Mobile Video Company

LA STAMPA

VENERDÌ 3 DICEMBRE 2004. ANNO 138. N. 333. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. [illegible] D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO

www.lastampa.it

Mobile Video Company

LA MISSIONE ITALIANA

MA LA CINA NON E' COSI' VICINA

Marcello Sorgi

E' certamente una buona notizia che la visita in Cina del presidente Ciampi sia accompagnata, oltre che da una folta delegazione del governo, da una larga rappresentanza del mondo economico ed imprenditoriale italiano, come a voler dare a questo viaggio il senso di un nuovo inizio nei rapporti tra i due Paesi e di incoraggiamento alle relazioni cinesi-europee.

Ciampi infatti arriva domani a Pechino anche come autorevole ambasciatore dell'Unione, e il suo incontro con il presidente cinese Hu Jintao, alla vigilia del vertice Cina-Europa previsto per la prossima settimana, avrà sicuramente un rilievo non formale. Sottolineato dal fatto che, al seguito del Presidente, e impegnati in una serie di colloqui con interlocutori del governo cinese ed esponenti economici, saranno schierati i vertici di diciannove tra le maggiori imprese italiane, a cominciare da Eni, Enel, Finmeccanica, Pirelli, Telecom, Fiat, Piaggio, Fincantieri, di cinque tra le più importanti banche e assicurazioni (da Unicredit e Intesa alle Generali), della stessa Abi.

Una presenza così qualificata vuole chiaramente avere il senso di un nuovo approccio con il problema cinese, diverso da quello recente, ed evidentemente limitato, di solo qualche tempo fa. Eravamo, fino all'anno scorso, il Paese dell'«allarme Cina», della riscoperta dei dazi e della chiusura delle frontiere. Ci ripresentiamo, oggi, tentando di fare i conti un po' più laicamente con un gigante che, pur non avendo un'economia di dimensioni paragonabili a quella europea, sta continuando a crescere al ritmo del 9 per cento all'anno e ha un mercato di un miliardo e trecento milioni di persone, che potrebbero presto orientarsi a consumi più alti di quelli di sopravvivenza.

Ma una svolta del genere, va da sé, non può reggersi solo su un viaggio, anche di un viaggio come questo può certamente esserne un importante punto d'avvio. L'Italia è in Cina ancora al diciannovesimo posto in totale, e al quinto tra i Paesi europei, per gli investimenti; vale un terzo della Germania, la metà di Francia e Inghilterra. Magari fa simpatia ai cinesi, perché la associano a scarpe, vestiti e mobili eleganti e di buona qualità: ma non riesce ad entrare in nessuno dei grandi business che alimentano la costruzione dello sviluppo cinese.

E sono circa ottocento gli studenti cinesi che studiano da noi, un salto del [illegible] per cento rispetto al 2003, ma appena una frazione di quelli che dovremmo ospitare, per creare relazioni stabili e durature. La Germania ne ha cinquantamila, la Francia altrettanti, la Gran Bretagna quasi centomila: sono eserciti di persone che domani aiuteranno la Cina a capirsi e a fare affari con questi Paesi.

Occorrerebbe un impegno diverso delle nostre università, che, come fanno quelle straniere, dovrebbero muoversi oggi per reclutare i propri partners di domani. Ma forse non basta. Quel che serve è una stabile politica estera nazionale, che riscriva le direttive del proprio impegno dispiegandole bene sull'asse orientale. E comprenda, una volta per tutte, che Pechino, di sicuro, può diventare anche per noi una grande occasione: ma la strada è in salita, ed è forte la concorrenza. La Cina non è così vicina come sembra.

IL VICEPREMIER E IL MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA HANNO GIURATO AL QUIRINALE. BERLUSCONI: ORA LA RIFORMA ELETTORALE

Follini e Baccini nel governo

Ciampi a Castelli: niente fretta per la legge sulla giustizia

I SERVIZI

LO SHOW DEL CAVALIERE
Due ore tra i giovani di FI
«Ecco come vinceremo»
Augusto Minzolini A PAG. 2

LA PELLICOLA DEL PREMIER
Torna la vecchia tentazione
Un film da lasciare ai figli
Filippo Ceccarelli A PAGINA 4

NUOVA IRPEF, VIA LIBERA
Emendamento approvato dalla commissione Bilancio
Barbera e Giovannini A PAGINA 7

Grignetti, Iacoboni, La Mattina, Magri, Padovani e Passarini DA PAG. 2 A PAG. 5

L'ANTITRUST

Tesauro: Eni dominante nel gas e troppi vantaggi per l'Enel

«Bisogna intervenire: nel settore energia la concorrenza è insufficiente» La conseguenza: prezzi tra i più alti d'Europa e mercati ingessati

Giuseppe Tesauro, presidente Antitrust

Roberto Ippolito A PAGINA 17

INCIDENTE NELLA NOTTE. DIECI IN GRAVI CONDIZIONI

Scontro fra treni In Puglia 40 feriti

TORINO

L'OMBRA DELLA SEPARAZIONE DIETRO L'INFANTICIDIO
La crisi famigliare sarebbe scoppiata alcuni anni fa
I parenti della donna «Litigavano sempre»
Bramardo, Numa, Poletto IN CRONACA

TARANTO. Drammatico incidente ferroviario nella notte a Palagianello, in provincia di Taranto. Nello scontro fra due treni ci sarebbero quaranta feriti, dieci dei quali, secondo le prime informazioni, in gravi condizioni. I treni coinvolti sono l'espresso Reggio Calabria-Bari e un merci. Secondo una prima ricostruzione un paio di carrozze si sarebbero adagiate, dopo lo scontro, su un fianco mentre altre due si sarebbero sganciate e finite in una piccola scarpata.
Attino A PAGINA 16

UCRAINA

BUSH E PUTIN DIVISI DALLE ELEZIONI
Gli Stati Uniti a Mosca «Nessuna interferenza»
Anna Zafesova A PAGINA 9

LA STAMPA

DA OGGI OGNI VENERDI' IL BOLLETTINO DELLA NEVE
Parte la stagione sciistica tra novità e sicurezza
Alessandro Rosa A PAGINA 14

UN NUOVO TIFONE — L'ARCIPELAGO DEVASTATO DALLE INONDAZIONI

Filippine, oltre mille vittime Si fa sempre più pesante il bilancio delle vittime per le inondazioni provocate dal tifone che ha colpito le coste orientali delle Filippine. I morti e dispersi sarebbero oltre 1.000. La situazione si è aggravata dopo il passaggio di un nuovo tifone, con venti fino a 220 chilometri orari. E, per l'alto numero di vittime, cresce anche il pericolo di epidemie.

DA KABUL A BAGHDAD A KIEV

PASSIONE PER LA DEMOCRAZIA

Pierluigi Battista

I teorici occidentali dell'inappetenza democratica accettino la sorprendente smentita dei fatti: nel mondo ci si appassiona e addirittura si rischia di morire per le elezioni. I sazi detrattori dei «ludi cartacei» di una democrazia ridotta a impotente routine e fiacca liturgia, dovrebbero guardare a Kiev e a Baghdad, a Nablus e a Bucarest per accorgersi che nel nome della democrazia sta risorgendo simultaneamente in tante parti del mondo un sentimento dimenticato o degradato alla vacuità di una formula retorica: il rito democratico in cui le teste si contano e non si tagliano, la grigia ma fondamentale contabilità delle schede, il fervore dei comizi, il brivido galvanizzante delle candidature contrapposte.

Nelle nazioni dove la democrazia non è mai esistita o è fragile e primitiva, le elezioni cominciano a rappresentare un orizzonte e una speranza. Kabul ce l'ha già fatta, tra mille ombre e in mezzo a immensi pericoli. Ma ce l'ha fatta, con quelle file disciplinate di pastori e di donne avvolte nel burqa in attesa di entrare nelle cabine per dare il loro voto e sconfiggere i signori della morte. In Iraq, da qui alla data delle elezioni fissate per la fine di gennaio, su quel fioco ma determinante barlume di democrazia si gioca la partita decisiva dei prossimi anni. Nella Palestina orfana di Arafat, in bilico tra guerra civile e deriva terroristica, i sostenitori e i nemici di Abu Mazen potrebbero tra un mese contarsi anziché autodistruggersi in faide interminabili e cruente. Sul valore emblematico delle elezioni, in Ucraina ha preso *forma una rivoluzione dagli esiti* imprevedibili e con il rischio dell'esplosione secessionistica, ma l'incubo dei brogli conferisce al Parlamento un valore simbolico di risarcimento per il verdetto elettorale contestato. E sommovimenti analoghi scuotono la Romania che esce a fatica dal passato comunista e attorno a elezioni irregolari si erano già mosse la Georgia e persino la Bielorussia.

L'Occidente ha affievolito la sua passione per la democrazia, trattata con il distacco stanco delle cose acquisite e perciò insignificanti. Ma forse persino nella straordinaria ondata di partecipazione popolare nell'America che ha scelto con inconsueto ardore tra Bush e Kerry si esprime lo spontaneo riaffiorare di un moto d'amore per la democrazia e per i suoi simboli all'apparenza irrimediabilmente appannati. Potrà finire male, affogata nel sangue e nella violenza, questa passione per la democrazia che sconvolge nazioni così prive di familiarità e confidenza con le regole mentali democratiche, ma forse l'insofferenza per il dispotismo e per la prepotenza del terrorismo fondamentalista può restituire a riti che noi consideriamo oramai esangui quella vitalità che sembrava perduta per sempre. Una scommessa azzardata. Ma su questo azzardo si gioca il destino anche della nostra, di democrazia.

prestito dipendenti
a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, RFA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.
da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Il sesso secondo la Casa Bianca

I programmi a sostegno dell'astinenza sessuale che con la modica spesa di 170 milioni di dollari il governo Bush ha diffuso fra gli adolescenti americani contengono informazioni davvero sorprendenti. Per esempio che a toccarsi vicendevolmente i genitali si rischia di rimanere incinta, che il virus dell'Aids è trasmesso, oltre che dal sangue, anche da sudore e lacrime (l'avesse saputo Churchill), che i profilattici funzionano soltanto due volte su tre, che la metà dei ragazzi gay è sieropositiva e che il dieci per cento delle donne che abortiscono diventa sterile e manifesta una propensione spiccata al suicidio. A saperlo prima, e per soli 100 milioni di dollari, avrei messo a disposizione di Bush le memorie di una mia trisavola, convinta che i baci scambiati con troppo impeto tendessero a convertirsi in gravidanze indesiderate.

Il governo democraticamente eletto degli Stati Uniti avrà tutto il diritto di usare il denaro dei contribuenti per promuovere l'astinenza invece del preservativo. Ma nessuna vittoria elettorale lo autorizza a raccontare delle frottole, per giunta a pagamento. E' sempre meglio precisarlo, prima che l'armata dei «Teo Con» nostrani, che stanno alla spiritualità come Buttiglione a San Francesco, pensi di importare certi manuali. Perché mentre in America la gioventù ha subodorato il trucco e continua a peccare più o meno allo stesso modo, qui che alle frottole siamo affezionati rischierebbero di avere anche successo.

Domani in edicola con LA STAMPA
Utility e il sottopiatto in Silver Plated
(diam. 32,5 cm)

a soli € 8,90
+ il prezzo del quotidiano

Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company

POLEMICHE TRA I DUE POLI

Critiche per i giovani azzurri a Montecitorio Casini: nessun trattamento di favore

■ Nell'Aula di Montecitorio si è accesa ieri una vivace polemica per la riunione dei parlamentari di Forza Italia con i giovani del partito nella Sala della Regina. Il diessino Renzo Innocenti ha parlato di un «pericolosissimo precedente»: «mai in passato sono stati concessi spazi di Palazzo Montecitorio per iniziative di partito e di propaganda». L'azzurro Elio Vito ha replicato: «La Camera è sempre aperta alle manifestazioni cui partecipano i cittadini». Quindi è intervenuto il presidente Casini ricordando «con quanta apertura e pluralismo questo palazzo ospita iniziative, anche di parte». Quindi, si è detto «rammaricato» per eventuali «malintesi», ed ha annunciato che nei prossimi giorni l'Ufficio di presidenza «stabilità le modalità con cui si concederanno gli spazi di Montecitorio, con il consueto pieno accordo di tutti».

Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini

Mobilitazione di deputati del centrosinistra per salvare la radio di un centro sociale romano

■ Violante, Visco, Chiti, Folena, Minniti, Anna Finocchiaro, Paolo Cento, Enzo Carra, Alfonso Gianni e Ramon Mantovani e un'altra sessantina di deputati di tutti i partiti della Gad. Firme «importanti», che compaiono in calce a una interrogazione parlamentare al ministro delle Comunicazioni, a sostegno di una emittente radiofonica romana - Radio BBS - di proprietà di un centro sociale capitolino, il «Brancaleone». L'emittente, che fa riferimento al network di Radio Popolare, è stata chiusa nel febbraio scorso con provvedimento urgente dal ministero per aver spostato il proprio impianto di trasmissione. Stranamente, però, altre emittenti radio e tv (tra cui Radio Subasio) hanno fatto la stessa cosa, senza subire conseguenze. Perché allora Radio Bbs non può trasmettere da nove mesi, mentre la sua frequenza è usata da Radio Subasio?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO INCONTRA I GIOVANI AZZURRI

Berlusconi: riforma elettorale e basta con la «par condicio»

«Quel nome è una furbizia della sinistra, è una legge-bavaglio»
«Dobbiamo mettere in piedi un programma che faccia sognare»
«Una sola scheda alle politiche, con più evidenza al proporzionale»

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

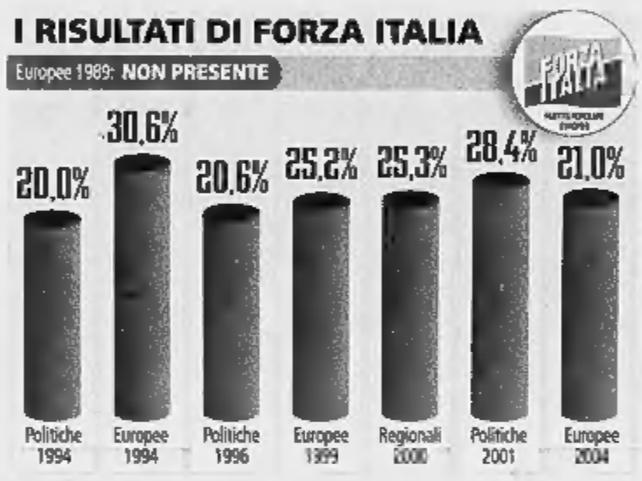
Augusto Minzolini
ROMA

La voce che viene da dietro la porta è inconfondibile, è quella di Silvio Berlusconi. «Cari ragazzi - spiega il premier in tono pedagogico - ad un governo per vincere le elezioni non bastano risultati. La gente ti può anche dire bravo, ma poi se ne dimentica. Altrimenti Churcill, la Thatcher, Kohl, Aznar - no lui no perché se ne è andato per conto suo - non avrebbero mai perso. No, non bastano i risultati, dobbiamo dargli un sogno. Un sogno più grande di quello che abbiamo realizzato in questa legislatura. Per questo dobbiamo mettere in piedi un programma che faccia sognare anche *per la prossima legislatura...*». Fa un certo effetto ascoltare da spettatore «non autorizzato», dietro la porta semi-aperta di una stanza adiacente alla sala della Regina, al secondo piano di Montecitorio, il Cavaliere che spiega la «politica» - non quella politicante («ve la sconsiglio vivamente», dice il nostro), ma quella per «passione» - a trecento giovani laureati che poi precipiterà in tutti i collegi d'Italia per dare una mano ai candidati azzurri.

E in questo singolare Professore - nel suo linguaggio, nei suoi aneddoti, nelle sue battute - c'è tutto il Berlusconi-pensiero, con le sue virtù e con i suoi vizi. In lui il sogno, la missione, la passione, si confondono con il pragmatismo esasperato e con la sete di successo a tutti i costi che è nel Dna del Cavaliere imprenditore. Il premier, ad esempio, a quella platea di novizi, spiega con queste parole i due strumenti che vuole utilizzare per assicurarsi la vittoria nel 2006: una modifica della legge elettorale e una modifica della «par condicio» («in realtà quel nome è una furbizia si chiama legge bavaglio», precisa). Inutile dire che qualunque politico, anche a sinistra, si comporterebbe allo stesso modo (la «par condicio» l'ha inventata l'Ulivo per motivi opposti a quelli del Cavaliere), ma condirebbe queste scelte con del moralismo o con altre prediche, il Berlusconi professore, invece, non si perde in chiacchiere e arriva subito al sodo nel tentativo di svezzare quelle anime candide. «Cambieremo - annuncia - il sistema elettorale introducendo la scheda unica. L'approveremo in Parlamento. Abbiamo i numeri e nessuno ci può dire nulla sul fatto che cambiamo le regole a fine legislatura, visto che la sinistra l'ha fatto più volte. Vedete, noi come centrodestra prendiamo sempre più voti nel proporzionale, che non nel maggioritario. Il motivo è semplice: ad esempio, l'elettore della Lega non vota il candidato di An, come l'elettore di An fa fatica a votare quello della Lega. Allora abbiamo studiato un sistema molto semplice. C'è una sola scheda in cui sono indicati i simboli dei partiti e a fianco i nomi dei candidati al proporzionale. Poi all'ultimo posto c'è anche il candidato nel collegio uninominale. Così l'elettore deve solo fare una croce sul simbolo del partito per votare anche il candidato dell'uninominale. Questo meccanismo annulla la differenza di risultato che c'è tra proporzionale e maggioritario e con questo dovremmo garantirci assolutamente la vittoria».

Più semplice di così. Il Cavaliere è il massimo della concretezza anche per spiegare i motivi che lo spingono a cambiare la «par condicio». «Forza Italia che ha il 30% dei voti - fa presente Berlusconi ai suoi discepoli - ha lo stesso spazio nelle tv di partiti che hanno il 5%. E' una legge profondamente sbagliata. Voi sapete che c'è una legge per cui se si vuole mantenere una quota di mercato bisogna avere la stessa quota di pubblicità rispetto ai concorrenti. Se non un 5% di più. Anche le massaie che vanno al supermercato non scelgono la marca d'olio, di farina, o di detersivo solo sulla base dell'esperienza, ma anche della comunicazione. Figuriamoci in una cosa molto più seria come l'offerta politica».

I RISULTATI DI FORZA ITALIA



«I partiti come il nostro che hanno il 30 per cento dei voti hanno diritto ad avere più spazio in tv di quelli piccoli»

Appunto, la politica è, se non soprattutto, marketing e comunicazione. E il premier in queste cose ci sa sicuramente fare. Così trasforma quella riunione nella kermesse dei quadri di una grande azienda, come ai tempi di Publitalia. Si scambia la cravatta con un ragazzo, si fa fotografare con tutti, regala battute: «Su Dell'Utri non ci metto una mano, ma due sul fuoco»; «Bondi ha quest'aria vescovile, ma è una persona intellettualmente onesta, se prendesse l'aereo sarebbe perfetto»; «qualcuno di voi potrà dire io c'ero e riusciremo in questa impresa: puntiamo ad avere il 40% dei voti per arrivare al 33%».

Quei trecento giovani nel giro di due ore assistono all'intero repertorio del Cavaliere. E' duro e sarcastico con gli avversari. Con la sinistra: «Non siamo abbastanza uniti per garantire un governo al Paese, immaginatevi se poi Bertinotti ritirerà fuori la proposta della patrimoniale». Con il sindacato: «Io ho fantasia, ma non mi sarei mai aspettato uno sciopero contro la riduzione delle tasse, uno sciopero che è stato un flop perché la diminuzione del consumo energetico è stata solo del 7% rispetto allo stesso giorno della settimana precedente». Con i giudici: «La riforma dell'ordinamento giudiziario non è la migliore delle possibili, ma è buona. La cosa importante è che ora il pm dovrà avere una carriera separata dal giudice. Dobbiamo però perseverare e raggiungere altri obiettivi magari nella prossima legislatura». E', invece, disponibile e comprensivo con i suoi. Ammette che Forza Italia è un partito «un po' ingessato». Ma promette di porre rimedio a questa «chiusura verso l'esterno». «In fondo - ha spiegato - per non disperdere l'esperienza di Forza Italia non c'è bisogno di un delfino ma di una classe dirigente».

Ma l'uomo dei sogni è anche l'uomo che sa come si gioca in politica. Così, mentre ai giovani parla di passioni, continua a lavorare per mantenere quella promessa che ha fatto l'altra sera ai suoi parlamentari: «Saremmo supportati anche da chi in questo momento non è con noi». I suoi ambasciatori continuano a trattare per recuperare la Mussolini, per riaprire un rapporto con i radicali, per riportare nel centrodestra Mastella e i suoi. Quest'ultimo, ad esempio, ha sul piatto la candidatura di un suo uomo, l'avvocato Veneto, alla presidenza della Regione Calabria per il centrodestra: ora tocca a lui decidere se accettare, oppure no. Insomma, c'è il Berlusconi sognatore e c'è il Berlusconi che si sporca le mani con la politica politicante. L'importante per lui è vincere. «E vinceremo anche questa volta - promette alla fine -. L'unico sondaggista di cui mi fido ci dà sopra alla sinistra, anche se di poco».

BONDI RIMARRA' AL PARTITO, NUOVA OFFERTA A CICCHITTO DI UN SOTTOSEGRETARIATO

Forza Italia, si va verso un quadrumvirato

A Tremonti e Dell'Utri la vicepresidenza, a Scajola la scelta dei collegi

retroscena
Gigi Padovani

NON una, ma due vicepresidenze: Giulio Tremonti e Marcello Dell'Utri. E un ritorno del ministro Claudio Scajola al suo ruolo di «gran visir» delle candidature nei 470 collegi. Con Sandro Bondi che rimarrà a via dell'Umiltà, la sede di Forza Italia, non si sa ancora se con il suo attuale vice, Fabrizio Cicchitto. La strategia berlusconiana per togliere dalla muffa il partito azzurro che lui stesso creò su basi aziendali dieci anni fa, sembra ormai delinearsi. Non ci sono ancora decisioni prese, il quadrumvirato non si è ancora riunito attorno ad un tavolo per decidere il da farsi e la strategia d'attacco per i due passaggi elettorali, le Regionali 2005 - sulle quali però si lascerà ampio spazio alla periferia - e le Politiche 2006. Ma chi conosce bene il premier, racconta che ha deciso di giocare la carica utilizzando l'intera storia di Forza Italia. Si parte dalle origini dei Club nati nel '94, quando i candidati si sceglievano come si usa fare in azienda, in base alla loro affidabilità e capacità di ben figurare di fronte agli elettori: la fase del senatore Dell'Utri. Si prosegue con la traversata del deserto e la vittoria del 2001, fino alla trionfale crociera con la nave: cioè il periodo di Scajola. Infine la costruzione del programma di governo con la Fondazione Officina e l'avvio dei primi cento giorni «rivoluzionari» di Berlusconi: l'apporto di Tremonti.

Fedele al principio calcistico secondo il quale «squadra vincente non si cambia», applicato nel Milan almeno per i dirigenti come Galliani e Ramaccioni - al loro posto dal 1986 - e per le «bandiere» del team in campo, come Maldini e Costacurta, il Cavaliere è convinto che sia quello il modo migliore per dare una scossa al «partito imbalsamato». Se dal processo di Palermo al fondatore del movimento azzurro, a fine settimana, non arriveranno brutte sorprese, per Dell'Utri si prospetta così un ruolo di vicepresidente accanto all'ex ministro dell'Economia: invece di usare i Club come nel '94, per organizzare la campagna elettorale del 2006 dovrebbe avvalersi dei giovani, di ragazzi scelti fuori dalla politica attiva - magari attraverso l'attività del Circolo, l'organizzazione del senatore siciliano che continua a macinare incontri e conferenze - che saranno pagati per la loro attività professionale. Soprattutto, Berlusconi non vuole affidare alla periferia la campagna elettorale.

Il ministro Claudio Scajola (sopra) e l'ex responsabile dell'Economia Giulio Tremonti (a destra)

Il Cavaliere vuole applicare la stessa dottrina del Milan usata con Galliani e Maldini: «Squadra vincente non si cambia»

Si annunciano nuovi fuochi d'artificio mediatici, come film e spot in quantità, nella speranza di poter forzare la legge sulla «par condicio». E Lucio Malan, il senatore piemontese che ha già realizzato il primo album fotografico sulla vita di Berlusconi, «Una storia italiana», è stato messo in preallarme, con i soliti collaboratori (come il fido Roberto Gasparotti) e la supervisione di Paolo Bonaiuti. «Siamo abituati alle sfide difficili - dice Malan -, dovremo trovare un nuovo modo di veicolare l'entusiasmo che Berlusconi sta distribuendo nel partito. Ma sarà forse qualcosa di diverso dal messaggio autogestito di tre minuti che andava in onda ad ore impossibili per le amministrative, sull'attività di governo. Spiegare il taglio delle tasse sarà più facile e più complesso che farlo a Scajola, nelle intenzioni del premier, il duro lavoro per la scelta delle candidature nei collegi: ma il ministro per l'Attuazione del programma vorrebbe una nomina più importante, da coordinatore organizzativo, lasciando a Bondi un ruolo più da portavoce politico. Si vedrà, oggi si riuniranno i coordinatori regionali e nessuno di loro verrà toccato: sarà un po' la vittoria degli scajoliani e degli eretici, come Gregorio Fontana (autore della famosa lettera di luglio), o Elisabetta Bertolini, alla quale mercoledì Berlusconi ha dedicato un caloroso abbraccio notato da molti come un segnale inequivocabile.

E vuole così richiamare alle armi tutti i protagonisti di dieci anni di battaglie, dalla discesa in campo al ritorno al governo

Il coordinatore di Forza Italia Sandro Bondi (sopra) e il senatore Marcello Dell'Utri (foto a sinistra)

L'offerta a Giulio Tremonti tende a recuperare invece quello che durante la fase governativa è stato nello stesso tempo». Spetterà invece di nuovo a Scajola, nelle intenzioni del premier, il duro lavoro per la scelta delle candidature nei collegi: ma il ministro per l'Attuazione del programma vorrebbe una nomina più importante, da coordinatore organizzativo, lasciando a Bondi un ruolo più da portavoce politico. Si vedrà, oggi si riuniranno i coordinatori regionali e nessuno di loro verrà toccato: sarà un po' la vittoria degli scajoliani e degli eretici, come Gregorio Fontana (autore della famosa lettera di luglio), o Elisabetta Bertolini, alla quale mercoledì Berlusconi ha dedicato un caloroso abbraccio notato da molti come un segnale inequivocabile.

L'offerta a Giulio Tremonti tende a recuperare invece quello che durante la fase governativa è stato l'avvio di maggiore impatto: a lui spetteranno due ruoli, quello di «uomo immagine» del taglio delle tasse e quello di compilatore del nuovo programma di governo, che dovrà essere improntato ad una nuova svolta liberista.

Tutto pronto, dunque, per la rivoluzione interna? Pare di sì, almeno nella testa di Berlusconi, con ruolo rinnovato per gli uomini di cui si fida: Micciché, Tortoli, Ermolli, Crosetto. Quanto a Cicchitto, si vedrà se continuerà a rifiutare il posto da sottosegretario. Ma tra chi ha un po' sofferto l'egemonia dell'asse Bondi-Cicchitto, non si è ancora certi: «Siamo diventati un partito-dinosauro, ma prima che il quadrumvirato o il Gran Mogol entri in funzione davvero, i tempi saranno ancora lunghi», confida uno di loro.

I CAMBIAMENTI NELL'ESECUTIVO

LUIGI MAZZELLA SI È DIMESSO, PER LUI POTREBBE ESSERCI LA GUIDA DI UN'AUTHORITY

Rimpasto, Follini e Baccini giurano al Quirinale

Il primo vicepremier, il secondo alla Funzione pubblica. L'ira dei partiti minori

Ugo Magri
ROMA

Da ieri alle 18 il governo ha due nuovi «ministri senza portafoglio»: Marco Follini e Mario Baccini. Stamane il Consiglio dei ministri conferirà al primo, che è segretario Udc, la carica di vice-premier. Al secondo, esponente dello stesso partito, la poltrona della Funzione pubblica il cui titolare, Luigi Mazzella, ieri si è dimesso proprio per lasciar libero il posto. La sua rinuncia verrà compensata, sembra, con la guida di un'Authority.

Il giuramento è avvenuto quasi di corsa, proprio alla vigilia della partenza di Carlo Azeglio Ciampi per la sua visita in Cina. Tornerà il 9 dicembre, il presidente della Repubblica, e Silvio Berlusconi s'è reso conto di non poter resistere così a lungo: ogni giorno di attesa l'avrebbe esposto a maldipancia e piccoli ricatti. Basti pensare che ancora ieri sera circolavano le voci più disparate, messe evidentemente in giro da quanti sperano in qualcosa di meglio. Qualcuno parlava di Rocco Buttiglione (scontento delle Politiche comunitarie dov'è tornato, dopo la bocciatura all'euro-Parlamento) alla Funzione pubblica anziché Baccini, altri di Claudio Scajola (all'esponente ligure va stretta l'Attuazione del programma). E fino alle 11 di stamane, ora in cui si riunirà il governo per attribuire le deleghe, c'è da scommettere che il Cavaliere dovrà pronunciare molti no, allungando una lista di «sacrificati» che comprende Adolfo Urso e Gianfranco Micciché. Ma pare proprio questa l'intenzione del premier, se è autentica la chiacchiera rimbalzata dalla cerimonia del giuramento, a margine della quale avrebbe informato il Capo dello Stato: «Per me, i cambi finiscono qui».

Di certo non ha usato la parola «rimpasto», parlando con Ciampi, perché quel termine a Berlusconi fa orrore. Ama definirlo piuttosto (come ha fatto ieri con i giovani di Forza Italia) «rafforzamento del governo». Ora che vi ha tirato dentro prima Fini e ieri anche Follini, dopo quasi un anno di tira-e-molla, lui spera di arrivare in fondo alla legislatura senza più liti con gli alleati. Dal suo punto di vista, il primo commento del segretario Udc è incoraggiante. «Ringrazio il presidente del Consiglio della proposta di collaborazione che mi onora e ci onora», ha detto Follini, «il paese ha bisogno di un governo tranquillo e collaborativo...». Baccini, felice della nomina, ha garantito che «da parte nostra verrà una spinta propulsiva». Ci crede poco Piero Fassino, il rimpasto «cerca di sanare le ferite, le fratture e le divaricazioni del centro-destra», ma non si facciano troppe illusioni, avverte il segretario diesse.

E in effetti il rimpasto appaga An e centristi, ma apre un fronte con gli alleati laici che, in base alle ultime europee, valgono 3-4 punti percentuali: sufficienti a decidere le prossime elezioni. I socialisti sono delusi dal mancato ingresso di un loro uomo al governo (anzi, nota Bobo Craxi, se n'è pure andato Mazzella, che aveva la tessera del Nuovo Psi). Guarda caso, proprio ieri gli eredi di Bettino si sono dissociati dalla Casa delle libertà in Calabria, dove in vista delle regionali il risultato è in bilico. I repubblicani sono furenti per la scarsa considerazione ricevuta. Berlusconi cercherà di riparare stamane, ricevendo il segretario Francesco Nucara e offrendo uno sgabello da sottosegretario a Giorgio La Malfa (che probabilmente glielo tirerà dietro, essendo già stato ministro in altri governi). Stessa mossa Berlusconi aveva fatto ieri con Gianni De Michelis, colto un po' di sorpresa dalla telefonata che il segretario socialista neppure si aspettava, tale è la sua disillusione.

> Delusi i socialisti, furenti i repubblicani Stamattina il premier affronta la questione complicata delle deleghe Fassino: «Cercano di sanare le loro fratture»

In teoria, gli unici sottosegretari appetibili sarebbero agli Esteri (posto liberato da Baccini) e alla Cultura (c'era Sgarbi prima di sbattere la porta). Ma non è detto che il Cavaliere alla fine li conceda proprio ai partiti laici. Faceva pesare ieri Fabrizio Cicchitto, vice-coordinatore azzurro, che per calmare le acque nel governo «Forza Italia ha dato, come al solito, un contributo molto significativo». Un modo carino per dire che adesso basta, perlomeno i sottosegretari vengano lasciati al partito di maggioranza relativa. Dove i pretendenti, sospirano a Palazzo Chigi, «sono già la metà di mille». E si moltiplicheranno ancora da qui al ritorno di Ciampi dalla Cina.

MARCO FOLLINI

■ LEADER DEI GIOVANI
Nel 1977 è nominato segretario nazionale dei giovani della Democrazia cristiana.

■ AI VERTICI
Nel 1980 entra a far parte della direzione nazionale del partito.

■ LA TELEVISIONE
Tra il 1986 e il 1993 è consigliere di amministrazione della Rai.

■ IL CCD
Tra il 1995 e il 2001 fa parte della direzione nazionale del Ccd, partito di cui è stato uno dei fondatori.

■ LA PRESIDENZA
Nel 2001 viene rieletto alla Camera e diventa presidente del Ccd succedendo a Casini.

■ L'UDC
Nel 2002 diventa leader del nuovo partito dell'Udc, nato dalla fusione tra Ccd e Udc. E' eletto rappresentante della Camera alla Convenzione Ue.

■ AFFARI ESTERI
Tra il 2003 e il 2004 è componente della Commissione Affari Esteri della Camera

MARIO BACCINI

■ LA FORMAZIONE
La sua formazione politica comincia a 14 anni nell'Azione Cattolica e nelle Acli.

■ IN PARLAMENTO
E' stato eletto deputato per il CCd nel 1994, ed è stato confermato nelle successive legislature.

■ I SAGGI
È autore di vari saggi: «Dall'Antico Agro Portuense all'Area Metropolitana di Roma Nord-Ovest», «Immagine e identità degli italiani. Come ci vedono gli stranieri. I dati degli istituti di cultura italiani nel mondo», «La Diplomazia Preventiva - dal Papa agli U2».

■ LE LAUREE
Lunghissimo l'elenco dei riconoscimenti ottenuti all'estero: dalla laurea honoris causa della University of Berkeley, al titolo di «Professor honoris causa» ottenuto dall'Università di Buenos Aires

■ NEL GOVERNO
Nel secondo esecutivo di Berlusconi ha ricoperto la carica di sottosegretario agli Esteri con delega ai rapporti con le Americhe.

DOPO UNO SCONTRO CON CUFFARO, PENSA A COMMISSARIARE L'UDC SICILIANA

Il leader centrista non brinda «E' una sfida, una scommessa»

«In un momento difficile per la coalizione, non potevo sottrarmi certo a una richiesta venuta da più parti, anche dalla mia base»

I NUMERI DELL'UDC
- 4 MINISTRI
- 1 VICEMINISTRI
- 5 SOTTOSEGRETARI
- 37 DEPUTATI
- 31 SENATORI
- 5 EUROPARLAMENTARI

COSI' ALLE ELEZIONI
Politiche 2001: 3,2%
Europee 2004: 5,9%

retroscena
Amedeo La Mattina
ROMA

FATEMI andare a casa, adesso viene il momento più difficile...». Prima di essere trascinato al Colle, Marco Follini gioca con gli equivoci. Non è infatti al momento politico che si riferisce il leader dell'Udc, ma all'impatto con Claudia. «Vado a spiegare a mia figlia che avrò ancora meno tempo per stare con lei: è la cosa che mi pesa di più».

Mancano due ore e mezzo al giuramento, all'inizio di un'esperienza di governo che mette fine alla fase garibaldina dei centristi. Follini si stringe nel suo loden blu-democristiano e scende lentamente le scale del partito che ha portato sulle barricate fino alla sfiorata crisi di luglio sulla devolution. A via Due Macelli non c'è più l'atmosfera di quei tempi. Il «ragazzo mite che, come Harry Potter, si batte e non si lascia intimidire» (sono parole sue di settembre, alla festa dell'Udc), sembra aver perso la magia. Non usa più le acrobazie storiche tipo «fine della monarchia berlusconiana, ora si passa alla repubblica», oppure «è finita la rivoluzione giacobina, siamo al Termidoro».

E adesso che il Termidoro è finito, che Berlusconi rimette al centro della contesa politica Tremonti, che la proporzionale non c'è, che l'asse del Nord con Bossi è tornato a dettare l'agenda del centrodestra, in che fase siamo? Il cronista azzarda l'impero napoleonico e lui si appella alla dialettica storica: «Ma dopo Bonaparte in Francia ci sono state altre fasi politiche, sono anche passati dalla Prima alla Quinta Repubblica, attraverso De Gaulle, Mitterrand e Chirac. La politica è in continua evoluzione. Adesso questa è la mia sfida. In un momento difficile per la coalizione, non potevo sottrarmi ad una richiesta venuta da più parti, anche dalla base del mio partito. Poi si vedrà se posso fare la differenza dall'interno del governo, dopo averla fatta dall'esterno. Mi assumo le mie responsabilità, con spirito di servizio. E' una sfida, una scommessa, c'è un anno e mezzo prima delle politiche e io darò il mio contributo, a cominciare dalla scrittura del programma del 2006».

Esce dal portone, si apre lo sportello dell'auto che lo porterà a casa, come se fosse routine quotidiana. Understatement. Ma il suo vero stato d'animo, qual è? «Di preoccupazione per una cosa nuova - risponde mentre si allontana da piazza di Spagna - perché non sai come ne esci...». Appunto. Alla fine, la magia di Harry Potter è stata neutralizzata dall'«energia cosmica» di Berlusconi? «Bè, non mi sembra che Berlusconi abbia vinto su tutti i fronti. E poi molte delle cose fatte facevano parte del programma: non potevo dire no, non ci sto».

> Si rinforza la fronda interna che mette in discussione la stessa segreteria «E' incompatibile con un incarico di governo»

Non c'è aria di allegria nella sede di Udc dove Follini è rimasto tutta la mattinata: telefonate, incontri con l'amico di governo Baccini e con un nuovo avversario, Totò Cuffaro. Se quella di ieri non era una festa, a peggiorarla è stato il colloquio con il governatore siciliano. Scintille, altre preoccupazioni per il leader dell'Udc che avrebbe deciso di commissariare il partito dell'isola. Il contrasto con il segretario siciliano Raffaele Lombardo risale alla esclusione di quest'ultimo dai nomi indicati per il rimpasto. C'è stata la rivolta dei «quarantenni» che si oppongono al progetto di partito unico con Forza Italia. Follini non usa il termine «commissario», ma «supervisore» da inviare in Sicilia e ha pensato al sottosegretario alla Giustizia, il piemontese Michele Vietti. Apriti cielo! Un magistrato dentro il partito mentre Cuffaro è incappato nelle maglie della giustizia! Ecco che Cuffaro, ieri, è venuto a via Due Macelli per fargli auguri, ma per dire a Follini che se fa una cosa del genere, lui lascia il partito. E con Lombardo fa un'altra Udc siciliana.

E intanto, minacciano i soliti frondisti che si sono saldati con i siciliani, bisogna vedere come va a finire il congresso di febbraio. Sì, perché, spiega Emerenzio Barbieri, c'è un problema di incompatibilità: «Follini non può avere una carica di governo e mantenere il mandato di segretario del partito. Ci sarà un candidato alternativo alla segreteria». Nomi? Barbieri ne fa un paio, ma quello più significativo è quello di Lombardo, che Follini vuole commissariare.

Insomma, già la mattinata non era cominciata nel migliore dei modi. Ma Follini non ha perso l'aplomb. Va a casa, si cambia d'abito ma si lascia la cravatta con le coccinelle che gli ha regalo la figlia. Poi al Quirinale, il giuramento e subito dopo una visita a Pierferdinando Casini che tanto ha voluto che lui bevesse l'amaro calice: i due si abbracciano, «come amici di sempre», spiegano i collaboratori di Follini; «nessun particolare da segnalare», dicono i collaboratori del presidente della Camera per rimarcare il profilo istituzionale della visita. Sembra tutto molto burocratico e freddo. Follini lascia Montecitorio e dichiara: «Il Paese ha bisogno di un governo tranquillo e collaborativo. Mi assumo questa responsabilità non a cuor leggero. So che il governo è più dei partiti, ma voglio esprimere la mia riconoscenza agli elettori che in questi anni hanno dato fiducia all'Udc e spero di non deluderli». Si avvia verso Palazzo Chigi, dove dovrà lavorare gomito a gomito con Berlusconi. Qui incontra Fini, che gli fa da Cicerone nelle stanze che lui finora ha occupato e che adesso saranno del leader centrista. C'è ancora tempo per fare un salto al partito, per guardare i Tg, ma niente champagne. Nessuna bicchierata, nessun brindisi, cena a casa, con la moglie e la figlia Claudia.

ALTROVE
di Guido Ceronetti

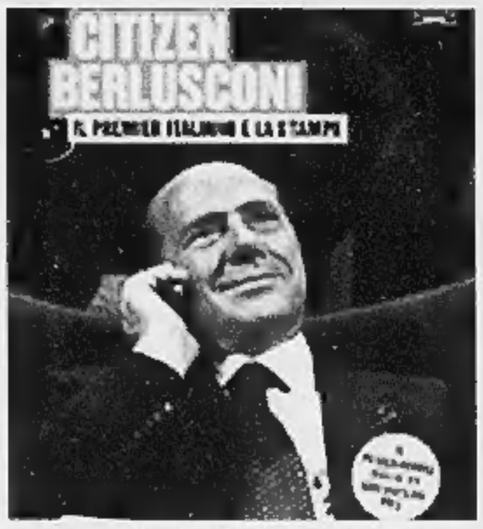
Si verifica sempre qualcosa fuori del comune all'alzarsi e all'abbassarsi delle maree, al comparire e scomparire della luce, al passaggio dalla primavera all'estate, dall'estate all'autunno e all'inverno; lo stesso avviene quando un comune mortale consegua la Buddità. In quel momento i tre ostacoli e i quattro demoni invariabilmente compariranno: il saggio se ne rallegrerà, lo stupido indietreggerà.

Gli scritti di
NICHIREN DAISHONIN
a cura dell'Associazione
Italiana Soka Gakkai
Firenze 1996

UN'ANTICA IDEA, RISPOLVERATA IERI. MAGARI IN CHIAVE ELETTORALE

La vecchia tentazione di Berlusconi «Il film del Cavaliere»

Già nel 2001, al funerale di Carlo Bernasconi, disse: «Avremmo voluto girare tutte le nostre avventure, una pellicola da lasciare ai nostri figli»



Il documentario semiclandestino «Citizen Berlusconi»

Giulietta Masina e Marcello Mastroianni in «Ginger e Fred»

la storia

Filippo Ceccarelli

Ha detto Romano Prodi non molto tempo fa che Berlusconi si può vincere «non parlandone proprio». Ha detto ieri Berlusconi, pensando alle prossime elezioni: «Ho in mente di fare un film».

Tra i due propositi c'è un rapporto di inaudita corrispondenza. Perché Prodi, meglio di tanti altri nel centrosinistra, ha capito che il Cavaliere è il più grande ipnotizzatore che c'è su piazza. Mentre Berlusconi, appunto, sa benissimo che in questo tempo il problema vero è conquistare e tenere la scena, reggere e orientare lo sguardo, guadagnare attenzione, vendere curiosità. Cosa è meglio di un film su se stesso? E quindi rilancia e in pratica dice: a me gli occhi.

Poi vai a sapere che film ha in testa. Dove come quando e con chi. Ma intanto il Cavaliere è capace di tutto; e davvero non si vergogna di niente. Nel 2001 la «lucida follia visionaria» che sostiene di aver preso in prestito da Erasmo gli consigliò di spedire per posta a milioni di italiani quella specie di fantastico fotoromanzo intitolato «Una storia italiana». E certo il salto, dopo tre anni, dall'illustrazione auto-apologetica al cinematografo ego-promozionale sarebbe all'altezza dei tempi, oltre che dell'immaginazione.

La vittoria, si sa, rende anche innocenti. Così quel fotoromanzo è oggi ritenuto un magnifico colpo di comunicazione innovativa. E un film può essere anche più efficace. A rigor di cronaca, oltretutto, l'idea di un auto-film non è nuova. O almeno: Berlusconi vi accennò nel luglio del 2001 in una triste occasione, il funerale di un suo grande amico, Carlo Bernasconi, presidente della Medusa film, la casa di produzione dell'impero Mediaset. Disse allora il Cavaliere: «Con Carlo avremmo voluto realizzare un film con tutte le nostre avventure. Un film da lasciare ai nostri figli».

Questo per dire che il progetto in qualche modo preesisteva alla rivelazione di ieri. Ma c'è un'altra possibilità. Che questo film di cui ha parlato Berlusconi serva a impedire che un altro film sempre su di lui, ma contro di lui, possa fargli troppo male in campagna elettorale. E allora la questione all'ordine del giorno può essere quella di riequilibrare questa eventuale pellicola ostile con una forza uguale e contraria.

In termini concreti (ma sempre sul piano delle pure ipotesi): non più di due mesi orsono Nanni Moretti ha lasciato capire di avere in mente, anche lui, un film su Berlusconi. Il titolo, mutuato da un articolo di Franco Cordero, è già tutto un programma: «Il Caimano». Si ricorderà il terribile effetto che un film come «Il Portaborse» (con Nanni Moretti nel ruolo di protagonista) ebbe sul Psi di Craxi.

Il Cavaliere è un uomo di immagine e comunicazione. Anche per questo in nessun caso, nemmeno sotto tortura, riconoscerà di temere una sua possibile «caimanizzazione» da parte di Moretti. Figurarsi. Eppure il rischio c'è. Berlusconi sa benissimo che Moretti è molto popolare, pure all'estero. Altrettanto bene sa che la politica - anche grazie a lui - vive ormai di spettacoli. Ebbene: per come si sono messe le cose, per il grado di saturazione raggiunto dal circuito scenico e mediatico, un film di Moretti sul presidente del Consiglio italiano è un evento che non passa inosservato.

Non reggerebbe la censura, né un'indifferenza mirata. Qualche mese fa, per dire, è uscito un film, o un lungometraggio, comunque ostile fin dal titolo: «Citizen Berlusconi», citazione dal «Citizen Kane» di Orson Welles, e come quello dedicato al rapporto tra potere e sistema mediatico. Ebbene: scritto da Andrea Cairola, diretto da Susan Gray e prodotto dalla tv americana Pbs e dalla Stefilm, pochi l'hanno visto. In pratica solo i lettori dell'«Internazionale» hanno potuto acquistare il dvd, nessuna tv l'ha proiettato. Non solo, ma su protesta, o pressione dell'ambasciata d'Italia in Norvegia, nel marzo del 2004 il già fantasmatico «Citizen Berlusconi» è stato anche ritirato dal cartellone dell'European Documentary Festival di Oslo. Poi per la verità l'hanno anche proiettato, ma insomma: occorre essere davvero appassionati per ricostruirne il destino.

Ecco, con il film di Moretti questo non sarebbe possibile. Né francamente si può pensare che il regista dei girotondi non abbia fatto tesoro della brutta esperienza di quell'altro film esagerata-

Federico Fellini

Nanni Moretti minaccia di ritrarlo nel «Caimano»; Fellini lo prese a modello per il cavalier Fulvio Lombardoni di «Ginger e Fred»; su di lui son stati girati documentari Storia di un leader che nasce cinematografico

Nanni Moretti nel «Portaborse»

mente anti-Berlusconi attorno al quale lavorò dieci anni orsono, al tempo della discesa in campo, con altri giovani registi amici, da Luchetti a Mazzacurati, da Risi a Rulli, a Martone, Giordana, Capuano, Archibugi. Più che un'opera collettiva era in verità una raccolta di spot un po' truculenti, battezzata «L'unico paese al mondo». Il Cavaliere vi figurava come un autentico mostro, materia da incubi, naturalmente portato a spaventare bambini gridandogli «Forza Italia!» e perfino a maltrattare portatori di handicap.

Ora, quello fu certo un flop. E tuttavia conferma, sia pure nel modo più animoso, l'enorme potenziale filmico che da sempre ispira il personaggio Berlusconi: attore, regista, produttore, ipnotizzatore, ma anche meraviglioso soggetto cinematografico. Lui, la sua storia, la sua carriera, il lifting, il potere, le corna, il boato degli stadi, le avventure siciliane, l'arte del sorriso, lo stesso mondo che gli ruota attorno, la scorta nerboruta, la fragile mamma Rosa, la moglie Lella-Miriam-Veronica, la favola di Apicella, la vamp Prestigiacomo, il cuoco Michele, il flautato Bondi, Dell'Utri e don Gianni Baget Bozzo, i giovanotti e la ricciolone che gli leggono il «Credo laico»...

E tanto è un grande film italiano, Berlusconi, che Federico Fellini ne era quasi ossessionato. Gli metteva paura, però ne era anche incuriosito. Ecco: forse solo il Mago Fellini - che muore nel 1993, e cioè proprio quando Berlusconi pensa di rinascere come uomo di Stato - avrebbe potuto fare la grande opera definitiva sul Cavaliere. Lo stesso tocco visionario, la stessa attitudine per la finzione e il gioco di specchi.

Così, nel 1985 Berlusconi compare sia pure sotto travestimento in «Ginger e Fred», apocalisse dell'omologazione culturale indotta dalla tv: il presidente della tv privata su cui devono esibirsi la Masina e Mastroianni è infatti il Cavalier Fulvio Lombardoni, che nel soggetto originario doveva addirittura chiamarsi Lambrusconi, quasi un anagramma. E sarà un caso, ma proprio a Berlusconi si dedicò il Maestro negli ultimi suoi giorni adattando un racconto di Edgar Allan Poe su Venezia. Gli appunti sono scarni, purtroppo. Si sa solo che nel soggetto il re delle televisioni private acquistava la città in rovina, e che disponendo del Canal Grande l'avrebbe chiamato «Canale 5».

Ora: decisamente Prodi non è Fellini. Ma converrà che forse, film o non film, è quasi più difficile ignorare Berlusconi che vincerlo.

I GIOVANI FORZISTI: «NOI, LA PRIMA GENERAZIONE ARRIVATA ALLA POLITICA DOPO LA CADUTA DEL MURO»

I nuovi Mille tra Hornby e Maria De Filippi

Jacopo Iacoboni

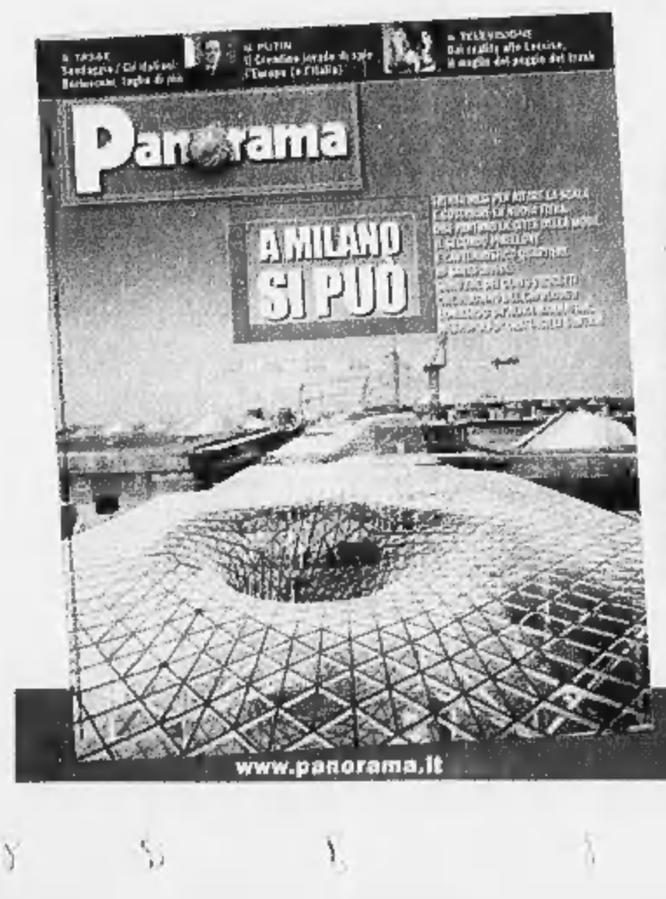
Al congresso forzista di Assago una delle giovani berlusconiane salì sul palco per leggere (allora dissero: «teleguidata» come nel format di Maria De Filippi), passi dall'immortale «Credo laico». Quando ne ridiscese, l'allora ventunenne Martina Sassoli informò di esser stata folgorata da Berlusconi a dodici anni attraverso gli spot in tv di Forza Italia: «Come tutti i ragazzini ero teledipendente e chiedevo ai miei chi fosse quel signore». Poi si è laureata in economia alla Bocconi.

Ma non c'è solo questo, nei «Giovani di Forza Italia». Quelli che la sinistra giovanile liquida come «futuri piazzisti» sono in realtà tante e gustose cose, tra loro anche parecchio diverse. Sono spesso figli di impiegati e negozianti. Non hanno per forza l'aria dei soldi addosso, anzi, la maggior parte viene dalla provincia, moltissimi dal Sud, Reggio Calabria ha un record singolare di iscrizioni femminili. E ai loro congressi annoti molte cose: bellone biondo ramate vicino a ragazze col polpaccio robusto e la borsa di Vuitton, trentenni con la cravatta e la camicia azzurro un po' troppo scuro ma anche qualche pulloverino da seminario, un'età media di 25 anni, un coordinatore che ha cominciato a fare politica piccino col Psi di Craxi e sotto l'ala di Luca Josi, tanti futuri avvocati ma anche tantissimi aspiranti musicisti, tra gli scrittori più letti Hornby (come D'Alema!) ma anche gente che confida candida «io leggo poco», ultimo film di cui hanno discusso «Caterina va in città» di Virzì, ultimo congresso vicino ad Arezzo, ultima volta che hanno gioito insieme, ieri, davanti a colui che davvero e fino in fondo li unisce tutti: Lui.

Appunto, chi sono i «volti giovani e nuovi», le «energie fresche» invocate dal Cavaliere, insomma, i sessantamila iscritti ai «Giovani di Forza Italia», bacino dal quale spunteranno fuori i nuovi Mille, che dovranno sbarcare da Quarto, sfangare la campagna elettorale del 2006 per poi dire alla fine, esultanti, «io c'era», e ho contribuito a salvarvi tutti? L'unica definizione che si potrebbe dare *in scientia et conscientia* dei giovani di Forza Italia resta quella suggerita dall'uomo che loro chiamano «don Gianni» come se fosse il prete del catechismo, «quello che ci ha preparato alla prima comunione»: sostiene Baget Bozzo che i giovani di Forza Italia sono la «Berlusconi generation, la prima generazione post-ideologica, avviata alla politica dopo la caduta del muro di Berlino», e la definizione è sposata da Simone Baldelli, l'attuale coordinatore. La prima generazione post-politica, la prima che non s'è accapigliata sulle ideologie, non s'è data il primo bacio dopo una manifestazione, e grida come slogan il guzzantiano «né fascisti né Marte né comunisti su Venere».

Ma sono le situazioni, le parole e le cose che dicono di più. A cena a Lugano puoi essere invitato da una ventottenne assistente parlamentare di schietta origini campane che si dà un tono ordinando Beaujaulais. A un meeting in convento puoi trovare uno come Paolo Zanetto, milanese, che è filoradicale, crede nella liberalizzazione delle droghe leggere e legge Tom Wolfe, ma anche la reggina Angela Latella, che «non leggo, vado in parrocchia». Piace Il Papa. Piace Bush. Dunque piace Bono Vox, cantante preferito di Alessandro, il coordinatore genovese del movimento.

Berlusconi invita la Berlusconi generation a stare alla larga dal teatrino, «se volete dedicarvi alla politica politicante ve lo sconsiglio, altra cosa è la politica come passione». E qualcosa deve essere successo se uno dei giovani azzurri, il trentenne Simone Crolla, ha confidato a un giornale di essere arrivato alla quarta lettura pubblica del «Credo laico», «io ormai sono in tournée alle nostre convention, scritturato fisso» neanche fosse un professionista della gioventù.



Anche su VHS

LE PRIME VISIONI DI PANORAMA
HULK
L'invincibile mostro verde in un kolossal dai mirabili effetti speciali.
DVD SOLO € 13,10*
VHS SOLO € 3,90*

DVDTECA PLATINUM
CACCIA A OTTOBRE ROSSO
Sean Connery, comandante russo in fuga verso la libertà: un'avventura ad alta tensione.
SOLO € 9,90*

*Oltre al prezzo di Panorama

questa settimana in edicola con Panorama

LE REAZIONI

Cossiga: non credo proprio che questa riforma sarà mai applicata

■ «Meglio questo che niente!». Così il presidente emerito della Repubblica Francesco Cossiga commenta la definitiva approvazione alla Camera della riforma dell'Ordinamento giudiziario, osservando che il testo «è una prima picconata alla configurazione dell'ordine giudiziario come potere politico. Non credo però - prosegue il presidente emerito della Repubblica - che questa riforma sarà mai applicata. Anzitutto è bocciarla in prima istanza sarà il Capo dello Stato, che notoriamente è un forte giustizialista ed un deciso sostenitore dell'Anm. È noto a tutti - sottolinea - che egli si è già impegnato con questa associazione a rinviare la legge al Parlamento, che non credo avrà la forza di riapprovarla. Ma, anche se riapprovata, la legge sarà frantumata dal possente maglio della Corte costituzionale».

Francesco Cossiga

Movimento per la Giustizia: nessun timore non è ancora detta l'ultima parola

■ «Non dobbiamo né possiamo perderci d'animo, ma ricordarci che la Costituzione invariata l'unica vera sconfitta si consumerà se e quando tutti noi, o almeno la gran parte, deciderà di rassegnarsi e chinare il capo, preferendo ai tormenti dell'indipendenza l'avvelenato pasto caldo servitoci dalla Controriforma del ministro Castelli». È il segretario del Movimento per la Giustizia, Nino Condorelli, a rivolgersi così ai colleghi magistrati. A loro il leader della corrente di sinistra chiede di non far prevalere lo scoramento; innanzitutto perchè «non è esatto affermare che la controriforma è legge», visto che «manca ancora l'atto presidenziale di promulgazione» e che comunque «anche i decreti delegati dovranno essere sottoposti alla doverosa analisi critica ed alle probabilissime censure di incostituzionalità».

Malcontento tra i magistrati

LA NOTA DEL QUIRINALE E LA REPLICA DEL MINISTRO

Ciampi a Castelli: i tempi li decide la Costituzione

Il Guardasigilli aveva sollecitato una verifica della riforma della giustizia

Paolo Passarini
ROMA

Una secca nota emessa nella mattinata di ieri dal Quirinale ha costretto il ministro della Giustizia a scusarsi. A Roberto Castelli, che lo aveva «sollecitato» ad affrettare la firma della riforma appena approvata alla Camera, Carlo Azeglio Ciampi ha risposto algidamente di conoscere la Costituzione e il proprio mestiere. I due, chiaramente, non si prendono, ma, in questo caso, si profila un caso politico più serio di quello verificatosi in seguito allo scontro di pochi giorni fa tra Ciampi e Castelli sulla grazia a Ovidio Bompressi. Il centro-destra, infatti, coccola la riforma sulla giustizia come il proprio gioiello e la tensione certamente salirebbe parecchio se Ciampi decidesse di rinviare la legge alle Camere, come a questo punto sembra possibile accada.

Mercoledì sera, appena votata la legge, un euforico Castelli aveva dichiarato: «Auspico che il presidente Ciampi voglia firmare la riforma il più rapidamente possibile; se così non fosse ci faccia sapere le sue decisioni attraverso un messaggio alle Camere nel tempo più breve possibile». Quel «se così non fosse ci faccia sapere» era decisamente sopra le righe, quasi a dire: presidente non ci faccia perdere tempo, perché, se anche non firma, noi riapproviamo subito la legge. Ciampi si è comprensibilmente risentito.

«In relazione a sollecitazioni al Capo dello Stato attribuite al ministro della Giustizia, senatore Roberto Castelli, negli ambienti del Quirinale si sottolinea che il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi - anche in questa occasione, così come ha fatto sempre - eserciterà le prerogative costituzionali che gli competono nei tempi stabiliti dalla Costituzione». Queste prerogative, fissate negli articoli 73 e 74 della Costituzione, stabiliscono che il Presidente può chiedere alle camere una «nuova deliberazione» su una legge ed ha un mese di tempo per farlo. Nel caso del rinvio alle Camere della legge Gasparri sul sistema radiotelevisivo, Ciampi si prese tredici giorni prima di comunicare la sua decisione.

«Nessuna sollecitazione nei confronti del Quirinale - si è giustificato ieri il ministro -. Quello da me espresso ieri era un semplice e ovvio augurio fatto innanzitutto a me stesso e non una sollecitazione nei confronti del Quirinale». Ma Castelli si era rivolto a Ciampi, non a se stesso.

La nota del Quirinale non anticipa nulla sulla futura decisione del Presidente, né offre appigli a congetture. Ma - e questa circostanza probabilmente ha aumentato la reattività di Ciampi rispetto alla sollecitazione - il Presidente aveva già fatto preparare da tempo ai suoi consulenti un fascicolo sulla riforma della giustizia, tema che gli sta notoriamente molto a cuore. Per lo più, i suoi interventi al riguardo sono stati finora appelli al dialogo tra le parti, anche se, in una recente intervista al «Corriere della Sera», sottolineò che la riforma, per i punti «nevralgici e cruciali» che tocca, richiederà «un approfondito e attento confronto con i parametri fissati dalle norme e dai principi costituzionali».

E quali sono i punti della legge che più rischiano di non superare il «confronto»? Uno riguarda la cosiddetta parcellizzazione del potere del Consiglio Superiore della Magistratura, cioè la perdita dell'esclusiva competenza, sulle carriere dei magistrati (possibile violazione dell'art. 105 della Costituzione). Poi c'è la gerarchizzazione della magistratura derivante dal sistema dei concorsi (art. 107). Molto discusso è anche il potere concesso al ministro di ricorrere al Tar in caso di nomine non gradite (sempre 105). Infine c'è il problema dell'incerta copertura finanziaria della legge (art. 81).

Ciampi, come fece in occasione della legge Gasparri, potrebbe anche optare per un rinvio «tecnico» della riforma alle Camere, un rinvio non motivato, cioè, sulla «palese incostituzionalità», ma su contraddizioni e sovrapposizioni da sistemare. Così come potrebbe anche firmare la legge, lasciando poi alla Corte Costituzionale il compito di un esame più approfondito. Ma, data la delicatezza di questa materia e le enormi controversie che ha suscitato la riforma (compreso il recente sciopero dei magistrati), sembra più probabile che Ciampi voglia assumersi le sue responsabilità e tentare, almeno, di ottenere qualche miglioramento. Se ne parlerà, comunque, al ritorno dalla Cina.

«DIBATTITO SUBITO» «NO ALLA DISCUSSIONE »

Csm, togati contro laici della Cdl

■ All'indomani dell'approvazione della riforma dell'ordinamento giudiziario, tutti i 16 componenti togati del Csm, hanno chiesto la convocazione di un plenum straordinario per discutere le «ricadute» che la nuova legge avrà sullo stesso organo di autogoverno dei giudici. Ma l'iniziativa vede già contrari i laici della Cdl che la giudicano «politica» e temono un'interferenza nelle prerogative del Capo dello Stato; e per questo non escludono il ricorso a «iniziative forti» come quella di far mancare il numero legale, in modo da impedire la discussione. Il dibattito avverrà probabilmente il 16 dicembre. I togati avevano sollecitato la trattazione con procedura d' urgenza, cioè che se ne discutesse ieri. Ma, non avendola presentata all'apertura del plenum, il vice presidente Virginio Rognoni ha ritenuto la loro richiesta «inammissibile». La prossima seduta dell'assemblea di Palazzo dei marescialli ci sarà solo il 15 dicembre, ma più facilmente della riforma si discuterà il giorno dopo.

Il Capo dello Stato «Ora la Cina ci aiuti all'Onu»

ROMA

La riforma dell'Onu, la crisi in Medio Oriente, la lotta al terrorismo internazionale, l'impegno a scongiurare lo scontro di civiltà, la pace in Medio Oriente, la non proliferazione delle armi di distruzione di massa, la «mitigazione» degli effetti negativi della globalizzazione.

Queste le principali tematiche internazionali sulle quali, in un'intervista rilasciata ad alcuni organi di informazione cinesi, Carlo Azeglio Ciampi vede una sintonia fra Europa e Cina che potrebbe portare alla ricerca congiunta di soluzioni.

Il presidente della Repubblica si fa ambasciatore della nuova Europa che, qualche settimana fa, col nuovo Trattato Costituzionale, è divenuta «unione politica, e non solo economica», della nuova Europa che «con l'euro ha creato una moneta solida, che nei suoi pochi anni di vita sta conquistando la fiducia degli operatori finanziari e *commerciali*». *Fra questa UE e la* Cina, afferma Ciampi, «può svilupparsi, e non solo in campo economico, un rapporto nell'ambito di un sistema di regole certe, di principi condivisi ed obiettivi comuni». E un terreno comune c'è già.

«Condividiamo innanzitutto l'aspirazione - dice Ciampi - a un approccio multilaterale più efficace imperniato sulle Nazioni Unite. E auspica che la Cina - che siede nel Consiglio di Sicurezza con diritto di veto, e che non ha finora appoggiato la proposta di aumentare i seggi permanenti - sposi apertamente la tesi di un seggio Onu per l'Unione Europea. «Penso che il criterio guida per la riforma - osserva Ciampi - debba essere quello di assicurare una equilibrata presenza delle diverse aree regionali, ferma restando l'attuale posizione dei membri permanenti».

Insieme, si augura Ciampi, Unione europea e Cina possono concorrere al rafforzamento delle grandi istituzioni internazionali, al consolidamento della pace nel mondo, alla ricerca di risposte ai grandi problemi dell'ambiente, dell'energia, dei rapporti Nord-Sud.

Sulla situazione irachena, Ciampi si augura che le elezioni si svolgano nella data stabilita e ribadisce il ruolo dell'Onu: «Resta cruciale, non solo per uno svolgimento trasparente delle elezioni, ma per garantire la legittimità del processo che deve condurre l'Iraq verso la pacificazione, la stabilità, lo sviluppo economico, la restituzione dei destini del Paese nelle mani degli iracheni».

Il terrorismo internazionale, ribadisce Ciampi, «va sradicato attraverso la prevenzione e la repressione», aumentando la cooperazione internazionale fra paesi e «nei fori multilaterali». «Bisogna soprattutto intervenire sulle cause - sostiene Ciampi -. Va compiuto ogni sforzo per rimuovere le inaccettabili disuguaglianze sociali; per correggere gli effetti negativi della globalizzazione (che, se non è governata, lascia ai margini dello sviluppo milioni di esseri umani); per affrontare con decisione e tenacia i focolai di crisi da cui traggono alimento il terrorismo e l'estremismo».

Sulla crisi israelo-palestinese, Ciampi invita la comunità internazionale a non rassegnarsi. «Non vedo alternative alla road map. Rimane - dice - l'unico strumento valido per risolvere il conflitto in maniera duratura, garantire la sicurezza di Israele, non procrastinare le aspirazioni dei palestinesi ad avere uno Stato. Si deve recuperare lo spazio perduto negli ultimi quattro anni. Occorre dunque riaffermare con forza i principi fondamentali di equità e giustizia che rappresentano parametri obbligati per giungere alla soluzione del conflitto». [r. i.]

Il ministro della Giustizia Roberto Castelli

L'ITER

Secondo quanto stabilito dagli articoli 73 e 74 della Costituzione

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

LE RAGIONI: DUBBI DI COSTITUZIONALITÀ E DIFETTI DI COPERTURA FINANZIARIA

Quando il Presidente non firma e rispedisce la legge alle Camere

Un anno fa il no alla Gasparri sul sistema dell'informazione

retroscena
Francesco Grignetti
ROMA

A scorrere il sito internet del Quirinale, la pagina dedicata alla Costituzione ha alcuni passaggi sottolineati in blu. Sono i poteri attribuiti al Capo dello Stato. L'articolo 74, ad esempio. «Il Presidente della Repubblica, prima di promulgare la legge, può con messaggio motivato alle Camere chiedere una nuova deliberazione. Se le Camere approvano nuovamente la legge, questa deve essere promulgata». In queste ore, inutile dirlo, subito dopo il varo della legge che riforma l'ordinamento giudiziario, e il mare di obiezioni che l'hanno seguito, il blu di quella pagina è diventato fosforescente.

Non è un caso frequente, il rinvio di una legge alle Camere. Anzi. In media, ma è un calcolo a spanne, chiunque sia l'illustre inquilino del Colle, capita una volta all'anno. E in genere è un atto che fa discutere. L'ultimo caso, che puntualmente fece dibattere, riguardava la legge Gasparri sul sistema dell'informazione. Era il 15 dicembre 2003, un anno fa. Appunto. Ciampi rinviò la legge, che aveva avuto un faticoso iter in Parlamento, con un messaggio che indicava gli articoli a suo giudizio manifestamente incostituzionali: e cioè il contrasto con una sentenza della Consulta secondo la quale Retequattro doveva trasmettere via satellite, il calcolo eccessivamente estensivo del Sic (sistema integrato comunicazioni) che permetteva posizioni dominanti nei media, i limiti alla raccolta pubblicitaria. La legge fu ripresa in esame dal Parlamento ed emendata.

A ripercorrere il passato, insomma, ogni Settennato ha i suoi episodi. Il periodo di Francesco Cossiga non fa eccezione, salvo notare che nell'ultima fase i casi di rinvio alle Camere si moltiplicarono. Capitò con la legge sul Mezzogiorno (1986), la fiscalizzazione degli oneri sociali (1987), le quote latte (1988), i patronati (1989). Poi fu un crescendo rossiniano, pardon cossighiano: capitanerie di porto (1991), edilizia scolastica (1991), riordino del settore farmaceutico (1991), decreto sui appalti lavori pubblici (1991), decreto Iva (1991) elezioni del Senato (1991), progressione di carriera dei magistrati (1992), obiezione di coscienza (1992), assicurazione obbligatoria di auto e natanti (1992), amianto (1992), tutela del paesaggio agrario (1992). In molti casi era per la mancata copertura finanziaria.

La decisione è abbastanza rara, ma alla fine del Settennato Cossiga moltiplicò i suoi interventi

Con l'arrivo di Oscar Luigi Scalfaro, il rapporto tra Colle e Parlamento tornò più benevolo. Ma anche qui, più o meno capitava un incidente l'anno. In tutto furono sei i rinvii di leggi alle Camere: soppressione dell'Efim (1994), organizzazione delle Usl (1994), trasporti e parcheggi (1995), assistenza farmaceutica (1995: ma il rinvio portava la firma del presidente del Senato Carlo Scognamiglio che esercitava supplenza in occasione di un lungo viaggio all'estero del Capo dello Stato), finanziamento dei partiti (1998), subfornitura nelle attività produttive (1998). In generale, il Quirinale aveva ravvisato un difetto di copertura finanziaria. In un caso c'era un contrasto con l'autonomia delle Regioni. Mai motivi di incostituzionalità. «Io credo che sia dovere del capo dello Stato - spiegò poi Scalfaro a un'esplicita domanda dei giornalisti - non dico di essere severo, ma rispettare fino in fondo le norme e lo spirito delle norme».

Scalfaro vi fece ricorso una volta all'anno «Credo sia mio dovere rispettare le norme e lo spirito delle norme»

E si arriva alla stagione di Carlo Azeglio Ciampi. Finora, si registrano sei casi: decreti legislativi sulla riforma del Coni e dell'Istituto di Astrofisica (1999), personale del settore sanitario (2000), mucca pazza (2002), consiglieri regionali (2002), semplificazione amministrativa (2003), assetto radiotelevisivo (2003). E' curioso notare che le motivazioni del rinvio quasi mai, a differenza del Settennato precedente, hanno a che fare con la copertura finanziaria. Piuttosto c'entrano eccessi di delega o illogicità o aspetti d'incostituzionalità. E dunque per Coni e Astrofisica il motivo era un «eccesso di delega». Quella volta il Quirinale tenne a precisare: «In ambienti della presidenza della Repubblica si sottolinea la piena intesa con il governo». Per il personale sanitario, c'entrava la «disparità di trattamento rispetto ai dipendenti pubblici di altri comparti». Per l'emergenza della mucca pazza, il nodo era l'incongruenza di una norma inserita nella legge nonostante fosse «scaduta la proroga» di una delega legislativa. La legge sui consiglieri regionali entrava «in contrasto» con l'articolo 122 della Costituzione. La legge sulla semplificazione amministrativa, quella sì, fu rinviata alle Camere per «mancata quantificazione e copertura degli oneri finanziari». Il caso più clamoroso, comunque, resta il rinvio della Gasparri, che aveva diversi profili dubbi: si enumeravano le sentenze della corte costituzionale 466 del 2002, 826 del 1988, 420 del 1994, 231 del 1985.

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su **www.lastampalavoro.it**

Affermata Società operante nel settore della **FORMAZIONE PROFESSIONALE** (progettazione-erogazione) ci ha incaricati di ricercare per **alcune delle SEDI OPERATIVE in Piemonte:**

DIRETTORI CENTRO DI FORMAZIONE

per TORINO e Provincia – ASTI – CUNEO – DOMODOSSOLA (NO) - VERCELLI

I candidati ideali, di età intorno ai 30-45 anni ed una solida preparazione culturale di base, dovranno aver maturato una consolidata e qualificata esperienza di carattere **tecnico/gestionale.** Le persone prescelte dovranno infatti rispondere del risultato economico dell'unità e della realizzazione dei risultati **promuovendo e sviluppando la presenza della Società nell'area di loro competenza, pianificando le attività di formazione e coordinando operativamente la struttura dedicata.** Spiccate doti organizzative e relazionali, capacità di guida, conduzione e motivazione dei collaboratori e l'abitudine a ragionare per obiettivi completano i requisiti. Le condizioni economiche offerte saranno allineate alla professionalità acquisita. *Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV **(Rif. SP 10007) specificando l'area di interesse,** con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail **sp10007s@praxi.com** o per posta prioritaria. L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut.MLPS n.1079-SG) e dove è possibile inserire la propria candidatura.*

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

---

Primaria società di consulenza aziendale cerca, per la propria sede di Torino,

RESPONSABILE DI PROGETTO AREA DATAWAREHOUSE

Il candidato ideale ha un'età di 30-35 anni ed una esperienza, almeno biennale, maturata in analoga posizione, con buone competenze in ambito RDBMS Oracle, Business Objects e sistemi ETL evoluti.
Si richiede capacità di relazione con il cliente e di gestione delle risorse, in ambiente complesso.
Si assicura l'inserimento in una realtà dinamica e stimolante.

ALTEA — Getting results from strategy

Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), invieranno dettagliato CV, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 196/03), a: Strada Cavalli 42, 28835 - Feriolo di Baveno (Vb) Per CV in versione elettronica: personale@alteanet.it

---

Gruppo Assicurativo ricerca

ISPETTORE TECNICO COMMERCIALE

di età compresa fra i 30 ed i 35 anni, residente in Liguria/Piemonte, con conoscenza del territorio e delle reti agenziali esistenti.

Si richiedono esperienza pluriennale e capacità di sviluppare, formare e coordinare una rete, oltre alla conoscenza dei principali pacchetti informatici e buone conoscenze tecniche R.E. e Vita. Disponibilità a pernottamenti fuori casa.

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e fototessera, **citando anche sulla busta il Rif. A-613**, a:

Sintex Eurolabour S.p.A. Divisione SINTEX - Via Carducci 18
20123 MILANO - Tel. 02-80.61.361
oppure su: www.e-sintex.it (sezione "candidati")

RINTAL

Rintal S.p.A. Via Baiona Imperatore, 6 - Forlì
Azienda leader nella produzione di componenti per l'edilizia ricerca per le filiale di
Milano, Como, Bergamo, Pavia
COLLABORATORI TECNICO/COMMERCIALI.
Si richiede diploma o laurea ad indirizzo tecnico *preferibilmente Geometra o Architetto, disponibilità a breve.* Si offre ambiente di lavoro dinamico e stimolante, compenso commisurato alle capacità, incentivi, possibilità di carriera.
Se interessati inviate un Curriculum Vitae al numero di fax: 02 - 66984855 o all'indirizzo di posta elettronica: rintal.milano@rintal.it

---

Azienda leader nel proprio settore ricerca **per il Piemonte**

GIOVANE TECNICO DIPLOMATO

anche primo impiego, militesente, patente auto, per assistenza tecnica autoattrezzature. Gradita conoscenza PC.
Offriamo regolare inquadramento e retribuzione adeguata alle capacità.
Gli/Le interessati/e possono inviare dettagliato CV con recapito telefonico e consenso trattamento dati (D.Lgs. 196/03), **citando il Rif. PM,** tramite **fax al 02/70049694** o all'indirizzo E-mail **assistenza@rivolta.it**
Rivolta Service Srl - Via Ruffini 3 - 20060 Pessano con Bornago (MI)

COSTA AZZURRA MENTONE
Vendita diretta dal Costruttore appartamenti posizione centrale 150 metri dal mare.
A partire da 155.000 Euro
PROMOGER
(0033) 4 93 35 51 13

Primaria Società commerciale leader nei prodotti di largo consumo nel **SETTORE CICLOMOTO** ricerca

GIOVANE AGENTE MONOMANDATARIO

per città e provincia di CUNEO e ASTI

(massimo 35anni), motivato e brillante con esperienza di vendita il portafoglio clienti attivo della zona affidata in esclusiva, l'anticipo provvigionale mensile, la possibilità d'uso auto aziendale, la dotazione di un PC con stampante, i premi e gli incentivi sono la sicurezza di un'attività qualificante e duratura in un'azienda in grande espansione. Gli/Le interessati/e (esclusivamente residenti a Cuneo e Asti) possono contattare il **Sig. Ruffino al nr. 348-7969292** oppure inviare c.v., con consenso al trattamento dei dati (D.Lgs. 196/03) **indicando il Rif. C2**, a:
RIVOLTA S.p.A. - Via Ruffini 3 - 20060 Pessano con Bornago (MI)
E-mail: gruppo@rivolta.it - Fax 02.700.49.693

Un mare di sapere, goccia a goccia.

LA STAMPA Supplementi

Cerchiamo 250 talenti della vendita

esperti o alla prima esperienza da inserire nella nostra squadra commerciale già oggi composta da 2.000 professionisti della comunicazione.

Le nostre donne e i nostri uomini
sono brillanti, motivati dai risultati,
non si accontentano e cercano la crescita,
amano le relazioni umane
e hanno una passione per il loro lavoro.

Ti offriamo

_ un lavoro sfidante
_ un percorso formativo di alto livello
_ un portafoglio prodotti leader in Italia
_ un trattamento economico molto interessante
_ e la possibilità di essere uno di noi.

Seat Pagine Gialle

Leader di settore in Europa anche quest'anno, con
_ 250 elenchi
_ 700.000 inserzionisti
_ 56 milioni di volumi per
_ 20 milioni di famiglie e 3 milioni di aziende
_ 1 miliardo e 150 milioni di ricerche sugli elenchi
_ 170 milioni di visite su paginegialle.it e paginebianche.it
_ 17 milioni di chiamate all'89.24.24 Pronto PagineGialle
_ 25 milioni di euro investiti in pubblicità
_ 20 milioni di euro investiti in ricerca e sviluppo.

Invia il tuo c.v. autorizzando al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) a: crescita@seat.it o al fax: 011 4352260. Puoi anche collegarti a www.seat.it area Opportunità di Lavoro/Diventa Agente e compilare il tuo c.v. on line.

SEAT PAGINE GIALLE

Recruiting - Via Mezzenile, 11 - 10138 Torino

OT | CONSULTING your quality partner

Società di consulenza informatica in forte espansione, *ricerca*, per la filiale di Torino:

- **ANALISTI FUNZIONALI:**

Pluriennale esperienza nella consulenza presso i clienti
Conoscenza delle metodologie Object Oriented e dello UML con esperienza nell'analisi di soluzioni per la pubblica amministrazione
Spiccata propensione ed attitudine alle relazioni interpersonali, diplomazia e capacità di gestire ed indirizzare situazioni di tensione nella relazione con il cliente
Sarà considerato titolo preferenziale la conoscenza delle tematiche legate alla Gestione Documentale, ai Sistemi di Workflow Management ed agli Atti Amministrativi

- **ANALISTI PROGRAMMATORI:**

Con almeno tre anni di esperienza nella analisi e programmazione per applicativi in ambiente web.
Si richiede una buona conoscenza dei linguaggi **Java, J2EE, Jsp** e **PHP** ed una comprovata esperienza di consulenza presso i clienti.

- **PROGETTISTI J2EE:**

con esperienza pluriennale (almeno 3 anni) nell'Analisi, Progettazione e sviluppo di applicazioni enterprise mission critical utilizzando le tecnologie J2EE, la metodologia Object Oriented, lo standard UML e almeno uno dei seguenti application server J2EE: BEA Weblogic, IBM Websphere, JBOSS

Per tutte le posizioni la sede di lavoro è Torino pertanto è richiesta la residenza in loco.
Completano il profilo una buona conoscenza della lingua inglese, una naturale predisposizione ai rapporti interpersonali, una capacità a lavorare in team e la disponibilità a trasferte in Italia e all'estero, età massima 35 anni.
Verranno prese in considerazione solo le candidature rispondenti a tutti i requisiti richiesti.
La società è in grado di fornire una retribuzione e dei benefits di sicuro interesse.
la ricerca è rivolta a persone di ambo i sessi
Inviare curriculum a: reclutamenti@otconsulting.com
con allegato consenso al trattamento dei dati personali

OT Consulting, Via Cavi di Cosozzo, 12 – Reggio Emilia

BUZZI UNICEM

Buzzi Unicem S.p.A. ricerca per la propria Direzione Cave e Miniere:

Rif. CM1 - INGEGNERE AMBIENTALE
Con età di almeno 32 anni e pluriennale esperienza in progettazione e realizzazione di piani di coltivazione di cave e miniere, studi di valutazione di impatto ambientale, problematiche tecniche connesse alle cave e gestione dei rapporti tecnici con enti pubblici e con conoscenza dei software specifici di settore.

Rif. CM2 - AGRONOMO / DR. IN SCIENZE FORESTALI
Con età di almeno 32 anni e pluriennale esperienza in progettazione e realizzazione di piani di recupero ambientale di cave e miniere, in studi di valutazione di impatto ambientale e gestione dei rapporti tecnici con enti pubblici e con conoscenza dei software specifici di settore.

Rif. CM3 - TOPOGRAFO
Con età di almeno 30 anni e pluriennale esperienza in rilievi topografici con stazione totale e GPS e con conoscenza del software di restituzione topografica e dei programmi per la modellizzazione tridimensionale del territorio.

La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi con disponibilità a 60/80 giorni/anno di attività fuori sede, propensione a lavorare in team e capacità di autogestione. La sede di lavoro è Casale Monferrato (AL).
La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità ed esperienza.
Per informazioni sull'azienda consultare il sito www.buzziunicem.it.
Inviare dettagliato curriculum con consenso al trattamento dei dati (D.Lgs. 196/03), citando il riferimento, al seguente indirizzo di posta elettronica: risorseumane@buzziunicem.it

---

Scoperte, idee, ricerca, natura. Le cose da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

tst — Tutto quello che c'è, dà sapere.

A.E.C. Srl – Corso U.Sovietica 612/13 – Torino
Azienda leader nel commercio di componenti e attrezzature per la lavorazione di cavi ricerca, per potenziamento proprio organico numero tre Apprendisti come segue:

- **Apprendista Tecnico**
- **Apprendista Contabile**
- **Apprendista Customer Service**

Si richiede possesso del diploma di maturità, conoscenza della lingua inglese e dei programmi base PC. Telefonare orario ufficio **011.347.35.35**

Il nostro Cliente, un primario Gruppo francese appartenente al settore della Grande Distribuzione, ci ha incaricato di ricercare un:

CAPO REPARTO

PANETTERIA / PASTICCERIA (Rif. 4021)

Il candidato prescelto avrà la responsabilità del conto economico di Reparto e della marginalità, seguirà gli acquisti e i riordini mantenendo un costante contatto con i fornitori e gestirà la scelta dell'assortimento e il posizionamento dei prezzi.

Inoltre si occuperà del servizio verso la clientela coordinando un gruppo di lavoro sia dal punto di vista gestionale, sia organizzativo.

Il Profilo ideale è quello di una persona di età non superiore ai 40 anni, in possesso del Diploma di scuola media superiore. Si richiedono buone competenze maturate nella panificazione, capacità di gestire una squadra e di formare ogni risorsa.

Ricerchiamo inoltre un:

MACELLAIO (Rif. 4022)

Si richiede un'esperienza di almeno due anni maturata nella lavorazione delle carni rosse.

Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è **Cuneo**

I candidati, di entrambi i sessi, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae ad Arethusa Srl (Accr. Min. 12141/R 2002), autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 196/03) e citando il codice di riferimento.

ARETHUSA S.r.l. consulenza ricerca e selezione
C.so Magenta, 60 • 20123 Milano
Tel. 02.48017678 (r.a.) • Fax 02.48021799
e-mail: inserzioni@arethusa.it - www.arethusa.it

Simmons — *La scienza migliora il riposo*

Simmons marchio leader nel settore del dormire
cerca
nel segmento dei prodotti per la casa

agente commerciale

per alcune zone in Piemonte. Inviare il proprio curriculum a ivo.brun@simmonsitaly.com oppure spedire a Simmons via Desio 47/49 20030 Bovisio M. (MI).

Venditori con il sorriso.

Da 170 anni, noi di Berendsohn ci distinguiamo per la forza delle nostre idee. Idee che diventano oggetti, idee forti, capaci di sorprendere. Vendiamo idee da regalare, idee che generano sorrisi.
Sei capace di iniziare la giornata con un sorriso?
È quel sorriso empatico capace di entrare in contatto immediato con il cliente, quello slancio di vita contagioso che cerchiamo nei nostri agenti creativi, donne e uomini tenaci, pieni di sorprese e vitalità, che hanno sempre l'energia giusta e sono appassionati del proprio lavoro.
Cerchiamo:

Agenti con il sorriso (cod. la Stampa)

per Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta

La ricerca è indirizzata a candidati, anche senza esperienza, fortemente motivati ad operare in un ambiente stimolante ed in continua crescita. Sono requisiti indispensabili: età 25/42 anni, empatia, dinamismo, ottime capacità relazionali e organizzative. Offriamo un adeguato percorso formativo, ottime prospettive di crescita, guadagni importanti da subito e un contratto d'agenzia Enasarco in esclusiva. Inizio collaborazione gennaio 2005.

Se vuoi scoprire ogni dettaglio, visita il sito **www.berendsohn.com** nella sezione **jobs** per completare un breve form dove incollare o allegare il proprio cv.

I dati saranno trattati e conservati esclusivamente per finalità di selezioni presenti e future, garantendo i diritti di cui agli art. 13 Dlgs. 196/2003. Gli interessati/e sono invitati a leggere su www.berendsohn.com l'informativa sul Dlgs. 196/2003. La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi.
Berendsohn Italiana S.p.A. - Via Giorgini 16 - 20151 Milano

UNIMPIEGO

Primario gruppo distribuzione di materiale elettrico ed illuminotecnica, cerca per sviluppo proprio organico le seguenti figure

- **DIREZIONE VENDITE DI AREA (rif. DV 1)**
- **RESPONSABILE DI FILIALE (rif. RF 2)**
- **VENDITORI ELETTROMECCANICA (rif. V EL 3)**
- **VENDITORI ILLUMINOTECNICA (rif. V IL 4)**
- **BANCONISTI (rif. BA 5)**

Sede di lavoro: Torino e provincia

Gli interessati/e (903/77), previa consultazione delle comunicazioni inerenti la privacy (D.Lgs. 196/2003), possono inviare il curriculum a Unimpiego S.r.l. filiale di Alessandria, Via Legnano 34, 15100 Alessandria. Fax 0131/252573 o a alessandria@unimpiego.it indicando sulla busta o nell'oggetto della e-mail il riferimento.

Gruppo alimentare italiano di assoluta rilevanza internazionale, leader nel proprio settore con un marchio conosciuto e apprezzato a livello mondiale, ricerca per il proprio stabilimento in Val Sesia un

RESPONSABILE DI CONTROLLO DI GESTIONE INDUSTRIALE (Rif. O4/CGI)

che si occuperà di assicurare la raccolta, l'analisi e la trasmissione delle informazioni tecniche ed economiche all'interno dell'Azienda e verso la Capogruppo.

In particolare sarà responsabile di:
- Costruzione del costo di prodotto
- Controllo degli investimenti
- Analisi degli scostamenti
- Rilevazione, organizzazione e sintesi dei dati tecnici
- Creazione e gestione di indicatori di performance
- Costruzione e diffusione della reportistica gestionale

La ricerca è rivolta a laureati in Economia, che abbiano maturato almeno 2 anni di esperienza in una posizione analoga in realtà industriali strutturate. Costituiscono titoli preferenziali la dimestichezza con problematiche logistiche, la conoscenza di SAP R/3 e la padronanza della lingua inglese. È richiesta la residenza in zona.
Si offrono contratto di lavoro dipendente, trattamento economico di sicuro interesse e training aziendale.

La ricerca, che sarà curata direttamente dall'azienda, è rivolta a donne e uomini (L. 903/77). Si prega di indicare eventuali aziende con le quali non si desidera entrare in contatto. I candidati che entro 60 giorni non riceveranno indicazioni in merito, dovranno ritenere conclusa la presente ricerca. Il curriculum dettagliato, siglato su busta e lettera con il Rif. indicato, corredato di autorizzazione all'utilizzo dei dati ai sensi del D.L. 196/03, può essere inviato a:

PROPOSTE SRL - VIA ASSIETTA 27 - 10128 TORINO
FAX 011 538950 e-mail: corporate@proposte.com

Accreditamento Ministeriale n. 1327/R del 30/9/2002

---

www.igpdecaux.it

IGPDecaux gruppo RCS
concessionaria pubblicità esterna e mezzi di trasporto pubblico ricerca

AGENTI DI VENDITA JUNIOR

ambosessi automuniti per le città di TORINO e CUNEO.
Esperienza nelle directories sarà titolo preferenziale. Anticipi provvigionali.
Telefonare allo 011.581.44.11
IGPDecaux SpA - Strada di Settimo, 388/5 - Torino

COMDATA

WE CARE WE SHARE

Azienda leader nel Business Process Outsourcing, specializzata nella fornitura di soluzioni e servizi fortemente innovativi nell'area del Customer Care ricerca, per il potenziamento della **sede di Torino:**

- **80 Operatori Customer Care (Rif.: CCC/TO)**
  Gestione completa della Relazione Clienti
- **100 Operatori Help Desk Tecnico (Rif.: HDT/TO)**
  Supporto clienti per problematiche legate all'accesso a Internet

Si richiedono: • familiarità con l'utilizzo di Personal Computer • spiccate doti comunicative • disponibilità e attitudine alle relazioni interpersonali • predisposizione al problem solving.
Percorso di formazione specifica e inserimento immediato.

Per presentare la propria candidatura:
internet: http://www.comdata.it/lavora.htm
posta: Via Carlo Alberto, 22/A – 10123 Torino – citando il riferimento di interesse

---

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

LA STAMPA Supplementi

ttL Libri — Tutto quello che c'è, dà sapere.

VERSO LA FINANZIARIA DEL 2005

Maurizio Gasparri

Enzo Cheli

Telecomunicazioni, rapporto Ue promuove il mercato italiano

■ Il mercato italiano delle telecomunicazioni è in crescita trainato dallo sviluppo della banda larga. Lo scrive la Commissione europea nel suo decimo rapporto sull'attuazione delle norme comunitarie nel settore delle telecomunicazioni che sarà reso pubblico entro la fine dell'anno. Bruxelles promuove anche le autorità italiane per essere tra quelle che hanno recepito il maggior numero di direttive Ue sul settore. La Commissione osserva che nel 2003 le telecomunicazioni italiane hanno registrato uno sviluppo pari al 5,2% e il settore che ha trainato la crescita è quello della banda larga. La penetrazione del broadband su rete fissa, constata il rapporto, è più che raddoppiata nel corso di un anno, segnando circa 3,5 milioni di connessioni a luglio 2004. Gli analisti Ue sottolineano come il livello di concorrenza sia aumentato, specialmente grazie al prezzo significativamente basso dell'accesso alle reti locali da parte degli operatori alternativi. L'unbundling, scrive la Commissione, in Italia ha il costo «più basso di tutta l'Ue» (8,3 euro) e il mercato italiano ha un numero di linee attive tra i più elevati del continente, raddoppiato nel corso dell'ultimo anno. Dal rapporto dell'esecutivo Ue risultano valori positivi anche nello «shared access»: anche in questo caso l'Italia spicca per avere il prezzo tra i più contenuti dell'Unione. Secondo Bruxelles l'Umts è in crescita («a ottobre 2004 conta 1,6 milioni di linee attive»), così come la telefonia mobile in generale, «la cui penetrazione è ormai superiore al 100% a fronte di una continua crescita della competitività». Secondo il rapporto di Bruxelles l'Italia è anche ai primi posti nel recepimento delle direttive comunitarie che regolano il settore. Per questa ragione nel documento si valuta positivamente l'operato delle autorità italiane in generale e dell'Autorità per le tlc in particolare. Soddisfatti, dunque, sia il ministro delle comunicazioni Maurizio Gasparri, secondo il quale il rapporto Ue «ribadisce il ruolo centrale dell'Italia nel campo delle telecomunicazioni», sia il presidente dell'Autorità per le comunicazioni Enzo Cheli, che si rallegra per il riconoscimento dei «recenti sviluppi del mercato italiano...che viene oggi a collocarsi sul piano della competitività tra i meglio posizionati in Europa».

GIALLO SUL CONDONO EDILIZIO: SMENTITA UNA RIAPERTURA DEI TERMINI, GOVERNO BATTUTO SULLE NORME ANTI-ILLECITI

Riforma fiscale, primo via libera del Senato

La Cdl ha ritirato tutti i subemendamenti, sì della Commissione Bilancio

Roberto Giovannini
ROMA

La Commissione Bilancio del Senato ha approvato senza variazioni l'emendamento fiscale presentato dal Governo alla Finanziaria 2005, che taglia le tasse per 6,5 miliardi introducendo tre aliquote e un contributo solidarietà a carico dei redditi più alti. «Un grande risultato per il Governo» ha commentato con soddisfazione in serata il sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas. Il provvedimento, afferma l'esponente dell'esecutivo, «apre una prospettiva di miglioramento per la vita dei cittadini e per lo sviluppo del Paese. Finalmente», conclude Vegas, «l'esame della Finanziaria si avvia a conclusione con un risultato positivo per il Governo e per tutta la maggioranza». Nel pomeriggio, su invito di Vegas la maggioranza aveva raggiunto un accordo per ritirare tutte le proposte di modifiche a firma dei suoi parlamentari.

Con il ritiro da parte dei senatori della maggioranza di tutti i subemendamenti di modifica della riforma fiscale varata a suo tempo dal Consiglio dei ministri, i rischi maggiori per la tenuta (fragile) della manovra economica sembrano eliminati. E lo stesso possibile ricorso alla fiducia - che evidentemente ha pesato in modo determinante per ammorbidire l'atteggiamento inizialmente bellicoso dei partiti della Cdl - a questo punto non sembra più necessario. Anche se molti parlamentari sono pronti a giurare che, alla fine, la fiducia arriverà. Tuttavia, la giornata in Commissione Bilancio del Senato era cominciata male per l'Esecutivo, con la soppressione di un articolo della Finanziaria, che conteneva norme (senza effetto per i saldi finanziari della manovra) per il contrasto e la prevenzione dell'uso illecito di finanziamenti pubblici.

Come detto, l'articolo 14 - che prevedeva l'obbligo per tutti gli enti e le società che fruiscono di finanziamenti a carico di bilanci pubblici o dell'Unione Europea di dotarsi di misure organizzative per prevenire illeciti - è stato bocciato all'unanimità in Commissione su proposta dell'Udc Ivo Tarolli. Sempre in mattinata, è stata diffusa la relazione sull'emendamento fiscale dei tecnici del Senato. Gli esperti di Palazzo Madama sottolineavano rischi sul versante della copertura indicata dal governo per finanziare la riforma fiscale. In particolare, gli effetti «negativi che ulteriori incrementi della tassazione sui tabacchi, in particolare sulle sigarette, potrebbero avere sul relativo livello dei consumi e sulle dinamiche dei prezzi». L'aumento previsto delle accise è di 500 milioni di euro per il 2005, che porterebbe a un incremento del prezzo di circa 60 centesimi al pacchetto. Perplessità anche sulla quantificazione degli sgravi Irap.

Gran parte della giornata di ieri, però, è stata dedicata al giallo sul condono edilizio, il cui gettito dovrebbe finanziare nel 2005 gran parte del taglio dell'Irpef. Si sa già che diversi parlamentari (in particolare di Alleanza Nazionale) sono pronti ad affiancare allo slittamento del pagamento delle rate da parte di chi ha commesso abusi edilizi e li vuole sanare anche una riapertura dei termini del condono. A un certo punto, è sembrato che anche il governo fosse d'accordo con la riapertura dei termini di adesione (entro il 10 dicembre bisogna presentare le domande e pagare il primo versamento) e di quelli relativi agli abusi commessi sanabili (31 marzo 2003). Immediata è stata la smentita del sottosegretario al Tesoro Giuseppe Vegas: «Non saranno spostate le scadenze - ha detto - né per la presentazione delle domande al condono edilizio né per quanto riguarda i termini degli abusi». E fonti del Tesoro ribadiscono che non ci saranno né proroghe né riaperture. Anche se non è da escludere un blitz parlamentare in Senato. Infine, sempre Vegas ha annunciato che parte del decreto legge di correzione dei conti 2004 da 2 miliardi potrebbe confluire nella Finanziaria.

Il sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas che rappresenta il governo in questa fase di passaggio al Senato della legge Finanziaria 2005

Ma la notizia principale riguarda il ritiro dei 110 emendamenti di maggioranza al pacchetto fiscale. Non è stato facile: la prima richiesta di ritiro di Vegas è stata respinta senza troppi complimenti. Più tardi si è riprovato il presidente della commissione Bilancio, Antonio Azzolini (Fi), e gruppo dopo gruppo riesce a ottenere la disponibilità della Cdl a un ritiro «multilaterale» dei subemendamenti, Lega compresa.

Intanto, continuano a fioccare critiche e accuse al pacchetto fiscale del governo. Ieri il presidente dei Ds Massimo D'Alema ha definito un disastro per il paese» questa Finanziaria: «Il governo - ha detto D'Alema - spera di scardinare il patto di stabilità per distribuire una ricchezza che non c'è». E il 10 dicembre verranno a Roma tutti i sindaci italiani per protestare contro la manovra 2005. Hanno già aderito anche le Province e le Comunità montane.

Gli studi di settore tornano all'antico Niente automatismi

Alessandro Barbera
ROMA

Marcia indietro (annunciata) del governo sugli adeguamenti degli studi di settore, una delle voci più importanti dell'intera manovra 2005. Il ministro Siniscalco si diceva da tempo disponibile ad eliminare gli automatismi introdotti dalla Finanziaria e fortemente criticati da molte categorie di autonomi come una nuova "minimum tax". Così è stato: via il meccanismo che avrebbe adeguato annualmente le tabelle sulla base di indici Istat, si torna alle vecchie regole: adeguamento ogni quattro anni d'intesa con le associazioni, concordato triennale e lotta all'evasione, soprattutto per le imprese con un giro d'affari superiore ai cinque miliardi di euro. Si annuncia una piccola novità: nel caso in cui uno dei settori monitorati dall'agenzia delle entrate mostrasse un particolare scostamento dagli indici di contabilità nazionale, scatterebbe l'aggiornamento annuale.

La modifica arriverà con un emendamento del governo in Senato «la prossima settimana», annuncia il sottosegretario al Tesoro Vegas. «Vediamo quale meccanismo può essere messo in campo per sopperire alla soppressione degli automatismi». La questione non è secondaria, visto che fatta salva la "regola del 2%" sulla spesa la voce "manutenzione *della base imponibile" promette il gettito più* importante della Finanziaria: 6,3 miliardi di euro, due e mezzo dei quali sarebbero dovuti arrivare proprio dagli adeguamenti automatici.

Secondo quanto riferiscono fonti di Via XX Settembre il nuovo emendamento garantirà lo stesso gettito, anche se nella maggioranza non c'era chi considerava l'obiettivo troppo ottimistico e scommette su modifiche in altre voci della manovra per compensare il mancato introito. Nuove entrate dovrebbero arrivare dall'adeguamento quadriennale, anche se mancano certezze sui numeri e sui tempi di applicazione. Il Tesoro è convinto di reperire comunque le risorse che dovessero mancare dalla lotta all'evasione. Due i fronti: i soggetti non sottoposti agli studi (vale a dire le grandi imprese, la cui contabilità è però molto complessa) e le aziende che, utilizzando ancora la contabilità "ordinaria" non risultassero congrue ai parametri per due anni su tre.

Il ministro Domenico Siniscalco

In arrivo un nuovo emendamento, grandi gruppi nel mirino Nella maggioranza dubbi sulla tenuta del gettito

Presentando l'emendamento fiscale dell'opposizione, mercoledì il senatore diesse Enrico Morando aveva calcolato l'ammanco minimo in un miliardo e cento milioni, quanto previsto da un emendamento (respinto) della Lega Nord. Una valutazione «opinabile» risponde Vegas, che però aggiunge: «è chiaro che se la soppressione venisse fatta senza accorgimenti compensativi comporterebbe minori entrate. Si stanno dunque studiando le compensazioni».

In attesa di chiarimenti sull'entità del gettito, nel frattempo molte associazioni di categoria - artigiani, piccole imprese e professionisti - cantano vittoria per la soppressione dell'automatismo Istat. Hanno espresso «soddisfazione» Confartigianato, Casartigiani, Confapi, Cna, la Lapet dei tributaristi e il Consiglio nazionale dell'Ordine dei commercialisti. «Estremamente soddisfatto» anche il relatore al Senato della Finanziaria, il leghista Paolo Franco. Giuseppe Bortolussi degli artigiani di Mestre sostiene che la modifica andrà soprattutto a vantaggio dei lavoratori autonomi del Sud, le cui dichiarazioni raggiungono mediamente la metà dei colleghi del nord. «Per molti sarebbe stato più conveniente scivolare nel sommerso che pagare di più».

Nessun commento da Confindustria, sceglie invece la linea dura la Confommercio di Sergio Billé, che sottolinea il «dato politico» in base al quale dalla revisione degli studi sono previsti comunque 3,8 miliardi di maggiori entrate nel 2005, 2,2 nel 2006 e nel 2007. «Anche se si sono fatti passi avanti mancano le condizioni per firmare. Almeno fino a quando non avrò misure certe e scritte per il rilancio delle piccole e medie imprese».

NUOVO TENTATIVO PER RILANCIARE I CONSUMI DELLE FESTE DI FINE ANNO

Appello di Billè ai commercianti «Per Natale abbassate i prezzi»

Il presidente della Confcommercio: «La riduzione delle tasse arriva troppo tardi, dobbiamo risolverci i problemi da soli»

Giacomo Galeazzi
ROMA

Tredicesime «sotto chiave», Natale al risparmio. Anche durante le festività di fine anno le famiglie italiane stringeranno la cinghia e spenderanno meno del 2003. Secondo l'analisi dei consumi natalizi realizzata dalla Confcommercio, la spesa per regali, cenone, e addobbi subirà una contrazione dello 0,7% rispetto allo scorso anno, calando da 13,8 miliardi a 13,7 miliardi di euro. Ciò riflette il «trend decrescente» che sta caratterizzando le vendite al dettaglio del 2004, «in linea con un atteggiamento maggiormente prudenziale delle famiglie nelle decisioni di acquisto». E Confcommercio corre ai ripari proponendo una riduzione dei prezzi dei prodotti di più largo consumo da attuare già nei prossimi giorni.

Ogni famiglia, dunque, spenderà nel mese di dicembre 1950 euro, con una disponibilità di appena 600 euro in più della media annua. Le previsioni di acquisto per i regali di Natale indicano che sotto l'albero gli italiani troveranno quest'anno meno vestiti e scarpe e più libri, cd o gadget tecnologici. La spesa alimentare, che fa registrare un calo del 6% rispetto alle vendite del 2003, mostra una riduzione (-3%) per i torroni a vantaggio della cioccolata (+12%). Stabile il consumo di panettone, per il quale sarà però privilegiato il prodotto artigianale. Le spese natalizie saranno sostenute dal maggior reddito disponibile grazie alla tredicesime per redditi di dipendenti e pensionati per circa 44,6 miliardi in totale, di cui però soltanto 13,7 miliardi andranno in consumi, mentre il resto in risparmi. In termini di incidenza sulla spesa complessiva, una quota attorno al 40% sarà destinata all'acquisto di prodotti alimentari e il rimanente 60% a prodotti non alimentari. Tecnologia e cultura sembrano attirare di più gli italiani. Ai primi posti si riconfermano gli acquisti per audiovisivi e elettronica di consumo nonché piccoli elettrodomestici. Questi comparti migliorano rispetto al 2003 il proprio picco di fatturato collegato al Natale. Il settore libri e giornali si attesta al quinto posto e dovrebbe registrare una maggiore concentrazione del fatturato in dicembre di quasi il 2%. I giocattoli occupano una posizione mediana, seppure in lieve arretramento dai valori del 2003. I consumatori appaiono invece assai meno interessati ai cosiddetti beni primari (alimentari, abbigliamento e calzature) che registrano un peggioramento dei rispettivi picchi di fatturato del periodo natalizio. Per gli alimentari l'analisi di Confcommercio spiega che i maggiori acquisti di prodotti freschi vengono effettuati nelle strutture di vendita (come i mercati rionali) che non rientrano nell'indagine sulle vendite al dettaglio in sede fissa. Per abbigliamento e calzature si è rafforzata la tendenza di spostare gli acquisti quasi esclusivamente nel periodo dei saldi o presso strutture ambulanti.

A pesare sulla riduzione complessiva, secondo l'organizzazione di rappresentanza del commercio, sono le incognite legate al rinnovo di molti contratti, il disagio di reddito per alcune fasce di cittadini e l'incertezza sull'effetto netto della riforma fiscale. Il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, lancia, quindi, un appello per contenere e, se possibile, ridurre i prezzi, già dai prossimi giorni, «in modo da mettere qualcosa di concreto sotto l'albero di Natale delle famiglie». L'invito è rivolto a imprese, commercianti, operatori del turismo e dei servizi. «Il governo continua a glissare - spiega Billè - dobbiamo fare da soli perché non abbiamo santi in paradiso e le famiglie sono al collo di bottiglia». Il taglio della pressione fiscale (una «spolveratina fiscale») è di una entità tale che non risulterà significativo per il rilancio dei consumi: «Si tratta mediamente di un risparmio inferiore ai 250 euro in tutto, poco meno di 1 euro al giorno». La proposta di abbassare i prezzi per le feste rivolta da Billé ai piccoli e medi commercianti, commenta il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano, si muove nella stessa logica che ha portato il governo a stipulare l'accordo con la grande e media distribuzione. Ma i consumatori contrattaccano. «I commercianti hanno già alzato i listini in questi giorni, in vista delle festività - protestano Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori che denunciano rincari fino al 55% - i prezzi rappresentano il giusto equilibrio tra la domanda e l'offerta: se la domanda è crollata, non è per cattiva volontà dei consumatori, ma per una reale impossibilità a indebitarsi a lunga scadenza per sopravvivere». Intanto la Confesercenti sottolinea il successo della sua iniziativa, «spesa amica», che ha portato 40 mila negozi a ridurre del 2% il prezzo di alcuni generi di largo consumo.

Il presidente Confcommercio Sergio Billè

Concentrazione del fatturato a dicembre 2004 rispetto alla media mensile e variazione sul 2003

Cd, audiovisivi, strumenti musicali	71,5%	+1,6%
Radio, tv, registratori, informatica	67,0%	+0,3%
Elettrodomestici	64,2%	+0,3%
Prodotti profumeria e cura persona	60,7%	-5,4%
Cartoleria, libri, giornali, riviste	58,7%	+1,8%
Abbigliamento, pellicceria, pelle	57,0%	-6,5%
Giochi, giocattoli, articoli sport	53,3%	-2,2%
Mobili, articoli tessili, arredamento casa	52,8%	-0,8%
Calzature, articoli pelle e da viaggio	47,5%	-7,1%
Alimentari	44,5%	-6,6%
Generi casalinghi	44,0%	+0,2%
Altri prodotti	42,0%	-0,1%
Prodotti farmaceutici e terapeutici	39,7%	-2,0%
Utensileria per casa e ferramenta	31,3%	+0,9%
Foto-ottica e pellicole	28,9%	+0,2%

FONTE

NUOVI CONTRATTI

■ **FEDERMECCANICA FRENA: C'E' CRISI E I SOLDI SONO POCHI**
L'industria metalmeccanica fatica, e le imprese in vista del rinnovo del contratto nazionale mettono le mani avanti. «Se qualcuno si aspetta grandi cifre sogna, perchè non ci sono soldi. Le aziende sono in difficoltà e il settore in stagnazione», ha spiegato il direttore generale di Federmeccanica, Roberto Biglieri, dopo le richieste sindacali circolate nei giorni scorsi. La mancanza ancora di una piattaforma comune di Fiom-Fim-Uilm per il contratto è, ha aggiunto Biglieri, «una situazione che ci preoccupa molto». «Il momento è difficile - ha ribadito Biglieri - e c'è la necessità di un terreno su cui confrontarsi. Bisogna innalzare il nostro livello di competitività anche per esorcizzare la delocalizzazione. Gli ultimi dati sulla produzione evidenziano un rallentamento e se si vuole l'industria manifatturiera in Italia bisogna che il prodotto sia competitivo».

E' FASSINO A PUNTARE SULL'EX PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TORINO

Piemonte, si candida Mercedes Bresso Sarà l'anti-Ghigo

Lo ha annunciato lei stessa: ho già dato la mia disponibilità Convocazione dei vertici degli altri partiti. No di Rifondazione

Giuseppe Sangiorgio

TORINO

Incontri romani per il centro-sinistra. Alla ricerca del candidato da contrapporre ad Enzo Ghigo (Forza Italia), presidente della Regione che a febbraio compirà 10 anni al timone del Piemonte. Ed eccolo l'anti-Ghigo, uscito dal cappello di Piero Fassino all'ultima ora, anche se nei corridoi della politica subalpina se ne parlava da tempo: è Mercedes Bresso, ex presidente della Provincia di Torino, eurodeputato nelle file Ds, inviata a Strasburgo con una caterva di voti. Tanti da far ripensare al vertice del Botteghino le strategie elettorali. E sì, perché fino a ieri il candidato della Quercia per il Piemonte era il segretario regionale Pietro Marcenaro, in una triade che vedeva come possibili outsider l'ex sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando (Margherita) e l'ex responsabile della Sanità piemontese, Mario Valpreda, indicato da Rc.

La notizia dell'ormai più che probabile candidatura arriva dalla stessa Mercedes Bresso. «Stamane (ieri per chi legge, ndr) - racconta - ho incontrato il segretario del partito, Piero Fassino. Mi ha chiesto se ero disponibile ad accettare la candidatura alla presidenza della Regione Piemonte, qualora la coalizione ritenesse di propormela. Ho dato il mio assenso».

Una dichiarazione ancora cauta, che tuttavia, nella cittadella del centro-sinistra piemontese ha dato un forte scossone. Mentre Bresso era a colloquio con Fassino, Gianni Vernetti, coordinatore della Margherita subalpina, ne parlava con Franco Marini, responsabile degli enti locali per il partito di Rutelli. Poco *dopo, pure lui, vedeva Fassino, quindi* decideva di convocare per oggi l'esecutivo regionale della Margherita, durante il quale, non è difficile anticiparlo, Gianfranco Morgando dovrebbe ritirare la propria candidatura.

Resta invece in campo Mario Valpreda, indicato da Rc. Il segretario regionale Alberto Deambrogio, dopo aver informato Fausto Bertinotti sulla svolta avvenuta in casa Ds, chiarisce: «Prendo atto che i vertici nazionali della Quercia hanno cambiato candidatura. Per quanto ci riguarda Valpreda è in lizza più che mai, in una partita che, per noi, rimane aperta».

Così, dopo i faccia a faccia fra Marcenaro e Ghigo, in scorci di «campagna elettorale» ormai lontani, appare la donna che, dice il segretario dello Sdi, Gianluigi Bonino, «dovrebbe mettere tutti d'accordo».

Lunedì, comunque, si pronuncerà il direttivo Ds, convocato d'urgenza dallo stesso Pietro Marcenaro. Nell'attesa, domani, impegnato in una tavola rotonda, sarà a Torino Antonio Di Pietro, leader dell'Italia dei Valori, mentre prima si riuniranno i Verdi, più vicini a Marcenaro che a Bresso, anche se, per ora, non hanno espresso giudizi. Riunioni annunciate pure dall'Udeur, in attesa di un pronunciamento di Clemente Mastella.

Ai Comunisti italiani non interessa il nome del candidato, interessano i programmi contro Ghigo e la destra. Dice il segretario del partito Luca Robotti: «Prima di scegliere la persona avremmo dovuto dire alla gente dove vogliamo portare il Piemonte. Non l'abbiamo fatto e adesso è tardi, visto che avremo solo 45 giorni per stilare il programma».

Il governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, non si stupisce. «La candidatura di Mercedes Bresso - dice - era nell'aria». Polemico, invece, il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota (Lega Nord). Che afferma: «Si dimostra che, nella sinistra, le decisioni vengono *prese a Roma. Così, dopo che i tre re* magi hanno portato in giro per il Piemonte il verbo della sinistra, dal cilindro Ds spunta Mercedes Bresso, scelta che mira soprattutto alla ricerca dell'immagine più che alla sostanza».

Mercedes Bresso con il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

CHI È

■ ALLA PROVINCIA
Mercedes Bresso, 60 anni, sposata, nata a Sanremo, è stata per nove anni presidente della Provincia di Torino alla guida di una giunta di centrosinistra. Eletta indipendente al Consiglio regionale nel 1985 e nel 1990, ha aderito prima al Pds e poi ai Democratici di sinistra. È stata il primo presidente a essere scelto con il voto diretto.

■ L'EUROPARLAMENTO
In giugno è stata eletta con 110 mila voti al Parlamento europeo nel listone dell'Ulivo. Ha aderito al gruppo socialista. È membro delle commissioni per il controllo dei bilanci, per il mercato interno e la protezione dei consumatori, per gli affari costituzionali.

■ L'INSEGNAMENTO
È professore di istituzioni di economia al Politecnico di Torino (facoltà di Ingegneria) e alla Scuola per la produzione industriale di Brighton (Inghilterra). È stata consulente del ministero dell'Ambiente per il Piano decennale per l'ambiente (Decamb).

QUANDO ERA SCESO IN CAMPO, NEL PARTITO SOLO D'ALEMA AVEVA AVUTO DELLE PERPLESSITA'

Marcenaro lascerà la segreteria Ds

E' amareggiato ma non si sente vittima di una congiura

retroscena

Giampiero Paviolo

TORINO

Pietro Marcenaro è chiuso nel suo ufficio di via Santa Teresa, sul tavolo il flash di agenzia che conferma i dubbi degli ultimi giorni: Mercedes Bresso ha accettato la candidatura offerta da Fassino. Il telefono squilla a vuoto, lui non vuole parlare, non concede interviste. Ha già deciso: lascerà la segreteria regionale del partito.

Non si sente vittima di una congiura, anche se con i collaboratori si è sfogato: qualcosa tra Bruxelles e Roma deve essere accaduto, qualcuno non ha rispettato la parola data. A loro aveva confidato tutta la sua amarezza: io ho sempre mantenuto un atteggiamento trasparente e chiaro, eppure c'è chi cerca di farmela alle spalle, sembra aver messo da parte ogni riserva morale.

Riflette su questi mesi di trattative, sugli errori commessi. Ad esempio alla sopravvalutazione dei risultati positivi delle ultime europee e provinciali, una vittoria del partito che la Margherita, l'alleato più forte, aveva vissuto come una sconfitta. Ma anche al credito dato a tante attestazioni di fiducia: Bertinotti aveva fatto pubbliche dichiarazioni in suo favore, poi si è perso tra i problemi del suo partito; lo stesso Marini si era impegnato, prima di sparire. Segnali colti in ritardo.

Eppure, nessuno gli può togliere dalla mente che il problema centrale sia un altro: Mercedes Bresso era avanti nelle intenzioni di voto, la più vicina a raggiungere Enzo Ghigo se le urne si aprissero oggi. L'ultima rilevazione è di mercoledì: lui a meno 7, Bresso a meno 3, gli altri lontani. Il segretario non crede al confronto tra sondaggi, e ancora meno ci crede quando i potenziali elettori devono decidere fra tre candidati, più un quarto non ufficiale ma comunque presente nelle domande. Un confronto che genera confusione, riflette, anche inutile, perché si sapeva in partenza che Bresso era la più conosciuta, per candidarla alle Europee la segreteria si era presa la responsabilità di non schierare il professor Vattimo. Né Marcenaro, né Morgando, né Valpreda sono così popolari in Piemonte.

Ci pensa su: il partito sembrava aver deciso un confronto che prescindesse dall'immagine, si giocasse sui contenuti, insomma una partita politica più complessiva. Per questo era sceso in campo, perché i risultati del lavoro fatto in sei anni di segreteria erano ben visibili, sotto gli occhi di tutti. E nessuno aveva obiettato, solo D'Alema si era distinto l'unica volta che gli aveva telefonato: «Secondo me ci sono ragioni per scegliere Bresso, ma se avete fatto questa scelta io la rispetto». Invece, immagina, deve essere accaduto qualcosa, c'è stato un intervento su Roma degli esponenti locali di altri partiti, e malgrado i ds piemontesi, sindaco Chiamparino in testa, fossero rimasti compatti, Fassino deve aver pensato che una sconfitta con Marcenaro si sarebbe riflettuta su di lui.

La decisione era nell'aria. L'aveva quasi anticipata a un amico, sorseggiando un caffè più amaro del solito in un bar del centro: «Per la prima volta in vita mia sto pensando davvero di cambiare mestiere». Era una confidenza, buttata lì, in un pomeriggio di pioggia come il suo umore degli ultimi giorni. Adesso è definitiva. Ma il Marcenaro-segretario rispetta la decisione del partito: lunedì convocherà la segreteria piemontese dei ds, e la inviterà ad approvare la candidatura Bresso. Poi chiederà di fare lo stesso ai responsabili degli altri partiti del centro-sinistra, in modo da poter avviare in tempi rapidi la campagna elettorale, che lo vedrà comunque impegnato. Non più come guida della Quercia in Piemonte. A gennaio è convocato il congresso, e lui vuole arrivarci dimissionario, consapevole che la decisione di ieri apre la crisi in tutto il gruppo dirigente locale e che i congressi sono la sede opportuna per discuterne.

E' la fine di un'avventura vissuta per oltre trent'anni tra partito e sindacato? Probabilmente no. L'ha ribadito anche ieri, a poche ore da una svolta che brucia come una sconfitta: ogni decisione non sarà presa per uscire dalla politica, ma per restarci. E ne ha già informato personalmente Fassino.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Alfia Curcio ved. Scarrozza
Lo annunciano i figli Franca, Nello, Rosetta, Gino, Nino e Marisa, nuore, generi e nipoti. Funerali sabato 4 dicembre alle ore 11,30 nella Parrocchia Gesù Cristo Signore.
— Torino, 1 dicembre 2004.
O.F. Boggio Dino s.n.c. tel. 011/852685

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alfredo Boldo
Con grande tristezza lo annunciano Maria Vittoria assieme ai figli Franco con Laura e Andrea, Beppe e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 dicembre alle ore 9,30 presso la parrocchia della Visitazione, piazza del Monastero, indi proseguiranno per il Cimitero Monumentale.
— Torino, 2 dicembre 2004.

Vicini a Lalli e figli piangono l'AMICO di sempre Franca e Ugo, Sandra, Franca, Luisa e Carlo Alberto, Carlo e Franco.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Isidoro Penzi
generale degli alpini
Ne danno il triste annuncio la moglie Margherita, le figlie Elisa e Silvia ed i parenti tutti. Funerali sabato 4 ore 9,30 parrocchia Santa Margherita - strada San Vincenzo 146 - Torino. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Racconigi (Cn). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 dicembre 2004.
O.F. Gran Madre - tel. 011 8193203

La famiglia Garelli tutta partecipa commossa al dolore degli amici Penzi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Serafina Graniero in Cumitini
di anni 80
Lo annunciano il marito, il figlio, la nuora e gli adorati nipotini Davide e Luca. Funerali sabato alle ore 9,30 parrocchia Madonna della Divina Provvidenza.
— Torino, 30 novembre 2004.
O.F. Il Giubileo tel. 011 6633005

Cristianamente è mancato
Adolfo Ferrua
Addolorati lo annunciano: il figlio Franco con la moglie Paola Bonicco e il nipote Luca con la moglie Isabella. I funerali avranno luogo sabato 4 dicembre alle 14,30 nella parrocchia di Borgo Ferrone a Mondovì. La salma sarà tumulata nel cimitero di Ceva.
— Mondovì, 2 dicembre 2004.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lu/Ve ore 9-12.30 e 14-18 • Sabato 9-12.30
Tel. 011 6565259
Sportelli PK. Via Marocco, 32
Lunedì/Venerdì ore 8.30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8.30-12.30 e 14-21
Domenica e festivi ore 18.30-21
Tel. 011 6565258
Acquisizione telefonica adesioni (solo privati)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9.30-13 e 14-17
011.65.65.280 Lunedì/Sabato ore 17-20
Domenica e festivi 18.30-20

E' serenamente mancata
Isabella Pagella ved. Grosa
Ne danno il triste annuncio i figli Mauro e Giorgio Grosa. Per orario funerali telefonare al numero 011/2734001 dopo le ore 9.
— Torino, 2 dicembre 2004.

E' mancato
Giuseppe Gatti
di anni 68
Lo annunciano i figli Sergio, Roberto, Luigi e Claudio e parenti tutti. Funerali in Certosa di San Maurizio C.se sabato 4 corr. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale.
Cirié, 2 dicembre 2004.

E' improvvisamente mancata
Fiorenza Relli
Lo annunciano il fratello Renzo, cugini e Laura. Funerali sabato 4 presso oblatorio via Bertani (Cimitero Parco). Per orario telefonare allo 011/4361565.
— Torino, 30 novembre 2004.
O.F. Gloria - tel. 011/4361565

Cara FIORE, ci hai donato tanto affetto, lealtà, generosità e simpatia. Ti sarai sempre nel nostro cuore. Angela e Aldo Sacchetti.

Cara FIORE, sarai sempre nel nostro cuore. Wanda, Edoardo e Tano Massucci.

Ciao FIORE, non ti dimenticheremo. Silvana, Greta, Eleonora.

Gli amici del Wanda's Club: Giancarlo, Antonio, Nerina, Emma, Rosetta e Guerrino, Lucia, Ersilia e Carlo, Bruna e Giorgio, Pinuccia e Fernando, Emy e Beppe ricordano con profondo dolore l'amica di sempre e di tutti FIORENZA.

FIORENZA cara, quanto ci manchi. Gianni e Jacqueline Bollea.

Ti ricorderò sempre FIORENZA. Pino Binda.

Ci uniamo al cordoglio di tutti gli amici di FIORE. Luciana e Michele Dellavalle.

Piergiorgio, Roberto, Paolo Garavini partecipano commossi.

E' mancato
Giovanni Sannazzaro
Lo annunciano: la moglie Marisa, i figli Marco e Giuliana con rispettive famiglie. Funerali sabato 4 ore 9,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza, 56.
— Torino, 2 dicembre 2004.

E' mancata
Agnesina Capello
L'annunciano: sorella, fratelli, cognata Angiolina, figlioccia Daniela con Felice e Ermes, parenti tutti. Funerali in San Sebastiano Po sabato 4 corr. ore 10,30 cappella della Pieve.
— Torino, 3 dicembre 2004.

Iolanda Braga Fronda
Le zie Lina Iole con figli e nipoti addoloratissimi sono vicini al caro Gianruggero.
— Torino, 2 dicembre 2004.

Cristianamente ci ha lasciati
Marianna Versino ved. Vottero
anni 93
Lo annunciano il fratello Giuseppe con Carla; i cognati Michele, Caterina, Giovanna; gli adorati nipoti con rispettive famiglie. S. Rosario venerdì 3 ore 17,50 e funerale sabato ore 9,30 parrocchia S. Benedetto, ore 11,30 parrocchia di Viù.
— Torino, 2 dicembre 2004.

E' mancato all'affetto dei suoi cari un fedelissimo granata
Giovanni Borgogno
Lo ricordano la moglie, le figlie, i nipoti e i pronipoti. I funerali sabato 4 dicembre 2004 ore 9,30.
— Torino, 1 dicembre 2004.

Nonna Tere con Lucrezia, Maurizio e Ornella partecipano al dolore.

ANNIVERSARI

2001 2004
Renato Perotti
Con affetto Velia, Marco, Fabrizio.

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare e chi le ha inventate,
quello che c'è da sapere e
quelli che già lo sanno.
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

tST Tutto quello che c'è, dà sapere.

BancoPosta www.poste.it

AAA
Cercansi Buoni Postali in scadenza nel 2004.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale Ed. Novembre 2004

Controlla se hai dei Buoni Fruttiferi Postali già scaduti o in scadenza nel 2004.
Se i tuoi Buoni rientrano tra quelli indicati in tabella ricordati di chiedere il rimborso del capitale e degli interessi maturati nel più vicino Ufficio Postale.

Tipologia Buoni	Serie	Periodo in cui sono stati acquistati i Buoni Postali	
A termine	AD	dal 01/01/93	al 31/12/93
Ordinari	L	dal 01/01/74	al 30/09/74
	M	dal 01/10/74	al 31/12/74

Per maggiori informazioni e per conoscere le nuove opportunità d'investimento offerte dai Buoni, rivolgiti al tuo Ufficio Postale di fiducia.

Buoni Fruttiferi Postali. I tuoi risparmi crescono sicuri.

CASSA DEPOSITI E PRESTITI
Risparmio Postale

Posteitaliane

ASSOLTI DALL'ACCUSA DI ASSOCIAZIONE SOVVERSIVA

Condannati a 5 anni per detenzione di esplosivi i tre pescatori egiziani di Anzio arrestati nel 2002

■ La prima Corte d'assise di appello di Roma ha condannato a 5 anni di reclusione i tre pescatori egiziani di Anzio arrestati nel 2002 con l'accusa di essere in procinto di compiere attentati in Italia. Gli stessi imputati sono stati assolti dall'accusa di associazione sovversiva e dovranno pagare una multa di mille euro oltre alle spese di giudizio e della loro custodia in carcere. In primo grado erano stati assolti da tutte le accuse. Il collegio presieduto da Antonio Cappiello ha emesso la condanna per la sola detenzione di materiale esplosivo, mentre ha confermato l'assoluzione dal reato di associazione sovversiva. I tre imputati sono Ali Salah El Gammal, 45 anni, Mohammed Khales El Zahed, di 52 anni, e Magbi Hamed Shalabej, anche lui di 52 anni. Nei confronti degli imputati il rappresentante dell'accusa aveva chiesto la condanna a 10 anni di reclusione.

I tre imputati durante il processo

L'AIPAC: «ACCUSE INFONDATE»

Documenti segreti Usa sull'Iran trasmessi allo Stato ebraico L'Fbi perquisisce la sede della principale lobby filo-israeliana

■ Agenti dell'Fbi hanno perquisito i locali della principale lobby filo-israeliana negli Stati Uniti. Lo ha riferito la Commissione per gli Affari pubblici israelo-americani (Aipac). La perquisizione si è svolta nel quadro di un'inchiesta che mira ad accertare se documenti segreti americani sull'Iran siano stati trasmessi a Israele attraverso l'Aipac. Nel comunicato con il quale annuncia la perquisizione, l'Aipac ha precisato di collaborare con gli inquirenti «perché queste accuse false siano rapidamente scartate». «Come abbiamo detto dall'inizio, l'Aipac non ha fatto niente di male», sottolinea il testo del comunicato. L'Fbi aveva già interrogato due dipendenti del gruppo di pressione, al fine di sapere se un analista del ministero della Difesa, Larry Franklin, aveva trasmesso loro documenti classificati destinati a Israele.

Un gruppo di agenti del Fbi

ATTESA PER OGGI LA SENTENZA DELLA CORTE SUPREMA SULLE ELEZIONI

Bush e Putin, scontro sul voto in Ucraina

Washington: no a ingerenze. Mosca: quella nazione è russofona

MOSCA

Mancano poche ore al verdetto della Corte Suprema che dovrà decidere finalmente chi e come diventerà il prossimo presidente dell'Ucraina, e mentre a Kiev si fanno e si disfanno compromessi il capo di Stato uscente Leonid Kuchma è volato nella capitale russa per un incontro lampo con Vladimir Putin. Un appuntamento rapidissimo, nella saletta vip dell'aeroporto, con i due leader visibilmente tesi e l'ospite ucraino che continuava a guardare un punto imprecisato sul pavimento sfuggendo lo sguardo di Putin e delle telecamere. E al padrone del Cremlino - che per ben due volte si era congratulato con Viktor Yanukovic per la sua vittoria alle presidenziali contestate - Kuchma ha esposto il suo piano anticrisi per l'Ucraina: riforma costituzionale, formazione di un nuovo governo di coalizione e poi nuove elezioni.

Il nome del «vincitore» Yanukovic per il quale la Russia ha tifato apertamente così come la questione dei brogli non sono stati menzionati, ma Kuchma si è detto fermamente contrario a una ripetizione del ballottaggio Yushenko-Yanukovic: «Sarebbe un plebiscito», ha detto, intendendo ovviamente un trionfo del leader dell'opposizione. La proposta di Kuchma di indire invece una nuova campagna elettorale ha trovato l'appoggio di Putin. Ma l'idea viene rigettata categoricamente da Viktor Yushenko che ieri ha respinto categoricamente qualsiasi compromesso che preveda nuove elezioni, accettando al massimo una ripetizione del ballottaggio del 21 novembre. Il leader della protesta ha anche accusato Kuchma e Yanukovic di continuare a perseguire una soluzione violenta della crisi postelettorale e di fomentare il secessionismo nell'Est russofono: «Sono stati proprio loro a lanciare la pericolosa carta del separatismo e proprio nelle regioni dove ci sono state le falsificazioni più spudorate».

L'indurimento dei toni dell'opposizione è stato dettato anche dalla parentesi moscovita di Kuchma, tanto che qualcuno a Kiev ieri ha parlato di «tradimento della patria», mentre Yushenko ha accusato il presidente uscente di cercare in Russia consigli per «far durare il suo regime». Mosca - che ha influito pesantemente sulla campagna elettorale a favore di Yanukovic - è stata emarginata dalla soluzione della crisi di Kiev affidata invece a mediatori europei come Aleksander Kwasniewki e Javier Solana. Probabilmente Kuchma non poteva evitare di avere l'avvallo anche del Cremlino: «Sarebbe strano se la Russia rimanesse in disparte». Vladimir Putin non ha perso l'occasione di rivendicare i diritti della Russia sull'Ucraina: «Secondo i dati del censimento il 17% della popolazione ucraina è formata da russi etnici, che in realtà sono molti di più. E' un Paese totalmente russofono», ha detto, aggiungendo che «si può ripetere il ballottaggio una, due, tre volte fino a quando una delle parti ottenga il risultato desiderato», e che Mosca «rimarrà sempre vicina» a Kiev.

Ieri sera George Bush ha ammonito contro ingerenze esterne in Ucraina, dichiarando che «in ogni Paese le elezioni devono rispecchiare la volontà del popolo e non di qualche Stato straniero. Queste elezioni dovranno essere libere e corrette. Ci sono diverse opzioni sul tavolo e noi seguiamo con molta attenzione lo sviluppo degli eventi». Si potrebbe interpretare come un ammonimento a Mosca, che a sua volta protesta da giorni contro ingerenze in Ucraina, alludendo chiaramente alle pressioni dell'Ue e degli Usa, che hanno rifiutato di riconoscere la vittoria di Yanukovic. Ma nonostante i russi abbiano insistito in modo quasi imbarazzante sulla vittoria del loro candidato, Kuchma ha anticipato che la Corte Suprema invaliderà il voto nel ballottaggio «per irregolarità» (un membro della Commissione elettorale ha parlato di un milione di voti falsificati) facendo capire anche di essere pronto a licenziare il governo Yanukovic appena verrà raggiunto un compromesso sulle elezioni. [a. z.]

George Bush: «Il voto deve essere aperto e corretto»

GEORGE W. BUSH

In ogni Paese le elezioni devono rispecchiare la volontà del popolo e non di qualche Stato straniero. Ci sono diverse opzioni sul tavolo e noi seguiamo con attenzione gli eventi

Vladimir Putin: «L'ultima parola spetta al popolo ucraino»

VLADIMIR PUTIN

Si può ripetere il ballottaggio una, due, tre volte fino a quando una delle parti ottenga il risultato desiderato Secondo il censimento il 17% della popolazione è formata da russi

EMINENZA GRIGIA DEL NEGOZIATO IN CORSO

La calata del terzo Viktor

Il genero miliardario di Kuchma ammicca alla piazza

personaggio

Anna Zafesova

MOSCA

«ANDRÀ tutto bene», ha scritto su un foglietto di carta quando un ragazzo vestito dell'arancione della protesta di Yushenko gli ha chiesto un autografo. E se lo dice lui c'è da crederci, molto più che alle strette di mano con sorrisi acidi nelle «tavole rotonde» in cui i contendenti alla presidenza ucraina cercano da più di dieci giorni un compromesso. Secondo molti osservatori, uno degli argomenti in discussione nei negoziati tra potere e opposizione a Kiev è proprio lui, Viktor Pinchuk, l'uomo che viene considerato il più potente e ricco del Paese. Il deputato e imprenditore non è presente in questi giorni nelle stanze dei bottoni, nessuno lo ha visto ai negoziati, ma i suoi interessi nella lotta tra la piazza della protesta e il potere sono ben rappresentati: per lui tratta il presidente dell'Ucraina Leonid Kuchma, suo suocero.

Il patrimonio di questo 44enne di Dnepropetrovsk che ha fatto la sua fortuna con la metallurgia, espandendo poi il suo impero a banche, televisioni e altre attività, viene stimato in 1,3 miliardi di dollari. Ma il vero investimento di Pinchuk è stato il matrimonio con Elena Kuchma. La felice coppia pochi mesi fa ha fatto una nuova acquisizione: l'impianto siderurgico «Krivorozhstal» è stato privatizzato da loro per 880 milioni di dollari, nonostante concorrenti russi e occidentali avessero offerto quasi il doppio. Secondo l'opposizione ucraina, è proprio sui conti di Pinchuk in Germania e in America che hanno trovato rifugio i soldi dello stesso Kuchma, facendo dell'imprenditore il cassiere del «clan di Dnepropetrovsk» composto dal capo dello Stato e dai suoi intimi, come il capo dello staff presidenziale Viktor Medvedchuk (anche lui nella lista dei miliardari) e di Grigorij Surkis, proprietario della Dinamo Kiev.

Una «famiglia» ancora più spregiudicata e influente di quella di Boris Eltsin che oggi, nel momento in cui il suo capo è costretto a cedere il potere, ha ancora più urgente bisogno di garanzie di immunità di quanto ne avesse avuto l'ex presidente russo. E secondo molti commentatori, è stato proprio l'esempio dell'ex padrone del Cremlino a spingere Kuchma a cercarsi un erede al quale consegnare il potere e dal quale aspettarsi certezze per una tranquilla pensione. La scelta per questa successione è caduta su Viktor Yanukovic, appoggiato anche dal Cremlino. Con lui i miliardi e le proprietà della famiglia Kuchma avrebbero dovuto rimanere al sicuro.

L'esplosione della protesta dell'opposizione ha sconvolto questo progetto. E Pinchuk, l'uomo più odiato dalla «piazza arancione», è apparso a sorpresa nella tendopoli dei sostenitori di Yushenko. Ha girato tra i ragazzi, ha distribuito autografi ai curiosi e ha sorriso benevolmente quando gli hanno urlato lo slogan preferito dai dimostranti, «Kuchma get'», Kuchma fuori. «Bellissimo - ha detto - se fossi studente sarei qui con voi». Gli è stato offerto di rimanere in piazza per la notte, ma Pinchuk ha detto che non poteva: era con la figlioletta.

La nipotina del presidente in carica tra i manifestanti che vogliono la sua testa è un segnale di distensione, e il genero di Kuchma l'ha poi confermato in un'intervista al New York Times: «Per Kuchma questa settimana è più importante dei dieci anni precedenti, è pronto al compromesso, deve salvare il Paese». Dalle parole di Pinchuk sembra di capire che il compromesso consisterà nella vittoria di Yushenko: ha perfino ammesso i brogli alle urne, giustificandoli come «una tradizione postsovietica» e accusandone anche l'opposizione. «Ma l'altra parte è stata più brava», ha aggiunto.

Un'uscita che sembra far intendere che il compromesso è stato già raggiunto nel negoziato dietro le quinte, e che Pinchuk ha avuto le sue garanzie dagli ucraini e forse anche dagli europei. Non a Yushenko aveva chiesto agli occidentali di negare alla famiglia Kuchma il «visto Schenghen» «Sono un uomo dell'Occidente - dice di sè Pinchuk - il mio obiettivo è una vita globale». Considerato filoccidentale, il genero del Presidente parla un ottimo inglese e intrattiene rapporti con politici e imprenditori a Ovest. Insistere sulla vittoria di Yanukovic avrebbe significato rischiare l'isolamento dell'Ucraina sul «modello bielorusso». Una situazione che forse sarebbe piaciuta a Mosca, ma che non rientra assolutamente nei piani degli oligarchi di Kiev che hanno in Europa interessi e proprietà.

Sostenitori di Yushenko manifestano a Kiev con in mano una candela

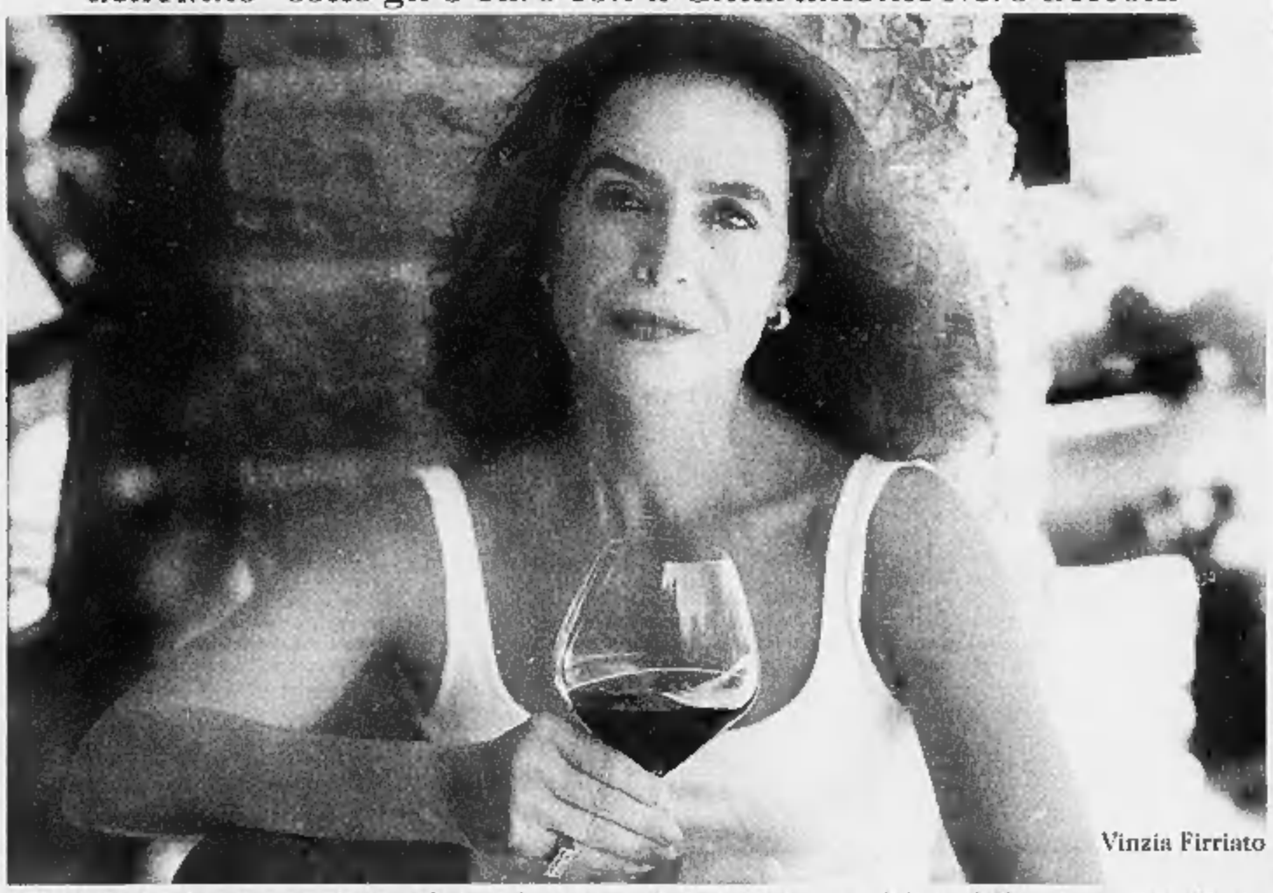
informazione pubblicitaria

Gli esperti della prestigiosa rivista "Il Mio Vino" eleggono

FIRRIATO

"Cantina italiana dell'anno"

L'azienda siciliana si aggiudica anche il "Miglior Vino Italiano dell'Anno" sotto gli 8 euro con il **Chiaramonte** *Nero d'Avola*


Vinzia Firriato

Ci è voluto un intero anno per degustare oltre 8.000 Vini. Alla fine di questo immane lavoro la Commissione degli Esperti della rivista specializzata *Il Mio Vino* non ha avuto esitazioni nel riconoscere che nella casa vinicola Firriato sono presenti tutti gli elementi che determinano la vera eccellenza di un'azienda. Infatti la Firriato è stata l'unica a piazzare tutti i suoi 11 Vini tra i poco più di 500 che hanno meritato, dopo una rigorosa selezione, di entrare a far parte dei gruppi di eccellenza nell'*Almanacco*. Inoltre l'Azienda Siciliana ha ottenuto più etichette di ogni altra Cantina fra i finalisti delle varie categorie: in totale ben 6 vini della Firriato sono entrati in finale. A completare il quadro il **Chiaramonte** *Nero d'Avola* è risultato il "Miglior Vino Italiano dell'Anno" nella categoria più importante del mercato: quella dei Vini Rossi fino a 8 euro. La produzione della Firriato è aumentata di ben 10 volte negli ultimi 5 anni raggiungendo oltre 4 milioni di bottiglie vendute in 30 Paesi. Fare diecimila bottiglie di un vino eccellente che costa una fortuna è oggi cosa abbastanza facile. Fare milioni di bottiglie di vini eccellenti a prezzi molto competitivi perché siano davvero disponibili a tutti i consumatori è tutt'altro affare. Se oggi si può avere il piacere di comprare ovunque un vino splendido come il Chiaramonte Nero d'Avola, l'eccellente **Santagostino** o il prestigioso **Harmonium**, è certamente perché la Firriato ha saputo negli anni darsi una struttura di azienda moderna, condotta da persone estremamente qualificate che trattano il vino con grande amore e passione. Il titolo di Cantina Italiana dell'Anno vuole premiare la straordinaria qualità dell'intera produzione e l'intenso lavoro svolto negli ultimi anni da questa azienda.

NEL REFERENDUM INTERNO AL PARTITO SOCIALISTA FRANCESE

Con la vittoria dei «sì» alla Carta europea Hollande straccia Fabius

Il 59 per cento di voti favorevoli in una consultazione tra i centomila militanti il cui esito non era affatto scontato. Il segretario ps, che ha voluto la sfida, diventa così ufficialmente il candidato all'Eliseo 2007

François Hollande martedì sera ha aspettato i risultati del referendum in un ristorante di Tulle. Con il telefono incollato all'orecchio

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Laurent Fabius lo chiamava «Monsieur petite blague», il signor scherzetto, ma il vero scherzo François Hollande l'ha fatto a Fabius sgonfiandogli in un solo colpo la spocchia aristocratica e la pretesa di essere il candidato socialista alle prossime presidenziali. Il referendum nel quale mercoledì sera i centomila militanti socialisti francesi hanno detto sì alla Costituzione europea ha molti significati, ma soprattutto quello di affermare definitivamente Hollande nel ruolo riconosciuto di leader del partito che fu di Mitterrand e Jospin. Lui ha voluto la sfida e lui l'ha vinta: 59% di sì. E non era scontata.

Hollande ieri mattina scoppiava di allegria quand'è comparso nella sala stampa di rue Solferino per rilanciare subito la sfida a Chirac: «Adesso il Presidente convochi il referendum nazionale senza cadere in strumentalizzazioni di politica interna». L'Europa è l'Europa, e detto qui dalla Francia, dove, soprattutto negli ultimi tempi, si sentivano fischiare molto più le correnti «anti» di quelle «filo», non è una cosa da poco. Chirac ha risposto felicitandosi del risultato, da Lubecca, nel vertice col cancelliere tedesco Gerhard Schroeder dove i due hanno parlato di Turchia e di Ucraina, nell'ultimo bilaterale prima del Consiglio europeo di fine anno. «Pieno accordo» su ogni dossier e soddisfazione per il risultato del referendum socialista. Chirac ha annunciato un referendum nazionale nel 2005 ed è una battaglia complicata (nel '92 Maastricht fu approvato solo dal 51%): la questione taglia trasversalmente l'opinione pubblica, divide la destra dalla destra e la sinistra dalla sinistra. I socialisti han detto sì, ma la partita non è affatto acquisita nel resto del Paese.

Hollande ha vinto la sua sfida imponendo al partito un referendum non obbligatorio e beccandosi persino la critica di Lionel Jospin che, pur ritiratosi dalla vita politica il 21 aprile 2002, giorno della sua sconfitta alle Presidenziali di fronte a Le Pen, appare e riappare come un fantasma. L'ultima apparizione qualche settimana fa proprio per dire il suo sì, ma anche per attaccare il Segretario sull'opportunità di tenere questo referendum. Vincendo, Hollande s'è forse liberato una volta per tutte dell'ingombrante tutela di Jospin, che l'aveva messo alla segreteria del partito quando fu nominato primo ministro. Ma senza mai investirlo completamente del ruolo.

«Monsieur petite blague» ha scalato la sua montagna con convinzione. E ha sfidato la sinistra interna (più o meno il 30% del partito) che galleggia su posizioni più che massimaliste ed era decisamente contraria alla Costituzione europea, tacciata di «ultraliberalismo». Sorprendentemente però Hollande s'è trovato di fronte come sfidante anche Laurent Fabius, che nella storia del partito ha sempre rappresentato le posizioni più a «destra», vicine alla scialdemocrazia. Fabius è un algido aristocratico che nella storia della politica francese resta come il più giovane primo ministro (a 38 anni), delfino di François Mitterrand, l'uomo che sa dialogare con gli americani visto che insegna economia all'università di Chicago.

Imprevedibilmente proprio questo Fabius ha giocato l'Europa alla roulette e deciso di dare battaglia per il «no» alla Costituzione nel nome delle istanze più «sociali». Fabius si è in sostanza snaturato per cavalcare la diffidenza francese verso questa Europa e guadagnare il ruolo di «presidenziabile» nel 2007. Se avesse vinto il «no», Hollande avrebbe dovuto far le valigie e nessuno avrebbe sbarrato la strada a Fabius sulla via della candidatura all'Eliseo. Con questo risultato, a soli 58 anni, Fabius chiude invece (se non per sempre, almeno per un bel po') la sua carriera politica.

Nel giro di pochi giorni la politica francese ha così disegnato lo scenario del futuro. Domenica Nicolas Sarkozy ha conquistato la presidenza del partito di Jacques Chirac; ieri François Hollande ha vinto il suo referendum. Sul viale che conduce all'Eliseo la sfida di questi due uomini è lanciata. Hanno tutti e due cinquant'anni, più o meno la stessa statura e la stessa ambizione. Sarkozy deve rinnovare la destra francese e schivare le trappole di Chirac. Hollande ha l'occasione di portare finalmente la sinistra francese su una «terza via» finora sempre respinta. Chi vincerà?

BACCHETTATA DA FRATTINI

Antiterrorismo L'Italia è ultima

■ BRUXELLES. È toccato proprio al commissario europeo italiano Franco Frattini, alla sua prima uscita in sede di Consiglio dell'Ue, spronare l'Italia perché si decida a scalare la classifica dell'adozione delle misure antiterrorismo indicate dai capi di Stato e di governo europei dopo le stragi di New York e di Madrid, che la vede buona ultima in Europa con solo tre provvedimenti recepiti su dodici. Ad assegnare all'Italia la maglia nera (che divide con il Lussemburgo) è il quadro comparativo elaborato dai servizi del Consiglio dell'Ue, che già lo scorso anno l'aveva vista figurare nelle posizioni di coda. Frattanto, con 471 voti favorevoli, 118 contrari e [illegible] astensioni, il Parlamento europeo ha dato il suo via libera alla relazione di Carlos Coelho (Popolari) per l'introduzione di passaporti contenenti elementi biometrici, sostenendo la proposta della Commissione, che prevede l'obbligatorietà della sola immagine del volto, lasciando agli Stati membri la possibilità di introdurre altri elementi biometrici. Il Consiglio ha comunque già stabilito l'introduzione delle impronte digitali per i cittadini di tutti gli Stati membri. [e. st.]

IL «DAILY EXPRESS»: E' LA TESI DI UN EX 007 RINNEGATO, ORA AL SETACCIO DI SCOTLAND YARD

«L'autista di Diana era una spia dell'MI6»

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

La principessa Diana nel 1995

Henri Paul, alla guida dell'auto in cui morì la principessa avrebbe avuto l'ordine di passare nel tunnel dell'Alma senza sapere che anche lui sarebbe caduto nella trappola mortale

Scotland Yard sta passando al setaccio la tesi di una ex spia rinnegata, secondo il quale l'autista di Diana nella notte dell'incidente fatale era un informatore pagato dall'MI6, il controspionaggio britannico. E per esaminare fino in fondo queste accuse la squadra speciale della polizia si appresta a interrogare alcuni alti funzionari dei servizi segreti di Sua Maestà.

Sono le informazioni filtrate su un tabloid, il «Daily Express», da anonime «fonti vicine all'inchiesta» sulla morte della principessa. Stando a quanto riferisce il giornale britannico, ultimamente il presunto coinvolgimento di Henri Paul, il vice capo della sicurezza dell'Hotel Ritz di Parigi, nel «nebuloso mondo dello spionaggio internazionale ha assunto un ruolo più rilevante nelle indagini».

Secondo queste notizie, sembra proprio che Scotland Yard sia decisa a vagliare la questione dei presunti rapporti di Paul con i servizi segreti britannici e a identificare qualunque possibile occasione in cui gli fossero state chieste informazioni utili.

L'uomo che ha giurato di non lasciare inesplorata nessuna pista è lo stesso capo di Scotland Yard, sir John Stevens. I suoi investigatori stanno esaminando le accuse di Richard Tomlinson, un ex funzionario dell'MI5, che aveva scatenato un pandemonio quando aveva suggerito che Diana potrebbe essere stata assassinata con una tecnica messa a punto per uccidere Slobodan Milosevic in un tunnel, e cioè abbagliando il suo autista con un lampo di luce stroboscopica. A sentire Tomlinson, Henri Paul potrebbe aver ricevuto l'ordine di imboccare il tunnel de l'Alma senza sapere che si stava dirigendo verso un'imboscata.

Tomlinson aveva anche detto di avere scoperto per la prima volta i dettagli relativi ad Henri Paul nel 1992, quando l'agente britannico faceva parte di una squadra dell'MI6 addetta a indagare su un complotto per esportare armi dall'ex Unione Sovietica. I loschi personaggi presumibilmente coinvolti nell'affare si erano incontrati proprio al Ritz e secondo Tomlinson un funzionario della sicurezza evava passato informazioni ai servizi segreti.

Stando a quello che riferisce ancora il «Daily Express», «tra le domande cruciali che Scotland Yard porrà agli alti papaveri dei servizi segreti ci saranno queste: Henri Paul era un punto di riferimento dell'MI6 che spiava Dodi e Diana come pure il padre di lui, Mohammed al-Fayed? Paul ha incontrato un agente dell'MI6 quando è sparito per due ore prima di intraprendere il viaggio fatale al volante della Mercedes? I 1100 dollari che gli furono trovati addosso erano il pagamento per le informazioni che aveva fornito su Diana? Perché Paul aveva 13 conti correnti bancari contenenti l'equivalente di 102 mila sterline? Era mai stato un agente o una fonte per l'MI6 o l'MI5 (i servizi segreti interni, ndr) durante il suo servizio al Ritz, noto punto di ritrovo di statisti, uomini d'affari e politici stranieri?».

L'inchiesta francese aveva concluso che Paul era ubriaco e aveva assunto psicofarmaci al momento dello scontro. Ma è tuttora aperta la controversia sull'autenticità del campione di sangue prelevato dal suo corpo. Molti esperti si sono detti sconcertati dall'altissima quantità di monossido di carbonio riscontrata dalla perizia.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

ANCORA GRIGIO. Sulla penisola iberica è sempre presente un vortice depressionario che alimenta un flusso di correnti meridionali dirette verso la nostra penisola. Le schiarite, intervenute ieri sul Centro-Sud, non avranno quindi durata. Già nel corso della giornata odierna altre nuvole giungeranno sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche, per poi distendersi su gran parte della penisola nella giornata di domani. **Tendenza per dopodomani.** Al Nord nuvoloso con piogge su Liguria e Veneto. Nebbie sulle zone pianeggianti. Sulle regioni centro-meridionali e sulle isole maggiori annuvolamenti intermittenti con possibili piogge.

OGGI. Sulle regioni settentrionali nuvoloso con qualche spruzzo di neve sulle Alpi e isolate deboli piogge su Liguria, Emilia Romagna e Veneto. Al centro poco nuvoloso ma con tendenza ad annuvolamenti con possibilità di piogge su quelle tirreniche. Parziali annuvolamenti locali anche al Sud.

DOMANI. Annuvolamenti più o meno diffusi su tutte le regioni, con isolate piogge al Nord e sulle regioni tirreniche, sulla Sardegna e sulla Sicilia occidentale. Nebbie diffuse sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro. Temperature pressoché stazionarie su valori ben oltre la norma.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	7	Bologna	6	9	Bari	15	24
Bolzano	1	6	Firenze	9	17	Napoli	12	20
Verona	5	11	Pisa	10	17	Potenza	13	19
Trieste	9	11	Ancona	8	11	S. M. Leuca	16	18
Venezia	7	11	Perugia	8	19	Reggio C.	15	21
Milano	6	9	Pescara	7	14	Palermo	18	24
Torino	2	7	L'Aquila	5	16	Catania	12	22
Cuneo	2	8	Roma Ciamp.	14	19	Messina	18	20
Genova	8	11	Roma Fium.	15	20	Alghero	9	19
Imperia	11	13	Campobasso	11	17	Cagliari	9	22

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 4 DICEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	8	parz. nuv.	Lisbona	8	14	sereno
Atene	13	20	sereno	Londra	1	7	parz. nuv.
Bangkok	23	32	sereno	Los Angeles	7	19	parz. nuv.
Berlino	3	6	sereno	Madrid	2	11	parz. nuv.
Bruxelles	1	7	parz. nuv.	Montecarlo	15	17	sereno
Bucarest	3	12	parz. nuv.	Montreal	-8	-2	sereno
Budapest	1	7	parz. nuv.	Mosca	-7	-3	sereno
Buenos Aires	18	29	sereno	New York	3	9	parz. nuv.
Copenaghen	2	7	sereno	Parigi	1	7	parz. nuv.
Dublino	3	8	parz. nuv.	Pechino	1	8	sereno
Francoforte	0	4	parz. nuv.	Praga	0	4	sereno
Gerusalemme	-		n.p.	Rio de Janeiro	21	26	sereno
Ginevra	3	6	sereno	Sofia	4	12	parz. nuv.
Helsinki	3	7	sereno	Sydney	14	23	parz. nuv.
Il Cairo	12	23	sereno	Tokyo	6	16	sereno
Istanbul	11	16	sereno	Varsavia	1	4	sereno
Johannesburg	14	26	parz. nuv.	Vienna	-1	7	parz. nuv.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4862/1506.484885. Milano piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri [illegible]. Estero [illegible]. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Torino Italy. [illegible] Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13601 Istituto Bancario S. Paolo. Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Meinana 6, tel. 049 8734712. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4208891, fax 06 4204 1668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Lo presenza nell'acqua di nitrati, composti a base di azoto e ossigeno, è frutto di una modificazione dell'ambiente indotta dall'uomo: eccessiva concimazione del suolo con fertilizzanti chimici, forte concentrazione di capi di bestiame in piccoli appezzamenti, dispersione nel sottosuolo degli scarichi civili o industriali. In breve, inquinamento in prossimità della sorgente. Quella di Sant'Anna si trova a 1.503 metri d'altezza, nel cuore delle alpi piemontesi: non ci sono insediamenti industriali, non ci sono campi concimati, non ci sono pascoli intorno, non c'è nulla, salvo l'acqua che sgorga.
Richiedi gratuitamente sul sito www.santanna.it il Test Nitrati.

www.santanna.it

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

SOSTITUISCE LA [illegible] VENEMAN

Presentato ieri a Washington Mike Johanns il nuovo ministro americano per l'Agricoltura

■ Il presidente George W. Bush ha ufficialmente annunciato ieri la designazione del governatore del Nebraska, Mike Johanns, come nuovo ministro dell'agricoltura, al posto [illegible] dimissionaria Ann Veneman. Nel fare il suo annuncio, Bush ha sottolineato la competenza di Johanns, che ha 54 anni, è cresciuto in un'azienda lattiero-casearia ed è stato eletto governatore due volte. Il ministro designato ora deve [illegible] confermato dal voto del Senato. Il presidente Bush ha anche elogiato l'operato [illegible] Veneman, della quale ha ricordato come abbia continuato il [illegible] lavoro nonostante [illegible] dovuto combattere, in questi ultimo anni, contro una grave malattia. Restano dubbi sugli ultimi due pezzi da novanta dell'Amministrazione Bush [illegible]ti, finora, al loro posto, ma che potrebbero fare le valige: il segretario alla difesa Donald Rumsfeld e quello al tesoro John Snow.

Mike Johanns, nuovo ministro dell'Agricoltura, ieri con Bush

[illegible] IN POLEMICA CON LA [illegible] DELLA RICE

Si dimette, a sorpresa, l'ambasciatore degli Stati Uniti all'Onu John Danforth

■ Si è dimesso dall'incarico John Danforth, ambasciatore degli Stati Uniti presso l'Onu. Lo hanno annunciato ieri sera fonti dell'amministrazione Usa. Al Palazzo [illegible] Vetro [illegible] stesso Danforth era subentrato da relativamente poco tempo a John Negroponte, divenuto ambasciatore americano in Iraq. In tutto la permanenza [illegible] Danforth [illegible] Nazioni Unite come rappresentante permanente Usa è durata meno di sei mesi. Nessuno ha fornito alcuna possibile motivazione per la sua uscita di [illegible]. Danforth era stato di recente indicato come [illegible] dei potenziali successori del dimissionario Colin Powell alla guida del Dipartimento di Stato; la carica di segretario [illegible] Stato nella [illegible] amministrazione Bush, [illegible] del resto largamente previsto, è stata poi invece conferita [illegible] Condoleezza Rice, già consigliere per la Sicurezza Nazionale. Le dimissioni potrebbero dunque essere in polemica - [illegible] e solo un'ipotesi - con la scelta caduta sulla Rice.

L'IRREALE TESTIMONIANZA DELL'AVVOCATO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Giudice «processa» la guerra al terrore di Bush

Dovrà decidere se a Guantanamo i reclusi sono trattenuti illegalmente

NEW YORK

Domanda del giudice distrettuale Joyce Hens Greene: «Se una piccola vecchietta svizzera mandasse un assegno in beneficenza per un orfanotrofio afghano, e questi soldi fossero passati ad Al Qaeda, lei potrebbe [illegible]sere arrestata come combattente nemica e portata a Guantanamo?».

Risposta di Brian Boyle, avvocato del ministero della Giustizia americano: «Sì, potrebbe rientrare [illegible] questa definizione. Dipende dalle sue intenzioni. Competerebbe ai militari decidere cosa crederes». Non è [illegible] brano tratto da «1984» di George Orwell, edizione dell'anno 2004 , ma un dialogo autentico avvenuto mercoledì in un tribunale degli Stati Uniti. [illegible] dibattito nasceva da una [illegible] presentata da 54 detenuti di Guantanamo, che sostengono di essere imprigionati illegalmente, [illegible] veniva subito dopo la pubblicazione di un rapporto in cui la Croce Rossa Internazionale ha accusato Washington di pratiche «simili alla tortura» nel campo di prigionia cubano.

L'amministrazione americana ha dichiarato i circa 550 uomini deportati sull'isola caraibica «combattenti nemici». Li [illegible] di essere taleban o membri di Al Qaeda, e quindi li ha privati delle protezioni garantite dalla Convenzione di Ginevra sui prigionieri di guerra. Tra questi diritti negati c'è anche quello di un processo regolare davanti ad un giudice. Molti detenuti hanno fatto [illegible], e a giugno la Corte Suprema di Washington ha emesso una sentenza con cui ha dato loro ragione, almeno in parte. I magistrati hanno stabilito che i prigionieri, ovunque si trovino, a[illegible] fuori dal territorio nazionale, hanno comunque diritto ad un procedimento legale. Quindi devono essere portati davanti ad un giudice per [illegible] le proprie accuse, e difendersi con l'aiuto di un avvocato.

Il Pentagono ha risposto organizzando una serie di audizioni [illegible] Guantanamo, in [illegible] i detenuti vengono informati del loro status e possono contestarlo. Finora, però, hanno ricevuto tutti la conferma della qualifica di «combattenti nemici», tranne uno. Quindi 54 prigionieri hanno presentato [illegible] nuova causa, sostenendo che in realtà il governo [illegible] sta aggirando la sentenza della Corte Suprema. Il giudice Greene, una donna, ha ricevuto l'incartamento, [illegible] mercoledì ha convocato il legale del ministero della Giustizia per cominciare a discuterlo. Magari l'avvocato Boyle si aspettava un approccio più morbido, ma la signora ha iniziato subito a tartassarlo con le sue domande molto dirette.

«Questi detenuti quanto a lungo verranno rinchiusi?, fino a quando i fondamentalisti islamici saranno una minaccia?».

«Vorrei avere una risposta», ha replicato l'avvocato.

«Cosa possiamo dire ai prigionieri sul limite massimo della loro detenzione?».

«Non sono sicuro. Non si tratta di cittadini americani, [illegible] stati identificati come "combattenti nemici", [illegible] non hanno diritti costituzionali. La loro unica connessione con il nostro paese è [illegible] desiderio di attaccarlo».

«Un uomo di Londra che sospetta suo cugino come membro di Al Qaeda, e [illegible] lo dice alle autorità, potrebbe diventare un "combattente nemico"?».

«Dubito che lo arresteremo, ma potremmo farlo».

«E se un giornalista conoscesse il nascondiglio di Osama bin Laden, ma non lo rivelasse per proteggere le sue fonti anonime, finirebbe in prigione?».

«Stesso discorso».

«Secondo la Corte Suprema i militari hanno il diritto di detenere persone, ma espressamente allo scopo di impedire il loro ritorno sul campo di battaglia. Alcuni prigionieri di Guantanamo sono stati catturati in Gran Bretagna, Bosnia, Zambia. Qual è il proposito di rinchiudere qualcuno che non era arrivato nemmeno a mille miglia di distanza dal campo di battaglia? E quanto è grande il campo di battaglia? Dove stiamo cercando di evitare che queste persone tornino? in Africa, a Londra?».

«I confini della guerra al terrorismo ha risposto l'avvocato Boyle non hanno limiti, e lei non dovrebbe stabilire frontiere artificiali». La Greene si è alzata e ha concluso così l'udienza: «Non darò un giudizio affrettato. l'America e il mondo stanno guardando». [p. mas.]

Un prigioniero nella base americana di Guantanamo, a Cuba

I PROVVEDIMENTI VARATI DOPO L'11 SETTEMBRE

«L'America è meno libera»

Battaglia sulla nuova versione del Patriot Act

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Dovrà essere approvato nel 2005, le organizzazioni per la difesa dei diritti civili sono in allarme: anche una ricerca su Internet potrebbe diventare reato

Prevede tra le altre cose intercettazioni per 15 giorni senza mandato Forti limitazioni anche ai giornalisti: non potranno raccogliere informazioni

«Raccogliere informazioni diventerà un reato». L'ultimo allarme che circola sui siti delle organizzazioni americane per la difesa dei diritti civili è questo. Sarà pure esagerato, ma dimostra la preoccupazione, e per certi [illegible] la paranoia, con cui il Paese aspetta le nuove leggi per combattere il terrorismo raggruppate nel «Patriot Act II». I fatti di cronaca non aiutano a calmare le voci. Nel 2004 almeno otto giornalisti sono finiti in tribunale perché [illegible] volevano rivelare le fonti anonime delle loro notizie. Judith Miller del New York Times è stata condannata alla prigione per la storia di Valerie Plame, la moglie dell'ex ambasciatore Joseph Wilson che lavorava per la Cia. Wilson aveva criticato l'amministrazione Bush sulla storia del presunto uranio comprato da Saddam in Africa, e qualcuno, per vendicarsi, aveva confidato ai giornalisti che [illegible] moglie [illegible] un agente segreto. Siccome rivelare l'identità delle spie è un reato, che mette in pericolo la loro vita e quella dei contatti con cui operano, l'Fbi ha aperto un'inchiesta. Il modo più facile per scoprire il colpevole della soffiata era chiedere ai giornalisti chi aveva parlato, e quando la Miller si è rifiutata di rispondere, il giudice l'ha spedita in prigione con sentenza sospesa fino all'appello.

Lo stesso è capitato a Jim Taricani della televisione WJAR, che è stato condannato [illegible] mesi, ma dovrebbe cavarsela, perché nel frattempo [illegible] fonte della [illegible] notizia [illegible] venuta allo scoperto. Matthew Cooper di Time [illegible] stato scagionato solo perché il suo informatore gli ha dato il permesso di rivelarlo, però altri cinque colleghi sono ancora sotto inchiesta per spionaggio. In poche parole, nel Paese dove i giornalisti facevano cadere i presidenti, come all'epoca del Watergate, il governo adesso [illegible] cadere i giornalisti, dietro alle sbarre. E le fonti, impaurite, [illegible] si azzardano più a raccontare i torti dei potenti.

E' troppo tutto questo? E cosa c'entra con le leggi antiterrorismo? C'entra, a seconda dei punti [illegible] vista, per via del Patriot Act. Questa legge venne approvata in fretta e furia, 45 giorni dopo l'11 settembre 2001, per dare alle autorità più poteri investigativi contro il terrorismo. Molti provvedimenti del testo sembravano logici: p[illegible]so ai giudici di emettere mandati di cattura nazionali, via libera all'Fbi [illegible] alle agenzie investigative di scambiarsi informazioni sui casi. Altri, però, [illegible] generato polemiche feroci, come per esempio il diritto degli investigatori a sapere persino i libri consultati in biblioteca da un cittadino. Questo punto aveva spinto Salman Rushdie, lo scrittore indiano perseguitato dagli ayatollah, a raccogliere un milione [illegible] firme per presentare una petizione contro la legge in Congresso.

Nel secondo mandato di Bush [illegible] padre del Patriot Act, John Ashcroft, non sarà più ministro della Giustizia, ma questo non significa [illegible] fine dello scontro. Molte parti del testo, infatti, scadono alla fine del 2005, e quindi devono essere rinnovate dal Congresso per restare [illegible] vigore. Ashcroft ha già preparato una nuova versione che si chiama «Domestic Security Enhancement Act», ma ormai è universalmente soprannominata Patriot Act II. Questo testo, fra le altre cose, permette al ministro della Giustizia di sorvegliare tutte [illegible] comunicazioni di un cittadino americano per 15 giorni, senza chiedere alcuna autorizzazione ai giudici. Consente di creare una banca dati del Dna dei sospetti terroristi, [illegible] quindi anche di raccogliere materiale genetico, per individuarli sempre senza ombra di dubbio. Offre l'immunità alle aziende che fanno delazione sui propri dipendenti, ed estende la pena [illegible] morte ai reati commessi nelle azioni di protesta in cui qualcuno perde la vita, anche se il reato non aveva direttamente [illegible] che fare col decesso.

Il paragrafo 102, che preoccupa i giornalisti, viene interpretato da alcuni come la criminalizzazione della raccolta delle informazioni. Finora era reato [illegible]re intelligence a favore di una potenza straniera, [illegible] facendolo si violava qualche legge. Adesso la definizione di potenza straniera [illegible] verrebbe allargata anche agli individui nemici, e la raccolta di informazioni in loro favore sarebbe un reato anche se avvenisse senza violazioni del codice penale. Una semplice ricerca su Internet, insomma, potrebbe rientrare nella categoria. Naturalmente le interpretazioni di questo paragrafo variano, e prima di diventare legge dovrà approvarlo il Congresso. [illegible] in campagna elettorale Bush ha definito il Patriot Act come «un potente strumento nella guerra al terrore», ha sollecitato i parlamentari a rinnovarlo, e ha minacciato il veto contro una legge di compromesso presentata dal senatore repubblicano Larry Craig, perché secondo la Casa Bianca smussa troppo gli angoli di quella originale.

Un prigioniero nella base americana di Guantanamo, a Cuba

TUTTO SOTTO CONTROLLO

■ **L'ITER** [illegible]

La legge antiterrorismo «Patriot Act» è stata confezionata in tempi rapidissimi come reazione agli attentati dell'11 settembre 2001. Passata al Senato con [illegible] voti a favore e 1 contro, e alla Camera con 357 voti a favore e 66 contro, è stata firmata dal presidente Bush il 29 ottobre 2001.

■ **GLI OBIETTIVI**

La legge è nata per consentire un confronto più agevole tra tutti i dati raccolti e condurre indagini più rapide e più approfondite. Essa prevede lo scambio di informazioni tra le diverse agenzie investigative, sia a livello di forze dell'ordine che di servizi segreti

■ **INTERNET**

Per facilitare la ricerca in rete di indizi di attività sospette, è previsto che tutti i provider installino un gigantesco sistema di monitoraggio (Carnivore), che permette alle autorità americane di rilevare le comunicazioni elettroniche, email, log degli accessi o altro materiale digitale, effettuate da uno o più utenti Internet. Vengono così intercettate tutte le comunicazioni di individui sospetti ma - è l'accusa - anche di persone solo marginalmente coinvolte nelle indagini.

UN DOSSIER SOLLEVA LE IRE DEL CONGRESSO: TROPPE INFORMAZIONI SONO SCIENTIFICAMENTE SCORRETTE

Educazione sessuale ai teenager americani, quante bugie

Marina Verna

NO, i bambini non li porta la cicogna, ma arrivano comunque in modo bizzarro: toccando i genitali. Meglio poi non interrompere volutamente la gravidanza: l'aborto può portare alla sterilità e al suicidio. Per evitare l'Aids, i preservativi servono fino a un certo punto: in due casi [illegible] tre l'infezione [illegible] contrae [illegible] stesso. Conclusione: «just say no», di di no, ragazzo mio, e i problemi sono eliminati alla radice.

L'educazione sessuale dei giovani americani - che a milioni, negli ultimi cinque anni, [illegible] rivolti ai consultori [illegible] hanno frequentato le lezioni organizzate nelle scuole - lascia molto [illegible] desiderare, almeno dal punto di vista medico e scientifico. L'embrione di 43 giorni è «un individuo pensante». La metà dei [illegible] americani [illegible] sieropositivi». L'Aids [illegible] trasmette attraverso il sudore e le lacrime. La masturbazione provoca la gravidanza. Tutto questo non è vero, eppure sono anni che viene insegnato attraverso i programmi che l'Amministrazione Bush finanzia con dovizia di [illegible]zzi - novecento milioni di dollari per cinque anni - con l'obiettivo di prevenire le gravidanze [illegible] le malattie sessuali tra i teen ager.

Ad [illegible]ver scoperto tanti strafalcioni - denunciandoli al Congresso - è un deputato democratico della California, Henry A. Waxman, che aveva commissionato uno studio sul materiale didattico utilizzato dalle organizzazioni religiose, mediche o locali che si occupano dell'educazione sessuale degli adolescenti. Il giudizio finale è impietoso: «informazione falsa, fuorviante o distorta». Lo studio ha analizzato i 13 programmi più diffusi tra i giovani fra i 9 e i 19 anni, scoprendo che la correttezza scientifica ha lasciato il passo all'ideologia più conservatrice.

La [illegible] della salvezza, viene insegnato a questi adolescenti, passa esclusivamente attraverso la castità. Tutto il resto è rischioso e può avere conseguenze a lunghissimo termine. «Insegnare ai giovani come praticare il [illegible] sicuro è un invito esplicito a praticarlo», si difendono i sostenitori dell'astinenza pre matrimoniale. «E' inutile chiudere gli occhi di fronte al fatto che i ragazzi comunque fanno l'amore - replica Waxman -. E [illegible] sanno poco, faranno pasticci. Non ho nulla in contrario a parlare di castità come metodo sicuro per evitare gravidanze indesiderate o malattie sessualmente trasmesse, ma non credo che sia giusto [illegible]ttire ai nostri figli su questioni mediche di base. Soprattutto con i soldi delle nostre tasse».

Uno degli autori dei programmi, Joe McIlhaney, si rattrista di essere stato frainteso: «Lavoriamo con le migliori intenzioni. Consigliamo l'astinenza, è vero, [illegible] i nostri interlocutori sono giovani, non è bizzarro invitarli ad aspettare e metterli in guardia sulle conseguenze dei [illegible] comportamenti». Alla Columbia University è stato addirittura avviato uno studio per misurare i benefici del modello educativo «casto», ma è arrivata una sola conclusione: i giovani che si impegnano alla castità pre matrimoniale ritardano sì l'ingresso nella [illegible] sessuale attiva, ma nell'88 per cento dei casi non aspettano [illegible] matrimonio.

I primi programmi pro-astinenza risalgono al 1999, [illegible] è stata l'Amministrazione Bush ad appoggiarli entusiasticamen[illegible], aumentando i finanziamenti iniziali - 80 milioni di dollari all'anno - fino [illegible] 168 milioni (ma ne [illegible] stati chiesti 270!) [illegible] 2005. Anche perché - [illegible] la denuncia finale del rapporto Waxman - con i messaggi sessuali si fanno passare «stereotipi sui ragazzi e le ragazze esposti come dati scientifici inoppugnabili». Per esempio: «l'uomo ha bisogno di essere ammirato e di provare soddisfazione sessuale, la donna cerca il sostegno economico». In qualche caso, in qualche società, sarà anche vero. Ma è politicamente scorrettissimo dirlo. Soprattutto a un deputato della California.

RAPPORTO SULL'ADOLESCENZA

Un'anagrafe per chi abbandona la scuola dell'obbligo Il ministro Moratti: già recuperati settantamila ragazzi

■ Settantamila ragazzi che avevano abbandonato la scuola sono già stati «recuperati ai percorsi formativi», lo ha detto ieri il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti. Ora però una «Anagrafe degli abbandoni» ■ imminente costituzione, consentirà di far fronte al fenomeno in maniera più sistematica.«Vogliamo conoscere [redacted] e cognome di tutti coloro che lasciano la scuola - ha detto il ministro - per farli rientrare nel percorso con l'aiuto, se necessario, o dell'assistente sociale ■ del mediatore culturale». L'iniziativa è stata annunciata illustrando una ricerca commissionata dal ministero sull'infanzia e l'adolescenza. Si tratta di una indagine realizzata monitorando tutte le ricerche esistenti sul tema degli ultimi cinque anni: in totale 4.500 indagini condotte in Italia e in Europa.

CATANZARO

In libertà Amadeo Matacena, ex deputato di Forza Italia Era tra i politici coinvolti in un'inchiesta di mafia

■ E' tornato [redacted] libertà l'ex deputato di Forza Italia, Amedeo Matacena, coinvolto nell'inchiesta sui presunti condizionamenti subiti dai magistrati ■ Reggio Calabria. Il Tribunale del riesame di Catanzaro ha annullato le ordinanze ■ custodia cautelare emesse nei confronti dello stesso Matacena e quelle nei confronti degli avvocati Ugo Colonna e Francesco Gangemi. Dopo ■ decisione del riesame Matacena ha potuto lasciare il carcere. Così come Gangemi che si trovava agli arresti domiciliari. Era [redacted] libero, invece, l'avv. Colonna, che era stato scarcerato dopo interrogatorio. Il Tribunale del riesame avrebbe deciso per l'annullamento ritenendo insussistenti gli indizi di colpevolezza tali da giustificare l'emissione dei provvedimenti restrittivi.

ROMA, LA VITTIMA È UN ALTRO COLLABORATORE DI GIUSTIZIA

Tenta un'estorsione, in manette l'ex pentito Contorno

«L'obiettivo era una lavanderia»

Lirio Abbate
ROMA

Era agli arresti domiciliari, ma nelle ore di permesso, durante le quali si poteva allontanare da [redacted], avrebbe tentato di estorcere denaro ad un amico e per questo motivo ■ pentito storico di Cosa nostra, Salvatore Contorno, è stato arrestato dai carabinieri. La vittima, nemmeno a farlo apposta, è un altro ex collaboratore di giustizia, Marcello Rapisarda, un trafficante di droga di Catania, trapiantato ■ Roma, dove ha avviato un'attività commerciale: una lavanderia. Pentito contro pentito, o ancora, un palermitano contro un catanese.

Proprio per questa lavanderia Rapisarda si sarebbe indebitato, chiedendo in prestito somme di denaro a Contorno, il quale ne aveva preteso la restituzione, con gli interessi. La somma è così lievitata a 40 mila euro e per saldare il debito Rapisarda sarebbe arrivato alla decisione di cedere la lavanderia a Contorno. E qui scattano le indagini. I carabinieri ricevono la denuncia per la richiesta di estorsione da parte di Rapisarda. Viene realizzato un piano per bloccare l'uomo che lo voleva portare sul lastrico. *Gli investigatori entrano* in azione nel quartiere Prati, a pochi metri dallo studio notarile in cui erano già pronti i documenti che avrebbero consentito a Contorno di impossessarsi di fatto dell'attività commerciale per poi venderla. Il blitz è stato fatto cinque giorni fa, ma la notizia della convalida del fermo di polizia giudiziaria si è appresa solo ieri a Palazzo di Giustizia.

La paura più grande, il vecchio «Coriolano della Floresta», come veniva chiamato l'ex collaboratore di giustizia ai tempi in cui nel Palermitano girava armato per uccidere i nemici della sua cosca, l'ha avuta quando i carabinieri in borghese l'hanno accerchiato. Contorno, che da sette anni non è più nel programma di protezione, ha pensato al peggio, a sicari venuti ■ Roma per ucciderlo per le sue «cantate» da pentito. Quando ha capito che si trattava di investigatori ha tirato un sospiro di sollievo e ■ ha seguiti senza far problemi. Solo quando «Coriolano» è arrivato in caserma e gli sono state prese le impronte, gli investigatori hanno avuto la certezza che si trattava dell'ex collaboratore di giustizia. L'indagine, coordinata dal sostituto procuratore Pietro Polidori, era partita come una vicenda di usura, l'ennesima registrata ■ Roma, che ha portato ad ammanettare il pentito che [redacted]e a Tommaso Buscetta ha fatto infliggere decine di ergastoli a boss mafiosi siciliani nel primo maxiprocesso a Cosa nostra.

Contorno, che [redacted] tanti definiscono un pentito «sventurato-doc» (che non ha avuto grande fortuna ndr), per via del fatto che è stato arrestato altre volte per traffici di droga, era agli arresti domiciliari con un nome di copertura, in una località riservata vicino a Roma. Deve scontare sette anni di [redacted] per le condanne subite [redacted] passato. Assieme al figlio ha avviato un'impresa edile che si è inserita bene nell'ambiente di lavoro romano.

Durante le ore di permesso che gli consentivano di allontanarsi dagli arresti domiciliari, Contorno si dedicava agli affari che nulla avevano però a che fare con la sua attività lavorativa.

■ catanese Marcello Rapisarda era conosciuto [redacted] salotti buoni alle falde dell'Etna, ai quali aveva accesso, perché era genero di uno dei più noti ginecologi della città. Ufficialmente era un operatore commerciale nel settore degli oggetti preziosi, ma trafficava droga per conto della cosca del capomafia Giuseppe Pulvirenti. Dopo ■ suo arresto avvenuto a Bari, mentre tentava di acquistare [redacted] partita di eroina, ha iniziato a collaborare con la giustizia puntando il dito contro i catanesi e gli uomini della Sacra corona unita. E' uscito dal programma di protezione [redacted] alcuni anni fa. Adesso [redacted] Contorno.

Gli altri casi

■ **L'ASSASSINO**
Il pentito Giuseppe Ferone, mentre era sottoposto al programma di protezione, nell'agosto 1996 venne arrestato per omicidio a Catania.

■ **IL FUGGIASCO**
Fugge in Kenia con padre, madre, due figli e un fratello il pentito di Cosa Nostra Giuseppe Monticciolo, viene rintracciato [redacted] febbraio 1999 dalla Dia e arrestato.

■ **I MANDANTI**
I tre pentiti Balducclo Di Maggio, Gioacchino La Barbera e Santino Di Matteo nel 1997 vengono arrestati e condannati per aver ordinato e in alcuni casi eseguito omicidi durante il periodo in cui erano sotto protezione.

Salvatore Contorno al battesimo del figlio

DENTRO E FUORI COSA NOSTRA

La vita spericolata del boss «traditore»

«Coriolano», l'eterna fuga dalle taglie e dalle vendette dei padrini rivali

Francesco La Licata

IRREDIMIBILE Contorno. Di nuovo ingualcito, di nuovo coi ferri ai polsi, anche se «beneficiario» dei «domiciliari». Tutta la vita ha trascorso tentando di mettere distanza tra lui e le sbarre del carcere. Ha fatto entra ed esci da quando era ragazzino e batteva i giardini di Ciaculli ■ Croceverde, ora a razziare i beni abbandonati nelle campagne, ora a trovare qualche soldo da investire nelle sigarette di contrabbando. Questo era il «business» degli Anni '50 e '60. E lui, Contorno Salvatore, classe 1948, diploma di terza media (forse), ma legato da vendere ■ grande fame da saziare, si agitava parecchio per entrare nel giro. I «grandi», gli adulti mafiosi, osservavano e registravano. Ogni tanto dovevano ricorrere alla voce grossa per frenare l'eccessiva virulenza del giovane «sacciuraru» (ladro di campagna), vero padrone [redacted] territorio della borgata, ma - alla fine - non potevano che [redacted] contenti per [redacted] stava riuscendo la «formazione» di Totuccio.

Non era ancora maggiorenne (allora ci volevano 21 anni), quando si conquistò il nomignolo di «Coriolano», personaggio di un feuilleton popolare coevo dei Beati Paoli. Un omaggio alla «professionalità» di Totuccio: coraggio, rapidità, intuito ed ineguagliabile fiuto del pericolo. E' così, Totuccio. Tutto istinto e riflessi: se gli arrivi alle spalle, lui ti sente. Se è ancora vivo, lo deve al suo istinto, specialmente dopo che [redacted] è fatto pentito e sulla sua testa i corleonesi posero una taglia che arrivò anche al mezzo miliardo di lire. Certo, non sarebbe mai potuto arrivare alla cima della piramide di Cosa nostra: poca autonomia di pensiero, scarsa capacità di pianificazione strategica. No, Totuccio è uomo d'azione, perfetto per il giorno dopo giorno e per il ruolo di gregario che sa proteggere al meglio il capo.

Dopo il pentimento, mitizzato da un presunto incontro con don Masino Buscetta, l'altro grande pentito ispiratore del «salto della quaglia» di «Coriolano», Totuccio fu davvero l'uomo più ricercato di Palermo. A cercarlo erano fior di killer del calibro di Pino Greco («Scarpuzzedda»), Filippo Marchese detto «mulinciana» (melanzana), Pino Lucchese e Mario Prestifilippo, il gruppo di fuoco che aveva portato avanti la «mattanza» mafiosa degli Anni'80. Ma «Coriolano» fuggiva sempre, più veloce di [redacted] lepre. Qualche volta rispondeva al fuoco (Greco si salvò grazie ad un giubbotto antiproiettile), qualche altra si limitava a scansare le bombe, come quella volta che - fuggiasco a Roma dove cercarva il boss Pippo Calò per ucciderlo - si salvò dal tritolo perché [redacted] in moto l'auto con un telecomando a distanza.

Ecco come è arrivato integro alla soglia dei 60 anni e con [redacted] passato tutto da raccontare. A Palermo si ricorda ancora il suo ingresso nell'aula bunker, il giorno della testimonianza. Dalle gabbie, [redacted] inferociti gli gridavano: «Infame ■ sbirro!». Ma lui, per nulla intimidito, replicava: «Infami siete voi che avete tradito Cosa nostra». Già, perchè Totuccio non ha mai rinnegato la favoletta della mafia nata per aiutare i poveri. Quindi cominciò a sciorinare uno «slang» tanto incomprensibile da indurre i giudici a ricorrere all'ausilio di Santi Correnti, esimio linguista dell'università di Catania. Non lo intimidì neppure l'ironia di don Michele Greco, il «papa», che lo derise ricordandogli le allusioni della borgata sulla madre. Totuccio replicò, descrivendo il «padrino» [redacted] uno «sbirro», figlio di [redacted] mafioso tanto inaffidabile da aver denunciato l'autore di un omicidio. «Uno così - commentò Coriolano - non poteva neppure entrare in Cosa nostra».

Ad un certo punto della stagione antimafia, Totuccio fu «prestato» [redacted] alla polizia americana. Se lo ricordano ancora, a Brooklyn, quel matto che andava in giro con l'immancabile camicia «hawaiana» ed [redacted] improbabile parrucca dai riccioli rosso tiziano. Tornò [redacted] Italia e gli fu consigliato di cambiare «look». Ciò che non gli riuscì ■ forse non gli riuscirà mai) di cambiare, fu la vocazione ■ mettersi [redacted] guai. Nell'89 lo troviamo impelagato in una oscura storia di omicidi nel triangolo di Bagheria. Lui, Totuccio, era dato per «superprotetto» negli Usa e, invece, dormiva in una roulotte sul lungomare di Trabia, con la pistola sotto al cuscino. Sospettato di avere a che fare con qualche cruenta eliminazione in zona, fu scagionato da accurate ed inequivocabili perizie balistiche. Chi lo aveva riportato ■ Palermo? Lui disse che era stato l'Alto commissario Domenico Sica, una lettera anonima molto interessata e sospetta, invece, indicava come «mandanti» tior di personaggi dell'Antimafia del [redacted] libro di Giovanni Falcone e Gianni De Gennaro.

Sono [redacted] molti ad odiare Salvatore Contorno, anche in ambito istituzionale. Oscuro, l'attentato (fallito) di cui rimase vittima mentre percorreva [redacted] auto [redacted] strada di Formello (aprile '94). ■ telecomando fece cilecca, [redacted] l'episodio entrò ■ pieno titolo nella cronologia della strategia stragista di Cosa nostra, iniziata nel '92, proseguita con le bombe del '93 e con la mancata ecatombe allo stadio Olimpico (ottobre '93). A Palermo l'odio per «Coriolano» si può cogliere ancora nell'ironia ostentata da qualche ristoratore ch■ espone il seguente cartello: «In questo locale non si servono Contorni».

FERITO UN DICIASSETTENNE

Napoli, poliziotto spara contro due baby-rapinatori

NAPOLI

La scena è di quelle ormai consuete in città. Un uomo cammina a passo svelto [redacted] quando due rapinatori lo affiancano e, [redacted] in pugno, gli ordinano di consegnare ■ portafogli. La vittima, però, è un poliziotto in borghese. Ha anche lui la pistola, la sfodera, spara e ferisce [redacted] degli aggressori. L'amara sorpresa verrà poco dopo, quando si scoprirà che il ferito è un ragazzo di 17 anni, e il suo complice, bloccato dopo una breve fuga, ne ha solo 14.

E' accaduto ieri [redacted] in via Brin, periferia orientale della città: una zona lontana dai quartieri Secondigliano ■ Scampia, epicentri della guerra fra i clan, ma allo stesso modo afflitta dalla piaga della criminalità. Il poliziotto è stato aggredito dai due ragazzi in sella a uno scooter nero, armati di pistola. «Presto, dacci i soldi», gli hanno detto. L'agente non ha perso tempo, ha reagito sparando. Il giovane di 17 anni, colpito all'inguine, si è accasciato sul marciapiede. Il complice, terrorizzato, è fuggito di corsa [redacted] i vicoli che si snodano ■ ridosso di [redacted] Brin. Una pattuglia che si trovava nella zona lo ha intercettato, e grande è stata la sorpresa degli agenti quando si sono accorti che si trattava di un bambino.

In questura, il quattordicenne è scoppiato in un pianto dirotto. «Non so che mi ■ preso. Non avevo mai fatto una [redacted] simile», ha detto prima di essere trasferito nel centro di prima accoglienza per [redacted] sentito da un magistrato del tribunale per i minori: è lo [redacted] istituto in cui è rinchiusa da alcune settimane la ragazza di 15 anni accusata di avere indotto il padre a uccidere un giovane che le aveva rubato il motorino. Sia il quattordicenne che il [redacted] complice risultano incensurati. L'agente che ha sparato è stato interrogato dal magistrato che dovrà decidere sulla sua sorte. «Quando ho visto che mi puntavano addosso una pistola ho creduto che stessero per spararmi. Ho dovuto difendermi, [redacted] volevo fare del male a quel ragazzo», avrebbe detto. [f.mil.]

DOMANI [redacted] «SPECCHIO»

I segreti di Gianni Morandi a sessant'anni
I viaggi a mille euro per le feste di Natale

■ «Gli amici [redacted] una vita»: è questa la storia di copertina di «Specchio», il magazine allegato domani a «La Stampa», dedicata [redacted] 60 anni di un mito della canzone italiana, Gianni Morandi, e ai suoi affetti. Il dossier, invece, [redacted] preziosa guida per le [redacted] imminenti vacanze. «Dove vado per Natale con mille euro?» propone 10 idee economiche e intelligenti per viaggiare in Italia, in Europa e anche più lontano. Ci sono la neve dell'Alto Adige e gli appuntamenti culturali di Verona, i corsi gastronomici sulla Costiera Amalfitana [redacted] Capodanno in un castello irlandese, la movida a Madrid e i mercatini [redacted] Amsterdam. Per chi [redacted] il Grande Nord la meta è Helsinki e per chi preferisce l'archeologia Cartagine. [redacted] conclude con due classici: il Messico e New York.

La copertina di «Specchio»

FILIPPINE

Ucciso [redacted] colpi d'accetta un volontario italiano sessantenne
Volevano rapinargli l'incasso della bancarella di vasi in terracotta

■ Una rapina finita male: è la probabile causa della morte nelle Filipine di Antonio Capovilla, 64 anni, un volontario cattolico di Padova, ucciso a colpi di accetta a Batangas, a cento chilometri da Manila, il 25 novembre. L'uomo viveva nelle Filippine da tre anni, collaborava con un sacerdote italiano e alloggiava in una pensione [redacted] Batangas, dove aveva avviato una piccola attività di vendita di vasi di terracotta. Proprio la sua bancarella è stata probabilmente all'origine della rapina in cui ha trovato la morte. Dopo l'aggressione gli sono stati sottratti il cellulare e il portafogli. L'omicida sarebbe già stato fermato dalla polizia filippina. Capovilla, separato dalla moglie, [redacted] due figlie, una modella che vive a Londra e un'altra che abita ad Amsterdam.

LE ANTEPRIME DELLE CASE PRODUTTRICI A BOLOGNA

Parte il Motor Show Fiat corteggia i giovani

Lapo Elkann: «Tante edizioni speciali che comunicano emozioni» Dalla Multipla Sport al Doblò Giamaica fino alla Stilo Schumacher

Piero Bianco
inviato a BOLOGNA

Eccolo, il Motor Show. Ieri ha illuminato i suoi padigli[redacted] per le anteprime delle Case, da domani (e fino al 12) diventerà la grande kermesse popolare della tradizione bolognese: musica e prodotto, gare e campioni in vetrina. Domani Pier Ferdinando Casini inaugurerà il Salone, poi la squadra [redacted] Ferrari aprirà ufficialmente le danze del weekend con Badoer e un'esibizione delle Rosse ad alta densità emotiva.

Nello stand di Maranello, accanto ai gioielli in produzione, troneggia la F2004 campione del mondo, affiancata a una curiosa Panda rosso-corsa, che ha incisi sulle portiere gli anni dei trionfi iridati del Cavallino, [redacted] consecutivi. L'ha voluta Luca Montezemolo, presidente [redacted] Fiat e di Ferrari, per sottolineare il legame forte tra la city-[redacted] di [redacted] e l'icona imbattibile della Formula 1.

Il Gruppo Fiat gioca a Bologna la carta dei giovani e dell'allegria. Le difficoltà del presente si sopportano meglio, guardando con fiducia al futuro. Per questo Lapo Elkann ha ideato e preteso uno stand ricco di suggestioni, all'insegna della Pop Art, dello sport e del divertimento. «Presentiamo qui - [redacted] il responsabile Brand di Fiat Auto - [redacted] edizioni speciali, showcar per coinvolgere soprattutto i ragazzi. Un test importante per saggiare i gusti [redacted] clienti futuri, e anche per trasmettere quell'idea di cambiamento positivo che è in atto nell'azienda».

[redacted] dunque [redacted] Multipla Sport, il Doblò Giamaica, [redacted] due Idea Limited Edition in [redacted]sione «vintage» e la Sterre, le Panda bicolore con la nuova 4x4 Climbing, la [redacted] Multi Wagon Uproad e la Stilo Schumacher.

«I nuovi prodotti - dice Luca [redacted] Meo, capo del [redacted]rand Fi[redacted] - hanno avuto successo. Panda ha superato i 315 mila ordini in poco più di un anno, la 4x4 i 6 mila in due mesi e l'Idea i 74 mila nel 2004. Anche la Lancia Musa è partita bene, con 11 mila ordini in Italia da metà settembre, in attesa del lancio europeo (a gennaio). E la Ypsilon ha superato i 120 mila, piace molto la nuova versione bicolore (1500 ordini in un mese). I presupposti per la risalita sono dunque concreti.

«L'importante - sottolinea Elkann - è proporre vetture vivaci, che sappiano dare em[redacted]. L'obiettivo, al Motor Show, è "gasare" i giovani, che sono [redacted] patrimonio del futuro, dando loro energie positive, ma senza dimenticare mai la sicurezza. Diciamo che è fantastico divertirsi, però per farlo non è necessario essere fessi. In gruppo, chi guida non deve bere alcolici. La [redacted] è un bene prezioso, buttarla via sarebbe un delitto».

[redacted] futuro? Lapo [redacted] ha dubbi: «La Fiat si prepara al [redacted] squadra affiatata e determinata a combattere. Le guerre si vincono stando in trincea, soffrendo, lottando con impegno per preparare le vittorie. Daremo tutti il massimo, dagli operai agli uomini del marketing, al presidente. Affrontiamo difficoltà [redacted] mercato che sono globali e coinvolgono tutti i costruttori. In team sappiamo di potercela fare, perché la Fiat è una grande squadra, esistono buone prospettive anche se il percorso è difficile perché difficile è il percorso dell'auto».

«Tutti insieme - aggiunge Elkann - facciamo leva sull'entusiasmo e sul lavoro duro per vincere questa sfida. Servono grinta e creatività [redacted] farsi notare. Per questo [redacted]no diventati sponsor delle Olimpiadi di Torino e qui presentiamo il Doblò che utilizzerà la nazionale giamaicana di bob, la Panda 4x4 e la Multipla Sport [redacted] andranno all'Italia del freestyle, l'Alfa Crosswagon Q4 [redacted]ella nazionale di sci. Prodotti accattivanti, che pia[redacted]. [redacted]l cassetto ci sono altri jolly: al Salone di Ginevra, in marzo, debutterà l'erede della Fiat Croma, in autunno arriverà la compatta che sostituirà la Punto. Due modelli altamente strategici.

IL PROGRAMMA

■ I NUMERI
Undici anteprime mondiali [redacted] auto e moto, [redacted] europea e 93 nazionali per un totale di 106 novità, 39 incontri, 26 gare di quattro [redacted] ruote. Sono i numeri della 29/a edizione del Motor Show di Bologna dove i protagonisti del mondo dei motori [redacted] saranno tutti, dalla Ferrari F1 alle mini-moto.

■ LA[redacted]
Domani l'apertura al pubblico avrà [redacted] fiore all'occhiello [redacted] F1 2004 campione del mondo, poi la nazionale [redacted] rugby, la Juventus e la Roma. Fan in fermento per Valentino Rossi e Alex Zanardi. Madrina sarà [redacted] modella Aida Yespica, protagonista dell'Isola dei famosi.

Lapo Elkann con la Panda rosso Ferrari

FONDAZIONE FERRERO

Con Fiona May l'«ovetto» [redacted] spettacolo

ALBA

Per il trentennale dell'«ovetto» Kinder Sorpresa, la Fondazione Ferrero ospita una mostra, intitolata «Sorpresemozioni». L'inaugurazione è avvenuta ieri con una conferenza spettacolo dello scrittore per l'infanzia Roberto Piumini, condotta dal giornalista scientifico della «Stampa» Piero Bianucci. Era presente, tra gli altri, l'atleta Fiona May.

La mostra, che sarà aperta al pubblico da domani, presenterà la KinderSorpresa come un [redacted] e proprio oggetto d'arte, affrontando sia il processo creativo, attraverso disegni, progetti e filmati, sia la storia del collezionismo con l'esposizione dei pezzi più noti e particolari, sia, ancora, il mondo delle sorprese con l'analisi dei tanti personaggi creati in trent'anni e con la scelta anno per anno, delle creazioni più rappresentative. Cinque le sezioni della Mostra: «Come nasce una sorpresa»; «Il laboratorio sorprendente»; «Il giro dell'uovo [redacted] cinque continenti»; «Un fenomeno di uov[redacted]»; «Una passione senza confini».

www.unieuro.com

DA UNIEURO PAGHI VUOI

Findomestic

I REGALI? TE LI FACCIAMO NOI!

GUARDA CHE PREZZI!!! Ecco alcuni esempi

Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

Nokia 2650 + Scheda Wind con 5 € di traffico incluso **PIEGHEVOLE E COMPATTO**, display a colori invio MMS download giochi Java applicazioni, sfondi e suonerie GARANZIA ITALIA

119,90€

24,90€

Telecom Easy Cordless Dect, visualizzazione numero del chiamante, memorizza fino a 10 numeri telefonici

Solo 2000 pezzi!

179,00€

HP PSC2355 Multifunzione fotografica 4800 dpi, display a colori 4,5 cm, 22 ppm in B/N e 16 a colori. Connessione Usb, Card Reader e PictBridge

Ipod lettore mp3, registratore vocale, funzione archivio foto (con dispositivi opzionali esterni), capacita' 4 Gb

279,00€

Tim Nokia 6630 Tecnologia UMTS/EDGE, fotocamera 1.3 Mpixel, zoom digitale 6x e scatto sequenziale, memoria interna 10 Mb e MMC da 64 Mb, registrazione filmati fino a 1 ora, browser WEB, Bluetooth

GRATIS fino a 220€ di MMS, i tuoi contenuti e Servizi 3G

349,00€

HP Centrino 710 (1,4 ghz), Ram 512 mb, HDD 40 Gb, monitor tft 15", DVD+RW, firewire,lan, wlan 802.11b/g, Windows XP Home

Borsa viaggio "tech air" INCLUSA

1149,00€

399,00€

Nokia 6260. Display orientabile a colori, Browser HTML per navigazione Internet, fotocamera integrata, visualizzazione documenti di testo, tecnologia Bluetooth,gestione e-mail, radio FM, GARANZIA NOKIA ITALIA

Nokia 7200 + Scheda Wind con 5 € di traffico incluso

Radio FM integrata, suonerie polifoniche, vivavoce integrato, cover intercambiabili, giochi GARANZIA NOKIA ITALIA

79,00€

179,00€

NOKIA 6610i + Scheda Wind con 5 € di traffico incluso. Fotocamera integrata, display colori, invio e ricezione MMS, capacità memoria 4 MB, connettività a infrarossi, gestione delle applicazioni Java, vivavoce integrato, suoneria polifonico, radio FM. Garanzia UFFICIALE NOKIA ITALIA

SR1236IT Pentium 4 P 3.0Ghz HT, RAM 512Mb, HDD 80GB, scheda video FX5200 128mb, dvd-dvdrw dl, Windows XP home

899,00€

...e in più COMPRESO NEL PREZZO

il cantatù!

a marchio o a marchio WHIRLPOOL di valore superiore o superore a euro

PHILIPS Whirlpool

LG Plasma 42" formato 16:9, doppio tuner, Picture in Picture, contrasto [illegible], luminosità 1000cd/mq, ingr. DVI, XD-Engine

2790,00€

ROADSTAR Lettore [illegible], lettura DVD/DIVX MPEG4/SVCD audio .cd/file audio MP3, progressive scan, [illegible] scart incluso.

59,00€

799,00€

TOM TOM GO navigatore gps stand alone, non necessita installazione fissa, processore 200Mhz, 3,5" Tft 320 x 240 lcd touch-screen, sd 256Mb mappe Italia, supporto auto

1290,00€

Tv LCD 30" MEDION formato 16:9, risoluzione 1280X768, contrasto 500:1, luminosità 500 cd/mq, angolo di [illegible] 170°, altoparlantiintegrati, tempo di risposta 16ms.

189,00€

[illegible] Televisore 21", REAL FLAT, audio stereofonico, televideo

Fotocamera digitale 3,1MP, **zoom ottico 3X**, zoom digitale 3,3X, monitor LCD 1.6", filmato audio video, memoria interna 16MB

149,00€

109,90€

sistema home theatre [illegible] **lettore divx integrato** supporta Divx-dvd/rw-cd/rw mp3 [illegible] decoder [illegible] dolby digital 5.1, tuner [illegible] Rds e 60 [illegible] potenza max 80 watt

Alicia DeLonghi Moka elettrica con timer digitale programmabile, 3 o 6 tazze, spegnimento automatico, funzione keep warm

69,00€

lettore cd portatile PHILIPS, legge file **Mp3 - CDR/RW** antishock 100 [illegible] in mp3,45 secondi cd/rw, alimentatore e auricolari inclusi

44,90€

259,00€

Lavastoviglie **INDESIT** classe A, 12 coperti, 3 temperature, 5 programmi di lavaggio, sistema di asciugatura Wind Drying System, sicurezza Overflow, programma rapido, Dimensioni LxAxP: 60x85x60 cm

59,00€

Scopa elettrica BOSCH 1000w, 5 livelli filtraggio, sacchetto 3,1litri.

49,00€

89,00€

Aspirapolvere con sacco **HOOVER** "Telios" 1600w, regolaz.elettronica della potenza, microfiltrazione a 7 livelli, tubi prolunga in metallo.

169,00€

POLTI
Ferro [illegible] "Forever" [illegible] in soghero, [illegible] vapore continua, autoriempimento, caldaia inox, maniglia [illegible] il trasporto

PRINCESS
Macchina del pane 700w, silver, automatica, 8 programmi di cottura

89,00€

www.unieuro.com

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DOMENICHE INCLUSE

UniEuro

UniEuro CITY

UniEuro e UniEuro City in 250 località italiane

COMINCIA [illegible] LA STAGIONE INVERNALE

Da domani a Milano si scia in città Apre all'Arena «Fiat Snowpark»

■ Domani la montagna scende in città, a Milano. Fino al 4 gennaio all'Arena civica Gianni Brera sarà attivo il «Fiat Snowpark», struttura all'aperto con pista per sci [illegible] discesa (130 m. [illegible] impianto di risalita), pista per snowboard (70 m.), campo pratica e pista slittino (70 m.), pista per sci di fondo (600 m.) con bar (dalle 18 alle 20), tavola calda e palco per concerti. Ingresso libero, skipass 5 euro. E' possibile noleggiare l'attrezzatura sportiva ■ provare la Fiat Panda 4X4.

Il «Fiat Snowpark» all'Arena di Milano

Da Forestale, Alpini ■ Aeronautica le previsioni di «Meteomont»

■ E' stato costituito «Meteomont», tra Corpo forestale dello Stato e comando delle truppe alpine dell'Esercito, con la collaborazione [illegible] servizio meteo dell'Aeronautica. La struttura, presentata ieri a Roma, sarà formata da 950 uomini e donne che ogni giorno analizzeranno le [illegible] della neve e forniranno i dati per le 11 edizioni giornaliere del Bollettino nazionale della neve e delle valanghe, sul sito www.meteomont.org o al numero 1515.

Undici edizioni giornaliere per «Meteomont»

MOLTE NOVITÀ ANCHE NELLE «VALLI OLIMPICHE»

E' già tempo di sci Sulle piste trionfa la supertecnologia

Primo week-end: tapis roulant, microchip e pochi aumenti
Migliora l'efficienza degli impianti, più comodità e sicurezza

Alessandro Rosa

Informatica, comodità e sicurezza. Parole chiave della nuova stagione sciistica, all'avvio in questo weekend [illegible] leggero anticipo sul tradizionale 8 dicembre. Grazie al calendario ■ soprattutto alle recenti precipitazioni, che han rasserenato l'umore di tutto il settore: una prima vera nevicata, anche se non così abbondante, tanto che diversi comprensori avvieranno solo parte degli impianti di risalita, volendo ben consolidare il fondo delle piste.

Nessuna medio-grande «ski-area» dell'arco alpino rimarrà inattiva, così gli sciatori scopriranno le novità. Notevoli gli investimenti, che [illegible] hanno però portato grossi ritocchi alle tariffe. Al pari di Francia e Austria, [illegible] genere si tratta di 1-2 euro [illegible] più sul giornaliero festivo (circa il 2-5 per cento) rispetto allo scorso anno, con differenze più sensibili su [illegible] tipologie di skipass. Poi c'è chi, come il Friuli, ha scelto di non praticare aumenti. Oggi un giornaliero non si può dire [illegible] (la media è circa [illegible] euro), per cui grandi aumenti non potevano essere attuati; va però riconosciuto che le grandi innovazioni *tecnologiche agli impianti* hanno aumentato molto la velocità degli stessi, oltre alla comodità ■ alla [illegible] sulle piste. Per combattere la [illegible] molti comprensori hanno attivato formule a favore dei nuclei familiari.

E' l'informatica a fornire la principale novità di stagione. Sui dodici comprensori del Dolomiti Superski funziona ■ nuovo sistema con «chipcard» (in omaggio su ogni tipo di skipass), che abolisce ogni contatto ai tornelli. ■' come un Telepass in autostrada. Il sistema «a mani libere» è attivo con sistemi diversi (dalla tessera all'orologio, al guanto) già da qualche anno in molte località, ma non per tutti tipi di tessere e comunque dietro versamento di una cauzione (in genere ■ euro). Le nuove tecnologie nel controllo dei passaggi consentono anche una più ampia flessibilità negli orari di utilizzo. Come dimostra la Vialattea, dove da quest'anno è acquistabile lo skipass «4 ore consecutive», che si attiva col primo passaggio al tornello in ogni momento della giornata. Cervinia invece sta per attivare l'acquisto di skipass attraverso cellulari Umts. Curiosa e simpatica l'iniziativa di Gressoney: si acquista il giornaliero del fine settimana sul sito www.gressoneymonterosa.it, ■ si ritira al mattino del sabato e della domenica direttamente al tavolo prenotato in uno dei bar convenzionati, con colazione inclusa nel prezzo (33 euro).

Altro fronte dell'innovazione, a vantaggio di sicurezza e comodità, è quello dei «tapis roulant» - tradotti da noi «tappeti di imbarco» - alle partenze di skilift e soprattutto seggiovie. In genere si trattava di impianti per principianti, che ora si stanno estendendo proprio per motivi di sicurezza sulle seggiovie a 4-6 posti. Una politica che l'aostana Pila segue da tempo, trovandola preziosa nello smaltimento delle code: quest'anno il Grimondet diventa il sesto impianto (su 12) con partenza agevolata.

Importanti novità per i grandi impianti, dove [illegible] generale continua la modernizzazione con nette riduzioni nel numero a fronte di maggiori portate orarie. Avveniristico ■ «Valgardena Ronda Express», prima funicolare sotterranea delle Dolomiti, trenino [illegible] galleria che collega le zone sciistiche di Ciampinoi e Seceda-Col Raiser. Collega le estremità della vallata [illegible] Santa Cristina, favorendo lo spettacolare giro sciistico del Sella Ronda, decongestionando pure il traffico d'auto. Se in Marmolada [illegible] stati sostituiti i primi due tronconi della funivia che porta al ghiacciaio, sul Monterosa Ski esordisce il «Funifor», la nuova funivia che collega Pianalunga in Valsesia al Passo dei Salati sul versante aostano di Gressoney. A Punta Indren lo storico impianto che per ora rimarrà funzionante.

Ricche di novità [illegible] valli olimpiche, dove la situazione è sicuramente a buon punto, pronte alle prove generali con la Coppa del Mondo ed altre gare. Sulla Vialattea quest'anno brilla l'area di Sansicario. Importante la telecabina a 8 posti (p/h 1400) che sale da Cesana allo Ski Lodge (stazione intermedia a Pariol) perché collega il versante Claviere-Monti della Luna e Sansicario. Sostituisce due seggiovie. Salgono così a 4 le telecabine sulla Vialat-[illegible]. Sempre a Sansicario sciovia doppia «Fraiteve 3» sulla [illegible] linea del vecchio impianto, migliorando ■ collegamento con ■ aree di Sauze d'Oulx e Sestriere. A Bardonecchia protagonista ■ Melezet, area olimpica dello snowboard. In attesa che lo Jafferau venga dotato dalla previ-[illegible] cabina a ■ posti, gli sciatori saliranno con la nuova [illegible]iovia quadriposto all'area Chesal: impianto moderno da 2400 persone/ora in soli 5 min ■ 7 sec. Al Colomion nuova seggiovia quadriposto, la Pra Reymond, mentre un'inedita pista agevola il collegamento dal Clos (nuovo skilift) a Pian del Sole.

In Alta Valtellina la scadenza per i Mondiali di [illegible] alpino (29 gennaio-13 febbraio) ha favorito l'ammodernamento di numerosi impianti, in particolare Santa Caterina Valfurva vanta ora una cabinovia a ■ posti per la valle dell'Alpe. Rivive invece dopo 10 anni la storica skiarea del Baradello (nuova seggiovia per 8 piste) all'Aprica, che sarà teatro degli allenamenti degli atleti dei Mondiali.

IL FONDO

■ **ALTA PUSTERIA**
Corpose novità anche per i fondisti. Sul modello del più grande carosello del mondo, il Dolomiti Superski, l'Alta Pusteria propone la «DolomitiNordicSki». Dal 23 dicembre, una card permette di sciare sugli anelli delle vallate di Cortina, Rasun-Anterselva, Misurina-Auronzo, Val Casies-Monguelfo-Tesido, Comelico-Sappada, Alta Badia, Alta Pusteria-Sillian nella vicina Austria. [illegible] garantita e skipass settimanale a 10 euro (giornaliero a 3 euro), fino a 14 anni gratis.

■ **TRENTINO**
Simile il «Trentino Nordic Skipass» con le 9 più grandi ed attrezzate aree per sci nordico della regione: quasi 300 chilometri ■ piste perfettamente agibili, dove si trovano anche locali per ristoro, sciolinatura, spogliatoi, noleggio attrezzature e scuole di [illegible]. Skipass settimanale a 25 euro, con visita e degustazione alle cantine consorziate.

■ **PRAGELATO**
Da provare anche il tracciato di Pragelato per Torino 2006, riconosciuto fra i circuiti più impegnativi e tecnici sulle lunghezze di 2,5, 5 e 10 chilometri, con variante sulla splendida Val Troncea.

Il comprensorio della «Vialattea» lancia gli abbonamenti da quattro ore E «Dolomiti Superski» offre un «telepass» per evitare le code

[illegible]

Bollettino neve

Ogni venerdì sulla «Stampa»

Vi state chiedendo dove sta nevicando, volete sapere quanta neve è già caduta ■ qual è la situazione nelle stazioni turistiche? [illegible] oggi e ogni venerdì «La Stampa» pubblicherà durante la stagione invernale il bollettino della neve, con tutte le informazioni per chi ama la montagna ■ lo sci: dalle previ-[illegible] [illegible] all'altezza minima ■ massima della neve, compreso il numero degli impianti aperti durante il weekend in un ampio numero di località dell'arco alpino.

Il servizio (le previsioni meteo [illegible] fornite da «Meteo.it») è a cura [illegible] sito www.skiinfo.it, che offre una vasta scelta [illegible] informazioni non solo per gli sportivi, ma anche per chi vuole semplicemente passare qualche giorno di vacanza in montagna. E' infatti ricchissimo di sezioni (una è dedicata a una webcam, una telecamera le cui immagini - [illegible] volta in volta da [illegible] diversa località sciistica - [illegible] possono vedere online) e tiene in costante «monitoraggio» tutto l'arco alpino: in una sezione, ad esempio, si può vedere dove è nevicato nelle ultime 4 ore, ■ le informazioni possono essere aggiornate direttamente dalle località sciistiche più volte al giorno.

Il bollettino che pubblichiamo ■ molto facile [illegible] leggere: sulla prima colonna compare l'altezza massima e minima della neve nelle varie località, nella seconda ■ numero degli impianti aperti e nelle ultime tre le previsioni meteorologiche in ogni giornata del weekend.

Il tutto riferito a gran parte dei centri invernali sulla catena alpina: dalle Alpi Occidentali dove spiccano le località che ospiteranno le Olimpiadi del 2006 fino all'Alto Adige. Un modo utile e immediato per sognare (e programmare) le vacanze ■ i fine settimana in montagna.

BOLLETTINO NEVE

Previsioni meteo ■ impianti per ■ weekend

[illegible] neve forniti da **SkiInfo.it**

Altezza neve min-max — Impianti aperti

PIEMONTE

	neve	impianti	03/12	04/12	05/12
Alagna Valsesia – Monterosa Ski	40/140	[illegible]			
Alpe Devero	40/60	[illegible]			
Artesina – Mondolè ski	30/50	0/12			
Bardonecchia	30/50	4/21			
Claviere - Cesana - Via Lattea	30/50	[illegible]			
Domobianca	40/70	0/5			
Formazza	[illegible]	0/5			
Frabosa Soprana	20/60	0/7			
Limone Piemonte	n.p.	n.p.			
Lurisia	25/40	3/7			
Macugnaga	50/70	2/11			
Mottarone	40/70	0/7			
Pian dei Frais	40/20	0/6			
Pian di Sole	0/80	0/2			
Pragelato	30/50	0/6			
Pratonevoso – Mondolè Ski	30/50	0/9			
San Domenico di Varzo	50/80	0/6			
San Giacomo di Roburent	[illegible]	0/9			
San Sicario - Cesana - Via Lattea	30/50	[illegible]			
Sauze d'Oulx - Via Lattea	30/50	7/62			
Sestriere - Via Lattea	30/50	6/62			
Val Vigezzo	30/50	n.p.			
Via Lattea	30/50	17/62			

VALLE D'AOSTA

	neve	impianti	03/12	04/12	05/12
Antagnod - Monterosa Ski	[illegible]	4/4			
Brusson - Monterosa Ski	40/60	0/4			
Cervinia – Breuil	30/130	12/20			
Chamois	n.p.	0/6			
Champoluc - Monterosa Ski	40/80	11/11			
Champorcher	[illegible]	5/6			
Cogne	50/50	0/4			
Courmayeur	20/80	0/17			
Gressoney L.T. - Monterosa Ski	40/110	5/10			
Gressoney S.J. - Monterosa Ski	40/50	1/3			
La Thuile	20/50	4/37			
Pila	[illegible]	[illegible]			
Saint Rhemy-Crevacol	40/50	0/3			
Torgnon	40/55	[illegible]			
Valtournenche	[illegible]	[illegible]			

	neve	impianti	03/12	04/12	05/12
Aprica	[illegible]	11/21			
Bormio	20/100	7/16			
Chiesa Valmalenco	25/80	0/9			
Livigno	20/50	[illegible]			
Madesimo	40/70	0/13			
Passo Tonale	30/70	7/15			

VENETO

	neve	impianti	03/12	04/12	05/12
Arabba	30/75	12/30			
Cortina d'Ampezzo	20/50	9/36			
Falcade	30/80	21/27			

TRENTINO

	neve	impianti	03/12	04/12	05/12
Alba Clampac	0/20	0/6			
Andalo - Fai [illegible] Paganella	[illegible]	[illegible]			
Canazei	0/30	0/10			
Folgaria	25/55	8/22			
Folgarida-Marilleva	30/70	0/24			
Madonna di Campiglio	70/85	1/22			
Moena	0/20	0/8			
San Martino Di Castrozza	40/50	4/17			
Vigo di Fassa	85/70	0/7			

ALTO ADIGE

	neve	impianti	03/12	04/12	05/12
Alpe di Siusi	5/30	n.p.			
Alta Badia	15/60	0/52			
Alta Pusteria	10/30	2/27			
Plan de Corones	10/45	19/30			
Val Gardena	30/50	5/79			

	neve	impianti	03/12	04/12	05/12
Monginevro	30/40	0/40			

previsioni meteo fornite [illegible] **Meteo.it** — n.p. = non pervenuto - i.c. = impianti chiusi

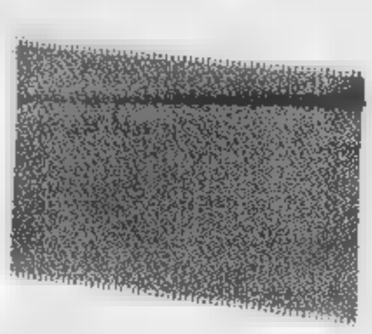
DAL 3 AL 5 DICEMBRE

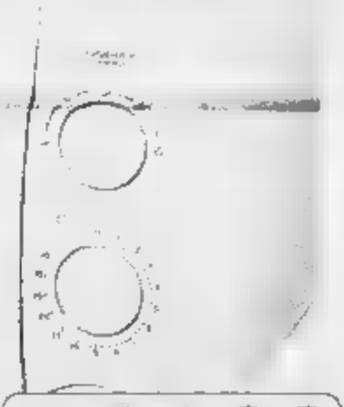
IL NATALE CHE VALE

€ 3,50
Lire 6.777
FESA DI TACCHINO A PEZZI
confezione famiglia
al kg

€ 3,90
Lire 7.551
VONGOLE VERACI*
al kg

€ 0,67
Lire 1.297
al Kg
MELE GOLDEN
o ROYAL o STARK
■ platò da Kg 3
€ 2,00 cad.

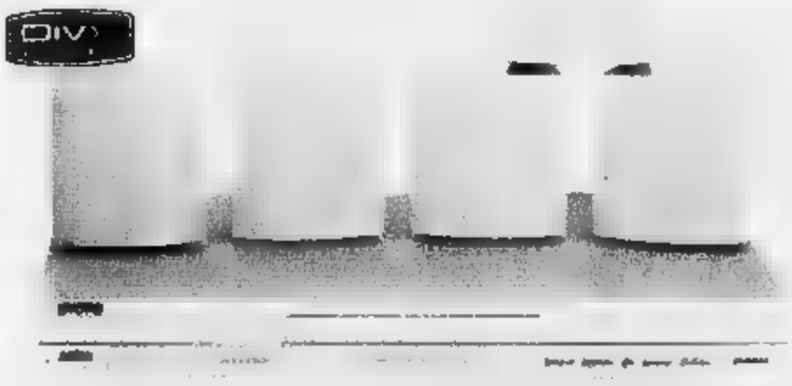




€ 44,00
Lire 85.196
FORNO A MICROONDE KOR 63
DAEWOO**
capacità L 20, potenza 700 W, pannello comandi
meccanico, 5 livelli ■ potenza, timer 35 minuti

NOKIA
6600
■ MHz 900/1800/1900
Dim■ mm 58x24x109
Peso g 120
■ Litio mAh 850
Display colori 65.000
Wap 1.2.1
Caratteristiche:
tecnologia per Super Power, GPRS, MMS, SMS, EMS, java, bluetooth, IRDA, camera integrata, ■ MP3/MPEG4, vivavoce, suonerie polifoniche, T9, vibracall

€ 239,00
Lire 462.769
CELLULARE
NOKIA 6600



KIT ■ THEATRE DIVX ALL TEL HTX ■
compatibile Mpeg4 DIVX, riproduce formati
DVD Video, Mpeg4, VCD, ■ audio,
compatibile ■ ■ Dolby Digital AC3
e DTS, pe■ette la visualizzazione
di formati video PAL e NTSC sia 4:3 che 16:9

€ 139,00
Lire 269.142

FINO AL 24 DICEMBRE SEMPRE APERTI,
DOMENICA, ■ E LUNEDÌ MATTINA COMPRESI.
Per informazioni relative agli orari di apertura dei singoli ipermercati contattare il servizio clienti al numero 800 236638

bennet

**Offerta non valida presso gli ipermercati Bennet di S. Martino Siccomario (PV), Mortara (PV) e Parona (PV).

www.bennet.com

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ■ CASO DI EVENTUALI ■ TIPOGRAFICI, RIB■ O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PU■ ■NTE INDICAT■. OFF■ VALIDA DAL 3 AL 5 DICE■BRE 2004 SALVO ESAU■ ■ I BENNET DI BIELLA E POCAPAGLIA (CN) ■ VALIDE SOLO LE OFFERTE DEI PRODOTTI ALIMENTARI. *L'offerta "PESCE FRESCO" ■ è valida nel Bennet di Pocapaglia (CN).

COLLISIONE NELLA NOTTE TRA UN MERCI E IL REGGIO CALABRIA-BARI

Scontro fra treni In Puglia 40 feriti

Dieci passeggeri in gravi condizioni. Tre vagoni sono deragliati L'incidente per uno stop non rispettato sulla linea a binario unico

Ricoverata in ospedale anche una bambina
Difficili le operazioni di soccorso
La visibilità era ridotta a causa della fitta nebbia

Tonio A[illegible]no
TARANTO

È stato il mancato rispetto di uno stop a un passaggio a livello la causa dell'incidente ferroviario in Puglia: due treni sono entrati in collisione ieri sera poco prima delle 23 in [illegible] tratto a binario unico vicino a Palagianello (Taranto). Secondo il bilancio fornito dai soccorritori ci sono quaranta feriti, di cui dieci gravi, tra cui un giovane al quale è stato amputato [illegible] braccio e una bambina. Sono ricoverati negli ospedali di Taranto, Massafra e Castellaneta mentre i feriti lievi sono stati medicati nella sala consiliare del paese.

Uno dei due convogli [illegible] ha rispettato lo stop a un passaggio a livello sul binario unico, sul quale stavano transitando l'Intercity Reggio Calabria-Bari e un treno merci. Ieri sera la visibilità in quella zona era scarsa a causa di una fitta nebbia. Tre vagoni dell'Intercity sono deragliati, si sono adagiati su un fianco e sono finiti in *un fossato adiacente alla* linea ferrata, mentre il treno merci è rimasto fermo sul binario.

I soccorritori hanno lavorato a lungo per liberare i passeggeri rimasti incastrati nelle carrozze deragliate e scivolate nella scarpata. Alcuni viaggiatori hanno raccontato [illegible] aver udito improvvisamente un grande boato e di essersi ritrovati a testa in giù nel vagone ribaltato.

Lo scontro è avvenuto a [illegible] chilometro e mezzo dalla stazione ferroviaria di Palagianello, in direzione di Bari, in aperta campagna, in contrada Serra Pizzuti, una zona con poche strade di accesso. E questo ha reso difficile l'arrivo dei mezzi di soccorso. Sul posto sono comunque giunte numerose ambulanze, mezzi dei vigili del fuoco, della polizia ferroviaria e dei carabinieri. I soccorritori h[illegible] dovuto percorrere un tratto a piedi per poter raggiungere le carrozze sventrate.

Le condizioni nelle quali si è operato per i soccorsi sono state estremamente difficili anche per il buio e la foschia che avvolgevano la zona, un'area impervia. Dal punto dell'incidente alla strada sterrata dove [illegible] state fermate le ambulanze le barelle [illegible] state portate a piedi attraverso un campo coltivato.

Trenitalia ha inviato alcuni pullman a Palagianello per trasportare a Bari i 150 viaggiatori che hanno potuto proseguire il viaggio.

La notizia che l'incidente aveva provocato due morti era stata inizialmente fornita da alcuni organi *di polizia e da soccorritori*, tramite il 118. Una notizia per fortuna rivelatasi infondata e smentita verso l'una di notte.

[illegible]

Atterraggio d'emergenza

■ Un volo Eurofly [illegible] 120 immigrati africani respinti - in gran parte prostitute nigeriane - e 140 agenti ha effettuato [illegible] atterraggio d'urgenza a Malpensa, dirottando dalla rotta Roma-Lagos, per [illegible] principio d'incendio al generatore dell'aria condizionata. Una spia segnalava un guasto all'impianto, del fumo aveva invaso la cabina. Il velivolo è [illegible] quindi instradato verso Malpensa dove è atterrato [illegible] i pompieri schierati a bordo pista.

Ancora uno scontro fra treni. Nella foto un incidente avvenuto in Liguria

LA CORTE DI CASSAZIONE

Mantenuti per legge anche a quarant'anni

«La maggiore età non è un motivo valido per non aiutare i figli disoccupati»

[illegible] è «ragazzi» ben oltre i quaranta anni, almeno considerati tali e chiamati proprio così, senza pudore. Si trova lavoro decisamente oltre i trenta, spesso nemmeno fisso. Quindi [illegible] Cassazione che obbliga i genitori a mantenere i figli anche dopo la maggiore età [illegible] è semplicemente adeguata al ritmo con [illegible] l'Italia cresce. Al rallentatore.

Il verdetto è piovuto in testa a un padre razionale che ha messo insieme l'età della prima figlia, 36 anni, [illegible] quella della seconda, 34 e ha deciso che invece di continuare a pagare [illegible] e alloggio in attesa che le due diventassero indipendenti era meglio rivolgersi a un tribunale. Quello di Perugia gli [illegible] dato ragione, poteva pure smettere di versare l'assegno mensile all'ex moglie per le due bambine. La corte ha posto [illegible] limite oltre il quale è ora [illegible] cavarsela da soli e [illegible] Cassazione lo ha negato, dietro ricorso della mamma che è stata l'ultima a cedere dato che i presunti pargoli vivono con lei.

Eppure non fa un grande effetto perché gli pseudoragazzi che stanno in famiglia e vivacchiano tra [illegible] contratto a termine e un sogno [illegible] realizzare sono numerosi e socialmen[illegible] accettati. Qualche anno fa un film francese, «Tanguy» fece successo grazie a una storia simile. Un mammone immaturo, con due lauree, un master in cinese e una ragazza assillante si faceva trascinare in tribunale dai genitori stufi di averlo fisso nella stanza accanto. Gli avevano comprato un appartamento e lui era tornato, gli avevano trovato un lavoro all'este[illegible] e lui rimandava la partenza. Era un soggettone con infinite paturnie. Fuori dalla normalità mentre oggi non è più questione di aggrapparsi alla spalliera del letto [illegible] cui si è cresciuti per paura di uscire. Spesso fuori [illegible] ci si può proprio stare, costa troppo e anche quando i soldi ci sono esistono tutti gli alibi per dichiararsi insoddisfatti e tentennare. Un trentacinquenne che non si mantiene da solo non è più un caso da film a ora [illegible] anche [illegible] legge dalla [illegible]. Per sfrattarlo [illegible] «la prova» che abbia «rifiutato occasioni di impiego [illegible] valide giustificazioni». E a quell'età trovare «giustificazioni» è l'occupazione principale. **[g. zon.]**

PORTAVALORI E' ENTRATO ARMATO

Allarme a Linate Ai controlli sfugge una pistola

MILANO

Altro che forbicine e limette per le unghie. Dai metal detector dell'aeroporto [illegible] Linate è passata addirittura [illegible] pistola [illegible] nove, metallo brunito, caricatore piano, più o [illegible] un chilo di acciaio, visibile come una inconfondibile sagoma scura sotto ai [illegible]. Fortuna vuole che a portare involontariamente a bordo l'arma, [illegible] stato un portavalori e non un terrorista o [illegible] dirottatore. Sfortuna vuole che [illegible] pistola sia sfuggita alle procedure di verifica [illegible] per [illegible] guasto alla macchina, [illegible] per la disattenzione di un operatore addetto ai controlli dei bagagli a mano. «E' un fatto gravissimo», commentano da Sea, la società che gestisce gli scali milanesi. [illegible] primo provvedimento sono stati sospesi [illegible] sia l'operatore addetto alla macchina a raggi X sia il responsa[illegible] dei controlli nell'area di imbarco ai voli.

La disattenzione del controllore ha provocato un ritardo di oltre due [illegible] nel volo EI 00433 dell'Air Lingus con destinazione Dublino di mercoledì scorso, partenza prevista alle 11 e 45 [illegible] mattino. L'aereo che era già pronto al decollo è stato fermato prima [illegible] di lasciare [illegible] terminal, dopo la denuncia dell'incauto portavalori che - pur di evitare grane al momento dell'arrivo a Dublino - ha avvisato il pilota di aver dimenticato nel bagaglio a mano la pistola regolarmente denunciata. Il pilota [illegible] ha potuto far altro che [illegible] la torre di controllo che a sua volta ha messo in allarme la Polizia dell'aria, così come prevedono le procedure. Dal quel momento [illegible] iniziati due diversi controlli. Uno della polizia per accertare se l'arma [illegible] denunciata, [illegible] trattava veramente [illegible] un portavalori e [illegible] la pistola era finita a bordo solo per una disattenzione. L'altra inchiesta è stata aperta dalla Sea, per accertare il motivo della clamorosa falla nella sicurezza dello scalo.

Meno di un giorno di accertamenti e Sea ha emesso il verdetto: «E' stato individuato l'operatore alle macchine X-ray che ha omesso il controllo. Nei suoi confronti è [illegible] immediatamente avviata la procedura disciplinare [illegible] contestuale sospensione dell'avo[illegible]. Il responsabile operativo [illegible] area è stato [illegible] dall'incarico». Qualche guaio potrebbe passarlo anche il portavalori che ha «dimenticato» di [illegible] le autorità dello scalo di avere con sè una pistola. In questo caso le procedure prevedono che l'arma venga chiusa in un apposito contenitore tra gli altri bagagli, in una [illegible] comunque inaccessibile ai passeggeri.

La falla nei sistemi di sicurezza dello scalo milanese, per i sindacati non va comunque attribuita al personale di terra dello scalo «Il settore è sotto organico [illegible] venti dipendenti. La Sea dovrebbe fare mea culpa. Le compagnie aeree è da tempo che si lamentano dell'inefficacia dei controlli», denuncia Dario Balotta della Fit-Cisl. A poco servirebbe anche il regolamento predisposto dal ministero dell'Interno, che prevede una presenza degli addetti davanti ai monitor di soli venti minuti ogni ora, proprio per evitare un eccessivo abbassamento della soglia di attenzione in un settore così delicato per la sicurezza dello scalo: «Il responsabile è comunque da giustificare, vista la pressione [illegible] passeggeri e l'inefficienza del servizio, [illegible] più volte abbiamo denunciato». **[r.m.]**

dal 27 novembre al 31 dicembre

Il tuo cinema preferito?

A CASA!

SONY

Monitor al plasma 42"

PMF42V1

Formato 16:9, Risoluzione SVGA, Ingressi A/V multipli, Entrata video, Altoparlanti e supporto da tavolo inclusi

2.990'00

SUPERDIGITALVIDEOSHOW

Offerta valida dal 27/11 al 31/12/2004 fino ad esaurimento scorte e salvo errori nelle emissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

Quando non vuoi fare la coda alla cassa, vieni a trovarci in Internet: www.mediaworld.it - Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA. Applicabile la normativa sul recupero dei costi ambientali. Salvo esclusioni dichiarate. Sono esclusi dall'iniziativa gli articoli in vendita presso i corner. Offerta valida dal 27/11 al 31/12/2004 fino ad esaurimento scorte e salvo errori nelle emissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

Quando non vuoi fare la coda alla cassa, vieni a trovarci in Internet: www.mediaworld.it

MD 192250

MediaWorld

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI MERCOLEDI 8, DOMENICA 5, 12 e 19 DICEMBRE

SPAZIO AFFARI

Gli [redacted] presso: **TORINO,** via Roma [redacted] - [redacted] Marenco 32, t. 6665211. **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424811. **ALESSANDRIA,** [redacted] 58, t. 445522, [redacted]A, [redacted]zo Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** [redacted]ggaro 6, t. 6494626. **BIELLA,** piazza Cossilegno [redacted], t. [redacted]2; [redacted], [redacted] Amendola [redacted], t. 258952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. [redacted]. **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311. **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129. **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527. **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122. **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573688; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839. **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. [redacted], **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411. **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341. **PADOVA,** via Morgagni 6, t. 8734717. **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100. **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011. **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 256754. **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA,** piazza Piccapietra 21, t. 53641. **SAVONA,** via Paleocapa 19/3, t. 821705. **IMPERIA,** via Don Abbo il Santo 16, t. 273900. [redacted], corso Mombello 15, t. 504651, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa [redacted] con l'aggiunta dei diritti fissi e [redacted] pari al 20% globale.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola, dipendenti anche protestati, nessuna spesa anticipata. Fehari Spa 011 561.9494 (UIC 28171)

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga [redacted]. Business Services tel. 02 295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR su corso incasso incrementabile per motivi familiari vendiamo € 60 000,00 anticipo € 15 000,00 [redacted]mmediata 011 385 4810 - 347 775 0701

RISTORANTE vendesi vicinanze Carignano. Incasso annuale 300 000,00 euro. Numero pasti anno 18 000 / 20 000 posti numero 150. Richiesta 225 000,00 [redacted] Tel. 011 969 0600 ore pasti

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

IMPORTANTE azienda assume giovani elettromeccanici neo diplomati, ambosessi. Scrivere R.E.A. snc via R. Lombardi 6 - 10028 Trofarello. Rif. 2/c

TESIO PORTE [redacted] Rivarolo 27/31 Mappano, cerca giovani periti meccanici per macchine a controllo numerico disponibili a turni. Telefonare 011 262.0873 ore 14,30 - [redacted]

PI[redacted]

[redacted] Veneta Cucine cerca [redacted] esperti. Ambosessi tel 011.385.0854 Top Line corso Racconigi 127B - Torino

CIS AIUTO via Casalis, 28 - Torino ricerca personale/ragazzo ambosessi, automunito per consegne. Tel. 011.197.0805.

[redacted]

AURORA azienda produttiva strumenti di scrittura di alta gamma e accessori di lusso [redacted] export manager, età 30 / 40 anni, diploma di scuola superiore, esperienza precedente in ruoli commerciali in settori affini, ottima conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera, massima disponibilità a frequenti trasferte in tutto il mondo (3 settimane/mese). Sede di lavoro Torino. Ambosessi inviare curriculum (Rif. 842): Progress Risorse Umane Srl via Vallés 16, 10121 Torino - curriculum@pragmos.it - Aut Min 1326/R - 30/09/2002

DERMAFUTURA S.A. società svizzera specializzata nella cosmesi di prestigio, ricerca per la sede italiana di Torino, via Giolitti 5, responsabile vendite telefoniche. Il candidato [redacted] età compresa [redacted] 30 e 45 anni, ha maturato buona esperienza in call center di vendita telefonica e nella gestione risorse umane. È dotato di imprenditorialità e leadership. Offresi compenso ai massimi livelli di mercato e commisurato alle [redacted] capacità. Inviare curriculum al fax 0173 262 939 oppure e-mail jobs@dermafutura.com

[redacted] **RE** via [redacted] Francesco d'Assisi 9 [redacted] centralinista motivato, con esperienza, dinamico, comunicativo. Ambosessi inviare curriculum fax 011.627.2997

PRESTIGIOSA [redacted] autoveicoli marchio [redacted] ricerca accettatore/accettatrice per centro assistenza in Torino. Locauto Due srl largo Francia 113, Torino. Curriculum fax 011 453 7637

RAGIONIERE/A cercasi esperto/a contabilità, dichiarazioni. [redacted] Giuseppe [redacted]so Francia, 137 - [redacted] 011 959 1122 - 339 396 5815

SOCIETA' [redacted] ricerca [redacted]so magazziniere, patente auto. Scrivere Publikompass 5330 - 10100 Torino. Sappino srl via Madama Cristina 140 Torino.

[redacted] di consulenza tributaria societaria e legale [redacted] dottore commercialista con buona esperienza in consulenza societaria o avvocato con buona esperienza nel campo societario/commerciale e nella contrattualistica. Buona conoscenza inglese. Ambosessi. Inviare curriculum a Vasapolli & Associati, piazza [redacted] Emanuele II n.13, [redacted] Torino, fax 011 540 586

TECNICI

CASAPIU' IMMOBILIARE SAS via Giovene 53 Rivalta, studio progettazione cerca architetto con provata esperienza progetti municipali e urbanistici. Ambosessi inviare curriculum fax 011.903 2205.

COM ROVELLA [redacted] Lombardia 69 San Mauro Torinese, azienda costruttrice macchine utensili ricerca montatore meccanico per assistenza te[redacted] presso clienti. Età minima 24 anni con esperienza. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.273 3636 - info@comrovella.it

DISEGNATORE progettista meccanico per automazione cercasi. Petratto Srl, via Fermi 46, Alpignano. Ambosessi inviare curriculum vitae giorgio@petratto.com

ELETTROTECNICO [redacted] messa a punto macchine utensili speciali / impianti, 22 / 26 anni, disponibile trasferte assume importante azienda. Lavo Rif. 05 Soari Consulting - corso Vittorio Emanuele 193 - 10139 Torino. Ambosessi faxare 011 771 0292 - info@soari.it - Aut. Min. Lav. 1509/B

SI.CI.RI. [redacted] **SRL** via Palmieri 29, Torino [redacted] geometra dinamico come assistente di cantiere. E' richiesta precedente esperienza in analoga posizione. Ambosessi scrivere: Publikompass 5647 - 10100 Torino

AGENTI E [redacted]

ALLARA SERVICE [redacted] corso Novara 99, Torino, azienda leader da 75 anni nelle attrezzature diagnostiche per autoriparazione, seleziona agenti introdotti presso riparazioni auto, per zone libere Piemonte. Automuniti, ambosessi e motivati. Offriamo portafoglio clienti, rimborso spese iniziale, provvigioni, formazione [redacted] inquadramento Enasarco. Ambosessi telefonare 011.856 464.

AREA CASA via dei Mille 8 Albenga (Sv) per ampliamento Torino e provincia, ri[redacted] funzionari e / o responsabili per inserimento immediato in agenzia avviata. Gradita esperienza, anche minima. Offresi fisso più provvigione, partecipazione allo sviluppo di zona, possibilità carriera. Ambosessi curriculum info@areacasa.it fax 0182.555 677

AREA CASA via dei Mille 8 Albenga (Sv) ricerca agente immobiliare responsabile d'area per sviluppo Torino e provincia. Ambosessi per informazioni telefonare 0182.555 627.

[redacted] **8 VARALLO** concessionaria Toyota, strada Carpice, 2 - Moncalieri - ricerca 2 venditori/trici con provata esperienza pluriennale nel settore. Si richiede alto livello professionale ed adeguata capacità di comunicazione. Età max 35 anni. Tel 011 646.679.

AZIENDA distributrice valuta candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione [redacted] € 1.550,00 mensili iniziali ai qualificati. Per richiedere colloquio ambosessi telefonare allo 011.227 1206 - 011.227.121 (30 linee) Progetto K - via Treviso 16 - Torino.

AZIENDA [redacted] produttrice olio extra vergine di oliva taggiasche, paté, olive in salamoia e olive snocciolate, ricerca rappresentanti per Piacenza, Alessandria, Tortona, Voghera e Milano. Micol Rainusso via Peri 5 Imperia. Tel 0183 273 948

[redacted] **WINNER** [redacted] c[redacted] Unione Sovietica 385 Torino, necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base, più [redacted] compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011 316.0900

EUR[redacted] - via Capelli, 10, [redacted] - azienda commerciale forte espansione valuta candidature di ambosessi 18 / 40enni per inserimento immediato. Per prenotare colloquio 0121 377 600

EUTELLA SPA partner in forte espansione ricerca in Piemonte collaboratori/trici anche senza esperienza [redacted] base sulla telefonia fissa o internet gratuito. Ottimi guadagni. Possibilità di carriera. Telefono [redacted] colloquio 011 329.4041. Penta-com Srl, [redacted] Orbassano 224/18, Torino.

IMMOBILIARE EUROPA SRL via Medail 57 Bardonecchia selezione abile acquisitore/trice con provata esperienza. Si offre fisso mensile, provvigioni. Tel 0122.902 232 Signora Ornella.

OLEIFICIO cooperativo Cima di Bitonto - via Modugno s.n. 70032 Bitonto - produttore di olio tipico, d.o.p., biologico ricerca per rete di vendita in Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna agenti, ambosessi, con trattamento e provvigioni ed incentivi. Curriculum seguente indirizzo: e-mail info@oleificiocimadibitonto.com oppure fax. 080.364.5052

PRESTIGIOSA azienda partner di [redacted]tante Spa per ampliamento proprio organico ricerca collaboratori/trici anche prima esperienza. Formazione teorico/pratica in azienda ed immediato inserimento nella struttura commerciale. Chiamata gratuita [redacted] 098 Trikom Srl - corso Re umberto 3 Torino

PUNTO SECURITY SRL viale Madonna dei Fiori 64 Bra, affiliato Security Co. ricerca per Cuneo/provincia funzionari commerciali/promoters ambosessi. Offresi trattamento di sicuro interesse. Per appuntamento tel 0172.448 90

S[redacted] [redacted] ricerca per sede Torino esperto/a [redacted] agente immobiliare. Casapoint, via Messina 89, Torino. Tel. 348 230 4248

TORREFAZIONE di caffè a diffusione nazionale ricerca agente di commercio, ambosessi, monomandatari[redacted] per la provincia di Novara per la ve[redacted] dei propri prodotti nel canale HO.RE.CA.. Il candidato [redacted] un por[redacted] clienti [redacted] da ampliare con l'apporto di nuovi [redacted]. [redacted] esperienza di vendita nel settore caffè o [redacted] altri prodotti tipicamente distribuiti nel settore HO.RE.CA.. Richiesta residenza nella zona sopra indicata. Inviare Curriculum Vitae solo se in possesso [redacted] requisiti a: Bressa [redacted] - Baluardo Quintino Sella 8 - 28100 Novara.

VUOI (r)avviarti ad una professione di sicuro successo grazie alla quale puoi guadagnare anche € 5.000,00 al mese? Intraprendi la carriera di venditore pubblicitario. Telefona allo 011.453.9211 Omnia Business, via Givoletto 5, Torino.

[redacted]ISTE[redacted]

ASSISTENTE alla poltrona [redacted] esperienza centro odontoiatrico cerca. Inquadramento, buona retribuzione e crescita professionale. Ambosessi. Telefonare al numero 011[redacted] dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30. Nogard Odontostomatologia San Giorgio, corso Stati Uniti 61, [redacted].

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 40enne offresi presso bar mensa-gastronomia, pluriennale esperienza gestione autonoma della cucina, no servizio serale Tel 338 611 8587

IMPIEGATI

IMPIEGATA 29enne esperienza amministrativa, contabile, bollettazione, fatturazione clienti fornitori, ordini. Co. Ge. logistica, Pc, offresi. Tel. 340 100 4594.

IMPIEGATO 46enne elettronico PC, IBM, HP, pratico assistenza, logistica, fornitori, esamina proposte Tel 339 382.8496

RAGIONIERE esperto contabilità, iva, bilanci, offresi, no studi. Tel. 333.202.9173.

RAGIONIERE pluriennale esperienza bilanci, contabilità generale, recupero crediti, [redacted]. Disponibilità [redacted] Tel. 349 097.0787.

[redacted] 40enne con esperienza pluriennale contabilità generale, iva, bilancio, adempimenti fiscali e civilistici, offresi Tel. 338 114 4575

28ENNE impiegato addetto alla segreteria con esperienza biennale [redacted] in Torino Tel. 348 282.1188.

TECNICI

ELETTROTECNI[redacted] disponibile da gennaio 2005 esamina proposte. Offro pluriennale esperienza impiantistica / collaudo / operazione apparecchiature elettroniche. Conoscenza Pc HW /SW, periferiche, reti. Disponibilità trasferte. Intraprendenza e serietà. Telefonare 349 564 4868.

TECNICO meccanico 34enne, installazioni, riparazione macchine utensili a CN, uso laser per controlli geometrici, posizione, offresi. Telefonare 329.382.3699.

PERSONALE DOMESTICO BABYSITTER

BABY- Sitter, assistenza anziani, ragazza italiana, diplomata maestra scuole materne, referenziata, offresi. Tel. 333 443 4144.

(continua)

Modello da donna in acciaio, con o senza [redacted], bracciale acciaio e cinturino alligatore.
HAMPTON
BAUME & MERCIER
GENEVE · 1830

ROCCA CALDERONI
Via Lagrange, 40 - TORINO - Tel. 011 5629260
www.roccacalderoni.com
www.baume-et-mercier.com

Un mare di sapere, goccia [redacted] goccia.
Scoperte, idee, ricerca, natura. Le cose da inventare e chi [redacted] inventate, quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA [redacted].
LA STAMPA Supplementi

tst.
Tutto quello che c'è, dà sapere.

poltrona halesia in regalo!

Solo fino al 31 dicembre
puoi scegliere halesia tra 6 eleganti colori,
vale 550,00 euro [redacted] te la regaliamo!

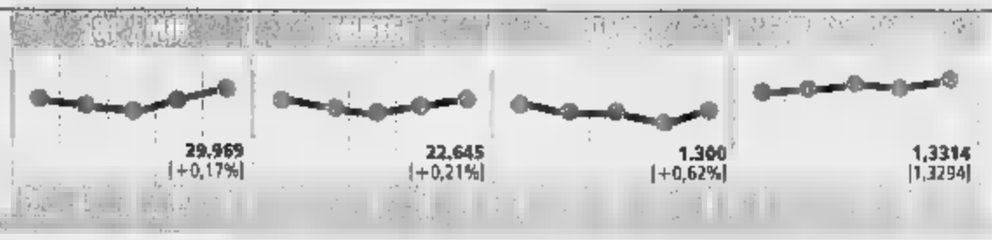
Promozione valida dal 15 novembre al 31 dicembre 2004 a fronte di un acquisto minimo di 2.000 euro. Vedere regolamento presso i negozi poltronesofà

I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ
NUMERO VERDE 800 000 600 - www.poltronesofa.com
ALBA (CN) - LOCALITÀ SAN CASSIANO, 15/2 (PROLUNGAMENTO DI CORSO EUROPA) - TEL. 0173 287 146 - ALESSANDRIA - SPALTO BORGOGLIO, 108 (ANGOLO LUNGO TANARO S. MARTINO) - TEL. 0131 [redacted] 230
CUNEO - MANTA DI SALUZZO - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 585 578 - [redacted] (TO) - CORSO SAVONA, 10/A - TEL. [redacted] 479 945
NOVARA - VIALE GIULIO CESARE, 77 (ANGOLO VIA PIAZZA D'ARMI) - TEL. 0321 407 075 - TORINO - PIAZZA STATUTO, 28/A - TEL. 0114 379 885
VERBANIA - FONDO [redacted] - 42° MARTIRI, 191 - TEL. 0323 586 828 - ALBA, ALESSANDRIA, CUNEO, MONCALIERI E VERBANIA APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO.

poltronesofà
HAND MADE IN ITALY
ABITUATEVI ALLA QUALITÀ.

De Agostini e soci cedono Eutelsat

DeASat, società partecipata indirettamente da De Agostini con il 51,92%, Investindustria con il 21,11% e Deutsche Telekom con il 26,97%, ha ceduto la quota detenuta in Eutelsat, pari all'11,02% del capitale rilevata nel 2003 per 207 milioni. Ad acquistarla, per un valore di 337 milioni, è stato il fondo private equity Cinven. Eutelsat è uno dei tre operatori satellitari leader su scala mondiale, con 24 satelliti e un fatturato 760,2 milioni.



Vecchioni guiderà Confagricoltura

Federico Vecchioni è il nuovo presidente della Confagricoltura. Vecchioni, che succede ad Augusto Bocchini, è stato eletto dall'assemblea dell'organizzazione con 355 voti su 487. Eletti anche i componenti della Giunta che lo affiancheranno nei prossimi tre anni, in ordine di preferenze sono: Sergio Lenzi, Onofrio Giuliano, Salvatore Giardina, Bartolomeo Bianchi, Carlo Siciliani, Mario Vigo, Andrea Vergati, Antonio Borsetto, Mario Maestroni.

DURA REQUISITORIA PRONUNCIATA DAL GARANTE NELL'INCONTRO A PORTE CHIUSE DI MERCOLEDI' IN CONFINDUSTRIA, PRESENTI OLTRE 300 IMPRENDITORI

«Eni dominante nel gas, troppi vantaggi per Enel»

L'Antitrust rilancia l'allarme: nel settore energia concorrenza insufficiente

Roberto Ippolito
ROMA

Una pausa. Giuseppe Tesauro, presidente dell'Antitrust, l'autorità che vigila sulla concorrenza, dirige lo sguardo verso Alberto Meomartini, presidente dell'Italgas che fa capo all'Eni. Poi fa capire di essere pronto a una requisitoria annunciando che «adesso» è il momento di parlare del «gas naturale».

Pochi istanti dopo la requisitoria comincia. Chiara. E dura. Tesauro imputa all'Eni di essere «in grado di condizionare la gestione di tutte le infrastrutture di trasporto via tubo che adducono il importato in Italia e dell'unico terminale di GNL attualmente esistente». Insomma in Italia c'è «un operatore dominante, con scarsi incentivi a competere da parte dei nuovi entranti».

Immediatamente prima l'accusa di fare il bello e il cattivo tempo sul mercato è toccata all'Enel. Assente tuttavia l'amministratore delegato, Paolo Scaroni, allontanatosi per altri impegni. Per Tesauro l'ampia «disponibilità di impianti» in tutta Italia «assicura ad Enel posizione asimmetrica di indubbio vantaggio rispetto a qualunque concorrente»; per larga parte della giornata l'Enel appare «un operatore necessario e non sostituibile» soprattutti al Centro e nel Sud.

Eni «dominante» per il gas, messo in posizione di «vantaggio»: l'affondo del presidente dell'Antitrust è dunque severo per le due società controllate dallo stato ed ex monopoliste sulla carta ma di fatto giudicate titolari di potere ancora eccessivo. Tutto questo accade mercoledì a porte chiuse, nella sede della Confindustria all'Eur, nella sala accanto a quella della giunta sede della giornata dell'energia. Un'iniziativa voluta dal presidente Luca Cordero di Montezemolo per ragionare di energia, mettendo intorno al tavolo produttori e consumatori grandi e piccoli: le imprese come i singoli consumatori pagano prezzi da primato europeo. Al convegno di Capri il 2 ottobre, Montezemolo ha lanciato una «campagna per la concorrenza» su tutti i fronti.

E un mercato davvero competitivo è fin troppo ovviamente la bandiera di Tesauro che parla ai quasi trecento imprenditori impegnati nella giornata dell'energia. Il presidente dell'Antitrust, come risulta dal testo integrale dell'intervento consegnato alla Confindustria, lamenta «lo stato insoddisfacente della concorrenza nel settore energetico» con la conseguenza dei prezzi troppo alti.

Per il gas sostiene che «larga parte del differenziale» tra prezzi italiani ed europei «sembra possa trovare spiegazione nell'assetto di mercato, quindi dal potere» dell'«operatore dominante», l'Eni, «ovvero dall'assenza di incentivi a competere da parte dei concorrenti attuali e potenziali». Da gennaio 1997 a gennaio 2003 «i prezzi netti italiani del gas naturale ad industriale sono stati costantemente tra i più alti» in Europa. In particolare il differenziale del costo del gas naturale è «rilevante (almeno il 20%)» per i settori «ad alta intensità d'uso» come siderurgia, fonderie, carta, ceramica, piastrelle».

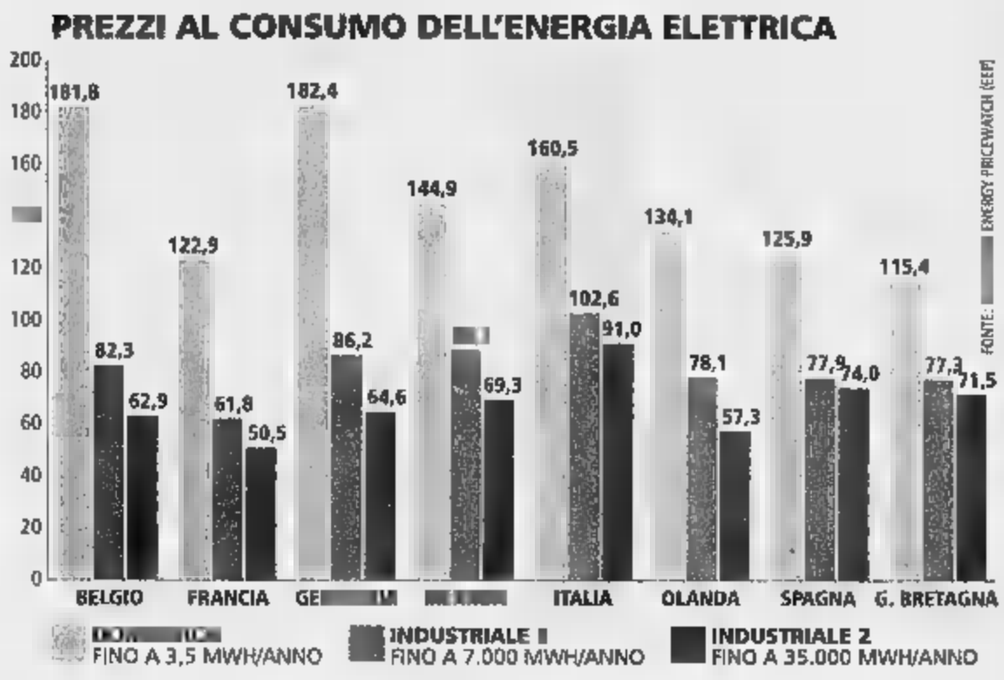
Per l'energia elettrica inutile farsi illusioni: contro i «limiti strutturali» del mercato all'ingrosso non è servita l'entrata in funzione ad aprile della borsa elettrica che infatti «ha mostrato non poter neutralizzare i problemi». Quindi era «erroneo attendersi un istantaneo effetto della riduzione dei prezzi seguito» del suo avvio.

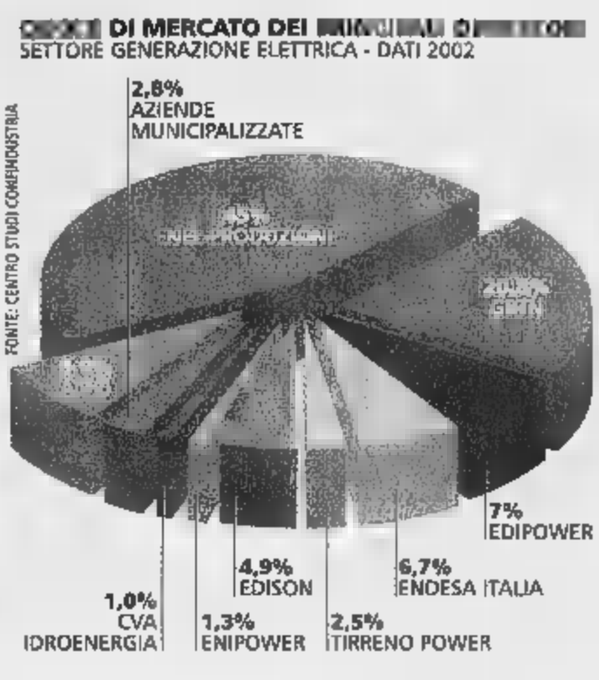
Sia per il gas che per l'energia elettrica Tesauro vede il rischio di un mercato e di prezzi ingessati con gli ex monopolisti in grado di dettare le condizioni del gioco. Infatti teme che «procedere a implicite ripartizioni di ruoli», per esempio «tra chi fa il prezzo e chi lo "segue" in modo accomodante», e alla suddivisione dei clienti «alla luce della quota lasciata libera dai concorrenti» appare «estremamente agevole» a causa dell'offerta molto «concentrata» e con «un operatore quantomeno leader se dominante».

Tesauro descrive tutti i difetti del settore energetico. Nel gas, dice, si opera «senza alcuna spinta concorrenziale per la conquista di quote maggiori» da parte degli operatori diversi dall'Eni». Fra l'altro per lo stoccaggio l'Eni con la controllata Stogit «occupa una posizione di monopolio di fatto». *I gravi limiti denunciati per il* processo di liberalizzazione dell'energia elettrica consistono nei mancati interventi «relativi alla capacità trasmissiva e alla capacità di generazione».

Cosa serve? Per l'energia elettrica: «"rinnovo" del parco generazione, una sua ubicazione più efficiente tra le varie zone geografiche, nonché un intervento sulla rete di trasmissione tale da ridurre i rischi di saturazione». Per il gas: «i potenziamenti dei gasdotti, i nuovi terminali e quindi il superamento della filiera verticalmente ancora integrata dell'ex-monopolista». Pertanto è «preferibile» la «separazione proprietaria» *«completa tra le attività di* vendita sui mercati nazionale e quelle di trasporto internazionale».

Prima dell'arrivo all'Eur anche del ministro delle attività produttive Antonio Marzano, Tesauro puntualizza che «le aspettative» per la «riduzione dei prezzi» non saranno «fondate e credibili senza essenziali interventi di politica industriale idonei a modificare la struttura dei mercati». Aprendoli.





Giuseppe Tesauro

Il presidente Tesauro denuncia il rischio di mercati e prezzi ingessati sollecita nuovi interventi

IL DIRETTIVO DELLA BANCA CENTRALE LASCIA INVARIATO IL COSTO DEL DENARO AL 2%. CRESCITA 2005 RIDOTTA ALL'1,9%

L'euro verso quota 1,34. La Bce: tassi fermi

Stefano Lepri
ROMA

«Non abbiamo preso in considerazione l'ipotesi di un taglio dei tassi di interesse. Abbiamo discusso le altre due ipotesi, concludendo con una larga, molto larga maggioranza di lasciare i tassi stabili», Jean-Claude Trichet ha fatto cascare le braccia a molti in Europa quando ha illustrato così le decisioni di ieri della Bce: ai politici e agli industriali preoccupati dell'euro forte, agli economisti che suggerivano orientamenti diversi. I mercati valutari, ovviamente, hanno colto l'occasione per far segnare all'euro un altro record nel cambio con il dollaro, a 1,3384.

Come da tutti previsto, il consiglio direttivo della Banca centrale europea ha deciso di lasciare invariato al 2% il tasso di riferimento sull'euro. affermare che l'ipotesi di un calo dei tassi - di fronte all'apprezzamento «brutale» dell'euro e in presenza una crescita debole delle economie dell'area - non è stata nemmeno presa in considerazione, ha inviato ai mercati un segnale di rigidità dogmatica, giustificata con la necessità di «vigilare» il rialzo dell'inflazione provocato dal petrolio caro. Secondo le leggi del mercato, per frenare l'apprezzamento di una valuta i tassi dovrebbero essere diminuiti.

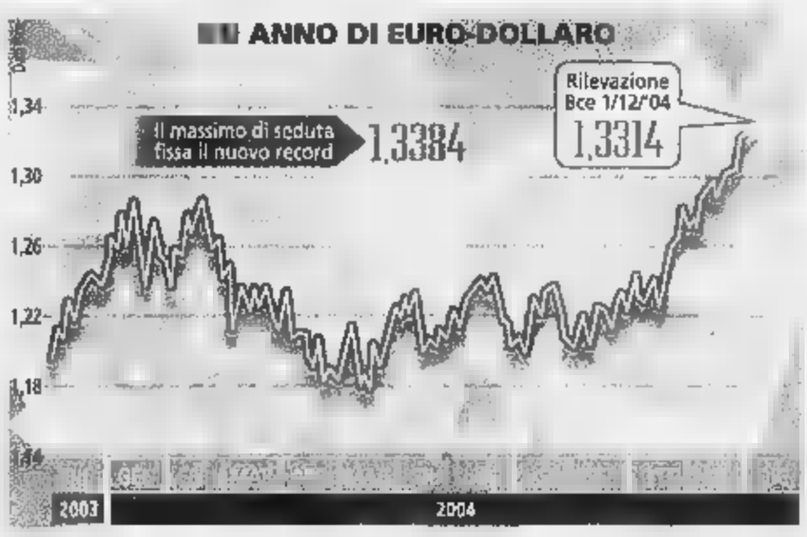
Una sorpresa, casomai, da attendere su un altro versante. Il presidente della Bce si è rifiutato di commentare le indiscrezioni venute da Tokyo secondo cui le autorità giapponesi e la Bce starebbero discutendo un intervento congiunto sui mercati valutari per frenare il calo del dollaro nei confronti delle rispettive valute. Ma con l'affermare che «gli interventi sui mercati storicamente un'arma a disposizione delle banche centrali» e che «in passato hanno funzionato», Trichet accresce l'attesa che ve ne possano essere. La tesi degli americani, che li escludono, è infatti opposta: perlopiù non funzionano. Diversi analisti però sostengono che un intervento sarà più probabile verso fine anno.

In aggiunta al record di ribasso sull'euro, il dollaro è a un minimo da quasi 5 anni sullo yen giapponese e a un minimo da 12 anni sulla sterlina britannica. Gli operatori in cambi sostengono di vedere al momento ostacoli a un ulteriore movimento dell'euro nuovi record, fino a 1,40 dollari o più. Molti economisti in Europa sono rimasti stupiti dalle parole di ieri, convinti come sono che in queste condizioni un calo dei tassi - pur se il 2% è obiettivamente un valore basso, come sempre la Bce ripete - non debba essere escluso.

Proprio ieri un editoriale del *Financial Times* invitava Bce a «dare il segnale che abbasserà i tassi qualora i dati dei prossimi mesi mostrino che la crescita dell'economia europea si va spegnendo». Diversi uffici studi, anche in Italia, ragionavano ieri nella stessa chiave. Dichiara Julian Callow, economista della Barclays Capital a Londra: «è davvero bizzarro che la Bce abbia preso in esame un rialzo dei tassi, seppure per escluderlo, quando la fiducia delle imprese sta calando in tutta l'area euro». Offre una spiegazione Gianluigi Mandruzzato di Banca Intesa: «il tono aggressivo è più nelle parole che nei fatti, per ancorare le aspettative sull'inflazione»; nel caso la crescita economica davvero si inceppasse, «tutto potrebbe tornare in discussione, anche un taglio dei tassi».

La Bce si giustifica con la necessità di una «continua vigilanza» verso gli accresciuti rischi di inflazione, benché il dato complessivo dell'area euro, misurato sugli ultimi 12 mesi, sia sceso da 2,4% in ottobre a 2,2% in novembre. Con l'occasione ha reso note le sue nuove previsioni economiche, che come in altre occasioni si adeguano a ritardo a mutamenti di tendenza già da tempo individuati da parecchi centri studi. La crescita del prodotto lordo nell'area euro per il 2005 viene ora attesa in una forchetta tra l'1,4% e il 2,4% (valore medio 1,9%) al posto dell'ottimistico 1,8%-2,8% previsto dalla stessa Bce in giugno. Sempre nel 2005 l'inflazione dovrebbe essere compresa tra l'1,5% e il 2,5% (valore medio 2%).

Il dilemma riguarda quanto sia significativo il recente calo della fiducia delle imprese. Nell'analisi della Bce in Europa il ciclo degli investimenti sta ripartendo e quindi la situazione è buona. Se i governi vogliono aumentare la fiducia di imprese e consumatori secondo la Bce dovrebbero fare proprio l'opposto, ridurre i deficit pubblici, di quanto molti di essi, compreso il governo italiano, pensano sia necessario. «I prossimi bilanci pubblici dovrebbero fornire forti segnali di risanamento strutturale» ha detto Trichet.



CONTINUA IL CALO DEL PREZZO

Greggio sotto i 40 dollari

I prezzi del petrolio hanno subito ieri un ulteriore fortissimo ridimensionamento, sia sulla piazza di Londra che a New York. Il «brent» con scadenza gennaio 2005 ha perso al fixing più del 5% dopo aver toccato un minimo giornata a 39,50 dollari al barile. Anche il Wti americano con scadenza gennaio ha perso oltre il 5% toccando un minimo di 42,50 dollari. In entrambi i i valori seduta non venivano raggiunti dallo scorso settembre. Complessivamente il prezzo del greggio registrato un ridimensionamento di sei dollari in due giorni. Due i fattori che hanno maggiormente influito sui cali. Il primo è la diffusione dei dati sugli stock di greggio statunitensi, saliti nella settimana terminata il 26 novembre dei 1,26 milioni di barili a 294,48 milioni. Inoltre, il vicesegretario generale dell'Opec, Maizar Rahman, ha smentito che l'organizzazione intenda tagliare la produzione di greggio nella riunione del giorno 10.

Il presidente della Bce Jean-Claude Trichet

Trichet: «Abbiamo preso in considerazione diverse ipotesi ma non certo quella di un taglio» Il biglietto verde frana ai minimi storici anche su yen e sterlina

PREFERISCO

prenotare senza perdere tempo.

Con oltre 2 milioni di chiamate l'anno, la risposta al 96% delle telefonate e un'attesa di soli 12 secondi, il Call Center Air One è pronto a rispondere ogni informazione e prenotare il tuo prossimo volo.
Il nostro impegno continua: tu chiama subito.

Preferisco Air One.

* Da rete fissa € 0,124 alla risposta + € 0,0568 al minuto. Da rete mobile: da € 0,124 a € 0,30 alla risposta + da € 0,2417 a € 0,38 al minuto secondo l'operatore di utenza.

DUETTO | UTILIO

Con il Gruppo BPU Banca

famiglia e impresa hanno un vantaggio in più. E un pensiero in meno.

Il Gruppo BPU Banca blocca fino a gennaio 2006 il canone dei conti Duetto e Utilio. **Duetto** è il conto corrente per la famiglia che offre banca e assicurazione insieme, in un unico conto. Con tanti servizi ■ vantaggi a partire da 6 euro al mese. **Utilio** offre soluzioni concrete alle Piccole e Medie Imprese: servizi bancari ■ finanziari, coperture assicurative, e-commerce ■ opportunità di risparmio su tante spese come il carburante e il telefono (www.utilio.it). Più di un anno di prezzi bloccati per dare più certezze alla famiglia e all'impresa. Per essere sempre più vicini ai nostri clienti.

GRUPPO BPU><banca

BANCA POPOLARE DI BERGAMO · Banca Popolare Commercio ■ Industria · [illegible] · Banca Popolare di Ancona · BANCA POPOLARE DI TODI · CARIFANO

Messaggio pubblicitario. Per le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi disponibili presso le filiali

NEL 2004 RACCOLTA RECORD PER IL LOTTO, BENE ANCHE LE SLOT MACHINES

Italiani impazziti per giochi e lotterie

Con 23,1 miliardi di spesa siamo al terzo posto nel mondo

Roberto Giovannini
ROMA

Ci vorrebbe qualche sociologo per capire che succede nella testa degli italiani: nel 2004, i nostri compatrioti hanno «investito» nei giochi di Stato - Lotto, Enalotto, lotterie varie, Totocalcio, Bingo, corse di cavalli e affini, quelli controllati dalla Amministrazione Autonoma dei Monopoli [redacted] Stato, che ieri ha presentato il suo rapporto annuale - la bella somma di 23,1 miliardi di euro. Vale a dire, il 2% del Pil. L'ammontare della Finanziaria 2004. Il quadruplo degli sgravi Irpef decisi dal governo Berlusconi. Una vera e propria manna per le casse dello Stato, che naturalmente beneficiano di un afflusso straordinario [redacted] che possono essere definiti come «tasse volontariamente pagate» dai contribuenti. Risorse sottratte al reddito disponibile delle famiglie che però evitano «tasse» in senso stretto.

Ovviamente, si gioca per vincere soldi; per divertimento; per noia; perché non [redacted] sa mai. Vero [redacted] che - sembrerà un paradosso - più l'economia italiana, i [redacted] la ricchezza delle famiglie declina, e più i cittadini si affidano al gioco per cercare il colpo gobbo che [redacted] affranchi da stenti e ristrettezze, o se non altro qualche danaro in grado di rimpolpare gli stipendi erosi dall'effetto euro. Basti pensare che gli incassi erano di 14,3 miliardi di euro nel 2000, di 16,6 nel 2003, e sono aumentati addirittura del 38%. Una vera febbre da gioco, che pone l'Italia [redacted] al terzo posto nel mondo nella (chissà quanto nobile) classifica dei paesi giocatori: siamo dietro a Giappone e Gran Bretagna, ma precediamo Costa Rica e stati Usa come California, Nevada [redacted] New Jersey.

A fianco delle entrate ci sono [redacted] uscite: i Monopoli di Stato prevedono di pagare entro fine [redacted] 14-15 miliardi di vincite. Molto dipenderà dall'ipotetica uscita dei cosiddetti «ritardatari» del Lotto, come il famoso 53 sulla ruota di Venezia, che non esce da oltre 160 estrazioni. Sulla carta, l'apparizione del [redacted] dei suoi fratelli «in sonno» sottrarrebbe potenzialmente alle casse dello Stato 3-4 miliardi di euro. Ai Monopoli quasi si spera che questo benedetto [redacted] venezia[redacted] compaia: sarebbe una garanzia di regolarità [redacted] «attrattività» del gioco, ed eviterebbe [redacted] far fissare al ministro dell'Economia Siniscalco obiettivi di incasso 2005 troppo lusinghieri. Quest'anno solo il Lotto ha assicurato [redacted] raccolta record [redacted] 10,5 miliardi (quasi la metà del totale); segue in calo il Superenalotto (1,8 miliardi), [redacted] scommesse sportive (1,3), i concorsi pronostici (485 milioni) le scommesse ippiche (2,3 miliardi di euro) e il Bingo (1,6 miliardi). Tirano anche [redacted] slot machines «regolari», 130mila macchinette che incassano 4 miliardi di euro.

A parte le interpretazioni sulla bizzarra propensione ai giochi degli italiani, il governo sta considerando modi e forme per sfruttare ulteriormente questa disponibilità alla [redacted]. A parte il contrasto [redacted] giochi clandestini, che continuano a sottrarre importanti risorse, lo stesso emendamento sull'Irpef di Silvio Berlusconi prevede nuovo gettito derivante dal comparto. Molte le novità in vista, ieri illustrate dal sottosegretario alle Finanze Manlio Contento e dal direttore generale Aams Giorgio Tino. La prospettiva è quella delle scommesse via Internet e di un aumento dei casinò, con nuove sanzioni invece per i giochi illegali. E si studiano anche - era stato presentato [redacted] emendamento al Senato sul tema - nuovi interventi sui giochi più tradizionali, a cominciare dal Lotto. Si parla di modifiche alle regole sulle vincite e sulle giocate, ma soprattutto dell'introduzione di una terza estrazione settimanale. Una prospettiva che non convince affatto tutti i protagonisti del settore, [redacted] cominciare [redacted] tabaccai che accolgono le scommesse, che temono che mettere troppo le mani in un meccanismo che sembra funzionare a pieno regime possa [redacted] effetti controproducenti.

IDENTIKIT [redacted]

■ ULTIMA CHANCE
Sono coloro che giocano per tentare la fortuna, anziani (60% con più di 64 anni) e donne (57%) con livello di istruzione molto basso.

■ TRADIZIONALISTI
La loro motivazione è basata sulla tradizione e sulla consuetudine. Sono per lo più anziani (il 54% ha oltre 64 anni) e maschi (54%), con molti pensionati (58%) e casalinghe (21%). Livello di istruzione molto basso.

■ [redacted]
Sono i più agguerriti: provano piacere solamente [redacted] vincere, anche poco. Il 77% ha tra i 35 ed i 54 anni. Sono soprattutto donne (71%), col 32% di casalinghe ed il 27% di operai. Livello di istruzione basso.

■ DECUBERTIANI
La motivazione dei più decubertiani che giocano per giocare è rappresentata dal desiderio di passare il tempo e di stare in compagnia. Il 77% ha meno di 34 anni. Sono maschi (71%) operai, studenti e giovani non occupati. Livello di istruzione medio-basso.

■ PUNTATE NO-LIMITS
Sono quelli che hanno la passione per il rischio e la sfida. Il 77% ha tra i 25 ed i 54 anni, quasi esclusivamente maschi (93%).

■ QUELLI CHE CI PROVANO
Anche qui, come per gli «ultima chanche» chi gioca vuole tentare la fortuna ma con un pizzico di noncuranza in più. Sono soprattutto donne (57%), livello di istruzione elevato.

■ [redacted] COMPAGNIA
Molti giocano per stare in compagnia. Il 55% sono donne, di età centrale, con forte incidenza di imprenditori, liberi professionisti, dirigenti, impiegati. Molti gli studenti. Livello di istruzione elevato.

[redacted]

I dati dei Monopoli di Stato sugli incassi del 2004

[redacted]TI QUEST'ANNO

23,1 Quanto raccolto dai Monopoli [redacted] quasi **4 volte** [redacted] valore del taglio delle [redacted] programmato dal governo

IN CAMBIO

14-15 le vincite che [redacted] pagate

GLI INCASSI NEGLI ULTIMI ANNI

[redacted]	14.305
2001	14.519
2002	15.619
2003	16.666
2004	23.100

Lotto	10,5
Scommesse ippiche	2,3
Superenalotto	1,8
Bingo	1,6
Scommesse sportive	1,3
Concorsi pronostici	0,48

Un mare di sapere, goccia [redacted] goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare
[redacted] chi le ha inventate,
quello che c'è da sapere
[redacted] quelli che già lo sanno.
I perché, i come,
i dove e i quando.
Tutto nello spazio
di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA
Supplementi

ttt
Tutto quello che c'è, dà sapere.

ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA LUCANIA
Bari - via Japigia, 184

Estratto verbale [redacted] gara pubblicato ai sensi dell'articolo 29, comma 1 - lettera "f" - della legge 109/94

[illegible]

Bari, li 25 novembre 2004

[illegible]

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA [redacted] " [redacted] DELLA [redacted] "
NOVARA - C.so Mazzini, 18 - Tel. (0321) 373.1
Codice Fiscale e P. IVA 01521330033
S.C. TECNICO PATRIMONIALE - Fax 0321/3733581
E-mail: giordano.andreello@maggioreosp.novara.it
HYPERLINK "mailto:tecnpatr@maggioreosp.novara.it"
tecn[redacted].novara.it

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA [redacted] DELLA CARITA'" NOVARA
ESTRATTO [redacted] AVVISO DI [redacted] PROJECT FINANCING

L'Azienda Ospedaliera "Maggiore [redacted] Carità" [redacted] Novara [redacted] de noto che è [redacted] indetta [redacted] della L. [redacted] s.m.i. [redacted] seguente gara di PROJECT FINANCING per "Costruzione Nuovo Ospedale [redacted] posti letto, comprese attrezzature ed arredi, concessione per anni 40."
Importo: Euro 284.000.000,00 IVA compresa
Le proposte relative alla realizzazione dell'intervento in oggetto, con le modalità della finanza [redacted] progetto (Project Financing) dovranno pervenire entro le ore 13,00 del giorno 31.12.2004
al seguente indirizzo:
AZIENDA OSPEDALIERA "MAGGIORE DELLA CARITA'"
UFFICIO PROTOCOLLO
C.SO MAZZINI, 18
[redacted] NOVARA
Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso integrale di gara contenente i requisiti di carattere giuridico, [redacted], finanziario e tecnico, nonché [redacted] tutta [redacted] documentazione disponibile presso la S.C. Tecnico Patrimoniale - C.so Mazzini, 18 - NOVARA [redacted]. 0321/3733242 oppure 3733920, nelle ore d'ufficio).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DOTT. ING. GIORDANO [redacted]
N[redacted] 01.12.2004

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. MARIO MINOLA

COMUNE DELLA SPEZIA
DIREZIONE DIPARTIMENTO I

[illegible]

Il Dirigente Servizi Finanziari Dott. [illegible] BERTONE

ACCORDO BIPARTISAN PER DARE PIÙ POTERI ALLA COMMISSIONE DI BORSA

Dalla Camera primo sì alla SuperConsob

Forti pene contro i reati di manipolazione del mercato

Luigi Grassia

Dal Parlamento cominciano ad arrivare, con un ritardo di mesi, le prime risposte legislative ai crack che hanno colpito il mercato finanziario italiano e il portafoglio dei risparmiatori. Ieri l'Aula di Montecitorio ha dato il via libera alla cosiddetta SuperConsob approvando l'articolo 8 della Legge Comunitaria 2004, che [illegible] nell'ordinamento italiano la direttiva Ue sul «market abuse». La norma, che ha avuto il voto favorevole tanto [illegible] maggioranza quanto dell'opposizione, inasprisce le sanzioni penali e amministrative contro gli abusi di mercato ma soprattutto prevede il rafforzamento della Consob; grazie alla nuova disposizione, la Commissione che vigila sulla Borsa potrà assumere assumere altri 150 dipendenti, avvalersi della Guardia di Finanza e accedere alle informazioni della Centrale rischi della Banca d'Italia; proprio il mancato coordinamento fra queste due istituzioni [illegible] stato additato come concausa, e non secondaria, dei disastri Cirio e Parmalat.

Grazie alla nuova legge si introducono reati e punizioni draconiane [illegible] ispirazione [illegible]. Chi abusa di informazioni privilegiate verrà punito [illegible] la reclusione da uno a [illegible] anni e una multa da ventimila a 3 milioni di euro, che potrà [illegible] aumentata dal giudice fino al triplo o fino a dieci volte il profitto ingiustamente conseguito se si tratta di casi così rilevanti da far apparire inadeguata la pena anche se applicata al massimo. Chi commetterà il reato di «manipolazione del mercato» diffondendo notizie false o ponendo in essere «operazioni simulate» volte a provocare «una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari» verrà punito con la reclusione da uno a sei anni e [illegible] una multa fino a 5 milioni di euro, che anche in questo [illegible] potrà [illegible] triplicata nella sua entità dal giudice.

Soddisfazione per il voto è stata espressa da tutte le forze politiche, benché non siano mancate reciproche frecciate polemiche. Per la Cdl il senatore Riccardo Pedrizzi (An) auspica che il provvedimento venga varato «al più presto in via definitiva» dal Senato. «Dare vita a una SuperConsob sull'esempio della SuperSec creata in America dopo lo scandalo Enron, come per primi abbiamo proposto - ha dichiarato Pedrizzi - è un segnale forte ai mercati, agli investitori e ai risparmiatori». Secondo i due relatori del ddl risparmio, Gianfranco Conte (Fi) e Stefano Saglia (An), la direttiva sul market abuse «non risolve tutte le questioni sul tappeto, ma rappresenta un segnale fondamentale».

Secondo il capogruppo ds in commissione Attività produttive, Sergio Gambini, «col nostro lavoro è stato sventato il tentativo di peggiorare la norma sul market abuse». Poiché al momento «le nuove disposizioni si applicano soltanto alle società quotate in Borsa, Gambini annuncia che i ds «torneranno alla carica nell'ambito della discussione della legge per la tutela del risparmio affinché le norme che riguardano la punibilità di reati quali aggiotaggio e insider trading [illegible] applicate a tutte le imprese che fanno ricorso al mercato di capitali». Mario Lettieri della Margherita sottolinea che «il rafforzamento della Consob può rendere più trasparenti i mercati finanziari ed evitare i fenomeni di insider trading e di aggiotaggio».

Nel frattempo è slittato a venerdì 10 il termine per presentare gli emendamenti al ddl sul risparmio. «Sia Fi sia l'opposizione - ha commentato il presidente della [illegible] sione Finanze della Camera, Giorgio La Malfa - hanno chiesto più tempo per le proposte di modifica. Credo sia il segnale dell'arrivo di una gran mole di emendamenti che fa pensare a nuove difficoltà per il provvedimento». Scettico il commento di La Malfa sull'abuso di mercato: «Anche dopo l'approvazione della direttiva, le prerogative della Consob rimangono modestissime».

«SERVONO CORREZIONI PER UN'EFFICACE DISSUASIONE»

L'Ocse: più rigore sul falso in bilancio

■ L'Italia dovrebbe rivedere normative e pene sul falso in bilancio delle società e sul riciclaggio: lo sostiene l'Ocse in un rapporto tecnico sull'applicazione della Convenzione internazionale contro la c[illegible] pubblici ufficiali stranieri. Il rapporto, inoltre, lamenta il fatto che la missione in Italia dello scorso aprile si [illegible] svolta esclusivamente a Roma a causa del p[illegible] contrario delle autorità italiane che non hanno condiviso l'idea di svolgere la missione a Milano «centro nevralgico finanziario e [illegible] di inchieste sulla corruzione». Il documento sostiene che il falso in bilancio è il [illegible] per creare fondi da destinare a tangenti per corrompere funzionari stranieri per cui chiede «correzioni alle disposizioni sul falso in bilancio per una più efficace dissuasione delle imprese».

ECONOMIAFLASH

■ **BANK OF AMERICA-PARMALAT**
Bank of America ha presentato ieri presso la corte federale del Nord Carolina negli Stati Uniti, le proprie argomentazioni per respingere la [illegible] del commissario straordinario di Parmalat Enrico Bondi che ha avanzato richieste di danni per 10 miliardi di dollari, chiedendone l'archiviazione. Ne ha dato notizia l'istituto in una nota secondo cui le accuse di Bondi sono «interamente non supportate dai fatti, perchè non tengono conto dell'esposizione finanziaria di Bank of America pari a oltre 462 milioni [illegible]. Secondo Bondi, Bank of America [illegible] a conoscenza della reale condizione finanziaria di Parmalat, circostanza negata [illegible] banca.

■ **CIR, NUOVO BOND A 20 ANNI**
Cir ha collocato ieri con successo un prestito obbligazionario da 300 milioni di euro. Il bond ventennale avrà un rendimento effettivo del 5,8525% e sarà quotato alla Borsa di Lussemburgo. La favorevole risposta del mercato, spiega una nota, «che colloca Cir nel ristretto novero degli emittenti italiani a 20 anni, testimonia l'apprezzamento per l'attenta strategia finanziaria del gruppo» che nel corso del 2004 ha riacquistato titoli propri per 175 milioni.

■ **MEDIOBANCA, INDICE SUI VINI**
Nasce l'indice mondiale del settore vinicolo: lo ha elaborato l'ufficio studi di Mediobanca che [illegible] ha p[illegible] ieri a Firenze nell'ambito del master universitario in management e marketing delle imprese vitivinicole. Secondo gli studi di Mediobanca investire in vino dà risultati sorprendenti: mentre gli indici delle borse nazionali dove sono quotate le aziende perdono (in media 19,4%), l'indice Mediobanca dei vini guadagna (16,9%). Unica eccezione l'Australia con la borsa a +9,4% e l'indice del vino a -9, [illegible]. Il paniere è composto da 48 titoli rappresentativi di 12 paesi.

■ [illegible]
«Nei prossimi giorni proseguiranno gli incontri con la banche per definire e finalizzare i termini e le condizioni dei contratti per il finanziamento dell'opa» lanciata su Procomac dal presidente Ermanno Morini, attraverso una controllata, per il delisting della società. Ne dà notizia lo stesso Morini ribadendo che l'offerta al prezzo di 3,5 euro per azione (lo stesso con cui è approdato sul listino), potrà essere lanciata entro la fine dell'anno. Ieri intanto Procomac ha nominato un nuovo ad, si tratta di Sergio Capps.

IL 15 L'ACCORDO. BENE I CONTI [illegible] PRIMI 9 MESI 2004

C'è Avio nel motore del nuovo Dreamliner

Vanni Cornero
TORINO

Ad un anno dal cambio di azionista (è dell'ottobre 2003 il passaggio da Fiat al tandem Carlyle-Finmeccanica) Avio ha chiuso i primi nove mesi del 2004 con ricavi per 891 milioni di euro, sostanzialmente in linea [illegible] quelli del 2003, e questo nonostante la debolezza del dollaro, che influenza al 50% del fatturato della società, il cui volume è cresciuto del 5%. L'ebitda delle attività ricorrenti ha raggiunto i 143,2 milioni di euro (in leggero miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2003, quando i milioni erano stati 142,3) con un'incidenza sui ricavi del 16,1%. «Sono cifre che evidenziano un andamento industriale [illegible] linea con le migliori attese e un andamento finanziario migliore del previsto», ha commentato l'amministratore delegato, Saverio Strati, aggiungendo che, in grazia di questi conti, probabilmente sarà possibile ottenere nel 2006, [illegible] break even del risultato netto, che è ancora influenzato dall'indebitamento di circa 1 miliardo legato [illegible] passaggio di proprietà. «Grazie alla generazione di cassa - ha detto [illegible] l'ad di Avio - il rimborso del debito con le banche sta avvenendo in modo più rapido di quanto previsto e la posizione finanziaria netta è migliorata di 157 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2003».

Saverio Strati

Contemporaneamente la società aerospaziale guarda verso Piazza Affari e anche qui la scadenza per il debutto potrebbe essere quella del 2006, una scelta di percorso [illegible] spiegata da Strati: «Essendo Carlyle un fondo d'investimento la s[illegible] presenza come azionista sarà certamente temporanea. Quindi riteniamo che la soluzione più valida sia quella di lanciare, a partire dal 2006, un'offerta pubblica per la quotazione [illegible] Avio in Borsa. Resta da vedere [illegible] quel punto cosa vorrà fare Finmeccanica della sua quota».

Per il 2004, intanto, il mercato aeronautico, che ha registrato il livello più basso degli ultimi anni, è stato ancora condizionato dal periodo negativo del trasporto aereo. Per i motori commerciali ci sono però i primi timidi segnali di ripresa, di cui si prevede un rafforzamento nel 2005 e [illegible] pieno rilancio nel 2006. Più complessa la situazione per il settore della Difesa, resa difficile dalle preoccupazioni legate ai budget nazionali ed ai conseguenti possibili passi indietro dei governi europei su alcuni programmi internazionali. Anche per questo è assolutamente necessario proiettarsi verso il futuro, cosa che Avio ha fatto puntualmente, dato che nei primi nove [illegible] del 2004 ha speso [illegible] ricerca [illegible] sviluppo circa l'11% dei ricavi. E il 2005 sarà [illegible] momento record per gli investimenti su questo fronte, visto che si conta di aumentare del 10% rispetto all'anno in corso il capitolo della ricerca a carico.

E'invece un breve conto alla [illegible] quello verso il momento in cui Avio salirà a bordo dell'avveniristico Boeing 7E7 Dreamliner: il 15 dicembre sa[illegible] firmato l'accordo definitivo con General Electric che assicurerà all'azienda italiana un'importante partecipazione nella costruzione del Genx, il motore che equipaggerà il nuovo aereo passeggeri, la cui entrata in servizio è attesa per il giugno 2008. E'una comm[illegible]a che prevede ricavi complessivi per oltre 6 miliardi durante i circa 30 anni di vita del programma e Avio investirà più di [illegible] milioni di euro in un quinquennio per sviluppare i componenti della turbina di bassa pressione e la trasmissione comando accessori.

Un'altra [illegible] potrebbe arrivare per mare: quella per le turbine delle [illegible] Fregate italo-francesi classe Fremm. «Il valore dell'ordine è tra i 150 e i 200 milioni di euro e riteniamo la nostra offerta la migliore del punto di vista tecnico [illegible] economico - ha commentato Strati -. Attendiamo con fiducia una risposta entro poche settimane dalle due Marine, certi che Finmeccanica ci sosterrà fino in fondo verso una soluzione positiva».

PER IL MERCATO FUSIONE SEMPRE PIU' VICINA. I BENETTON TRATTANO, CAPITALIA NEGA UN INTERESSE

Ancora scambi record su Telecom Italia e Tim

Tronchetti Provera e Buora in Mediobanca. Cavi Pirelli, cessione in dirittura d'arrivo

MILANO

Questione di giorni, dunque. La Borsa, con [illegible] nuovo boom di scambi di Telecom, di Tim ma anche di Pirelli registrato di nuovo ieri, quasi l'1,7% *del capitale di Telecom passato di* mano, l'1,24% [illegible] Tim e l'1,35% di Pirelli, con i prezzi delle tre società di Marco Tronchetti Provera in calo in chiusura (-0,24% Telecom, -0,14% Tim, -2,63% Pirelli) ma a lungo, durante [illegible] giornata, sopra i massimi dell'anno, scommette ormai su una prossima, molto prossima, conclusione della fusione tra Telecom e Tim. La data del T-day, T come Telecom e Tim ovviamente, cioè del giorno cruciale della convocazione dei cda delle società che dovranno dare il la all'operazione, non è stata ancora ufficializzata e tra le tante ipotesi circolate in questi giorni le probabili sono quelle di martedì 8 dicembre, giorno dell'Immacolata, o di sabato 11. Comunque, questione di giorni. E non è solo *l'euforia in Borsa sui titoli a segnalare* che il conto alla rovescia è partito o il moltiplicarsi delle indiscrezioni sulle possibili modalità dell'operazione, ma ci sono anche alcuni episodi concreti, come la visita ieri mattina a Mediobanca del presidente Marco Tronchetti Provera e dell'amministratore delegato Carlo Buora.

Ora si sa che, [illegible] Lazard è la banca d'affari che fa da consulente per la fusione Telecom-Tim, Mediobanca si sta occupando delle possibili operazioni a monte, quelle cioè che riguarderanno Pirelli e soprattutto Olimpia, la finanziaria (posseduta da Pirelli, Benetton, dall'Hopa di Emilio Gnutti, da Unicredito e Intesa) che ha il 17% di Telecom. Ma Mediobanca si sta anche occupando della cessione *da parte di Pirelli del comparto cavi*, un'operazione che potrebbe portare nelle casse del gruppo della gomma circa 1,3 miliardi di euro indispensabili, anche se non del tutto sufficienti, a fornire i mezzi finanziari per pagare l'operazione Telecom-Tim. Ebbene, l'incontro di ieri in Mediobanca starebbe a confermare che la cessione dei cavi è vicina e ancor più vicino è il via a Telecom-Tim.

Resta, è vero, ancora da definire la ricapitalizzazione di Olimpia, indispensabile per consentire alla finanziaria di non diluire troppo il suo 17% in Telecom. Pirelli ha già messo in conto di ricapitalizzare il suo 50% in Olimpia, Gnutti anche, Intesa e Unicredit aspettano («E' presto per parlarne, non c'è an[illegible] [illegible] proposta», ha tagliato corto ieri il presidente di Unicredit Carlo Salvatori), i Benetton discutono. Da quanto [illegible] è potuto capire, però, la posizione dell'Edizione Holding si è fatta più disponibile nelle ultime ore. Intanto tra le ipotesi circolate su chi avrebbe potuto sostituire, in caso [illegible] rinuncia, i Benetton (si è parlato di Capitalia, di Generali, della stessa Mediobanca) in Olimpia, ieri è arrivata la smentita dal portavoce della banca romana: «Capitalia - ha detto - non ha allo studio [illegible] ingresso in Olimpia». [a. z.]

Informazione pubblicitaria

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
DELLE POLITICHE SOCIALI

Regione Liguria

PARTE IN REGIONE LIGURIA

LA BORSA CONTINUA DEL LAVORO

Il quadro normativo della riforma del mercato del lavoro

La legge 30/2003 di riforma del mercato del lavoro, seguita dal decreto legislativo 276/2003 assegna alla Borsa Nazionale Continua del Lavoro la funzione di "Piazza Telematica" che sul territorio nazionale garantisce la mole di informazioni più completa e più trasparente sulla domanda e l'offerta di lavoro.

La Borsa diventa, così, un punto di incontro telematico aperto a chiunque, con l'intenzione ■ mettere in collegamento tra loro le proposte e le ricerche di lavoro inserite da ogni cittadino interessato. La normativa attribuisce una grande rilevanza alla Borsa Continua del Lavoro, così come stabilito dal comma 2 dell'articolo 15 che implica "l'obbligo di conferire alla Borsa Continua Nazionale del Lavoro i dati acquisiti" da parte di operatori pubblici ■ privati accreditati o autorizzati ad operare nel mercato del lavoro.

La Borsa Continua del Lavoro in Regione Liguria

Nell'istituzione della Borsa Nazionale Continua del Lavoro le Regioni assumono un ruolo fondamentale attribuitogli specificatamente per decreto. La Regione Liguria, a seguito dei dispositivi contenuti nel decreto 276/03, ha costituito, grazie ad un team di lavoro che le ha consentito di mettere in sinergia gli strumenti giuridici, informatici ■ tecnologici fondamentali, l'avvio della Borsa Lavoro della Liguria. Dal 23 novembre u.s. è, quindi, possibile entrare sul sito ed inserire i propri dati, a seconda che si ■ aziende che cercano lavoratori che rispondano ai profili professionali richiesti, disoccupati in cerca di lavoro, lavoratori che desiderino cambiare occupazione, operatori pubblici e/o privati che sul territorio regionale intendano svolgere attività di mediazione sul mercato del lavoro.

Dott. Nicola Abbundo, Assessore alla Formazione, Istruzione ■ Lavoro della Regione Liguria.

Soggetti pubblici e privati che *dovranno operare* sulla Borsa Continua del Lavoro

I soggetti attuatori, previsti dalla nuova normativa di riferimento, sono:

- Regioni ■ Province, tramite i centri per l'impiego;
- Agenzie per il lavoro, indipendentemente che siano di somministrazione, intermediazione, ricerca o ricollocazione ■ lavoro;
- Comuni;
- Camere di Commercio; Università e Fondazioni universitarie;
- Istituti di scuola secondaria di secondo grado, sia statali sia paritari;
- Enti bilaterali;
- Associazioni dei datori di lavoro ■ dei prestatori di lavoro firmatarie di contratti collettivi nazionali;
- Associazioni di rilevanza nazionale per la tutela ■ l'assistenza delle attività imprenditoriali, del lavoro o delle disabilità;
- L'Ordine nazionale dei consulenti del lavoro, tramite un'apposita fondazione ■ altro soggetto giuridico.

Come funziona la Borsa del Lavoro della Regione Liguria

Il sistema permette alle **imprese**, che operino a livello locale, nazionale ed internazionale, di accedere alla Borsa del Lavoro, proponendo le loro esigenze di profili professionalità in maniera diretta, senza intermediari ■ senza oneri.

Un adeguato servizio di preselezione è destinato ■ facilitare l'individuazione delle persone, le cui caratteristiche professionali meglio rispondono ■ esigenze di crescita competitiva dell'impresa ed alle possibilità di valorizzazione professionale delle persone assunte.

L'Assessore Nicola Abbunda con il Sottosegretario al Ministero del Lavoro, On. Maurizio Sacconi.

Al cittadino, che volesse iscriversi, invece, non basta altro che cliccare sul sito www.borsalavoroliguria.it, e completare il curriculum che gli verrà sottoposto. Da quel momento avrà a disposizione una password con la quale entrare nelle successive visite per rielaborare il proprio curriculum ogniqualvolta lo ritenga opportuno.

Questo strumento fa parte del nuovo sistema informativo integrato che la Regione Liguria sta realizzando nel campo dell'istruzione, della formazione e del lavoro: esso costituisce il supporto indispensabile per attuare efficaci strategie per la crescita diffusa dell'occupazione.

La Regione Liguria ha in avanzato stato di elaborazione anche il nuovo sistema di autorizzazione ed accreditamento delle agenzie per il lavoro ■ degli altri soggetti pubblici e privati che, come prevede la "riforma Biagi", potranno operare sul mercato del lavoro.

La Liguria punta, prima Regione italiana, a consentire ■ questi nuovi soggetti, di operare sul territorio regionale offrendo servizi in materia di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, di ricerca e selezione del personale ■ di supporto ■ ricollocazione professionale. Con ■ Borsa Lavoro la Regione Liguria vuole creare ciò che in Italia non è mai esistito: un mercato del lavoro efficiente ■ trasparente.

La Regione Liguria ha recentemente attivato una collaborazione con le Regioni Piemonte ■ Valle d'Aosta, al fine di creare un circuito che garantirà, attraverso ■ pluralità degli operatori presenti, un maggiore scambio di offerte ■ domande di lavoro.

Già all'avvio del sistema, ■ disponibili nella banca dati della Borsa Continua del Lavoro della Liguria, oltre **1.000 offerte di lavoro**, provenienti dai Centri per l'Impiego. Entro la fine dell'anno si prevede l'inserimento di altre **500 posizioni** fornite dalle Agenzie Interinali autorizzate a livello nazionale.

Le oltre 30.000 imprese attive in Liguria e con almeno due dipendenti riceveranno una Card personalizzata, contenente le chiavi di accesso alla Borsa Continua.

Tramite la Card, le aziende potranno consultare i curricula inseriti sulla Borsa e inserire le proprie offerte di lavoro.

Il servizio di Borsa Continua del Lavoro è interamente gratuito.

Borsa Continua del Lavoro
Regione Liguria

IL PUNTO SUI MERCATI

In rialzo con Fiat, giù Geox

RIALZI modesti ma scambi intensi per Piazza Affari, nel giorno in cui l'euro ha [redacted] a segno l'ennesimo record sul dollaro, peraltro ridimensionato in chiusura. Il Mibtel ha guadagnato lo 0,21%, lo S&P/Mib lo 0,17% e il Numtel lo 0,62%. scambi fiume su Telecom (-0,24%), debole anche Tim (-0,14%), mentre Pirelli ha ceduto il 2,63%, [redacted] differenza della Real Estate (+1,50). Sugli scudi Fiat (+3,04%). In pole position anche le casseforti di famiglia Ifi (+2,69%) e Ifil (+2,86%). Nelle sale operative ha prevalso l'ottimismo sul Lingotto. Realizzi [redacted] Eni (-1,56%), in linea con l'andamento dei rivali in Europa. Una tendenza che ha contagiato anche Saipem (-2,85%). Al contrario Enel ha guadagnato lo 0,65%, mentre tra le utility Aem è scivola dell'1,16%. Buona l'intonazione dei bancari Intesa (+0,74%) e Capitalia (+0,91%), insieme [redacted] Montepaschi (+1,13%). Segno meno per Bnl (-0,22%), mentre hanno guadagnato terreno Antonveneta (+0,46%) e Unicredit (+0,67%). Sul fronte assicurativo hanno brillato Generali (+1,45%) e la controllata Alleanza (+1,27%), entrambe sulle previsioni positive degli utili 2004. Al di sopra della parità e.Biscom (+0,32%), che non è riuscita a riprendersi dallo scivolone della vigilia. Rialzi minimi anche per Tiscali (+0,07%), mentre hanno corso Cdc (+2,38%) e Dada (+3,61%), al contrario di Algol (-2,09%). Non ha replicato il botto della vigilia Geox (-2,79%), che si è tuttavia mantenuta ben al di sopra del prezzo di collocamento. Nuovo massimo invece Autostrade (+1,46%). Giù Impregilo (-2,79%) con Gemina (-1,26%), balzo di Marcolin (+4,58%). Bene Stm (+1,07%) e Finmeccanica (+2,02%).

CAMBI VALUTE

Valuta	Cambio		Val. Lire	Var. %
Dollaro Usa	1,3314	1	0,7511	-0,15
Yen giapponese	136,7800	100	0,7311	0,04
Sterlina inglese	0,6893	1	1,4533	0,25
Franco Svizzero	1,5268	1	0,6558	-0,45
Corona ceca	30,255	100	3,337	0,29
Corona danese	7,430	10	1,346	0,00
Corona estone	15,647	100	6,391	0,00
Corona islandese	85,374	100	1,171	1,60
Corona norvegese	8,166	10	1,225	-0,45
Corona slovacca	39,025	100	2,562	0,50
Corona svedese	8,976	10	1,114	-0,48
Dollaro australiano	1,707	1	0,586	0,57
Dollaro canadese	1,574	1	0,635	0,87
Dollaro Hong Kong	10,349	1	0,097	-0,12
Dollaro neozelandese	1,847	1	0,542	0,74
Dollaro Singapore	2,177	1	0,459	-0,10
Fiorino ungherese	244,370	100	0,409	0,15
Lats lettone	0,685	1	1,459	0,12
Leu romeno	39157	10000	0,262	0,56
Lev bulgaro	1,956	1	0,511	0,00
Lira cipriota	0,580	1	1,726	-0,02
Lira maltese	0,432	1	2,317	0,06
Lira turca	1890700	1000000	0,529	-0,07
Litas lituano	3,453	1	0,290	0,00
Rand sudafricano	7,795	1	0,129	-0,95
Tallero sloveno	239,790	100	0,417	0,02
Won Sud coreano	1389,650	1000	0,721	0,26
Zloty polacco	4,179	10	2,396	-0,11
[illegible]	2545,395	[redacted]	0,392	-0,15
Dinaro algerino	95,769	100	1,044	-0,15
Dinaro giordano	0,944	1	1,059	-0,15
Dirham Emirati Arabi	4,890	10	2,045	-0,15
Dollaro bermuda	1,331	1	0,751	-0,15
Dollaro guyanese	83,054	100	1,204	-0,15
Gourde haitiano	47,836	100	2,088	-0,15
Leu moldavo	177,405	1000	2,444	0,13
Lira egiziana	8,303	10	1,295	-0,15
Peso argentino	3,921	1	0,255	-0,15
Peso colombiano	3432,675	10000	2,913	-0,15
Peso cubano	30,623	100	3,266	-0,15
Peso filippino	74,663	100	1,339	-0,04
Peso messicano	14,777	10	0,677	0,06
Real brasiliano	3,634	10	2,752	-0,23
Rublo bielorusso	2903,900	10000	3,444	-0,10
Rublo russo	37,375	100	2,867	-0,16
Rupia pakistana	79,341	100	1,260	-0,27
Rupia indiana	58,865	100	1,701	-0,52
Scellino keniota	108,036	100	0,925	-0,15
Shekel israeliano	5,199	10	1,724	-0,12

ORO CHIUSURE

Mercati	02 12 2004	01 12 2004	Euro
Londra	454,70	452,85	341,6646
Zurigo	450,73	453,10	338,5383
Milano (Euro/gr)	11,0552	11,0459	-
Argento (Euro/Kg)	203,6606	197,3629	-

INDICE BORSA

Indici di Milano	02 12 2004	%
Mib	32026	+0,59
Mibtel	22645	+0,21
S&P/Mib	29969	+0,17
Midex	[redacted]	+0,27
WR (Numtel)	7827	-0,65
D.J.Eurostoxx 50	2927	+0,46

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Dic04	30010	30018	29925	30070
Mar05	30255	30178	30100	30235
Giu05	-	29666		
Set05	-	29573		

EXPANDI

Titoli	Quotaz.	Var. %
Autostrade Meridionali	39,0060	+1,30
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	35,0000	0,00
Banca Pop. di Sondrio	9,5500	0,00
Borgosesia	2,3600	0,00
Borgosesia rnc	1,6900	+1,81
CIT	0,3609	-3,23
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,1409	+1,45
Ferrovie Nord Milano	1,3100	-1,43
Greenvision	9,3000	-0,43
Ikerotech	1,4200	+0,07
MGP	0,3500	0,00
Rgp	13,0000	-1,66
Siec	1,0800	0,00

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 344.45 (+0.50); Bruxelles (Bel 20) 2905.45 (+0.67); Francoforte (Dax Xetra) 4216.40 (+0.73); Hong Kong (Hang Seng) 14261.79 (+0.70); Londra (Ftse 100) 4751.70 (+1.02); Madrid (Ibex 35) 8811.40 (+0.43); Parigi (Cac 40) 3811.45 (+0.39); Sydney (AllOrd) 3955.10 (+1.04); [redacted] (Nikkei) 10973.07 (+1.75); Zurigo (Smi) 5569.30 (+1.09); New York (Dow Jones) 10585.12 (-0.05); Nasdaq 2143.57 (+0,25).

TASSI DI MERCATO

Tas Area Euro	2,000%	Giappone Overnight	0,150%
Tas Usa	4,750%	Tas Canada	2,500%
Usa Fed Funds	2,000%	Tas Svizzera	0,500%
Tas Gran Bret.	4,750%	Libor Usa 1m	2,091%
Tas Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	2,882%

RENDIMENTI ESTERI

		FRA 10 anni	3,839%
USA 10 anni	4,462%	ESP 10 anni	3,700%
CAN 10 anni	4,510%	HOL 10 anni	3,800%
UK 10 anni	4,730%	SVE 10 anni	4,090%
GER 10 anni	3,690%	GIA 10 anni	1,450%

PRIME RATE ABI

Dal 31 dicembre 2003

Tasso ufficiale riferimento 2,125%

TEMEX

Aurora Ass 1.410, P Lanciano 13.700; P Ravenna 24.300.

Warrant: Kanba 05 0.000.

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	2,0470	2,0754
1 mese	2,1650	2,1950
2 mesi	2,1650	2,1950
3 mesi	2,1720	2,2021
4 mesi	2,1760	2,2062
5 mesi	2,1860	2,2163
6 mesi	2,1960	2,2265
7 mesi	2,2040	2,2346
8 mesi	2,2130	2,2437
9 mesi	2,2230	2,2538
10 mesi	2,2340	2,2650
11 mesi	2,2490	2,2802
12 mesi	2,2650	2,2964

MONETE AUREE

	Euro
Sterlina (v.c.)	75,400 - 83,150
Sterlina (n.c.)	76,180 - 87,540
Sterlina (post.74)	75,960 - 87,280
Marengo Italiano	57,070 - 76,950
Marengo Svizzero	55,260 - 71,730
Marengo Francese	55,260 - 71,270
Marengo Belga	55,260 - 70,750
Marengo Austriaco	55,260 - 65,070
[redacted]	72,560 - 77,470
10 Dollari liberty	196,250 - 253,060
10 Dollari Indiano	253,060 - 309,870
20 Dollari liberty	356,360 - 413,490
20 Dollari St.Gaude	372,370 - 428,680
4 Ducati Austria	162,630 - 191,999
100 Corone Austria	385,120 - 364,990
100 Pesos Cile	177,660 - 204,030
Krugerrand	314,010 - 353,940
50 Pesos Messico	379,600 - 411,650

[redacted] Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità [redacted] trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 02-12-2004

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
[illegible]	99,29	[illegible]	106,61
[illegible]	98,84	[illegible]	102,12
[illegible]	96,73	[illegible]	105,49
[illegible]	96,31	[illegible]	106,51
[illegible]	96,92	[illegible]	100,43
[illegible]	100,75	[illegible]	102,57
[illegible]	98,43	[illegible]	106,77
[illegible]	101,71	[illegible]	106,86
[illegible]	94,85	[illegible]	106,36
[illegible]	107,10	[illegible]	100,92
[illegible]	76,00	[illegible]	100,94
[illegible]	92,14	[illegible]	108,81
[illegible]	97,89	[illegible]	109,94
[illegible]	83,89	[illegible]	106,96
[illegible]	107,00	[illegible]	106,97
[illegible]	103,64	[illegible]	106,98
[illegible]	96,67	[illegible]	106,97
[illegible]	81,59	[illegible]	106,97
[illegible]	94,42	[illegible]	106,59
[illegible]	95,48	[illegible]	95,06
[illegible]	105,76	[illegible]	95,15
[illegible]	99,91	[illegible]	96,40
[illegible]	95,11	[illegible]	95,62
[illegible]	95,25	[illegible]	95,28
[illegible]	95,71	[illegible]	97,13
[illegible]	95,00	[illegible]	115,45
[illegible]	92,14	[illegible]	111,13
[illegible]	97,75	[illegible]	119,42
[illegible]	97,22	[illegible]	112,32
[illegible]	101,11	[illegible]	121,54
[illegible]	96,57	[illegible]	101,45
[illegible]	97,59	[illegible]	123,52
[illegible]	98,52	[illegible]	105,93
[illegible]	97,57	[illegible]	105,20
[illegible]	95,51	[illegible]	101,55
[illegible]	100,77	[illegible]	106,29
[illegible]	98,42	[illegible]	105,60
[illegible]	96,35	[illegible]	112,10
[illegible]	100,55	[illegible]	106,72
[illegible]	100,55	[illegible]	119,42
[illegible]	102,22	[illegible]	118,12
[illegible]	95,67	[illegible]	106,72
[illegible]	97,33	[illegible]	119,18
[illegible]	99,29	[illegible]	112,59
[illegible]	97,59	[illegible]	105,60
[illegible]	101,85	[illegible]	105,62
[illegible]	106,35	[illegible]	106,73
[illegible]	99,43	[illegible]	103,52

TITOLI DI STATO

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
Bot 03-15 12 04 A	99,54	[illegible]	105,84
04-15 12 04	99,54	[illegible]	113,03
04-31 12 04	99,96	[illegible]	102,41
04-31 12 04 S	99,66	[illegible]	100,16
04-14 01 05 A	99,75	[illegible]	106,35
04-14 01 05 S	99,80	[illegible]	105,35
04-31 01 05 S	99,69	[illegible]	111,97
04-15 02 05 A	99,62	[illegible]	115,99
04-28 02 05 S	99,53	[illegible]	98,05
04-15 03 05 A	99,44	[illegible]	106,42
04-31 03 05 S	99,35	[illegible]	102,16
04-15 04 05 A	99,27	[illegible]	102,89
04-29 04 05 S	99,18	[illegible]	103,33
04-16 05 05 A	99,08	[illegible]	104,92
04-31 05 05 S	98,99	[illegible]	102,95
04-15 06 05 A	98,90	[illegible]	112,51
04-15 07 05 A	98,74	[illegible]	101,22
04-15 09 05 A	98,35	[illegible]	[redacted]
04-15 10 05 A	98,18	[illegible]	107,15
04-15 11 05 A	97,50	[illegible]	148,55
Cct 93-01 05 05	100,11	[illegible]	125,80
98-01 09 05	100,14	[illegible]	125,47
99-01 10 05	100,22	[illegible]	111,73
99-01 01 06	100,58	[illegible]	115,41
		[illegible]	107,18

CONVERTIBILI

Titolo	Chius.	Prec.
Il Pop Lodi CV 10	163,820	152,804
Cv Artigiano 04 cv	[redacted]	118,681
cv Aisai 07	82,505	82,405
cv Aedes 09	[redacted]	99,757
cv B Ifis 09	102,329	102,440
cv Cr Val 07	119,017	119,052
cv EnerTAD 05	107,663	102,526
cv P Intr 08	112,707	112,670
cv P Vrla 05	[redacted]	99,965
cv P Vrla 06	133,581	132,910
cv Vitt Ass	135,[redacted]	135,601
Telecom IT CV 10	140,360	138,750

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.%
15.12.04	9	99,940	0,000
14.01.05	39	99,790	1,710
15.02.05	71	99,600	1,800
15.03.05	99	99,440	1,830
15.04.05	130	99,270	1,810
16.05.05	161	99,080	1,820
15.06.05	191	98,929	1,790
15.07.05	221	98,740	1,429
15.08.05	253	98,540	1,840
15.09.05	287	98,350	1,870
15.10.05	313	98,180	1,850
15.11.05	344	97,970	1,910

IL MERCATO AZIONARIO DEL 02-12-2004

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

Azioni	Prezzo Riferim.	Diff. % Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Min Anno	Max Anno	Quantità trattate	Contratti
A.S. Roma	0,563	-2,54	0,564	nr	0,537	1,320	48404	32
Acea	8,905	+1,41	8,905	0,150	5,156	8,370	589877	481
Acegas-Aps	7,613	-2,31	7,595	0,380	5,199	7,550	97085	279
Acq. De Ferrari	4,200	0,00	4,200	0,145	5,900	4,578	0	0
Acq. De Ferrari rnc	4,200	-0,24	4,190	0,124	3,218	4,335	6250	26
Acq. Nicolay	2,650	-0,26	2,648	0,060	2,185	2,870	261	1
Acqua Marcia	0,344	-0,35	0,345	nr	0,247	0,362	462985	190
Acque Potabili	10,220	-0,12	10,250	0,180	10,561	21,540	395	6
Acsm	2,445	+1,02	2,447	0,065	1,626	2,519	10315	45
Ad. Aeroporti di Firenze	9,433	-0,26	9,419	0,245	8,911	11,927	14063	132
Aem	1,512	-1,16	1,510	0,055	1,348	1,705	14389054	16598
Aem To w	0,430	-1,95	0,435	nr	0,240	0,484	58463	35
Aem Torino	1,384	-0,11	1,383	0,036	1,270	1,075	286967	117
Alerion	0,477	-0,19	0,479	nr	0,436	0,558	103958	90
Alitalia	0,258	-0,54	0,258	nr	0,202	0,301	3810912	1009
Alleanza Assicurazioni	9,469	+1,27	9,456	[redacted]	[redacted]	9,746	3768296	3073
Amplifon	34,000	0,00	[redacted]	0,160	31,640	35,360	46151	1164
Arquati	0,340	0,00	0,340	nr	0,340	0,340	0	0
ASM Brescia	2,455	-0,16	2,452	0,086	1,740	2,490	422721	1017
Autogrill	11,958	-0,15	11,962	nr	10,675	12,481	1342093	[redacted]
Autostrada To-Mi	17,827	-0,75	17,855	0,358	15,735	18,762	182953	[redacted]
Autostrade	18,868	+1,46	18,845	0,310	12,470	18,845	2325386	20553
Azimut	3,310	-0,25	3,301	nr	2,277	3,481	246855	1522
Basicnet	0,455	-0,65	0,455	nr	0,372	0,538	11050	14
Bastogi	0,148	-0,45	0,145	nr	0,111	0,195	1289262	185
Bayer	24,570	-0,45	24,695	0,550	19,253	25,560	5776	431
Bca Antonveneta	19,563	+0,46	19,570	0,600	15,103	19,250	5585866	15013
Bca Carige	2,981	-0,63	2,980	0,370	2,460	3,000	545572	1532
Bca Carige r	3,145	0,00	3,121	0,092	2,929	3,511	2174	7
Bca Fideuram	3,653	-0,81	3,662	0,150	3,505	4,977	3424987	12631
[illegible]	5,590	3,95	5,416	0,155	5,190	5,816	65455	354
Bca Italease	2,395	+0,78	2,405	0,077	2,499	2,537	2604137	4887
Bca Intesa	2,905	+0,24	2,317	[redacted]	2,010	3,562	38174114	11299
Bca Lombarda	9,937	-5,29	9,940	0,300	9,559	10,754	24085	148
Bca Lombarda w	0,060	-33,33	0,054	nr	0,004	0,033	15145261	54
Bca Pop. Verona Nov.	14,438	-0,13	14,552	0,400	12,940	14,546	1747993	18085
Bca Pop. Lodi	9,951	-0,76	[redacted]	0,300	7,332	8,775	7906554	6549
Bca Pop. Milano	4,732	-0,52	5,153	0,125	4,455	6,331	5156491	5658
Bca Pop. Spoleto	7,050	-0,77	7,050	0,190	5,480	7,191	784	5
Bca Profilo	1,745	-0,17	1,741	0,056	1,531	2,042	334149	196
Bco Bilbao Vizcaya	12,500	[redacted]	12,512	0,105	10,764	12,534	0	0
Bco Desio Brianza	4,981	-0,45	4,709	0,075	3,539	4,945	27768	105
Bco Desio Brianza rnc	4,750	-0,51	4,633	0,090	2,560	4,825	3574	45
Bco Santander	9,525	-0,33	9,520	0,608	7,771	9,680	6900	57
Bco Sardegna rnc	13,164	+0,53	13,154	0,519	11,646	14,025	8714	69
Beghelli	0,579	4,55	0,573	nr	0,500	0,685	90631	53
Benetton Group	9,282	+1,11	9,284	0,300	8,350	10,284	265151	1095
Beni Stabili	0,750	-1,73	0,747	0,016	0,515	0,756	1706422	1277
Bipiemme Investimenti	3,825	+1,75	3,820	0,106	3,290	10,000	3540	21
Bnl	1,835	-0,22	1,840	nr	1,555	2,068	17533432	10063
[illegible]	1,402	-0,91	3,512	0,547	1,452	1,797	35482	135
Boero Bartolomeo	17,000	0,05	17,000	0,300	14,910	14,450	0	0
Bonifiche Ferraresi	19,424	-5,44	19,559	2,080	12,015	20,500	1753	38
[illegible] w	1,900	-21,45	1,900	nr	0,590	5,795	1843	2
BPU Banca	14,859	-0,26	14,821	0,670	12,585	14,830	1004593	10345
Brioschi	0,231	-0,55	0,232	0,064	0,218	0,315	[redacted]	253
Brioschi w	0,015	5,75	0,016	nr	[redacted]	0,028	5160000	31
Bulgari	8,644	-0,50	8,478	0,110	6,180	9,151	1159354	9982
Buzzi Unicem	10,524	-0,83	10,509	[redacted]	8,467	11,082	2702139	2976
Buzzi Unicem rnc	7,050	-0,64	7,030	0,234	5,663	7,153	18323	129
Caltagirone	5,650	-0,18	5,632	0,056	4,817	5,654	4853	27
Caltagirone Editore	5,347	-0,05	5,416	0,200	5,083	6,253	32064	206
Caltagirone rnc	5,410	0,00	5,410	0,075	4,862	5,513	0	0
Cam Fin	2,150	-0,19	2,151	0,046	1,725	2,132	84643	131
Cam Fin w05	0,257	[redacted]	0,252	nr	0,144	[redacted]	135694	78
Campari	41,400	-0,66	45,350	[redacted]	35,010	45,420	32283	377
Capitalia	2,975	+0,91	2,967	0,070	1,957	3,133	15689170	35963
Carraro	3,425	-0,26	3,402	0,110	2,458	3,747	78278	247
Cassa Risparmio Firenze	1,587	+1,7	[redacted]	0,055	1,400	1,590	[redacted]	2552
Cattolica As	33,450	-0,45	33,290	1,020	29,750	35,160	45234	1506
Centenari e Zinelli	0,699	0,00	0,698	nr	0,650	0,800	0	0
Cementir	1,439	-0,35	1,425	[redacted]	1,144	1,480	61075	13
Cir	1,900	+0,32	1,904	0,045	1,444	1,506	2479835	4121
Class Editori	1,723	-1,65	1,721	0,022	1,457	[redacted]	647856	259
Cofide	0,723	-0,31	0,700	0,011	0,535	0,756	303029	142
Cred. Artigiano	3,226	-1,19	3,184	0,100	2,885	3,303	23194	109
Cred. Bergamasco	18,557	+0,47	[redacted]	0,050	16,774	18,608	5962	110
Cred. Emiliano	6,914	-0,39	6,916	0,200	5,459	6,916	341531	2362
Cred. Valtellinese	9,675	-0,14	9,081	0,400	7,810	9,131	54237	192
Csp	0,853	-0,97	0,857	0,035	0,687	0,953	219910	293
Cucirini Cantoni Coats	1,130	+2,08	1,127	nr	0,901	1,126	13100	15
Danieli	4,478	-0,69	[redacted]	[redacted]	3,621	5,003	23165	101
Danieli rnc	2,519	-0,79	2,516	0,062	1,681	2,617	138990	331
De Longhi	3,175	+1,47	[redacted]	0,062	2,55	3,650	144903	151
Edison	1,535	0,63	1,536	nr	1,213	1,662	6390294	1835
Edison r	1,642	-0,07	1,472	nr	1,281	1,500	51201	75
Edison w07	0,538	0,95	0,538	nr	0,300	0,673	1151582	354
Enel	6,795	+0,65	6,778	0,360	5,184	6,863	31544569	[redacted]
Enertad	3,115	-1,23	3,126	nr	2,643	3,487	91423	90
Eni	18,226	-1,56	18,275	0,750	14,735	18,722	26548541	406115
Ergo Previdenza	4,060	-0,54	4,065	0,086	3,430	5,650	13383	79
Esaote	14,840	-0,14	14,900	0,050	10,250	14,900	3957	120
Fiat	5,877	+3,04	5,811	nr	5,254	6,545	29782433	12076
Fiat priv	3,877	+2,30	3,848	nr	3,301	4,670	148794	371
Fiat rnc	3,960	+1,45	3,973	nr	3,512	4,706	219401	87
Fiat w07	0,132	+1,67	[redacted]	nr	0,117	0,216	46000	6
Filatura di Pollone	0,512	-1,35	0,510	nr	0,427	0,665	4950	1
Fin Part	0,092	0,50	0,095	nr	0,093	0,289	0	0
Fin Part w05	0,009	0,00	0,009	nr	0,008	0,039	0	0
Finarte-Semenzato	0,855	-1,32	0,900	nr	0,760	1,770	27745	28
FinecoGroup	5,490	-0,42	5,475	nr	4,168	6,436	[redacted]	18432
Finmeccanica	0,663	+2,02	0,656	0,010	0,531	0,734	38328075	33845
Fondiaria Sai	18,459	+1,14	18,354	0,400	15,450	19,620	954338	4785
Fondiaria Sai rnc	11,745	+0,25	11,707	0,452	8,993	11,737	84749	592
FSA rnc04	0,433	+1,16	0,433	nr	0,231	0,559	38431	17
FSA w08	3,309	+1,01	3,447	nr	3,574	3,873	33589	353
Gabetti Holding	2,148	-0,09	2,159	0,540	1,755	2,291	18934	43
Garboli Conicos	1,610	0,00	1,610	nr	0,980	1,634	0	0
Gemina	0,815	-1,26	0,806	0,010	0,726	1,042	934405	307
Gemina rnc	1,060	-1,87	1,050	0,110	0,850	1,210	14445	15
Generali	23,379	+1,45	23,640	0,330	[redacted]	23,640	7254954	171895
Geox	5,339	-1,75	5,357	nr	5,254	5,357	8902780	47892
Gewiss	4,345	-3,58	4,251	0,050	3,406	4,251	144973	615
Gim	0,945	-1,15	0,935	0,029	0,616	1,015	214093	291
Gim rnc	0,966	-1,30	0,984	0,037	0,598	0,985	67600	55
Grandi Navi Veloci	2,543	+0,08	2,543	0,020	1,540	2,690	20389	52
Gruppo Coin	2,666	-2,34	2,696	nr	2,140	2,985	324445	875
Gruppo Edit. L'Espresso	4,714	+0,10	4,775	0,110	4,592	5,437	1315455	5220
Hera	2,070	-0,48	2,067	0,051	1,291	2,140	659194	1363
I Grandi Viaggi	1,060	-0,19	1,063	0,020	0,660	1,084	29900	32
Ifi pr	5,839	+2,69	5,754	nr	4,215	5,794	663894	5595
Ifil	2,564	+2,86	2,592	[redacted]	2,459	3,675	6389237	18625
Immsi	2,925	-2,90	2,851	0,165	2,375	2,973	264555	765
Imm. Lombarda	0,174	-5,06	0,175	nr	0,133	[redacted]	3585732	699
Imm. Lombarda w05	0,012	1,56	0,012	nr	0,012	[redacted]	1518750	48
[illegible]	1,486	-2,76	1,465	0,090	1,264	1,584	550642	807
Impregilo	0,995	-2,79	0,988	[redacted]	0,321	6,123	[redacted]	7925
Impregilo w	0,519	-3,71	0,525	0,042	0,442	0,873	158150	86
Intek	0,523	+2,42	0,526	0,008	0,487	0,646	161920	55
Ipi Spa	5,520	-0,02	5,521	0,183	3,490	5,535	6100	34
It Holding	2,044	-2,92	1,984	nr	1,913	2,230	32460	54
Italcementi	11,518	-0,77	11,513	0,370	9,570	12,813	456070	4795
Italcementi rnc	7,934	+0,51	7,894	[redacted]	5,548	8,197	142633	1126
Italmobiliare	44,780	-1,45	44,490	1,900	34,150	44,490	15567	697
Italmobiliare rnc	31,100	+0,16	31,080	1,076	24,620	31,080	11945	316
La Gaiana	2,456	-0,20	2,450	0,090	1,404	2,550	2000	5
Lavorwash	1,760	0,00	1,760	nr	1,583	1,896	11241	26
Lazio	0,405	+1,25	0,405	nr	0,390	1,113	68405	28
Linificio	2,992	+3,51	2,931	0,100	1,564	3,197	47513	53
Lottomatica	23,970	-1,95	23,856	2,000	17,185	24,405	271143	1525
Luxottica	14,891	+1,16	14,947	0,210	12,445	15,309	451803	5710
[illegible]	1,570	-0,45	1,570	0,043	1,497	1,648	6209	16
Marcolin	1,345	+4,58	1,358	0,025	0,885	[redacted]	1650056	2512
Marzotto	13,083	-3,53	13,130	0,336	8,928	13,447	16786	670
Marzotto rnc	12,560	0,00	12,560	0,340	8,596	13,190	0	0
Marzotto rsp	10,718	-0,19	10,756	[redacted]	6,481	10,793	4545	49
Mediaset	9,261	+0,56	9,262	0,230	8,333	9,575	4908247	9996
Mediobanca	11,781	-0,05	11,782	0,450	9,649	11,714	1807816	8663
Mediolanum	5,251	-0,53	5,245	0,119	4,677	6,537	4451618	33564
Merloni	12,780	-0,93	12,806	0,181	11,504	15,109	209122	2636
Merloni rnc	12,000	-1,30	11,930	0,179	10,147	13,036	10346	219
Mirato	2,529	-0,87	2,538	0,100	1,862	2,697	51804	131
Milano As	3,824	+0,11	3,824	0,090	2,929	3,834	859551	3296
Milano As rnc	3,885	+0,08	3,900	0,229	2,829	3,900	27395	101
Milano As w05	0,049	-3,56	0,050	nr	0,016	0,124	305000	19
Mittel	3,835	-0,51	3,873	0,106	3,359	4,055	13835	49
Mondadori	8,179	+1,06	8,157	0,300	7,072	8,185	944693	7723
Monrif	0,839	-0,34	0,841	0,010	0,605	0,884	110913	95
Monte Paschi Siena	2,508	+1,13	2,506	0,055	2,319	2,711	8119133	26666
Montefibre	0,272	+0,52	0,278	nr	0,155	0,199	150605	41
Montefibre rnc	0,321	+1,55	0,320	0,050	0,274	0,530	33700	11
Necchi	0,071	0,00	0,071	nr	0,071	0,071	0	0
Necchi w05	0,037	0,00	0,037	nr	0,037	0,037	0	0
Olcese	0,118	0,00	0,117	nr	0,104	0,155	0	0
Olidata	0,835	-0,67	0,837	0,044	0,802	1,267	27965	33
Pagnossin	0,572	+3,49	0,564	nr	0,534	1,617	17256	10
Parmalat Fin	0,110	0,00	0,110	[redacted]	0,110	0,110	0	0
Perlier	0,380	0,00	0,380	nr	0,284	0,328	74755	22
Permasteelisa	12,652	+0,50	12,636	0,350	11,844	14,249	13398	256
Pininfarina	22,270	+0,32	22,250	0,340	21,600	24,590	631	14
Pirelli & C w06	0,109	-4,88	0,103	nr	0,077	0,109	14084498	[redacted]
Pirelli & C	0,852	-2,63	0,865	0,031	0,731	0,988	44962394	43389
Pirelli & C rnc	0,873	-5,18	0,880	0,041	0,702	0,882	714023	631
Pirelli Real E	36,590	+1,50	36,490	1,410	25,410	36,490	122338	6289
Poligrafici Editoriale	1,595	+1,58	1,618	0,020	1,490	1,679	57233	39
Premafin Finanziaria	1,370	-0,12	1,368	nr	0,897	1,368	605614	347
Premafin w05	0,158	-6,76	0,156	nr	0,090	0,262	693240	77
[redacted]	1,357	-2,31	1,333	0,080	0,677	1,393	329610	466
[redacted]	3,401	0,00	3,405	nr	3,097	3,429	0	0
Ras	15,646	+2,19	16,531	0,600	13,575	16,996	2480017	41295
Ras rnc	16,059	+2,48	16,712	0,620	13,720	[redacted]	3311	55
Ratti	0,450	-0,22	0,450	nr	0,428	0,577	22600	10
RCS MediaGroup	4,049	+0,72	4,020	0,070	2,690	4,074	1257072	[redacted]
RCS MediaGroup rsp	3,670	-0,29	2,997	0,150	1,946	3,057	59797	176
Reti Bancarie	36,050	-0,29	38,900	3,000	34,323	48,500	9293	272
Risanamento	1,864	+2,71	1,842	0,028	1,399	1,844	401678	740
Roland Europe	1,600	0,00	1,600	0,030	1,042	1,600	2000	3
Roncadin	0,425	-0,59	0,426	nr	0,380	0,496	34600	15
Roncadin w07	0,110	+2,85	0,112	nr	0,142	0,274	49000	8
S Paolo Imi	10,337	-0,50	10,321	0,390	8,777	11,054	6533185	43431
Sadi	1,206	+4,78	1,207	nr	1,277	1,772	506	1
Saipem	8,578	-2,85	8,659	0,148	6,161	9,458	5082906	43833
Saipem rsp	8,860	0,00	8,850	0,175	6,600	9,450	0	0
Schiapparelli	0,043	0,00	0,043	nr	0,042	0,087	1357155	56
Seat PG	0,306	+0,96	0,305	0,434	0,260	0,435	33373785	10162
Seat PG r	0,295	-1,14	0,292	0,474	0,233	0,414	283272	83
SIAS	10,317	-0,95	10,317	0,130	6,314	10,677	651751	6737
Sirti	1,835	0,50	1,834	nr	1,625	2,059	389753	715
Sise	2,100	-2,09	2,116	0,040	1,889	2,327	8481	7
Smi	0,478	+0,67	0,477	0,006	0,314	0,630	[redacted]	55
Smi rnc	0,415	+0,97	0,412	0,041	0,292	0,426	38600	12
Snai	5,328	+1,05	5,323	nr	2,333	5,899	214016	1125
Snam Rete Gas	4,020	+0,02	4,073	0,200	3,386	4,077	6480932	26429
Snia	0,255	+0,99	0,254	0,048	0,215	0,451	248686	57
Sol	3,744	-0,24	3,732	0,061	3,240	4,038	6100	25
Sopaf	0,146	+2,50	0,138	nr	0,133	0,260	236691	35
Sopaf rnc	0,187	-0,53	0,188	nr	0,121	0,215	26000	5
Sorin	2,246	-0,85	2,245	nr	1,505	3,149	376034	644
STMicroelectronics	15,170	+1,07	15,150	0,120	13,612	33,620	23047262	34935
Telecom It	2,967	-0,24	2,979	0,106	2,340	2,979	174424042	519609
Telecom It Media	0,293	+1,91	0,293	nr	0,245	0,396	4578240	2484
Telecom It Media rnc	0,332	-8,40	0,332	nr	0,268	0,323	493809	44
Telecom It rnc	2,150	+1,32	2,129	0,115	1,634	2,189	21444347	152028
Tenaris	3,691	-1,05	3,712	0,014	2,422	3,982	372363	1018
Terna	1,988	-0,05	1,985	0,085	1,760	1,985	6445475	4125
Tim	5,175	-0,14	5,202	0,357	4,198	5,280	109717000	547034
Tim rnc	5,337	-0,30	5,346	0,264	4,183	5,341	2149025	11033
Tod's	34,350	+1,06	34,220	0,356	25,940	34,500	66217	2232
Trevi Finanziaria Ind	1,170	+0,09	1,168	0,015	0,790	1,304	46761	55
Unicredito Italiano	4,216	+0,67	4,206	0,171	3,905	4,421	65124081	277812
Unicredito Italiano rnc	4,210	+0,19	4,207	0,186	3,329	4,302	17676	32
Unipol	3,310	-0,36	3,330	0,125	2,958	3,651	778103	2581
Unipol pr w05	0,218	+0,46	0,219	nr	0,134	0,319	577300	125
Unipol pr	2,300	+0,09	2,302	0,130	1,865	2,303	1408841	3425
Unipol w05	0,104	-1,31	0,105	nr	0,076	0,152	295000	31
Vemer Siber	0,629	-2,42	0,623	nr	0,580	0,896	107154	67
Viaggi Ventaglio	1,669	[redacted]	[redacted]	nr	0,959	1,835	18874	24
Vianini Industria	2,530	-0,40	2,539	0,030	2,490	2,590	500	1
Vianini Lavori	5,510	+0,07	5,512	0,400	4,655	5,630	16058	57
Volkswagen	34,400	-1,29	34,190	1,650	30,605	44,670	8949	107
Zignago	11,850	-0,11	11,950	0,868	12,400	15,249	380	4
Zucchi	3,754	+0,11	3,767	0,259	3,509	4,132	13865	33
Zucchi rnc	3,700	-1,33	3,704	0,180	3,550	4,207	1700	5

STAR

Azioni	Prezzo Riferim.	Diff. % Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Min Anno	Max Anno	Quantità trattate	Contratti
Actelios	6,043	-0,12	6,036	nr	5,912	7,091	8994	54
Aedes	3,503	-0,34	3,516	0,110	3,401	3,805	57573	203
Amga	1,458	+0,21	1,454	0,020	0,996	1,492	991964	1447
[illegible]	3,238	+1,67	3,224	[redacted]	2,583	3,296	205081	957
Banca Ifis	9,100	-0,07	9,054	0,300	8,041	10,242	1543	14
Bca Finnat	0,664	-0,26	0,665	0,006	0,436	0,619	339569	205
Bca Pop Etruria e Lazio	[redacted]	-1,14	14,139	0,220	12,117	14,532	89456	1557
Bca Pop Intra	12,915	+0,13	12,000	0,205	11,265	13,411	43949	[redacted]
Biesse	2,805	+1,56	2,804	0,050	1,832	2,734	57217	161
Brembo	5,427	-0,73	5,458	0,130	5,212	6,233	53576	292
Cembre	2,984	-1,19	2,985	0,073	2,242	3,079	46450	31
[illegible]	3,752	+1,02	3,729	0,080	2,431	3,862	689345	706
Centrale Latte Torino	4,308	+1,25	4,349	0,030	3,520	7,272	133728	524
Cremonini	1,788	+0,56	1,778	0,137	1,173	1,787	359826	281
Csp	1,278	-0,39	1,276	0,050	1,096	1,514	41416	51
Dat	19,499	-1,64	19,514	nr	14,667	20,420	5789	117
Ducati Motor Holding	0,924	+1,06	0,926	nr	0,916	1,463	466053	439
Emak	3,740	+0,54	3,780	0,145	3,163	4,061	5053	[redacted]
Erg	8,401	-2,09	8,460	0,300	4,135	8,481	447502	3286
Fiera Milano	9,315	+0,13	9,321	0,285	8,701	9,814	52014	605
Gefran	4,338	-0,96	4,362	1,004	3,190	4,645	13090	56
Granitifiandre	6,120	-0,57	6,142	0,125	6,010	7,217	28158	173
Ima	16,051	-1,38	16,072	0,409	9,743	[redacted]	4114	[redacted]
Interpump	3,953	+0,43	3,945	0,120	3,410	4,677	229815	882
[illegible]	2,734	-0,18	2,731	0,020	2,300	2,810	3839	24
Isagro	4,850	+1,39	4,815	0,100	2,990	4,865	96279	[redacted]
Jolly Hotels	5,843	-0,12	5,801	0,050	[redacted]	6,150	1595	9
Juventus FC	1,500	0,00	1,496	nr	1,311	1,806	87106	100
La Doria	2,157	+1,27	2,156	0,067	1,858	2,275	40636	105
Mariella Burani FG	8,053	+0,01	8,039	0,089	7,333	[redacted]	17581	119
Meliorbanca	3,399	+0,69	3,391	0,100	2,743	4,090	54540	174
Mirato	6,424	+1,15	6,497	0,220	5,283	6,497	91171	584
Navigazione Montanari	2,363	+0,30	2,364	0,070	1,957	2,454	67597	160
Negri Bossi	2,290	+0,09	2,288	nr	1,907	2,424	8400	15
Panariagroup	5,575	-0,16	5,568	nr	3,549	5,716	103431	741
[redacted]	0,777	-0,32	0,777	nr	0,615	0,810	398977	308
Reno de Medici rsp	[redacted]	+3,42	[illegible]	nr	0,600	0,776	2900	2
Richard Ginori 1735	0,520	-0,06	0,516	0,520	[redacted]	[redacted]	659127	316
Recordati	[redacted]	[illegible]	16,993	[redacted]	13,023	18,438	45445	772
Sabaf S.p.a.	18,620	+0,32	18,599	0,400	13,640	18,982	24675	488
Saes	17,332	+1,35	17,119	0,150	9,215	17,109	34355	508
Saes rnc	11,749	-1,77	11,635	[redacted]	5,234	11,635	88826	1034
Socotherm	6,540	+1,36	6,533	0,075	4,368	6,393	137344	831
Sogefi	3,780	+0,95	3,769	0,145	2,493	3,454	322006	1814
Stefanel	1,757	+0,14	1,751	0,030	1,049	1,935	48022	36
Stefanel rsp	2,250	0,00	[redacted]	0,030	1,615	2,250	0	0
Targetti	4,380	-0,57	4,376	0,090	3,029	4,461	4304	19
Trevisan Cometal	3,950	+0,71	3,939	0,020	2,656	3,939	222806	479
Vittoria Assicurazioni	6,349	+0,38	6,362	0,138	4,639	6,456	6355	49

NUOVO MERCATO

Azioni	Prezzo Riferim.	Diff. % Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Min Anno	Max Anno	Quantità trattate	Contratti
Acotel Group	15,785	+0,34	15,870	0,400	12,232	17,806	6716	105
[illegible]	1,894	+1,62	1,905	nr	1,094	1,965	127564	152
Algol	2,067	-2,09	2,134	nr	1,736	[redacted]	161754	[redacted]
Arts	15,341	+1,80	15,403	0,400	12,756	16,840	30416	675
BB Biotech	42,360	+0,02	42,340	2,500	38,020	50,740	18216	271
Buongiorno Vitaminic	1,609	+0,19	1,599	nr	1,464	2,104	142517	229
Cad It	7,682	+0,04	7,652	0,300	7,500	10,541	39732	304
Cairo Communication	31,539	+1,71	31,510	1,000	26,100	31,510	32532	210
Cdb Web Tech	2,483	+0,49	2,467	nr	2,177	3,044	159092	397
Cdc	10,023	+2,38	9,964	[redacted]	8,489	10,961	66687	864
Cell Therap.	[redacted]	+2,41	5,624	nr	7,002	[redacted]	891384	575
[illegible]	0,293	[illegible]	0,294	0,297	0,293	[redacted]	915909	289
[illegible]	[redacted]	0,00	0,700	nr	0,300	0,300	0	0
Dada	5,537	+3,61	5,521	nr	3,539	5,578	145136	[redacted]
Data Service	[redacted]	+0,49	10,070	nr	9,724	22,369	43135	434
Datalogic	10,810	+0,37	10,016	0,380	10,835	10,348	6242	614
Datamat	6,831	+0,40	6,819	nr	5,326	7,881	22778	155
Digital Bros	3,228	-0,56	3,223	nr	2,794	3,863	30063	97
DMail Group	5,611	+0,06	5,602	nr	3,454	5,904	75205	421
e.Biscom	43,130	+0,32	43,400	nr	35,150	53,620	647086	16364
El.En.	18,737	+1,40	18,777	0,250	14,073	19,015	6909	130
Engineering	22,840	+4,66	22,950	0,302	19,065	23,900	31194	316
ePlanet	0,267	-0,75	0,267	nr	0,200	0,527	571022	165
Esprinet	28,340	+1,52	28,260	0,610	20,040	41,370	35774	1306
Eutelia	5,454	+0,93	5,452	nr	5,307	10,066	74940	489
Fidia	4,190	0,00	4,184	nr	3,433	6,066	1950	6
Finmatica	2,279	0,00	2,309	nr	2,342	9,534	0	0
I Net	33,900	+0,09	33,990	1,000	28,240	36,750	2318	22
Inferentia	3,586	+2,34	3,617	nr	2,778	6,311	597924	1402
IT WAY	4,516	+0,53	4,511	0,060	3,898	4,672	74231	337
Kaitech	0,765	-0,13	0,788	nr	0,579	1,002	813808	475
Mondo Tv	29,190	+1,64	[redacted]	0,350	26,519	33,863	14090	435
NTS	10,510	-0,94	10,520	nr	7,099	13,366	8297	97
Poligrafica S. Faustino	25,110	+0,66	25,000	nr	20,000	50,300	3943	142
Prima Industrie	6,839	+2,90	6,804	nr	5,965	6,957	8340	41
Reply	11,166	+1,81	11,087	0,120	8,372	18,425	13726	105
Tas	18,371	-0,10	18,491	1,250	14,165	22,460	401	9
Tecnodiffusione	2,666	0,00	2,000	nr	1,550	3,864	0	0
Tiscali	2,973	+0,07	2,974	nr	2,279	5,303	10865553	32582
TXT e-solutions	22,105	-0,41	22,310	nr	12,711	26,740	8801	152
[illegible]	13,334	+1,12	13,187	nr	7,292	14,850	34679	121

EURO 50

Azioni	02.12.2004	01.12.2004	Var. %
Abn Amro Holdg	18,7600	18,7900	-0,16
Aegon Nv	9,8300	9,4900	+3,58
Ahold Kon	5,8000	5,7100	+1,58
Air Liquide	132,4000	131,7000	+0,53
Alcatel	12,1400	11,9400	-1,68
Allianz Hldg	95,0700	94,1900	+1,20
Aventis	67,0000	66,8000	+0,30
Axa	18,3600	17,9100	+2,51
Basf	51,9300	52,0000	-0,13
Bayer	24,5400	24,4000	+0,57
Bbva	12,5800	12,4000	+1,45
Bco Santan.	9,0700	9,0600	-0,11
Bnp Paribas	53,6600	53,1500	-0,96
Carrefour	36,3800	36,1300	+0,69
DaimlerChrysler	34,1700	33,9400	+0,68
Danone	68,5600	[redacted]	+1,03
Deutsche Bank	65,6500	65,2300	+0,64
Deutsche Telekom	16,4400	16,2900	+0,86
E.On	64,0900	64,2800	-0,17
Endesa	16,4300	16,3400	+0,55
Fortis	20,2600	20,2600	0,00
France Telecom	24,2900	24,1800	-0,79
Iberdrola	17,9800	17,0700	+0,22
Ing	21,3000	20,9800	+1,48
L'Oreal	55,1000	54,6000	-0,92
LVMH	54,3000	54,3000	0,00
Lafarge	71,6000	71,5000	+0,14
Muenchener Re	88,7100	86,1000	+2,55
Nokia	12,6500	12,3700	+2,26
Philips	20,0600	19,6800	+1,93
Repsol Ypf	18,1800	18,2500	-0,93
Royal Dutch P.	42,8400	43,2500	-1,25
Rwe St.A	40,9300	40,4500	+1,19
Saint Gobain	44,3500	43,5800	+1,77
Sanofi-Synthelab	57,1400	57,0000	+0,14
Siemens	62,0900	61,5200	+0,93
Soc. Generale	74,5000	73,7500	+1,02
Suez	18,3700	18,2300	+0,77
Telefonica	13,6500	13,4800	+1,19
Total Fina Elf	163,2000	165,7000	-2,11
Unilever Nv	48,2600	47,8500	+0,94
Vivendi Univ.	22,7500	22,3200	+1,93
Volkswagen	34,4300	34,1300	+1,00

Les folies RENAULT

LAGUNA
RENAULT CREATORI DI AUTOMOBILI

LA DIFFERENZA TRA VOLERE
E POTERE È CINQUEMILA.

Non è un'opinione. Scopri Les Folies su tutta la gamma Renault: **fino al 18 dicembre**, infatti, Renault Laguna può essere tua ■ **5.000** ■■■ **in meno**, se hai un usato da rottamare o da ritirare. E in più, **finanziamento in 72 mesi** ■■■ **anticipo, prima rata dopo Pasqua 2005.***
Prenota la tua prova ■■ www.renault.it ■ al numero verde 800.863210.

*Esempio di finanziamento: Renault Laguna Berlina 1.8 16v Teknos, in caso di rottamazione o ritiro usato a € 15.500,00, con IVA compresa e IPT esclusa, 72 rate da ■ 270,30, con prima rata dopo ■■squa 2005; TAN 5,95%, TAEG 6,5■. Senza Anticipo. Spese istruttoria € 150,00; imposta bollo € 11,00. Salvo Approvazione FinRenault. È un'offerta della Rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 18 dicembre 2004. Emissioni CO_2 180 gr/km Consumi (ciclo misto) 7,5 l/100 km. Le condizioni economiche del Finanziamento e dei Servizi, nonché le relative clausole contrattuali, sono indicate negli appositi "Fogli Informativi" a disposizione della Clientela presso i punti vendita della Rete Renault e sul sito www.Finren.it. Il presente è da considerarsi messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

I Concessionari Renault sono fully Regime Gratis ■■■■■ è la Finanziaria del Gruppo

FONDI DI INVESTIMENTO

DI BORSA

Fondi e SICAV

PIONEER Investments
Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 01/12/2004

COMPARTI MONETARI	CL E	CL F	CL G
COMPARTI			
COMPARTI			
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
COMPARTI A PROFILO			

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-551552

CITTÀ DI MONCALIERI
Settore Affari Generali ed Amministrativi - Servizi Patrimonio
tel. 011 6401 240 fax 011 64 01 223
Estratto bando di gara
Dott. Giovanni Nicola

Comune di Gallipoli
Estratto bando di gara per licitazione privata Il Comune di Gallipoli (Lec) intende appaltare con le procedure della licitazione privata con procedura accelerata di cui alla L. 109/94 e smi gli "Interventi di affidamento ed utilizzazione in agricoltura delle acque reflue dall'impianto di depurazione consortile dei liquami civili provenienti dai Comuni di Alezio, Gallipoli, Sannicola e Taglie" da eseguirsi in Gallipoli per un importo complessivo di €. 2.481.401,55 oltre IVA, di cui €. 2.400.401,55 oltre Iva per lavorazioni a corpo, €. 81.000,00 oltre Iva, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. I lavori sono considerati appartenenti alle Cat. OS22 (prevalente) OS6 (scorporabile e non subappaltabile) e OS10 (scorporabile e subappaltabile). L'appalto verrà aggiudicato al massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. Il completo e determinato importo di quanto previsto dal computo disposto dagli artt. 19 c.4, e 21 c.1. lett.b) L. 109/94 e sm, Termine di esecuzione giorni gg 420 (quattrocentoventi). Le offerte devranno essere pervenute entro le ore 12. del 13.12.04 presso il Comune di Gallipoli, Via Antonietta De Pace 73014, Gallipoli (Lec), Finanziamento reperito mediante Accordo di Programma Quadro stipulato tra i Ministeri dell'Economia e delle Finanze, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, delle Politiche Agricole e Forestali, delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia. Il termine di validità dell'offerta è di gg 180. Responsabile del procedimento Ing. Luciano Orlandino, Comune di Gallipoli, via A. De Pace tel. 0833 275510, fax 275517/19. Il bando integrale è disponibile sul sito: www.comune.gallipoli.le.it e www.servizibandi.it/gallipoli. 24 Novembre 2004
Il Dirigente Ing. Giuseppe Cataldi

I FRATELLI
De Chirico
Giorgio e Alberto Savinio
Le opere e il pensiero a confronto
CHERASCO Palazzo Salmatoris
dal 9 ottobre al 19 dicembre 2004
Orario
Da mercoledì a sabato, ore 9,30/12,30 - 14,30/18,30
Festivi, ore 10/22 - Lunedì e mercoledì chiuso

DELLA CALABRIA S.r.l.
Settore Approvvigionamenti
C/o Stazione Vaglio Lise - 87100 Cosenza
tel. 0984 399311 - fax 0984 399251
Estratto bando di gara
Dott. Francesco Alberto Cavalla

DELLA [illegible] S.r.l.
Settore Approvvigionamenti
C/o Stazione Vaglio Lise - 87100 Cosenza
tel. 0984 399311 - fax 0984 399251
Estratto bando di gara
Dott. Francesco Alberto Cavalla

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO
Cod. Fisc. 80001910745
P. Iva 01213110743
Per il giorno 18/1/2005 è indetta l'asta pubblica per la selezione del partner privato per la costituzione di una società mista per la gestione delle entrate comunali. Le offerte dovranno pervenire entro le 12.00 del 17/1/2005. Durata società: fino al 2020 - valore della gara Euro 1.200.000,00.
Il presente avviso è pubblicato sulla G.U.R.I. Parte II n. 282 1/12/2004 ed è inviato in data 22/11/2004 per la pubblicazione sulla G.U.C.E.
Il bando integrale è inserito sul sito web www.comune.sanpietrovernotico.br.it ed è depositato, assieme ai documenti relativi presso l'Ufficio Ragioneria (piazza G. Falcone - telefono 0831.654741 - telefax 0831.653763).
IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA

COMUNE DI CASTELVETRANO
PROVINCIA DI TRAPANI
Si rende noto che il giorno 10/11/2004 è stata esperita la gara di pubblico incanto dei "Lavori di costruzione della nuova serie degli uffici comunali".
Per un importo a base d'asta di Euro 3.073.081,05 I.V.A. esclusa con criterio di aggiudicazione di cui all'Art. 20 della L. 109/94 come recepita in Sicilia dalla L.R. 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni.
Hanno partecipato n° 69 ditte di cui 7 [illegible], aggiudicando l'appalto alla ditta Ingegneria e Costruzione s.r.l. corrente a Mussomeli alla Via Francesco Pisandelle, n° 209 che ha offerto il ribasso del 21,82 % e quindi per l'importo contrattuale netto di Euro 2.402.543,76.
Il verbale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. L'estratto dell'esito di gara è stato trasmesso alla GURS per la pubblicazione.
Castelvetrano, lì 17/11/2004
Il DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Giuseppe Te[illegible]

GTT
GRUPPO TORINESE TRASPORTI
ESTRATTO AVVISO INDICATIVO
Il Gruppo Torinese Trasporti Spa (GTT) - C.so F. Turati 19/6 - Torino indice [illegible] indicativo, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. [illegible] per la fornitura di veicoli da utilizzare per il trasporto pubblico, [illegible] facoltà di procedere per lotti e fino [illegible] un massimo di:
- N. 58 autobus snodati;
- N. 265 autobus da circa 12 metri;
- N. 83 autobus da trasporto extraurbano.
GTT, senza successiva pubblicazione di bando, aggiudicherà [illegible] forniture mediante procedure negoziate.
Le imprese [illegible] invitate a far pervenire la propria manifestazione di interesse alla Segreteria Generale GTT - C.so F. Turati 19/6 - Torino - entro il [illegible].
Data di spedizione dell'avviso alla G.U.C.E.: 30/11/2004.
Il Direttore Generale T.P.L.
(Ing. Armando Cocuccioni)
L'Amministratore Delegato
(avv. Davide Cariglio)

FER S.r.l.
Avviso di gara: Ferrovie Emilia Romagna srl Via Zandonai, 4 - 44100 Ferrara tel. 0532 975311 fax 532913 [illegible] della procedura per l'appalto di interventi di manutenzione del fabbricato di Stazione di Guastalla (RE) sulla linea ferroviaria Parma-Suzzara importo complessivo dell'appalto € 259.063,05 (cpl. IVA. Chiusi per la sicurezza € 16.995,38 non soggetti a ribasso). Gara Cat. prev. OG1 Criterio valutazione offerte: prezzi più bassi ex D.Lgs. 163/06. Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 12.01.05. Il testo integrale del bando sarà pubblicato sulla GURI parte seconda e sul sito www.fer.it
Il Presidente e Amministratore Delegato
dott. Roberto Bottini

I.N.P.D.A.P.
Convitto "Regina Elena" - Via [illegible]
52037 Sansepolcro (Ar) - Tel. 0575 7341 Fax 784222
e-mail: ar2convitto@inpdap.it
ESTRATTO BANDO DI GARA - PUBBLICO INCANTO
Oggetto dell'appalto: Fornitura e posa in opera di mobili in legno massello e di complementi di arredo per camere e bagni c/o i Convitti INPDAP di Sansepolcro ed Arezzo. È inoltre Pubblico incanto ai sensi D.Lgs 358/92, art. 9 lett. a) con affidamento a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, lett b) D.Lgs 358/92 valutabile in base al prezzo (50%) ed alla qualità (50) come meglio stabilito nel Capitolato di Oneri per l'affidamento della fornitura oggetto di appalto. L'affidamento sarà suddiviso in 2 lotti (Sansepolcro n. 49.000,00 - Arezzo n. 40.660,00) per un importo complessivo a base d'asta di n. 89.600,00 + IVA. Offerte in lingua italiana, dovranno pervenire all'INPDAP, via San Bartolomeo 52037 Sansepolcro (Ar) entro e non oltre le ore 13 del 22.12.04 secondo le modalità e con i documenti indicati nel Capitolato d'Oneri e nel Disciplinare disponibili all'indirizzo di cui sopra, richiedibili altresì al Collegio Peraltro e di scaricabile all'indirizzo www.convittosansepolcro.191.it
Il Dirigente Dott. Paola Dindelli

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

MASCHIO
www.primeuve.com

Acquavite d'uva

Addio al fotografo Strizzi

E' morto ieri a Roma Sergio Strizzi. Aveva 73 anni ed è stato tra i grandi fotografi di scena del cinema italiano. Ha lavorato con De Sica, Antonioni, Tornatore, Benigni. Con Tazio Secchiaroli e Mario Tursi costituiva la triade storica. Sua la celebre foto di Totò che, in *Miseria e nobiltà* di Mattoli, si avventa sui maccheroni (foto).

Roma con Diaghilev

È morta a 94 anni Alicia Markova (foto), una delle più grandi ballerine della generazione. Lo ha annunciato a Londra il National Ballet, che lei aveva fondato. La Markova aveva debuttato a 10 anni. A 14 entrava nella compagnia di Diaghilev. Nel '63 dirigeva il corpo di ballo della Metropolitan Opera a New York.

In ricordo di Dada

Il marito di Dada Rosso (foto), Pasquale Pappacoda, e i figli Viviana e Mario hanno deciso di istituire un premio giornalistico destinato ai giovani intitolato alla giornalista torinese, scomparsa nell'incidente in Ciad che è costato la vita anche ad Armando Mandelli e Raffaella Seymandi.

I BAMBINI CI GUARDANO E IL LORO SGUARDO È IL PIÙ ADATTO PER AFFRONTARE I GRAVI PROBLEMI INTERNAZIONALI

A me mi PACE

Pubblichiamo uno stralcio della conferenza *L'Europa e la pace per gli europei di domani* che Giovanni Maria Flick terrà oggi alle ore 17 all'Università di Grosseto e Siena.

Un gruppo di bambini manifesta contro la guerra

Giovanni Maria Flick

GLI occhi dei bambini riescono a compiere il miracolo sognato da Eugenio Montale: riescono a vedere pur avendo il nulla alle spalle e il vuoto dietro. I bambini sono all'altezza delle piccole cose, direbbe Simone Weil, proprio perché il loro sguardo è incorrotto, privo del condizionamento storico, della sovrastruttura: va diretto alle cose, è capace di leggerle e di osservarle senza farne immagini fuorvianti; lo sguardo del Piccolo principe di Antoine de Saint-Exupéry.

Per questo lo sguardo dei bambini esprime meglio di ogni linguaggio degli adulti l'orrore per la guerra, come dimostrano tre celebri immagini di terrore, che mi tornano alla mente quando rifletto sulla guerra; e, al contrario, il valore della pace, come lo colgo nel sorriso di mio nipote Pietro e degli altri bambini felici.

La prima immagine è quella degli occhi del bambino ebreo nel ghetto di Varsavia, con le mani in alto, a fianco del milite delle SS che lo incolonna tra i deportati: l'assenza di speranza. Poi lo sguardo della bimba nuda che, piangendo a bocca aperta, fugge dal napalm del Vietnam: la disperazione. Infine, lo sguardo del bimbo sequestrato nella palestra della scuola di Beslan, sotto il mitra puntato del terrorista ceceno: l'incredulità, lo sgomento e l'orrore.

Gli occhi dei bambini sanno vedere, nella guerra, ciò che lo sguardo indurito degli uomini riesce più a scorgere: la crudeltà, innanzitutto; ma anche l'inutilità, l'impossibilità di qualsiasi giustificazione. La guerra, agli occhi dei bambini, torna ad essere quello che è: atrocità senza fine e senza giustificazione, inflizione generalizzata - ha scritto Giuliana Pontara - di sofferenze immani, «massacro di massa su scala industriale». Nessuno sguardo di bambino, di fronte alla guerra, accetterà le ipocrisie escogitate dagli uomini per ridurre al silenzio coscienze sempre più distratte: guerra giusta, quindi doverosa; guerra per proteggere i diritti fondamentali o per esportare la democrazia; guerra legittima per difendersi; guerra ragionevole a baluardo della civiltà.

Rispetto alla pace gli occhi dei bambini sono altrettanto schietti e non velati. Riescono ad intuirla, a percepirla non solo come assenza di guerra, ma soprattutto nella sua dimensione. A differenza degli adulti, riescono a vivere la pace attraverso la giustizia, in tre modi.

Il primo è la gratuità. Non si aspetta nulla in cambio, non attende ricompensa: la pace è davvero superamento della guerra. Gratuità significa dono, e il dono non diventa mai - per dirla con Paul Ricoeur - economia del dono, non nasconde interessi dietro la generosità, rompe la logica commerciale - che è la logica della guerra - e rinuncia non solo alla restituzione, persino alla riconoscenza. È l'utopia kantiana della Pace perpetua: il diritto di ogni uomo ad essere ricevuto in terra straniera «come ospite e non come un nemico».

La seconda modalità è quella della universalità. I bambini sono portatori di pace perché, a differenza degli adulti, non chiudono, ma ospitano. Lo sguardo dei bambini intuisce la verità essenziale della pace: essa può essere incompiuta, parziale, limitata ad alcuni. I bambini colgono che anche un bisticcio tra alcuni soltanto dei protagonisti del gioco, va a scapito di tutti gli altri e del gioco stesso; gli adulti invece non afferrano che la guerra innesca comunque processi di destabilizzazione e di militarizzazione. Oggi non esiste più una guerra territorialmente limitata: è crollato l'alibi secondo cui i conflitti regionali sarebbero il necessario anticorpo per guerre di più vaste proporzioni. La stabilità del pianeta è in costante pericolo anche «solo» con i cinquanta conflitti locali attualmente in corso nel mondo. Non si può considerare locale (e dunque innocuo) il conflitto, magari lontano, tra due Paesi dotati di armi nucleari.

La terza modalità è il perdono. I bambini sanno perdonare, perché hanno sperimentato che il perdono è ingrediente essenziale del gioco, metafora della vita. Ma gli adulti lo hanno dimenticato, nei rapporti tra individui e tra comunità. La necessaria dimensione del perdono, quale fondamento della pace, costituisce - come ha bene evidenziato Enzo Bianchi - la nuova frontiera del «pacifismo istituzionale»: supera la pace costruita soltanto sul diritto, ma supera perfino il «pacifismo sociale», che vede nella eliminazione delle ingiustizie sociali il necessario antefatto della pace.

Se, insomma, secondo la profezia di Isaia (32,17), *opus iustitiae, pax*, l'opera della giustizia sarà la pace, il necessario complemento della giustizia sarà il perdono: «Non si ristabilisce l'ordine infranto - ha detto Giovanni Paolo II nella Giornata della pace del - se non coniugando tra loro giustizia e perdono. Non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza perdono!».

Certo, il perdono come premio sociale è veramente difficile: ma una società ripiegata sulle sue sofferenze e i suoi rancori, oscilla tra odio e vendetta. Una società - cito ancora Paul Ricoeur - non può essere indefinitamente in collera con se stessa; e neppure possono esserlo, tra loro, nazioni e civiltà. Il perdono liquida definitivamente ogni idea di guerra giusta: l'ordine infranto della giustizia può essere ripristinato con la guerra, né il torto riparato da altra violenza.

Ma quale pensiero degli adulti potrà mai includere queste immagini della pace scrutate dagli occhi dei bambini? Fallite le dottrine che promettevano la pace nell'eguaglianza e hanno invece storicamente incarnato la pace sul terrore; fallita la pace fondata sugli equilibri degli armamenti tra blocchi contrapposti; fallita l'illusione di esportare nel mondo i principi della democrazia: la risposta sembra segnata. È forte la tentazione di dire che la pace è solo quella intravista dagli occhi dei bambini, inutili testimoni di una pace inconcepibile, prima ancora che inattuabile.

Eppure, è difficile rassegnarsi. Il pensiero di una pace possibile è speculare, nella riflessione umana, alla ricorrenza della stessa guerra. È sterminato il catalogo di quanti hanno ragionato su tolleranza, non violenza, sulla pace come dovrebbe essere, «giusta». Il limite a ricordarne tre: Bertrand Russell e la sua *Vittoria disarmata*; la *Teoria e pratica della non violenza* di Gandhi; le analisi di Norberto Bobbio e la rassegna dei suoi «pacifismi», nel faticoso interrogarsi, alla fine degli anni Settanta, su *il problema della guerra e le vie della pace* (e poi più e più volte su queste colonne, anche in dibattiti drammatici che lo coinvolsero ormai anziano ma non meno appassionato in occasione dell'invasione del Kuwait e della prima guerra del Golfo, con riflessioni poi raccolte nel saggio *Una guerra giusta?*).

Una teoria che scruta la pace con gli occhi dei bambini, e cioè con la «stoltezza» del Vangelo, è la *Pacem in terris* di Giovanni XXIII, caduta sulla terra in piena guerra fredda e sotto la minaccia della guerra nucleare. È una riflessione ancora attuale e innovativa: la violenza (e dunque la guerra) nasce sì dal cuore dell'uomo, ma è preparata e alimentata dagli squilibri economici e sociali. La responsabilità della pace, invece, incombe su «tutti gli uomini di buona volontà». Non potrà esserci pace senza uno sviluppo adeguato, non attuato con giustizia, e senza effettivo riconoscimento *dei diritti fondamentali. Ogni convivenza* che rinneghi la pari dignità della persona - a tutte le latitudini: possiamo dire da Abu Ghraib al Sud Africa; da Guantanamo a Kabul; da Cuba al Sudan; dalle Twin Towers alla stazione di Madrid e alla scuola di Beslan - è negazione della pace.

Ma dov'è un luogo, un paese, un'istituzione politica in grado di farsi riconoscere dagli occhi dei bambini? Non basta un pacifismo finalistico che agisce - attraverso la persuasione o la conversione - sugli uomini; occorre un pacifismo istituzionale. Bobbio lo concepiva come pacifismo che agisce sulle istituzioni: ma, oltre che in questo senso, potrebbe essere inteso come pacifismo speso dalle istituzioni. Non pare più sufficiente un *idem sentire de pace* in capo ai singoli cittadini di uno stato nazionale, come si è constatato nella recente esperienza del conflitto iracheno. Proprio il fallimento degli ordinamenti nazionali, del reticolo di accordi bilaterali, delle convenzioni diplomatiche settoriali, dimostra che il nuovo soggetto politico in grado di dar voce alla pace non può essere un singolo Stato, per inidoneità strutturale sullo scacchiere del mondo.

Il mio sogno è che a potersi fare interprete di questa pace infantile sia l'Europa. Un sogno che è anche un po' realtà, poiché mi pare l'unica via percorribile per una globalizzazione «dal volto umano», che consenta di evitare che i valori dell'etica siano fagocitati dalle leggi del mercato.

L'Europa è nelle condizioni ideali - storiche, politiche, culturali, sociali - non solo per essere realtà di pace nel mondo; ma soprattutto per poterla interpretare nel senso appena visto e per proporsi quale esportatrice di pace: non solo assenza di guerra, ma progetto esistenziale, fusione con i valori di giustizia, libertà, progresso.

È la storia degli ultimi cinquant'anni a garantire questa speranza perché il suolo dell'Unione europea non ha conosciuto la guerra; perché è stato l'unico luogo del mondo che, nella strettoia dei due blocchi, è riuscito a convertire alla democrazia tutto il suo territorio, ogni sua istituzione politica, e a sottoporre al controllo democratico e alle regole della competizione ogni sua struttura economica. Penso al cammino di progresso, di giustizia, di riconoscimento dei diritti fondamentali, che ha trasformato un'unione di commerci e mercati in un'unità politica di intenti, in una realtà che vive di pace.

Non è stato solo l'euro il simbolo e il sigillo di questa unione. Certo, la moneta unica segna il passaggio dal mercato alla società civile; ma è anche - al pari della tutela dell'ambiente - la promessa per un futuro che non gravi sulle generazioni a venire, che non sia eredità passiva per i nipoti. Ma non sono sufficienti mercato e moneta a garantire identità: occorrono cultura e assetti politico-istituzionali comuni, una cultura politica comune.

Credo che questa cultura l'Europa possa trovarla nel Trattato Costituzionale firmato a Roma *lo scorso 29 ottobre. Una costituzione* europea è il presupposto per darsi, al più presto, una politica estera unitaria e per divenire *global player* e ambasciatrice di pace. Non sono mancate le critiche alle affermazioni della Costituzione europea a proposito della pace, ritenute tiepide, ancorate al vecchio modello di promozione, di semplice contributo alla pace; quando invece la realtà e la concezione della guerra preventiva avrebbero richiesto ben altra consistenza. E si è ricordato come, nella proclamazione del valore della pace, molte costituzioni dei paesi membri sopravanzino la Costituzione europea: anche strutturalmente, con il «ripudio della guerra», la Costituzione italiana sembra garantire maggiore importanza alla finalità pacifista.

Ma i costituenti italiani, freschi della tragica esperienza della guerra, vollero manifestare un'esigenza e un impegno, il ripudio, oggi meno coinvolgente, proprio perché già attuato, nei fatti, sul suolo europeo da mezzo secolo. I costituenti europei hanno probabilmente sposato una concezione dinamica e positiva della pace, intesa non solo come il primo valore da promuovere, ma come obiettivo di sintesi: come fine che può essere raggiunto in quanto sicurezza, libertà, sviluppo sostenibile, piena occupazione, progresso sociale (e, in generale, tutto quanto indicato nel medesimo articolo 3 del Trattato) siano realizzati.

E come se il Trattato rifiutasse l'altisonanza delle proclamazioni sulla pace e preferisse, piuttosto, garantire le condizioni per la sua affermazione. Non credo che la «timidezza» sia frutto dell'ennesimo compromesso diplomatico - dire solo il minimo indispensabile, per non accentuare le distanze (le partnership internazionali -. Credo, piuttosto, che il costituente europeo - come per la disputa sulle radici cristiane - abbia preferito evitare l'ughe verbali e diatribe ideologiche.

Si vedrà presto se l'Europa saprà «esportare» i suoi valori nel mondo, se saprà mobilitare coscienze e comunità per una solidarietà effettiva; se saprà costruire un modello di politica internazionale ispirato davvero alla tolleranza e al riequilibrio il Sud del mondo; se sarà in grado di contrastare eventuali politiche espansionistiche o velleitari tentativi di conversione alla democrazia, che mascherano mire di controllo politico su aree delicate del mondo. In parola, si vedrà se l'Europa saprà veramente esportare la pace; senza dimenticare che i bambini ci guardano.

L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI IMMIGRATI: RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA PRESENTATA AL CENTRO EDOARDO AGNELLI DI TORINO

In Italia senza un velo di nostalgia

Renato Rizzo

TORINO

LA rabbia, la frustrazione diventano elemento provocatorio. E, così, la giovane araba e chi le rivolge «le solite domande» fa sventolare sotto gli occhi un foglietto su cui ha scritto: «Sono musulmana, non sono terrorista, sono nata e cresciuta in Italia, non mi sento straniera». Quasi un biglietto da visita o un telegrafico curriculum che serve per abbattere certi stereotipi. «Io - racconta - non mi sento estranea, però c'è chi si sforza di farlici sentire. Dappertutto. A scuola, al supermercato, dal giornalaio. Anche gli insegnanti che sanno che sei nata e cresciuta qui continuano a dire: "Voi stranieri". Come se il fatto d'essere stranieri fosse una cosa che si tramanda». La «confessione» è della vicepresidente dell'associazione Giovani Musulmani d'Italia ed è raccolta, con altre interviste, in una ricerca che Annalisa Frisina dell'Università di Padova ha presentato ieri al convegno del «Centro studi religiosi comparati Edoardo Agnelli» sul tema *Islam in Italia. Appartenenze religiose e strategie diversificate* cui hanno partecipato studiosi come Renzo Guolo, Chantal Saint Blancat, Paolo Luigi Branca, Silvio Ferrari.

L'indagine getta luce su un'integrazione spesso ardua «in un Paese nel quale lo schema interpretativo dominante per leggere la presenza islamica pare fondato, essenzialmente, sul problema della sicurezza», vale a dire sul binomio «guerra al terrorismo e ricerca di musulmani moderati che collaborino con le istituzioni». Una difficoltà che diventa più cruda quando riguarda le ragazze, spesso strette tra pregiudizi sociali e opprimenti tradizioni famigliari. E, così, per appianare certe asperità intergenerazionali, ecco gli incontri che l'organizzazione in cui si riuniscono i Giovani Musulmani d'Italia organizza per avvicinare i genitori immigrati affinché abbandonino il mito del ritorno «e non chiudano i propri figli e figlie in una mentalità ristretta dato che essi vivono e vivranno in Italia».

Chiediamo alla dottoressa Frisina se discutere di donne islamiche induca a parlare di velo. «Bisognerebbe evitare il rischio di focalizzare l'attenzione su un indumento. Anzi sarebbe relativizzarlo visto che la nostra società deve inevitabilmente fare i conti con una serie di trasformazioni culturali». Eppure, questi discorsi che in molti ulteriori preoccupazioni. Si parla tanto di Islam europeo e ci si domanda con un intellettuale musulmano ed europeo» come Tibi: l'Europa rimarrà europea o verrà islamizzata? Euro-Islam o Europa musulmana? «Secondo Tibi l'Islam deve adattarsi ai cinque caratteri dell'identità europea: la separazione tra religione e politica, la democrazia, i diritti umani individuali, il pluralismo e la società civile». Tra i giovani islamici italiani intervistati pare la necessità d'un diverso «modo di vivere da musulmani»: «E' sintomatico che negli ultimi anni - spiega Annalisa Frisina - questi ragazzi abbiano voluto partecipare a dialoghi su pace, globalizzazione e a incontri con coetanei delle Acli e dell'Unione giovani ebrei italiani su temi cruciali come la laicità dello Stato o i rapporti tra religione e politica».

Musulmana in un laboratorio di ricerca

Segnali che, secondo Andrea Pacini, direttore del Centro Studi religiosi Edoardo Agnelli, bisogna saper valutare nel loro aspetto incoraggiante: «Torniamo, ad esempio, al problema del velo che tanto clamore ha suscitato in Francia: in realtà i casi di rifiuto d'aderire alla legge sono stati 32 dei quali 7 hanno riguardato 7 ragazzini sik andati a scuola con il turbante». Certo, imponente resta il rischio di contagio degli elementi negativi: «I modelli che l'Islam integralista propone attraverso Internet o organismi come l'Ucoi italiano pronti a perseguire una traiettoria che vuole ricompattare l'identità islamica anche fornendo una visione non corretta della cultura occidentale».

Grande successo, enormi vantaggi

AUTOINGROS

TUTTO CHIARO

Il nuovo sistema d'acquisto, semplice e senza sorprese.

5 ANNI DI ASSICURAZIONE

5 ANNI DI TRANQUILLITÀ

DA OGGI ANCHE SUI KM Ø

ALFA 147 1.6 PROGRESSION 3p

con ABS, climatizzatore, 6 airbag, vernice metallizzata, autoradio

Anticipo Ø
Al mese € 329,00*
SENZA MAXIRATA FINALE

FIAT PUNTO 1.2 ACTIVE 5p

con idroguida, ABS, doppio airbag, climatizzatore, vernice metallizzata, radio cd

Anticipo Ø
Al mese € 213,00*
SENZA MAXIRATA FINALE

FIAT STILO 1.4 ACTIVE 115cv 5p

con ABS, climatizzatore, 4 airbag, autoradio con cd vernice metallizzata - cerchi in lega

Anticipo Ø
Al mese € 308,00*
SENZA MAXIRATA FINALE

FIAT PUNTO 1.9 JTD 5P

con airbag, idroguida, climatizzatore, predisposizione autoradio, vernice metallizzata

Anticipo Ø
Al mese € 237,00*
SENZA MAXIRATA FINALE

Il sistema TUTTO CHIARO è applicabile su tutti gli autoveicoli KM Ø e comprende:

5 ANNI di

- assicurazione furto e incendio totale e parziale
- assicurazione grandine
- assicurazione sui danni vettura per tentato furto bagagli, perdita chiavi, eventi socio politici

Compreso:

- vettura sostitutiva per 30 giorni in caso di furto
- spese apertura pratica

I versamenti mensili sono 72. Salvo approvazione della finanziaria. Prospetti analitici in sede.

Autoingros con te, ieri, oggi, domani

GRUPPO AUTOINGROS concessionaria

BORGARO T.SE (TO) - Via Lanzo, 42 - Tel. 011.470.01.50 - **aperta la Domenica**

RIVAROLO (TO) - C.so Indipendenza, 95 - Tel. 0124.424.515

IVREA (TO) - C.so Vercelli, 121 - Tel. 0125.23.52.11

PIANEZZA (TO) - Via Susa, 52 - Tel. 011.967.95.95

www.autoingros.it - autoingros@autoingros.it

INTERGEA GRUPPO

* E UN'ESCLUSIVA AUTOINGROS
LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE
* ESCLUSE SPESE DI VOLTURA

TIRO ALLE ARTI

Miracolo a Milano: la nuova Scala saprà aiutarlo?

Fiorella [redacted]

PUÒ una città rifiorire grazie a un rinnovato monumento con funzione culturale? Pare di sì, almeno secon[redacted] il *New York Times* [redacted] un architetto di fama internazionale, Richard Meyer, visitato nel suo studio a New York e dichiaratamente avverso all'edificio in causa, lui autore del Getty Center a Los Angeles e ora del Museo di Baden Baden.

Ebbene il noto quotidiano e l'architetto si riferiscono a due città e monumenti diversi, lontani fra loro, e tuttavia coinvolti in questo periodo in situazioni non troppo distanti. Partiamo dall'ultimo: Richard Meyer, contrario al rinnovato Museo d'Arte Moderna di New York, [redacted] nuovo MoMa, dovuto al giapponese Yashiro Tanigushi per eccesso di spazio e dunque spreco, per mancanza di speciale carattere, per essere un [redacted] museo» in senso architettonico, ma solo un luogo dove andare a vedere e gustare capolavori, è tuttavia convinto che sia proprio questo il motore, la spinta di cui avevano bisogno New York e i suoi cittadini per riprendersi dal trauma dell'11 settembre.

Non solo questo, è ovvio, ma certo, sostiene Meyer, l'incredibile successo ha scosso la città che per il primo giorno di apertura ufficiale, gratis dai 20 dollari di costo attuale, si è rinserrata in file triple, sotto l'acqua, dalla primissima mattina fino alla sera, impiegando il tempo delle lunghe attese chi bevendo caffè e mangiando tramezzini, altri leggendo libri o giornali, talune donne lavorando a maglia. Non tutti si sono definiti entusiasti della nuova opera, qualcuno ha parlato di sprechi, di opere che galleggiavano nel niente, un ascensore non funzionava, insomma non sono mancate le lamentele, tutti però [redacted] sono detti felici di [redacted]ser riusciti nell'impresa di rivedere un simbolo dei tempi migliori.

Ora al secondo [redacted], quello citato dal *New York Times* con insolita evidenza, una pagina intera, che vede nella Scala rinnovata da Mario Botta dopo [redacted] anni di lavori la possibilità di ripresa in Europa d'una città in declino e in profonda crisi. Inutile aggiungere che si tratta di Milano, la quale non sempre accetta questa sua posizione secondaria nella graduatoria delle città importanti al mondo, o anche solo per l'Italia. In realtà è proprio così Milano, rispetto a Roma, Torino, Bologna o a città gradevoli medie italiane nel senso del vivere bene, del parlarsi, di quella partecipazione a tutto che contribuiscono a vivacizzare o migliorare la vita urbana. Perse le qualità di queste ultime, mai raggiunte le caratteristiche della capitale internazionale, Mila[redacted] ha adottato tuttavia tic e smanie delle grandi città, senza possederne servizi e con degrado tangibile in diversi aspetti.

Primo la poca concordia fra coloro che la guidano e amministrano, sovente come una lotta costante ciascuno per riservarsi un proprio spazio pur minuto. La cultura [redacted] genere è a livelli inferiori ai periodi peggiori del passato. Milano e la Scala sostiene il *New York Times* e viceversa, così la rinascita del monumento mondiale della musica può essere il modo per farla risorgere o scuoterla dalla crisi, come è accaduto alla spaurita New York. Di sicuro uno scossone può conferirlo anche ai milanesi in parte rassegnati a condizione di [redacted] condo piano. [redacted] parlare della città come fanno tutti i giornali del mondo per l'occasione, il numero di manifestazioni e iniziative d'ogni genere è certo un impulso forte per vedersi di nuovo al centro dell'attenzione europea.

Basta guardare la gente [redacted]cantata a guardare, nella Galleria di Corso Vittorio Emanuele, dove è esposto un modello in grande, tutto rosso e diviso in parti per mostrare [redacted] nuovo-antico edificio, con schermi televisivi che svelano i lavori eseguiti, è cosa davvero commovente e invogliante, stanno al freddo per ore a osservare il «miracolo». La voglia di fare, uniti, ciò che manca [redacted] Milano potrebbe tornare e far fiorire i numerosi progetti previsti e interessi comuni a favore della città, dei cittadini, della cultura. Vedremo se la Scala aiuterà questo «miracolo a Milano».

INTELLETTUALI, OPERAI, DONNE AVVENENTI: L'IMMENSO ESERCITO DI SPIE CREATO DAL REGIME NELLA RICOSTRUZIONE DI CANALI

Fascismo, una spia per tutte le occasioni

Angelo d'Orsi

CHE si ami o no il genere spy story, a tutti è capitato di imbattersi in signori nascosti dietro quotidiani spiegati, occhiali scuri, impermeabile d'ordinanza, intenti a pedinare la loro preda; oppure in fatalone dalle labbra dipinte, piccole Mata Hari di provincia, impegnate in pratiche seduttive di maschi ingenui quanto potenti... A leggere il libro di Mauro Canali (*Le spie del regime*, Il Mulino), si rimane esterrefatti: nell'Italia del cavalier Benito Mussolini esistevano davvero queste tragicomiche comparse di un totalitarismo all'italiana, che solo per inefficienza non riuscì a essere spietato come quello nazista o staliniano. Canali, noto studioso del caso Matteotti, da anni si muove tra fascicoli del Casellario Politico Centrale, della Divisione Affari Generali e Riservati, della Polizia Politica o, infine, dell'Ovra. Lo fa [redacted] lo zelo e si vorrebbe dire [redacted] la bulimia che gli deriva dal suo maestro Renzo De Felice; e ormai, nello specifico settore della storia «spionistica» del regime fascista, egli è un'autorità, con un primato che soltanto un outsider come Mimmo Franzinelli riesce ad insidiare. Dunque quando possono, e anche quando sarebbe più elegante glissare, i due si pungono senza complimenti.

Mussolini: lo storico Mauro Canali ha ricostruito attraverso migliaia di documenti dell'Ovra lo «spionaggio» del regime

Polemiche storiografiche a parte, e pur non rinunciando a porre in evidenza i limiti di un lavoro di gigantesca mole documentaria che non sempre l'autore riesce [redacted] controllare, producendo, in definitiva, un risultato tanto utile per l'informazione ad nomen, quanto indigeribile se lo si provi a delibare come un «normale» saggio storico, occorre aggiungere che siamo con questo libro in presenza dell'opera praticamente definitiva, almeno per i prossimi anni - o decenni - sul tema. A meno che, certo, documentazione [redacted]va non affiori, permettendo di rivedere giudizi acquisiti, aggiungendo, togliendo, soprattutto correggendo...

Intanto, questo grosso tomo - 863 pagine per 40 euro di prezzo di copertina - si può adoperare come un repertorio, cui far ricorso ogni qualvolta si sia colpiti da un dubbio sul chi, [redacted] dove, il come e soprattutto il perché. Già, è questa forse la prima domanda che ci si pone davanti alle tante, infinite storie di «fiduciari» della polizia politica (o dell'Ovra [redacted] delle questure [redacted] del capo della polizia Arturo Bocchini, il cui potere era secondo solo a quello del duce...). Ossia, perché lo fecero? Soldi? Bisogno di potere, sia pure modesto? Gusto di mettere in difficoltà persone per varie ragioni odiate? Canali ripercorre [redacted] un migliaio di microbiografie di micropersonaggi, dalle collocazioni professionali e dalle provenienze politiche più disparate, compresi molti militanti antifascisti arrestati dalla polizia, indotti con varie misure a «collaborare»: ma spesso l'idealtipo di colui o colei che accetta, o spesso si offre addirittura, di «fare la spia» è lo sfaccendato o, il che è quasi lo stesso, il faccendiere, l'immoralista di basso profilo, la donna bonne à tout faire, che dalla sua avvenenza e spigliatezza mira a ricavare un reddito abbinato a un eccitante gioco di società. Peccato che tale gioco mandasse in galera migliaia di persone, rovinando la loro esistenza, talora addirittura spezzandola. La sola consolazione, magra per quelle vittime, non irrilevante per la coscienza morale, è proprio la denuncia, anche postuma, ma perenne, di coloro che scelsero di farsi delatori. E Canali ci offre un campionario insieme squallido e gustoso di tali personaggi: da Bice Pupeschi, sedicente poetessa, in realtà frequentatrice delle alcove dei potenti, ai quali carpiva segreti per conto del capo della polizia, a sua volta amante privilegiato; a monsignor Umberto Benigni che, non pago di esser stato uno dei più precoci e virulenti antisemiti d'Italia, fu spia e capospia del regime; dal germanista Guido Manacorda, che [redacted] offrì personalmente a Mussolini, per rendere i suoi servigi al regime, contribuendo a sgominare l'organizzazione antifascista della Giovane Italia; allo scrittore-giornalista futurista Italo Tavolato che si dedicò con cura particolare proprio alla sua categoria, i giornalisti, di cui amava parlar male; a tale Luca Osteria, modesto lavoratore comunista, ma in realtà [redacted] servizio della polizia politica, la cui opera servì a mandare [redacted] galera tutto il Pci in Liguria. Spesso gli spiati erano gli stessi fascisti, in un velenoso, infinito gioco di specchi tipico del disordine totalitario.

Insomma, il libro di Canali (come i precedenti lavori di Franzinelli) risulta essenziale al fine del giudizio che una comunità deve dare su se stessa, prima ancora che sui suoi membri che hanno tralignato. Ma proprio per tale ragione occorre la massima cautela nell'esporre - giustamente - alla pubblica vergogna quei non pochi connazionali che si misero a libro paga delle polizie del Duce. Una cautela che, a dire il vero, non sempre lo storico Canali mostra di avere: forse la filiazione defeliciana ha prodotto [redacted] lui una fede eccessiva nelle carte di polizia, documenti di fondamentale importanza, ma sui quali occorre sempre esercitare uno spirito fortemente critico, che deve indurre, ogni volta che [redacted] possibile, [redacted] incrociare i dati (e dunque nomi, fatti, circostanze) che quelle carte ci propongono, con altre fonti. Il caso Silone - su cui lo stesso Canali, con Dario Biocca, aveva pubblicato un volume importante, anche se discutibile (nel 2000), ritornandovi in seguito ripetutamente, anche in questo libro - mostra come l'accertamento della verità sia spesso cosa davvero difficile per lo storico, anche se deve rimanere il suo obiettivo necessario e possibile.

Ora tra i «casi eccellenti» (chissà perché non si include il caso Pitigrilli, presente di striscio nel volume) Canali pone quello di Max Salvadori, esponente di GL, docente in università statunitensi, autore di pregevoli libri, che concluse la sua carriera di antifascista militante come ufficiale nell'esercito britannico. La cosa ha già provocato reazioni polemiche, e ne susciterà ancora. Secondo un incartamento della polizia Salvadori avrebbe offerto i suoi servigi al fascismo presentandosi all'ambasciata italiana [redacted] Washington, entrando poi in corrispondenza con incaricati dell'Ovra, con i quali ebbe abboccamenti segreti, salvo poi interrompere i rapporti. La documentazione in realtà è scarna e lacunosa e non si presta affatto ad univoca interpretazione. Perdipiù Canali ritiene di trarre conferma ai suoi sospetti nel fatto che Salvadori nelle sue memorie del '51 avrebbe sottaciuto di queste vicende, che ove spiegabili in termini di doppiogiochismo a favore della causa antifascista gli avrebbero certo fatto onore.

In realtà, nella successiva edizione di quelle memorie - del 1990 - Salvadori racconta di aver svolto quell'attività d'intesa con i britannici al fine di sondare possibili crepe in seno al fascismo davanti alla temuta entrata in guerra dell'Italia. E anche se un liberale azionista forse aristocratico come lui non ebbe tanta simpatia per una certa parte del fuoruscitismo italiano negli Stati Uniti, sulla base della documentazione la prova di un suo spionaggio pro regime non c'è. Anzi, sembrerebbe che le testimonianze di stima da parte dell'antifascismo (a cominciare da Benedetto Croce) sgombrino [redacted] campo dai sospetti.

E in questo, come del resto nel caso di un fascista convinto, sia pure in età giovanile, come Vasco Pratolini, e come in tanti altri casi, pure quando Canali accerta senza ombra di dubbio responsabilità, non emerge con limpidezza che cosa veramente abbiano fatto: non tutti gli informatori provocarono gli stessi danni alla causa dell'antifascismo (soprattutto del comunismo: contro il Pci nacque in effetti tanto la PolPol che l'Ovra, e i militanti e i dirigenti comunisti furono la stragrande maggioranza delle vittime dell'azione repressiva del regime). Occorrerebbe, dunque, accanto all'elencazione dei nomi - utilissima e imprescindibile - precisare meglio i fatti (purtroppo, il libro di Canali abbonda di «sembra»), e [redacted] condannare allo stesso inferno ormai solo morale i disgraziati che per varie ragioni caddero per un momento nella rete, cedendo ai ricatti e alle pressioni, ma senza danneggiare gravemente alcuno, o coloro che sulla base di costruzioni deduttive un po' sommarie «potrebbero» aver avuto o tentato intese con il regime, e, infine, le autentiche canaglie, in qualche caso scoperte e giustiziate dalle vittime designate. E qui, bizzarramente, Canali, accennando a taluna di queste esecuzioni, si lascia andare a condanne, tirando fuori la solita solfa dei comunisti che hanno ignorato e rimosso questa «tragica pagina» della loro storia. Ma in una guerra senza scampo come quella, [redacted] avrebbero dovuto fare gli antifascisti, comunisti o no, quando scoprivano una spia? Dirle di smettere? Anche nei film e nei romanzi le spie scoperte, da che mondo è mondo, finiscono male. Sono, spiace dirlo, «i rischi del mestiere».

L'«ESTETICA» INTROVABILE IN LIBRERIA

CROCE SENZA DELIZIA

Ermanno Bencivenga

CON alcuni colleghi dell'Università di California sto leggendo e discutendo l'Estetica di Croce. Io uso il testo italiano: quello della biblioteca di Irvine. Quando recentemente sono stato in Italia ho tentato di procurarmene una copia; sono andato in numerose librerie in due diverse città, l'ho cercato, l'ho ordinato, ho aspettato. E ho ricevuto risposte sconsolate: il libro non è disponibile. [redacted] libro di filosofia più importante del Novecento italiano, in Italia, non è disponibile. Ho avuto un'esperienza analoga quattro anni fa quando lavoravo su Marx; ma Marx è oggi universalmente considerato un cane morto, mentre dei taccuini e delle lettere di Croce si parla molto, nelle pagine culturali dei quotidiani.

L'editoria è una specie di mostro mitologico: metà operazione commerciale, metà protezione di un patrimonio intellettuale. Di questi tempi, in Italia, il mostro si va normalizzando; sta diventando un animale qualsiasi. Svanita la testa umana, quella che avverte doveri e responsabilità, del centauro rimane solo il corpo cavallino. Così mi tocca consolarmi con l'editoria di lingua inglese, nella quale tutti i classici sono sempre disponibili, in ottime ed economiche edizioni. E per disponibili intendo: [redacted] va [redacted] libreria e i testi sono lì, sugli scaffali.

LETTERE al DIRETTORE

Il caso di Volpiano, informazione e pietà

EGREGIO Direttore, anche oggi la *Stampa* mostra ai lettori una prima pagina tormentata da un drammatico evento privato [redacted] l'omicidio di una figlia ed il tentato suicidio da parte di una madre dichiaratamente patologica. Non pago di ciò [redacted] giornale nelle due pagine dedicate al delitto, senza contare naturalmente ancora [redacted] gli spazi nella cronaca di Torino, in testa alle stesse elenca tutti gli omicidi analoghi degli ultimi tre anni, giusto per rinfrescare la memoria di chi per caso non ricordasse i particolari fondamentali, ovvero età dei protagonisti e modalità dell'omicidio. Continuo a non voler capire quali siano le ragioni di questo tipo d'informazione: il dovere di informare la comunità parrebbe necessitare di minor spazio. Mi rendo soltanto conto che manca totalmente - in nome forse di un sicuramente malinteso dovere d'informa[redacted] - la pietà, non in senso letterale ma in senso lato ovvero delicata protezione verso chi è debole e non può difendersi.

Claudia Furlani

GENTILE lettrice, ci sono fatti tremendi, come quello di Volpiano, rispetto ai quali [redacted] vorrebbero chiudere gli occhi. E' un sentimento comprensibile, meno facile [redacted] capire perché scatti quando accadono vicino a noi. Forse è perfino positivo che succeda: abituati a fare i conti con l'orrore quotidiano delle guerre, degli attentati, del terrorismo che fa vittime innocenti, non siamo ancora del tutto assuefatti. È la storia di una mamma che perde la testa e uccide sua figlia e poi tenta di uccidersi, non riusciamo ad accettarla. Ho grande rispetto della sua reazione, anche [redacted] mi pare che nella descrizione della vicenda di Volpiano ci siano stati da parte nostra alcun compiacimento o mancanza di pietà. Lei dice che è colpa del «malinteso dovere di informazione», ma l'unica cosa che non possiamo fare è scegliere cosa raccontare ai lettori e cosa invece no.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

Riforma fiscale da pochi spiccioli

L'OMOSESSUALE PARMIGIANO

L'etichettatura settoriale crescente può condurre a catalogazioni fin troppo semplificate, evidentemente. In quale categoria sommaria, per esempio, potrebbe venir classificato e marcato *un omosessuale parmigiano*, o salernitano, quarantenne, laureato in scienze economiche, coltivatore diretto, fumatore, viaggiatore, fotoamatore, socialista, diabetico, astemio, interista, gourmet?

Alberto Arbasino

IL PRESIDENTE CASINI E GLI EXTRACOMUNITARI

Tra le esternazioni del presidente della Camera Casini ad Algeri divulgate dagli organi mediatici il [redacted] novembre mi colpisce: «Senza l'apporto degli extracomunitari l'economia italiana sarebbe ferma». Tale affermazione suona oltremodo inopportuna e faziosa nel contesto in cui nasce ed è oltraggiosa per gli italiani che hanno lavorato e lavorano per la crescita del paese.

Sergio Rossetti, S. Benigno

INTERVENTI DRASTICI CONTRO LA CAMORRA

«In questa battaglia contro la camorra la città c'è ed è molto bello che per quest'iniziativa si siano attivate associazioni laiche e cattoliche, soprattutto di giovani. [redacted] un altro [redacted] di rivolta civile molto positivo». Sono queste le parole del sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino, che sembra gioire della commossa solidarietà nata fra i napoletani benpensanti riguardo gli ultimi morti ammazzati dalla camorra e quasi giustificare con questa ribellione della città civile i ritardi nel porre fine agli omicidi a Napoli.

Forse durante il suo mandato, noi crediamo, il primo cittadino avrebbe potuto finch'era in tempo migliorare la condizione sociale della città anziché perdersi, come abbiamo visto, in inutili chiacchiere. Ella poi disquisisce ancora, dei camorristi: «Può darsi che stiano portando avanti una specie di sfida. La camorra è [redacted] fenomeno complesso e radicato, [redacted] impensabile che si vinca in una [redacted]ttimana anche con un imponente schieramento di polizia».

Egregio signor sindaco, noi siamo adolescenti, ragazzi della seconda liceale in questa città tormentata dalla malavita, una delle firmatarie di questa lettera abita proprio a Scampia, il rione di palazzine nuove, del coprifuoco e dei morti ammazzati, uno al giorno ormai come lei sa. Ci scusi, ma più che di discussioni di alto livello intellettuale sulla camorra (per le quali abbiamo sempre i nostri professori) avremmo gradito da lei [redacted] tergiversazioni [redacted]a un «basta» alle stragi energico e anche strillato, poiché personalmente siamo convinti che occorrano immediatamente interventi anche drastici dello Stato per porre fine alla più mostruosa carneficina che la sua e nostra città ricordi dai tempi del terremoto del 1980: più atroce ancora perché questa volta programmata dal cuore dell'uomo.

Claudia Mazzuoccolo, Giuliano Russo, Antonella Sannino

UN CAFFÈ IN PIÙ PER TUTTI

La montagna ha partorito il topolino: dal «meno tasse per tutti» si è arrivati a «un caffè [redacted] più per tutti». C[redacted] la riforma fiscale infatti [redacted] maggioranza degli italiani metterà in tasca circa 1 euro in più al giorno. Basterà a ripagare l'aumento delle imposte indirette, delle spese per scuola, sanità, servizi pubblici nonché lo smantellamento dello stato sociale? Alle prossime urne l'ardua sentenza!

Luca Salvi, Verona

NOTIZIE LOMBARDE TRASMESSE [redacted] PIEMONTE

Ieri ero sull'autostrada Torino-Milano e con non poca sorpresa ho ascoltato per radio, in territorio della Provincia di Vercelli, su Rai1, il *Gazzettino padano*, giornale-radio della Lombardia. A parte l'aggettivo «pada[redacted]» che mi ha lasciato perplesso, mi domando come sia possibile che la Rai non trasmetta in provincia di Vercelli il giornale-radio del Piemonte. Qualche giorno fa a Tortona, provincia di Alessandria, ho notato che dopo [redacted] Tg3 veniva trasmesso il TG della Lombardia e [redacted] quello del Piemonte. Scevro [redacted] ogni campanilismo piemontese, noto con vivo rammarico [redacted] presenza assurda di un'egemonia lombarda milanocentrica che [redacted] totalmente priva di senso. Gradirei da qualche responsabile della Rai [redacted] spiegazione plausibile. E vorrei anche che le province piemontesi «colonizza[redacted]» facessero sentire la loro voce.

Pier Franco Quaglieni

[redacted] IL SIMBOLO SOLO DI UN'ÉLITE

Se chiediamo ai milanesi con quale opera aprirà la stagione il 7 dicembre il Teatro alla Scala, nessuno o quasi saprebbe rispondere. Infatti la Scala come simbolo di milanesità [redacted] valorizzata dai quotidiani, con pagine su pagine dedicate all'argomento che nessuno legge. La realtà è che la Scala, intesa sia [redacted] edificio che come sede artistica interessa [redacted] una ristretta élite di persone, mentre agli altri non potrebbe importare di meno.

Maurizio Tempesti, Trecate (No)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Antonello Perricone
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Ernesto Auci, Luca Cordero di Montezemolo
Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli
Ludovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
BEA printing, Mandrian 11, Medhelen (B)

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 1463/1948
La tiratura di giovedì 2 dicembre 2004 è stata di 573.562 copie

ALLA VIGILIA DELLA RETROSPETTIVA ROMANA, PARLA LA FIGLIA MIRIAM

Mafai mio padre il profumo dei colori

«Posare per lui era un piacere: potevo leggere, muovermi
Mia madre Antonietta Raphaël invece mi voleva immobile»

Mario Mafai con la moglie Antonietta Raphaël e le figlie (da sinistra) Simona, Miriam e Giulia

Lea Mattarella

ROMA

«Io sono affascinata dall'odore della pittura, dei colori mescolati, della trementina. Altro che Chanel n. 5! Per me quello è il profumo più bello del mondo». Per Miriam Mafai l'infanzia è anche un fatto olfattivo. La sua madeleine proustiana, quel nonnulla che scatena la memoria, è l'esalazione del colore a olio.

Figlia di due grandi artisti, Mario Mafai e Antonietta Raphael, la giornalista è cresciuta posando per loro. «Mio padre dipingeva le cose che amava: la moglie, le sue figlie, Roma, i fiori...» dice parlando del pittore, a pochi giorni dall'apertura della mostra che Palazzo Venezia gli dedica per dedicargli grazie all'impegno di un prestigioso comitato scientifico composto da Appella, D'Amico, Pirani, Strinati, Terenzi, Vespignani e Giulia Mafai, la figlia dell'artista responsabile dell'archivio di famiglia (dal 7 dicembre e fino al 27 febbraio, catalogo Skira).

Miriam parla con il solito piglio, circondata dai quadri dei «compagni di strada» dei suoi genitori, i pittori della Scuola Romana, da Donghi a Ferrazzi. La parete dietro di lei è vuota: «Qui di solito c'è *La lezione di piano* che hanno già portato via per la mostra. È uno dei tanti ritratti che mi ha fatto mio padre. Ma posare per lui era un piacere, perché aveva una grande dolcezza. Potevo leggere, muovermi, ogni tanto mi richiamava: "Miriam!", e io mi rimettevo in posa. Mia madre invece pretendeva tutto il tempo che io, Simona e Giulia, le mie sorelle, restassimo immobili. Avevano due modi molto diversi di lavorare... Lui era più pacificato, forse più sereno. Ma lei era donna, straniera, girovaga, figlia di un rabbino della Lituania, certamente la sua vita era stata più difficile».

La lezione di piano è uno dei pezzi forti di questa esposizione romana che ha preso in prestito il titolo da Libero de Libero: «Una calma febbre di colore». Qui sono esposti circa 80 capolavori. Ecco le tragiche *Fantasie*, il punto di vista visionario dell'artista sulla guerra, le vedute del Gianicolo, i poetici fiori secchi, i ritratti giovanili, della fine degli anni 20, quando Roberto Longhi conia l'espressione «Scuola di Via Cavour» per il terzetto *Mafai-Raphael-Scipione*.

La lezione di piano di Mario Mafai: il quadro fu premiato alla Quadriennale del 1935

Per ognuno di questi quadri la Mafai ha un ricordo: «La tuba che compare nei *Modelli nello studio* faceva parte degli oggetti che mio padre e mia madre andavano a comprare al mercato delle cose usate di Campo de' Fiori. Riportavano a casa stracci, drappi, vasi, vestiti da ballerini, costumi teatrali e li inseriscono nelle loro opere. Qualcuno gli suggerì di non mettere la tuba perché era un attributo troppo anglosassone e gli inglesi erano i nostri nemici... Lui la lasciò e vinse lo stesso il Premio Bergamo. Poi mi ricordo che andavamo al Gianicolo e io avevo il compito, che svolgevo molto seriamente e con grande fierezza, di portare una parte dei suoi strumenti da lavoro. Noi abitavamo dall'altra parte del Tevere. Si attraversava una strada che si chiamava "il ponte del soldino", perché dovevi pagare un pedaggio. Noi facevamo, salivamo su al Gianicolo. Lui si metteva a dipingere e io lo guardavo. Avrò avuto 8 anni, forse 10, e per me Mario Mafai era l'uomo più bello del mondo. Oggi sono felice di abitare da questa parte del fiume, aldilà del ponte del soldino della mia infanzia».

La Mafai è molto soddisfatta del fermento che nell'ultimo periodo sembra esploso intorno ai suoi: «Ci sono state due mostre a Torino, a Palazzo Cavour, con entrambi. Poi la monografica di Matera sulla Raphael, il libro di Enzo Siciliano *Il risveglio della bionda sirena* (Mondadori) dedicato alla loro vita insieme, e ora questa esposizione di Roma e a gennaio un'altra a Brescia... Sono contenta perché secondo me loro hanno fatto delle cose importanti e c'era stato un calo di attenzione, dopo la riscoperta degli anni 80. Bisogna dire che erano due personaggi molto schivi, riservati, poco disponibili a un uso mediatico, politico delle loro immagini. Mio padre era più un frequentatore di osterie che di salotti e, sebbene sia stato iscritto al Partito comunista fino al 1958, non è mai stato un pittore ufficiale dedito al realismo. Era un artista dell'intimità, anche nella protesta. Quando dipingeva il ciclista, l'uomo che suona la fisarmonica, o l'operaio all'Osteria, gli interessava l'anima popolare della "sua" Roma, più che la denuncia della loro condizione».

Che non avesse sposato il realismo, Mafai lo dimostra nei dipinti eseguiti poco prima della morte, avvenuta nel 1965. Qui la composizione, ormai totalmente astratta, è affidata al disegno di semplici linee sulla tela. «Mi ricordo - prosegue Miriam - che quando li espose scrisse: "Avrei potuto riempire Roma di paesaggi e fiori secchi e non ho voluto cambiare". Ecco, lui era così: andava dritto per la sua strada».

MOSTRA ALLA REGGIA DI CASERTA

Vita quotidiana nella Versailles dei Borbone

Fulvio Milone

CASERTA

Di quali tesori d'arte si circondavano i Borbone? Soprattutto, come vivevano, fra quali e quanti lussi trascorrevano le loro giornate? La risposta viene da una mostra, visitata in anteprima ieri dal ministro per i Beni Culturali Giuliano Urbani, che sarà aperta al pubblico dal 7 dicembre al 13 aprile nella Reggia di Caserta, la Versailles italiana, testimone dei fasti e delle sventure del Regno delle Due Sicilie e, per un solo decennio, di quello napoleonico. Quadri, sculture, oggetti, arredi saranno esposti nelle sale dell'imponente palazzo vanvitelliano per tener fede al titolo dell'evento: «Casa di re: un secolo di storia della Reggia di Caserta dal 1752 al 1860».

Potranno essere ammirate oltre 400 opere, in buona parte dipinti provenienti anche dall'estero, realizzate dai più autorevoli artisti dell'epoca: Francesco Solimena, Pompeo Batoni, Anton Raphael Mengbs, Angelica Kaufmann, Antonio Canova. La mostra, però, si propone anche di rivelare al visitatore gli aspetti più inediti dell'esistenza dei re delle Due Sicilie, includendo nell'itinerario le cosiddette «retrostanze» degli appartamenti ufficiali, dove si svolgeva la vita privata delle famiglie reali. Un ruolo importante sarà inoltre affidato al parco e al teatro della Reggia, che faranno da scenario delle ricostruzioni di eventi storici e di costume che si sono susseguiti per oltre un secolo: dal 1752, anno in cui cominciarono i lavori della Reggia voluta da Carlo di Borbone, al 1860 che segnò la fine del Regno delle Due Sicilie. Scopo della rassegna è anche quello di svelare agli occhi del visitatore, con il ricorso a effetti multimediali, i cambiamenti che il Palazzo Reale di Caserta ha subito nel corso degli anni.

Per Urbani, la mostra rappresenta un punto di svolta per il futuro della Reggia, fino a oggi di pertinenza del ministero dei Beni Culturali. «Sono ormai maturi i tempi per pensare di affidare la gestione di questo formidabile complesso monumentale a una fondazione. Non è un'impresa facile, ma è un'iniziativa da considerare», dice il ministro, che pensa al coinvolgimento di Regione, Provincia e Comune

Un ruolo determinante lo avranno a ogni modo anche i privati, che con il loro intervento rendono già possibili eventi culturali come quello che sarà inaugurato martedì prossimo. Alla realizzazione della mostra, infatti, hanno partecipato con cospicui finanziamenti la Fondazione del Banco di Napoli e la Compagnia di San Paolo. La fondazione torinese, particolarmente attenta allo sviluppo e alla promozione del patrimonio artistico e culturale della Campania, ha impegnato nell'iniziativa 130 mila euro. «Il sostegno che abbiamo dato a questa prestigiosa manifestazione - spiega il presidente della Compagnia di San Paolo, Franzo Grande Stevens - rappresenta un'altra conferma del nostro impegno per la promozione della Reggia di Caserta, che supera l'ambito regionale per raggiungere quello internazionale».

LA «FORNARINA», TOUR NEGLI USA

L'arte italiana alla conquista del Far West

Glauco Maggi

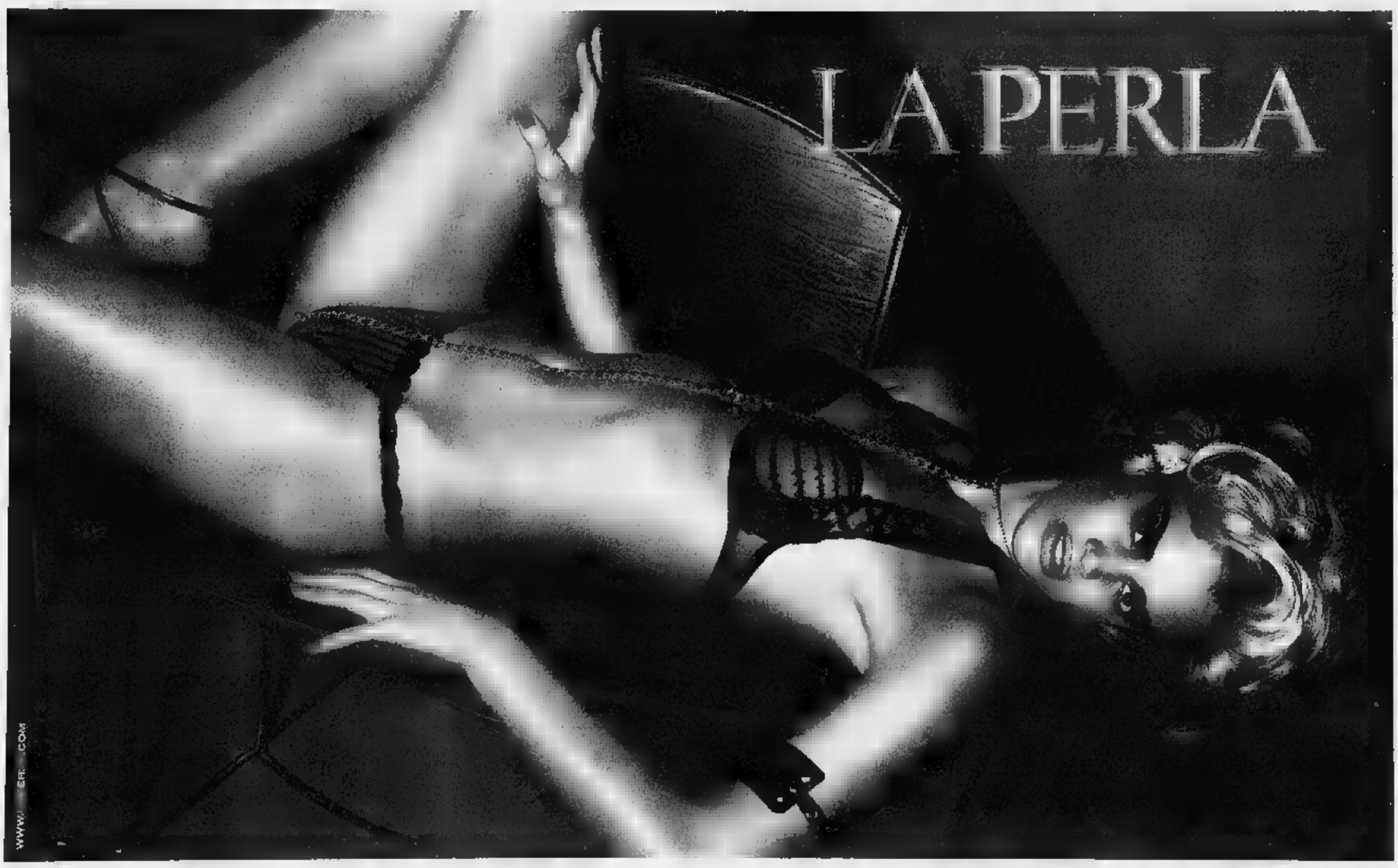
NEW YORK

«QUALE miglior ambasciatore di Raffaello e della sua *Fornarina* per far conoscere l'Italia dell'arte all'America più profonda?". Il celebre ed enigmatico dipinto ha mai varcato l'Atlantico prima d'ora e Alain Elkann, presidente della neonata «Fondazione per l'arte e la cultura italiana», l'ha presentato con queste parole ieri a New York, nella sede sulla Quinta Strada della Frick Collection, uno dei musei privati più prestigiosi degli Stati Uniti. La *Fornarina* (esposta normalmente alla Galleria nazionale d'arte di Palazzo Barberini a Roma) vi rimarrà due mesi, prima di viaggiare verso altre due destinazioni che indicano nettamente la politica culturale alla base dell'iniziativa: il Museum of Fine Arts di Houston, in Texas, e l'Indianapolis Museum of Arts, in Indiana.

«Abbiamo creato questa Fondazione, che è di diritto statunitense, allo scopo di rendere disponibili per il vasto pubblico americano le grandi opere dei 3000 anni di patrimonio culturale italiano», ha spiegato Elkann, consigliere del ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani. «Vogliamo essere un ponte che facilita l'afflusso di quadri del massimo livello artistico verso le che hanno eccellenti istituzioni culturali ma che non hanno potuto finora fruire della stessa offerta che magari arriva a New York, Washington o San Francisco», ha aggiunto Daniele Bodini, che presiede il board della Fondazione dove siedono alcuni nomi eccellenti dell'industria italiana in America, come Massimo Ferragamo e Nicola Bulgari, e della finanza, come Mario Gabelli (fondi comuni) e Joe Perella della Morgan Stanley.

La strategia delle iniziative è semplice: partire con l'esposizione su una piazza forte, come appunto New York, per richiamare l'attenzione del mondo culturale sull'evento, poi replicarlo in sedi che, parole di Elkann, «rappresentano tanta parte di America, e di America che conta. Abbiamo trovato un enorme interesse da parte di curatori e direttori dei musei americani a ospitare i nostri capolavori, e i tempi strettissimi della realizzazione di questa prima uscita, per la quale abbiamo iniziato a lavorare solo sei mesi fa, lo dimostrano. Ma ciò è stato possibile anche per l'incoraggiamento che abbiamo avuto dal governo e dalle sovraintendenze italiane, disponibilissime ad aiutarci».

Grazie alla Fondazione sarà più facile accelerare la circolazione di capolavori nei circuiti culturali dell'America finora esclusa dal contatto con la migliore Italia. La prossima idea è già in cantiere: l'opera è ancora top secret ma si sa che partirà da Washington per altri due mete, in questo inedito viaggio dell'arte italiana alla conquista del Far West. «Ci conoscono ancora solo pizza-boys, dobbiamo mostrare il nostro vero marchio, l'arte italiana che non ha eguali». L'interesse della proposta italiana tra gli americani finora trascurati è testimoniato dalle richieste che sono già pervenute da Minneapolis e dal New Jersey per avere in futuro la loro quota di arte made in Italy.



SU RAIUNO L'ULTIMA PUNT

Giulio Scarpati torna per l'ultima puntata del «Medico in famiglia»

«Medico in famiglia» finale con Scarpati

■ Finale col botto. «Un medico in famiglia 4» chiude stasera alla grande, sorprese a gogò e un ritorno insperato. La puntata - che si intitola mica per niente «Itaca» - ospita il rimpatrio di «papà» Lele, dall'Australia a casa Martini. La Rai è riuscita finalmente a convincere Giulio Scarpati in un rientro-cameo: «Lo dovevo alla serie che mi ha dato tanto, e alle molte persone che questi mi hanno chiesto se ritornato», racconta l'attore, che per l'occasione ha interrotto le riprese della fiction di Raiuno, «La famiglia in giallo» dove recita Valeria Valeri. Camicia bianca jeans, barba folta, Lele al arrivo sarà riconosciuto famiglia, e faticherà a riambientarsi per le molte novità casa Martini: dal matrimonio nonno Libero (Lino Banfi) con suocera Enrica (Milena Vukotic), al viaggio in Nigeria della figlia (Margot Sikabonji) con fidanzato (Pietro Sermonti) come medici volontari. Tra svenimenti a catena, risate e qualche lacrima rito, però, Scarpati-Lele ritroverà il suo posto in casa, appena tempo per accompagnare all'altare Maria, che per la gioia dei fans stasera sposerà l'amato Guido, in un matrimonio etnico coloratissimo e molto politically correct, come da copione. Non mancheranno altre sorprese; una per Torello e Cettina, forse ad opera della Madonna del Carmelo... Poi è festa grande, su Raiuno. A fine puntata, Mara Venier a «casa Martini» conduce una serata-evento con ospiti vecchi e nuovi della serie, in cui si vedranno filmati e dietro le quinte, ciak sbagliati, gaffes e papere, anche le con i bambini piccoli. Insomma quasi una riunione famiglia, dedicata nostalgici e fans della prima ora, quelli che sette anni vita della fiction, non persi neppure episodio delle quattro, fortunatissime, edizioni. Un addio? Pare di sì, dice il produttore Carlo di Publispei, che si dichiara però pronto a uno spin off della serie, che potrebbe ad esempio puntare avventure dell'ospedale-famiglia appena inaugurato nella ex Asl, oppure a film per il cinema: «Medico in famiglia» c'è già il cartone animato, sono arrivo i dvd, i libri di cucina di Cettina vanno a ruba, dunque perché tentare con le sale? comunque mai dire mai. I numeri ci tutti, una media d'ascolto quest'ultima più 8 milioni mezzo di spettatori, un pubblico trasversale, assicurano i sondaggi, che conta anche un'alta percentuale di laureati. **Cristina Caccia**

SI È CONCLUSA IERI SU CANALE LA QUINTA EDIZIONE DEL REALITY SHOW CONDOTTO DA BARBARA D'URSO: HA BATTUTO NELL'ULTIMA ELIMINAZIONE CATRINA E ALESSANDRO

Grande Fratello tutto per Jonathan, il superfavorito

Nella «Casa» sono entrati per il finale la Ricciarelli, Degan e Nina Moric

Fulvia Caprara
ROMA

In platea la signora Kashanian vedendo figlio in lacrime. Lui, Jonathan, 23 anni, nato in Israele, a Ramat-Gan, vincitore (con il 36% dei voti) della quinta edizione del «Grande Fratello», non si smentisce. Gran favorito del gioco di Canale 5, ha aspettato il giudizio finale vestito un completo gessato sui toni dell'azzurro, cappello sulle ventitrè, la cravatta . Ha pianto lungo quando l'amico Alessandro, con il dei voti, ha dovuto abbandonare la non prima di aver scritto sul muro: «Non vi scorderò mai. Siete unici tutti quanti». E poi, nel trionfo, battuta Catrina (che, nonostante le grida, ha avuto il 33% dei voti), è esploso: «Oddio, grazie Italia. Mamma, papà, questa vincita la dedico a voi, grazie di tutto. Vi amo. È un sogno, Catrina dammi un pizzicotto, non è vero. La vita è bella. Abbiamo tutti e due».

Le sorprese - I reclusi amano i colpi di scena. Costretti a convivere gomito a gomito per 71 giorni in un luogo in cui non accade nulla che non sia provocato da loro stessi, i concorrenti del «G.F.» adorano stupirsi. Un'occasione in più per gridare, abbracciarsi, saltare, versare qualche lacrima. Nell'ultima puntata il «Grande Fratello» si è mostrato particolarmente generoso: Catrina ha incontrato nel bunker il suo beniamino Raz Degan; Alessandro, addobbato da indiano dalle sue ex-compagne di gara, ha potuto conoscere Nina Moric, faccia a faccia nella suite; Jonathan ha cantato in coppia nientedimeno che Katia Ricciarelli. Sul versante familiare emozioni forti, come in un romanzo d'appendice: Alessandro abbraccia la nonna materna Mebrat, che non aveva mai conosciuto e che è arrivata apposta dall'Etiopia. Jonathan incontra la sorella trentatreenne Limor, volata da Israele a Roma con i due figli gemelli. Per Catrina c'è, in diretta dal Galles, la zia cui è cresciuta e che considera sua madre. Per regali e portafortuna stati depositati nella da amici e parenti in attesa del verdetto finale. Avevano detto che questo sarebbe stato un «G.F.» multirazziale, e in effetti, nella serata di ieri, si è realizzato il primo esempio di «melting pot» formato reality-show. Nel giardino della casa i tre finalisti hanno trovato un «Video baloon» dove hanno potuto il walzer degli addii con i familiari. Ma non è tutto. C'è stato perfino un coro gospel, invitato per eseguire dal vivo l'inno del «GF5» creato dai concorrenti.

Il futuro - Le porte casa di Cinecittà resteranno chiuse almeno per un anno. E' opinione diffusa tra i responsabili del programma che il «Grande Fratello» abbia bisogno di riposo. Lo dicono i dati d'ascolto dell'edizione appena conclusa, la prima andata in onda a pochi mesi distanza dalla precedente. Un peccato d'ingordigia (la pubblicitaria in palio era molto alta) punito dai dati dell'audience. Le undici puntate hanno avuto una media di share pari 29,63% e i telespettatori stati milioni e 761 mila. Insomma, un pubblico, nonostante tutto, ragguardevole, considerando che si è trattato pur sempre di un quinto ciclo, andato in onda nell'autunno di Canale 5. Quello in cui l'ammiraglia di casa Mediaset non è riuscita a superare la media del 22% di share. Insomma, assediato dalla concorrenza dell'«Isola dei famosi» il «G.F.» ha comunque combattuto con onore e, insieme fiction Borsellino «C'è posta per te» di Maria De Filippi, fa parte del terzetto dei programmi più visti della rete.

> All'annuncio grida: «Grazie, grazie Italia, grazie mamma E' un sogno, datemi un pizzicotto che mi sveglio. La vita è bella»

I ricordi - Criticato, all'indice, strapazzato per l'eccessiva volgarità dei concorrenti, dato per morto sempre resuscitato, il «G.F.» numero 5 è stato in realtà vivo e vivace come sempre. E ha avuto, come in ogni altro ciclo, i suoi momenti clou. I grandi eventi. Primo fra tutti l'eliminazione, bestemmia, del concorrente Guido Genovesi, trentanovenne, nato a Pontedera, vittima attacco d'ira che gli ha fatto dimenticare una delle regole base del regolamento del gioco. Poi il party scatenato che, nella notte tra il ventitreesimo e il ventiquattresimo giorno, ha visto protagonisti Guido, Alessandro, Cinzia e Patrizia. Birra a fiumi, ardenti, effusioni a tappeto. Infine frasi celebri, settore in cui Jonathan, come sempre, primeggia: si va dal giorno in cui il concorrente israeliano ha dichiarato di sentirsi come un personaggio del «Ponte sul fiume Kway» a quello in cui ha chiesto il burro di cacao, un paio di guanti per sporcarsi le mani, si è lucidato le scarpe e poi ha spiegato: «GF riuscirà a togliermi chicchería».

È stato **Jonathan**, israeliano di origini iraniane, il personaggio rivelazione del «Grande Fratello 5»

QUEL TEATRINO CHE CI PIACE TANTO

Alessandra Comazzi

MASSIMO rispetto a lui, al Grande Fratello: ha salvato la televisione contemporanea. L'ha salvata oppure l'ha totalmente affossata, dipende dai punti di vista. Alla fine degli Anni Novanta stava attraversando, la tv, una fase riduttiva: era diventata piccola piccola, ininfluente, tutti continuavano a parlarne, ma l'effetto sulla società era inversamente proporzionale alle ore di programmazione. Poi arrivò lui, il primo reality-show, importato dall'Olanda, la nazione europea più inventiva sulle cose da video. Soltanto che loro fanno anche, per dire, una sorta di karaoke con musica lirica, e noi, culla del belcanto, no. Comunque, il Grande Fratello diede uno scossone formidabile al pubblico, risvegliò gli intellettuali organici che si stavano distraendo, fu svolta, rottura, forza dirompente: e la televisione si riprese. Virò, passò a un'altra fase, quella pervasiva, del mescolamento continuo tra verità e finzione, dell'annullamento a favore del verosimile.

I reality show hanno fin da subito percorso sostanzialmente due grandi strade già segnate: i programmi dove la «gente comune» va a interpretar se stessa, e i programmi con i «vip» che fanno gli ospiti e si , un loro prodotto direttamente se stessi. «Grande Fratello» e «Isola dei famosi» sono quintessenza dei due filoni. Al «Grande Fratello» non si fa niente di particolare, e telecamera è più nascosta, meno invasiva, più possibile dimenticarla per lasciare spazio libero alla personalità. All'«Isola dei famosi» ci si deve impegnare a «sopravvivere», ma davanti ad una consistente troupe. In sostanza, recitano tutti. Sempre, conta la scelta del cast, dei partecipanti. Anche quello è uno specchio dei tempi. Val la pena notare come, soltanto un grande lavoro quasi «Angels in America», di cui «Tivù & tivù» parla nell'altra pagina, ma i telefilm americani di routine fa volte anche di qualità, vedi «Will and Grace», volte anche italiani, vedi «Commesse») ce lo mettano volentieri qualche gay tra i protagonisti. Perché quella è la realtà, perché bisogna essere «politicamente corretti», ma anche perché gli omosessuali sono considerati pubblico di fascia alta, consumatori avveduti e spesso facoltosi.

L'IMMAGINE DEGLI OMOSESSUALI IN TV

Un ridicolo stereotipo o un protagonista gay?

Sergio Trombetta

MA Jonathan è gay? La domanda esplicitamente non gli è mai stata fatta e lui non lo ha mai dichiarato. Ma è evidente che Jonathan molto effeminato, aderisce a uno stereotipo gay preciso: i suoi gusti, le cose che dice e che fa corrispondono a un certo tipo di omosessuale molto evidente. È stata una scelta chiaramente voluta. Prone ne il fatto che nella realizzazione del casting, sino all'ultimo momento gli autori del programma sono stati indecisi fra Jonathan e Salvatore Ingui, ex Mister Gay Italia, persona dall'aspetto e comportamento «normale», che è operaio e sindacalista. Ma Canale 5 alla fine ha puntato sullo stereotipo. Come ha reagito il pubblico gay? Che ne pensa la comunità omosessuale?

«L'interesse per personaggi in odore di omosessualità è sempre altissimo fra i nostri lettori, - dice **Alessio Giorgi**, direttore del portale Gay.it - Come lo è stato per esempio per Rocco Casalino così l'attenzione per Jonathan è scattata immediatamente. Le pagine che pubblichiamo sul Grande Fratello e su di lui sono le più viste. Il radar gay dei nostri lettori è impazzito. Il fatto che i gusti sessuali non sino ad venuti fuori esplicitamente è tipico di questo Paese, dove le si fanno e non si dicono».

Ma non è criticabile la scelta di un personaggio che può così facilmente venire ridicolizzato da parte del pubblico generalista? E positiva l'immagine che rimanda la tv dell'omosessuale? **L'onorevole dei ds Franco Grillini**, presidente onorario dell'Arcigay, risponde: «Noi difendiamo i diritti di tutti gli omosessuali, anche e soprattutto i più visibili come Jonathan, che per questo sono i più vessati e tartassati. Vengono scelti in questo tipo di trasmissioni perché fanno spettacolo, aderiscono allo stereotipo del gay effeminato. Soprattutto tranquillizzano il pubblico popolare, lo spettatore fariseo che dice, come nella parabola del Vangelo, "Signore ti ringrazio perché non sono come lui". È che molti omosessuali non si riconoscono in Jonathan. Ma non dobbiamo dimenticare che non esiste una sola omosessualità, ma molte. Per questo i diritti di Jonathan sono da difendere. Per questo mi auguro che vinca».

«A me Jonathan piace, hanno fatto benissimo a sceglierlo - sostiene **Daniele Scalise**, giornalista di Prima Comunicazione e responsabile della rubrica "Froci" sul "Foglio" di Giuliano Ferrara. - Ho un mucchio di amici gay che sono come lui. Non sopporto questa forma di razzismo che c'è fra gli suali nei confronti dei gay più visibili».

Fabio Canino, ex Jena, conduttore *«Cronache marziane»*, e che ospiterà Jonathan in una delle prossime puntate afferma: «Jonathan dice di non essere gay quindi dobbiamo solo attendere quando uscirà dalla casa e verrà fuori in quanto persona. Dobbiamo ricordarci che ha 22 anni, e molta confusione in testa e la domanda che mi faccio è questa esposizione mediatica gli farà bene oppure male».

In generale sul ruolo dei gay in tv si è espresso **Vladimir Luxuria**, in articolo sul portale Gaynews dove passa in rassegna i personaggi gay in video, da Malgioglio a Casalino a Platinette: «Mi chiedo se è proprio che la televisione abbia riunito in poco tempo una masnada di isterici la cui unica missione nella vita è provocare risse... ma allora questi gay covano tutta questa rabbia dentro non è che vivono così bene, c'è qualcosa di non risolto, un desiderio di vendetta nei confronti del mondo! E poi è molto più comodo ed economicamente gratificante non prendersela il governo, il sistema, il potere religioso, ma i vip, vippettini e viperai».

GP
GIRARD-PERREGAUX

www.girard-perregaux.ch

Membre de l'Association Interprofessionnelle la Haute Horlogerie

TRADEMA Torino • via San Pio V, 27 • Tel. 011/6500.333 • info@trademaitalia.it

UN DVD CON TUTTA LA BANDA DELLA

Linus

«Natale a casa Deejay» Fiorello come Dickens

La radio compie ottant'anni e solo non sente gli anni ma più il tempo passa e più ringiovanisce. Ormai la differenza fra private e reti statali è più così smaccata e anche la Rai ha capito che se voleva stare al gioco doveva avvicinarsi maggiormente a un pubblico che anche dalla radio di stato voleva più velocità di esposizione e meno chiacchiere. Ecco allora che anche per la Rai, network privati di riferimento sono diventati DeeJay, 105 o radio con una storia come Radio 101 e tante altre. La voglia che c'è oggi di celebrare questo compleanno è tanta e al di là delle solite cose crediamo che Linus, direttore artistico di Radio Deejay abbia progettato, ideato e voluto fortemente la realizzazione di un film che in qualche modo sottolineasse questo importante passaggio anagrafico. Il titolo della pellicola è «Natale in casa Deejay» ed è uscito ieri in DVD. Al lavor hanno partecipato tutti in personaggi storici dell'emittente. Da Fiorello a Gerry Scotti, da Gianni Morandi a Stefano Baldini, sino agli art.31 e Paola Cortellesi. L'idea è nata da Linus che ha sempre amato il famoso «A Christmas Carol» di Dickens. Al cinema poi ha anche apprezzato la trasposizione dei Muppet («Natale in casa Muppet») e così, affascinato da questa storia ha deciso di provarci anche lui facendo combaciare i personaggi dell'emittente con i characters del racconto dickensiano. Nel ruolo di Ebenez Scrooge, l'avaro che ispirò anche Carl Barks della Disney per creare Paperon De Paperoni, c'è Linus, mentre Cratchit, l'impiegato vessato da Scrooge è Albertino. Il fantasma che presenta è Platinette, quello del passato DJ Angelo e quello del futuro Alessio Bertallot. La produzione esecutiva è della Colorado Film e la regia di Lorenzo Bassano. I set delle location sono stati il Teatro Nazionale di Milano e la Sottocasa di Vimercate. (l.d.)

PRIME CINEMA

Tecnologia e sentimento sull'«Espresso» per il Polo

Zemeckis rielabora in computer graphic Tom Hanks impegnato in cinque ruoli. La morale? Babbo Natale esiste, basta crederci

Alessandra Levantesi

BABBO Natale c'è o no? «Polar Express», il film di animazione di Robert Zemeckis basato sull'omonimo racconto scritto e disegnato nel 1985 da Chris Van Allsburg, risponde in maniera definitiva alla fatidica domanda che prima o poi assilla, almeno nell'emisfero occidentale, ogni bambino. Infatti il problema dei ragazzini appena cresciuti un po' è di far capire agli adulti che sono diventati troppo grandi per bere certe fandonie: ma al contempo vorrebbero essere contraddetti dai fatti e scoprire che la bella favola natalizia è una realtà. Proprio come il protagonista del film, che nella notte del 24 dicembre veglia, deciso a sapere una volta per tutte se deporre i doni sotto l'albero sono i suoi genitori o un ipotetico Santa Claus. Mentre è in ansiosa attesa, scettico e insieme speranzoso di udire un tintinnio di campanelle preannuncianti l'arrivo della slitta trainata dalle renne, il bambino avverte un frastuono che fa tremare la sua cameretta. Infila la vestaglia, esce fuori nella notte *nevosa e davanti alla porta di* casa trova un magnifico treno d'epoca e un capotreno che lo invita a salire di corsa. Si riparte subito, destinazione Polo Nord.

Zemeckis è un regista che si è formato nella scuderia di Steven Spielberg, con cui ha più di un'affinità elettiva: un ricordo molto vivo del suo bambino e il gusto magico dell'avventura per l'avventura. Solo una cineasta con questo tipo di propensione poteva mettere in cantiere un film che si ingegna a tradurre fantasie e sentimenti sempiterni usando le più avanzate tecnologie. Costato oltre 160 milioni di dollari, «Polar Express» è interpretato da personaggi che ogni tanto si ha il dubbio che siano veri e in *certo senso è così. Perché si* tratta di rielaborazioni in computer graphic di attori in carne e ossa, a partire da Tom Hanks (coproduttore della pellicola), il quale ha virtuosisticamente impersonato oltre al capotreno (che ha le sue stesse fattezze), anche il piccolo protagonista, suo padre, Hobo il fantasma del treno e Babbo Natale. È un lavoro straordinario, ma forse l'eccesso di realismo nelle figure umane gioca un po' contro lo spirito fiabesco del film, ben esaltato fra cascate, picchi impervi e laghi ghiacciati, dalle suggestive scenografie nordiche. Questi paesaggi il treno pieno di passeggeri bambini di ogni razza e classe sociale li attraversa di corsa, il *nostro eroe si trova ad affrontare situazioni* che mettono alla prova il suo coraggio e il suo senso di responsabilità. La morale di questo incantevole romanzo di formazione, simile a un racconto dickensiano, è che Babbo Natale c'è purché si creda in lui e nei valori di bontà e fratellanza che rappresentano la vera essenza della festività. Ma il tutto è narrato senza sentimentalismi, con vivacità, un ritmo forsennato intonato a quello sferragliante del Polar Express e un'inesauribile fantasia.

Un momento di «Polar Express»

POLAR EXPRESS
di R. Zemeckis con T. Hanks; Usa, 2004
TORINO, Adua, Il Giardini, Eliseo, Fiamma, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Warner, Ugc. MILANO, Arti, Odeon ROMA, Adriano, Ambassade, Andromeda, Atlantic, Broadway, Gulliver, Cinestar, Galaxy, Jolly, Kolossal, Odeon, Reale, RoxyPanorama, Savoy, Stardust Vill., Trianon, Uci Marconi, Feronia, Planet, Cineland, Warner

L'ARTISTA TORNA IN TV DOPO 19 ANNI

Dylan: «Non sono un profeta»

Il prossimo 5 dicembre, domenica, il programma della Cbs «60 Minutes» trasmetterà un'intervista a Bob Dylan. Si tratta della prima intervista televisiva concessa dal grande cantautore americano, vero nome Robert Zimmermann, da 19 anni a questa parte. Nel corso della conversazione, registrata a Northampton nel corso della tournée di Dylan, il musicista discute diversi argomenti, dal suo rapporto col padre alle relazioni con la stampa. Dice per esempio: «Io non mi percepisco come un profeta o un salvatore dell'umanità». Dylan ha recentemente pubblicato «Chronicles», il primo volume delle sue memorie. Il libro sarà prossimamente tradotto in Italia da Feltrinelli. (s.n.)

INTERVISTA PARALLELA ALLE DUE ATTRICI

Sandrelli-Buy: «Tutti i nostri no»

Fulvia Caprara
ROMA

Qualcuno s'interrogava: «Ma la Buy, che è così schiva, riuscirà ad aprirsi in un incontro pubblico, faccia a faccia con Stefania Sandrelli?». Timore fuori luogo. L'altra sera, nella sala Petrassi dell'Auditorium Parco della Musica, durante l'appuntamento a due voci ideato e condotto da Mario Sesti, Margherita Buy ha parlato moltissimo. Una vera sorpresa, anche per la Sandrelli che la guardava divertita: «Certo che pure Margherita come contraddizioni non è male». Simili e insieme diversissime, a iniziare da come hanno scelto di vestirsi. Buy in jeans, Sandrelli in gonna lunga e camicia di pizzo, le due attrici incarnano due modelli femminili agli antipodi. E naturalmente due differenti epoche del cinema. «Quando ho iniziato - racconta Buy - c'era nell'aria la sensazione che avrei potuto smettere anche da un momento all'altro. Poi, crescendo, sono approdata a una certa femminilità che forse l'età non dovrebbe più permettermi. Non si sa perché ho scelto di continuare a recitare, ma credo ci siano grosse contro-indicazioni verso questa terapia che ho deciso di seguire». Sandrelli, invece, aveva le idee chiare fin dall'inizio, pur con i suoi ragionevoli dubbi: «Pensavo sempre, beh, vediamo questo per quest'altro mese. Però, quando da ragazza tornavo a casa distrutta dalle giornate di set e mia madre mi chiedeva se ero proprio sicura di voler fare l'attrice, le rispondevo sempre di sì. Perché la fatica non la sentivo proprio».

Nei ricordi di Sandrelli si muovono i grandi della commedia all'italiana e nei filmati che scorrono sul grande schermo alle sue spalle si vedono scene dal «Conformista» di Bertolucci, in cui «dovevo essere Giulia, tutta culo e cucina» e di «Alfredo Alfredo» in cui era la tenera, travolgente, insopportabile Maria Rosa: «Mi sono divertita molto nello scoprire che anche dentro di me c'era un po' di quel personaggio». Nei ricordi di Buy si alternano scene buffe e scene madri, i primi film di Sergio Rubini e di Giuseppe Piccioni, la litigata con Stefano Accorsi nelle «Fate ignoranti» e Ferzan Ozpetek: «È difficilissimo fare cose troppo diverse da come si è veramente». Nella vite di cinema di tutte e due le interpreti ci sono gli errori. Indimenticabili: «Ho rifiutato "La bella vita" di Virzì - racconta Buy -, avevo appena fatto con Luchetti "La settimana della Sfinge" e, nel mio cervelletto di gallina, pensai che i due film si somigliassero». Sandrelli confessa di aver rifiutato di recitare nel «Padrino». Ma non se ne pente: «Ritenni che il ruolo fosse più o meno uguale ad altri già fatti. Mi annoiava l'idea di ripetermi e, quand'è così, non mi bastano dollari che tengano». Sul set, certe volte, bisogna stringere i denti: «Nella "Stazione" ho preso davvero un po' di botte - confessa Buy -. Quanto ti incavolai Stefania quando, durante le riprese, capita che ti colpiscano sul serio?». Sandrelli, che s'incavola «come una biscia», ribatte rievocando la volta in cui prese una sberlona da Yves Montand». Non è sempre rosa la vita delle attrici. «Esibirmi - riflette Sandrelli - mi è sempre piaciuto, ma non ho mai pensato, facendo un film, "voglio essere bella", anzi, ho cercato spesso di umiliarmi». Buy, che sta finendo di girare, insieme a Luca Zingaretti e al musicista Goran Bregovic, il nuovo film di Roberto Faenza «I giorni dell'abbandono», è stanca di «vedere storie di donne raccontate da uomini». Sandrelli, che ha da poco recitato nel film d'esordio di Valia Santella «Te lo leggo negli occhi», dice: «Sono stata molto fortunata, ho trovato spesso registi con grande sensibilità femminile». L'attrice coltiva da tempo il progetto di un film da regista. E magari questa potrebbe essere l'occasione per vedere Buy e Sandrelli di nuovo insieme: «Ho scritto un soggetto, ma non ho trovato nessuno che mi mettesse a lavorare sulla sceneggiatura. Io non posso farlo, il mio lavoro non me lo permette, e così, per adesso, l'idea è rimasta lì». Però, aggiunge dopo un attimo Stefania rivolta a Margherita: «Se ti trovo una parte in un film accetteresti?».

Margherita Buy

TIVÙ &

Alessandra Comazzi

Grandiosa miniserie
con Al Pacino e la Streep
Trasmette La7 in occasione
della giornata contro l'Aids

In America ci sono gli Angeli

IL New York Times l'ha definito così: «Una divina commedia per un'età laica e tormentata; un terremoto nel teatro, sconvolgente, terribile e magnifico». I toni enfatici, davvero «Angels in America», prima spettacolo di prosa, poi miniserie tv superpremiata, in onda per tre sere su La7 (dopo essere passata Sky) in della giornata mondiale contro l'Aids, un prodotto eccezionale. Intanto per il : Meryl Streep e Al Pacino, che per la prima volta lavorano insieme, Emma Thompson, Jaffrey Wright, Marie Louise Parker (tutti premiati con il Golden Globe); poi per la regia (Mike Nichols, «Il laureato»); poi ancora per il soggetto e la sceneggiatura, e la realiz- tecnica, e gli effetti speciali. Un lavoro sofisticato, affatto differente dagli sceneggiati che normalmente si vedono in tv, più affine alla nuova generazione di telefilm. Una delle caratteristiche e questi ultimi è la materializzazione dell'inconscio; qui, in maniera immaginifica, si materializzano pure i sogni e le allucinazioni, cr do suggestivi incroci tra le menti dei protagonisti.

Siamo in America, a metà degli Anni Ottanta, in piena reaganiana, piena esplosione dell'Aids. La malattia, come anche il disagio psicologico, hanno una parte importante nel racconto, sostenuti dai dialoghi e dalle immagini. Oltre che dalla interpretazione dei protagonisti. Impegnati, almeno molti di loro, in più ruoli. Meryl Streep, a esempio, è la madre di un giovane mormone sposato con una infelicissima ragazza dal passato tenebroso (alcolismo in famiglia, nonostante i mormoni vietino il consumo dell'alcol, abusi) che abusa a sua volta di Valium; ma è anche, la Streep, il rabbino ortodosso seppellisce la nonna di un altro ragazzo, nuovamente omosessuale; è il fantasma di una donna fatta condannare a da Al Pacino (grande, dimagrito, impressionante, nel ruolo dell'avvocato pescecane ammalato di Aids). L'omosessualità, accettata nascosta, comunque sofferta, con la forza dirompente dell'Aids all'epoca racconto, la metà degli Ottanta, è una parte fondamentale del racconto.

«Angels in America», però, è soltanto un riconoscimento di «status»: è analisi puntuale di quegli anni, consumata libertà sessuale e frustrazioni eterne che traggono le loro origini dagli archetipi della tragedia greca. La morale, il senso di colpa, il ruolo del divino in un mondo tormentato dal male. Dialoghi espliciti: la ragazza del Valium, a esempio, non ha più rapporti il marito criptogay. Nonostante cerchi di applicare i consigli ascoltati in una trasmissione radiofonica, dove un' psicologa suggerisce ascoltatrici: «Se avete paura coito orale, pensate che state semplicemente leccando un gelato». Intanto Emma Thompson, angelo dall'io ipertrofico, l'amore Justin Kirk, fiammeggiando. E dando tutta un'altra interpretazione del paradiso. In epoca di fiction sui santi, tutto da tenere il più possibile defilato. Viva le nicchie.

OGGI
Serata speciale per il gran finale di *Un medico in famiglia* che ospita Mara Venier (Raiuno, 21). *La storia siamo noi* racconta vita di Alighiero Noschese (Raitre, 23,25), al via *Confronti* con faccia a faccia Tremonti-Bersani (Raidue, 0,05), a *10 minuti* gli itali bugie (Raidue, 18,50).

QUIZ
Secondo Chiambretti, Pippo Baudo è il dello scibile umano»: «Lo inviterei a *Markette*, se ne avesse voglia. Organizzerei una sorta di quiz, in cui si dice il nome di una persona famosa, di qualunque settore, Pippo parte e dice tutto quel che sa di lui». Stasera, e per tre puntate, il programma di Chiambretti andrà in onda alle 21,30. Titolo «*Markette Gold*», ospiti Vincenzo Salemme, i Fichi d'India, Giorgio Albertazzi,

Piero Chiambretti

Loredana Bertè, Daniele Capezzone, Fernanda Lessa, Gianfranco Funari, Giulio Giorello.

TAVOLI
L'esperienza che l'attore Noah Wyle cerca «sempre di tenere a mente»: quando lucidava i tavoli ristoranti di Los Angeles, pessimo cameriere. Se dovuto guadagnarmi vivere a quel modo, avrei fatto molta fatica».

LETTO
E' Massimo Caputi quello che casa si alza per pri- per fare caffè, poi lo porta a letto alla moglie, sempre seguito dai due bassotti Ronaldo e Pelè.

[illegible]
Jean Todt ha apprezzato molto sua imitazione proposta da Alvaro Vitali a *Striscia la* . Perciò ha deciso di mante- un profilo più basso in attesa che l'attenzione nei suoi confronti venga .

PROGETTI
Marina La Rosa, concorrente della prima edizione del *Grande fratello*, dice che fare la conduttrice non rientra suoi progetti «perché vuole una buona di spontaneità e io davanti alle telecamere non mi sento a mio agio».

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO		RAIDUE		[illegible]		CANALE 5		ITALIA 1		RETE 4	
6.30	20.00	10.00	18.30	12.00	19.00	8.00	1.00	12.25	5.55	11.30	
11.30	23.15	13.00	20.30	14.00	19.30	13.00	5.30	18.30		13.30	
13.30	0.45	17.10	23.05	14.20	22.55	20.00		1.00		18.55	

GIORNO

Raiuno
Euronews Il telegiornale
Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 **Unomattina**
9.35 **Tg Parlamento**
9.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
9.50 **Appuntamento al cinema**
10.30 **Motorshow Bologna**
11.25 **Che tempo**
11.35 **La prova** Gioco
13.00 **Occhio alla spesa**
Batti e ribatti
14.05 **Tg1 Economia**
14.15 **Il Rex** Telefilm
15.05 **La signora in giallo** Telefilm
15.50 **in di**
18.40 **L'eredità** Gio

Raidue
6.00 **Gatto guardia**
6.05 **Prima Pagina**
6.15 **Scanzonatissima** N. Leggeri
6.25 **Bolla risposta**
6.30 **Il meglio di Guarire**
6.40 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica
6.55 **L'ultimo chiuda La Porta**
7.00 **Go Cart mattina**
9.10 **Cani gatti e altri amici**
9.45 **Rai educational - Un mondo a colori magazine**
11.00 **Piazza Grande** Varietà
13.30 **Tg2 Costume società**
13.50 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica
14.00 **L'Italia sul Due**
15.45 **Al posto** Talk-show
17.15 **Cartoni animati**
18.10 **Sportsera**
18.50 **10**
19.00 **The District** Telefilm
19.50 **Cartoni animati**

[illegible]
6.00 **RAI News 24**
Educational - La storia siamo noi
9.05 **Cominciamo bene -**
9.55 **Cominciamo bene - Animali e Animali**
10.05 **Cominciamo bene**
12.25 **Tg3 cifre in chiaro**
12.40 **Cominciamo bene - storie**
13.00 **Che sarà sarà**
13.45 **Comunicazione politica: Messaggi autogestiti**
14.50 **Tgr Leonardo**
15.00 **Tgr Neapolis**
15.10 **I giorni dell'Avvento**
15.15 **La dei ragazzi**
15.20 **Screen saver**
15.35 **Saddle club** Telefilm
16.00 **Gt Ragazzi**
16.15 **Melevisione favole e cartoni**
16.30 **Melevisione**
17.00 **Cose dell'altro Geo**
17.50 **Geo Geo** Documentario

Canale 5
6.00 **Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa Monete**
Lettura e commento prime pagine dei giornali in edicola
8.50 **Secondo voi**
8.55 **Verissimo Mattina**
9.30 **Tg5 Borsa flash**
9.35 **Tutte le mattine**
11.25 **dal cielo** Telefilm
12.25 **Tre minuti con Mediashopping** Televendita
12.30 **Vivere** Soap Opera
13.40 **Beautiful** Soap Opera
14.10 **Tutto questo è soap**
14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
14.45 **Uomini e donne**
16.10 **Volere volare** Reality
16.20 **Amici** Reality show
17.15 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**
18.35 **Passaparola - torneo** Gioco

Italia 1
7.00 **Cartoni** Franklin - I Puffi - Heidi - La pantera - Picchiasello
8.55 **Arnold** Telefilm "Diritto alla parola"
9.25 **Charlie's Angels** Telefilm "Angeli alle Hawaii" 1ª parte - "Angeli negli abissi"
11.20 **Music shop** Televendita
11.25 **Relic Hunter** Telefilm
12.15 **Secondo voi** con Paolo Del Debbio
13.00 **Studio Sport** Notiziario sportivo
13.35 **Campioni, il sogno** Reality show
15.00 **Paso Adelante** Telefilm
15.55 **Cartoni animati**
17.55 **Finchè c'è Ditta c'è speranza** Serie
18.25 **Tre Mediashopping** Televendita
19.00 **Ally McBeal** Telefilm
19.55 **Il gioco del 9** Gioco

Rete 4
6.00 **La madre** Telenovela con Margarita Rosa Francisco, Vicky Hernandez
6.30 **Il buongiorno di Mediashopping** Televendita
6.40 **Innamorata** Telenovela con Angie Cepeda, Salvator del Solar
Un miliardario peruviano scopre essere malato e di avere pochi vita, frattempo incontra sella. .
7.15 **Peste corna e gocce di storia**
7.20 **Tg4 Rassegna stampa**
7.45 **Hunter** Telefilm
8.45 **Vivere meglio**
9.50 **Saint Tropez** Serie
10.50 **Febbre d'amore 50**
11.40 **Forum**
14.00 **Genius** Gioco
15.00 **Sai perché?**
16.00 **Qualcosa che scotta**
19.35 **Sipario del Tg4**

SERA

Raiuno
20.30 **Affari tuoi** Gioco condotto Paolo Bonolis. Regia Stefano Vicario
21.00 **medico famiglia 4** Serie "Itaca!" con Lino , Lunetta Savino, Pietro Sermonti, Margot Sikabonyi. Regia di Claudio Norza
22.00 **Festa in casa Martini** Varietà Mara Venier
23.20 **TV7**
0.05 **Tribuna politica** Conferenza stampa leader Lista Bonino-Pannella
1.10 **Tg1 Teatro - tempo fa**
1.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
1.25 **Sottovoce** di Gigi Marzullo. Regia di Nada Pahor
1.55 **Rai educational - Un mondo a colori Speciale**
2.25 **Affari tuoi** Gioco
2.55 **Il Navarro** Telefilm

Raidue
21.00 **Simone** (fant., 2002) con Al Pacino, Catherine Keener, Rachel Roberts. Regia di Andrew Niccol
23.15 **Friends** Telefilm "Il test della fertilità" - "Soluzione cercasi" Jennifer Aniston, Courteney Cox Arquette, Matthew Perry, Matt LeBlanc, David Schwimmer, Lisa Kudrow
0.05 **Confronti** Gigi Marzullo
0.45 **Mizar - Tg2 Culture**
1.15 **Tg Parlamento**
1.25 **Ma le stelle stanno guardare?** Varietà Conduce A. Canale
1.30 Previsioni del tempo
1.35 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
1.40 **Cold Squad - Squadra archiviati** Telefilm
2.25 **Appuntamento a Trieste** Telefilm

[illegible]
20.00 **Blob** Videoframmenti
Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montag "critico" e personale
20.10 **Il venerdì "Che tempo fa"** Varietà
20.30 **Un posto sole** Soap Opera
21.00 **Delitto alla Casa Bianca** Film
23.10 **Tg3 Primo Piano**
23.25 **Educational - La ria siamo noi**
0.30 **Appuntamento al cinema**
0.40 **Sci alpino: Discesa libera maschile femminile** Coppa del mondo
1.30 **Fuori Orario. Cose (mal) viste** Rubrica cinematografica presenta "Le porte nuovo inferno" con il film **I cancelli del cielo** Kris Kristofferson

Canale 5
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'indipendenza** Varietà satirico con Ezio Greggio, Michelle ziker
21.00 **L'amore infedele - Unfaithful** Film (thriller, 2002) Richard Gere, Diane Lane, Olivier Martinez. regia di Adrian Lyne
23.30 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show con Maurizio Costanzo
1.30 **Striscia la notizia** Varietà satirico con Ezio Greggio, Michelle Hunziker (Replica)
2.00 **Volere o volare** Reality show (R)
2.15 **Amici** Reality show (Replica)
3.00 **Shopping by night** vendita
4.00 **Spin city** Telefilm "L'uomo che sussurrava mandi" con Michael J. Fox, Charlie Sheen

Italia 1
21.05 **C.S.I. Miami** Telefilm "Il fuoco in bocca" - "Il profumo della morte" con David Caruso, Kim Delaney
22.55 **Marte.it** Varietà
23.05 **Cronache marziane** Talk-show
0.30 **Studio Sport** Notiziario sportivo
0.55 **Tre minuti con Mediashopping** Televendita
1.10 **Secondo** con Paolo (R)
1.20 **Ciak speciale dei templari"**
1.25 **X-Files** Serie "Operazione paper chip"
2.20 **Shopping by night** Televendita
2.45 **Talk radio** Varietà
2.50 **I paladini - Storia d'armi e d'amori** Film
4.30 **Mork e Mindy** "Irruzione in casa di Mindy" - "E Guida disse"
5.30 **Studio Sport** Notiziario sportivo

Rete 4
20.10 **Walker Texas Ranger** Telefilm "La taglia" con Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sheree J. Wilson, Noble Willingham, Marco Sanchez
Le indagini di un ranger del Texas che non ha paura di nessuno
21.00 **...Continuavano chiamarlo Trinità** Film
23.40 **Immagine** con Emanuela Folfiero
23.45 **Il giustiziere della notte** Film
1.35 **Tg4 Rassegna stampa**
Lettura commento delle prime pagine dei giornali in edicola
buongiorno di Mediashopping Televendita
2.15 **La battaglia dei giganti** Film
4.35 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica
5.15 **Peste e corna e gocce di storia**

LA 7

6.00 **Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico**
7.00 **Omnibus** con Marica Morelli, Andrea Pancani, Antonello Piroso
9.15 **Punto Tg**
9.20 **Due minuti un libro** con Alain Elkann
Spazio dedicato alla presentazione di uno scrittore e del nuovo libro
9.30 **L'ispettore Tibbs** Telefilm
10.30 **Discovery presenta** Documentari
11.30 **The practice - Professione avvocati** Telefilm con Dylan McDermott
12.30 **Tg La7** Notiziario
13.00 **Matlock** Telefilm
14.10 **Il giuramento** Sioux Film
16.00 **Atlantide** Documentari
18.00 **Jarod il camaleonte**
19.00 **NYPD Blue** Telefilm
20.00 **Tg La7** Notiziario
20.30 **Otto e Mezzo**
21.30 **Markette Gold** rietà
23.30 **Effetto reale**
0.30 **Tg La7**
1.05 **La 25ª ora**
2.15 **Otto e Mezzo** conducono Giuliano Ferrara, Ritanna Armeni (R)
3.20 **Due minuti un libro**
3.25 **Cnn**

MTV

6.00 **News**
7.00 **Wake up!**
10.00 **Pure Morning**
12.00 **Matchmaker**
13.00 **Music non stop**
13.30 **Room Raiders** Gioco
TRL
15.00 **Mtv Playground**
16.05 **Most wanted**
17.00 **Dance show**
18.00 **Music non stop**
19.05 **MTV in chart**
20.00 **City Hunter** Cartoni
20.30 **That 70' show**
21.00 **So' 80**
22.35 **True Life**
23.30 **Mash**
Un mix di video
24.00 **Brand: New** Conduce Marco Cocci
1.00 **Music non stop**

RETE A/ALLMUSIC

13.05 **The Club pillole**
13.55 **Tg Web**
14.00 **Call Center**
14.55 **TgA** Notiziario
15.00 **Inbox**
15.55 **TgA** Notiziario
16.00 **Play.it 2- i professionisti**
16.55 **Tg Web** Notiziario
17.00 **Dvd Chart**
17.55 **TgA** Notiziario
18.00 **Azzurro**
18.55 **TgA** Notiziario
19.05 **The club pillole**
20.00 **Tg Web** Notiziario
20.05 **Inbox**
21.30 **The club show**
22.30 **All Moda**
23.30 **The Club**
24.00 **All the best** Le hit di oggi, i successi di ieri

SKY CINEMA 1

8.30 **Harry Potter la camera dei segreti** Film
11.10 **Anything Else** Film
13.00 **Sky Cine News**
13.30 **My name is Tanino** Film
15.25 **Duets - C'eravamo tanto amati**
16.05 **Harry Potter e la camera dei segreti** Film
18.45 **Sky Cine News**
19.15 **Vizi mortali** Film
21.00 **Montecristo** Film
23.10 **Cowboy Bebop - Il film** Film
1.05 **Ebbro di donne e di pittura** Film
3.10 **Cine Lounge** Rubrica cinematografica

SKY CINEMA 3

The Hunted - La preda
9.45 **Corky Romano... agente di seconda mano** Film
11.15 **Sky Cine News**
11.45 **Ararat** Film
13.40 **Ricomincio da capo** Film
15.35 **Gli angeli di Borsellino (Scorta QS21)** Film
17.20 **Interstella 5555** Film
18.45 **Il vendicatore - Out for a Kill** Film
20.20 **Sky Cine News**
21.00 **Pluto Nash** Film
22.35 **Swimming Pool** Film
0.20 **Web of seduction** Film (erot., 1999)

SKY SPORT 1

9.30 **Calcio: Partizan-Villareal** UEFA (R)
11.15 **Calcio: Atalanta-Reggina** Serie A (R)
13.00 **Zona UEFA** Champions League (R)
14.00 **Sport Time** (Diretta)
14.30 **Calcio: Inter-Juventus** Serie A (R)
16.15 **Calcio: Partizan-Villareal** UEFA (R)
18.00 **Speciale tuori zona**
19.00 **Sport Time** (Diretta)
19.30 **B Side Sport - Lato B**
20.30 **Prepartita Serie B**
20.45 **Calcio: Arezzo-Torino** Anticipo
22.45 **Postpartita Serie B**
23.00 **Lo Sciagurato Egidio**

DA REGISTRARE

Qualcosa che scotta

Sulla scia del successo di «Scandalo al sole», Delmer Daves firma un altro mélo con lo stesso Troy Donahue e la diva tivù Connie Stevens. Dopo fugace relazione un alpinista, in seguito morto, Susan scopre di essere incinta. la madre credere a che il figlio è suo... **16.00 RETE 4**

I cancelli cielo

Prima parte (domani la) del film più ambizioso e controverso Michael Cimino che portò al fallimento l'United Artist che rimaneggiò e ribattezzò Wyoming, fine Ottocento: i grandi allevatori sono in guerra contro gli immigrati dell'Europa dell'est che reclamano la terra promessa... **1.30 RAITRE**

Winona Ryder e Al Pacino in una scena film «S1mone» di Andrew Niccol

S1mone ★★★

21.00 RAIDUE USA REGIA ANDREW NICCOL CON AL PACINO, CATHERINE KEENER, ROBERTS, WINONA RYDER, EVAN R. WOOD E PRUITT TAYLOR VINCE DUR. 1H57'

Originale, paradossale e cattivissimo dramma fantastico per Pacino e la top model Roberts. Viktor Taransky si con un film non finito a causa dei capricci di diva e decide di sostituirla con una bellissima donna creata al computer. E Simone, che nessuno ha mai visto, diventa una star...

L'amore infedele - Unfaithful ★★

21.00 CANALE 5 USA 2002 REGIA ADRIAN LYNE CON RICHARD GERE, DIANE LANE, OLIVIER MARTINEZ, ERIK PER SULLIVAN, CHAD LOWE, NANEK E GARY BASARABA 2H1'

Un patinato mélo-thriller firmato dal regista «9 settimane e 1/2», ispirato a «Stéphane - Una moglie infedele» di Chabrol. Edward e Connie una coppia perfetta. Vivono col figlio in villa vicino New York, lei conosce per caso il giovane Paul e nasce una focosa relazione...

...Continuavano a chiamarlo Trinità ★★

21.00 RETE 4 ITALIA 1971. REGIA E.B. CLUCHER CON TERENCE HILL, BUD SPENCER, ENZO TARASCIO, LUCA E GHIA 2H8'

Dopo lo straordinario successo internazionale, il seconda western-comico della coppia Hill-Spencer, diretta dal fedele Enzo Barboni, diventati idoli del pubblico in Germania e Giappone. Trinità Bambino promettono al padre morente fare i bravi lodri, però contrabbandiere li provoca e...

Radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
www.nostalgia.it

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. Gr1 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30-18.30); 10.35 Il Ba del millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come gli affari; 12.36 L'Italia va; 13.24 Sport; 13.33 Radiounomusica Village; 14.07 Con parole mie; 14.47 News generation; 15.05 Ho perso il trend; 15.39 Il ComuniCattivo; 16.09 Baobab - L'albe notizie; 17.30 - Affari - Borsa; 18.35 Mondomotori; 18.49 Medicina e società; 19.22 Sport; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping; 21.09 Radiouno Musica presenta Johnny Dorelli in concerto; 23.00 Affari; 23.08 Gr1 Parlamento; 23.24 Uomini e mission; 23.37 Demo; 1.30 Brasil: Musica cultura dal Brasile contemporaneo

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 10.35 Condor; 11.00 Il Cammello di Radio2 - La tv che balla; 12.10 Jachie; 12.49 Sport; 28 minuti; 13.42 Viva Radio2; 15.00 Il Cammello di Radio 2 - Gli spostati; 16.30 Atlantis; 18.00 Caterpillar; 19.52 Gr Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello Radio2 - Decanter; 23.00 Viva Radio2; 24.00 Speciale Atlantis

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45; 12.00 I Concerti mattino; 13.00 La Baraccia; 14.00 Il Terzo Anello. Come l'America; 14.30 Il Terzo Anello Musica; 15.00 Fahrenheit; 16.00 Storyville. Sonny Rollins; 18.00 Il Terzo Anello. Ramasco; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite; Radiocapitolazioni; 20.30 Dialoghi possibili; 22.30 La stanza della musica; 22.50 La stanza della musica; 23.30 Il Terzo Anello Fuochi; 24.00 Il Terzo Anello Battiti.

RADIONOSTALGIA: 7.40 Viabilità Nord-Ovest; 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità Nord-Ovest (anche 17.20; 17.40, 18; ; 18.40; 19; 19.20, 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90; 22.00 Nostalgia in Rock-lovesong.

Film del weekend

di LETTATORNABUONI

EROTICO

«Eros» Per tre

Una scena dall'episodio di Antonioni

PER Michelangelo Antonioni l'eros è la nudità femminile, per Steven Soderbergh l'eros può [illegible] uno scherzo, per Wong Kar-wai l'eros è l'eros. Il film [illegible] tre parti realizzato in omaggio al maestro novantaduenne del cinema italiano e internazionale non vince le difficoltà tipiche dei film a episodi, [illegible] con «La mano» [illegible] Wong Kar-wai (il regista cinese affascinante di «Happy Together», «In the Mood for Love», «2046») regala [illegible] brano di cinema eccezionale interpretato da Gong Li. Nel complesso il film resta piacevole ed elegante, con bravi attori tra i quali Alan Arkin è particolarmente raffinato e divertente.

EROS
[illegible] Michelangelo Antonioni, Steven Soderbergh, Wong Kar-wai
[illegible] Christopher Bucholz, Luisa Ranieri, Regina Nemni, Alan Arkin, Robert Downing jr., Gong Li, Chan Chen; Italia, 2004

TORINO, [illegible] Eliseo, Nazionale, Ugc
MILANO, Eliseo, Plinius
ROMA, Adriano, Alhambra, Eurcine, Gulliver, Holiday, Quattro Fontane, Trianon, Warner Village
NAPOLI, Modernissimo
PALERMO, Aurora

VISIONARIO

«Ferro 3 La casa vuota»

NEL titolo del bel film coreano dell'autore di «Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera» Ferro 3 si riferisce alla gerarchia dei bastoni da golf. Un ragazzo, prima da solo, poi con un'amata compagna, si insinua nelle case vuote degli altri, tenendole in ordine, vivendo brevemente in ciascuna casa, salvaguardando la propria anonimità. Ma in una casa trova un cadavere e il fatto di averlo ben rassettato e sepolto in giardino diventa colpa [illegible] sospetti della polizia. Arrestato, il protagonista acquista poteri paranormali che gli consentono di muoversi liberamente, di stare accanto alla donna amata che è la sola a vederlo e a constatare la sua presenza. Eleganza visionaria, leggerezza, profondità, spiritualità, personaggi quasi muti: ammirevole. Unico, non solo nel cinema asiatico, capace [illegible] suscitare emozioni irresistibili, desideri autentici, aspirazioni forti all'irrealtà, Kim Ki-duk è un regista di grandissima qualità [illegible] insieme di scioltezza e naturalezza rare. In questo film mette insieme la predilezione per il cinema contemplativo [illegible] senza parole e la vocazione all'azione improbabile eppure possibile. Gli interpreti sono tutti molto bravi.

FERRO 3-LA CASA VUOTA
[illegible] Kim Ki-duk
con Lee Seung-Yeong, Jal Hee, Knon Hguk; Corea, 2004

TORINO, cinema Massimo
MILANO, Anteo, Eliseo
GENOVA, Ariston
ROMA, Eden, Greenwich, Mignon
NAPOLI, Filangieri

ANIMAZIONE

«Polar Express»

VIAGGIO straordinario durante la notte di Natale di un ragazzino verso il Polo Nord a bordo di un treno speciale, il Polar Express ricco di sorprese (il balletto molto bello delle tazze di cioccolata). Per raccontare la sua favola, il regista Robert Zemeckis rivoluziona l'animazione: Motion Capture ed effetti digitali rendono animati attori [illegible] carne ed ossa come Tom Hanks, che interpreta cinque diversi personaggi. La nuova tecnologia è più interessante della storia classica scritta da Chris Van Allsburg (editore Salani). Zemeckis, sempre stato un innovatore, fa pensare [illegible] cosa vedremo in futuro.

POLAR EXPRESS
di Robert Zemeckis
con Tom Hanks; Usa, 2004

TORINO, cinema Adua, Due Giardini, Eliseo, Fratelli Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Warner, Ugc; **MILANO,** Arti, Odeon; **GENOVA,** Cineplex, Uci; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Cinestar, Galaxy, Gulliver, Jolly, Lux, Odeon, Reale, Roxy, Savoy, Stardust, Trianon, Uci, Warner [illegible]derno, Warner; **NAPOLI,** Duel, Med, Modernissimo, Vittoria, Warner; **PALERMO,** Abc, Golden

THRILLER

«The Manchurian Candidate»

Meryl Streep è la senatrice Shaw

IL titolo ha un bel suono esotico, [illegible] nasconde un inganno: «manchuriana» non è una definizione geografica, è l'aggettivo di appartenenza ad [illegible] grande industria, come dire «il candidato Ford», «il candidato Siemens». Il film sulla corruzione e sull'abuso usati nella politica americana [illegible] metodi naturali, rifacimento del thriller 1962 di John Frankenheimer con Frank Sinatra tratto dal romanzo di Richard Condon, racchiude due film. Uno è la storia di una pattuglia di militari americani sperduta nel deserto del Kuwait che viene sottoposta a manipolazioni cerebrali e indotta a commettere atrocità; l'altro è [illegible] storia della candidatura alla vicepresidenza degli Stati Uniti del decorato giovane comandante di quella pattuglia, appartenente a una ricca famiglia, sostenuto da una madre senatrice d'estrema destra e da una grande industria che intende [illegible] un proprio uomo al vertice della politica americana. I rapporti dei petrolieri texani con la famiglia presidenziale Bush hanno eliminato ogni aria di sorpresa, ma la vicenda [illegible]ra fa rizzare i capelli in testa. Meryl Streep interpreta davvero bene, con ipocrisia e violenza, un personaggio di politicante modellata sulla signora Thatcher.

THE MANCHURIAN CANDIDATE
di Jonathan Demme
con Denzel Washington, Liev Schreiber, Meryl Streep; Usa, 2004

TORINO, cinema Ideal, Reposi, Ugc
MILANO, Pasquirolo, San Carlo, Splendor
GENOVA, Olimpia
ROMA, Admiral, Cineland, Eurcine, Giulio Cesare, Jolly, Maestoso, Odeon, Stardust, Warner Moderno, Warner Village
NAPOLI, Warner Village
PALERMO, Astoria, Lux

FANTASTICO

«Donnie Darko» e i suoi misteri

IL regista americano ventinovenne Richard Kelly ha realizzato un film che fece fiasco nel 2001 all'uscita, ma ottenne poi gran successo sul mercato [illegible] dell'home video. Donnie Darko, il perfetto adolescente americano, lotta con visioni da incubo: la fine del mondo, il cielo che sta per cadere, insistenti minacce di morte, strani accadimenti, assedi al suo mondo e alle persone che gli [illegible] vicine. Soltanto lui può portare salvezza, nell'avventura straordinariamente sensazionale dell'Universo Parallelo: e nonostante ogni ostacolo finirà per riuscire nell'impossibile e terribile impresa.

DONNIE DARKO
[illegible] Richard Kelly
[illegible] Jake Gyllenhaal, Drew Barrymore, Mary McDonnel; Usa, 2000/2004

TORINO, cinema Ambrosio, Empire, Pathé, Warner Village, Ugc
MILANO, Ducale, Odeon
GENOVA, Cineplex, Uci
ROMA, Adriano, Alhambra, Ambassade, Barberini, Cineland, Cinestar, Gulliver, Jolly, King, Maestoso, Overlook, Pasquino (v. o.), Uci, Warner Village
NAPOLI, Felix, La Perla, Med, Modernissimo
PALERMO, Holiday, Metropolitan

COMMEDIA

«Confidenze troppo intime»

LE commedie francesi sono spesso basate su una trovata forzata e non molto credibile, su malintesi o espedienti magari carini però fragili: ma quando il regista è bravo come Patrice Leconte questa leggerezza acquista una profondità, oltre l'impagabile grazia della regia. Una [illegible] sbaglia porta e invece di raccontare i suoi problemi coniugali al nuovo psicoanalista li confida a un consulente fiscale che, incuriosito e attratto da lei, non trova il coraggio di chiarire l'equivoco. Di incontro in incontro, di seduta in seduta, il rapporto tra i due diventa più stretto e ciascuno impara a considerare la propria vita e se stesso in maniera diversa. Noir e mistero si sommano alle pulsioni sentimentali, a un certo punto nel gioco a due si [illegible] il marito di lei che si materializza nello studio del consulente fiscale e lo invita a fare l'amore con la propria moglie permettendogli di guardare. Film di parole, girato quasi esclusivamente in interni, con un commento musicale ricco di atmosfera, «Confidenze troppo intime» [illegible] arricchisce anche di bravissimi interpreti Sandrine Bonnaire, Fabrice Luchini, William Faber, diretti con una sicurezza e levità veramente magistrali.

[illegible] [illegible] INTIME
di Patrice Leconte
con Sandrine Bonnaire, Fabrice Luchini, William Faber; Francia, 2004

TORINO, cinema Due Giardini, Ro[illegible]
MILANO, Anteo, Eliseo, President
ROMA, Alcazar, Eden, Roma, Tibur
NAPOLI, America Hall, Filangieri
PALERMO, Aurora

[illegible]

«Gli Incredibili» Supereroi

La famiglia dei Supereroi

IL cartone animato in 3D Disney/Pixar di questo Natale, divertente, spiritoso, avventuroso [illegible] anche un poco malinconico («nel nostro brutto mondo non c'è posto per i Supereroi»), presenta una famiglia di Supereroi mandata troppo presto in pensione. Il padre fa l'impiegato, la madre fa la donna [illegible] casa, i figli cercano di tenere sotto controllo i propri superpoteri (una può sparire e creare campi di forza, uno sa correre con straordinaria velocità). Naturalmente tornano presto in azione, [illegible] avventure mirabolanti, in sfide felicemente superate. Tecnica ad altissimo livello.

[illegible] [illegible]
di Brad [illegible]; con le voci [illegible] Adalberto Maria Merli, Laura Morante, Amanda Lear; Usa, 2004

TORINO, cinema Adua, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Warner, Ugc; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Excelsior, Gloria, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Odeon, [illegible]; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Ambassade, [illegible], Antares, Atlantic, Barberini, [illegible]ballway, Ciak, Cineland, Empire, Europa, Galaxy, Gregory, Gulliver, Lux, Odeon, Roxy, Royal, 5 Troisi, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Warner M. e V.; **NAPOLI,** Arcobaleno, La Perla, Med, Modernissimo, Warner; **PALERMO,** Arlecchino, Fiamma, King

FANTASCIENZA

«Alien Vs. Predator»

L'ARCHEOLOGO Raoul Bova che cerca [illegible] scoprire [illegible] una piramide sepolta tra i ghiacci dell'Antartide (si rivelerà essere una specie di palestra per mostri guerrieri), si trova di fronte [illegible] conflitto tra i due tipi [illegible] mostri in [illegible] fantahorror pseudoamericano tratto da un videogame, girato a Praga e dintorni. Però le ultime apparizioni [illegible] di Alien e di Predator risalgono a dieci-vent'anni fa: difficile restituire la freschezza dello spavento e della sorpresa ad apparizioni tanto annose, anche [illegible] il film interpretato pure dalla specialista di sport estremi Sana Lathaan non è affatto antipatico e neppure noioso.

[illegible] VS. [illegible]
[illegible] Paul W. S. Anderson
[illegible] Raoul Bova, Lance Eriksen, Ewen Bremner; Repubblica Ceca/Canada/Germania/Usa, 2003

TORINO, cinema Massaua, Medusa, Pathé, Warner Village, Ugc
MILANO, Maestoso, Manzoni, Odeon, Splendor
GENOVA, Uci
ROMA, Adriano, Atlantic, Cineland, Gulliver, Lux, Stardust, Uci, Universal, Warner Village
NAPOLI, Med, Warner
PALERMO, Rouge et Noir

DRAMMATICO

«Il segreto di Vera Drake»

RITRATTO di donna magnificamente interpretato da Imelda Staunton, gran racconto della vita delle classi popolari londinesi nel 1950, ottimo film (con qualche difetto di agiografia) doppiamente premiato all'ultima Mostra di Ve[illegible]. Vera Drake, domestica, moglie di un meccanico, madre di due figli adulti, è attiva, paziente, altruista, ottimista, pronta ad aiutare chi ne ha bisogno. Tra gli interventi soccorrevoli, gratuitamente «aiuta le ragazze in difficoltà», fa abortire senza colpevolizzarle nè drammatizzarle. Quando per un incidente polizia e magistratura intervengono, il suo mondo crolla.

[illegible] [illegible] VERA DRAKE
di Mike Leigh
con Imelda Staunton, Phil Davis, Daniel Mays, Alex Kelly; Inghilterra, 2004

TORINO, cinema Massimo
MILANO, Anteo, Arlecchino, Colosseo
GENOVA, Sala Sivori
ROMA, Greenwich, Metropolitan, Quattro Fontane
NAPOLI, Filangieri
PALERMO, Aurora

COMMEDIA

«Babbo bastardo»

I fratelli Coen sono i produttori di questa commedia nera piuttosto divertente, recitata benissimo da Billy Bob Thornton nella parte di un Papà Natale che [illegible] esibisce con [illegible] socio (un nano travestito da elfo) nei grandi magazzini durante il periodo natalizio, allo scopo di svuotare la cassaforte dei posti dove lavora. E' cinico, alcolizzato, lercio, odia i bambini [illegible] i loro stupidi desideri: ma naturalmente varie circostanze daranno alla sua cattiveria una svolta edificante. Titolo americano «Bad Santa», titolo italiano cacofonico e brutto, un certo brio malvagio originale e buffo.

[illegible] [illegible]
[illegible] Terry Zwigoff
con Billy Bob Thornton, Toni Cox, Lauren Graham, Brett Kelly; Usa, 2003

TORINO, cinema Medusa, Pathé, Warner Village, Ugc
MILANO, Odeon, Plinius
GENOVA, Cineplex, Uci
ROMA, Atlantic, Cineland, Doria, Gulliver, Lux, Overlook, Savoy, Uci, Warner Village
NAPOLI, Med, Warner Village
PALERMO, Metropolitan

SENTIMENTALE

«Shall we dance?» Con Richard Gere

RICHARD Gere debuttò [illegible] Settanta a Broadway [illegible] «Grease», il musical poi reso famoso da John Travolta, ma adesso ha oltre cinquant'anni: mettersi a ballare (già in «Chicago» faceva un bel numero di tip tap) non è poi semplicissimo. Lui ci riesce bene. In questo remake di una commedia giapponese del 1996 il ballo rappresenta una maniera fisica e psicologica per rendere più vitale un'esistenza d'avvocato monotona e deprimente. Il film è accettabile sin verso la fine: l'ultimo quarto d'ora è un pastrocchio contraddittorio e molto melenso, spietatamente caruccio e irrimediabilmente insopportabile, stucchevole.

SHALL WE DANCE?
di Peter Chelsom
con Richard Gere, Susan Sarandon, Jennifer Lopez; Usa, 2003

TORINO, [illegible] Medusa, Pathé, Reposi, Warner, Ugc
MILANO, Colosseo, Gloria, Odeon
GENOVA, Cineplex, Uci, Universale
ROMA, Adriano, Atlantic, Ciak, Cineland, Galaxy, Gulliver, Jolly, Madison, Maestoso, Missouri, Roxy, Stardust, Warner Village
NAPOLI, Ambasciatori, Felix, Med
PALERMO, Dante, Metropolitan

THRILLER

«La tela dell'assassino»

UNA giovane donna abbastanza energica, ambiziosa e tenace da avere successo nel mondo degli uomini, viene promossa ispettore di polizia. Indagando su un serial killer, scopre che le vittime dell'omicida sono tutti uomini con cui lei è andata a letto di recente. Il suo partner ha uno [illegible] comportamento. Al suo capo viene richiesto di rimuoverla dall'incarico: il primo sospetto è lei e lei stessa comincia a sospettarsi colpevole. Thriller psicologico dalla conclusione assolutamente imprevista e imprevedibile. Nel buonissimo cast, spicca in maniera particolare Ashley Judd in un personaggio per lei nuovo.

LA TELA DELL'ASSASSINO
di Philip Kaufman
con Ashley Judd, Andy Garcia, Samuel Jackson; Usa, 2004

TORINO, [illegible] Arlecchino, Fratelli Marx, Ideal, Lux, Medusa, Pathé, Warner Village, Ugc; **MILANO,** Mediolanum, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Andromeda, Atlantic, Barberini, Cineland, Cinestar, Gulliver, Lux, Madison, Overlook, Pasquino (v. o.), Reale, Stardust, Tristar, Uci, Warner Moderno e Village; **NAPOLI,** Acacia, Duel, Empire, Med; **PALERMO,** Imperia

DRAMMATICO

«Maria Full of Grace»

UNA ragazza latina si imbarca con un'amica [illegible] un volo per gli Stati Uniti. E' bella, giovanissima, con lineamenti fini e grandi occhi commoventi. Ha nello stomaco 62 pacchetti di eroina. Riceverà un compenso di 5000 dollari: ammesso che resti viva. Il ritratto di una diciassettenne [illegible] Bogotà appartenente a una famiglia di donne e bambini, lavoratrice in [illegible] piantagione di rose rimasta disoccupata e arruolata dai narcotrafficanti, diventa anche l'immagine di una società senza prospettive e senza alcuna speranza, dominata dalla criminalità. Primo film di [illegible] regista californiano trentacinquenne.

MARIA [illegible] OF [illegible]
di Joshua Marston
con Catalina Sandino Moreno, Yenny Paolo Vega, John Alex Toro; Usa/Colombia, 2003

TORINO, cinema Romano
MILANO, Arcobaleno
GENOVA, Corallo
ROMA, Eden, Madison, Quattro Fontane
NAPOLI, Modernissimo

RESIDENZE GERIATRICHE
ANNI AZZURRI
• Convenzionati
• Soggiorni brevi
• Pagamenti rateali

ASSISTENZA A 5 STELLE
★★★★★

TORINO Volpiano 011 9952155
TORINO Santena 011 9454515
TORINO Carmagnola 011 9722540

www.anniazzurri.it

il MEGLIO del 2005

a MENO del 2002

OPERAZIONE CALDO NATALE

COMODE RATE INTERESSI ZERO

prima rata nel 2006

Il più grande assortimento del Piemonte

PANTHERA

PELLICCE E PELLE

tutti i capi sono disponibili in diversi modelli

GRANDI AFFARI

VISONI a meno di 1000 euro
SCONTO PELLICCIA
SCONTO PELLE

SANFRE' S.S. 231 CARMAGNOLA
info 0172 58158

APERTI ANCHE LA DOMENICA

Essere Eleganti Conviene

Nuova Mazda2 Sony Ericsson.

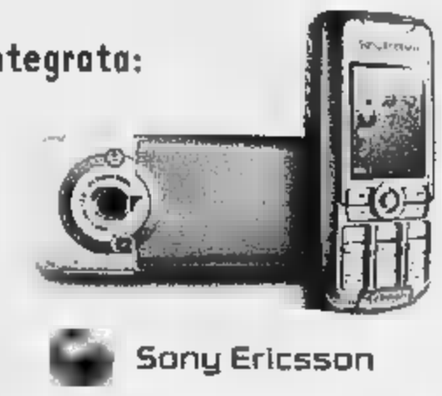
Paparazza.

mazda

Con fotocamera e viva-voce auto Bluetooth di serie.

**Questa volta ha proprio esagerato. La nuova Mazda2 Sony Ericsson è ancora più bella e più tecnologica che mai.
Quattro airbag, ABS con EBD, climatizzatore, audio pack: di serie; volante in pelle, nuovi interni più eleganti
e tessuti più ricercati, cerchi in lega da 15": di serie;
motori benzina 1250cc 75CV e turbo diesel common rail 1400cc 68CV anche con cambio automatico.
E, ciliegina sulla torta, il telefonino K700i con la tecnologia Bluetooth Sony Ericsson ■ fotocamera integrata:
naturalmente di serie. Una Mazda2 così non si era mai vista.
Ora, venite a provarla. Mazda2. Stra-roarrr.**

Venduto a partire da gamma **Mazda2 a partire da 10.900 euro.**



Sony Ericsson

5 GARANZIA CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

Emissioni ■ CO_2 (g/km) da 119 a 150. Consumo sul misto (l/100km) da 4,5 a 6,3.

AZZURRA
CUNEO: Via ■ Motorizzazione, 1 - ■. 0171 - 412112
MONDOVÌ: Via delle Langhe, 65H - Tel. 0174 - 42755

D. MOTORS
■ Via Nizza 83/R - Tel. 019.862274
SANREMO (IM): Filiale AUTOVIALE V.le Martiri della Libertà 315 - Tel. 0184 - 530635
ALESSANDRIA: Via Giordano Bruno, 196 - Tel. 0131 - 288255
GENOVA: V. delle Brigate Partigiane, 140/R - ■. 010 - 581266 ■ APERTURA)

MAZDA TORINO
■ C.so Raffaello, 3/A - ■. 011 - 6596187

MOTORLAND
MONCALIERI: Corso Savona, 39 - ■. 011 - 6431881

■OVA SA.CAR.
CARESANABLOT (VC): S.S. Vercelli-Biella, 19 - ■. 0161 - 235126

■■■■■■■■
CAMERI (NO): S.S. Del Sempione, ■ km 6 - Tel. 0321 - 474007
■ (NO): Via Novara, 318 - Tel. 0322 - ■
VERBANIA: Via Renco, 59 - Tel. 0323 - 572668

UNICAR
ALBA (CN): Corso Asti, 31 - Tel. 0173 - 212504
ASTI: Corso Alessandria, 75 - Tel. 0141 - 470304
■ (CN): Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 - 499179

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 41 VENERDÌ 3 DICEMBRE 2004

OGGI

11,00 Calcio a 5. Mondiali: Brasile-Spagna Eurosport
13,00 Studio sport Italia 1
13,00 Calcio a 5. Mondiali: Italia-Argentina Eurosport
14,00 Sportime Sky Sport1
16,30 Bob. Coppa del Mondo femm. Eurosport
18,10 Sportsera Raidue
19,00 Sci. Cdm, discesa maschile Vail (Usa) Eurosport
19,00 Sportime Sky Sport II
20,30 Sci. Cdm, discesa f. Lake Louise (Can) Eurosport
20,45 Calcio. Serie B: Arezzo-Torino Sky Sport1

Sci, Fattori quinto nel superG in Usa

BEAVER CREEK. A sorpresa il giovane austriaco Stephan Goergl ha vinto il superG di Coppa del mondo di Beaver Creek (1'13"40) interrompendo il digiuno austriaco e la [illegible] di [illegible] Miller, ieri secondo. Terzo, Mario Scheiber (Aut). Miglior azzurro, sul tracciato veloce disegnato dall'allenatore italiano Alberto Ghidoni, è stato Alessandro Fattori (foto) con 1'13"90, quinto, davanti ad Hermann Maier, ottavo.

L'amministratore delegato della Juventus Antonio Giraudo con l'allenatore Fabio Capello

ZOLA PRECISA LE SUE ACCUSE: « IO HO CONDANNATO IL DOPING, NON LA JUVE»

«Diremo chi prendeva più farmaci di noi»

Giraudo contrattacca: Agricola è innocente come me

Guglielmo Buccheri
Vincenzo Frigo

La «vigliaccata» di chi fa uso di sostanze dopanti non era riferita alla Juventus e ai suoi giocatori. Gianfranco Zola si dice dispiaciuto perché «sono stato frainteso, sono contro il doping e chi lo usa, ma non ho tirato in causa i bianconeri», precisa il fantasista sardo finito al centro di quella che chiama una «colossale strumentalizzazione». Così, nel giorno in cui le istituzioni sportive scendono in campo chiedendo - il Coni - il fascicolo sulla perizia del professor D'Onofrio (quella sui valori anomali dell'ematocrito e dell'emoglobina) [illegible] annunciando - la commissione antidoping della Federcalcio - che «si muoverà dopo aver letto le motivazioni», nel ritiro del Cagliari, Zola convoca i giornalisti e precisa il suo pensiero.

«Ho semplicemente espresso il mio parere sul doping e - spiega Zola - non cambio idea: io lavoro tanto per vincere e chi [illegible] metodi non leciti commette una vigliaccata. Ma, la mia non deve essere letta come una crociata contro la Juventus». Il giocatore simbolo di un'isola che sogna grandi traguardi ha [illegible] sguardo di un [illegible] mortificato. «Quando l'ho sentito - così il presidente del Cagliari, Massimo Cellino - ho capito subito il suo imbarazzo. A Gianfranco (Zola, ndr) [illegible] stata fatta una domanda sul doping, ma poi il tutto è stato strumentalizzato per condannare la Ju[illegible]. I processi, e io li ho affrontati, spesso diventano una sfida fra pubblico ministero e avvocati e la verità è l'ultima [illegible] che cercano».

Intorno al processo-Juve c'è chi gioca in difesa e chi in contropiede anticipando i tempi della giustizia. Al Foro Italico, negli uffici della Procura antidoping del Coni, il primo quesito [illegible] cui dare risposta [illegible] quello se sulla vicenda debba calare la prescrizione (scatta dopo 5 anni) o se le toghe dello sport possono [illegible] leggere fra le carte (il confine è l'esistenza di eventua[illegible] contraddizioni tra l'autodenuncia [illegible] Agricola del 2001 [illegible] i documenti di Torino del '98). Intanto, è l'amministratore delegato bianconero, Antonio Giraudo, a contrattaccare. «Per sei anni siamo stati sottoposti a una sorta [illegible] gogna mediatica per i metodi del dottor Guariniello - ha detto in un'intervista a Sky -. Per cinque anni e mezzo l'accusa si è basata su due teoremi: uno sull'uso di farmaci leciti che avrebbero alterato le prestazioni dei giocatori, l'altro sui valori di ematocrito [illegible] alla soglia critica di 50 di due o tre giocatori bianconeri in quattro anni. A luglio - continua Giraudo - il processo era praticamente vinto, [illegible] quel punto è cambiato il capo di imputazione: è entrata in scena l'emoglobina [illegible] è entrato in scena [illegible] perito D'Onofrio».

Giraudo rimprovera a Guariniello «l'accanimento. Ho stima della magistratura, tanti giudici fanno inchieste importanti senza finire sui giornali. Il giudice Casalbore [illegible] stato duro, ma non ha mai spettacolarizzato [illegible] processo. Davanti a Guariniello - precisa l'amministratore delegato bianconero - [illegible] passato tutto il mondo del calcio, i più grandi campioni con [illegible] crescendo di attenzione mediatica: non ha chiamato una persona, che sarebbe stato giusto chiamare, ed è il dottor Agricola. Nei tanti blitz della Finanza non è mai stata trovata traccia [illegible] alcuna sostanza che assomigli all'Epo». Dagli studi di Sky, poi, Giraudo, ha svelato un particolare inedito. «Dopo un anno, ma solo dopo un anno, siamo riusciti ad avere [illegible] Guariniello la lista dei farmaci dichiarati dalle squadre di A all'antidoping. Ne abbiamo stilato una classifica e la Juve è a metà. Presto la renderemo pubblica».

Gianfranco Zola, 38 anni, oggi al Cagliari

SCALA

«GIANFRANCO DELUSO»
ROMA. Per Nevio Scala, ex tecnico del Parma in lotta per lo scudetto con la Juve nel '94-95, le dichiarazioni di Zola «sono state forse dettate dalla delusione» per non aver vinto il titolo. «Non è giusto ora penalizzare la Juve di Capello o parlare di retrocessione, perchè la squadra di oggi è esente da colpe». Sul doping nel calcio, il tecnico da poco esonerato dallo Spartak Mosca ha osservato: «Qualcosa di non giusto c'era e c'è stato forse anche prima delle vicende juventine».

IL CENTROCAMPISTA E' INFLUENZATO, AL SUO POSTO KAPO OPPURE OLIVERA

Juve-Lazio senza Nedved con Del Piero-Ibrahimovic

Il capitano domenica ricomporrà la coppia-gol con Ibrahimovic Camoranesi: «Sarà dura, loro giocheranno una gara in trincea»

Fabio Vergnano
TORINO

Capello ritrova Del Piero, ma perde Nedved. A negare [illegible] centrocampista bianconero la sfida con gli ex compagni della Lazio è un banale malanno di stagione che si è tramutato in bronchite. Già ieri l'assenza del ceco [illegible] data per scontata. Il riposo certo [illegible] gli nuoce, ma la Juve perde un giocatore di importan[illegible] vitale che quest'anno, superati i problemi [illegible] ginocchio, ha avuto sempre un rendimento altissimo [illegible] ha permesso a Capello di avere un centrocampo robusto e dinamico.

Due i compagni candidati a sostituirlo. Il favorito [illegible] Olivera che Capello ha sempre preferito come esterno di destra o di sinistra. L'uruguaiano ha avuto un problema muscolare che pa[illegible] non infastidirlo più. [illegible] il tecnico juventino ha pronta anche la soluzione Kapo. Ieri ha provato il francese nella partitella [illegible] fine allenamento proprio nel ruolo di Nedved. Kapo è [illegible] giocatore che fatica [illegible] esprimere le [illegible] qualità anche perché finora sono state poche le occasioni che gli hanno concesso. Capello l'ha anche utilizzato come attaccante per brevi spezzoni confermando di avere fiducia nelle sue doti, tuttavia Kapo resta un esterno sinistro e come tale potrebbe essere utilizzato domenica.

La buona notizia per Capello è il rientro di Del Piero [illegible] per una contrattura che [illegible] è procurato il 14 novembre a Lecce. Sembrava un infortunio meno grave, invece ancora una volta il capitano [illegible] rimasto fermo più del previsto confermando una fragilità muscolare che si è accentuata con il passare degli anni accompagnata da tanta sfortuna. Sono stati [illegible] ri quindici giorni di lavoro differenziato per rimetterlo in sesto. Alex tira un respiro di sollievo: «Finalmente [illegible] pronto e ho ripreso ad allenarmi con i compagni. Quindi, facendo gli scongiuri, domenica contro la Lazio dovrei essere a disposizione di Capello. Una sfida impegnativa per difendere il primato in classifica».

Del Piero manda in panchina Zalayeta, attaccante utilissimo nell'ultimo periodo quando Capello ha dovuto rinunciare sia a Trezeguet che al capitano. Il posto gli spetta quasi di diritto, prima di fermarsi di nuovo aveva dato segni di risveglio, [illegible] ritornato un giocatore importante. Difficile, per non dire impossibile, che Don Fabio lasci a riposo Ibrahimovic [illegible] un momento in cui lo svedese sta iniziando [illegible] esprimere tutto [illegible] suo potenziale. E' vero che l'attaccante ha giocato molto, tuttavia [illegible] dovrà attendere la Champions per riposa[illegible] Infatti è sicuro che mercoledì [illegible] Tel Aviv Capello farà un sostanzioso turnover nell'ultimo, inutile appuntamento di Coppa per [illegible] la squadra pronta al doppio impegno Bologna-Milan prima della [illegible] natalizia.

Nonostante Capello assicuri che [illegible] nella Juve è stato dimenticato [illegible] che ci [illegible] spazio per tutti, la sua linea [illegible] ormai chiara, non cambierà il metodo della gestione di [illegible] gruppo che ha equilibri solidissimi. Piccoli ritocchi e niente rivoluzioni. Domenica, per esempio, a [illegible] ntrocampo toccherà [illegible] Tacchinardi avvicendare Blasi. Nedved a parte, il resto non cambia. Anche contro la malandatissima Lazio Capello non ammette cali di tensione. Il quarto d'ora finale della partita [illegible] l'Inter pretende che resti un fatto isolato. Domenica Don Fabio [illegible] molto anche [illegible] Camoranesi per far saltare il banco: «Prevedo una partita difensiva dei [illegible] ni - spiega Camoranesi - come hanno fatto con l'Inter. E [illegible] vogliamo [illegible] vittoria perché non [illegible] può mollare nulla nella sfida [illegible] il Milan e anche per vendicare la sconfitta nell'ultima finale [illegible] Coppa Italia». Camoranesi è nel momento migliore della [illegible] avventura bianconera: «Non ho mai pensato a questo. Cerco di essere utile alla squadra per aiutarla a continuare a fare molto bene».

TEL[illegible]MIRATI

[illegible] ALLA SISPORT
TORINO. Il momento magico della Juventus attira l'interesse anche degli stranieri. Mercoledì la tv svedese ha intervistato Moggi, ieri al centro Sisport erano presenti i giornalisti di emittenti, giapponesi e degli Emirati Arabi. All'allenamento ha assistito anche il ciclista Daniele Nardello che tifa Juve [illegible] ha ricevuto [illegible] Del Piero [illegible] sua maglia numero 10, dandogli in cambio quella della sua squadra professionistica, la T Mobile.

Scambio di maglie fra Del Piero e il ciclista professionista [illegible] Nardello, tifoso bianconero [illegible] in visita [illegible] squadra

SEMIFINALE CON L'ARGENTINA

Calcetto mondiale l'Italia brasiliana vuol fare storia

Più la criticano e più vince. Così, in meno di due anni, l'Italia del calcetto, dal forte accento brasiliano, è diventata [illegible] potenza. Al suo attivo ha già due imprese storiche: primo titolo europeo ottenuto nel febbraio 2003, prima semifinale mondiale conquistata l'altro ieri. La caccia, però, non è terminata: oggi, a Taipei, battendo l'Argentina può arrivare alla finale iridata.

Stanno esaltando, gli azzurri del [illegible] Alessandro Nuccorini. Hanno già superato Usa, Giappone, Paraguay, Repubblica Ceca [illegible] i campioni uscenti de[illegible] Spagna, pareggiando solo con il Portogallo. Giocano bene, segnano, divertono. E, come capita [illegible] tutti i vincenti, fanno incavolare la concorrenza. Che questa volta, però, qualche ragione per far polemica ce l'ha: dei 15 giocatori convocati per [illegible] Mondiale, solo tre sono italiani (romani). Il resto è una dozzina di naturalizzati brasiliani, funamboli del calcio [illegible] 5 cresciuti col pallone incollato al piede dall'altra parte del mondo. Figli [illegible] nipoti di italiani, richiamati [illegible] Bel Paese per dare sostanza [illegible] una Nazionale a corto di risultati, unico neo di [illegible] movimento di grande crescita. Non è una novità, [illegible] «brasilizzazione» dell'Italcalcetto. Però ha cominciato a far rumore quando gli azzurri, [illegible] mesi fa, si sono scoperti felici e vincenti. E allora, avanti con ironie e polemiche. Il ct spagnolo Lozano che parla di «trucco vergognoso», i media brasiliani che si affrettano a fornire la lista dei nomi con cui era conosciuto a Rio e dintorni chi adesso canta l'inno di Mameli: Carlinhos è diventato Mantovanelli, Alexandre è Feller, Vinicius è Bacaro, Dudu è Morgado, Nando è Grana, Deco è Vicentini e così via.

Tutti, inevitabilmente, attendono per domenica la finale-derby: l'Italia alla brasiliana (eccezion fatta per i portieri Angelini e Ripesi e per capitan Zaffiro) contro il Brasile duro e puro, trascinato da due giocatori dai nomi importanti come Falcao, capocannoniere del Mondiale con 10 gol, e Schumacher, difensore volante che fa il professionista in Spagna. Prima, però, ci sono le semifinali. Tutt'altro che semplici. Poi, comunque finisca il Mondiale, non sarebbe comunque male che l'Italia diventasse un po' più italiana... [r. con.]
Semifinali (diretta su Eurosport): [illegible] 11 Brasile-Spagna; ore 13 Italia-Argentina. Domenica [illegible] finali.

COPPA UEFA. I BIANCOCELESTI PAREGGIANO IN GRECIA CON L'EGALEO ED ESCONO DAL TORNEO

La banda Caso fuori dall'Europa, il tecnico resta

Muzzi, autore di una doppietta ad Atene, si candida per un posto al Delle Alpi

ATENE

Il niente di fatto di Atene (2-2) non chiude la crisi biancoceleste, ma serve per salvare la panchina di Mimmo Caso almeno fino alla sfida di domenica con la Juventus. Il presidente della Lazio, Claudio Lotito, era sbarcato in Grecia accompagnato dal nuovo direttore sportivo, Gabriele Martino, con l'intenzione di prendere provvedimenti immediati in caso di una nuova disfatta di Couto e compagni. Invece, sebbene eliminata dalla Coppa Uefa, la truppa di Caso ha dato dimostrazione, a tratti, di saper giocare almeno con impegno e, di questi tempi, è già qualcosa.

Fra le note positive, la prestazione di Roberto Muzzi che si è riscoperto bomber (per lui doppietta e applausi) dopo ben due mesi di astinenza dal gol e che, adesso, si candida ad un ruolo da protagonista contro la Juventus in una partita che rivedrà in campo Giannichedda e Rocchi, due degli giocatori più importanti della Lazio. L'Egaleo [illegible] regala i primi gol della [illegible] storia in Europa, poi una difesa fin troppo traballante offre il fianco alle scorribande di una Lazio dove è Di Canio ad illuminare le trame impedendo ai greci di brindare al successo.

Al 7', l'Egaleo passa in vantaggio grazie ad una rapida girata in area di rigore di Chlosos che approfitta di un'amnesia di Seric: per i biancocelesti sembra l'inizio della fine anche perchè i padroni di casa, quarti nel loro campionato, sfiora[illegible] il raddoppio [illegible] almeno due occasioni. Ma, proprio quando la Lazio appare al tappeto, una saetta di Muzzi su punizione (13') rimette la partita in parità. In tribuna l'ex Giuseppe Signori applaude il coraggio della squadra biancoceleste e si chiude [illegible] difesa davanti alle indiscrezioni che ne vorrebbero un clamoroso ritorno nella Capitale visto le difficoltà incontrate dall'attaccante a Salonicco. [illegible] Canio prima, Manfredini poi, fanno venire i brividi [illegible] portiere greco e al 37' Muzzi concede il bis con un tiro preciso, e violento, davanti a Sibide.

La ripresa comincia così come [illegible] primo tempo. L'Egaleo si catapulta nella metà campo biancoceleste, la Lazio perde equilibrio e precisione e va ko al 9': Agritis, [illegible] nuovo entrato, con un delizioso pallonetto da venti metri supera Peruzzi in [illegible]. Il pubblico prende coraggio e i ragazzi del belga Demol per poco non completano l'opera quando è Peruzzi a compiere un doppio miracolo sempre su Agritis. La stagione europea della Lazio scrive l'ultimo capitolo. Con soli tre punti nel girone, i biancocelesti si ritrovano fuori dalla Coppa Uefa con un turno d'anticipo, [illegible] giornata, la prossima, che [illegible] avrebbe dovuti vedere spettatori [illegible] degli altri incontri.

Nell'altro incontro del girone, Partizan-Villareal 1-1. Classifica: Middlesbrough 6, Partizan 5, Villarreal 5, Lazio 3, Egaleo 1. [g. huc.]

EGALEO (4-4-2)	2	LAZIO (4-2-3-1)	2
Kijajevic 6; Papoutsis 6, Tsatsos 6, Psomas 5, [illegible]pakis 6; Skopelitis 5,5 (1' st Barkoglou 6), Fotakis 6,5 (31' st Chatsis sv), Christou 6, Chloros 6; Makris 6,5, Manousakis 5,5 (1' st Agritis 7). All.: Demol 7.		Peruzzi 5,5; [illegible] 5,5, Couto 5,5, Lopez 6, Seric 5; Oddo 6, Liverani 5,5 (29' st A. Filippini sv); Manfredini 5,5 (21' st S. Inzaghi sv), [illegible] Canio 6,5 (23' st Pandev sv), Cesar 5,5; Muzzi 6,5. All.: Caso 6.	

Arbitro: Layec 6 (Francia).

Reti: pt 9' Chloros, 13' e 37' Muzzi; st 9' Agritis.
Ammoniti: Christou, Makris.
Spettatori: circa 2000.

[redacted] LE GRANDI [redacted] VERTICI DEL CALCIO

Lega, faccia [redacted] faccia tra Galliani e il gruppo Della Valle Federazione, il 20 si procederà comunque alle elezioni

MILANO. Primo faccia a faccia tra Adriano Galliani e i rappresentanti del gruppo Diego Della Valle, patron della Fiorentina, per trovare un'intesa sull'elezione del presidente della Lega calcio. L'attuale presidente vuole rendersi conto di persona della possibilità [redacted] essere rieletto dopo le quattro bocciature e gli inviti lanciati da Della Valle a ritirarsi. Invito rinnovato anche ieri dal presidente del Cagliari Cellino. [redacted] Valle, in viaggio in Estremo Oriente, [redacted] sarà presente all'incontro fissato per il primo pomeriggio, ma si farà rappresentare da Marotta (Samp), Sagramola (Palermo), Cipollini (Bologna) e Moroni (Lecce). Si parlerà anche della presidenza federale, in ballo il 20 dicembre: [redacted] Corte federale, richiesta di un parere, ha certificato la validità dell'assemblea elettiva anche in assenza del rinnovo in Lega. Galliani e le grandi vogliono la conferma di Carraro, [redacted] Valle propone Abete.

Diego [redacted] Valle, patron viola

IL 18 [redacted] LA SFIDA AL [redacted]

Nesta «dimentica» Parma, Fiorentina [redacted] Celtic «Dobbiamo vincere il big match [redacted] la Juve»

MILANO. Il Milan [redacted] già concentrato sulla sfida con la Juve in programma il 18 dicembre al Delle Alpi. Una partita da vincere a tutti i costi, per accorciare il divario di 4 punti [redacted] classifica attualmente [redacted] favore dei bianconeri. Se ne fa portavoce Alessandro Nesta che già sogna il confronto, anche [redacted] di [redacted] ci sono Parma e Fiorentina [redacted] campionato, più la presenza in Champions League, [redacted] qualificazione già conquistata, di martedì a Glasgow con il Celtic. «Questo confronto mi affascina - confessa il difensore [redacted]o -. La Juve è sempre stata l'avversario numero uno da quando [redacted] arrivato al Milan. Ci siamo affrontati in tante battaglie sportive. Molte le abbiamo vinte, qualcuna persa, ma sono state tutte belle partite. Il Milan è come [redacted] diesel che fa fatica a partire, ma ora siamo lanciati e la Juve non ci sfuggirà». [n. sor.]

Alessandro Nesta, 3° anno al Milan

LA SOCIETÀ FU FONDATA IL 3 DICEMBRE 1906. ROSSI: «DIMOSTRIAMO CHE CON IL MODENA È STATO SOLO UN INCIDENTE DI PERCORSO»

Il Toro vuole regalarsi un compleanno felice

Ad Arezzo la minaccia è la coppia di bomber più decisiva della B

Roberto Condio
TORINO

Per il suo [redacted]° compleanno, stasera il Toro [redacted] regala un debutto assoluto, segno però di tempi tutt'altro che felici: per la prima volta sfida in campionato l'Arezzo appena tornato in B dopo 16 anni [redacted] comunque mai arrivato [redacted] [redacted]rie A. Gli unici due precedenti contro i toscani [redacted] riferiscono infatti alla Coppa Italia e sono due trasferte felici: 2-1 nel 1974 e 5-1 nel 1987, quando segnarono anche Ezio Rossi e Tullio Gritti, oggi titolare e vice della panchina granata.

Bei ricordi. Che il Toro sogna [redacted] rinnovare adesso, in [redacted] momento assai delicato della [redacted] stagione. Il fragoroso 0-3 subito dal Modena richiede un immediato riscatto. Per il morale, per l'ambiente soggetto a facili sbalzi d'umore, ma anche per la classifica. Un secondo ko consecutivo, infatti, [redacted] soltanto rischierebbe di lasciare via libera alla fuga di Empoli e Genoa, in campo domeni[redacted], ma riporterebbe anche il Toro al livello dello scorso campionato, quello dei disastri da non ripetere più: 27 punti dopo 16 giornate. Il confronto risulterebbe francamente imbarazzante.

Per evitarlo, a Rossi non resta che far risultato in occasione della sua 100ª panchina in B, che coincide anche con la 200ª da professionista. *Ai suoi, il tecnico granata, chiede di* dimostrare che quello [redacted] il Modena è stato solo un passaggio a vuoto. E [redacted] fa forza con due certezze. La prima: «Abbiamo sbagliato l'approccio in due sole partite su 21, finora: Empoli [redacted] Modena». La seconda: «Non abbiamo l'organico del Genoa: se ci mancano due [redacted] in un unico reparto, possiamo andare in difficoltà. Domenica scorsa, a centrocampo, ha pesato anche questo». *Stasera, però, Rossi ritrova tutto [redacted] quasi* [redacted] suo Toro-tipo. Resta [redacted] casa Maniero (ginocchio acciaccato), si rivede in panca Franco ma fra gli 11 di partenza manca solo lo squalificato Comotto (spazio a Carbone) e c'è ancora un piccolo dubbio De Ascentis-Conticchio a [redacted] di [redacted] guaio muscolare del capitano.

Dall'altra parte, Rossi rivedrà ben [redacted] uomini guidati ai tempi della Triestina, [redacted] Gentile («Lo ritengo un genio, perché altrimenti con quel fisichino che si ritrova non [redacted] arrivato da nessuna parte») ad Abbruscato («Attaccante generoso, lottatore: dall'anno scorso ha anche imparato a buttarla dentro»). Ex [redacted] [redacted] parte, l'Arezzo ha tanto altro da mettere in mostra: dall'esperienza di «Geppetto» Torricelli, ingaggiato 20 giorni fa, alla sostanza di Passiglia [redacted] Pasqual, [redacted] fantasia [redacted] De Zerbi, ai gol della coppia di bomber più «pesante» della cadetteria. Gionatha Spinesi (10 reti) ed Elvis Abbruscato (7) insieme hanno firmato [redacted] 68% del bottino [redacted] (17 su 25): più del 66,7% degli empolesi Tavano-Vannucchi, del 59,3% dei veronesi Bogdani-Adailton e del 57,9% dei granata Marazzina-Quagliarella. Sotto rete, dunque, si annunciano scintille.

«Ma è tutto l'Arezzo a meritare rispetto e massima attenzione - dice Rossi -. È squadra che sa proporre gioco, con un'identità precisa e qualità tecniche importanti. Ci sarà da soffrire tantissimo, quando avrà il pallone [redacted] i piedi. Ma [redacted] abbiamo le armi per metterla in difficoltà».

Abbruscato e Spinesi hanno segnato 17 dei 25 gol degli amaranto In caso di ko, granata con gli stessi punti di un anno fa al 16° turno

LA «SINDROME INTER»

TOSCANI, GIÀ [redacted]
Il Toro sa che anche l'Arezzo [redacted] gioca molto. La matricola è appena guarita dalla «sindrome Inter» (2-0 al Piacenza dopo 6 pari nelle 7 gare precedenti), ma resta la regina delle «ics» (8 [redacted] 15 turni). Ha perso meno del Toro (3 ko contro 4) ma ha vinto solo 4 volte: se vuole rientrare in corsa per i playoff, deve allungare. «Io la immagin[redacted] corsa fino alla fine - si sbilancia Rossi -. Vedo il Genoa [redacted] tutti. Poi Empoli, Perugia, Piacenza, Verona, Arezzo e noi in lotta dal 2° al 7°».

LA [redacted]
Empoli 33; Genoa 32; Torino 27; Perugia 26; Verona, Piacenza, Ascoli 22; Albinoleffe, Treviso 21; Arezzo, Triestina, Catania 20; Vicenza 19; Pescara, Cesena 17; Modena, Catanzaro, Ternana, Salernitana 16; Crotone, Venezia 14; Bari 13.

Mantovani, Balzaretti (parzialmente coperto), De Ascentis e Quagliarella festeggiano: ad Arezzo il Toro cerca il 5° successo esterno

SKY SPORT 1 ORE 20,45

	Arezzo	Torino	
	[3-4-1-2]	[4-3-1-2]	
1	PAGOTTO	SORRENTINO	1
2	OGLIARI	CARBONE	13
3	TORRICELLI	[redacted]	5
6	SCOTTI	MANTOVANI	4
70	LAVECCHIA	BALZARETTI	17
32	GENTILE	MUDINGAYI	8
30	PASSIGLIA	CODREA	3
[redacted]	PASQUAL	DE ASCENTIS	15
10	DE ZERBI	PINGA	10
9	ABBRUSCATO	QUAGLIARELLA	[redacted]
24	SPINESI	MARAZZINA	11
	Arbitro: MESSINA		
11	PROIETTI	FONTANA	31
27	BACIS	PECCARISI	21
5	VENTURELLI	CONTICCHIO	8
15	BOSCOLO	HUMBERTO	25
[redacted]	TEODORANI	VAILATTI	28
13	DEL CORE	RIZZATO	19
28	SINIGAGLIA	FRANCO	7
	All.: MARINO	All.: ROSSI	

SPORT FLASH

CALENDARIO DEI CAMPIONI. «Ho un grande rammarico: non [redacted] conosciuto mia nonna». Francesco Totti lancia un video messaggio, durante la presentazione del Calendario della Solidarietà, che verrà distribuito gratuitamente con [redacted] numero del [redacted] dicembre di Famiglia Cristiana. Tra i campioni aderenti al progetto (coordinato da Giulia Mancini, ideatrice del progetto «Un sogno [redacted] il Gaslini» con i calciatori della Juventus) figurano Buffon, Cannavaro, Zola, Gattuso, Miccoli, Di Canio, Oddo [redacted] Tommasi.

REAL, IDEA SACCHI. Il presidente del Real Madrid Florentino Perez starebbe pensando ad Arrigo Sacchi per la carica di direttore tecnico. Lo afferma il quotidiano spagnolo «Sport». Il Real avrebbe inizialmente puntato gli occhi su Arsene Wenger [redacted] Sven Goran Eriksson che sono però entrambi impegnati con l'Arsenal e la Nazionale inglese. Poi l'idea Sacchi, che l'ex ct azzurro non ha commentato.

BATISTUTA [redacted] Gabriel Batistuta, 36 anni, potrebbe lasciare il Qatar per il Barcellona di Ronaldinho, lo scrive «El Mundo Deportivo»: l'attaccante risponderebbe al profilo del giocatore che la dirigenza dei blaugra[redacted] sta cercando per sostituire l'infortunato Henrik Larsson.

IL [redacted] BLINDA BOJINOV. Il Lecce sta provvedendo alla proroga dei contratti dei giocatori pi[redacted] giovani e ieri ha sottoscritto l'accordo l'attaccante Valery Bojinov che ha prorogato il suo contratto fino al giugno 2009.

BASKET: EUROLEGA. Nel 5° turno di Eurolega, ieri sera [redacted] italiane [redacted] campo: [redacted] Montepaschi Siena ha battuto 88-85 il Barcellona rimontando [redacted] [redacted] gran finale uno svantaggio di 12 punti; Scavolini Ps-Zalgiris Kaunas (Lit) 66-82.

SPAZIO AFFARI

LAVORO [redacted]

[redacted]

AGENTE di [redacted] con esperienza esamina proposte commerciali. E-mail agente.ang@libero.it telefonare 340.818.2283.

IMMOBILIARE [redacted]

[redacted]INO CITTA'

CORSO SVIZZERA stabile signorile con portineria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. GR 011 505 039

[redacted] impresa prenota alloggi signorili con garage in nuovo prestigioso edificio. Tel 011 566 9411 - 347 451 2859

€ 176.000,00 Santa Rita signorile piano alto ampio ingresso 2 camere tinello cucinino biservizi Via Boiso. 011 321 495

MIRAFIORI via Duino libero attico mansardato soggiorno camera cucina bagno terrazzo ascensore Studio Torta 011 561 2077

PARELLA presso piazza Chirone ingresso living su soggiorno camera cucina bagno cantina ottimo stato interno € 137.000,00 Gabetti 011 756 688

SANTA RITA via Tripoli stabile signorile libero ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi € 190.000,00 Gabetti 011 320 576

SERVAIS VIA impresa prenota alloggi varie metrature in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità box auto. Tel 011 566 9411 - 347 451 2859 - 349 051 8654

VANCHIGLIA via Bava libero piano rialzato 3 camere tinello servizi box auto Studio Torta 011 561 2077

VIA GAIDANO ingresso living su soggiorno cucinotta 2 camere biservizi cantina GR L'Immobiliare 011 505 039

VIA GIORDANO BRUNO libero panoramico signorile ristrutturato 2 camere cucina abitabile servizi Studio Torta 011 561 2077

VIA PORDENONE libero ingresso ampio sala 2 camere cucinotta bagno ripostiglio cantina € 170.000,00 Gabetti 011 353 393

VIA SANTA TERESA libero ingresso salone cucina 5 camere doppi servizi GR L'Immobiliare 011 505 039

TORINO PROVINCIA

€ 230.000,00 Villarbasso villetta panoramica libera sui 4 lati mq 1300 di terreno. La Borsa 011 321 495

GABETTI SPA Moncalieri Lungo Po Bellono casa bifamiliare con 2 appartamenti, cortile, box, posti auto. Ag. Moncalieri Tel 011 642 563

[redacted]

ALBENGA 600 metri mare in zona centrale ultimi bilocali nuova costruzione € 155.000,00 Gabetti 0182 571 429

CASAMARE.NET 0184 264 764 Bordighera. Bilocali capitali in piccola palazzina da € 207.000,00

CASAMARE.NET 0184 484 086 Ospedaletti. In villa fronte mare prestigiosi appartamenti con ampi terrazzi. Box. Piscina. Tennis. € 280.000,00

CERIALE mt 600 mare recente bilocale più mansarda ampi terrazzi favolosa vista mare arredo box € 220.000,00 www.siemes.com 0182 931 228

€ 130.000,00 Occasione, Ceriale minialloggio balcone vista mare, posto auto coperto di proprietà, cantina. Tel 0182 992 151

DIANO MARINA 30 metri mare trilocale ristrutturato, arredi nuovi. Agenzia Immobili 0183 498 989 - 339 768 6500 - 338.755.2024.

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali comodi (nuovi) da € 125.000,00 finanziamento 100% Tel 0182 642.030 - 348 338 6488

LAIGUEGLIA incantevole posizione 10 mt mare in realizzazione alloggi con giardini terrazze ingressi indipendenti posto auto ultime finiture vista mare www.ancasa.it 0182 645 034

LOANO bilocali pronta consegna arredati termoautonomo, box. Da € 220.000 tel. 019 677 699 - 339 189.5414 - 335 593.6762

LOANO impresa vende direttamente bilocali con box, in complesso residenziale in costruzione a 200 metri dal mare. A partire da € 225.000 Tel 019 677.699 - 339.189 5414 - 335 593.6762

LOANO in zona residenziale con vista mare impresa vende in complesso di moderna progettazione trilocali con giardino portico coperto, doppia aria e trilocali con mansarda terrazzi, ascensore, doppi servizi. Box e cantine abbinate. Tel. 339 613 1106 - 019 674 084 - www.rosidenzamarinoverde.com

LOANO prestigioso complesso residenziale 500 mt dal mare centrale immerso nel verde impresa vende direttamente alloggi e box. Tel 019 676 5038 - cell 335 816 4259 - fresia1952@libero.it

ITALIA

ACCERTATEVENE di persona. Sardegna. Proprio sul mare, introvabile villa circondata parco secolare, nuovissima. Arredata, climatizzazione. Euro 12.000,00 anticipo, Euro 429,00 mutuo. Tel 035 210 897

COLLINE monregalesi casa indipendente (in bifamiliare) all'interno di un borgo completamente ristrutturato con piscina condominiale. Abitazione arredata, cortile, porticato, verde privato, boxes. Vendesi. Tel 015 351.235.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182 555 627 Nizza, piazza Massena, in prestigiosa residenza, nuovo monolocale. Pronta consegna € 100.000,00

A. CANNES 300 mt mare, occasione in palazzina d'epoca tranquilla e comoda ai servizi, grazioso bilocale completamente ristrutturato a nuovo € 137.000,00. Ottimo anche da reddito Isit 800.777 510 - www.isit-immo.it

A. JUAN LES PINS occasione ampio grazioso monolocale di 20 mq, con angolo cottura. 2° piano ottimo investimento, minimo anticipo rata mutuo pagata con affitto garantito. € 109.000,00 ISIT 800 777 510

A. MENTONE nel cuore della "Vieille Ville" a due passi dalla zona pedonale e dal mare, caratteristico minialloggio in ottimo stato, camera separata € 115.000,00 ISIT 800 777 510

A. NIZZA occasione Zona Magnan, 500 mt mare, magnifico ampio bilocale con terrazzo vista panoramica in ottimo stato € 135.000,00 ISIT 800 777 510 www.isit-immo.it

A. SECURFITTO formula investimento, a Nizza in nuova palazzina zona universitaria, ampia scelta mono / bilocali reddito garantito, rata mutuo pagata con l'affitto, minimo acconto € 28.000,00 resto mutuo con gestione diretta Isit 800 777 510

A Mentone, www.euro-investimmo.com passeggiata mare, stupendo bilocale, terrazzo, piano alto, imprendibile vista mare € 340.000,00 Tel 0033 493 282 300

ANTIBES bellissimi appartamenti nuovi € 75.358,00 scontati € 53.000,00! Paghi € 21.000,00 più mutuo autofinanziato da affitto garantito. Italgest 848 842 842.

AREA CASA 0182.555.627 Cannes, centralissimo, residenza di lusso, ampio monolocale arredato, terrazzo. Trattativa riservata!

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, zona residenziale, in palazzina recente vista piano, trilocale in ottimo stato € 180.000,00

CASAMARE.NET 0184 574 199 Mentone appartamento a pochi passi dal mare parking cantina € 155.000,00

CASAMARE.NET 0184 574 199 Nizza, Acropolis 2 monolocali da investimento in palazzina affittati ad alto reddito € 78.000,00 - € 80.000,00

NIZZA [redacted] Promenade, [redacted] monolocale arredato, ultimo piano, grande terrazza vista mare € 118.000,00 Giovanni 0033 612.103 385

TRA Nizza ed Antibes affare! Appartamenti pronti, terrazze, piscina, contesto preservato incantevole! Prezzi scontati fino al 31 dicembre da € 77.000,00! Italgest 848.842 842.

ESTERO

KENYA Malindi, fronte mare, in stupendo villaggio 5 stelle appartamento elegantemente arredato. Resa garantita € 39.000,00 Area Casa 0182 555 627

LOCALI UFFICI CAPANNONI

FABBRICATO mq 4.700 su tre piani fuori terra con autorizzazione commerciale mq 3.600 più terreno edificabile per mq 2.000, in Candiolo (TO) presso IRCC. Visibile su www.immobiliecri.it no agenzie. Comunicazioni tel 011 563 9600 fax 011 563 9456

FIMINTER IMMOBILI Torino corso Novara vendiamo ultimi 3 uffici open space di mq 400 cadauno eventualmente abbinabili prezzo interessante ottimo affare Tel 011 517 0021

FIMINTER IMMOBILI Torino via Massari vendiamo palazzina uffici di complessivi 1.400 mq oltre ad archivio di 300 mq impianti a norma cablaggio condizionamento e riscaldamento autonomo. Tel. 011.517 0021

FIMINTER IMMOBILI Torino via Reiss Romoli in prossima nuova realizzazione prenotiamo lotti da 500 a 5000 mq con destinazione laboratori uffici ed esposizione finiture di pregio Tel 011 517 0021

FIMINTER IMMOBILI Torino zona stadio vendiamo capannone di 850 mq compresi uffici impianti a norma cortile Tel 011 517 0021

GRAVELLONA TOCE vendiamo prestigioso edificio multinazionale 5.000 mq coperti più 1.000 mq Ufficio. 15.000 mq cortile recintato. Ideale per stoccaggio materiali, logistiche, esposizioni. Costruzione recentissima. Prezzo molto interessante. Punto affari Tel 339 360 0018 - 039 743 132

PIAZZA DE AMICIS recente ufficio signorile libero mq 160 bilivelli 2 posti auto Torta 011 561 2077

RIVA PRESSO CHIERI vendesi capannone nuovo 1050 mq, divisibile, terreno recintato zona comoda autostrade. Ufficio tel 011 942 2000

VIA CERNAIA angolo via Stampatori libero ottimo negozio mq 105 circa più soppalco GR 011 505.039

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni di varia metratura stabile recente, comodo centro Rubiolo Immobili 011.751.826

CASTELLO settecentesco corso Regina Margherita prestigioso alloggio abitazione/ufficio salone, camera, cucina, bagno, terrazzo su parco privato. Rocca Immobili 011 508 7900 - www.roccaimmobili.it

[redacted] UFFICI [redacted]

CENTRO UFFICI MIRAFIORI adiacente tangenziale Stupinigi prestigiosi mq 200 - 271 climatizzati posti auto Torta 011.561 2077.

PALAZZO LEONARDO
Uffici altamente signorili, tecnologici, cablati, open space, aria condizionata, ampissimo parcheggio, metrature importanti. Tel. 011 549 566.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011 817 7242.

ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino Tel 011 696 4713 - 011 696 4714

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max stima. Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 - 011 889 664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Pietra Ligure Hotel Villa Ionnese pensione completa da ottobre ad aprile € 29,50 Festività natalizie 10 giorni € 38,00 - 7 giorni € 40,00 Tel.Fax 019 616 132

DIANO MARINA hotel Roma 0183 495 474 lungo passeggiata mare con servizi e tv. Menu a scelta con verdure e colazione buffet, anche appartamenti invernali

SAN BARTOLOMEO AL MARE hotel Europa promozione dicembre feste escluse € 35,00 pensione completa 7 giorni paghi 6 giorni, 3 menu a scelta colazione buffet insalate e buffet pranzo/cena Tel 0183 400 063 - www.hoteleuropa-riviera.com

MATRIMONIALI

DANIEL geometra biondino 53enne riservato occhioni blu cerca 40enne elegante premurosa amante natura viaggi avventurosi. Scopo matrimonio Eliana Monti 011 839 4771

FABIO restauratore 48enne occhi azzurri fantasioso, pratico, amante lago cerca donna sensibile, amante famiglia, appassionata cucina. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011 839 4771

LUISA affascinante maestra d'asilo 36enne separata capelli rossi cerca uomo protettivo sensibile amante bambini, professionalmente realizzato. Scopo matrimonio Eliana Monti 011 839 4771

MARIANGELA dinamica parrucchiera 36enne separata. Ottimista estroversa fisico longilineo cerca uomo caldo, coinvolgente, fantasioso. No pigri. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011 839 4771

52ENNE imprenditore benestante abitante zona Valentino separato cerca compagna, massimo 40enne scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass 5331 - 10100 Torino

64ENNE acculturato voleur clochard interessi letteratura, poesia, pittura, scultura, conoscerebbe signora pari livello presenza scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5332 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 011 334 832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino

A. OREFICERIA GE.MA 011 650 2212 acquista oro argenteria monete preziosi orologi Via Madama Cristina 42

Grande gioco gratuito dall'1 al 27 dicembre

Volete vincere questa **Mercedes?**

[redacted] la risposta [redacted] sì, appuntamento a lunedì 27 dicembre [redacted] 18.30 per l'estrazione.

Scheda di partecipazione [redacted] casinò.

Mercedes-Benz

Casino Barrière de Menton
Avenue Félix Faure - [redacted]

NUOVA BMW SERIE 5 TOURING. FORSE IL MONDO È TROPPO PICCOLO.

IL MONDO NON BASTA ALLA NUOVA BMW SERIE 5 TOURING. IL SUO DINAMISMO FA SEMBRARE ANCHE IL VIAGGIO PIÙ LUNGO UN PIACERE SEMPRE TROPPO BREVE.

Le Concessionarie [redacted]
Autocrocetta - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 6311111 - MONCALIERI (TO)
biAuto - Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

Cameretta ad angolo con letti a castello
Larghezza: 193x348 Altezza: 262 Profondità: 59/90

COMPOSIZIONE TIPO COME SCHEMA
zero acconto tasso 0

COMPOSIZIONE TIPO COME SCHEMA
zero acconto tasso

Cameretta completa di: letti jap, cabina armadio e scrittoio. Componibile a piacere e adattabile ad ogni misura e colore. Come foto.

...OSPITI improvvisti?

Ritiriamo il tuo usato e lo valutiamo fino a € 1.000

Scegli TU!

Divano 3 posti in tessuto sfoderabile con rete elettrosaldata materasso ad elevato comfort. L. 200 P.92 H. 93 aperto P. 210

30 mesi tasso 0 senza acconto e interessi

Scegli TU!

TAN 0% TAEG 0%

PRESTITEMPO

ORARI DI APERTURA

12:30

Aperti la domenica pomeriggio

Brescia 35 interno cortile

Pavia

LA FINALE NELLO STADIO OLIMPICO DI SIVIGLIA COPERTO DA 4 TONNELLATE DI TERRA ROSSA

Spagna-Usa, una corrida per la Davis

Favoriti i padroni di casa, che rinunciano a Ferrero
Gli americani si aggrappano ai servizi di Roddick

Stefano Semeraro
SIVIGLIA

Persino nei negozietti di ceramica del barrio de Santa Cruz, dietro la cattedrale e i giardini dell'Alcazar, sono comparse mucche e toreri tennisti. La finale di Coppa Davis è una febbre, sempre. Così Siviglia suda umidità da un cielo incattivito di nuvole ma secerne anche eccitazione. Oggi, all'Estadio Olimpico de la Cartuja, Spagna e Usa iniziano a giocarsi l'insalatiera edizione 2004, pare davanti al pubblico più numeroso nella storia della manifestazione: 27.200 spettatori, mille e ottocento in più di quelli che nel 1954, al White City Stadium di Sydney, videro gli yankee sconfiggere i canguri.

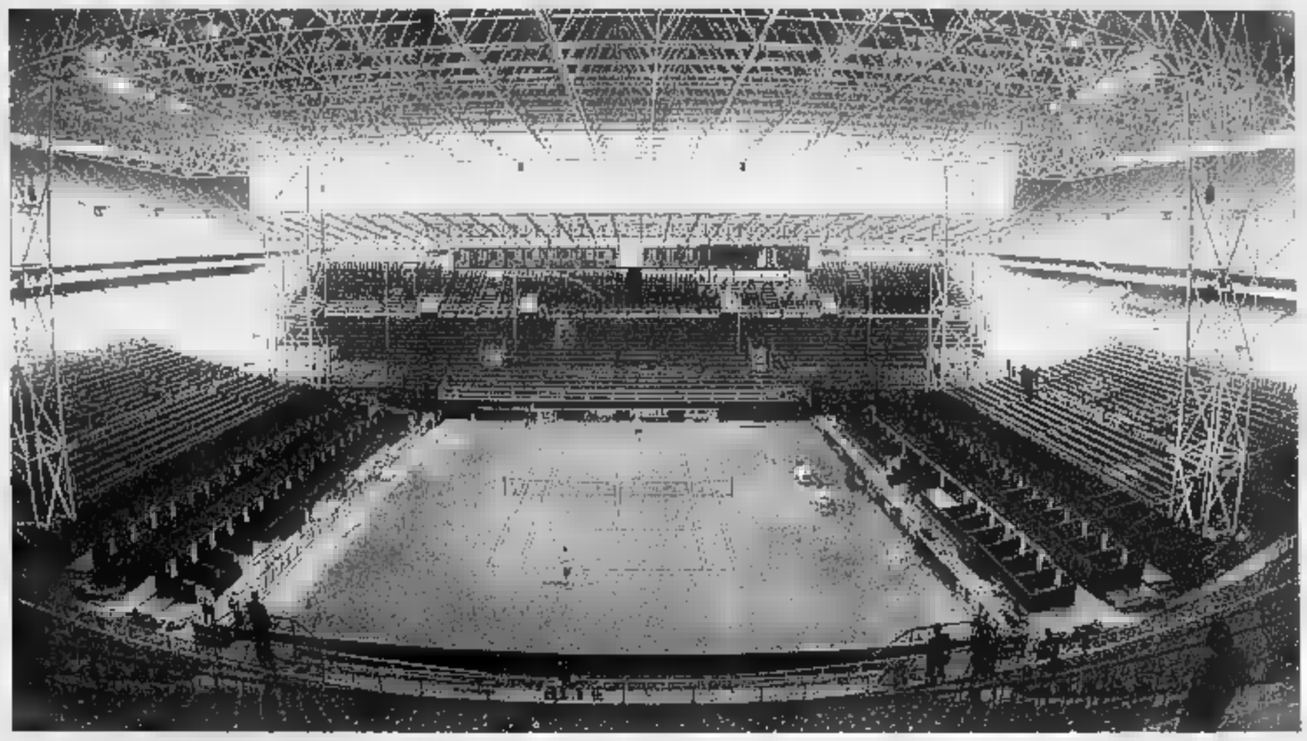
Per riuscire a battere il record Augustin Fujol, presidente della federtennis spagnola, ha oliato una macchina faraonica. La Grada Sur dell'Olimpico è stata adattata ad arena coperta con l'aiuto di cinque gru, che hanno montato 4500 metri quadrati di «tetto» metallico sopra una fetta del terreno di gioco. Tre tribune temporanee da 4506 posti e 153 palchi per sponsor e autorità sono state aggiunte sul campo, quattro tonnellate di terra rossa sparse e pressate sull'erbetta per ricavare la "pista" principale e le due di allenamento. In totale fanno 1.600.000 euro di spesa (ma con indotto economico previsto per la città di 22), a cui va aggiunta l'incazzatura di Paco Vallès, delegato locale per l'atletica, che si è visto sequestrata da settimane la pista di allenamento.

I calciofili invece non protestano. L'Olimpico, inaugurato nel '99 e capace di mila posti, non ospita infatti né il Real Betis né il Siviglia FC, i due «equipos» della Liga, che giocano nelle loro tane private. Gli andalusi lo spolverano solo per i grandi eventi, come i Mondiali di Atletica del '99. Visto vuoto, con il cantiere ancora mezzo aperto alla vigilia del match (dettaglio muy tipico, per un paese mediterraneo), ha la spocchia fredda dei luoghi che si negano al commercio quotidiano del tifo. Imponente, un po' tetro, funzionale. Oggi sarà una bolgia. Tutti i biglietti sono stati venduti, tanto di code notturne degli aficionados più caldi. Persino quelli «visibilità» ridotta e prezzo decurtato, fiondati in alto sulle gradinate più laterali, o dietro un traliccio. Non è la prima volta che uno stadio di calcio ospita un match di tennis, e curiosamente anche negli altri due precedenti furono coinvolte Spagna e Usa. Nel gli americani vinsero al Prater di Vienna una semifinale contro l'Austria, nel '70 a Düsseldorf Germania e Spagna si affrontarono in una finale interzone. L'argilla che copre il campo, altra notizia, non la stessa che fu scaricata nel 2000 dentro il Palasport San Jordi, a Barcellona, per il primo storico

IL PROGRAMMA

In campo da oggi
Differita su Raisat

Oggi allo Stadio Olimpico di Siviglia sono in programma i primi due **singolari** della finale di Coppa Davis fra Spagna e Usa: alle 12 scenderanno in campo Carlos Moya e Mardy Fish, a seguire sarà il turno di Rafael Nadal e Andy Roddick. Domani, alle 16, il **doppio** con gli spagnoli Nadal e Robredo opposti ai gemelli statunitensi Mike e Bob Bryan. Domenica, dalle 12, i **singolari incrociati** Moya-Roddick e Nadal-Fish. Gli incontri saranno trasmessi in differita da Rai Sat Sport (stasera a partire dalle 23,55). Spagna e Usa si incontrano per la settima volta in Davis, la prima in finale, e il bilancio vede in vantaggio gli americani per 4-2. La **Spagna** è alla quinta finale di Davis: ha vinto nel 2000 e perso nel 1965, 1967 e 2003. Gli **Usa** vantano un record impressionante: hanno vinto per 31 volte la Coppa (la prima nel 1900, l'ultima nel 1995), e sono arrivati per altre 28 volte in finale, l'ultima nel '97 a Göteborg, sconfitti dalla Svezia. La Spagna in casa è imbattuta da 11 turni ed è leader nella classifica per nazioni della federtennis internazionale.


Lo Stadio Olimpico di Siviglia, trasformato in arena del tennis. I lavori sono costati 1 milione mila euro, ma è previsto un indotto economico di 22 milioni

È stato battuto il record di spettatori: già venduti 27.200 biglietti
Ingaggiato un torero per esorcizzare gli yankee

trionfo Davis degli spagnoli: qualcuno sospettava un recupero scaramantico, invece è stata venduta all'asta da poco.

Le furie rosse vogliono stravincere. Per esorcizzare il toro yankee sono anche andate a lezione da Curro Romero, «El Faraon de Ca-, anziano torero cult della plaza sevillana, che ha agitato per loro «munecas» e «capotes». Sono i favoriti, vista la superficie, e un tifo che si preannuncia «monumentale». Il «G3», il consiglio dei tre capitani iberici, ha anche deciso di preferire a sorpresa (ma non troppo) il diciottenne-meraviglia Rafael Nadal all'ex n. 1 del mondo Juan Carlos Ferrero. Ferrero, l'unico superstite della finale di 4 anni fa, sperava di farcela nonostante le vesciche, e ieri, deluso per l'esclusione e con un sorriso tirato alla Guidolin, pareva una vecchina infreddolita. «Rafa», n. 51 Atp, mancino che erutta orgoglio ed energia, in Davis ha esordito quest'anno, vincendo al primo turno il match decisivo contro i ceco, e recitando poi da eroe in semifinale contro la Francia. Doveva giocare solo in doppio con Robredo, sarà in campo domani come singolarista contro il n. 1 degli yankee e n. 2 del mondo, Andy Roddick. Prima di lui toccherà al n. 1 spagnolo, Carlos Moya (5 Atp), opposto al secondo singolarista Usa, la vittima designata Mardy Fish. Un'isola contro una superpotenza, fra l'altro, visto che sia Nadal sia il suo nume tutelare Moya sono di Maiorca. Gli americani si aggrappano ai servizioni di Roddick e al doppio dei gemelli Bryan, imbattuti in Davis. A tutti gli esperti di faene e veroniche, sulla sabbia rossa di Siviglia, li danno già per matati

GLI EUROPEI A TORINO

Short track e pattinaggio test dei Giochi

Silvia Garbarino
inviata a MILANO

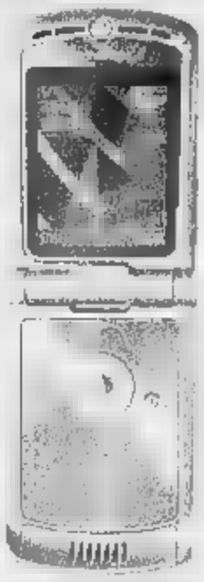
Gli Europei di short track e pattinaggio artistico faranno tappa a Torino, capitale dei Giochi in nel 2006. La presentazione ufficiale delle due manifestazioni continentali, in programma al Palavela rispettivamente dal 14 al 16 gennaio e dal 25 al 30 dello stesso mese, è stata fatta ieri a Milano anche per «sprovincializzare» il futuro evento a cinque cerchi, seguendo l'input fornito dal Cio. «Questi appuntamenti devono essere un serio incoraggiamento per il comitato organizzatore delle Olimpiadi e per il lavoro che resta da svolgere» è l'augurio di Ottavio Cinquanta, presidente dell'Isu (federazione mondiale degli sport del ghiaccio), e di Giancarlo Rolognini presidente nazionale Fisg.

In pista perciò ci saranno i migliori azzurri di entrambe le discipline. Carta, Rodigari, Franceschina e le ragazze guidate dalla torinese Marta Capurso nello short track, l'atleta Carolina Kostner e la coppia Faiella-Scali (terzi nella prova di Coppa del Mondo a Mosca) nel pattinaggio di figura.

Far crescere negli italiani la passione per le discipline invernali è il messaggio che contano di giungere dal coordinatore della commissione olimpica del Cio, Jean Claude Killy, e anche dal neo supervisore del Toroc, Mario Pescante. Gli Europei a questo servirebbero e una copertura televisiva adeguata aiuterebbe, «Ci sono ancora dei discorsi da definire con la Rai», dice Cinquanta. In sintesi: Raisat farà la diretta di entrambi gli avvenimenti, in chiaro su Raitre andranno alcune finali, la diretta completa in chiaro su Sport italia. I biglietti sono invece in vendita da oggi nei 400 punti della rete TicketOne, oppure on line sul sito www.torinoice2005.it, o ancora telefonando al 412 Tim Trovatutto.

MONDADORI MULTICENTER

TORINO • VIA MONTE DI PIETÀ, 2 • ORARI DI APERTURA: LUN/SAB 9.30-20.00 DOMENICA 10.00-20.00



Cellulare
MOTOROLA
V3

98X53X13,9 MM
SCOCCA ESTERNA IN ALLUMINIO ANODIZZATO, INTERNA IN MAGNESIO
TASTIERA IN RAME NICHELATO
TECNOLOGIA QUADRI (GSM 850/900/1800/1900 MHZ) CON ANTENNA INTERNA
TECNOLOGIA GPRS (GENERAL PACKET RADIO SERVICE) CLASSE 10
AMPIO DISPLAY INTERNO GRAFICO A COLORI (262.000) TFT 176X220 DA 2,2 POLLICI
DISPLAY ESTERNO CLI CSTN DA 96X80 PIXEL A 4K COLORI

€ 569,00

SCONTO 17% RISPARMI €100,**

Sistema di navigazione
MIO
168

MAPPE DELL'ITALIA CARICATE SULLA SCHEDA MULTIMEDIA CARD DA 256 MB
MAPPE DI EUROPA COMPRESE NELLA CONFEZIONE
DOTAZIONE COMPLETA DI ACCESSORI: CAVO USB, SUPPORTO A VENTOSA, CARICATORE PER AUTO, CA, CUSTODIA

€ 499,00
INVECE DI
€ 599,00

Dvd
SPIDER-MAN 2

PREZZO BOMBA SOLO PER 3 GIORNI

SCONTO 27% RISPARMI €6,**

€ 15,90
INVECE DI
€ 21,90

Fotocamera Digitale
HP
PHOTOSMART 435

SCONTO 33% RISPARMI €39,**

€ 79,90
INVECE DI
€ 119,00

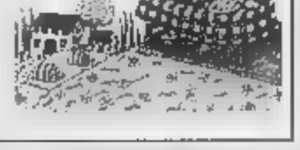
3,3 MEGAPIXEL
ZOOM DIGITALE

SPAZIO EVENTI

MARTEDÌ 7 DICEMBRE
ORE 18.00

EDOARDO RASPELLI
presenta la sua ultima guida "Italiagolosa. Cronache di un viaggiatore esigente" (Mondadori).

Direttamente da "Melaverde" il critico enogastronomico più famoso e severo d'Italia firma una "guida d'autore" utile e bella da leggere.
Seguirà un rinfresco.



Stampante
HP
PSC 1215

SCONTO 17% RISPARMI €30,**

€ 79,00
INVECE DI
€ 89,00

TECNOLOGIA STAMPA A GETTO TERMICO DINCHIOSTRO
TECNOLOGIA HP PHOTORET III
VELOCITÀ DI STAMPA: NERO A4: 12 PPM, TESTO MISTO/GRAFICA A COLORI A4: 10 PPM
RISOLUZIONE COLORI: MAX. 4.800X1.200 DPI
RISOLUZIONE IN BIANCO E : A DPI
LINGUAGGI STAMPANTE: LIDIL (LIGHTWEIGHT IMAGING DEVICE INTERFACE LANGUAGE)
SCANNER A SUPERFICIE PIANA: RISOLUZIONE OTTICA: 600X2.400 DPI

Zelig One Pen Drive
USB 128MB
EXAGERATE
XZONE128

INTERFACCIA 1.1
SUPPORTA 10.000 CICLI DI SCRITTURA
RICHIEDE DRIVER XP E 2000

€ 14,90

IVA VALIDA DAL 3/12/2004 FINO 10/12/2004 O FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SALVO ERRORI E OMISSIONI DI STAMPA.

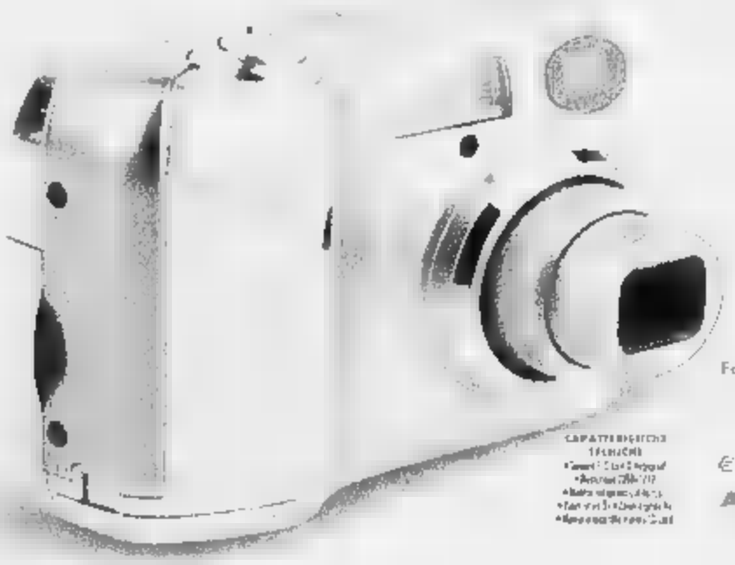
dal 2 al 11 dicembre
SEGUI
IL SOTTOCOSTO

Cellulare Dual Band
Siemens A52
con batteria al litio
€ 49,00
100 pz.

il gigante

Johnnie Walker
Red Label
Scotch Whisky
cl 70
€ 5,99
(al litro € 8,56)
375 pz.

DICEMBRE
SEMPRE
APERTI



Fotocamera digitale Nikon
Coolpix 4100
4,0 megapixel
€ 188,00
20 pz.

LA LOGGIA (TO)
STRADA NIZZA S.S. 20

monterosa ski

Venite a scoprire
il collegamento
Alagna-Gressoney
Dal 13 al 17 Dicembre 2004
lo skipass giornaliero
valido su tutto il Monterosa Ski
costa soltanto 10,00 Euro

www.monterosa-ski.com

Tra oggi e domani tutte le stazioni aprono i loro impianti

In Valle d'Aosta piste pronte per gli appassionati dello sci

LA Valle d'Aosta è pronta ad accogliere il «popolo dello sci». Tra oggi e domani torneranno in funzione gli impianti per dare il via a una stagione che si annuncia buona.

Per presentarsi meglio ai turisti che sceglieranno la Valle d'Aosta come meta delle loro vacanze (non solo per l'offerta sciistica), per invogliare gli indecisi a optare per un soggiorno ai piedi delle montagne più alte e belle d'Europa, per rendere più visibili le sue tante offerte turistiche, la Regione ha un nuovo marchio promozionale. Presentato alla vigilia dell'apertura ufficiale della stagione invernale dall'assessore del Turismo, Luciano Caveri, il marchio (risultato di un concorso di idee vinto da due giovani milanesi) racchiude in un cuore i simboli dei molteplici aspetti del territorio valdostano. Potrà caratterizzare le comunicazioni promozionali sui media ed essere dato in concessione ad aziende, consorzi e a tutti gli attori impegnati a promuovere il turismo in Valle d'Aosta.

La regione offre quest'anno altre importanti novità a partire da quelle del Monterosa Ski che rimetterà in funzione gli impianti oggi. Prima tra tutte la funivia a collegamento tra la Valsesia e la Valle di Gressoney. Strategico collegamento sci ai piedi, il nuovo impianto «Pianalunga-Salati» rappresenta un ulteriore accesso (da Alagna) all'area Monterosa Ski, in alternativa alle salite da Champoluc in Val d'Ayas e da Gressoney. E per invitare alla scoperta delle bellezze del comprensorio che collega tre vallate ai piedi del Monte Rosa, dal 13 al 17 dicembre lo skipass giornaliero sarà offerto a 10 euro.

Pila rimetterà in funzione gli impianti domani e ad accogliere gli sportivi ci sarà anche il Pool Sci Italia, team di esperti che offrirà l'occasione di visionare e provare direttamente sulle piste oltre 80 modelli di sci al top della produzione di marche prestigiose, scarponi, caschi e bastoncini. Gli habitué di Pila, inoltre, troveranno rinnovata la pista del «Bosco» che ampliata nel tratto finale ha superato i test per l'omologazione delle discipline veloci. Modificati anche i tracciati della «Leissé» e «Lo Goil». Infine è stato aperto un itinerario alternativo, nella zona del «Couis 2», che servirà da raccordo tra «Lo Goil» e la discesa «Grimod». L'inverno 2004/2005 di Pila riserva cambiamenti anche sugli impianti di risalita, alla maggior parte dei quali è stato applicato un tappeto d'imbarco, per smaltire velocemente le code.

Pila offre anche uno svago a misura di bambino con il «giardino d'infanzia» dell'Ansed, associazione che offre lo stesso servizio a Cervinia. I suoi centri «Bianca Neve», aperti fino al 17 aprile, accolgono bambini da 0 a 8 anni. Ai piccoli ospiti sono offerti spazi accoglienti e confortevoli, organizzazione e sicurezza garantiti da personale competente, giochi sulla neve, animazioni e attività creative.

Chi cerca una località sciistica adatta ai bambini può scegliere Torgnon i cui impianti saranno aperti da domani all'8 dicembre, sabato e domenica prossimi e dal 17 dicembre in poi. Le piste di discesa della località della Valtournenche, lunghe una ventina di chilometri, sono servite da 1 telecabina, 1 seggiovia, 3 skilift, un baby e un parco giochi sulla neve. Il parco giochi conta due tapis roulant, che servono un campo scuola e piste per ciambelloni, airboard e snow scoot, e comprende due gonfiabili (scivolo gigante e salta salta), tappeto elastico, rotocubo, altalena e giochini morbidi per i più piccoli. Le piste per il fondo, con anelli di diverso chilometraggio, consentono percorsi e regalano un'atmosfera di pace e panorami stupendi. A misura di bambino anche le piste di Flassin, località sciistica che sale a Crévacol, fa parte del comprensorio del Gran San Bernardo. Due le novità importanti offerte da Crévacol che rimette in funzione gli impianti da domani: la pista «Toussac», lunga circa 2 chilometri che collegherà la parte alta del «domaine skiable» e il tapis roulant che sostituisce la sciovia «Baby Rosières» e che permetterà la modifica del tracciato che porta alla partenza degli impianti. Per la nuova stagione sarà anche ampliato lo «snow park» di Saint-Oyen. All'interno dell'area saranno realizzati tre tracciati per lo snow tubing, uno per le snow bike e gli ski fox. Ci saranno inoltre un tracciato per lo sci e lo snow board e uno per le slitte. All'esterno dell'area di oltre 35 mila metri e servita da due nastri trasportatori, ci sarà un tracciato per lo slittino su pista naturale omologato per gare regionali e nazionali.

Oltre alle bellezze naturali, la Valle d'Aosta possiede un patrimonio di professionalità che le viene dai suoi maestri di sci, specialisti per lo più plurilingue (tutti parlano il francese, molti l'inglese) esperti anche nell'insegnamento ai bambini e ai disabili. Gli aderenti all'Associazione valdostana maestri di sci sono oltre 1500, coloro che portano le 23 Scuole di sci autorizzate: Aosta Ski & Snowboard, Antagnod, Brusson Palasinaz, Chamois 2500, Champoluc 2000, Champorcher, Col de Joux, Courmayeur, Col Breuil, del Cervino, Gran Paradiso, Gran San Bernardo, Gressoney (di fondo), Gressoney Monte Rosa, Gressoney-Saint-Jean, La Thuile, Monte Bianco, Cielo Alto - Cervinia, Pila, Punta Tzan, Torgnon, Val di Rhêmes e Valtournenche. La Scuola Aosta Ski & Snowboard propone corsi sulle piste di Pila suddivisi in tre «pacchetti»: «small» (10 sabati in gruppi di massimo 10 persone dall'8 dicembre al 12 marzo, 3 ore al giorno), «medium» (15 domeniche in gruppi di massimo 15 persone dal 12 dicembre al 20 marzo, 3 ore al giorno) e «large» (15 sabati o domeniche in gruppi di massimo 6 persone dall'11 dicembre al 20 marzo, 3 ore al giorno).

Ovunque si decida di sciare, importante è la scelta dell'attrezzatura che deve garantire comfort e sicurezza. Punto di riferimento dove trovare i giusti consigli per un acquisto è il negozio «Joe Sport» in via Monte Pasubio ad Aosta. Personale esperto sarà in grado di fornire le indicazioni sulle nuove tendenze su cui impera il carving in tutte le sue tipologie (easy carv, around, racing, race e free-ride) perché consente curvature più facili e accentuate. Nel negozio è anche proposta una vasta gamma di articoli d'abbigliamento e accessori. Una particolare attenzione va alla sicurezza, dal casco, alle attrezzature per chi pratica lo sci alpinismo: Arva, pala e sonda. La moda: di tendenza i completi da sci a due pezzi, in materiali all'avanguardia, leggeri, ma caldi e tra gli accessori, gli occhiali fotocromatici o la maschera.

STAGIONE 2004
0165 521723 aostaskisnowboard.com
aosta ski & snowboard

TORGNON
Valle d'Aosta Vallée d'Aoste
Sole e Neve
info: tel. 0166 540212 540433
www.torgnon.info

ANSED
Biancaneve mini club
per bambine e bambini da 0 a 10 anni
a PILA e CERVINIA
animazione, assistenza e baby sitting

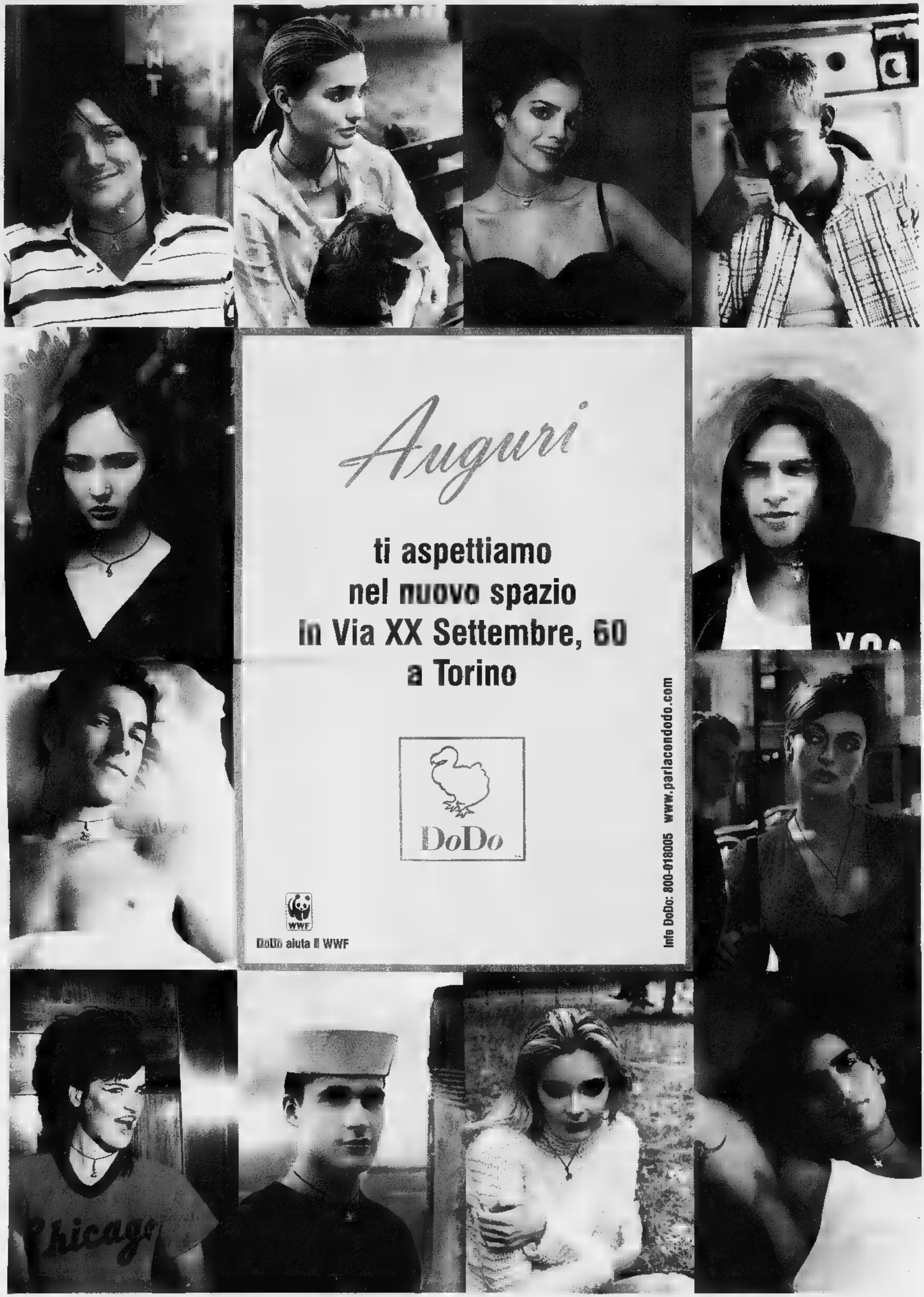
Foyer de Grand-Saint-Bernard
Info
Grand-Saint-Bernard S.p.A.
Biglietteria Crevacol
Tel./Fax +39 (0) 165.78.00.46
APT G.S. Bernardo Etroubles
Tel. +39 (0) 165.78.559
Foyer de Ski de Fond
Tel. +39 (0) 165.78.575
Scuola di Sci G.S. Bernardo
Tel. +39 (0) 165.78.590

ASSOCIAZIONE VALDOSTANA MAESTRI DI SCI
Associazione Valdostana Maestri di sci
Aosta Svizzera 13 AOSTA
www.maestridisci.com
info@maestridisci.com
Vallée d'Aoste
Valle d'Aosta

Stacca con Pila...
Valle d'Aosta

VIA MONTE PASUBIO 9
AOSTA
JoeSport
AOSTA
www.JOESPORT.it

Un nuovo simbolo per la Valle d'Aosta
Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste
Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorat du Tourisme, des Sports, du Commerce, des Transports et des Affaires Européennes
Assessorato Turismo, Sport, Commercio, Trasporti e Affari Europei



Auguri

ti aspettiamo
nel nuovo spazio
in Via XX Settembre, 60
a Torino

DoDo

WWF

DoDo aiuta il WWF

Info DoDo: 800-018005 www.parlacondodo.com

dell'aria pulita
Boeris
La qualità due ruote
Strada Comunale di Mirafiori, 2 - Torino
Tel. 011/341112 - www.boeris.it

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 3 DICEMBRE 2004

TORINO

VIA LAGRANGE 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 011 6639003 E-MAIL lastampa@ «CRONISTA PER VOI» 011 6568780

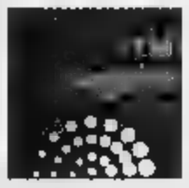
CRONACA

Non perdete l'OCCASIONE...
Boeris
Vendita eccezionale della vasta gamma biciclette
(a prezzi speciali)

va bene

■ Notizia Adnkronos da Milano: «Nel tentativo di ricreare la stessa atmosfera Torino, i commercianti spenderanno di più in luminarie natalizie». Dedicata a chi ha ancora dei dubbi sulle nostre «Luci d'artista»...

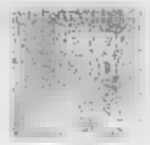
■ La crisi industriale mostra segni di cedimento. Per il quattrordicesimo trimestre consecutivo, la produzione perde colpi. Adesso, temono gli esperti, gli effetti si scaricheranno sul commercio.



Si potrà ascoltare grande blues stasera a Rivoli, grazie alla leggendaria chitarra di Jody Williams, che alle 21,30 salirà sul palco della Maison Musique, in via Rosta 23. In spettacolo, in cartellone per il «Chicago Blues Festival», vedrà Williams affiancato da Andrew «Jr. Boy» Jones, chitarra, e Deitra Farr, voce. L'ingresso costa 10 euro.

il tempo

■ La depressione sulla Penisola Iberica tende a dirigersi verso il centro dell'Italia. Il decorso lascia prevedere ancora piovaschi sulle pianure piemontesi e nelle vallate alpine dove si apriranno gli impianti di risalita. Graduale miglioramento con rialzo termico in città. Nuvoloso ieri a Torino 8.4 di massima, 4.4 di minima e 83% di umidità alle 17. Giornata piovosa l'anno scorso con 8,7 di massima, 3.8 di minima, 85% di umidità 0.3 di pioggia.



IERI AUDIZIONE IN COMMISSIONE, OPPOSIZIONE POLEMICA

«Bagarre» su piazzale Valdo Fusi

L'assessore smentisce il city-architect: non cambio nulla

Ma allora, questo nuovo super-discusso piazzale Valdo Fusi si lascia così com'è oppure si corregge attraverso un nuovo concorso di idee?

Lo chiedono i cittadini, impegnati in corpose raccolte-firme da consegnare al Comune «perché rimedi allo scempio», e, da ieri, anche parecchi consiglieri comunali. Almeno quelli che hanno assistito alla riunione delle commissioni sull'Ambiente e sull'Urbanistica cui hanno partecipato gli assessori Maria Grazia Sestero e Mario Viano. Riunione-fiume culminata in un comunicato dal titolo: «Piazzale Valdo Fusi i lavori si concluderanno senza modifiche». Un epilogo che ha lasciato spiazzati consiglieri Luigi Tealdi (Forza Italia) che poche settimane or sono aveva presentato un'interpellanza in cui pregava l'amministrazione di «abbattere l'ecomostro». Motivo della sorpresa? «Non si capisce in quale giunta - è insorto Tealdi a fine commissione - si sieda, per esempio, l'assessore Viano. Come può dire che le modifiche annunciate sono soltanto il frutto di un pensiero dei consulenti? Che il progetto sarà modificato lo ha sostenuto più volte solo il city architect Carlo Olmo, ma anche il sindaco Chiamparino. Che possono assessori consulenti e sindaco mettersi almeno d'accordo tra di loro?».

Ieri mattina, comunque, ogni tentativo di chiarire se questo restyling ci sarà è stato vano. «E' stata una discussione proficua - ha commentato Sestero - ma per quanto riguarda le modifiche posso soltanto dire che mi occuperò dell'opera sino a quando verrà inaugurata. Voglio insomma portarla a destinazione, poi vedrà». E ha aggiunto: «L'obiettivo è creare uno spazio verde, integrato con il parcheggio sotterraneo, che determini una nuova centralità urbana di grande riferimento per la città». Nel corso della riunione è stata ripercorsa la storia del progetto nato a seguito di vent'anni di dibattito culturale e architettonico in città. Fra le altre cose, è stato ricordato come nella seconda metà del '700 piazzale Valdo Fusi fosse conosciuto come isolato del Crocifisso (dal nome della sua proprietà delle Monache del Crocifisso). Il 13 luglio 1943 un bombardamento rase al suolo l'edificio. L'isolato reso così orfano delle case venne destinato nel a parcheggio in superficie. Ai nuovi progettisti il mandato di ricostruire , appunto, le quinte di un isolato andato distrutto durante la guerra (ecco il perché delle nuove e poco amate mura nate attorno al piazzale di oggi).

Tutto chiaro sul passato dell'area. Ma il futuro dell'opera, per il momento, lo conosce soltanto il consulente per la Qualità architettonica della città, lo storico (nonché preside di una Facoltà di Architettura) Carlo Olmo, che il consigliere Montagnana dei ds ha chiesto di ascoltare nella prossima riunione di commissione: «Se rimaneggerà il progetto? - ha tagliato corto ieri il city architect - è certo che sì. Non appena verrà inaugurato il piazzale partirà un nuovo bando che rivedrà soprattutto il progetto della balta centrale. Così come anticipato anche dal sindaco Chiamparino». [e. min.]

LA STRADA RIAPERTA DOPO DUE ANNI

Via San Francesco da Paola torna alle auto

Via San Francesco da Paola, tratto compreso fra Giolitti e Cavour: ieri la strada, dopo oltre due di chiusura (dovuta alla costruzione del nuovo piazzale Valdo Fusi) è stata finalmente riaperta alle auto. La novità può che risultare gradita agli automobilisti costretti a imboccare le strade del centro nel periodo natalizio, reso ancor più caotico dalla presenza di decine di cantieri. L'8 dicembre torneranno i mezzi pubblici in via Accademia Albertina e, fra pochissimi giorni la sosta (contestatissima dagli ambientalisti) in via Lagrange.

all'interno

■ VOLPIANO

L'OMBRA DEL DIVORZIO DIETRO L'OMICIDIO
La donna che ha ucciso a coltellate la figlia di 4 è uscita ieri dal coma farmacologico ma è ancora in prognosi riservata
Il rapporto con il marito segnato da continui litigi
La procura dispone la perizia psichiatrica
BRAMARDO, NUMA E POLETTO
A PAG. 41

UNA TRIMESTRALE CON IL SEGNO MENO
L'export non riesce a frenare la caduta della produzione: è il quattordicesimo dato negativo consecutivo c'è piccola ripresa
A PAG. 45

DAI PREMI LETTERARI L'ESEMPIO COME SI PUÒ GIUNGERE A SCELTE CONDIVISE

Una giuria contro le brutture urbane

Mario Baudino

MILIONI di italiani - scriveva proprio un anno su questo giornale fa il compianto Mario Fazio - sembrano rassegnati a subire trasformazioni di interi quartieri... che pur amano come parti di una memoria collettiva». Osservava che l'attivismo delle associazioni, gli incontri con le autorità, le raccolte di firme finiscono quasi sempre in nulla. «È sconcertante - concludeva - il silenzio sulle opere che cambieranno il volto della città». Un silenzio che, nonostante la legge preveda una serie di consultazioni, viene rotto solo quando è troppo tardi, con inutili proteste.

Mettersi d'accordo sulla bellezza un edificio (la sola funzionalità spesso genera dei mostri), è ovviamente difficile. Forse impossibile. Una celebre battuta dice che gli architetti coprono i propri errori con l'edera, i cuochi con la maionese e i medici con la terra, e almeno per il parcheggio di piazzale Valdo Fusi, scartata la maionese, sembra che solo la terra potrebbe far giustizia. Per altre zone della città il discorso potrebbe diverso: alla fine scopriremo forse che ci piacciono, ma perché affidarci al caso, e al tempo? Meglio pensarci prima, magari prendendo spunto dai vituperati premi letterari, dove ci si affida sempre alla stessa regola: una giuria tecnica sceglie tre o cinque finalisti, e una giuria allargata (cosiddetta popolare) li vota. Non è un sistema perfetto, ma almeno estende la scelta al di fuori degli «addetti ai lavori». E ha il vantaggio di essere semplice.

E' vero che le giunte comunali devono prendere decisioni anche impopolari, affidandosi ad esperti. Ma gli esperti, gli «intellettuali», volte sono lontani dai addetti ai lavori. Può essere un bene, può non esserlo. Tanto vale verificarlo: gli esperti selezionino tre progetti, e tutti gli interessati li votino. Non sarà un gran referendum, parteciperà solo una minoranza forse ristretta, ma almeno qualche migliaio di persone in più sarà stato coinvolto direttamente nella decisione, e non negli scoraggianti iter burocratici che la precedono. Sceglieranno «male»? Punteranno all'ipotesi meno innovativa? Può darsi, ma dovranno muoversi comunque dentro un menù confezionato da chef autorevoli.

Anche in questo le proteste mancheranno di certo, i malcontenti pure. Però sarà stata una decisione più condivisa, più «democratica». Una risistemazione del traffico, se non funziona, può essere modificata o cancellata. Un brutto complesso edilizio (brutto dal punto di vista della percezione dei cittadini, che è poi quel che conta) no. E' destinato a restare lì per secoli. Pensiamoci. E' ovvio che non esistono ricette miracolose per azzerare il rischio-maionese, ma sarebbe già bel risultato quello provare a ridurlo.

ARCHITETTURA

L'ORDINE: VI SPIEGHIAMO GLI INTERVENTI PIÙ BELLI

«Rendiamo riconoscibili i progetti che segnano l'urbanistica di Torino»

Minucci A PAGINA

FACTORY OUTLET
TORINO
Via Cigna, 2 - Tel. 011-5217168
la murrina
MURANO
Lucì, oggetti d'arredo e da regalo, articoli per liste nozze e bomboniere.
Chiama 800 307101
per informazioni su i nostri Punti Vendita

APRE LA RASSEGNA CHE SI OCCUPA DI DISABILI ANZIANI IN DIFFICOLTA'

Ad Ability gli «altri» siamo noi

Per tre giorni al Lingotto il salone dedicato ai meno fortunati

Ability compie dieci anni. La mostra di progetti, ausili e tecnologie per disabili e anziani s'inaugura a Lingotto Fiere e si conclude domenica. Partecipano enti, fondazioni, cooperative, consorzi e aziende direttamente impegnate nel mondo della disabilità. L'ingresso è gratuito, tutti i giorni dalle 9 alle 19. Numerose, anche quest'anno, le iniziative proposte, per conoscere e sensibilizzare.

Nello stand della Provincia saranno presentati i progetti realizzati in favore delle persone disabili. Inoltre si terranno seminari e laboratori, e saranno allestite alcune mostre espositive collaterali: dal laboratorio aerospaziale «Space-Land» nel quale l'associazione Cosmo Spaceland sarà presente con il proprio centro micro-gravitazionale e col simulatore capsula spaziale per raccogliere le adesioni persone disabili (per le squadre di terra) e di persone normodotate (per sperimentare il volo in assenza gravità), fino alla «Strada per il lavoro», predisposto per accompagnare i partecipanti attraverso le tappe che dall'iscrizione del collocamento possono portare all'inserimento mirato nel mondo del lavoro. La direzione regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate sarà inoltre presente per il terzo anno consecutivo per fornire informazioni in materia di imposte dirette ed indirette. Grazie a un camper adibito ufficio mobile, grazie al collegamento al sistema centrale dell'Anagrafe tributaria, sarà possibile ottenere chiarimenti sulla normativa fiscale in generale, rilascio duplicato di codici fiscali, informazioni rimborsi. Quattro i convegni della giornata inaugurale: dalle 9 13 «Ci sono anch'io - il disabile nel sistema consumo» promosso dalla Consulta per le persone in difficoltà; dalle 14,30 alle 16,30 nello stand della Provincia «Spinn: modalità strumenti per la valutazione delle potenzialità delle persone con disabilità»; dalle 16 alle 18 «Nuovi percorsi accessibili della città di Torino» organizzato dall'Unione italiana ciechi. Alle 15,30, nello stand della Regione, incontro dal titolo «Certificazione della disabilità in Piemonte». Durante la tre giorni nei padiglioni del Lingotto Fiere sarà presente del volontariato. In programma esibizioni di danza, concerti, spettacoli. [m. acc.]

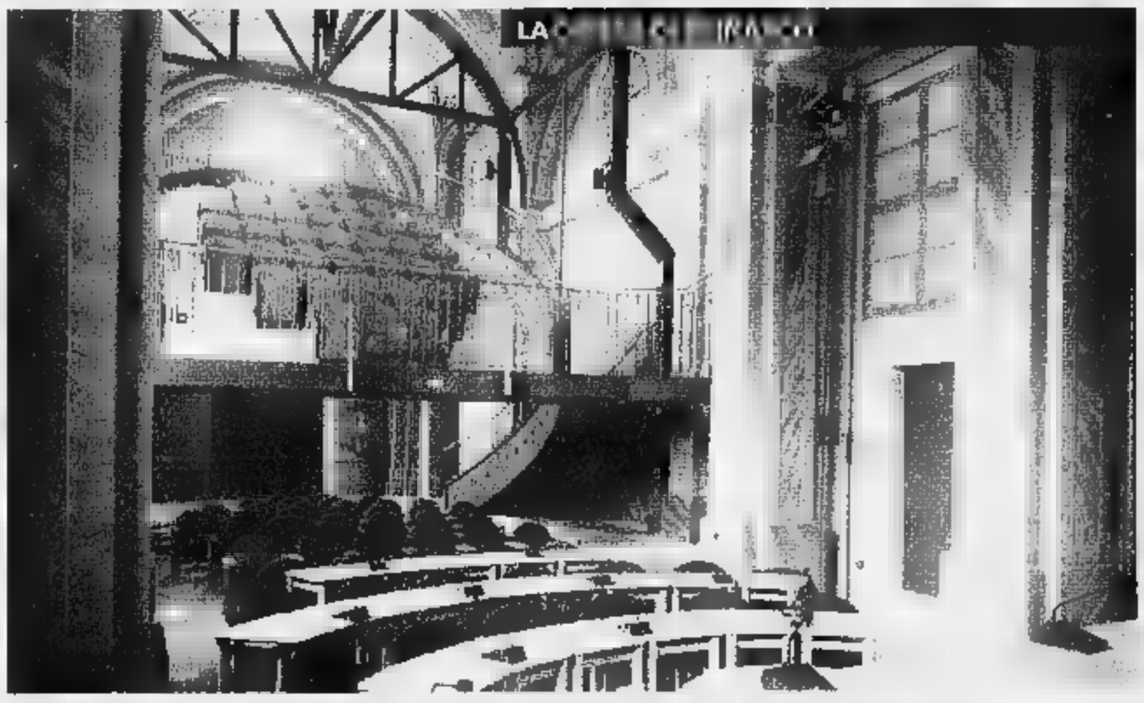
IL CASO

RISARCITO DOPO SESSANT'ANNI

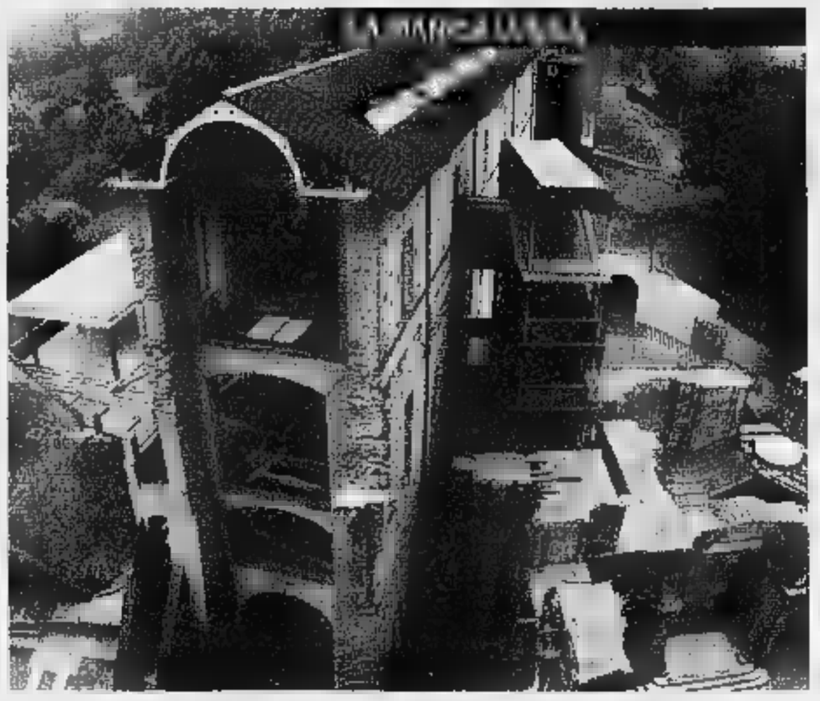
La Corte dei Conti: ha diritto a 350 euro al mese e agli arretrati

Binello e Mondo A PAGINA 43

IN PRIMO PIANO



La piccola chiesa di Beinasco completamente ristrutturata è tra i progetti premiati così come la sinagoga di Carmagnola



La stupenda Manica lunga del Castello di Rivoli progettata dall'architetto Andrea Bruno

I riconoscimenti sono andati anche al centro commerciale «La Certosa» annesso all'ipermercato Carrefour di Collegno e all'Ospedale Evangelico Valdese

Gli edifici prescelti verranno «firmati» cioè dotati di una targa sulla quale si potranno leggere nome del progettista, data di costruzione e un po' di storia

L'architetto ha deciso di premiarsi «Così aiutiamo il bello a crescere»

Emanuela Minucci

Se il mondo fosse chiaro, l'arte non esisterebbe. Lo sosteneva Camus. Ma che accadrebbe all'architettura se, improvvisamente, diventasse più chiara? Secondo l'Ordine degli architetti diventerebbe ancora più bella. E, di sicuro, risulterebbe più amata dalla gente comune.

Dei modi con cui avvicinare il bello che si costruisce mattone su mattone nelle città (e perché no, anche il brutto snocciolato dai tecnigrafi, aiutando il cittadino a riconoscerlo) si è parlato ieri sera a Villa Gualino durante la serata «Architetti e Architetture».

A fornire l'occasione, una volta tanto, non un dibattito, ma una decisione concreta: «Quella di premiare alcune opere e decidere che vengano segnalate e raccontate pubblicamente grazie da una targa cui si accompagna un'esaustiva legenda» come ha spiegato il presidente dell'Ordine Riccardo Bedrone. L'iniziativa, dal titolo «Architetture rivelate» (sottotitolo: Premio per la qualità del progetto e della realizzazione) ha per la prima volta consegnato «una medaglia» a sette opere architettoniche di Torino e provincia. Queste case, chiese o ipermercati verranno presto dotati di una piccola carta d'identità. E l'iniziativa diventerà annuale: «Non c'è graduatoria e non ci saranno limiti di assegnazione - spiega Bedrone - premieremo tutti i lavori giudicati meritevoli di essere raccontati al grande pubblico. Vogliamo promuovere l'architettura e gli architetti non soltanto in occasione di grandi eventi e grandi opere, ma soprattutto nel fare quotidiano».

Ma quali sono le opere che hanno ricevuto il premio ieri sera? Ci sono interventi noti e meno noti. Interventi accomunati da una grande qualità base del progetto. Ecco l'elenco: Manica lunga del Castello di Rivoli (di Andrea Bruno); Sopraelevazione della palazzina sede Ilti Luce (Camagna e Marcante); Ospedale Evangelico Valdese (Studio De Ferrari); Torre ad uffici Consorzio industriale di Collegno (Frlan, Jansen e Bagnasacco); Centro commerciale La Certosa ipermercato Carrefour Collegno (Antonio Besso Marcheis); Sinagoga di Carmagnola (Lattes e Valentini); ampliamento dell'abitazione di strada Val Martino 41 di Torino (Albertelli e Abbaldo); Chiesa della Confraternita di Santa Croce di Beinasco (Domenico Bagliani). Presto, tutte queste opere, al pari di un monumento o di un edificio storico saranno debitamente firmate: «Quasi mai si scopre, passeggiando davanti a un edificio importante, il nome del progettista, la data di costruzione, le vicissitudini che ha dovuto superare il progetto - incalza Bedrone - l'opera, insomma, non è mai firmata. E questo è il primo modo per allontanare l'architettura dalla gente». Quali saranno i prossimi premiati? Fra gli addetti ai lavori emerge, per ora, soltanto un'indiscrezione: riguarda l'avveniristico insediamento dell'Ipercoop di via Livorno (spina 3) progettato da Claudio La Montagna, Antonio Audo, Natalia Rosso e Marco Bosio. «E' davvero riuscito, merita un riconoscimento». Questa della targhetta-riconoscimento non è l'unica novità andata in scena ieri sera e destinata a ripetersi con l'obiettivo di aumentare la condivisione collettiva dell'architettura. E' stata infatti distribuita l'Agenda 2005 «uno strumento che l'Ordine intenderà mantenere almeno al 2008 quando a Torino si svolgerà il XXII Congresso mondiale di Architettura». Il volumetto racconta il concorso «Celebrazione della città» che quest'anno ha premiato due professionisti italiani. «Un supporto materiale - è stato spiegato durante la consegna - molti altri che seguiranno, nato non solo per raccogliere e illustrare il concorso stesso, ma anche il funzionamento dell'Unione Internazionale degli Architetti». Sempre ieri sera, sono stati premiati 11 architetti torinesi che nel 2004 hanno festeggiato i 50 anni di laurea: un momento per ripercorrere la storia dell'Ordine attraverso le vicende professionali dei suoi iscritti; dall'«architetto condotto» al progettista di fama. Gli applausi di Villa Gualino sono andati a Ezio Barello, Alessandro Caimi, Ugo Cavallini, Cesarina Ferrari Cavallini, Giovanni Garbaccio, Ugo Gheduzzi, Riccardo Grassi, Sergio Jaretti Sodano, Teresa Marchini Vernetti, Vincenzo Solaro, Paride Strobino.

> Il presidente dell'Ordine «Vogliamo promuovere l'architettura e chi la fa non solo in occasione di grandi eventi ma nella quotidianità»

L'originale e affascinante soluzione architettonica utilizzata per recuperare il cortile del maglio nell'ex Arsenale militare

Ford Authos S.p.A.
Vetture Aziendali Anno 2004

15 FordKa 1.3 70CV
Accessori: ■ Climatizzatore ■ 2 airbag ■ Radio 6000 con CD ■ Vernice metallizzata

11 FordFiesta 1.4 TDCi 5p
Accessori: ■ Climatizzatore ● 4 airbag ● ABS ■ Vernice metallizzata

9 FordMondeo SW TDCi 130 CV
Accessori: ■ Climatizzatore ■ 6 airbag ● ABS con EBD ■ Radio 6000 con CD ■ Cerchi in lega ■ Vernice metallizzata

■ Offerta Authos € 7.950 — Risparmio su Listino € 2.765
■ Offerta Authos € 9.950 — Risparmio su Listino € 4.180
■ Offerta Authos € 18.950 — Risparmio su Listino € 7.495

Anticipo zero e prima rata tra 6 mesi

Prezzi + Vetture – Offerta valida fino ad esaurimento vetture promozionale - Salvo approvazione Società Finanziaria. Prezzi per vetture immatricolate nel 2004.

Authos S.p.A. Numero Verde 800558999 www.authostorino.it

Corso Savona, 39/41 Moncalieri Tel. 011 ...
Corso Allamano, 151/a Rivoli Tel. 011 9537911
Corso Grosseto, 316 Torino Tel. 011 4537511
Via Nizza, ... Torino Tel. 011 6505535
Strada Torino, 46/g Chivasso Tel. 011 9173471
Via Torino, 116 CIRIE' Tel. 011 9210379

GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

LA BAMBINA ACCOLTELLATA A VOLPIANO

Il fratello e la sorella della donna che ha ucciso la figlia di 4 anni

Centinaia di persone e tanti giovani ai funerali della ventiduenne suicida

Dopo lo sgomento, il desiderio di dimenticare fretta i tragici episodi che hanno portato Volpiano e la comunità al centro dell'attenzione generale. Lo sbigottimento e l'orrore per quanto accaduto mercoledì pomeriggio in quell'appartamento via Trento, ieri ha lasciato il posto ad un doloroso silenzio. Il paese si è chiuso su se stesso. Solo poche parole pietose per quella bimba innocente la cui vita è stata repentinamente stroncata modo atroce. Un dolore che ieri pomeriggio ha raggiunto il culmine durante i funerali di Sonia, la ragazza di 22 anni che domenica notte si è tolta la vita. Centinaia di persone e tanti, tantissimi giovani l'hanno accompagnata nel suo ultimo viaggio. Ragazzi che hanno poi affidato un accorato appello al mondo degli adulti ad Omar Bellandi, giovanissimo capogruppo della maggioranza che governa la città. «Capita sempre più spesso - spiega - di avere problemi psicologici. Se si ha male gola, c'è la cura, ma se invece si racconta di tremori, palpitazioni, ansia o senso oppressione ci si sente rispondere che una volta queste cose non esistevano perché allora c'era tempo per le stupidaggini, si doveva lavorare basta». Senza comunicazione l'isolamento e il disagio inevitabili e i risultati purtroppo sotto occhi di tutti. «E' facile quando accadono fatti come quelli di questi giorni - prosegue - dire che bisogna fare questo o quello. Oggi siamo tutti un po' stressati o depressi. Ma lo stato di ansia come tutti i mali, presi al momento giusto, può essere curato». Quale la ricetta per evitare tragedie familiari sempre più frequenti? «L'ascolto, comunicazione - risponde -. Parlando con i miei coetanei mi sono conto che proprio questo le persone hanno bisogno. E allora impariamo ascoltarci, regaliamoci qualche sorriso e soprattutto dedichiamo più tempo nostri figli. Come amministratore batterò proprio per questo obiettivo, perché sul territorio esistano sempre più luoghi per dialogare, perché sia un vero sostegno alle famiglie».

DALLE TESTIMONIANZE RACCOLTE DAI CARABINIERI SI FANNO STRADA NUOVE IPOTESI PER SPIEGARE L'ORRIBILE MORTE NAUSICAA

L'ombra della separazione dietro l'infanticidio

I parenti di lei: «Giampaolo e Rosa litigavano sempre»

La crisi famigliare è scoppiata un paio d'anni fa poi la depressione si è impadronita della donna

Giacomo Bramardo
Lodovico Poletto

Lei disperata e sola. Anche lui solo, ma a modo suo, il suo lavoro, i suoi modellini d'aereo in legno di balsa, con mondo. Che con lei c'entrava ben poco. Rosa e Giampaolo erano stati una coppia che descrivono felice. Fino a tre anni fa, fino a poco prima che il male di vivere s'impossessasse di lei, che le tormentasse la vita, tanto da portarla al gesto estremo: ammazzare la figlia, Nausicaa tentare di uccidere se stessa.

E soltanto adesso, che non c'è più rimedio a nulla, viene fuori l'immagine di famiglia differente da quella che era stata descritta. Una famiglia tormentata, in crisi, divisa, pronta alla separazione. Da parte Rosa, il fratello Liborio e la sorella Giuseppina e dall'altra lui, Giampaolo. Non c'è più nulla di nascosto adesso che i carabinieri hanno sentito verbale tutti quanti, hanno raccolto gli sfoghi e le confidenze degli uni e degli altri.

Tutti hanno raccontato dei litigi, sempre più frequenti sempre più dolorosi, di Rosa Giampaolo. Tutti hanno parlato della tensione che aleggiava, sovente, all'interno di questo appartamento alla periferia di Volpiano, zona residenziale, di villette con giardini ben curati. Certo, Nausicaa era sempre protetta - solare, chiacchierona, problemi ricorda adesso una maestra d'asilo - ma tra papà mamma ai era una vita quasi d'inferno. E si parlava sempre più spesso di separazione. Un argomento affrontato cento volte, con mille cautele. In modo da proteggere Rosa, la più fragile della coppia, sempre in cura dagli psichiatri, sempre costretta a prendere medicine. Capace, per disperazione, di andare ad invocare l'aiuto di una vicina di casa, molto più anziana di lei che, come unico consiglio la invitò a rivolgersi sacerdote.

Tra le mura di quell'alloggio dove ancora appeso al mancorrente un balcone c'è il triciclo colorato di Nausicaa cominciava ogni giorno, un po' di più, la fine della coppia.

Una storia fatta di mille episodi, mille parole non dette oppure mal interpretate, di incomprensione, sfoghi, litigi e solitudine. Da una parte lui con i suoi libri di modellismo aeronautica, le creazioni spesso premiate alle mostre ai concorsi: aeroplanini di balsa realizzati con una cura quasi maniacale. Dall'altra lei, con Nausicaa, il lavoro, la casa da tirare avanti e la malattia da sconfiggere. «Una paziente collaborativa, disciplinata e puntale. Positiva, che aveva progetti e speranze, che mai ha lasciato trapelare medici e infermieri propositi anticonservativi o atteggiamenti aggressivi» dice il primario del dipartimento salute mentale di Settimo, Antonello Lanteri.

Dopo un recente periodo di crisi acute, chi stava vicino dice che R sembrava quasi avercela fatta, «sembrava più , avevano anche comprato un'auto nuova per lei, una Seicento blu, perché voleva più andare a lavorare a Torino in treno. Diceva che ce l'avrebbe fatta, se la sarebbe sentita di guidare. Un piccolo segnale cui lei sperava forse di ritrovare un contatto con la routine, la normalità. Ma fino all'altra mattina, l'auto è rimasta parcheggiata in cortile».

Adesso la casa di Volpiano sotto sequestro: i carabinieri hanno sistemato nastri bianchi sull'uscio e sulla porta del garage. Nessuno potrà più entrare.

E Giampaolo Sellitto, forse, nemmeno lo vuole. Lui, adesso, è davvero solo. A Torino non ha un parente oppure un amico che possa accoglierlo, abbracciarlo, dirgli che pronto far suo il dolore dell'altro. Per questo, ieri è tornato al lavoro: ufficio pesi e misure della Camera di Commercio. E lì, seduto alla scrivania, è rimasto ad aspettare tutto il giorno. A singhiozzare disperato. A ripetere all'infinito che non poteva, «non doveva finire così...». Accanto a lui soltanto i colleghi. Che adesso sono la vera famiglia, gli unici grado conoscere i pensieri, le sue paure, i rimpianti. Dietro le vetrate di via Giolitti, Giampaolo ha avuto da tutti una stretta di mano, un abbraccio, un saluto affettuoso. L'uomo più solo del mondo ieri sera è andato ad accogliere i suoi anziani genitori, arrivati direttamente da Roma. Ed è scappato in un rifugio che sa dov'è.

Ieri mattina il sostituto procuratore Avenati Bassi ha comunicato all'avvocato Cristina Lavezzaro la data dell'autopsia, che eseguita in giornata dal medico legale Roberto Testi. I funerali di Nausicaa, si svolgeranno probabilmente domani. E sempre ieri mattina, al comando provinciale dei carabinieri, il maggiore Mauro Ma ha voluto sottolineare la grande commozione chi si è trovato a operare nella casa di Volpiano. In serata, i fratelli di Rosa, Giuseppina e Liborio Sansone, hanno ufficializzato nomina del difensore della donna, l'avvocato Andrea Bertano.

Nausicaa Isabella Sellitto, 4 anni, assassinata dalla madre a coltellate

ALLE MOLINETTE

«E' inconsapevole di quanto accaduto»

La madre sta lentamente riprendendo conoscenza

il caso

Massimo

ROSA ha ripreso lentamente conoscenza nel letto della rianimazione del pronto soccorso delle Molinette. Sta meglio, presto i medici scioglieranno la prognosi. Ieri, alle 7,30, il marito Giampaolo ha parlato a lungo con i medici che l'hanno avuta in cura nelle ultime ore. Poi se n'è andato senza nemmeno vederla. Non può, perché la moglie è in stato fermo per omicidio volontario. Lei nel pomeriggio è stata trasferita nel reparto di chirurgia generale. Quarto piano, stanza «P». Sola, sorvegliata con discrezione da tre agenti della polizia penitenziaria, due e una donna, che non lasciano la stanza, l'ingresso protetto da un paravento, neanche per un solo istante. Temono tutto, che - riprendendosi - possa tentare di nuovo di togliersi la vita.

Suor Gabriella, la caposala, i medici, non dicono nulla. Nel reparto tutto scorre come sempre. A Rosa, che è nell'ultima stanza, proprio in fondo al corridoio, è stato tolto il tubo oro-tracheale che le consentiva di respirare artificialmente. E' ancora sotto l'effetto dei sedativi, non si può parlare di una piena coscienza. «E' in stato confusionale, probabilmente - spiegano gli psichiatri delle Molinette - non crediamo sia consapevole di quanto è accaduto. Bisognerà aspettare ancora, due o tre giorni. Per il momento non è certo in grado di sostenere un interrogatorio».

Eppure, dalla nebbia di quella mente sconvolta, il nome di Nausicaa è tornato più volte, appena mormorato, così come quello del marito. La realtà, per Rosa, è un sogno, un incubo, la sequenza di un film horror. Hai un pensiero, dentro di te, che ti lascia mai: no, è possibile che la piccola sia all'asilo, tutti i giorni o davanti alla tv, guardare i cartoon. Dove sarà, adesso?

Sarà un risveglio terribile, quando tutti i particolari torneranno al loro posto: «Verrà seguita, attimo dopo attimo, dagli psichiatri», dicono i medici. Perché dovrà essere in grado di affrontare l'inchiesta e le perizie psichiatriche, presto disposte dai giudici. Qualcuno dovrà spiegarle che Nausicaa non c'è più; che la piccola è morta, e come è morta. Le dovranno dire del funerale, in programma forse già domani. Mai più nella casa di via Trento, dove i giochi della piccola sono rimasti sul balcone, *già fradici e scoloriti* dalla pioggia. Trovare una ragione, anche sola, per continuare a vivere. I familiari le resteranno vicini.

L'impiegata è in stato di fermo per omicidio volontario e non può essere avvicinata

Nel delirio ha più volte pronunciato il nome della figlia e quello del marito

La cognata Elisabetta non ha avuto un solo attimo di esitazione, dai primi istanti, quando s'è ritrovata nel cortile della casa di Volpiano, già dai carabinieri, e ha chiesto, ignara: «Ma è successo qualcosa?». Poi attaccata al cellulare, il volto che con il trascorrere dei di cambiava colore ed espressione. Le stavano spiegando, tutte le cautele possibili, cosa c'era nella cucina dell'appartamento del secondo piano.

Ieri mattina, alle 13,30, il marito Liborio Giuseppina, il fratello sorella di Rosa, sono arrivati alle Molinette tutti assieme, trafelati. Ai dirigenti dell'ospedale chiedono se «possono avere una stanza dove stare tranquilli, lontani dalla curiosità». Lo sguardo perso nel vuoto, sotto gli obiettivi delle telecamere; quasi fu affannosa, via dalla curiosità, dalla gente che nei corridoi delle Molinette, li osserva e dice: «Eccoli, sono i parenti di quella che ha ammazzato la figlia». E' dura ritrovarsi all'improvviso sotto i flash, dall'altra parte della telecamera, e avere nulla da dire, ma proprio nulla. Chiedono «rispetto».

Paolo Del Gaudio, il primario Anestesia e Rianimazione, spiega - rapidamente - quali condizioni Rosa, a quando è rimasta nella camera dove ha trascorso il pomeriggio e la notte: «Le sue condizioni stanno migliorando, è sotto l'azione dei sedativi, non possiamo dire quando si riprenderà. Sta superando la prima fase post operatoria, reagisce bene alle terapie».

Ore 20. Al quarto piano, non troppo distante dalla stanza «P» c'è la sala di attesa. E una tv. Scorrono i titoli di testa dei notiziari. La voce dello speaker racconta due storie: la bimba uccisa dalla madre Torino e la bimba venduta da un'ucraina per 1000 euro.

SUICIDIO, MA DUE COLTELLI INSANGUINATI HANNO FATTO SOSPETTARE L'OMICIDIO

Trovata morta nel bagno di casa

La tragedia in via Scapacino, la vittima è una maestra in pensione

Grazia Longo

Stanca di uscire di casa, stanca di andare in vacanza, stanca di vivere. Maria Nunzia Cavagnoli, maestra in pensione di 54 anni, ieri pomeriggio ha deciso di chiudere con la vita. Due tagli netto alla giugulare, sul collo, con due lunghi coltelli da cucina, davanti allo specchio del bagno.

In una lettera al marito ha provato a spiegare perché. «Sono troppo infelice, e tu sarai sicuramente più felice senza me. Ormai per te sono solo un peso. Perdonami per il dolore che ti procuro». È stato proprio lui, Ezio Boido, 59 anni, dirigente Fiat in pensione a scoprire il cadavere. Rientrato in casa poco prima delle 16, in un elegante palazzina di via Scapacino 5, ha cercato la moglie nelle varie stanze. L'ha trovata bagno, distesa sul pavimento in un lago di sangue. Sul lavandino c'erano i due coltelli sporchi di sangue.

Ed è stato proprio questo particolare ad alimentare, in un primo momento, l'ipotesi che non si trattasse di un suicidio, a far sorgere il dubbio che la donna fosse assassinata. Possibile che un suicida trovi la forza di appoggiare l'arma che ha usato per uccidersi? Sul posto oltre a una volante della polizia - chiamata da Ezio Boido, che ha avvertito anche il 118 - è così arrivata la Sezione omicidi della Squadra mobile. Il loro sopralluogo, oltre alle valutazioni espresse dal medico legale, ha però accantonato la pista del delitto.

Il capo della Squadra omicidi Marco Basile ha interrogato il marito della vittima e a verbale state inserite anche le dichiarazioni dell'équipe della Croce Verde che per prima giunta in via Scapaci. La vicenda è stata quindi presto ricostruita. «Si tratta di un suicidio» conclude Basile. Riservata gentile con i vicini casa, Maria Nunzia Cavagnoli non dava l'impressione di infelice. Era depressa? Sicuramente era in cura per questa patologia, ma al marito aveva più volte confidato sentirsi triste e infelice.

«Non aveva voglia di uscire, preferiva stare chiusa in e non incontrare nessuno - racconta l'uomo, piegato dal dolore -, ma io certo mai stato sfiorato dal dubbio che potesse arrivare a una conclusione genere».

Siamo per fronte un emulazione? L'ex maestra si forse fatta suggestionare dalla mamma Volpiano che ha ammazzato la sua bambina e poi ha cercato di togliersi la accoltellandosi? Nessuno può dirlo. La lettera di Maria Nunzia Cavagnoli è a tratti confusa e rivela un disagio psicologico profondo. Infelicità, amarezza e senso di colpa sono i tratti che la pervadono. Oltre che al marito la donna chiede scusa anche alla madre. «Non ce la faccio più ad andare avanti, perdonatemi».

L'ultima volta che il marito l'ha vista viva è stato ieri all'ora di pranzo. Poi andato in una banca dove collabora come consulente. Quando è tornato dalla moglie non ha più potuto abbracciarla. «Volevo portarla a fare un viaggio in Brasile - ripeteva come un automa ai primi soccorritori - a lei invece mi ha lasciato per sempre».

La palazzina di Scapacino dove s'è consumata la tragedia della maestra pensione La donna ha lasciato una lettera per spiegare il gesto

Perché la pubblicità di imprese di onoranze funebri?

Molti cittadini hanno, in questi giorni, letto di iniziative finalizzate a limitare pubblicità affissionale che le Imprese di funebri effettuano nel comune Torino. Come i lettori potranno capire, tali iniziative rivolte prevalentemente verso la nostra impresa, che della pubblicità, da sempre, ha fatto uno strumento fondamentale di promozione informazione.

Il Giubileo è nato nel 1999, divenendo in pochi anni delle maggiori onoranze funebri della Città, anche grazie propria politica di prezzi contenuti e trasparenti. Purtroppo, quando abbiamo iniziato a operare, ci siamo resi conto che una parte del settore era teatro di comportamenti che non abbiamo esitato a portare all'attenzione delle Autorità competenti, affinché ne valutassero la correttezza. Vi sono poi state, come si apprende anche dalle cronache, le indagini della Magistratura penale, concluse, in molti casi, con la dimostrazione della rilevanza penale dei fatti che avvenivano camere degli Ospedali torinesi.

La nostra Impresa, certo non l'unica, si è sempre contrapposta a questo sistema e continuerà a farlo, preferendo promuovere la propria libera attività attraverso la pubblicità, anche se a volte scomoda, piuttosto che con altri metodi, meno appariscenti, ma ben poco rispettosi della dignità umana.

GIUBILEO

FUNERALE CLASSICO DI

IL GIUBILEO - C.so Bramante 56/b - 10126 Torino - tel. 011.6633005

A VOLPIANO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

CASA DESIGN

EFFETTI D'ARREDO

VIA BRANDIZZO, 141 - VOLPIANO

GRANDE VENDITA

Oltre 2000 m² di arredamenti per la casa

Cucine, Camere, Soggiorni, Salotti, Camerette

...Arredi bagno, reti dogate e Materassi

SCONTI REALI E DOCUMENTABILI FINO AL 50%

AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

Sulle più importanti aziende del settore

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

ORGANIZZAZIONE DITTO

DITTO CONSULT cell. 335595941 WWW.DITTOCONSULT.IT

LA LUNGA «GUERRA» DEL SOLDATO EUGENIO

Catturato dai tedeschi
Ragusa il 16 settembre 1943

Come molti suoi commilitoni, il signor Germano venne catturato dalle truppe tedesche subito dopo l'armistizio dell'8 settembre. Nel caso l'appuntamento il destino fu a Ragusa: lì venne imprigionato e deportato con altri compagni in Germania. Era il 16 settembre del '43. Nel maggio del 1944 fu condotto nel campo Gotha poi internato nello «Stammlager IX C» Bad Sulza-Buchenwald, sempre in territorio tedesco: in quel luogo parecchi compagni morirono di stenti, altri vennero utilizzati come cavie da laboratorio.

Il documento di riconoscimento rilasciato nel lager Sulza

Il ricorso e la vittoria dopo il primo rifiuto

La richiesta di indennizzo alla presidenza del Consiglio venne inoltrata dall'interessato nel febbraio 2003, quando ormai acclarato che quello Bad Sulza non un semplice campo di lavoro ma vero e proprio lager. Anche così, la domanda fu respinta. Da qui il ricorso, accolto giorni scorsi dalla Corte Conti. La svolta, per Germano come per altri ex internati, è stata resa possibile grazie alla disponibilità della Gazzetta ufficiale tedesca del '77 nella quale è elencata gran parte dei campi di sterminio in Europa. Informazioni: www.indennizzolavoratoriforzatinazismo.it

DETERMINANTE LA DECISIONE DELLA CORTE DEI CONTI. ALL'EX MILITARE, OGGI OTTANTADUENNE, UN'INDENNITA' DI 350 EURO AL MESE

Deportato risarcito dopo sessant'anni

Riconosciuto il danno subito in un campo di sterminio

Alessandro Mondo

Per ottenere un parziale risarcimento degli stenti e delle umiliazioni subite fra le mura del lager di Bad Sulza, nel quale precipitò dopo l'armistizio dell'8 settembre, ha dovuto attendere 61 anni: prima perché non c'era la possibilità di dimostrare che quella specie di inferno terra non era soltanto un luogo di detenzione ma campo «KZ», cioè di sterminio; poi perché la presidenza del Consiglio, nonostante i riscontri documentali, aveva respinto la domanda presentata nel febbraio 2003 tramite l'avvocato Luca Procacci sostenendo al di là di ogni ragionevole evidenza che Bad Sulza non risultava campo di sterminio e che p «non ricorrevano le condizioni di legge per il riconoscimento del beneficio».

Da qualche giorno il signor Eugenio Germano - classe 1923, residente ad Asti - è stato finalmente iscritto tra i fortunati che hanno diritto all'indennità: 350 euro al mese, retroattivi dalla data della domanda, cumulabili alla pensione e reversibili in favore del coniuge. La maturata ad oggi è pari ad euro mai contati: una cifra con la quale non si può certo strafare ma dall'enorme valore simbolico per chi ha avuto il privilegio di sopravvivere alla barbarie eletta a sistema. «Il risultato premia una linea difensiva foriera di altre cause dello stesso genere - commenta con comprensibile soddisfazione l'avvocato Pro i -. Spiace constatare come queste persone siano obbligate ad ottenere giustizia a colpi di ricorsi, quasi si trattasse di incassare un'elemosina. C'è da chiedersi se dietro un simile atteggiamento non vi sia un disegno preciso».

Per fare giustizia state necessarie due condizioni: il ricorso presentato dal legale, punto di riferimento degli ex militari italiani (Imi) convogliati bestiame nei campi di lavoro e di sterminio dopo l'armistizio dell'8 settembre; la disponibilità della Corte dei Conti, nella persona del giudice Moscatelli, ad esaminare i documenti presentati dal signor Germano: dal tesserino di riconoscimento del campo, un po' sgualcito ma perfettamente leggibile, allo spaventoso elenco dei campi di concentramento e di sterminio riportato nella Gazzetta ufficiale tedesca del 77, strumento insostituibile per ripercorrere gli anni più bui della storia recente. In tutto si contano 1534 lager distribuiti fra Austria, Germania, Paesi Bassi ed Europa dell'Est: riconosciuti dalla Repubblica federale tedesca ma spesso «dimenticati» dalle autorità italiane incaricate di elargire in base a questa mappa le cifre stratosferiche di cui sopra.

Il via libera della Corte dei Conti, che in più occasioni ha riconosciuto a Torino una verità storica negata a Roma, si basa essenzialmente su queste due fonti. Fanno fede le motivazioni della sentenza: la prova della deportazione nel campo Stammlager C di Bad Sulza, «dependance» del più noto campo di Buchenwald come quello ospitato in territorio tedesco, «è fornita dalla copia del documento di riconoscimento e da un reperto di corrispondenza in risulta apposto il timbro del campo». Guardare per credere: dati anagrafici, foto del deportato alla data di ingresso, doppio timbro in rosso l'effige dell'aquila nazista sovrastante la uncinata... C'è pure discreta radiografia ai polmoni, simbolo della perfetta efficienza nazista: per non avviare immediatamente la «merce» alle camere a gas bisognava pur dimostrare che era buona ed abile al lavoro. Non solo. Come precisa il giudice, la natura «KZ» del campo «trova altresì conferma nell'elenco dei campi di sterminio tratto dal sito www.indennizzolavoratoriforzati-, ove lo Stammlager C risulta corrispondere al Lager di Bad Sulza e dalla copia dell'estratto della Gazzetta Ufficiale Tedesca in cui è indicato».

Per capire che dietro quel filo spinato non si morisse di solo lavoro al signor Germano bastarono pochi mesi: il tempo di vedere buona parte dei suoi compagni eliminati senza pietà attraverso la periodica somministrazione di meglio precisate sostanze liquide sperimentali. Di quegli uomini-cavia tornarono a in pochi; i «sommersi», anche nel di Bad Sulza, furono più dei salvati. Gli stessi che oggi pretendono quattro lire e un minimo di rispetto.

> Fondamentale come prova la copia di un documento rilasciato nel lager di Bad Sulza

Eugenio Germano, astigiano, ex militare, classe 1923, è riuscito ad ottenere il riconoscimento di un'indennità per gli anni trascorsi in un campo di concentramento nazista

I RICORDI E LE EMOZIONI DI EUGENIO GERMANO

«E' un atto di giustizia per chi non è tornato»

«Ho vissuto una vita da prigioniero dei nazisti e non ho mai potuto dimenticare quell'orrore»

Franco Binello

Lui dice che ha vissuto due vite. «Una, prima di finire, il 16 settembre 1943 prigioniero dei tedeschi e l'altra dopo, quando sono tornato a , il 22 luglio '45 e pesavo 46 chili».

Eugenio Germano, 82 anni, astigiano, è uno dei pochi sopravvissuti ai campi di sterminio nazisti e uno dei pochissimi ex militari che hanno ottenuto la pensione per quel periodo di internamento in Germania. «Mi hanno detto che avrò un assegno, l'importo non mi interessa. Quello che conta è di averlo ottenuto. E' un riconoscimento per me che sono tornato e anche per quelli, i più, che non ce l'hanno fatta».

Due vite. La prima, quella della giovinezza sui bricchi di Piea: «Ho sempre fatto il contadino, pensavo ai raccolti, alle stagioni. Mi sono accorto che il diavolo è appena oltre le mie colline, quando sono stato chiamato alle armi: 3° Alpini. I tedeschi ci hanno fatti prigionieri in migliaia, poco dopo l'Armistizio dell'8 settembre 1943, alle "Bocche di Cattaro" nell'ex Jugoslavia. Presi e caricati come bestie sulle tradotte. Poi l'internamento in un Lager in Turingia, all'Est della Germania: Bad Sulza-Stamlager, distaccamento di Buchenwald. L'inferno sulla terra».

Due anni di patimenti, di sofferenze inaudite. «Ci facevano lavorare dalle 6 di mattina a notte. Mangiare: niente. Fatica: tantissima. Sono morti in migliaia, . Quando tornavo in branda, la sera, avevo le mani che sanguinavano. Ci mordevamo le dita per sentire il gusto della carne. Si moriva anche per rubare un pezzo di pane raffermo. Ma non credo di dire nulla di nuovo». E finalmente la liberazione: «Sono arrivati gli americani e poi i russi. Quando sono tornato al mio paese non mi riconoscevano neppure i miei cari. Di lì ho ricominciato a vivere un'altra volta, la mia seconda volta».

Così è stato. Germano è tornato alle sue colline, cercando di risalire un po' alla volta dal pozzo di aberrazione e dolore in cui era precipitato. «Ho ripreso a fare il contadino, ma non è stato più come prima. Dentro di me sentivo tanto male, fisico e morale. Mi dava la forza la mia famiglia e la speranza che qualcuno un giorno avrebbe riconosciuto le sofferenze di chi come me va dato qualcosa al proprio Paese. Questa pensione è come un diploma. Quando l'ho saputo, mi sono detto: "Germano, non hai vissuto invano. L'hanno dato a te anche per gli altri, i tanti che sono morti e che mi tengono compagnia ogni giorno, ogni notte, nei ricordi». Le ombre della sua giovinezza strappata, i fiori recisi nel campo della vergogna.

Una gioia discreta, quella di Germano, da dividere con i figli Luciano, vigile urbano, Angela, impiegata all'Asl e Franca. Il sogno di un vecchio soldato è diventato realtà. «Non mi sento risarcito - conclude Germano - niente e nessuno potrà mai restituirmi quello che mi è stato tolto. Solo, adesso, sento che mi è stata ridata un po' di dignità».

La PROMOZIONE che CITO glie il respiro!
Tappeti unici e particolari a prezzi mozzafiato... anche la domenica!
di corso San Maurizio a Torino
Tel.
CITO
TAPPETI ORIENTALI
lunedì
da martedì a sabato 10.00-12.30 e 15.00-19.30
DOMENICA APERTO
10.00 12.30 e 15.00-19.30
GRATUITO A TUTTI I VISITATORI

ASTA ANTIQUARIATO in TORINO
ESPOSIZIONE: OGGI a SABATO 11 Dicembre 10-13 / 15-19,30
ASTA: - SABATO 4 Dicembre 15.45
- SABATO 11 Dicembre ore 15.45
OGNI ACQUISTO È UN INVESTIMENTO SICURO!

La Stampa - Specchio dei tempi
A Natale più vicini a chi è solo
La Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ha in corso la raccolta di offerte da destinare alla
TREDICESIMA dell'AMICIZIA
che viene donata in occasione del Natale agli anziani (con oltre 65 anni) che vivono soli e in difficoltà economiche.
I versamenti possono essere effettuati presso gli sportelli de La Stampa in via Roma 80 - Torino dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18), sabato (9-12,30) - tel. 011 56381 e in via Marenco 32 Torino (8,30-13, 15-17 sabato escluso).
Bonifico bancario, senza spese, da ogni sportello del San Paolo IMI, c/c 120118 - ABI 1025 CAB 1000.
Conto corrente postale 7104 intestato a Specchio dei Tempi - Via Marenco - 10126 Torino
XXIX° Edizione della "Tredicesima dell'Amicizia"

Specchio dei tempi

«Orario scaduto: dopo di attesa il disabile viene rimandato a casa senza intervento» - «Cartelle troppo pesanti» - «Gli sconti negati in farmacia» - «Ascensore "inaccessibile" anche ai disabili»

Un lettore ci scrive:
«Mio figlio ventenne (disabile al 100%), ospite dal 2001 in una comunità socio-assistenziale, ma comunque seguito dalla famiglia, è stato ricoverato, dopo un appuntamento preso un prima, alle Molinette. Noi genitori ci siamo presentati alle 7,15 con un'assistente della comunità che accompagnava anche altri due ospiti. Dovevano subire estrazioni dentarie in anestesia totale visto che non sono collaboranti.

«Dopo un'attesa di quattro ore siamo stati avvisati dal medico che mi poteva fare l'intervento a nostro figlio perché finito il tempo il personale infermieristico intendeva più continuare. Visto la nostra protesta ci hanno detto che avrebbero cercato di fare l'intervento nella sala operatoria del pronto soccorso. Ma l'ulteriore attesa è stata inutile la prima e alle 15 ci hanno proposto di fissare un altro appuntamento per i giorni successivi e ci h rimandato a casa.

«Mi chiedo se è ammissibile che nel più grande ospedale della regione succedano cose simili. Perché devono essere sempre i più deboli e silenziosi a pagare? Mio figlio è rimasto a digiuno dalla sera prima alle 15 del giorno dopo. Forse può sembrare una cosa banale, ma è un ragazzo cerebropatico con comportamento autistico, e quindi non facile da gestire. Forse troppo spesso negli ospedali si dimentica che i pazienti sono persone, non macchine!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Vorrei rispondere alla lettrice che lamentava il peso eccessivo della cartella della nipotina. ragione. Il Consiglio Superiore di Sanità, nella seduta del 16 dicembre 1999, ha sottolineato la necessità che il peso dello non superi "range" tra il 10 e il 15% peso corporeo. Un disegno di legge presentato recentemente prevede un limite personalizzato: il peso non deve essere infatti superiore a 1/10 del peso corporeo dell'alunno di normale costituzione di 1/15 per chi ha una costituzione gracile e non deve superare altezza e larghezza le dimensioni del tronco».

Roberto Topino

Un lettore ci scrive:
«A proposito dell'articolo "Un farmacista tre dimentica lo ..." vorrei sottolineare che nell'indagine si evidenzia il fatto che, alcuni volontari "muniti di regolare prescrizione", abbiano acquistato farmaci di fascia A per i quali, in alcuni casi, il farmacista non avrebbe applicato lo sconto 4,12% previsto per legge.

«In realtà per alcuni dei farmaci citati nell'articolo la "regolare prescrizione" dovrebbe essere costituita dalla ricetta mutualistica redatta, nel caso della Regione Piemonte, su apposito modulo di colore rosso, per cui l'unica spesa sostenuta dell'utente corrisponderebbe al ticket (2 euro a confezione salvo esenzioni).Per altri due farmaci citati nello stesso articolo la prescrizione mutualistica è prevista solo in casi accertati, per cui, in effetti, tali specialità sono in alcuni casi a totale carico del paziente. Non vedo per quale motivo si debbano pagare medicinali in realtà concessi dal Ssn!

«Ne consegue che l'indagine condotta dalla Ote(Osservatorio della terza età) sia in certo "viziata", forse sull'onda simil-denigratoria nei confronti dei farmacisti tanto di moda in questo periodo (vedi vaccini,latte per infanzia ecc..). Indubbiamente il comportamento scorretto di alcuni non può e non deve riflettersi sull'intera categoria».

Fabio Renna

Una lettrice ci scrive:
«Da pochi giorni ho una parente ricoverata all'Ospedale Maria Vittoria (palazzina E) e ho scoperto che l'unica via d'accesso ai piani sono le scale mentre l'ascensore (che si trova all'aperto nel cortile) è riservato ai dipendenti e chiuso a chiave. Alle 19 vedo un anziano con bastone che prova a cercare il pulsante di chiamata e che si lamenta che ha la moglie ricoverata al terzo piano e non può fare le scale. Mi fermo per dargli sostegno e per oltre 40 minuti suono il pulsante di chiamata custode vicino al simbolo dei disabili. Ma nessuno si presenta.

«Provo a salire al primo piano per prendere in discesa l'ascensore ed andare a recuperarlo. Ma sono respinta e devo raggiungere il terzo piano per attuare il recupero di quest'uomo oramai infreddolito.

«Per le scale ho incrociato altri visitatori in difficoltà ed anche una donna all'ottavo mese che faticava a salire a piedi. Non è possibile trovare una soluzione che eviti queste spiacevoli situazioni almeno nell'orario di visita?».

Stefania Ferrero

specchiotempi@lastampa.it

Famiglia Torriani SABET
TAPPETI
VIA SAN QUINTINO

castorama

BRICOLAGE • DECORAZIONE • GIARDINAGGIO • EDILIZIA

Un Natale pieno di sorprese

Libertà di fare

MULTIFUNZIONE SCORPION KS890E
Potenza 400 W. Cambio rapido ▬ lama. Profondità di taglio: 100 x 100 mm nel legno, 125 mm nella plastica. Tagli curvi: ■ ▬ nel legno, 3 mm nel metallo. Cod. 230865

BOSCH

PRIO
Levigatrice palmare a batteria, 7,2 V, batteria 1 Ah. Cod. 230840

ALBERO DAKOTA
Dim: H 150 cm.
375 punte.
Cod. 693730

KC183FB
18 V. A percussione, 2 velocità, regolazione elettronica. Mandrino autoserrante, ricarica 1 ore. Cod. 230939

KIT 177 PZ
Punte per legno e muro. Bits. Seghe a tazza. Scalpelli. Cod. 243301

IDROPULITRICE
Potenza 2,3 kw. Pressione 135 bar. Portata 420 lt/h. Completa di pistola ad alta pressione, lancia regolabile, lancia Rotopower ▪ spazzola rotante. Tubo 7 ▬. Stop totale. Cod. 270536

RIO INOX
Per materiali solidi e liquidi. Potenza 1100 W. Capacità 20 lt. Cod. 270509

APERTO MERCOLEDÌ 8 E DOMENICA 5 E 12 DICEMBRE

PREZZI COMPRENSIVI DI [illegible] IMMEDIATA DI [illegible]

22 Magazzini in Italia

TORINO: Collegno - **MILANO:** Bollate - Carugate - Corsico - Nova Milanese - **CREMONA:** Gadesco Pieve Delmona - **PAVIA:** Torrazza Coste - **BERGAMO:** Curno - Seriate - **GENOVA** - **LIVORNO** - **VERONA:** S. Giovanni Lupatoto
VENEZIA: Marcon - **TREVISO:** Olmi di S. Biagio di Callalta - **BOLOGNA:** Casalecchio di Reno - Lame - **RIMINI:** Savignano a Mare - **PESCARA:** Città Sant'Angelo - Sambuceto - **ROMA:** La Romanina - **TERAMO:** Colonnella - **BARI:** Santa Caterina

COLLEGNO
via Nazioni Unite, 3 • Uscita tang. Collegno-Pianezza • Uscita tang. C.so Regina Margherita
tel. [illegible] - Lun - Dom 9.00 - 20.00

GRUPPO KINGFISHER
castorama
BRICO DEPÔT
579 Negozi
N.1 in Europa

www.castorama.it

In negozi dal [illegible] in mercato | prezzi potranno subire variazioni dopo [illegible]

VENTIQUATTRORE

VIABILITA'

Per domani, è prevista la chiusura (dalle 16 alle 20) di via Bonelli (tra via delle Orfane e via Bellezia), per consentire lo svolgimento di una manifestazione culturale. Divieto di circolazione (e di sosta) anche in piazza don Albera, per il trasferimento del mercato alimentare di Porta Palazzo. Sarà anche chiusa al traffico parte della strada in corso Tazzoli (tra corso Agnelli e piazza Cattaneo). Rallentamenti sono previsti [redacted] via Baiardi, via Biglieri, via Negarville, via Passo Buole, via Richelmy, via san Marino, via Ventimiglia, via Zuretti e via San Francesco d'Assisi (all'angolo con via Lascaris).

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO [redacted]ANA

La scala di riferimento per la q[redacted]

	MOLTO INSALUBRE
	INSALUBRE
5	POCO SALUBRE
4	MEDIOCRE
3	DISCRETA
	BUONA
	OTTIMA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo agli ultimi giorni

Mercoledì 1/12/2004	2 BUONA
Martedì 30/11/2004	1
Lunedì 29/11/2004	3
Domenica 28/11/2004	5
Sabato 27/11/2004	4
Venerdì 26/11/2004	4
Giovedì 25/11/2004	5

Previsione per oggi Venerdì 3/12/2004

Nel corso della giornata prevalgono condizioni di stabilità atmosferica. Situazione favorevole all'accumulo degli inquinanti

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** c.so Giulio Cesare 24; c.so Racconigi 186; c.so Orbassano 249; via Slataper 25 bis/B; c.so Francia 35; via Asiago 35; l.go Sempione 186/C; p.za Galimberti 7; c.so San Maurizio 67; via Giolitti 2; c.so Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; str. Lanzo 98/G. **Di notte (19,30-9):** c.so Belgio 151/B; p.za Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** p.za Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; c.so Francia 1 bis. Info: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

INDAGINE CONGIUNTURALE DELL'UNIONCAMERE PIEMONTE SU UN CAMPIONE DI CIRCA 830 IMPRESE

Industria, produzione ancora in calo

Flessione dell'1,6%, meno dei primi due trimestri

Marina Cassi

Doveva essere l'anno della ripresa e [redacted] il 2004 rotola [redacted] velocità verso la fine e la crisi industriale [redacted] molla: anche nel terzo trimestre c'è stato un calo della produzione industriale dell'1,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sono quattordici trimestri che questo accade, un lungo ciclo [redacted] stagnazione-recessione che non si interrompe. La flessione è stata più contenuta dei primi due trimestri dell'anno quando la caduta della produzione era stata del 4,4 [redacted] del 2,7 per cento, ma [redacted] risultato non cambia di molto.

Il dato è della indagine congiunturale sull'industria manifatturiera, realizzata dalla Unioncamere Piemonte su un campione di circa 830 imprese. [redacted] il presidente Renato Viale commenta: «La crisi si protrae ormai da troppo tempo. I buoni risultati realizzati dalle esportazioni a [redacted] hanno alimentato delle speranze di ripresa, ma l'attuale livello dell'euro e la crescita del prezzo delle materie prime rischiano di vanificare il rilancio dell'export».

E aggiunge: «Occorre uno sforzo comune per superare questo [redacted]mento. Conforta solo constatare [redacted] negli ultimi tre trimestri la congiuntura, pur sempre negativa, abbia avviato un trend in risalita».

Sul risultato complessivo incide l'andamento del [redacted] dei mezzi [redacted] trasporto. Secondo l'indagine «il comparto dell'auto non riesce a superare il periodo negativo e presenta una contrazione produttiva del 13,5% rispetto allo stesso trimestre del 2003».

Proprio per questo la provincia di Torino soffre in modo particolare. Perché qui c'è la concentrazione [redacted] filiera dell'auto, intesa sia come autovetture sia come componentistica. La contrazione della produzione industriale è stata del 3,5% sul terzo trimestre dello scorso anno e ha inciso negativamente sulla media regionale.

Ci sono altri settori in sofferenza. Continuano a non andar bene neppure il tessile che flette del 3,1% e la meccanica (-3,8%). Bene veramente va il comparto alimentare: la produzione è infatti cresciuta del 2,5%. Positivo anche l'andamento del settore della gom[redacted] (+7,4%), quello dei metalli (+1,8%), il comparto dell'elettricità [redacted] dell'elettronica (+1,4%) e la filiera [redacted] legno (+1,7%) e dei mobili in legno (+0,4%). Buoni pure i risultati del settore della stampa ed editoria (+3,1%).

In un quadro di difficoltà dell'industria ovviamente anche il settore del commercio vivacchia in modo asfittico: secondo Unioncamere l'ammontare delle dichiarazioni [redacted] vendita [redacted] diminuito rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, registrando un saldo di -42,5% tra chi ha dichiarato vendite in aumento e chi, al contrario, ha manifestato una flessione.

[redacted] calo riguarda sia il dettaglio tradizionale (-45,6%), sia la grande distribuzione organizzata, anche se in misura inferiore (-36,9%). [redacted] clima [redacted] opinione degli addetti ai lavori lascia poco spazio alle prospettive di ripresa: le previsioni di vendita formulate dagli operatori commerciali nel terzo trimestre [redacted] sono improntate ad [redacted] diffu[redacted] pessimismo, come dimostra il saldo negativo tra le aspettative di aumento e quelle [redacted] diminuzione, pari a -27 punti percentuale.

Il 2004 doveva essere l'anno della ripresa che però non si è vista

IN BREVE

■ **CENA DELLA [redacted]** Si tiene stasera la cena «Memorie parallele in dialogo» promossa dalla «R[redacted] Lucento», nata nel [redacted] dall'incontro tra coloro che da anni operano con finalità educative nel quartiere: scuole, associazioni genitori, cooperative. La cena è occasione per far dialogare esperienze, culture [redacted] generazioni, confrontandosi attraverso cibi, ricordi, musiche, tradizioni, speranze. L'incontro si [redacted] presso la scuola elementare Margherita di Savoia, via Thouar [redacted]. Info: 011 731758, info@retelucento.it - www.retelucento.it

■ **PROVINCIA, POLEMICA.** «L'adesione di Saitta allo sciopero contro la Finanziaria? Tutta questa sensibilità per le lotte sociali viene a mancare quando si tratta dei propri dipendenti». Polemica Barbara Bonino, capogruppo di An a Palaz[redacted] Cisterna: «Mentre altre [redacted]strazioni hanno siglato [redacted] accordo [redacted] i sindacati per firmare il [redacted]vo contratto integrativo aziendale, i lavoratori della Provincia attendono invano, senza che [redacted] state avviate le trattative promesse prima delle elezioni».

■ **RIFIUTI.** Parte la nuova iniziativa di Amiat «Compostiere in Collina», rivolta ai residenti torinesi della zona collinare e pre-collinare compresa nelle circoscrizioni settima ed ottava. Chi è interessato ad effettuare il compostaggio domestico potrà ottenere [redacted] comodato gratuito una compostiera. La consegna è gratis, il termine per la richiesta scade il 28 febbraio 2005. Informazioni: 800-017277.

■ **CANTI OCCITANI.** «Canti di Natale e dell'Inverno nelle valli olimpiche occitane» *dal 7 al 19 dicembre*. Le manifestazioni - patrocinate dalla Provincia di Torino, promosse dal Comune di Oulx e dalla Chambra d'oc. - si terranno a Torino (presso Atrium) e ad Oulx (Chiesa parrocchiale e Abbadia). Ieri la presentazione a Palazzo Cisterna da parte dell'assessore alla Cultura Valter Giuliano.

■ **SINDACATI SCUOLA.** I segretari di Cgil, Cisl e Uil Scuola Piemonte hanno incontrato il nuovo direttore regionale dell'Istruzione, Anna Maria Dominici. «Il direttore ha dichiarato di voler costruire positive relazioni con i sindacati», hanno detto Alberto Artioli, Enzo Pappalettera e Diego Meli. I segretari hanno presentato un documento che riassume «i nodi da sciogliere rapidamente, come i criteri per l'organico docenti [redacted] Ata 2005-06».

ALLARME DEL COORDINAMENTO GENITORI: GESTIONE IMPRONTATA AL RISPARMIO

«Nei nidi più bimbi e meno educatori»

L'assessore replica: rispettato il rapporto numerico previsto

Più posti per i bambini nei nidi comunali, ma senza l'aumento degli educatori. [redacted] sul futuro organizzativo delle strutture. A lanciare l'allarme è il Coordinamento Genitori. «In settembre - dice Roberta Levi, presidente - i nidi comunali hanno accolto 182 bimbi in più rispetto al 2003. Un dato positivo. Se [redacted] fosse che [redacted] rapporto numerico educatrici-bambini stabilito dal [redacted]golamento comunale non è più rispettato, con un impoverimento qualitativo che ci preoccupa: vengono meno le condizioni di benessere sinora garantite ai piccoli ospi[redacted]. Ancora: «La gestione dei nidi è improntata al risparmio. Si sta trasformando il quotidiano [redacted] una [redacted]stante situazione di emergenza, aggravata dall'avvio di una ristrutturazione del servizio che prevede la creazione di asili a tempo breve - corso Sicilia, via Beaumont, via Asinari di Bernezzo - e asili a tempo lungo, con due diverse graduatorie». Per il Coordinamento, «al momento [redacted] sa quale personale, quale orario, strutture integrative - armadietti, lettini [redacted] così via - , attività, tariffe, criteri di attribuzione dei posti caratterizzerebbero il [redacted] pomeridiano. Inoltre, i bambini [redacted] potrebbero passare dal tempo breve al lungo, se non rimettendosi in graduatoria, senza sicurezza di avere il posto. E cambierebbero educatrici, compagni, forse nido. Per i genitori, poi, con un mercato del lavoro sempre più flessibile, una grossa difficoltà».

L'assessore ai Servizi Educativi, Paola Pozzi, riservandosi un intervento successivo, replica che «i 182 bambini [redacted] stati inseriti [redacted] 49 nidi: l'aumento c'è stato dove il rapporto 1 educatore ogni 6 bimbi [redacted] era raggiunto». Quanto alla creazione di nidi a tempo breve: «E' una strada percorsa ormai da molte città. I genitori [redacted] problemi per passare da tempo breve a lungo o viceversa? Ma non perderanno certo il posto occupato nell'attesa di sapere se otterranno l'altro. Bisogna anche pensare [redacted] 1500 che sono in lista d'attesa e al fatto che il 30% dei posti di pomeriggio sono vuoti: è un costo caricato sulla collettività che oggi è inaccettabile. Tant'è che la delibera che prevede la riorganizzazione è stata votata a larga maggioranza, senza problemi». Ancora: «Il nostro progetto, per [redacted] quale abbiamo raggiunto l'accordo [redacted] i sindacati, nasce dalla consapevolezza che in tema di servizi all'infanzia non esiste solo il nido, ma anche ludoteche, punti gioco e famiglia. Con i sindacati abbiamo concordato che i singoli progetti vengano elaborati con i collegi docenti dei nidi». [m.t.m.]

L'8 DICEMBRE AL RUFFINI

Sport [redacted] preghiera con l'Arcivescovo aspettando i Giochi

La Diocesi apre con una grande manifestazione [redacted] dicembre, festa dell'Immacolata, «l'anno di attesa» delle olimpiadi. Sarà un pomeriggio di allegria, sport, preghiera e solidarietà al Parco Ruffini con glorie dello sport come Berruti [redacted] Sala, corsa dei bambini. E un momento di riflessione con il cardinale Severino Poletto che accenderà «Una luce per lo sport», fiaccola che una staffetta porterà alla Consolata dove resterà fino all'8 dicembre 2005. Le numerose iniziative della Chiesa torinese sono state illustrate ieri ad Atrium dal vescovo ausiliare monsignor Giacomo Lanzetti, presente il presidente Coni Torino Fabrizio Bittner. Tra queste, il 44° «Challenger Delavay» a Cesana: sugli [redacted] si sfideranno 160 sacerdoti, vescovi e monaci da tutta Europa. Tra gli italiani, il vescovo di Aosta monsignor Giuseppe Anfossi.

DA OGGI A DOMENICA

Petrarca in Piemonte Tre giorni di studio tra Torino [redacted] Saluzzo

E' cominciato ieri alla Facoltà [redacted] Lettere e Filosofia e prosegue oggi all'Archivio di Stato, in piazzetta Mollino, il convegno «Petrarca [redacted] Piemonte», che ha per sottotitolo «Griselda, il Po...». E proprio in onore della novella «piemontese» di [redacted]occaccio, che il grande poeta tradusse in latino come omaggio al genio dell'amico scrittore, [redacted] giornata culminante, domenica, si svolgerà a Saluzzo, dov'è appunto ambientata la Griselda. Nella mattinata di oggi, presieduta da Gianluigi Beccaria, intervengono Marziano Guglielminetti, Giorgio Ficara e Alessandro Vitale Brovarone, oltre a Gianni Mombello e Paola Cifarelli. Nel pomeriggio, con la presidenza di Giuliano Gasca Queirazza, parlano Giuseppe Velli, Sabrina Stroppa, Davide Dalmas, Romana Brovia e Clara Allasia.

INIZIATIVA DELLA PROVINCIA

Anche con i dvd [redacted] può battere la prostituzione

Un dvd da trasmettere sul circuito televisivo locale; spot nelle sale cinematografiche; manifesti sui mezzi pubblici; un volume con tutte le attività a sostegno delle donne vittime di sfruttamento sessuale. Il mercato della prostituzione si combatte anche così, attraverso un'opera di sensibilizzazione sulla quale punta il progetto «Libere - Te Lira - Free» presentato ieri a Palazzo Cisterna.

L'iniziativa - che [redacted] inserisce nell'ambito del progetto «Li.Fe - Libertà femminile» varato nel 2001 dall'assessorato provinciale alle Pari Opportunità -, è caratterizzata da interventi a diversi livelli. La promessa è già nel nome, «Libere - Te Lira - Free»: tre espressioni in tre lingue diverse - italiano, albanese, inglese - per indicare lo stesso obiettivo: abbandonare la «vita» per cominciarne una nuova.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE ■ LIGURIA ■ VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 12 e 19 minuti, tramonta [redacted] ore 16 e 48 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 22 e 43 minuti; cala domani alle ore 13 e[redacted] minuti

OGGI Al mattino cielo molto nuvoloso ovunque. Possibilità di deboli piogge [redacted] occasionali rovesci su Liguria, Alessandrino e basso Novarese. Più asciutto altrove. Nel corso [redacted] giornata graduale attenuazione dei fenomeni ad iniziare [redacted] settori occidentali, [redacted] locali schiarite verso [redacted] sul Ponente Ligure. Temperature stazionarie o in lieve aumento [redacted] valori [redacted]. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove.

DOMANI Su Val d'Aosta e Val d'Ossola ampie schiarite. [redacted] tutti gli altri settori ancora addensamenti irregolari. Spazio per isolate e deboli piogge al mattino sul Cuneese e sull'Alessandrino. Nel corso della gi[redacted] graduale miglioramento su tutti i settori, fino ad avere cielo poco nuvoloso tra il tardo pomeriggio e la sera. Temperature in lieve aumento nei valori [redacted]. Venti moderati sulla Liguria, [redacted] altrove.

DAGNOLI
MENWOMAN

ASPESI	CHURCH'S
ARMANI J.	GURU
ACQUA DI PARMA	[redacted]'S
POLO RALPH LAUREN	[redacted]
BROOKSFIELD	SABELT
CANTARELLI	DIESEL
CAR SHOE	WOOLRICH
GUY ROVER	BASE
[redacted]	PEUTEREY
BLAUER USA	TRICKER'S
METRADAMO	[redacted]

VIA MADAMA CRISTINA, 23
TORINO

IN PRIMO PIANO

L'incidente è avvenuto su un tratto in fase di riasfaltatura

Caselle, scontro sulla «direttissima» Gravissimo un giovane muratore

Scontro poco minuti prima delle 21 sull'ex statale 460 all'altezza di Caselle. Coinvolte auto. Due viaggiavano in direzione Torino, la terza verso Rivarolo. Salvatore Giordano, 34 anni, muratore residente a Cuorgnè è ricoverato in condizioni gravissime al San Giovanni Bosco; l'uomo guida di una Punto che, secondo la ricostruzione dei carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria, prima ha urtato un'altra Punto poi infine s'è schiantato contro una Golf. La carambola è avvenuta al km 0+700 un tratto di strada non illuminato e da poco riasfaltato non esiste infatti mezzeria che divide altre corsie. Meno gravi le condizioni degli altri feriti, tutti trasportati al pronto dell'ospedale di Ciriè. Si tratta di Pierangelo Busolin, 34 anni, di Mercenasco; Loredana Tomasi Cont, 43 anni, che viaggiavano sulla golf. Infine Alberto Preverino, 43 anni, di Rivarolo. I carabinieri, a bordo della Punto di Giordano, hanno recuperato una siringa da insulina. Sono in corso accertamenti l'uomo avesse assunto sostanze stupefacenti. Il traffico sull'ex 460 è rimasto bloccato per oltre tre ore.
Avrebbe invece le contate l'automobilista pirata che mercoledì sera ha investito e ucciso Pietro Lesca, un pensionato 90 anni, impegnato ad attraversare Amati, il rettilineo che collega Altessano di Venaria con Torino. Almeno così lasciano intendere i carabinieri di Caselle e del nucleo operativo e radiomobile di Venaria. Una svolta alle indagini potrebbe arrivare dai frammenti di auto, molto probabilmente una Citroen «Ax» bianca, che rimasti sparpagliati sulla carreggiata dopo l'impatto. Ma anche dal racconto dei diversi testimoni che hanno chiaramente visto l'auto travolgere scaraventare decina di metri povero Lesca. Il pirata adesso rischia delle accuse pesanti: omicidio colposo ed omissione di soccorso.

LA TRAGEDIA IERI MATTINA TRA LE STAZIONI DI CASTELROSSO DI CHIVASSO E TORRAZZA PIEMONTE

Cadavere sui binari della To-Milano

Il corpo non identificato: incidente o suicidio?

Diego Andrà

Tragedia ieri mattina lungo i binari della ferrovia Torino-Milano tra le stazioni di Castelrosso di Chivasso e Torrazza Piemonte. Un giovane extracomunitario, non ancora identificato, è stato travolto da un treno. Il cadavere è stato scoperto soltanto un'ora dopo l'investimento. A far scattare l'allarme, intorno alle 8, è stato il macchinista di un «Intercity» proveniente da Milano e diretto a Torino, che ha avvertito la Polfer: «Appena superata la stazione di Torrazza Piemonte del materiale tra i binari, sono riuscito a capire bene che cos'è. Potrebbe trattarsi anche di un cadavere».

Sul posto sono arrivate subito una pattuglia della Polfer di Chivasso e una squadra di addetti alla manutenzione delle ferrovie che - accanto ai binari, in località Busignetto di Verolengo, a circa 1500 metri dalla stazione di Torrazza Piemonte, in aperta campagna - hanno trovato il corpo dilaniato di un uomo dell'apparente età di 30-35 anni. Il macchinista del convoglio che lo ha travolto si è accorto di nulla: in quel tratto la linea ferrata non è illuminata e al momento dell'incidente era buio fitto.

Immediatamente la circolazione è stata interrotta. La linea è rimasta completamente bloccata un'ora, poi i treni hanno ripreso a viaggiare a senso alternato per un'altra ora. Notevoli i disagi per le migliaia di pendolari di questa linea particolarmente trafficata.

Il decesso, dai primi accertamenti, sarebbe avvenuto intorno alle 7: nei pressi del luogo della tragedia non sono stati trovati documenti utili all'identificazione del corpo.

Potrebbe trattarsi di un marocchino. L'uomo indossava jeans blu, scarpe da ginnastica, maglione marrone scuro e un giubbotto grigio in stoffa imbottito di lana. Niente altro. Il cadavere è stato trasferito all'obitorio dell'Ospedale Chivasso.

Cosa facesse quel giovane in mezzo alla ferrovia? Stava camminando per accorciare il percorso oppure stava attraversando i binari per raggiungere la provinciale Chivasso-Saluggia? O ancora si è tolto la vita? Difficile, al momento, dare una risposta a questi interrogativi per i quali è al lavoro la Polfer. Sta di fatto che il «Treno 217» Parigi-Milano, con un centinaio di passeggeri a bordo, è rimasto fermo quasi due ore in aperta campagna, quattro Eurostar e un'altra decina di convogli tra Interregionali e Regionali hanno accumulato ritardi di oltre quaranta minuti.

La circolazione due binari è ripresa regolarmente alla 10,10. E non si sono fatte attendere le proteste dei pendolari.

Il corpo sulla linea ferroviaria è stato notato da un macchinista

I vigili del fuoco hanno evitato che le fiamme si estendessero al tetto

DISTRUTTI COMPUTER E DOCUMENTI, NON SI ESCLUDE L'IPOTESI DOLOSA

A fuoco la sede della Comunità montana

A fuoco, in piena notte, la sede della Comunità Montana alta Valle Susa, nel centro di Oulx. Forse un corto circuito anche se non si esclude che un piromane possa essersi introdotto negli uffici al piano terreno dell'edificio, dando fuoco ad una stanza piena di computer e materiale cartaceo. Solo l'immediato intervento dei vigili del fuoco di Susa ha evitato che il solaio e il tetto andassero completamente distrutti dalle fiamme.

E anche se i danni alla struttura dell'edificio sono gravissimi, preoccupante è invece lo stato centinaia di documenti cartacei anneriti dalla fuliggine. Per parla di decine di computer completamente distrutti: «Poteva andare molto peggio, anche se un'esatta stima dei danni la potremo fare solo nelle prossime ore. Per i nostri impiegati saranno ospiti negli uffici del consorzio forestale Alta Valle di Susa in via Pellousière», spiega Mauro Carena, presidente della Comunità Montana, che appena saputo dell'incendio è precipitato in sede per tranquillizzare i suoi più stretti collaboratori.

A dare l'allarme stati alcuni residenti che abitano nell'edificio accanto a quello della comunità, proprio sopra al bar Franco di via Monginevro 1: sono stati svegliati dal frantumarsi dei vetri e degli impianti informatici. L'ipotesi più accreditata da chi intervenuto per primo sull'incendio è che a causarlo siano stati proprio i computer usati a tarda sera da alcuni impiegati. Forse un corto circuito per il surriscaldarsi di uno di questi apparecchi lasciato acceso anche dopo la chiusura è una delle tante ipotesi prese in considerazione dagli uomini della compagnia dei carabinieri di Susa.

UCCISO IN PIAZZA STATUTO

Pochi amici ai funerali di Edo Caldera

C'erano pochi, fidati amici per l'ultimo saluto a Edoardo «Edo» Caldera, l'uomo di 62 anni ucciso e trovato legato, una settimana fa, nella sua casa di piazza Statuto 26. E c'erano soprattutto le due donne della sua vita: la giovane moglie russa, Angela Lapchina, 23 anni, e Luciana, la compagna della sua gioventù. Insieme anche nel dolore, ieri alle 13, quando il feretro ha varcato l'ingresso principale del Cimitero Monumentale dirigendosi verso il tempio crematorio. Una breve lettura, una manciata di minuti in silenzio di fronte alla bara coperta di fiori, poi un'ultima carezza.

Le indagini dei carabinieri sulla tragica fine di Caldera, colpito con violenza al capo con un oggetto pesante (si era parlato di un posacenere), sembrano per in una fase di stallo, solo apparente. Nei giorni scorsi negli uffici del nucleo operativo, al primo piano della caserma di via Valfrè, sono stati sentiti parenti, amici, vecchie conoscenze e soci d'affari. Nessuna traccia sicura sarebbe per ora dal recente passato di Caldera, che ultimamente si era allontanato dai suoi soliti «giri» legati al business dei videopoker, al gioco d'azzardo e ai prestiti. qualche amico che gli doveva ancora dei soldi, in circolazione c'era ancora.

All'indomani del delitto, i carabinieri del nucleo operativo di via Valfrè, sulla base anche dei risultati autoptici, sono arrivati comunque a stabilire che Edo Caldera già morto quando è stato legato. Dunque, una messinscena? Un depistaggio? certo la morte è avvenuta quasi all'alba, tra le 4 e le 5 del mattino, subito dopo che l'uomo era rientrato a casa. Dopo aver trascorso la serata a giocare a carte, ha parcheggiato la sua Audi A6 di fronte al portone ed è salito. Poco dopo, qualcuno ha suonato al citofono. Poi alla porta del quarto piano. E lui, sempre attento e diffidente, ha aperto nonostante fosse già in pigiama. Senza immaginare che fosse il suo assassino.

IN BREVE

LIONS 2007. Il dopo Olimpiadi è al centro di un incontro con il sindaco Sergio Chiamparino promosso dal Lions Club Torino Reale oggi pomeriggio, ore 18,30, presso il Circolo Soci dell'Unione Industriale,via Fanti 17. Informazioni ai numeri telefonici 011.812 5969, 011.8210316, 011.443 7769.

COLLEGNO, BLITZ. Carabinieri alla Marcelli. Dopo i due furti subiti dai benzinai di corso Pastrengo i *militari* hanno fatto irruzione, l'altra notte, locali abbandonati. E li hanno trovato una quindicina di extracomunitari.

DENUNCIATO. Il titolare di un'impresa edile di Torino, A.M. di 57 anni, è stato denunciato ieri dai vigili di Grugliasco perché aveva alle sue dipendenze due romeni senza permesso di soggiorno.

FRUTTETI, CONTRIBUTI. La Provincia ricorda che venerdì 10 dicembre scade il termine per presentare le domande volte ad ottenere i contributi per interventi di difesa attiva e passiva dei frutteti da grandine e gelate. Info al Servizio Agricoltura della Provincia, Bertola 34, Torino.

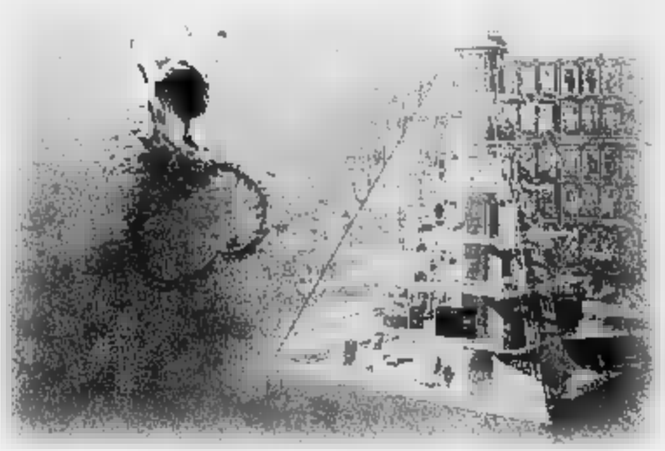
TURISMO, INCENTIVI. La giunta provinciale, su proposta dell'Assessore al Turismo Patrizia Bugnano, ha approvato la concessione di un contributo di 25 mila euro alla società «Torino Convention Bureau».

SOMMEILLER. Alle 20.30, al Museo dell'Auto, festa di premiazione dei diplomati 2004 dell'Itc «Sommeiller» organizzata dall'istituto e dall'Associazione ex allievi. Quindi Massimo Introvigne del Cesnur parlerà di «Correnti esoteriche: gli aspetti sociologici».

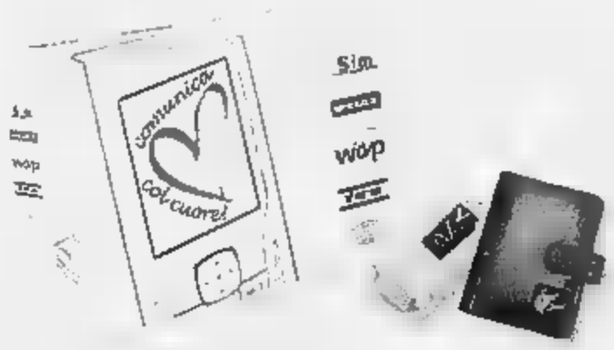
DIRITTI DELLA DONNA. E' dedicato ai diritti umani e ai diritti della donna nel Mediterraneo e nei Balcani il seminario internazionale promosso dal Centro Unesco di Torino domani, ore 9,15-13 in Sala Colonne, piazza Palazzo di Città 1. Partecipano autorità e membri del Comitato Permanente del Forum Internazionale delle Donne del Mediterraneo.

Numero Verde 800-985358

Dedicata a chi ama comunicare...

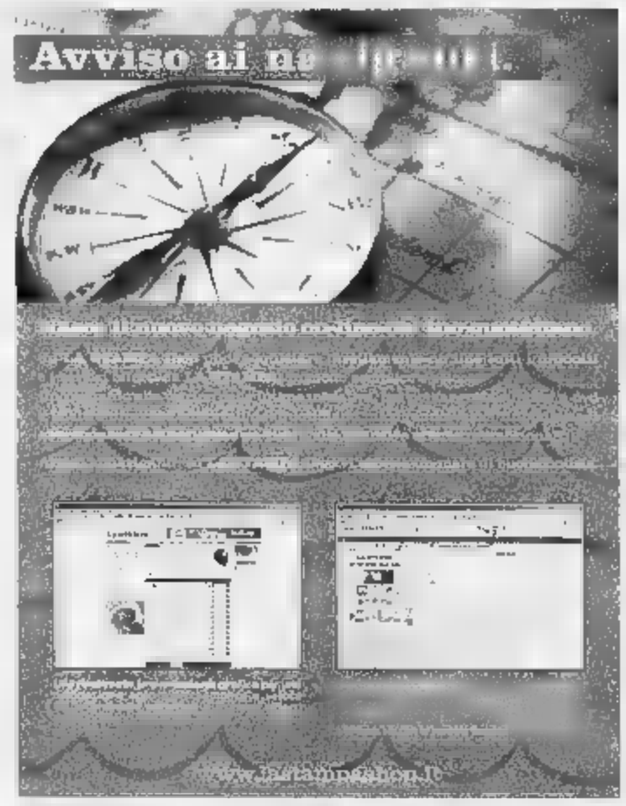


Per tutto il mese di dicembre, per il tuo Natale, gli oltre 90 punti vendita SIM e WAP hanno confezionato una fantastica offerta per un regalo originale! Acquistando un cellulare a partire da 200 euro avrai, per soli 29 euro, una custodia Sweet Years, un cavo auto, un auricolare Sitel ed una fantastica agenda Sweet Years racchiusi in una elegante confezione dedicata!



Sim wap

www.simclub.it



RADIO MARGHERITA
MUSICA ITALIANA IN TUTTA ITALIA
TORINO
fm 91,800 • 88,750

Chi vuole vivere la grande Mole, deve mordere TorinoSette.

LA STAMPA Supplementi

torino
Tutto quello che c'è, dà sapere.

VENARIA VERSO IL VOTO

■ GIUSEPPE [redacted]
Da due legislature [redacted] sindaco. Nei giorni scorsi si era dimesso dal gruppo cittadino della Margherita. «Mi dispiace davvero molto [redacted] questa decisione di Uniti per cambiare» dice. Ma, secondo qualcuno, Catania attende una sentenza del Consiglio [redacted] Stato che consentirebbe una [redacted] terza candidatura.

■ PINO CAPOGNA
Trentadue anni, dal 1997 in opposizione con il gruppo Indipendenti per Venaria. «La città deve [redacted] governata dalle persone [redacted] Venaria e non dalle federazioni dei partiti politici - ammette -. Vogliamo aggregare in un gruppo civico le persone che non accettano i diktat dei Ds».

■ NICOLA POLLARI
Vicesindaco e assessore all'Urbanistica [redacted] ai Lavori Pubblici. Non accetta l'etichetta [redacted] rappresentare un partito egemone. «Assolutamente - dice - non capisco queste accuse che, secondo me, hanno tutto il sapore di una manovra elettorale, i gruppi che hanno potere a Venaria sono altri».

LA COALIZIONE SI E' ROTTA, SOTTO ACCUSA «LA PESANTE EGEMONIA DEI DIESSINI»

L'Ulivo in ordine sparso Catania senza gli alleati

Gianni Giacomino

Il gruppo «Uniti per Cambiare», quello che ha proposto nel 1995 [redacted] sostenuto fino ad [redacted] sindaco di Venaria Giuseppe Catania si [redacted] «autosospeso» dal tavolo del centro sinistra al lavoro per la ricerca del [redacted] primo cittadino. Una decisione secca che è stata spiegata ieri [redacted] dai rappresentanti politici della lista [redacted] nel corso di una conferenza stampa. I membri di «Uniti per Cambiare», che avevano aderito alla Sinistra Alternativa insieme [redacted] Rifondazione, Comunisti e Verdi, [redacted] questo momento si sentono «un ospite ingombrante e [redacted] valore aggiunto» ha ammesso Ettore Maschio, il portavoce dello schieramento.

La retromarcia della squadra dei fedelissimi di Catania, elet[redacted] nell'aprile del 2000 [redacted] il 60 per cento delle preferenze, arri[redacted] proprio mentre la Sinistra Alternativa [redacted] cercando di stilare un programma unitario con il Triciclo (Ds, Margherita, Sdi [redacted] Italia dei Valori) per le prossime amministrative. «E' una pausa di riflessione per capire la posizione dei singoli partiti all'interno delle coalizioni» dice Michele Celeste, il presidente dell'Azienda Speciale Multiservizi. Che precisa: «Parteciperemo ai forum che abbiamo organizzato, poi vedremo se co[redacted] da soli o con compagni di viaggio che, però, [redacted] devono illudersi di [redacted].

Una posizione condivisa anche dall'assessore alla Cultura Armando Bonaventura e da Alessandro Brescia, responsabile delle Politiche Giovanili, entrambi espressi da Uniti per Cambiare. [redacted]a c'è chi vede in questa «autosospensione» una mossa per contrastare quello che nei corridoi di Palazzo Civico, da [redacted] po' di tempo, viene chiamato «strapotere dei diesse», il partito del vice sindaco e prossimo candidato alla poltrona di primo cittadino, Nicola Pollari. Partito che da oggi [redacted] domenica si riunirà a congresso proprio in riva alla Ceronda. [redacted] mi hanno nemmeno invitato» butta lì Catania tanto per far capire che aria tira. Poi frena: «Preferisco non dire altro». In pratica «Uniti per Cambiare» cercherebbe alleanze per formare un «listone civico» insieme a fuoriusciti [redacted] scontenti del centrosinistra e moderati del centro destra. Ipotesi che viene subito smentita da Upc. Intanto arriva la proposta del consigliere Pino Capogna, degli Indipendenti per Venaria, che ha creato il comitato elettorale «Insieme [redacted] può». «Stiamo cercando adesioni - spiega Capogna potrebbe ricoinvolgere nella vita politica venariese l'avvocato Tom Servetto -. Vogliamo contrastare il modo di far politica di una parte della sinistra e ridare entusiasmo alla città». «Questo strapotere del mio partito proprio [redacted] lo vedo anche perché non abbiamo [redacted] imposto nulla [redacted] nessuno e tantomeno al sindaco - riflette perplesso Nicola Pollari -. L'unico diesse inserito nella macchina amministrativa è l'ingegner Mario Villa, responsabile della Gesin (società che gestisce i parcheggi a Venaria). Questa è egemonia?».

Il Consiglio comunale riunito per la cittadinanza onoraria a Walter Veltroni

DALLA REGIONE ARRIVA IL VIA LIBERA AGLI APPALTI

Tre «rotonde» tra Pino e Riva

Antonella Perotti

Il via libera della Regione alle rotonde lungo la statale 10, tra Pino Torinese e Riva [redacted] Chieri, spinge l'acceleratore dei lavori. «Le gare [redacted] appalto [redacted] già terminate, i cantieri apriranno [redacted] primavera» commenta l'assessore [redacted] Pino Pio Golinelli. Sul territorio del Comune verranno realizzate tre rotonde a carico dell'Ares: una immediatamente dopo il traforo, con il collegamento su via Folis; la seconda alla griglia dei semafori davanti [redacted] via Chieri e una terza 150 metri [redacted] valle del distributore della Q8 con l'innesto su via Rovereto. La Regione vincola l'intervento, però, alla valutazione di un dissesto del terreno a ovest dell'incrocio con via Chieri. La quarta, che dovrebbe sorgere tra la ditta Favretto e il nuovo centro artigianale, deve ancora attendere. «Una formalità - commenta l'assessore Golinelli -, bisogna aspettare la valutazione d'impatto ambientale per [redacted] realizzazione del nuovo centro commerciale PAM che [redacted] nell'ex fabbrica Favretto». E [redacted] Regione ha dato il via libera anche ai lavori di ristrutturazione del traforo di Pino Torinese, dove la saturazione dei gas fa storcere il naso agli automobilisti. Verrà ribassata la pavimentazione, [redacted] rifatti i pannelli di rivestimento e l'illuminazione, ci sarà una vasca di raccolta delle acque della galleria e verrà realizzato un nuovo impianto di areazione a ventole.

Il sindaco Antonio Pecorari aveva promesso: «Senza depuratori non diamo il via alle opere», [redacted] ci ha ripensato. «Per la ristrutturazione la Regione ha stanziato 7 milioni [redacted] euro che è una cifra notevole, ma non sufficiente a realizzare i depuratori. Ma la ventilazione sarà comunque adeguata» rassicura Golinelli. Se gli automobilisti respirano, i pinesi che risiedono in collina qualche perplessità sulla fuoriuscita dei gas dai condotti ce l'hanno. Durante i lavori la galleria resterà aperta a senso alternato, ma i mezzi pesanti saranno off limits [redacted] dovranno rinunciare alla «scorciatoia» della statale 10 imboccando la tangenziale di Torino.

Altri tre milioni di euro, invece, serviranno a realizzare le rotonde, cinque [redacted] tutto, tre sul territorio di Pino (la quarta [redacted] carico del Pam) e due su quello [redacted] Riva dove spariranno i semafori all'incrocio di via Buttigliera. La determina della Regione, che dà l'ok ai lavori, arriva come una doccia fredda per i residenti di via Rovereto che avevano firmato una petizione contro la bretella contro il collegamento della strada alla rotonda.

«Convoglierà [redacted] traffico della statale su via Rovereto portando inquinamento [redacted] rumore in una zona residenziale» dice [redacted] portavoce del comitato Guido Savio. E il gruppo dell'Ulivo, invece, [redacted] domanda [redacted] servano ben quattro rotonde: «Non rallenteranno il traffico invece di renderlo scorrevole?».

LA RASSEGNA CHIUDE IL 12 DICEMBRE: LA SOPRINTENDENZA RIVUOLE I PEZZI

Collegno non vuole perdere i Longobardi

Il Comune: è assurdo riportare la mostra negli scantinati

il caso

Patrizio Romano

GIU' le mani dal «tesoro» dei Longobardi. Questo, in estrema sintesi, il [redacted] dell'ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio comunale di Collegno e proposto dai rappresentanti della Margherita.

A spingerli ad alzare l[redacted] voce il rischio di veder andar via, a giorni, tutti i reperti archeologici adesso esposti nel Padiglione 4 dell'ex Ospedale psichiatrico. Perché la mostra, «Presenze longobarde: ori, armi [redacted] gesta della fara di Collegno», aperta il 18 aprile scorso fino al 20 giugno e poi, dato il successo, riproposta dal 26 settembre, chiuderà i battenti definitivamente il 12 dicembre.

«Vogliamo che sia noto a tutti [redacted] «paradosso» attuato dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici - sbotta l'assessore Carlina Gatti -, che ha deciso di portare a Torino, nei suoi scantinati, i preziosi reperti, togliendo di fatto a molti cittadini la possibilità di vederli». E data la presenza di circa 5 mila visitatori paganti, più l[redacted] scolaresche, per il Comune sembra [redacted] scelta poco opportuna. «Siamo stati noi a pagare il restauro di quei monili - aggiunge - e poi anche l'allestimento e il catalogo: per una spesa di quasi 250 mila euro. Portarci via tutto, ora, non [redacted] una bella cosa».

Anche perché Collegno quei reperti li sente suoi. «Sono stati trovati durante gli [redacted] per [redacted] metropolitana sul nostro territorio - sostiene -. Sapere che verranno chiusi in contenitori e abbandonati [redacted] un magazzino ci rammarica». Tutto questo ben sapendo che quei beni sono di proprietà dello Stato [redacted] in gestione alla Soprintendenza. Gioielli, monili, arredi funebri e scheletri, tutti rinvenuti nelle 73 tombe scoperte in una necropoli longobarda datata intor[redacted] al VI secolo dopo Cristo. «E il 15 dicembre verrà tutto impacchettato e portato via» sibila la Gatti.

Una decisione che ha visto contrari tutti i consiglieri, che mercoledì [redacted] hanno votato compatti da sinistra [redacted] destra. «Non abbiamo mica restaurato quel Padiglione per farne una [redacted] museale e ora vederlo svuotare - incalza l'assessore -, chiediamo alla Soprintendenza di apprezzare lo sforzo fatto per allestire tutto e in tempi rapidi, anche [redacted] poi a prender[redacted] l'onore non siamo stati noi». Una guerra fredda. Ma l'ipotesi portata avanti dall'amministrazione [redacted] dare un prosieguo [redacted] questo evento. «Perché il nostro investimento non finisca qui [redacted] non così» afferma.

Una mostra permanente: questo il desiderio di Collegno, che non vuole separarsi dal suo passato [redacted] dai suoi gioielli. «Sappiamo che si sta scavando ancora - spiega la Gatti - e che altri reperti stanno venendo alla luce in un villaggio longobardo trovato poco discosto: perché, allora, non continuare a mantenere in vita questa esposizione arricchendola [redacted] nuovi reperti?». Invece di riportarli nel buio di uno scantinato dopo un breve periodo di celebrità. «Con [redacted] credo ci siano diversi sindaci della zona - sostiene l'assessore -, che da subito ci hanno detto di non farci portar [redacted] questo tesoro».

Poi, a questa proposta l'amministrazione ne affianca un'altra, alternativa. «Si potrebbe pensare, visto il valore [redacted] sciuto dagli esperti, di farne una mostra itinerante - conclude -, che venga esposta in altre città, [redacted] il preciso impegno di far conoscere Collegno».

L'assessore Carlina Gatti

Migliaia di visitatori hanno potuto scoprire la civiltà longobarda

IN BREVE

■ MENSA [redacted] POVERI. Com'è tradizione ormai da anni, i frati francescani del santuario di Sant'Antonio da Padova, al 7 dell'omonima via, hanno organizzato un banco di beneficenza il cui ricavato servi[redacted] per finanziare la mensa che, ogni giorno, sfama decine di poveri. *Il banco si apre domani* [redacted] durerà fino all'8 dicembre con orario 9,30-12,30 e 15,30-18,30.

■ DI PIETRO. Domani alle 9,45 nella «Sala Trassati» di Spazio Svolta, via Pio VII 97, c'è Antonio [redacted] Pietro che parla di «Diritto alla salute tra scienza, etica, sprechi [redacted] scandali». Intervengono, tra gli altri, Saitta e Mercedes Bresso. Modera il giornalista de «La Stampa» Gigi Padovani.

■ VENARIA, RAPINA. Tre banditi hanno assaltato ieri poco dopo le 19,30 la tabaccheria di via Finzi n. 3. Uno dei malviventi ha costretto il proprietario a stendersi a terra [redacted] l'ha minacciato [redacted] una pistola, un altro ha bloccato [redacted] donna minacciandola [redacted] un coltello. Dopo aver arraffato circa 2000 euro in contanti i rapinatori sono fuggiti a bordo di un fuoristrada guidato da un complice.

■ ORBASSANO, [redacted] Oggi, nell'Aula Magna del San Luigi di Orbassano, [redacted] terrà [redacted] convegno dal titolo «La sclerosi sistemica: dalla patogenesi alla terapia».

■ CHIERI, [redacted] Domani, in occasione della festa di Santa Barbara, patrona dei vigili del fuoco, porte aperte per tutti i cittadini che desiderano visitare la caserma dei pompieri di Chieri. Si potrà accedere alla sede di via S.Silvestro la mattina, dalle 10 alle 12, [redacted] nel pomeriggio dalle [redacted] alle 17.

■ BROZOLO, INCIDENTE. Cinque feriti, l'altra sera, per lo scontro tra due auto sulla Valle Cerrina a Brozolo. Gianni Spegis, [redacted] anni, di San Sebastiano Po, al volante di una Lancia Y (con lui viaggiavano Simone Capello, 22 anni, di Castagneto Po e Stefano Pagani, 22 anni, di Cornanol si [redacted] scontrato [redacted] una «Polo». Alla guida Fabio Sassi, 40 anni, con Felice Viceconte, 47 [redacted], entrambi di Murisengo.

■ SETTIMO, RAPINA. Un bandito extracomunitario, a [redacted]o scoperto, ieri intorno alle 8,30, ha assaltato l'edicola di via Cascina Nuova 32. Si è fatto consegnare 400 euro ed è fuggito.

■ POIRINO, INCIDENTE. Ieri [redacted] alle 18 una Renault Kangoo ha tamponato un autobus della Satti, lungo [redacted] provinciale che attraversa frazione Marocchi. Il conducente dell'auto, Francesco Giachino, 73 anni di Cocconato d'Asti, è stato portato in ambulanza al S.Croce di Chieri. Illesi tutti [redacted] 40 i passeggeri della tratta Torino-Alba.

Gli attori provengono dalla Scuola del Teatro Stabile e dal Conservatorio

[redacted] FIRMATO L'ACCORDO TRA COMUNE E REGIONE: PRIMO CONTRIBUTO DI TRENTAMILA EURO

Il Superga si trasforma in residenza teatrale

Giovani attori e musicisti dell'Accademia dei Folli produrranno gli eventi culturali

Giuseppe Legato

Il teatro Superga residenza teatrale. I nuovi abitanti sono gl[redacted] attori dell'Accademia dei Folli, gruppo di giovani attori [redacted] musicisti talentuosi, provenienti dalla Scuola del Teatro Stabile, dal Conservatorio e dal Centro jazz di Torino. L'accordo è stato siglato [redacted] la Regione Piemonte nell'ambito del progetto «Residenze multidisciplinari teatrali» previsto dal nuovo regolamento in materia [redacted] «interventi a sostegno delle attività del [redacted] di prosa». Nichelino è la prima città che inaugura questa politica culturale. La seguiranno, nei prossimi mesi, le realtà teatrali di Grugliasco, Avigliana, Caraglio, Cantalupa, Viù, Chivasso e Gravellona Toce.

Il progetto è stato presentato nella nuova sala del palazzo comunale di piazza Camandona «ed è destinato - dice l'assessore alla cultura Michele Pansini - a fare del Superga un centro produttivo di cultura». E spiega: «Il Comune e [redacted] Regione sosterran[redacted] l'attività della residenza con un contributo di [redacted] mila euro. Gli attori, invece, già a partire dal primo anno, dovranno allestire e produrre almeno due spettacoli, coinvolgere gli alunni delle scuole [redacted] i cittadini di Nichelino [redacted] laboratori teatrali, organizzare eventi per speciali ricorrenze in collaborazione con le [redacted]ciazioni locali, letture, convegni e conferenze, oltre a una rassegna estiva di musica [redacted] teatro da realizzare all'aperto». Giudizi unanimi: «Siamo particolarmente orgogliosi di questo progetto - spiega l'assessore regionale Gipo Farassino -, prima di tutto perché vi è coinvolta una compagnia giovane e competente, in piena sin[redacted] con la riforma della legge per l'assegnazione dei fondi regionali approvata nel luglio scorso». E aggiunge: «Sia[redacted] certi che l'Accademia dei Folli possa rappresentare uno stimolo per tutti i gruppi emergenti del territorio». Gli fa eco il sindaco Giuseppe Catizone che convoglia le riflessioni «sull'impossibilità [redacted] utilizzare al meglio un patrimonio [redacted] il Superga». Il primo progetto in cui [redacted] impegnati i nuovi inquilini del Superga è legato alle celebrazioni per il centenario della morte di Anton Cechov: previsti due atti unici di Cechov e una prima assoluta di un testo appositamente scritto per la compagnia da Antonio Tarantino.

LA MEMORIA [redacted]

Odissea partigiana in scena

■ Rappresentazione straordinaria dello spettacolo «Domani [redacted] tutto finito», ispirato [redacted] tragedia del colle [redacted]sia del '44, sabato 11 dicembre, alle ore 21.15 [redacted] teatro Morgando [redacted] Cuorgnè (per i posti è necessaria la prenotazione [redacted] numero 347.7156818). Lo spettacolo fa parte dell'iniziative [redacted] Centro Rete del Canavese del progetto «La Memoria delle Alpi» che sta facendo riscoprire questa pagina [redacted] poco nota legata alla più grande tragedia [redacted] montagna avvenuta sulle Alpi italiane durante [redacted] seconda guerra mondiale: [redacted] 41 giovani fra partigiani italiani, soldati inglesi e slavi. Per domenica prossima, alle ore 21 nella chiesa parrocchiale, è prevista anche una rappresentazione a Borgiallo, il centro della Valle Sacra da dove partirono numerosi soldati inglesi che facevano parte della sfortunata colonna morta travolta durante la discesa verso Val d'Isère. Solo in tre riuscirono a salvarsi.

Inizia a gennaio il corso d'eccellenza aperto a tutti i tipi di laurea

«Marketing & Comunicazione»

Il nuovo Master della Facoltà di Economia

Per arrivare ai vertici di un'impresa oggi la laurea non basta più. Sono passati i tempi in cui per acquisire la professionalità necessaria per entrare in un'organizzazione era sufficiente esibire una laurea e a quel punto la strada successiva era in gran parte tracciata. La formazione acquisita restava valida per an- e il laureato in Economia nella finanza, quello in Legge nell'ufficio legale, quello in Scienze delle comunicazioni marketing, l'ingegnere alla progettazione, sociologo alla gestione del personale era pronto ad entrare in campo. La sua carriera si svolgeva all'interno della specializzazione di partenza, i migliori e i più fortunati poi arrivavano al vertice dell'organizzazione e li completavano le loro capacità gestionali. Non è più così. Oggi per emergere ci vuole qualcosa di più: Master.

Il nuovo Master post laurea in «Marketing & Comunicazione» della Facoltà di Economia, proposto ai laureati di tutte le Facoltà che intendono perfezionare le proprie conoscenze e sperimentarle all'interno delle imprese, sollecitato dalla forte evoluzione sia dei mercati sia delle professionalità richieste dalle imprese, punta proprio su questo. E' un Master universitario in base alle norme della recente riforma (da diritto a 90 crediti) ed è costruito secondo gli standard internazionali. Si rivolge ai laureati di tutte le Facoltà Politecnici. E' svolto in due versioni: a tempo pieno (10 mesi) e a tempo parziale (14 mesi).

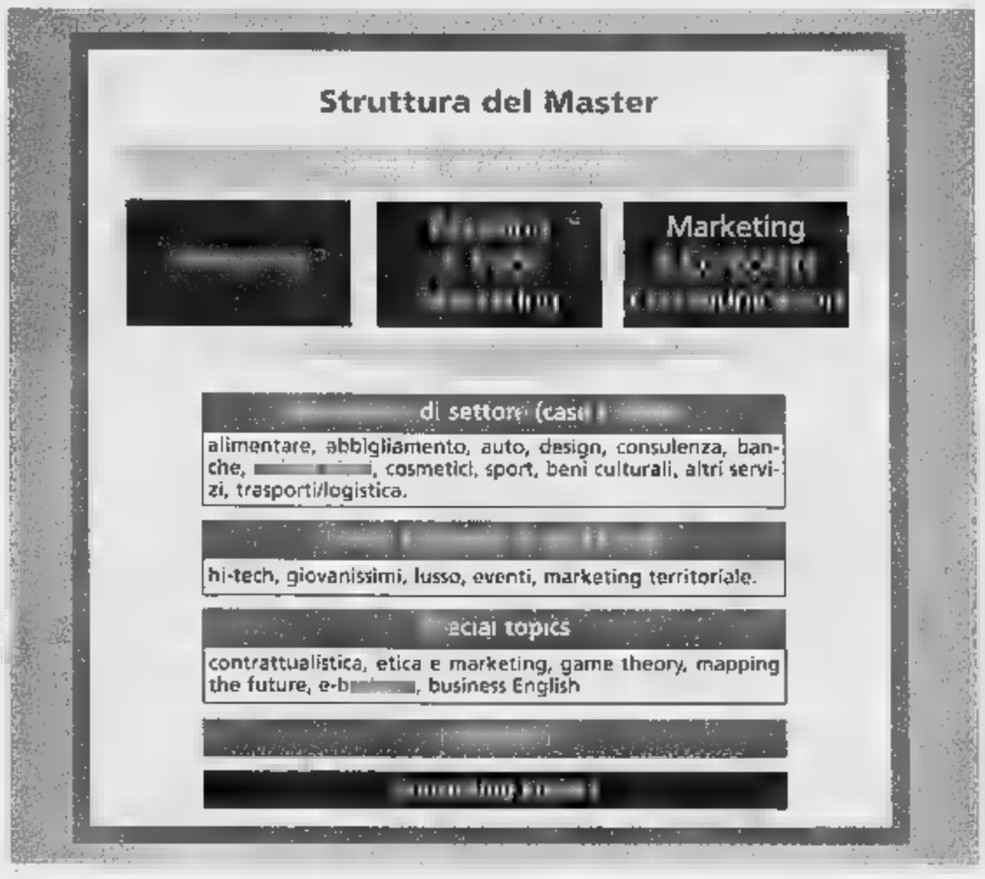
S'inizia nel gennaio 2005. «Abbiamo molte delle competenze necessarie per fare un master di eccellenza e quelle che ci mancano possiamo acquisirle da imprese società di consulenza grazie alla reputazione di cui gode la nostra Facoltà e grazie nostri molti allievi che hanno avuto successo nella carriera professionale e che vogliono collaborare con noi», spiega il professor Giorgio Pellicelli, coordinatore del Master in «Marketing & Comunicazione».

E fra i requisiti d'eccellenza elenca: un corpo docente ampio e stabile (per questo i Master universitari danno maggiori garanzie di quelli fatti da «assemblatori» che non hanno un proprio organico di docenti e di ricercatori); attività di ricerca (sempre grazie al fatto che dietro c'è l'Università); relazioni la business community (l'istituzione che rilascia il Master deve avere una rete ben radicata di contatti con imprese e organizzazioni); selezione all'ingresso (la laurea è un requisito essenziale, garanzia di una preparazione di base. La selezione ha lo scopo di verificare attitudini dei partecipanti nell'analisi dei problemi e le conoscenze di base per poter seguire il Master con profitto).

Insomma mai come oggi, che il cambiamento è tanto forte da rendere rapidamente superate le conoscenze acquisite nei corsi di laurea, è importante completare la preparazione universitaria con un Master di eccellenza. Inoltre le organizzazioni più efficienti e dinamiche non sono più le piramidi burocratiche di un tempo ma impongono conoscenze ampie anche a chi è entrato da poco nel lavoro. Nel marketing soprattutto: per essere competitivi oggi le imprese devono puntare su persone con buoni livelli di preparazione di base (laurea) ma anche conoscenze specializzate. Conoscere i fondamentali del marketing, avere esperienza e creatività basta più. L'evoluzione dei metodi è stata fortissima in questi ultimi anni.

Per questo il Master della Facoltà di Economia dedica sei mesi allo studio del marketing e della comunicazione nelle loro varie ramificazioni e quattro allo sviluppo di un progetto in un'impresa. Gran parte dei docenti vengono da imprese o società di consulenza e il metodo principale della didattica è quello dei casi: solo lavorando con un obiettivo preciso, assistiti dai docenti dei dirigenti dell'impresa committente, i partecipanti al Master possono sperimentare sul campo la possibilità di applicare quello che hanno studiato.

Stessi contenuti ma metodi diversi per quanto riguarda la versione part time. Chi si rivolge a questa formula quasi sempre ha già un lavoro ma cerca modi diversi per affrontare i problemi, una «chiave» appunto per emergere. Stessa molla che sovente si trova anche fra gli allievi del full time, dove non è raro trovare persone che già hanno un lavoro e hanno deciso di cambiarlo.



Il professor Pellicelli illustra i punti e gli obiettivi della scuola

«Il segreto, imparare sul campo»

Learning by doing con il Metodo Harvard

«Il marketing non si impara ascoltando uno che sta sulla cattedra e ripetendo il giorno dell'esame quello che ha detto. Si impara sul campo lavorando un'impresa e nelle business school si impara con il metodo dei casi». Il professor Giorgio Pellicelli ne è sicuro: «E' un metodo ideato e sviluppato oltre sessant'anni fa dall'Università di Harvard. Nel nostro Master in Marketing & Comunicazione usiamo principalmente casi aziendali proprio dell'Harvard Business School mantenendo l'originale testo inglese e discutendolo poi in italiano».

E ci spiega in che cosa consiste questo metodo: «Supponiamo che il tema di una lezione sia la scelta del prezzo di prodotto. I partecipanti hanno già i dati per ricostruire qual è il problema pratico di quell'impresa: il contesto economico (espansione recessione); la concorrenza; le caratteristiche del prodotto; i risultati di una ricerca su un campione di potenziali compratori. Divisi in piccoli gruppi fanno una prima analisi del caso e discutono possibili soluzioni. Successivamente, tutti insieme, ne discutono sotto la guida di un docente. L'obiettivo è: sviluppare la capacità di analisi; imparare a formulare una proposta e a difenderla dai pareri contrari; imparare a lasciare spazio alla creatività, e così via. Al termine il docente *tiene una breve lezione* di tipo accademico sulle regole del prezzo e sugli strumenti teorici a disposizione. Ma il metodo dei casi ha anche altri vantaggi. Primo fra tutti aiuta i futuri managers ad individuare "il vero problema da affrontare" e a fare le domande giuste per riuscire a risolverlo. Ad Harvard sostengono che "il 90% del compito di un top manager è fare le domande giuste. Le risposte, in realtà, sono relativamente facili da trovare. La vera capacità criticamente consiste nel chiedere le informazioni più utili". E poi "learning by doing" è anche più divertente».

Il fatto che i siano quelli di Harvard e per di più letti in inglese il professor Pellicelli lo spiega così: «Harvard investe somme ingenti nella preparazione di . Hanno una qualità nettamente superiore a quella di altri e sono globalmente riconosciuti validi. Li leggiamo in inglese perché l'inglese è la lingua del marketing».

Facoltà di Economia
Università degli Studi di Torino

Master in Marketing & Comunicazione

Corso post-laurea per ogni tipo laurea • *Due versioni: full-time e part time - Inizio corsi* **gennaio**

Possibili ulteriore specializzazione a Londra dopo aver conseguito il Master • *Test di ammissione ogni mese - Prossimi test* **18 dicembre** e **gennaio**

Partners

Accenture · AEM · Akura · Alpitour · A&G · Armani · Aurora · Azimut Yatchs · Banca Intermobiliare · Bank of America · BasicNet (Robe K) · BGS · Centrale del Latte di Torino · Centro Ricerche Fiat · Deloitte & Touche · Eclettica · Ferrari · Ferrero · Fiat Auto · Fondazione CRT · Gesco · Hewlett-Packard · Iveco · Isvor-Fiat · Juventus F.C. · Key Group · Lavazza · Pastiglie Leone · Mottura · Urmet · Key-Stone · L'Oréal Saipo · Martini McKinsey&Company · Nestlè · Organizing Committee Olympic Winter Games Torino 2006 · San Paolo IMI · Vitaminic

MASTER *in* MARKETING & COMUNICAZIONE

Master in Marketing & Comunicazione della Facoltà di Economia per i laureati di tutte le Facoltà. · Due versioni: full time part time Inizio: gennaio 2005 · Per ulteriori informazioni: da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 e il martedì dalle ore 18.00 alle 20.00 presso Facoltà Economia corso Unione Sovietica, 218/bis Torino · Sezione Economia e Direzione delle Imprese, secondo piano · Tel. 011/670.60.47 Fax 011/670.60.52 · e-mail: ecodir@econ.unito.it

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-mail: giornonotte@lastampa.it

CLIC AL BORGO MEDIEVALE

«Scene di vita al borgo. Un secolo di storia nelle fotografie dei visitatori» sarà la mostra dedicata alle fotografie dei visitatori del Borgo Medievale dal [illegible] ad [illegible], ospitata nel maggio 2005 al Borgo. Chi ha foto [illegible] al Borgo Medievale è invitato a partecipare: foto, diapositive, riprese in digitale potranno [illegible] consegnate agli uffici del Borgo che le catalogherà e conserverà. Per informazioni e/o [illegible] fotografie: 011-4431703 o 011-4431711, oppure e-mail (con recapito): borgomedievale@fondazionetorinomusei.it o promozione.borgo@fondazionetorinomusei.it; scadenza consegne: 30 gennaio [illegible].

MASTROCOLA AL CIRCOLO

La scrittrice torinese Paola Mastrocola (nella fotografia), vincitrice della quarantaduesima edizione del premio Campiello con il libro «Una barca nel bosco» (edizioni Guanda), parlerà dei suoi romanzi questa [illegible] al Circolo della Stampa (nella sede di Palazzo Ceriana Mayneri, in corso Stati Uniti 27). A condurre l'incontro tra Paola Mastrocola e i suoi lettori, che avrà inizio alle ore 21, sarà il giornalista di «Tuttolibri» de «La Stampa» Bruno Quaranta.

SOCIETA'

Svuotare gli armadi per ripartire

Siete davanti al guardaroba, guardate i capi accatastati e pensate «Non ho niente da mettermi»? Allora è tempo di «decluttering»

MARINA LEONARDINI

E' mattina e siete in ritardo. Tutto nella norma. Poi realizzate. E' mattina, siete in ritardo, siete davanti al vostro armadio e non riuscite a parlare. Afasia? Apatia? Stupore? Qualche ipotesi: a) avete guardato il cumulo di roba accatastata davanti a voi e avete detto «non ho niente da [illegible]»; b) avete ritrovato la camicetta che pensavate perduta da decenni e, in più, vi è diventata stretta; c) soffrite della sindrome di Kraepelin, come vi aveva predetto una vecchia cartomante (Sindrome di Kraepelin: impulso compulsivo smodata propulsione all'acquisto non motivato. Ne sono colpite circa l'8% delle persone).

Qualsiasi sia la vostra situazione è chiaro che avete un problema. Ma, soprattutto vi riconoscete nel profilo «a», siete recuperabili: la soluzione per ora arriva dall'America, ma tant'è. Si chiama «decluttering»: declutter ovvero riordino, degli spazi e della mente, del fisico e delle intenzioni, è quanto vi serve.

Si parte con un semplice assioma. La borsa, come l'armadio, dichiara molto della personalità del suo possessore. La borsa, come l'armadio, necessitano di cambiamenti, aggiustamenti e cure, se no danno chiari segni di malessere. La vostra borsa di oggi deve, se le teorie non hanno fallito, essere una sorta di [illegible] primordiale. Analizziamo ora il vostro comportamento casalingo. Lancio delle scarpe appena entrati in casa? Maglioni buttati? Calze, calzini, slip reggiseni schiacciati in un cassetto che al mattino vi si propone come un campo minato? Giacche sbilenche appese alla garibaldina? Voilà ci siete. La logica può venirvi in aiuto. «Il [illegible] non vincerà» deve diventare il vostro karma quotidiano anche perché, se Kraepelin e i [illegible] mentono, può essere che la vostra sindrome da acquisto derivi, in realtà, da una sindrome da disordine cronico.

Ed eccoci arrivati al primo suggerimento d'oltreoceano: «spazi sgombri per una mente libera». Facile a dirsi, complicatissimo a realizzarsi. Ma il mese è quello giusto per i buoni propositi pre-letargo invernale. Il primo passo, insegnano gli esperti, è fare un respiro profondo e partire all'attacco. Lasciate fuori dagli armadi la psicoanalisi e i suoi «antri archetipi», scacciate il legame tra la maglietta che vi portate dietro dal liceo e i «rapporti freudiani irrisolti» e, quando sarete sommersi dalla montagna di vestiti e sentirete l'impulso di rimettere tutto com'era prima, cioè ammucchiato, [illegible] lasciatevi prendere dallo sconforto. Armatevi di un sano cinismo e, guardandovi allo specchio, provate, piegate, buttate, catalogate. Se tuttavia siete irriducibili, sappiate comunque che l'ultima spiaggia esiste e si chiama «esperte in declutterings», come quelle della società Clos-ette di New York che promette miracoli.

Mors tua vita mea? Ecco che le intraprendenti newyorkesi si sono date a un'attività che ha del lucroso. Si [illegible] dette, le signore, che in fondo se la logica organizzativa [illegible] d'aiuto a [illegible] tanto valeva condividerla [illegible] le povere caotiche pecorelle smarrite che le circondavano. Morale? Una seduta per capire chi siete e qual è il vostro armadio ideale, una parcella che varia dai 200 ai 500 dollari all'ora e il miracolo è compiuto. Arrivano, organizzano, buttano, catalogano e la vostra vita, ribaltata come un calzino, vi si para di fronte. Senza che abbiate dovuto neppure parlare dei vostri traumi infantili che da anni vi inducevano a comprare una giacca nera a ogni saldo. Si paga, [illegible] i risvegli sono davvero tutta un'altra cosa. Un mondo nuovo [illegible] calzini ordinati vi parerà di fronte, una vita nuova fatta di attaccapanni livellati, non stortignaccole gruccia della tintoria, di scatole per le scarpe - magari con una piccola polaroid che ritragga il paio contenuto, e il gioco è fatto. E a Torino? Per [illegible] nessun declutter group all'orizzonte e, [illegible] a Milano prende sempre più piede il personal shopper che si occupa di fare una prima selezione degli acquisti più adatti a voi e vi segue negli acquisti. Torino da circa un anno fa qualche esperimento a riguardo ma senza grande seguito. «Abbiamo sperimentato il pacchetto Torino + personal shopper ma, a dir la verità, i risultati non sono eclatanti». Loredana Brescia, assistente del direttore commerciale di Le Meridien, l'hotel che per primo ha fatto sua la nuova tendenza in fatto di personalizzazione negli acquisti, non nasconde che l'idea sia lontana dalla città. Ma torniamo con i piedi per terra. Se il personal shopper vi pare troppo, il declutter fai da te non ha controindicazioni: non è snob e non costa nulla, e poi, mettiamola così: in attesa di mettere ordine nella propria vita, cominciare dagli armadi male non fa.

L'ARMADIO «DA SAMURAI» DI MARCO BOGLIONE

LUCIAN[illegible]

[illegible]NG. Devo dire che lo shopping mi dà proprio soddisfazione. Non sono dipendente, ma il pantalone nero ci scappa spesso. Ecco: non è mai che parta dicendo «oggi proprio mi compro una bella maglia verde oliva» ma «oggi mi compro proprio un bel pantalone nero che mi manca», quando davanti a me ne ho altri mille... questo sì. Vero è che faccio fatica a trovare i pezzi, essendo ridotta di dimensioni e di cervello... Prendiamo le scarpe ad esempio: porto il 33 e mezzo il 34 al massimo. Immagina un piede a banana di quelle dimensioni: a parte Lelly Kelly, il mondo della scarpa mi rifiuta. In realtà come cantava la Pina nel suo unico grande disco, «sto bene quando sto con le amiche». Per me lo shopping sono i pomeriggi terapeutici con le amiche.

DECLUTTER. Sul declutter è un'altra storia: per me ci vuole il personal ordinateur. Ho appena fatto il trasloco e l'ho dato il meglio. Una liberazione: ho dovuto tirar fuori dall'armadio anni di vita. Ho una taglia per cui non è che le mie amiche facciano la fila. Ma con loro abbiamo un rito: facciamo il mercatino da cambio armadio ovvero, tiriamo fuori dai rispettivi tutto ciò che non mettiamo più, lo portiamo a casa di qualcuna di noi e lì, in mezzo alla stanza, facciamo un grande mucchio. Poi, ci lanciamo ravanando e tirando fuori i vestiti che ci piacciono

GLI ARMADI. È certo. Inghiottono cose. Poi te le restituiscono quando pare a loro. Golfini in agosto a Ferragosto e costumi con i kiwi designati a Natale. Ti hanno in pugno.

MARCO BOGLIONE

SHOPPING. Penso sia impossibile non essere contagiati dallo shopping: in realtà «il problema» ce l'ha chi non si lascia prendere dalla mania dell'acquisto... siamo sotto una pressione tale che tutti prima o poi cediamo. È la cartina al tornasole di come siamo fatti in realtà, di come siamo dentro. Compri quello che sei e fare shopping diventa una seduta psicanalitica vera e propria che rivela la tua personalità. Io ad esempio faccio dei danni quando entro nelle ferramenta. Sono la mia passione, torno bambino e compro il comprabile: utensili e chiodi a gogò pensando che è proprio quello che voglio. È la mia passione.

GLI [illegible]. Sono uno quasi paranoico per l'ordine ma, nei confronti dell'armadio ho una sorta di senso vendicativo... lì mi sfogo davvero. Ho cercato da sempre di organizzare al meglio la vita e anche la casa, che è ora uno spazio casa/ufficio. L'ho costruita pensando a una casa ergonomica e antistress per eccellenza facendo dei lunghissimi ragionamenti sull'arredo e l'armadio è diventato il punto focale. In realtà ho vissuto tutta la vita con lo stress dell'armadio. Ne avevo uno con dei cassetti che mi facevano impazzire, non li chiudevi se non chiudevi le ante e viceversa. Un vero disastro.
E allora ne ho costruito uno da samurai, uno spazio circolare intorno al quale posso prendere a piene mani e buttare a terra. E' il mio luogo dei vizi. È un negozio in cui potermi servire facilmente: rotondo e centrale con tutte le sue grucce in ordine e le camicie nelle loro bustine. E io, viziatissimo, che butto a terra...

[illegible]NDRETTO RE REBAUDENGO

[illegible] Non sono assolutamente una maniaca dello shopping e mi capita sempre che, tre giorni prima di un incontro o di un'inaugurazione, realizzi che devo comprare qualcosa da mettermi. E così mi ritrovo all'ultimo momento con pantaloni chilometrici da far accorciare e stringere. Anche quando sono in giro per mostre, in città come New York, vere mete per gli shopper addicted, giro più per gallerie che per negozi. Ci pensano però i [illegible] figli. Il più piccolo soprattutto, che ha un senso dello shopping smodato.
DECLUTTER. Devo dire che la mania del collezionismo si rivela anche di fronte al mio armadio: non butto via niente e il mio è l'armadio della memoria. Ho il vestito dei miei 18 anni per capirci! Accumulo e dimentico. Ho adottato un'estensione con rotelle, [illegible] stendino come quelli usati dai rappresentanti di abiti. Su quello appendo i vestiti che uso di più e che mi piacciono. È diventata una sorta di appendice del mio guardaroba... Tutto appeso su appendiabiti di plastica bianchi, semplicissimi, così che [illegible] fine, negli armadi, finisce tutta la roba che non uso. Direi che sono disordinata ma con ordine. Mi spiego. [illegible] un cappellino da pioggia che mi segue sempre nei miei viaggi. Ecco. So che è sempre tra le calze, dove non dovrebbe essere, ma so che è lì.
PERSONAL SHOPPER. [illegible] potrei mai. Non sopporterei di avere qualcuno che mi suggerisce [illegible] mi sta bene... [illegible] lo comprerei. In realtà vado volentieri a fare acquisti con [illegible] mamma.

si muove

Un weekend alla scoperta della bella Torino

GIUSEPPE CULICCHIA

È proprio vero. l'ha dichiarato la scorsa settimana anche un addetto ai lavori: «Presto la Spina Centrale di Torino [illegible] pubblicata sui libri di architettura, e varrà il viaggio di parecchi urbanisti europei. Altro che Barcellona o Berlino». E un geometra ha aggiunto: «Solo se saremo i primi a credere nella nostra edilizia, Torino potrà trasformarsi in una seconda Barcellona». Giustissimo. Bisogna innanzitutto crederci. Anzi, come diceva un noto venditore televisivo specializzato nella vendita di cucine e salotti economici, bisogna «provare per credere». Questo fine settimana, dunque, nel caso aveste già prenotato un volo per un weekend a Barcellona o a Berlino, annullate senz'altro il vostro viaggio, e andate piuttosto a rifarvi gli occhi nei luoghi della nuova, meravigliosa Torino che proprio in questi giorni sta sorgendo grazie allo spiccato senso estetico dei nostri amatissimi, e incomparabili, architetti.

Del piazzale Valdo Fusi abbiamo detto giusto la scorsa settimana, ma vale la pena di tornare sull'argomento: andateci, portateci i figli, i cugini, le zie, e se avete per caso amici o conoscenti che hanno la sfortuna di vivere in posti tipo Barcellona o Berlino chiamateli e invitateli a Torino. Perché il piazzale Valdo Fusi è un'autentica perla, direi un capolavoro assoluto dell'architettura contemporanea, e anche in questo caso accorreranno presto parecchi urbanisti europei, ma forse anche americani o inuit o australiani, ansiosi di imparare dai nostri architetti segreti del *mestiere che evidentemente loro* non posseggono. E i condomini che stanno sorgendo per l'appunto sulla Spina, e per esempio in via Cigna? Non vale forse la pena di usarli al posto della Mole Antonelliana nelle pubblicità destinate a propagandare in Italia, in Europa e nel mondo le bellezze architettoniche della nostra città? C'è chi sostiene che quei condomini siano vecchi di trent'anni, e che Torino stia perdendo un'occasione più unica che rara, riempiendo a questo modo gli spazi resisi disponibili con l'interramento del passante ferroviario. Ma come si diceva, bisogna crederci. E provare per credere. Dunque non limitatevi a visitare lo splendido piazzale Valdo Fusi, ma fatevi un giro anche dalle parti della Spina Centrale e di via Cigna. Dopo di che, tenendo per mano i vostri bimbi (che godranno appieno, beati loro, della bellezza della Torino che verrà), di certo non vi pentirete di aver rinunciato a un weekend a Berlino o Barcellona, città architettonicamente banalotte rispetto alla nostra, ma anzi gonfierete il petto soddisfatti per la fortuna di vivere a Torino, Torino la bella, Torino la meravigliosa.

APPUNTAMENTI

CONFERENZE **Giornata disabili**
Tavola rotonda: «Disabile Chi? Un handicap in più: i costi». Con Paolo Osiride Ferraro e Loris Facchinetti
■ Centro Congressi Lingotto, via Nizza 280, [illegible] 9

Torino industriale
«Tutti a casa? Torino e il declino dell'Italia industriale». Con Luciano Gallino, Riccardo Bellofiore, Franco De Benedetti, Salvatore Tropea.
■ Unione Culturale Franco Antonicelli, [illegible] Cesare Battisti 4b, ore 21

Consumatori
«Anatocismo», cosa fare per ottenere il rimborso dalle banche sugli interessi illecitamente calcolati. Con Anna Maria Patisso e Lucia Monacis. Organizza l'Adusbef.
■ Centro Lagrange, via Lagrange 15, ore 15,30

LIBRI **[illegible] su bianco**
Claudio Cerasuolo presenta il [illegible] giallo «Nero su bianco» (Priuli & Verlucca); con l'autore, Younis Tawfik e Cosimo Palumbo.
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21

Cuore di cuoio
Massimina Gigante incontra Cosimo Argentina, autore di «Cuore di cuoio» (Sironi editore).
■ Libreria Feltrinelli, piazza Castello 19, [illegible] 18

Botteghe artigiane
Presentazione di «Botteghe Artigiane 200 indirizzi dell'artigianato d'autore a Torino e dintorni» (editoriale Domus), di Stefania K. Montani.
■ Fondazione CRT, via XX Settembre 31, ore 11

Europa gay
La casa editrice Playground presenta «Bloody Europe. Racconti, appunti, cartoline dall'Europa gay». Partecipano gli autori Gianni Farinetti e Giancarlo Pastore e l'editore Andrea Bergamini.
■ Punto Prestito D'Annunzio, via Saccarelli 18, ore 21

[illegible] Torino
Presentazione di «Sistema Torino» di Augusto Grandi (Dario Musso Editore). Con l'autore, Ennio Galasso. A cura del Centro Studi «Stato Nuovo»
■ Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, domani, ore 10

Padre Ruggero
Presentazione del volume di Secondo Ercole «Padre Ruggero. Vocazione religiosa e carcere».
■ Missioni della Consolata, via Cialdini 4, ore 17

Alluvione
Presentazione di «Professione Alluvione» (Daniele Piazza Editore), di Orlando Perera. Con l'autore, Alberto [illegible] e Gian Paolo Zancan; modera Enrico Grosso.
■ La Torre di Abele, [illegible] Pietro Micca 22, ore 21

INCONTRI **Circo [illegible] animali**
Le associazioni animaliste presentano una proposta per il circo [illegible] animali. Artisti di strada animeranno la serata e verrà proiettato un video. Ingresso libero.
■ Sala Antico Macello, via M. Pescatore 7, ore 20,45

Everest
Diapositive e testimonianze sulla spedizione italiana Everest/K2 2004, [illegible] Claudio Bastrentaz.
■ Rivara, Serre di Villa Ogliani, corso Ogliani 9, ore 21

Leon Battista [illegible]ti
Giancarlo Borri: «I trattati dell'Alberti su pittura e scultura».
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria [illegible], ore 17,30

TEATRO **Uccelli**
«Il verbo degli uccelli. Anno I: il Viaggio Analogo» dall'opera omonima del poeta Farid Ad-din Attar. Regia di Domenico Castaldo.
■ L'Espace, via Mantova 38, [illegible] 21

MUSICA **Corali**
Concerto corale con: Coro «Pulcherada-Eco della Dora» diretto da don Benito Luparia, Coro «San Benedetto» di San Mauro Torinese, diretto da Mario Baglio, Coro «Monte Soglio» di Forno Canavese, diretto da Andrea Pilla e Coro «Città di Chivasso», diretto da Paolo Vezzosi. La manifestazione, patrocinata dalla VII Circoscrizione, raccoglie fondi per il progetto Dream della Comunità di Sant'Egidio.
■ Parrocchia del SS. Nome di Gesù, corso Regina Margherita 70, ore 21

MOSTRE **Varsavia**
In occasione del 60° anniversario dell'insurrezione di Varsavia viene allestita la mostra «Warszawa 1944. I 63 giorni dell'insurrezione». Orario: 10-18 (da martedì a domenica).
■ Museo della Resistenza, corso Valdocco 4/a

Tavole grandi
Opere di grandi dimensioni, pensate per un progetto in quattro multipli, irrate da Lucia Caprioglio, Liana Galeotti, Gabriella Moltoni, Elena Saraceno e Luisa Sartoris. Orari: tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle ore 17 alle 18. Fino all'11 dicembre.
■ Associazione Artistico-Culturale «Tearte», via Giotto 14

VARIE **Compleanno al [illegible]**
Cerimonia per il V anniversario dell'apertura del Museo Accorsi.
■ Museo Accorsi, via Po 55, ore 18

Narrazione musicale
«Armonie di note e parole»: testi recitati da Gisella Bein, brani musicali eseguiti da Luca Pisano con l'antica cetra cinese e sette corde. Organizza il Cesmeo.
■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 21

Mostra di solidarietà
Da oggi a mercoledì 8, [illegible] per finanziare a Mgongo (Tanzania) la costruzione di [illegible] casa per ragazzi recuperati alla strada.
■ Istituto Missioni Consolata, via Bruino 21, ore 9,30-13 e 15-19,30

Videoclip
Paolo Data presenta il videoclip del primo singolo della [illegible] band. Il lavoro, intitolato «Quando senti una canzone» è stato realizzato, registrato e mixato da CASASONICA. Alla serata partecipa la troupe che ha lavorato al progetto.
■ Caffè [illegible] Progresso, corso San Maurizio 69, ore 22

SEMINARI **Massaggio ayurvedico**
Domani (e il prossimo 11 dicembre), seminario livello base di massaggio ayurvedico. Il corso professionale [illegible] avviato a gennaio. Info: 011 3294924 e 338 9133033.
■ Associazione VistaMole, [illegible] Montebello 21

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione informa tel. 800.329.329 - [redacted].piemonte-emozioni.it

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, [redacted]. 011 070.25.35). Orario per le [redacted], da lunedì a venerdì 9-17,30. Pubblico, sabato e domenica 14-19.
■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche [redacted] alle [redacted] 10,30-11,30; 14,30-15,30.
■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540 382). Sala studio - or.: [redacted] lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.
■ [redacted] **REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543 889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899 7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30, 14,30-18,30. Sabato e domenica, ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543 855). Or. lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443 1701). Il Borgo è sempre aperto. Rocca da mar. a dom. 10-19, lun. chiuso.
■ [redacted]**LO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641 303). Or. gio., sab. e dom. 9-18.
■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via [redacted] 55, tel. 011 812 9116). Or. da mar. a [redacted] 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198 31600). Mostra: «Tatiana Doan. Baobab». Or. tutti i giorni 12-20, gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23, lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. ven. [redacted] e dom. 8,30-14, mer. gio. 14-19,30. [redacted] chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442 9518). Mostra: «Vedovamazzei», fino al 6/1/2005. Or. tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO D'ANTROPOLOGIA** (v. Accademia Albertina 17). Mostra: «La vetrina del museo. I reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-13, pubblico mar. e gio. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 670-4707.
■ [redacted] **D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 5222). Mostra: «Franz Kline 1910-1962», fino al 30/1/2005. Or.: da mar. a gio. 10-17, da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine). tel. 011 436 3433. Chiuso per lavori di allestimento. Riapre il 2 dicembre [redacted] la mostra: «Warszawa 1944 - 63 giorni dell'insurrezione».
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 16,30-19,30.
■ [redacted] **DEL** [redacted] (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra [redacted]: «Chiamesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677 666). Mostra: «Arian Shabani [redacted] Egnatia». Fino al 9/1/2005. Orario: tutti i giorni 10-18,30, giovedì 10-22, domenica 10-20,30, lunedì chiuso.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa [redacted]5, tel. 011 530 238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436 5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521 2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lun. chiuso. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439 61 40.
■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.
■ [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, [redacted]. 011 561 7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE** [redacted] **CINEMA ALLA** [redacted]**LE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812 5658). Lunedì chiuso. Orario: tutti i giorni [redacted] dalle 9 alle [redacted]. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 15-16 e domenica ore 10-11-16.
■ **MUSEO** [redacted] **MONTAGNA** (via Giardino 48 - Monte Cappuccini, tel. 011 660 4104). Sale permanenti chiuse per restauro. Dal 1/12 fino al 6/7/2005, mostra: «Le "stelle" parlano al vostro cuore - La fotografia nel cinema [redacted] montagne». Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.
■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546 317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO REGIONALE** [redacted] **SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.07333). Museo storico di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali», «Scheletrinluce», fino al 28/2/2005. «Dinosaurios argentinos. I giganti della Patagonia», fino al 28/2/2005. Orario: tutti i giorni 9-19. Martedì chiuso.
■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06 29). [redacted]: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata [redacted]. Dom. 14,30-18,30.
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358 1220). Or.: tutti i giorni 10-16, lunedì chiuso.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436 0311). Visita: «Appartam[redacted] storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.
■ **PALAZZO** [redacted] (via Lagrange 20, tel. 011 571.1886). Mostra: «Da Raffaello a Goya». Fino al 23/1/2005. Orario: Lunedì 14,30-19,30, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9,30-19,30. giovedì e sabato 9,30-22,30.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530 690). Mostra: «L'estetica della macchina. [redacted] Balla al futurismo torinese». Fino al 30/1/2005. Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22, lunedì chiuso.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Or.: da [redacted] a dom. 10-20; sab. 10-23, lun. chiuso.
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Orario: tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.
■ **PI**[redacted] **«GIOVANNI E MARELLA** [redacted]**GNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». [redacted] al 23/01/05. Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13, 15-19. Lun. chiuso.
■ **PR**[redacted] **DELLE BELLE** [redacted] (Via Balsa[redacted] Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra: «Gli impressionisti e la neve. La Francia e l'Europa». Fino al 25 aprile 2005. [redacted]: dal lun. al gio. e [redacted]: 9-19, ven. [redacted] 9-21. Per prenotazioni 043 87.13.06.
■ **SOMM**[redacted]**GIBILE** [redacted] **- MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** [redacted] Marinai d'Italia 1, tel. 011 696 3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

[redacted]

GENERAL ELEKTRIK

ALLA MAISON MUSIQUE. Blues stasera a Rivoli, con [redacted] leggendaria chitarra di Jody Williams, che arriverà alle 21,30 alla Maison Musique, in via Rosta 23. Lo spettacolo, che sotto l'insegna della «Chicago Blues Festival» vedrà Williams affiancato da Andrew «Jr. Boy» Jones, chitarra, e Deitra Farr, voce, costa 10 euro.
JAZZ AL SOUNDTOWN. Al Soundtown, in via Berthollet 25, stasera alle 21 suoneranno Stefano Risso e l'eterogeneo gruppo di artisti con cui collabora: Marco Zanoli, alla batteria, Pietro Ballestrero, chitarrista acustico torinese, e Francesco Bigoni, giovane talento del [redacted]. Ingresso gratuito.
ELETTRONICA. In [redacted] dell'inaugurazione (ore 21) della mostra «La carne e il metallo», stasera all'Hiroshima Mon Amour, [redacted] Bossoli 83, i Full Spectrum Dominance terranno un concerto di musica elettronica, affiancati dai General Elektrik. La performance [redacted] inizia alle ore 22 e l'ingresso è gratuito.
[redacted] D'AMORE E LIBERTA'. La canzone d'autore dialoga con [redacted] cinema al concerto dei Foce Carmosina, che si terrà stasera alle 21 all'Anfiteatro di Montaldo Dora. Fabrizio Zanotti e Lino Ricco, eseguiranno canzoni di De André, Guccini, Fossati, Lolli e degli Stormy Six, alternati a brani di loro composizione. Su uno schermo alle spalle dei musicisti, immagini dal film di Giuliano Montaldo «Sacco e Vanzetti» e da altri video.
FOLK. La world music dei Bandamenano stasera al Folk Club (via Perrone 3 bis, ore 21,15). World anche al Centro interculturale Alouan (via Reiss Romoli 45, ore 21,30) con la multietnica Orchestra di Porta Palazzo.
HIP HOP. Il progetto Jovine, guidato dal bassista della 99 Posse JRM, si presenta stasera all'Askatasuna (corso Regina Margherita 47, [redacted] 23), dove domani suoneranno gli Siliti.

HIROSHIMA [redacted]

Uomini dal cuore di latta ecco il mondo dei cyborg

[redacted] PAVANELLO

Scrive lo studioso esperto di cybepunk Antonio Caronia: «Il termine "cyborg" (contrazione di cybernetic organism) venne coniato da due medici del Rockland State Hospital di New York che, nel 1960, pubblicarono un articolo intitolato "Drugs, Space and Cybernetics" ("Droga, spazio e cibernetica")».

Alla figura del cyborg nella quale [redacted] robotica si incrocia con l'essere umano è dedicata [redacted] mostra «Cyborg: la carne e il metallo» che s'inaugurerà questa sera alle 21 a Hiroshima Mon Amour (via Bossoli 83) con il concerto spettacolo Full Spectrum Dominance e l'esibizione dei General Elektrik.

Fumetti, musica e immagini cinematografiche [redacted] il cuore della mostra curata da Daniele Brolli [redacted] collaborazione co[redacted] Fabrizio Gargarone, Mario Della Casa, Stefano Marzorati e la Regione Piemonte [redacted] la partecipazione di Piemonte dal Vivo, visitabile dalle 21 alle 2 fino al 8 dicembre nei giorni [redacted] apertura di Hiroshima (www.metallourlante.org).

Dici cyborg e pensi al futuro, ma ad un futuro letterario, dalle atmosfere retrò. Salgono tra i ricordi le immagini di «Blade Runner», le pagine di Gibson o Ballard, i cartoni animati giapponesi co[redacted] «Cyborg 009» o «Kyashan» o i fumetti di fantascienza. «Eppure, oggi i cyborg fanno parte della realtà [redacted] vivono tra noi - dice Mario Della Casa -, perché chiunque abbia protesi biomeccaniche è in parte [redacted] e in parte macchina». Quindi ciò che era fantasy è oggi quotidianità, ma il futuro ci [redacted] ancora molto: «Un giorno [redacted] tanto lontano [redacted] anche i computer saranno un mix di memoria elettronica e tessuti organici». Intanto, in attesa [redacted] questo futuro, anche vagamente inquietante, ci si può avvicinare al mondo dei cyborg visitando quella che «non è soltanto [redacted] mostra di fumetti e di grafica - spiegano i curatori -, [redacted] di tutto ciò che accompagna l'immaginario cibernetico dell'era contemporanea: concerti elettronici, performance live biomeccaniche, produzioni digitali realizzate appositamente per la manifestazione, [redacted] e montaggi video».

Una mostra allestita per chi ama il fumetto e la fantascienza, «Ma anche per il polo rock - aggiunge Della Casa - in perfetto stile cross over tipico della cultura giovanile». Al servizio dell'esposizione al primo piano di casa Hiroshima hanno messo le loro competenze Alessandro Amaducci, Alessandra C con Max Ferronato e Madaski che ha curato la sonorizzazione. Gli appassionati di fumetti potranno apprezzare le tavole originali dalla nuova produzione di Lupin III, materiali rari di vecchie edizioni Marvel, DC Comics, Humanoides Associes e materiali originali dalle edizioni francesi Delcourt e Soleil, da Nathan Never e degli autori Davide Fabbri, Giuseppe Palumbo, Marco Nizzoli e Antonio Fara. In più, si potrà vedere l'insolita e bella esposizione di robot in latta del periodo 1950-1970 di produzione europea, statunitense e giapponese, di proprietà [redacted] collezionista torinese.

Il catalogo della mostra contiene approfondimenti di esperti del settore, tra i quali Antonio Caronia, Gianni Canova e Bifo, che individua nel '77 l'inizio del collasso della mente occidentale.

IN UN FUMETTO UN TIPICO PERSONAGGIO CYBORG

MEDDEB AI VENERDÌ

Tra Dante e Ibn Arabi

■ Per i Venerdì letterari, questa [redacted] alle [redacted] presso la Sala dei Congressi [redacted] San Paolo Imi S.p.A. (Via Santa Teresa 1/g), appuntamento con Abdelwahab Meddeb, che terrà [redacted] conferenza su «Con Ibn Arabi e Dante». Il conferenziere esporrà il suo studio sulle opere di Dante e del poeta mistico medievale [redacted] Arabi e le similitudini che costituiscono [redacted] materia della sua ricerca sia dal punto di vista formale che concettuale. Il professore pone la sua attenzione sia sul termine Nova (Vita Nova) e la novità dei versi danteschi, che ha affascinato gli innovatori della poesia novecentesca (Ezra Pound e Joyce), che sul numero Nove (tre volte tre / tre è il numero della Trinità). Il tre e la Trinità sono presenti anche nell'opera di Ibn Arabi Tarjumân. Altri esempi saranno tratti da [redacted] altro poema di Ibn Arabi: Le gemme della saggezza. Meddeb è nato a Tunisi nel 1946, risiede da molti anni a Parigi dove insegna letteratura comparata all'università Paris X-Nanterre. Raffinato intellettuale arabo [redacted] cultura francese, più di ogni altro in questi anni di difficili rapporti fra l'Islam e l'Occidente lavora alla costruzione di un ponte culturale fra i due mondi.

OLTRE IL [redacted]
LUISELLA RE

Sono pelargoni ma chiamateli pure gerani

Messi al riparo i gerani? Complimenti a chi con correttezza botanica preferisce chiamarli pelargoni. E congratulazioni [redacted] chi abbia [redacted] possibilità di farli svernare in un ambiente il più luminoso e freddo possibile, tra i [redacted] e gli 8 gradi, bagnandoli pochissimo. Riemergeranno dal letargo a primavera. Quando occorrerà dimezzare i tralci e ridurre la zolla, lasciando radici lunghe non più di 12 centimetri da rincalzare in un nuovo terriccio [redacted] d'azoto che, rimpolpata la pianta, verrà poi sostituito da un concime ad alto titolo di potassio per la fioritura.

È il consiglio di Carlo e Silvana Giorgi, titolari a Ceriale dell'«Oasi del geranio» e presenze fisse a Masino. Nel loro vivaio ligure, che a gennaio promuoverà la consueta mostra-mercato frequentata da molti pollici verdi piemontesi, il traguardo di un'avventura verde sfociata in una collezione di oltre 220 specie e 700 ibridi: «Una delle più complete in campo europeo e forse mondiale» secondo gli esperti di Masino.

A scelta: pelargoni botanici, stellari, a foglia variegata, geofiti, tulip o rosebud, nani o miniatura, cactus o finger, imperiali [redacted] edera. Compreso [redacted] «Pelargonium triste» giallo-verde venato di viola, che f[redacted] il primo importato in Europa dal Sud Africa nel 1632. Di particolare interesse (anche in cucina) le varietà a foglia profumata: mela [redacted] spezie per l'odoratissimum, il [redacted]spum al limone, il radens e il [redacted] alla rosa o alla [redacted]. Cautela invece [redacted] il quercifolium, [redacted] denticulatum, [redacted] filicifolium o gli ibridi Royal Oak o Fair Helen, che sono [redacted] ma [redacted] compenso scacciano gli insetti.

luisre@infinito.it

ROMANO IN ESCLUSIVA

HORROR PURO IN 3D
INDOSSA GLI APPOSITI OCCHIALINI IN DISTRIBUZIONE PRESSO IL CINEMA

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO - PATHÉ LINGOTTO

DA OGGI NEI CINEMA
AMBROSIO - ARLECCHINO
MASSAUA - PATHÉ LINGOTTO

MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE - U.G.C. (MONCALIERI)

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la [redacted] fantasia.

La [redacted] di sempre, l'informazione di oggi
TORINO E PROVINCIA 98.500 - www.nostalgia.it

LA [redacted]

«Wozzeck» per Sintonie

Terza tappa del progetto verso le Olimpiadi Culturali Torna al Lingotto la Mahler Chamber Orchestra diretta da Daniel Harding

LEONARDO OSELLA

Le arti si uniscono in [redacted] armonico. Come dire: Sintonie. E' sotto questo nome che si realizzerà all'inizio del 2005 la terza tappa del progetto poliennale per l'avvicinamento alle Olimpiadi Culturali che affiancheranno nel [redacted] le Olimpiadi della [redacted]. E ci [redacted] tutte. C'è intanto la musica, dato che l'idea [redacted] dal progetto di Claudio Abbado fatto proprio da Francesca Gentile Camerana di tenere concerti al Lingotto con la Mahler Chamber Orchestra diretta da Daniel Harding. Così il 7 febbraio si ascolterà l'opera «Wozzeck» di Berg in forma di concerto, il 13 l'oratorio «Passione secondo Matteo» di Bach, ed il 16 le «Sinfonia n. 4 e 7» di Beethoven. Ovviamente Berg e Bach esigono anche la presenza di coro (nel caso il Rias Kammerchor) e cantanti solisti.

Ma il disegno globale della [redacted] segna, per quanto complesso, ha una fisionomia saldamente unitaria. E allora al «Wozzeck» in musica sarà affiancato, in [redacted] serie di repliche, il dramma «Woyzeck» di Georg Büchner da cui [redacted] deriva, [redacted] i giovani attori della Ecole des Maitres 2003, corso di perfezionamento diretto da Franco Quadri, regia di Giancarlo Cobelli e i canti appositamente creati da Giovanna Marini. In questo caso al centro dell'operazione c'è [redacted] Teatro Stabile; la sede sarà a Moncalieri, nelle Limone Fonderie Teatrali.

Wozzeck (o Woyzeck) è un militare [redacted] vessato dai superiori e tradito dalla moglie, la quale alla fine morirà da lui accoltellata. Una vittima sociale, per così dire, alla quale si associa, in ben altra dimensione, la Vittima per eccellenza [redacted] cioè Gesù Cristo, la cui passione e morte rivivrà in Bach attraverso alte e commosse note.

Berg e Bach, illustri rappresentanti di epoche musicali diverse, suggeriscono a loro volta spunti importanti e suggestivi per le arti figurative. Ecco allora farsi avanti Fondazione Torino Musei, Gam, Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli, Biblioteca Reale proponendo le mostre «La grafica dell'Espressionismo» e «Lo sguardo e il racconto». La prima si terrà alla Pinacoteca del Lingotto dall'8 febbraio al 1° maggio e radunerà, a cura di Helmuth Friedel, lavori significativi e [redacted] di Beckmann, Grosz, Kandinsky, Kirchner, Heckel, Schimidt-Rottluff e Kokoschka. La seconda, alla Biblioteca Reale appunto, resterà aperta dal 13 febbraio al 29 giugno (due giorni la settimana) e fornirà una galleria di preziose immagini della Passione di Cristo quali appaiono in rari incunaboli e magnifiche miniature medioevali, oltre che [redacted] incisioni del Callot e opere grafiche di Lanino, Bramantino, Antonio Carracci, van Dyck e altri.

L'apporto filmografico e Sintonie sarà garantito dal Museo del Cinema: il 9 e 10 febbraio versioni [redacted] pellicola [redacted] «Woyzeck» büchneriano (compresa quella di Herzog del '79), il 12 e il 13 con varie «Passioni» (in primis il «Vangelo secondo Matteo» [redacted] Pasolini), il 15 e il 16 con «biopics» sulla figura di Beethoven. E la Fondazione per la Fotografia si [redacted] al progetto proponendo a Rivoli, nella Maison Musique, un «laboratorio multimediale in due tempi», il 10 di febbraio, su «Da Woyzeck a Wozzeck: iconografia del perdente».

Sintonie 2005 è stata presentata ieri. Accanto agli assessori Alfieri del Comune e Leo della Regione e a Evelina Christillin per la grande «macchina» delle Olimpiadi, c'erano i rappresentanti delle istituzioni impegnate: col musicologo Franco Pulcini, Francesca Gentile Camerana (Lingotto), Walter Le Moli (Stabile), Marcella Pralormo (Pinacoteca Agnelli), Giovanni Giacobello Bernard (Biblioteca Reale), Alberto Barbara (Museo del Cinema), Luisella D'Alessandro (Fondazione Fotografia).

Le biglietterie funzioneranno a Lingotto Musica (via Nizza [redacted] int. 41), Teatro Stabile (via Roma 49), Vetrina Torino (Atrium). Sarà disponibile un Carnet Sintonie per assistere ai tre concerti, allo spettacolo teatrale, alle due mostre e a [redacted] proiezione [redacted] film: il tutto a 69 Euro, ridotti a 53 per abbonati alle principali [redacted] zioni musicali e a Musei Torino Piemonte; i giovani nati dal 1979 in poi ne pagheranno soltanto [redacted].

DANIEL HARDING

LA RIVISTA

Una festa per [redacted] cool

[redacted] Ritorna il magazine e city-guide di Torino «8 cool». Questa sera [redacted] Bacardi Village [redacted] corso Vittorio Emanuele 21 ci sarà la presentazione del nuovo numero con una cena, alle 21, e con una festa dalle 24. Il party di presentazione verrà replicato giovedì prossimo [redacted] Berbeda [redacted] Verona 12c. [redacted] pubblicazione semestrale, nata da un'idea di Emanuele Ottaviano, vuole offrire uno spaccato della realtà torinese attraverso i suoi personaggi, [redacted] e le attività commerciali più «cool». Il «cool» invernale propone una selezione di pizzerie, ristoranti e negozi giudicati adatti allo stile del magazine, rivolge un occhio [redacted] riguardo al design e ospita alcuni personaggi torinesi come Lapo Elkann, Fabrizio Giugiaro, Elena Barolo, Piero [redacted].

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI

Mia figlia non mangia: chi ne parla con me?

Gentile Stefania, leggo sempre con piacere la [redacted] rubrica e ho notato che si toccano i più svariati argomenti. Se non erro, però, [redacted] tema non è [redacted] stato trattato, eppure è un problema molto importante nella nostra società e, purtroppo, è in continuo aumento, soprattutto fra gli adolescenti: i disturbi alimentari. Mi piacerebbe raccontare, brevemente, la mia storia; sono la mamma di [redacted] ragazza anoressica, che 11 mesi fa ha cominciato a «digiunare». Non [redacted] ad esprimere con [redacted] parole l'angoscia, il dolore, la disperazione, [redacted] sconvolgimento mio e di mio marito. Vedevamo, giorno dopo giorno, la nostra bellissima bambina scomparire, diventare sempre più magra, sempre più piccola, sempre più spaventata, sempre più triste. E noi ci sentivamo impotenti. Cosa potevamo fare? Starle vicino [redacted] bastava. Voleva urlare il suo dolore al mondo, [redacted] non ci [redacted] e [redacted] riversava su [redacted] stessa tutta la disperazione e la paura che aveva dentro, facendosi del male fisicamente, [redacted] il digiuno. Non si può raccontare in poche righe un dramma così grande, che sconvolge totalmente la mente di queste povere ragazze, fino a distorcere ai loro occhi la realtà. Non rifiutano il cibo perché non hanno fame, ma perché la loro mente impedisce [redacted] ingerire qualsiasi cosa. Loro lottano continuamente contro la loro mente, ma è sempre lei a vincere. Dopo una lunga ricerca, abbiamo avuto la fortuna di incontrare [redacted] valida e molto preparata psicologa, [redacted] la quale nostra figlia ha iniziato un lungo, elaborato e, soprattutto, doloroso percorso, per mezzo del quale è riuscita ad iniziare l'alimentazione meccanica. Il dolore e la devastazione nell'animo che si legge negli occhi di queste ragazze è angosciante. Sono come degli angeli feriti a morte, che, a volte, purtroppo, nessuna terapia [redacted] può guarire, spesso neppure l'amore [redacted] genitori. Non [redacted] ragazze viziate, ma [redacted] solo persone con [redacted] animo fragile, delicato, sensibile, che forse [redacted] [redacted] adatte a vivere in questo nostro mondo, duro, crudele, frettoloso, che dà troppa importanza alle apparenze, al denaro, alle cose materiali; ma, purtroppo per loro, è in questo mondo che [redacted] nate e devono lottare strenuamente, a volte fino alla morte, per poter sopravvivere. In tutto questo dramma, [redacted] genitori siamo soli a cercare [redacted] capire questa malattia che ha assunto proporzioni epidemiche, [redacted] che, nonostante tutti [redacted] studi, iniziative terapeutiche, attività preventive, resta, [redacted] oggi, [redacted] sconosciuta. Ed è per questo che ho pensato di contattare altre [redacted] che si trovano nella mia condizione, anche solo per parlare, sfogarsi, [redacted] di capire attraverso le esperienze altrui, per non sentirsi sole, per trovare [redacted] po' di forza che ci permetta, soprattutto, di aiutare le nostre figlie. Lascio in redazione anche il mio numero di telefono. Grazie.

Una mamma (cini@fastwebnet.it)

SONO certa che molte mamme risponderanno al suo appello. Io mi permetto di estendere l'invito a dialogare anche alle figlie.

Il ragazzo-diario

Buongiorno Stefania, a proposito di Jo e di relazioni via internet. Vorrei raccontare in breve la mia esperienza, anche [redacted] mi [redacted] presa una bella cotta, [redacted] che io di anni ne ho 51, anche se a detta di tutti ne dimostro 10 [redacted] meno, sono una donna attraente (così dicono), molto equilibrata, ho un lavoro appagante e di grande responsabilità, [redacted] sposata [redacted] oltre 20 anni. Lui, «il ragazzo», [redacted] anni [redacted] ha appena 35 e l'ho conosciuto durante uno scambio via e-mail di comunicazioni per motivi di lavoro. Non è un tipo speciale, non bello (mi ha mandato una foto), [redacted] ha una simpatia travolgente. Ho iniziato a [redacted] biare con lui battute, confidenze, sfoghi, a raccontargli una parte di [redacted] e della [redacted] vita. E mi interrogo su come sia potuto accadere. Io penso che per qualche strano e sconosciuto meccanismo, attraverso un banale [redacted] bio di comunicazioni, d'istinto si risponde in [redacted] più confidenziale e per lo stesso motivo inconscio si riceve risposta. Poi... non si smette più di scriversi e si diventa l'uno il diario dell'altro e alla fine sembra di conoscersi da sempre. Risultato: è sempre nella mia mente, passo la giornata ad attendere con ansia sue mail, quando le ricevo mi batte il [redacted] come una ragazzina. Ho riprovato emozioni e sensazioni che non provavo da anni, mi sento di [redacted] viva. Naturalmente lui è convinto che anche per [redacted] si tratti di [redacted] semplice amicizia. Condivido quello che una gentile e sensibile lettrice ha scritto a proposito di queste relazioni che riempiono i vuoti del cuore e dell'anima, ti riscalda il cuore arrivare in ufficio e vedere che qualcuno ti ha pensato e ti chiede «come stai?». È intanto sono confusa, e non trovo risposte razionali alle mie domande. Mi piacerebbe poter comunicare con lo per condividere le nostre comuni esperienze e sensazioni.

Anna M.

Il ragazzo scapestrato

Una storia vera. Tizia, avvenente trentaquattrenne in carriera, incontra Caio, affascinante ventisettenne scapestrato. E' colpo di fulmine e non servono le perplessità di parenti, amici, conoscenti di Tizia, la quale, in [redacted] dell'amore senza età, impalma il [redacted] Caio. Passano i mesi e gli [redacted] e Tizia (mantenendosi avvenente e in carriera) continua a provvedere ai capricci di Caio che (non più tanto affascinante) continua a batter cassa con il pretesto di non aver ancora trovato la [redacted] realizzazione (non può sprecare talento e fascino nelle banalità della vita). Nel frattempo arriva un figlio che con il passare degli anni diventa padre [redacted] suo padre. Di anni [redacted] sono passati [redacted] dodici: Tizia, completamente distrutta [redacted] ricatti, maltrattamenti fisici e morali, da una convivenza impossibile, chiede a Caio la separazione. Non [redacted] ne parla nemmeno, il matrimonio è sacro e poi lui non può andare a vivere sotto i ponti. Adesso Tizia è scappata (letteralmente) [redacted] casa, per difendere il figlio e se stessa, e vive nel terrore che Caio rintracci il suo nuovo indirizzo. (La sentenza di separazione [redacted] è stata emessa [redacted] cinque [redacted], ma la vita di Tizia è solo peggiorata.)

La sorella di Tizia

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

Samara's Show & VIP Samara's
[redacted] Camerana 11, Torino
Info e prenotazioni [redacted]
Aperto dal Lunedì [redacted] Sabato
dalle 17,30 alle 19,30 [redacted] dalle 23,00 alle 04,00
via Sacchi 28, Torino
tel. 011541025 - 3462304202
da Mercoledì [redacted] Domenica [redacted] 22,30 alle 04,00
Domenica anche pomeriggio dalle 17,30 alle 19,30

Presentano...
JESSICA GAYLE

AL SAMARA'S SHOW
Venerdì 3
Sabato 4
pomeriggio [redacted] sera

AL SAMARA'S VIP
Domenica 5
pomeriggio e sera

Prossimamente...
Giovedì 9 Dicembre BETTY ANDERSON

Imminente Apertura Samara's Sexy Shop
[redacted] BRASIL TOUR [redacted] - www.samaraclubs.it
per parlare con Samara e le [redacted] amiche... telefona allo [redacted]
oppure [redacted] il nostro sito www.samaraclubs.it

A GENNAIO I CAMPIONATI EUROPEI AL RINNOVATO PALAVELA, IMPIANTO FRA I PIU' ATTESI AI GIOCHI DEL 2006

Fabio Carta (al centro nella foto a sinistra), alfiere dello short track azzurro, cerca agli Europei di Torino il rilancio, dopo una stagione in chiaroscuro. La coppia di danza Faiella-Scali (a destra) cerca invece conferme dopo il terzo posto nella gara di Coppa a Mosca

Short track e pattinaggio E' già tempo di Olimpiadi

Silvia Garbarino

inviata a MILANO

Accendere la passione: è uno dei dogmi del comitato organizzatore dei Giochi invernali di Torino 2006. Un calore intenso e particolare, la passione, che lo sport sa sprigionare, e a cui ci si appella in queste settimane di «freddo» fra le varie componenti istituzionali. Il propellente per scaldare i cuori, non solo sabaudi, all'evento a cinque cerchi e dare più spazio possibile alle discipline che saranno protagoniste assolute fra due anni. «Finalmente cominciamo a parlare di sport, quello che si pratica», ha detto Valentino Castellani, presidente sotto fuoco incrociato del Toroc, alla presentazione a Milano dei campionati europei di short track e di pattinaggio di figura.

Le prove continentali dei due sport si svolgeranno a Torino a gennaio, e sono chiamati anche test event perché mettono alla prova l'oliatura del complesso meccanismo olimpico: dagli impianti, ai trasporti, dalle capacità ricettive e commerciali della città, alla funzionalità dei volontari. Toppare, sarebbe imperdonabile a meno di 400 giorni dai Giochi.

«Saremo pronti, tutta la città è totalmente in campo per queste prime importanti manifestazioni - il saluto degli interventi degli assessori allo Sport e alle Olimpiadi, Montabone e Tessore -. Si parla sempre più spesso di sinergia fra Milano e Torino con la sigla Mi-To, speriamo di diventare un "mito" grazie alle Olimpiadi invernali».

Tocca allo short track, il pattinaggio velocità su pista corta, aprire al pubblico il Palavela - uno degli impianti più ammirati in Europa dal 1961 e completamente rifatto da Gae Aulenti - e tastare il polso al palaghiaccio di corso Tazzoli, che servirà per gli allenamenti. Le prove si disputeranno dal 14 al 16 gennaio, 24 i paesi partecipanti, 117 gli atleti, 300 i volontari impegnati. L'Italia sfodera una staffetta maschile che è la più forte del continente, capitanata dal «vecchio» Fabio Carta, torinese doc, e una squadra femminile, trainata dall'altra torinese Marta Capurso, che sa ruggire forte. Lo short track, fra l'altro, resta la specialità che ha dato alla federazione italiana dello sport sul ghiaccio il suo unico oro olimpico: Lillehammer '94, gara di staffetta, componenti della squadra tutti torinesi, o per nascita o per acquisizione.

Gli Europei di pattinaggio di figura, o artistico, saranno sotto i riflettori invece dal 25 al 30 gennaio. La sede ancora il Palavela, il numero degli atleti aumenterà a 167, i paesi partecipanti a 35, i volontari a 500. Le prove individuali vedranno all'opera Caroline Kostner, punta di diamante del settore azzurro, nella coppia danza ci saranno Faiella-Scali, che hanno l'ingrato quanto stimolante compito di ripetere le gesta degli ex iridati Poli-Margaglio.

Il costo dei biglietti va dai 6 ai 10 euro per le singole giornate di short track, abbonamenti dai 12 ai 22 euro; dai 4 ai 20 euro per le singole giornate di pattinaggio artistico, dai 12 ai 40 per il Gran Gala, abbonamenti per 3 giornate dai 10 ai 28 euro, per sei giornate dai 45 ai 130 euro. I biglietti si acquistano nei 400 punti vendita della rete TicketOne, oppure on line sul sito www.torino2005.it, o telefonando al 412 Tim Trovatutto.

DOMINA IN UCRAINA

Volley: Chieri ai quarti di Teams Cup

La striscia positiva si allunga sempre di più. L'EuroChieri non conosce soste: settima partita di Top Teams Cup e settima vittoria, fondamentale perché vale la qualificazione (ed il primo posto nel girone) matematica ai quarti di finale a due turni d'anticipo. Con la valigia in mano le biancoblù sanno essere efficaci proprio come nei match casalinghi. Dopo il tris in Belgio ed il sofferto successo in Croazia, anche l'Ucraina entra tra i Paesi violati da Marinova e compagne. Sul campo di Odessa si è scritto il stesso copione della gara di andata: gioco in mano alle biancoblù e 3-0 senza appello.

Lo Janastra è stato «marionettato» nel migliore dei modi, fatto sfogare solo in avvio lasciando alla Onipko le operazioni d'attacco. Ci ha poi pensato una Marinova tutto fosforo a giostrare bene le risorse avanzate, servire assist su vassoi d'argento per i puntuali appuntamenti di Zetova (14 punti), Tom (12) e Virna (11).

Gli artigli del trio chierese hanno graffiato 37 volte la retroguardia locale: nella prima frazione, conclusa 25-15 da un fendente dell'asso di Pleven, si è distinto finalmente il gioco spumeggiante che coach Guidetti vuole vedere, fatto di un rapporto muro-difesa molto intenso. Speculare il set successivo, con le ucraine bloccate a 14 e mai in corsa per il pareggio. Terzo parziale in parità fino a metà, deciso (25-21) dalle prodezze della Zetova e dai madornali errori delle ex sovietiche. Top Teams Cup. Pool C (quarta giornata). Classifica: Chieri 8; Odessa 4; Zagabria, Atene 2. **[e. zam.]**

Basket. Oggi. D masch.: Chieri-Beinaschese (2); v. Bersezio).

BOCCE, VIA AL RITORNO

La Fissa Torino ora punta all'aggancio

Finalmente i bocciofili de La Fissa Del Zotto Torino hanno dato nella 7ª e ultima giornata del girone d'andata segni di risveglio, costringendo al pareggio sul proprio campo Sommarivese 2° in classifica del girone A, alle spalle di quello «schiacciasassi» che è il Ferrero Caudera Ciriacese. E' stato un incontro molto serrato che ha visto la squadra di Folloni e Negro in costante vantaggio, ma per ben due volte raggiunta dai torinesi, che potevano anche vincere se non avessero dovuto inchinarsi per scarti minimi nelle partite a terne. Potrebbe essere questa la settimana decisiva per la compagine di Valter Peretti, che riveste in società il duplice ruolo di vicepresidente e di puntatore.

Il programma di sabato, primo turno del girone di ritorno, consentirà al di Bricco ed ai suoi giocatori di affrontare - ancora sulle corsie di casa, il Nosenzo Atimex dal (ex) classe ostigiano Beppe Andreoli, che tra le concorrenti per la qualificazione ai playoff sembra la formazione più fragile. Se i torinesi dovessero farcela ad affiancare in classifica i diretti rivali, il corso del campionato potrebbe diventare più agevole. Negli altri due gironi la situazione è stazionaria, con un punto di vantaggio a favore del Nitri Aosta (nel gruppo B).

Ecco il programma della 1ª di ritorno (domani, ore 14). Gir. A: Sommarivese-Cumianese; La Fissa Del Zotto-Nosenzo; Roverino-Chiavarese; riposa Ferrero Caudera. Gir. B: La Perosina-Gaglianico (Veloce Club di Pinerolo; Auxilium CR Saluzzo-Voltrese; Brb Olivetti Ivrea-Val Merula Andora; riposa Nitri Aosta. **[g. cap.]**

VENERDI' PROSSIMO PARTE LA STAGIONE DELLO SCI ALPINO, LUNEDI' 13 SLALOM DI COPPA DEL MONDO

Sestriere vetrina del circo bianco

Santilli, neo presidente Fisi: «Promuoverò la cultura dei Giochi»

Domenico Latagliata

La prima gara di sci alpino sul territorio regionale si disputerà venerdì prossimo. Gustoso antipasto, non solo per gli addetti ai lavori, dello slalom di Coppa del Mondo che andrà in scena a Sestriere lunedì 13 dicembre. Nel frattempo, sulle nevi di Tignes è già andato in scena il primo atto della nuova maratona sulla neve: un gigante Fis nel quale Gianluca Olivero, atleta della squadra regionale Alpi Occidentali e tesserato per lo Sci Club Pragelato, si è piazzato 21° assoluto, terzo tra i Giovani e primo degli italiani.

La nuova stagione, insomma, è già iniziata. Al Comitato AOC c'è anche una nuova guida: Giovanni Santilli è stato infatti eletto presidente regionale al posto di Luca Remmert, che ha esaurito il proprio mandato. Stagione importante per tutti, visto che è l'ultima che precede i Giochi di Torino 2006 e che il Comitato Alpi Occidentali è chiamato a confermarsi ai vertici nazionali, cercando magari di migliorare i risultati della squadra maschile, penalizzata lo scorso anno da una serie di infortuni e contrattempi. La femminile aveva invece fatto tombola mandando in Nazionale Camilla Borsotti e Clarissa Bonetto.

«L'obiettivo è recuperare i comitati provinciali in collaborazione con le comunità montane». La crescita dovrà coinvolgere anche lo skeleton e il bob

Santilli è tranquillo: «La mia elezione rappresenta un segno di continuità rispetto a quanto fatto nel precedente quadriennio, dal momento che abbiamo anche cercato di convincere Remmert a ricandidarsi. Rispetto al recente passato, l'idea è quella di aprirci di più verso la base: abbiamo sviluppato vari progetti ambiziosi, perdendo un po' il contatto e il rapporto diretto con gli Sci Club e i comitati provinciali. Questi ultimi, soprattutto, vanno recuperati e dovranno a parer mio migliorare la collaborazione con le Comunità Montane. Da parte nostra, dovremo appoggiare maggiormente la loro attività organizzativa. Senza imposizioni, sia logico: il mio principale obiettivo sarà quello di rendere il Comitato il più «umano» possibile».

Intanto è stata cambiata la Commissione Tecnica dello sci alpino - il cui responsabile è diventato il monregalese Pietro Blengini -, formata adesso dai quattro allenatori del settore maschile e femminile, da un rappresentante per provincia, da tre elementi dei primi tre sci club della provincia di Torino sulla base della graduatoria dell'attività giovanile (Sestriere, Sansicario e Bardonecchia), dai primi due sci club di Cuneo (Mondolè ed Equipe Limone) e da uno per tutte le altre province (Mera): diventa così una Commissione variabile a seconda dei risultati ottenuti anno per anno, stimolando i club a esprimersi al meglio e ragionando anche per la crescita collettiva.

Ci sono poi le squadre delle discipline per così dire nuove, quelle create dal nulla come bob e skeleton in modo che ci fosse poi una base in grado di sfruttare le strutture anche dopo le Olimpiadi.

La vita del Comitato in generale ha risentito? «Era giusto fare quello che è stato fatto per dare continuità al dopo Giochi, ma adesso dobbiamo ricominciare a prestare attenzione alla normale quotidianità».

A proposito di Olimpiade, i suoi effetti economici sul Comitato rischiano di essere anche negativi, ma Santilli non ne preoccupa più di tanto: «Dobbiamo essere realisti - dice -. E' normale che certi sponsor preferiscano rivolgere le proprie attenzioni all'evento olimpico piuttosto che all'attività regionale. Ma noi, rispetto a quello che accadrà tra poco più di un anno, dobbiamo porci con un atteggiamento costruttivo anche se al momento ci tocca fare un po' di economia e di sacrifici per non sforare un budget di spesa che è intorno ai 500 mila euro: per questo ci siamo proposti al Toroc come divulgatori della cultura olimpica tra i giovani. I modi si trovano, dallo stemma che potremmo apporre sulle nostre divise a un circuito promozionale interprovinciale che abbia come premio finale l'accesso a una gara olimpica».

Giovanni Santilli, già segretario AOC

DILETTI... GRAVE EPISODIO IN TERZA ...TTI...LIA

San Salvario: minacce di morte all'arbitro Squalificato per 2 anni, 25 turni ad altri 7

In Terza Categoria il giudice sportivo ha squalificato fino al 31 dicembre [illegible] Simone [illegible] del San Salvario per aver partecipato insieme [illegible] alcuni suoi compagni a una caccia all'uomo nei confronti dei giocatori della Franceschina. Dopo essere stato espulso, ha impedito all'arbitro di rientrare negli spogliatoi, l'ha minacciato di [illegible] di rompergli le gambe e [illegible] ha sputato più volte, strattonandolo e colpendolo [illegible] la maglia. Squalificati anche Francesco Zanardi, Massimo Vitale, Alessandro Ridoni (5 giornate) per aver partecipato attivamente alla rissa colpendo gli avversari con pugni e calci; Walter Tundis (4 turni) per aver scagliato un [illegible] e per avergli sputato; Andrea [illegible], [illegible] Benbarek, Federico Ratti (2) per rissa.

Eccellenza. Una giornata a Cosentino, Modenese (Alpignano), Chianchia, Morrone, Cessario, Trabucco (Lascaris), Giovine (Rivarolese), Lambo (Pro Settimo), Pellerei (Rivoli). **Promozione.** [illegible] giornata a Santilippo, Ventimiglia (Atletico Mirafiori), Abruzzese, Armellino (Cambiano), Salvarola (Cavour), Bussi, Grassitelli, Pellgrin (Don Bosco Nichelino), Trielone (Sportivanolese), Burbaci, Panero, Trivieri (Vanchiglia), Duo (Borgaro), Ventrice (Mathi), Rosso (Favari). **Prima Categoria.** Due giornate a Massimo (San Donato), Frassy (Valle del Lys). Una a D'Amico (Cascine Vica), Audisio, Scalenghe (Cumiana), Salica, Picerno (D'Acaja), Tona (Fiano), Berri (Pozzomaina), Brugnolo, Giacometti (Rivalta), Emanuele (Rivara), Pau (San Giorgio), Guida (Susa), Fiderio, salomone, Bochicchio, Romeo (Tarcisia Sassi), De Marino (Cenisia), Montone (Beppe Viola), Garbolino, Morando, Guengane (Bassa Val Susa), Manfredi (Edelweiss), Prisco (Moncalieri), Ferri (Pianezza), Dobrilla (S.Maurizio-Malanghero), Macallo, Nasso, Sassone (S. Maria Vallere), Durante (Tetti Francesi), Fkihane (Vigone). **Seconda Categoria.** Quattro giornate a Tarasco (Filadelfia). Due a Calamia, Camesacca (Dora Lucente), Capuano (Brulnese), Saracino, Dell'Aquila (Boschetto), Cala (Caselettese), Greco (Volvera). Una a Nerone, Rubino (Michelin), Audano (Volvera), Mazouz (Marcus), Amione (California), Gariglio (Carignano), Rosso (Castelnuovo), Franciscono, Gigli (Filadelfia), Gramuglia (Nuovo Moncalieri), Raimondi, Muscas (S.Ambrogio), Maggio. Fusiello (Valdellora), Armando, Rossino (Villarbasse), Crescenzio (Italia 1861), Cimenti (Brulnese), Antoniola (Ardor), Capozzi (Borgata Lesna), Povero (Boschetto), Barletta (Castello), Sassi (Dora Lucente), Ferrando (Edil Mazza), Allario (La Salle), Lettieri (S.Rita), Martino, Puntello (S.Francesco Venaria), Mescia (S.Giorgio), Ronchegalli (Trana).

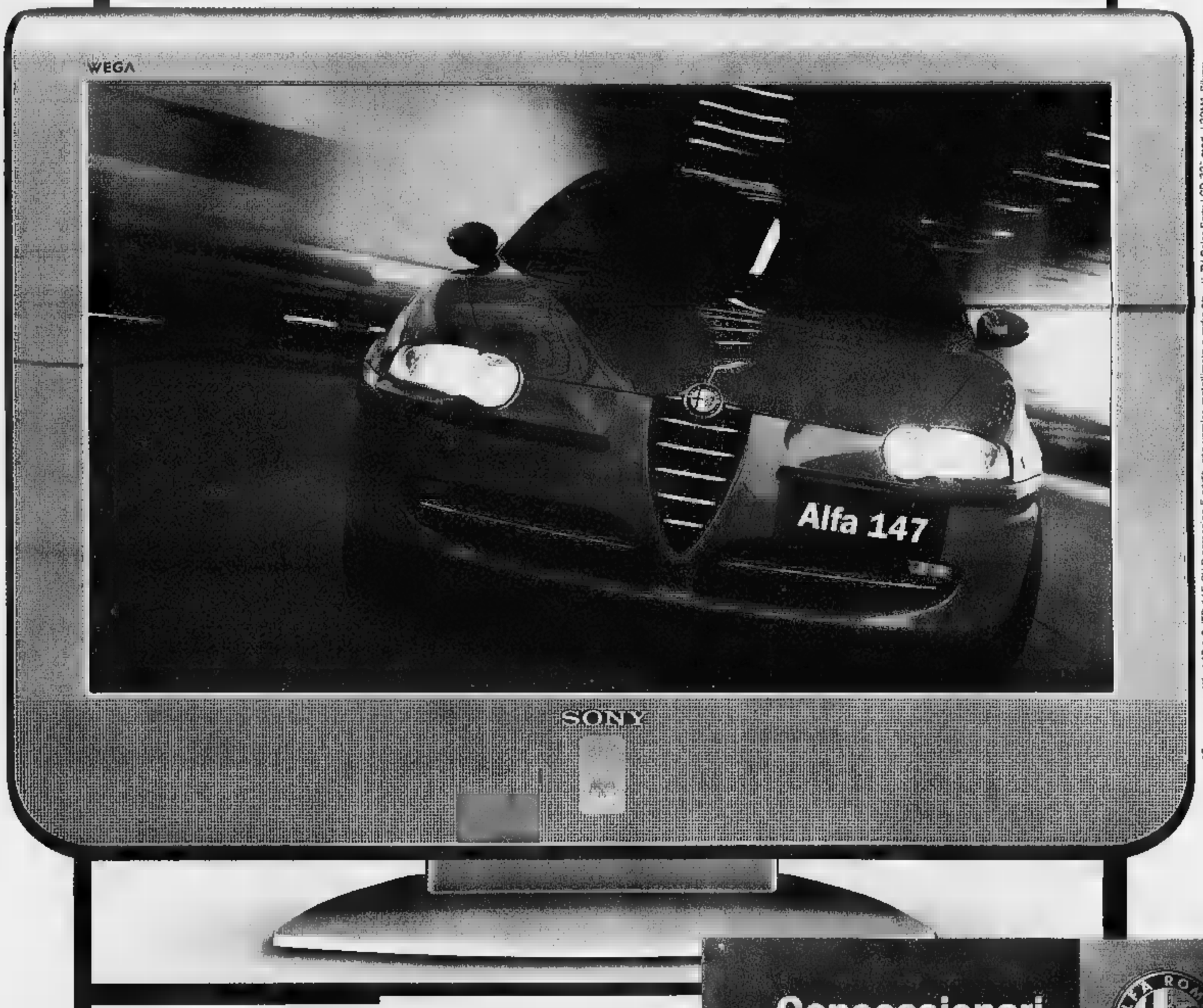
Coppa Italia: Santenese-Fossanese 0-0; Chievauda-Pinerolo 0-1.

Da € 19.799,00*. Con zero anticipo, prima rata nel 2006.

Scegli oggi la tua Alfa 147 prima serie . Per ogni vettura acquistata entro il 24 dicembre ricevi un TV Color Sony LCD 32". È un'iniziativa valida solo sulle ultime vetture prima serie disponibili dai Concessionari Arcar e Emblema.

Scegli Alfa 147,
ricevi un TV Color Sony LCD 32".

Fino al 24 dicembre.



*Esempio per Alfa 147 1.9 JTD 115 CV Progression 5 porte con vernice metallizzata e radio CD, più TV Color Sony LCD 32" mod. L32M1 Silver: prezzo complessivo chiavi in mano, IPT inclusa € 19.799,00 (vendita abbinata). Esempio finanziamento: spese gestione pratica € 200 - T.A.N 7,95% - T.A.E.G. 8,60% - Salvo approvazione della finanziaria. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5.8. Emissioni CO_2 (g/km): 155.

Concessionari Alfa Romeo

Arcar
TORINO - C.so Unione Sovietica, 141 - Tel. 0113138200
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 213 - Tel. 0321482111

Emblema
PINEROLO (TO) - Via delle Rose, 1 - Tel. 0121392849

TEATRI

SERMIG - ARSENALE DELLA PACE - piazza Borgo Dora 61 - Torino - Domenica 5 dicembre 2004 - ore 11 [redacted] Concerto Domenica Musica [redacted] - Complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Alessandro Milani violino - Luca Ranieri viola - Pierpaolo Toso violoncello Gruppo da camera OSN Rai - Joseph Haydn Trio in sol maggiore op. 53 Hob.Xvi n. [redacted] - Franz Schubert Trio in si bemolle maggiore D 471 (in un solo movimento) - Ludwig Van Bee[redacted] Trio in [redacted] bemolle maggiore [redacted] 3 Gruppo da camera OSN Rai Biglietti € 5 in vendita [redacted]'ora prima del concerto. Per informazioni Tel. 011.8104653 - 011.8104961 www.orchestrasinfonica.rai.it biglietteria.osn@rai.it

RITROVI

AMERICA - 0114477171 : Lollypops.

CLUB 84 - c.so M. D'Azeglio 9. 011.6699560 - Ore 15,30 e 21 danze by Rocky & Varuska Ore 21-1.30 Gran festa delle donne.

DANCING MITH[redacted] - ore 21 orchestra Titti Bianchi, nella sala superiore serata latino americana. Piobesi Torinese tel. 3388545148.

DU PARC - giardini reali 011.5215275 - h 21.15 Rox e Gruppo

GARDEN - H 21 con piatto off Anita

LA LUCCIOLA - Tel. 011.200097 - Serata organizzata.

LE ROI - ore 21 Lo stile si rinnova - Tel 011.284600.

[redacted] - Vigone Tel 011 980[redacted] - Ore 21 discoliscio, latino am ni con scuola e revival commerciale. Ingr. Libero.

TANGO DANCING - ore 21 orch.

Teorema. Il venerdì elegante.

TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Doria 9. International show. Apertura ore 23. Orchestra Tropicalia. Tel 011.5620966. Prenota Capodanno posti limitati.

GALLERIE

ACCADEMIA - Carlo Jacono, pittore in giallo. Fino al 24/12. Tel. 011.885408.

DAVICO - Città visioni di 20 autori.

GALLERIA IL PORTICO - Pinerolo Vicolo Bernezzo 2 - In collezione Maestri dell'800 italiano dal 4/12/04 al 6/1/05 - Tel. 0121.321333.

PIRRA - I Post Impressionisti Russi e [redacted].

ROCCATRE - via della Rocca 3 - Disegni, Acquarelli, Tecniche miste.

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

BERMAN - Ezio Gribaudo - Gabbie e tele.

BIASUTTI & BIASUTTI - Novecento - via Bonafous 7 - 011.8173511.

CARLINA - Alighiero Boetti 011.8173344.

CRAZY ONE
Via Galliari, 15 bis - Tel. 0[redacted]70
L'ISOLA DELLE CRAZY GIRLS
riprese in diretto dai camerini
LILITH [redacted] JOAN, ANNA KRISTAL, SUSAN ecc.
Prenotazioni e serata con o senza cena. Cas

TEATRO ERBA
[redacted]
ALFATRE
Gruppo Teatro presenta
'l Re del PETROLIO
di Dino Belmondo
con [redacted]

regia Bruno Monticone Giancarlo Bio
Info: tel. 011.6615447 - 011.5805768
TEATRI ERBA GIOIELLO ALFIERI
Presenta questo tagliando e puoi acquistare fino a due biglietti a € 8 l'uno per martedì 7 o mercoledì 8/12

PK
Corso Vittorio Emanuele 30 - 10123 TORINO
Via Corsica 29 - 20123 MILANO

[redacted] martedì 7 [redacted] 2 dicembre
[redacted] domenica [redacted]
Salieri Entertainment presenta
GIANLUCA GUIDI ANNA FALCHI
in
A PIEDI NUDI NEL PARCO
di Neil Simon

con GIANNI FENZI e con SIMONE REPETTO e [redacted]
regia [redacted]
[redacted] ALFIERI ERBA GIOIELLO

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA [redacted]
Programmazione [redacted] 3 al 9 dicembre

GLI INCREDIBILI 12.40 - 13.00 - 14.00 - 15.10 - 15.40 - 16.35 - 17.50 - 18.20 - 19.10 - 21.00 - 22.00 - 23.40 - 0.40	**ALIEN VS PREDATOR** [redacted]30 - 22.40 - 0.55
THE POLAR EXPRESS 12.50 - 13.40 - 15.00 - 15.50 - 17.10 - 18.15 - 19.20 - 21.30 - 23.45	**WHITE CHICKS** 12.45 - 15.05 - 17.30 - 19.50 - 22.10 - 0.30
[redacted]STA: LA GENESI 22.50 - 1.20	**DONNIE DARKO** 14.50 - 17.20 - 19.45 - 22.20 - 0.50
SHALL WE DANCE? 20.25	**LA TELA DELL'ASSASSINO** 13.50 - 16.00 - [redacted] 20.20 - 22.30 - 0.45
IL MISTERO DEI TEMPLARI 14.10 - 16.50 - [redacted] 20.50 - 22.15 - 23.30 - 1.00	**BABBO BASTARDO (V.M. 14)** 14.20 - 16.30 - 18.40 - 20.50 - 23.00 - 1.00 - 1.05

La proiezione del film inizia circa 20 minuti dopo l'orario indicato
9 Sale con [redacted] - Ampio parcheggio gratuito
[redacted]
www.warnervi[redacted]
PREVENDITA TEL. [redacted]

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale, 1.30 Tg 9 Telegiornale

TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20-22.30); 20.30 Viaggiando - Itinerari per il tempo libero; 21.00 Romagna mia; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Dir[redacted] stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

[redacted]
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 [redacted]izie; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
20.15 Voglia di volare - Mosaico; 20.45 Rosso di sera..., Talk show; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti

QUARTA RETE TV
19.00 T4 Serale; 19.30 Sport daily; 20.00 Toro news; 20.30 Calcio in faccia; 24.00 Le auto della settimana

TELETIME
9.00 **Napoli eterna canzone**, Film; 14.30 **Il fantasma e la signora Muir**, Film; 21.00 **Micky e Nicky**, Film.

QUINTA RETE
20.00 Enjoy television, 20.30 Sport estremo; 21.30 Karine e Ari, Telefilm; 22.30 Torino magica; 23.00 Italia magica, Doc.; 23.45 Auto d'oggi

QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.00 Dancing day, Telenovela; 20.00 Cartoni; 20.30 Eventi roventi; 21.00 L'esercito dei volontari; 21.30 Tg show; 23.00 Cose osé

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
21.00 Serata con ..., 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica Italiana (R)

G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 La città allo specchio - Incenerittore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash

RETE 7
20.20 Traguardo Europa; 20.30 Cartoni animati; 21.00 Il mito Ferrari, Doc.; 21.45 PSI Factor, TF; 22.45 Telegiornale - Meteo

INTV
19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto

[redacted]-TORINO
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 21.00 Film-tv; 23.00 Il regionale.

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.00 Puzzle; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
18.45 Speciale le contrade del Piemonte; 20.00 Le più belle favole del mondo, Cartoni; 21.10 Our studio sport; 23.20 Passione pesca, Documentario; 0.15 Auto d'oggi

VIDEONORD
20.00 Meteo - Tutto di salotto - Cartoni animati - Rondo - Soldi - 6 ... con Di Pietro; 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo

[redacted]
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videorine; 19.00 Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sport

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASSOCIAZIONE PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO (via Febbraio 37, tel. 011/661.8404) Informazioni 011 223 3136 È aperta la campagna abbonamenti. Biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 10 alle 22, domenica 15-22

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511) Info 011 5160484. Aperto dalle 9.15 alle 19.45

[redacted] MUTAMENTO ZONA CASTALIA [redacted]CIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 73, tel. 0114484944) Presso l'Espace (via Mantova, 38) per la rassegna "Verso una Polizia europea 2004" **Il verbo degli uccelli** [illegible] permanente sull'arte dell'attore di [illegible] Ore 21. Info 011 484548 e-mail zona castalia@libero.it

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594) [illegible] 0116699594 [illegible]

ASS. CULT. [redacted]CIDO MARCIDORIS E FAMOSA MIMOSA (via [illegible]) **Stagione 2004-2005** [illegible] teatrale. Informazioni [illegible] 011 4368730 - 011 8193522 - 328 7023404

SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artom, 15, tel. 011643038). Per informazioni [illegible] lunedì al venerdì ore 15.30-19.30

STALKER TEATRO [illegible] 14 bis, tel. 0117399833) A dicembre [illegible] **Torino 5** [illegible]

EIKONTEATRO [illegible] 01197937850 [illegible] **Ivo De Palma** [illegible] "Voce in Azione"

TEATRANZARTEDRAMA [illegible] Stagione 2004/2005 [illegible] 011 645 740 ore 14.30-18.30

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS [illegible] **Santa Chiara - Agnese di Boemia**, [illegible]

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 93.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.50 **Notiziario Regionale** 7.25-7.45-8.25-10.20-13.25-15.30-17.25-19.25 [redacted]**ità Nord-Ovest** 7.40-8.8.20-8.45-9-9.20-12.20-16.25-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.45 **Emozioni** 10.05 **Magazine Spettacolo** 12.25-14.25 **Musica il sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 [redacted] **Box Grandi Hit 70/80/90** 19.05 **Nostalgia in Rock-Lovesong** 22.05

CINEMA A LUCI ROSSE

[illegible]

OGGI AL MASSIMO

L'applauso più convinto della Mostra del cinema. Di travolgente e intensa bellezza... è [redacted] film da cui bisogna lasciarsi trasportare. Maurizio Porro - Corriere della Sera

Eleganza visionaria, leggerezza, profondità, spiritualità. Ammirevole. Lietta Tornabuoni - La Stampa

Un vero gioiello. Straordinario, sorprendente per stile e intensità. Giovanna Grassi - Corriere della Sera

Ferro 3 strappa applausi d'entusiasmo. Paolo D'Agostini - La Repubblica

dal regista [redacted] *Primavera, Estate, Autunno, Inverno* il film evento di Venezia 2004

OGGI AI CINEMA
ADUA - DUE GIARDINI - ELISEO - FRATELLI MARX - IDEAL
MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI
WARNER VILLAGE BEINASCO

OGGI AI CINEMA
eliseo e NAZIONALE

domenico procacci presenta
tre maestri del cinema raccontano l'erotismo
eros

wong [redacted] wai — steven soderbergh — michelangelo antonioni
www.fandango.it

OGGI AI CINEMA
DUE GIARDINI [redacted] ROMANO

"Un piccolo gioiello di cinema" (F.Ferzetti - Il Messaggero)
"Una commedia sentimentale al di fuori degli schemi" (R.Nepoti - La Repubblica)

OGGI AI CINEMA
PATHÉ LINGOTTO - U.G.C. (MONCALIERI)

Un film bello e serio. L. Tornabuoni - La Stampa
Un grande film. Un segno di pace, un sogno, [redacted] speranza. M.P. Fusco - La Repubblica

DA OGGI ERBA

Da Oggi OLIMPIA

UN AMORE FATALE. UNA STORIA MODERNA E TRAVOLGENTE. IL FILM CHE HA STREGATO IL FESTIVAL DI BERLINO.
DA OGGI FRATELLI MARX

Il film che [redacted] trionfato [redacted] di Venezia

Mike Leigh fa un ritratto bellissimo. Imelda Staunton è una magnifica Vera Drake. (La Repubblica)

Bel film, intelligente, sensibile, forte. Recitato magnificamente da Imelda Staunton. (La Stampa)

Un film straordinario, bellissimo, commovente. (Il Messaggero)

Ottimo film, interpreti perfetti. (Corriere della Sera)

DA OGGI AL MASSIMO

[redacted] IL CINEMA
[redacted] si viaggia [redacted] poltrone.

I film

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ **ALIEN VS PREDATOR.** Horror. Regia di [redacted] W.S. Anderson, con [redacted] Lathan e [redacted] Bova. In [redacted] spedizione di scienziati viene coin[redacted] nella lotta tra gli Alien e i Predator. ●● **[Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **BABBO BASTARDO.** Commedia. Regia di Terry Zwigoff, con Billy [redacted] Thornton e Tony Cox. L'irriverente regista di «Ghost world» narra la storia di Willie T. Stokes, imbroglione che riesce a farsi assumere come Babbo Natale in un centro [redacted] di Phoenix per rapinarlo ●●● **[Medusa, Pathé]**

■ **CAMMINANDO SULL'ACQUA.** Drammatico. Regia [redacted] Eytan Fox, con Lior Ashkenazi e Knut Berger. Dall'autore del pluripremiato «Yossi e Jagger», [redacted] vicenda di un agente del servizio segreto israelia[redacted] [redacted] di rintracciare e uccidere [redacted] ufficiale nazista. Eyal, questo il nome, entra in [redacted] con i nipoti del ricercato e con [redacted] di loro, [redacted] particolare, instaura una storia d'amore ●●● **[Erba]**

■ [redacted] **TROPPO INTIME.** Commedia drammatica. Regia di Patrice Leconte, con Sandrine Bonnaire e Fabrice Luchini. L'autore de «Il marito della parrucchiera» e «L'uomo [redacted] treno» [redacted] sullo schermo la storia di [redacted] giovane donna che, [redacted] sbaglio, comincia a rivelare i suoi problemi a un consulente fiscale convinta [redacted] parlare con uno psichiatra ●●● **[Due Giardini, Romano]**

■ **LE CONSEGUENZE** [redacted] Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, [redacted] Toni Servillo e Olivia Magnani. [redacted] distinto cinquantenne che vive da otto anni [redacted] un'anonima camera d'albergo di una cittadina del Canton Ticino. Egli s'invaghisce di una cameriera ●●●● **[Alfieri]**

■ **COSI' FAN TUTTI.** Commedia. Regia di Agnes Jaoui, [redacted] Marilou Berry e Jean-Pierre Bacri. L'autrice del caso «Il gusto degli altri» racconta la storia di Lolita, [redacted] ventenne [redacted] qualche chilo di troppo che si [redacted] trascurata [redacted] padre intellettuale e potente ●●● **[Centrale]**

■ **DONNIE DARKO.** Fantasy. Regia di Richard [redacted] con [redacted] Gyllenhaal e Drew Barrymore. [redacted] finalmente in Italia questo film fenomeno internazionale [redacted] sul [redacted] di Donnie (Jake Gyllenhaal, «L'alba del giorno dopo»), strano giovane che [redacted] la famiglia nella provincia [redacted] Un giorno un amico «immaginario» lo salva dall'aereo che si abbatte sulla [redacted] casa e [redacted] che [redacted] fine del mondo mancano soltanto ventotto giorni ●● **[Ambrosio, Empire, Pathé]**

■ **2[redacted]** Drammatico. Regia di Wong Kar-Wai, [redacted] Tony Leung e Zhang Ziyi. Sona [redacted] seguito del fenomeno d'essai «In the mood for love», narra di un giornalista che alla [redacted] dell'amata, [redacted] chiude nella camera 20[redacted] [redacted] albergo e comincia a scrivere [redacted] storia ambientata nel 2046 ●●● **[Nazionale]**

■ **EROS.** [redacted] erotico. Regia di di Wong Kar Wai, Steven Soderbergh, Michelangelo Antonioni. Film a episodi: nel primo una bella prostituta sconvolge l'esistenza [redacted] un garzone di sartoria nella Shangai del 1963; nel secondo ambientato negli a[redacted] '[redacted] un pubblicitario newyorkese è ossessionato dalla ragazza [redacted] che sogna tutte le notti; nell'ultimo [redacted] alla separazione cerca con una [redacted] al [redacted] salvare il rapporto ●●● **[Eliseo, Nazionale]**

■ **L[redacted] GENESI.** Horror. Regia di Renny Harlin, [redacted] Stellan Skarsgård [redacted] e Izabella Scorupco. Alla fine della seconda guerra mondiale Padre Merrin, ancora sconvolto dai ricordi delle violenze a cui ha assistito, abbandona la natia Olanda e, su invito [redacted] un collezionista di antichità, partecipa a uno [redacted] archeologico in Kenya. Qui viene riportata alla luce [redacted] chiesa cristiana in [redacted] stato di conservazione, vista dagli abitanti della zona come portatrice di sciagure. **[Medusa, Pathé]**

■ **EXILS.** Drammatico [redacted] di Tony Gatlif [redacted] Romain Duris e Lubna Azabal. Dal regista de «L'uomo perfetto» e «Swing», [redacted] storia dei fidanzati Zano e Naima che si [redacted] in viaggio per raggiungere l'Algeria, terra dei loro genitori, partono da Parigi, [redacted] Francia e Spagna. Premio miglior regia al Festival di Cannes 2004 ●●● **[Eliseo]**

■ **FERRO 3 - LA CASA VUOTA.** Fantasy. Regia di Kim Ki-duk con Hee [redacted] e Seung yeon [redacted] dalla Corea del Sud la storia di Tae-Suk, giovane alla perenne [redacted] di case vuote dove stabilirsi temporaneamente. [redacted] Un giorno egli incontra e s'innamora di una ragazza vittima del marito ricco e violento: i due [redacted] a vagare insieme [redacted] città, [redacted] Leone d'Argento alla Mostra di Venezia, dal regista [redacted] «Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera» ●●● **[Massimo]**

■ **HERO.** Azione. Regia di Zhang Yimou, [redacted] Jet Li [redacted] Maggie Cheung. L'autore di «Lanterne rosse» porta sullo schermo una delle leggende sulla nascita dell'impero cinese. In questo film di arti marziali, racconta infatti che duemila anni fa il re di Qin, futuro imperatore, viveva nel terrore di essere vittima dei suoi tre avversari: un giorno si presenta a Palazzo un [redacted] [redacted] nome che gli [redacted] di [redacted] dopo intensi combattimenti, i suoi nemici. ●●●● **[Nuovo]**

■ [redacted] Fantasy. Regia di Enki Bilal con [redacted] Hardy e Thomas Kretschmann. Il noto disegnatore francese Enki Bilal porta sullo schermo un suo fumetto: nella New York del 2095 un antico dio egizio ha una settimana di tempo per trovare e sedurre una d[redacted] che conosce il dono dell'immortalità **[Studio Ritz]**

■ **GLI INCREDIBILI.** [redacted] Regia di Brad Bird [redacted] Pixar, società americana specializzata in cartoon digitali («Toy story», [redacted] di Nemo»), [redacted] avventure [redacted] tranquilli Bob Parr e consorte, ex supereroi richiamati in servizio ●●● **[Adua, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **IN [redacted]** Thriller. Regia di Pieter [redacted] Brugge, [redacted] Robert Redford e Helen Mirren. Sposati da anni, i benestanti Wayne e Eileen Hayes [redacted] figli a Pittsburgh: la loro tranquilla esistenza viene stravolta dal rapimento [redacted] Nel cast Willem Dafoe ●● **[Romano]**

■ **LES CHORISTES.** Commedia drammatica. Regia di Christophe Barratier, con Gerard Jugnot e F[redacted] Berland. [redacted] suo debutto il trentottenne [redacted] Barratier [redacted] la storia [redacted] un insegnante di musica che, nella Francia del [redacted], trova lavoro in [redacted] collegio per bambini orfani, contrario [redacted] repressivi del direttore, cerca di coinvolgere i ragazzi nella musica. Campione d'incassi in patria (oltre 7 milioni di spettatori) ●●● **[Doria]**

■ **IL [redacted] DI RUPERT.** Fantasy. Regia di Flavio Moretti con Giampiero Corolla e Piera Cravignani [redacted] te Moretti racconta di un bambino che, la vigilia di Natale, [redacted] mandato dalla nonna Rupert [redacted] soffitta a cercare la punta dell'albero di Natale. In [redacted] scatolone, egli trova una lampada che lancia segnali nello spazio. **[Pathé]**

■ **LA MALA EDUCACION.** Drammatico. Drammatico. Regia di Pedro Almodóvar con Gael García Bernal e Fele Martinez. Il cinquantacinquenne Almodovar, premio Oscar per «Tutto su mia madre» e «Parla con lei», ambienta il suo nuovo lavoro, in parte autobiografico, in [redacted] collegio religioso spagnolo degli anni Sessanta. Enrique e Ignacio sono bambini che scoprono l'amore, anche quello molesto di Padre Manolo, e il cinema [redacted] **[Adua]**

■ **MARIA FULL OF GRACE.** Drammatico. Regia di Joshua [redacted], [redacted] Catalina Sandino Moreno e Yenny Paola Vega. L'esordio del trentacinquenne californiano Joshua Marston narra la storia [redacted], una ragazza di Bogotà che rimane senza lavoro e viene convinta a portare eroina negli Stati Uniti ●●● **[Romano]**

■ [redacted] **DI CRISTALLO.** Drammatico. Regia di Eros Puglielli con Luigi Lo Cascio e Lucia Jiménez. L'ispettore Amaldi [redacted] sulle tracce di uno spietato serial killer. Dal regista di «Tutta la conoscenza del mondo», nel ruolo del commissario Lo Cascio («La meglio gioventù») **[Olimpia]**

■ **POLAR EXPRESS.** Animazione. Regia di [redacted] Zemeckis con Tom Hanks e Michael [redacted]. Dal libro di Chris Van Allsburg (lo stesso autore di «Jumanji»), la storia di [redacted] ragazzino che aspetta l'arrivo di Babbo Natale: poco prima di mezzanotte si ferma davanti a casa il [redacted] Polar Express, pronto a portarlo al Polo Nord per la consegna dei doni ●●● **[Adua, Due Giardini, Eliseo, F. Mari, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **LA RAGAZZA [redacted] PORTA AC-[redacted]** Commedia. Regia di Luke Greenfield [redacted] Emile Hirsch ed Elisha Cuthbert. Primo della classe ed aspirante politico, il giovane Matthew s'innamora della vicina di casa Danielle, la «ragazza della porta accanto», ex pornostar come successivamente scoprirà **[Pathé]**

■ **SE DEVO ESSERE SINCERA.** Commedia. Regia [redacted] Davide Ferrario, [redacted] Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. A Torino Adelaide, insegnante di lettere al liceo, si mette a indagare sull'omicidio di una collega e s'invaghisce del commissario che segue le indagini ●●● **[Alfieri, Nuovo]**

■ **IL SEGRETO DI VERA DRAKE.** Drammatico. Regia [redacted] Mike Leigh, con Imelda Staunton e Phil Davis. L'autore del pluripremiato «Segreti e bugie» porta sullo schermo la storia di Vera Drake, un'apprezzata domestica che nell'Inghilterra degli Anni Cinquanta aiuta le persone bisognose del quartiere e, segretamente, le giovani donne ad abortire. Un giorno [redacted] sua attività clandestina viene scoperta. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia ●●● **[Massimo]**

■ **SHALL WE DANCE?** Commedia. Regia di Peter Chelsom, con Richard Gere e Jennifer Lopez. Un affermato [redacted] di Chicago, sposato e con due [redacted] decide di dare una svolta alla propria [redacted] vita e si iscrive a un corso di ballo. Sua insegnante, l'attraente Paulina. Versione americana di un successo giapponese di otto anni fa ●● **[Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **LA SPOSA TURCA.** Drammatico. Regia di Fatih Akin, con [redacted] Unel e Sibel Kekilli. Nella Germania contemporanea Sibel, ragazza di origine turca vittima delle [redacted] regole [redacted] famiglia musulmana, [redacted] Cahit, quarantenne depresso, e lo convince a un matrimonio di convenienza. I due vivono da separati, ma progressivamente s'innamora di lei. Orso [redacted] all'ultimo Festival di Berlino ●●● **[Fratelli Marx]**

■ **LA TELA DELL'ASS[redacted]** Thriller. Regia di Philip Kaufman, con Ashley Judd e Andy Garcia. Jessica Shepard è una rampante [redacted] di polizia a caccia di un serial [redacted]. Le vittime hanno un comune denominatore: [redacted] stati fidanzati della donna. [redacted] regista di «Sol Levante», nel cast anche Samuel L. Jackson ●●● **[Arlecchino, F. Mari, Ideal, Lux, Medusa, Pathé]**

■ **THE [redacted] CANDIDATE.** Thriller. Regia di Jonathan Demme, con Denzel Washington e Meryl Streep. [redacted] Guerra del Golfo, il maggiore Ben Marco è vittima di allucinazioni, amnesie e incubi. La sua condizione è comune a tutti i soldati di una pattuglia data per dispersa in Kuwait e salvata dal sergente Shaw, ora in corsa per la Casa Bianca. Marco [redacted] sospettare di essere al centro di un complotto ●●● **[Ideal, Reposi]**

■ **THE [redacted]** Horror. Regia di Wai Keung Lau, Lada Boonyasak e Bobo Chan. Uno studente sceglie [redacted] oggetto di studio un parco divertimenti [redacted] da quindici anni [redacted] seguito alla morte di una bambina, caduta [redacted] ruota panoramica [redacted]. Produzione di Hong Kong **[Ambrosio, Pathé]**

■ **UN AMORE SOTTO L'ALBERO.** Commedia drammatica. Regia di Chazz Palminteri con Penélope Cruz e Susan Sarandon. [redacted] suo esordio alla regia l'attore Palminteri descrive l'incontro, la vigilia di Natale a New York, fra 5 persone deluse dalla vita ●● **[Ideal, Massaua, Medusa, Olimpia]**

■ [redacted] **SONNO.** Thriller. Regia di Brad Anderson, con Christian Bale e Jennifer Jason Leigh. Il trentenne Trevor Reznik [redacted], il protagonista di «American Psycho» non dorme da un anno. Quest'inspiegabile mancanza di riposo lo sta divorando fisicamente e mentalmente: i colleghi di lavoro cercano di evitarlo e quando uno di loro è vittima di un incidente lo accusano del fatto ●●● **[Reposi]**

■ **WHITE CHICKS.** Comico. Regia di Keenen Ivory Wayans, con Shawn Wayans e Marlon Wayans. I fratelli Marcus e Kevin Copeland sono agenti Fbi in crisi nel lavoro e in amore: [redacted] singolare [redacted] si travestiranno da donna, sarà per loro fondamentale **[Ambrosio, Arlecchino, Massaua, Medusa]**

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

[redacted] IERI [redacted] MAGAZZINO DI GILGAMESH

I W.I.N.D. e Johnny Neel «un treno che viene dall'inferno»

Ci [redacted] concerti che non bisogna assolutamente perdere e non capita spesso di poter ascoltare dal vivo, e in un ambiente raccolto, artisti di spessore internazionale. L'occasione si è presentata ieri al Magazzino di Gilgamesh dove ha [redacted] to il gruppo W.I.N.D. insieme a Johnny Neel. Per i numerosi appassionati del rock d'annata una serata unica, dopo i recenti successi nazionali e all'estero (Pistoia Blues, [redacted] recente tour tedesco, [redacted] incredibile concerto a Brescia con i Blasters e i successi di critica internazionali), del gruppo impegnato in questi giorni in [redacted] b[redacted] tour italiano. Un evento eccezionale, tra [redacted] colorato [redacted] vario stile del trio friulano, che mischia blues, rock, psichedelia e improvvisazione con la potenza di un «treno che viene dall'inferno», come li ha definiti recentemente [redacted] il critico americano Michael B. Smith, ponendoli con il loro «Hypnotic Dream» tra i dischi del 2003. La musica di Fabio Drusin, Jimi Barbiani e Sandro Bencich si è fusa assieme tra sapori d'incenso e lunghe jam, tra nuovi brani e vecchie chicche presenti nei loro due cd (il terzo [redacted] Johnny Neel è in fase di mixaggio all'Artesuono [redacted] Stefano Amerio e l'ex Allman Brothers è tornato in Friuli proprio per incidere il disco). Il [redacted] di rock, blues, improvvisazione e psichedelia, con accenti "jazzy" ed una poliedrica base ritmica che segue la chitarra dai mille colori, rende gli W.I.N.D. un power trio di intensa partecipazione musicale. Lo dimostrano le loro numerosissime collaborazioni e i concerti in compagnia di Joe Cocker, Blues Brothers, Animals, Yardbirds, Steppenwolf, John Mooney e DR. Feelgood e la stretta collaborazione con Neil, ex Allman Brothers e Gov't Mule, ne è la riprova tangibile. **[m. pr.]**

[redacted] ■ TORINO PRIME VISIONI

■ [redacted] ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 [redacted]
La mala educacion V.M. 14 — Adua 100 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Polar Express — Adua 200 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Gli incredibili — Adua 400 — 15.30-17.50-20.10-22.30
■ [redacted] ■ piazza Solferino 4, [redacted] 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto
[redacted] devo essere sincera — Solferino 1 — 20.20-22.30
Le conseguenze dell'amore — Solferino 2 — 20.10-22.30
■ [redacted] ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € [redacted],75 intero; € [redacted] ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani
Donnie Darko — Sala 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
White Chicks — Sala 2 — 15.30-17.50-20.10-22.30
The park: biglietto per l'inferno — Sala 3 — 16.00-18.10-20.20-22.30
■ **ARLECC[redacted]** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
La tela dell'assassino — Sala 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
White Chicks — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
■ **CENTRALE** ■ via Carlo [redacted] 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; [redacted] 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace; € 2,50 1° spettacolo
Così fan tutti — 16.00-18.10-20.20-22.30
■ **C[redacted] MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 199.[redacted]. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50. Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50
Alien vs. Predator — 22.20
Gli incredibili — 15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-22.30
Un amore sotto l'albero — 15.10-18.00-20.20-22.[redacted]
White Chicks — 15.10-17.50-20.10-22.30
Polar Express — 15.20-17.40-20.00-22.20
■ **[redacted]** ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, IN+, ragazzi under 18, universitari; [redacted] 3,00 over60
[redacted] Choristes - I ragazzi del coro — 16.00-18.10-20.20-22.30
■ **DUE GI[redacted]** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: [redacted] 6,50 intero; € 4,50 Aiace, € 3,50 pomeriggio, € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo
Polar Express — Nirvana — 15.30-17.30-20.20-22.20
Confidenze troppo inti[redacted] — Ombrerosse — 15.50-18.00-20.25-22.30
■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. [redacted] 1447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € [redacted] 1° spettacolo; € 2,50 Anziani
Polar Express — Eliseo Grande — 15.30-17.30-20.20-22.30
Exils — Eliseo Blu — 15.40-18.20-20.25-22.30
Eros — Eliseo Rosso — 15.30-17.50-20.10-22.30
■ **[redacted]PIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,[redacted] ridotto
Donnie Darko — 15.30-17.50-20.10-22.30
■ [redacted] ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € [redacted] intero; [redacted] 4,50 ridotto
Camminando sull'acqua — Erba 1 — 20.00-22.30
Vedi [redacted]tro — Erba 2
■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi, € [redacted] 1° spettacolo
Polar Express — Groucho — 15.30-17.30-20.20-22.20
La sposa turca V.M. [redacted] — Chico — 15.20-17.45-20.10-22.30
La tela dell'assassino — Harpo — 16.00-18.10-20.30-22.30
■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, [redacted] 011521.4316. Prezzi: [redacted] 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acr; € 3,50 over 60
Gli incredibili — Sala 1 — 15.20-17.45-20.10-22.30
Polar Express — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
The Manchurian Candidate — Sala 3 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Un amore sotto l'albero — Sala 4 — 16.20-18.20-20.25-22.30
La tela dell'assassino — Sala 5 — 16.20-18.20-20.25-22.30
■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: [redacted] 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
La tela dell'assassino — 16.00-18.10-20.20-22.30
■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; [redacted] 4,20 ridotto, Aiace; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace
Il segreto di Vera Drake — Massimo 1 — 15.30-17.50
Ferro 3 - La [redacted] — Massimo 2 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Sottodiciotto Filmfestival - Ingresso libero - programma in distribuzione in sala — Massimo 3
■ **MED[redacted] MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e [redacted] fino a 10 anni, € 3,00 over60; [redacted] 2,50 cinecard entro le 17.55
Gli incredibili — Sala 1 Modus — 14.35-17.10-19.50-22.25-01.00
Polar Express — Sala 2 — 15.35-17.55-20.15-22.35-00.55
Un amore sotto l'albero — Sala 3 — 15.50-18.00-20.10-22.20-00.30
Alien vs. Predator — Sala 4 — 15.25-17.45-20.00-22.15-00.35
La tela dell'assassino — Sala 5 — 15.30-17.50-20.10-22.30-00.45
Gli incredibili — Sala 6 — 16.20-18.55-21.30-00.15
Shall We Dance? — Sala 7 — 15.50-18.00
L'esorcista - La genesi — Sala 7 — 20.05-22.40
Babbo Bastardo V.M. 14 — Sala 8 — 16.30-18.35-20.40-22.45-00.50
■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, [redacted], militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
Eros — Nazionale 1 — 15.45-18.00-20.15-22.30
2046 — Nazionale 2 — 15.15-17.40-20.05-22.30
■ **N[redacted]** ■ corso d'Azeglio 17, tel. [redacted]. Prezzi: [redacted] 6,50 intero; € 4,50 ridotto, [redacted], under18, Aiace, universitari, € 2,50 anziani
Se devo [redacted] sincera — Sala Valentino 1 — 20.20-22.30
Hero — Sala Valentino 2 — 20.35-22.35
Vedi [redacted] — Sala Valentino 3
■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: [redacted] 7,00 intero, € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; [redacted] 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani
Un amore [redacted] l'albero — Olimpia 1 — 15.50-18.10-20.20-22.30
Occhi di cristallo V.M. 14 — Olimpia 2 — 15.45-18.00-20.15-22.30
■ **PATHE' LINGOTTO** ■ via Nizza 262, [redacted] 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero, € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani
Shall We Dance? — 15.00-17.35-20.10-22.45
L'esorcista - La genesi — 22.50
Alien vs. Predator — 15.10-17.40-20.05-22.30
La tela dell'assassino — 15.10-17.35-20.05-22.30
Polar Express — 15.00-17.30-20.00-22.30
Gli incredibili — 14.50-15.15-17.25-17.45-20.00-20.15-22.35
Donnie Darko — 15.00-17.35-20.10-22.45
Babbo Bastardo V.M. 14 — 15.40-18.00-20.20-22.35
White Chicks — 14.50-17.25-20.10-22.50
Il magico Natale di Rupert — 15.05
The park — 17.20-20.05-22.20
La ragazza della porta accanto — 15.15-17.40-20.05-22.35
■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace, € 3,50 anziani
Polar Express — Reposi 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
L'uomo senza sonno — Reposi 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Gli incredibili — Reposi 3 — 15.00-17.30-20.00-22.30
The Manchurian Candidate — Reposi [redacted] — 14.45-17.15-20.00-22.40
Shall We Dance? — Reposi 5 — 15.00-17.30-20.05-22.35
■ **ROMANO** ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett., € 2,50 anziani
Confidenze troppo intime — Sala 1 — 15.30-17.50-20.05-22.30
Maria Full of Grace — Sala 2 — 15.45-17.55-20.10-22.30
In ostaggio — Sala 3 — 16.00-18.10-20.20-22.30
■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acr; € 3,30 over 60
Immortal ad vitam — 16.00-18.10-20.20-22.30

Aria condizionata · Accesso facilitato disabili · Bar interno · C CineFreeCard

[redacted] ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ [redacted] via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429 Riposo
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187. Riposo
■ **ESEDRA** via Bagetti [redacted], tel. 011433.7474. Le chiavi di casa 21.00
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Riposo
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. Le chiavi di casa 20.45

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270
Riposo
Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.17
Gli incredibili — Sala 1 — 16.35-19.10-22.00-00.40
Polar Express — Sala 2 — 15.00-17.10-19.20-21.30-23.45
Gli incredibili — Sala 3 — 15.10-17.50
L'esorcista - La genesi — Sala 3 — 22.50-01.20
Shall We Dance? — Sala 3 — 20.25
White Chicks — Sala 4 — 15.05-17.30-19.50-22.10-00.30
Donnie Darko — Sala 5 — 14.50-17.20-19.45-22.20-00.50
Gli incredibili — Sala 6 — 15.40-18.20-21.00-23.40
La tela dell'assassino — Sala 7 — 16.00-18.10-20.20-22.30-00.45
Polar Express — Sala 8 — 15.50-18.15
Alien vs. Predator — Sala 8 — 20.30-22.40-00.55
Babbo Bastardo V.M. 14 — Sala 9 — 16.30-18.40-20.50-23.00-01.00
■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576
Gli incredibili — 21.15
■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ 011950.8908
Alien vs. Predator — 21.15
■ **COLLEGNO** ■ **Principe** ■ 011405.6795 Chiuso
Studio Luce ■ 011405.6681 C Gli incredibili — 20.15-22.30
Stazione ■ 011789.792
La tela dell'assassino — 20.30
Babbo Bastardo V.M. 14 — 22.30
Regina Uno ■ 011781.623 C Polar Express — 20.30-22.30
Regina Due ■ 011781.623 C White Chicks — 20.30-22.30
■ [redacted] ■ **K.R. Castello** ■ 011641.236
Gli incredibili — 20.00
La sposa turca V.M. 14 — 22.15
UGC Ciné Cité 45° ■ via Postiglione, tel. 011649.5985. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,95 ridotto; Abb. Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50
Babbo Bastardo V.M. 14 — 16.20-18.15-20.35-22.35-00.35
Alien vs. Predator — 16.00-18.15-20.35-22.35-00.35
Un amore sotto l'albero — 15.50-18.00-20.10-22.15-00.15
Gli incredibili — 15.55-18.15
Immortal ad vitam — 20.45-22.50-00.55
Polar Express — 14.35-16.45-18.45-20.50-22.50-00.50
White Chicks — 15.50-18.00-20.25-22.45-00.55
Gli incredibili — 15.15-17.40-20.20-22.40-01.00
Gli incredibili — 14.35-16.55-19.15-21.35-23.55
Donnie Darko — 15.20-17.45-20.10-22.35-00.55
La tela dell'assassino — 15.40-18.00-20.10-22.15-00.15
Shall We Dance? — 16.10-18.20-20.35-22.50-01.00
L'uomo senza sonno — 16.20-18.20-20.20-22.20-00.20
La ragazza della porta accanto — 14.45-16.45-18.45-20.50-22.55-00.55
Eros — 15.40-17.50-20.05-22.20-00.30
The Manchurian Candidate — 14.50-17.25-20.05-22.30-00.55
L'esorcista - La genesi — 17.00-20.00-22.20
■ [redacted]OLI ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946
Il club del cinema: Il costo della vita — 18.30-21.15
■ **SAN MAURO TORINESE** ■ **Gobetti** ■ via dei Martiri della [redacted] 17, tel. 011822.2192
Gli incredibili — 21.10
■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050
Gli incredibili — Sala 1 — 21.10
Polar Express — Sala 2 — 21.20
Alien vs. Predator — Sala 3 — 21.30
■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406 C
Gli incredibili — 20.00-22.30
Polar Express — 20.15-22.30
Babbo Bastardo V.M. 14 — 20.30
La tela dell'assassino — [redacted]
Teatro della Concordia ■ 011424.1124 Vedi teatro

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ [redacted] ■ **Corso**, tel. 011 931.2403 C
Polar Express 20.15-22.30
■ **BARDONECCHIA** ■ **Sabrina**, tel. 0122 996.33 C **Polar Express** 21.15
■ [redacted] ■ **Narciso**, tel. 0122 492.49
The Manchurian Candidate 21.00
■ **CARMAGNOLA** ■ **Margherita - Digit**, tel. 011 971.6525 C
Gli incredibili 20.00
■ **CESANA TORINESE** ■ **SanSicario**, tel. 0122 811.564 **Chiuso**
■ **CHIERI** ■ **Splendor**, tel. 011 942.1601 C
Alien [redacted] Predator 20.20-22.20
Universal, tel. 011 941.1867 C
Gli incredibili 20.10-22.30
■ **CHIVASSO** ■ **Moderno**, tel. 011 910.9737 [redacted] **amore sotto l'albero** 20.15-22.15
Politeama, tel. [redacted] 910.1433
Gli incredibili 19.45-22.05
■ [redacted] ■ **Nuovo**, tel. 011 970.9984
[redacted] **incredibili** 21.15
■ [redacted] ■ **Margherita**, tel. 0124 657.523 **Un amore [redacted] l'albero** 21.30
■ **CONDOVE** ■ **Condovese**, tel. 339 839.1871 **Mystic River** 18.30-21.15
■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 937.5923
Riposo
■ [redacted] ■ **ABC Cinema D'Essai**, tel. 0125 425.084 **Eros** 20.00-22.15
Boaro - Guasti, tel. 0125 641.480
[redacted] **incredibili** 21.00
Politeama, tel. 0125 641.571
Alien vs. Predator 20.30-22.30
■ [redacted] ■ **Auditorium**, tel. 011 998.8098
Riposo
■ **NONE** ■ **Cinema Eden**, tel. 011 999.5020 **Se mi lasci ti cancello** 21.00
■ **PIANEZZA** ■ **Lumiere** Sala 1, tel. 011 968.2088 C
[redacted] **incredibili** 20.15-22.30
Sala 2 **White Chicks** C 20.20-22.30
Sala 3 **Polar Express** 20.20-22.30
Sala 4 **Un amore sotto l'albero** 20.15-22.30
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood**, tel. 0121 201.142 **Gli incredibili** 21.30
Multisala [illegible] 0121 393.905
White Chicks 20.20-22.30
Italia 500: **Polar Express** 20.20
La tela dell'assassino 22.30
Ritz Un amore sotto l'albero 21.15
■ **SAUZE D'OULX** ■ **Sayonara**, tel. 0122 850.274
Riposo
■ **SESTRIERE** ■ **Fraiteve**, tel. 0122 763.88 C **Polar Express** 21.15
■ **SUSA** ■ **Cenisio**, tel. 0122 622.686
Riposo
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno, tel. 0124 617.122 C **Polar Express** 21.30
Due C **Gli incredibili** 21.30
■ [redacted] **PELLICE** ■ **Trento**, tel. 0121 933.096
La casa alla fine [redacted] mondo 21.15
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel. 0121 933.096
Riposo
■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly**, tel. 011 969.6034
Riposo
■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965.1181 **Io, robot** 21.[redacted]

[redacted] ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA** Lun. 6 dic., ore 21 Stagione concertistica 2004-05 dell'Accademia Stefano Tempia: il programma Optional String Quartet. Biglietti euro 13 ed 7. Info 011.5214466.
■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone [redacted], tel. 011 819.3529. Stasera ore 20.45 inaugurazione della Stagione di Danza 2004-05 con lo spettacolo **Percorso libero** proposto dalla Compagnia ArtMedia di Torino. Coreogr. C. Viora. Bigl. intero euro 12, rid. 9. Ricordiamo prenotazioni per il grande veglione di **Capodanno**, spettacolo comico musicale **Evviva il varietà** cabaret e gastronomico, balli sul palco, giochi, brindisi, lotterie e sorprese. Info [redacted] 1.8193579, info@alfateatro.com, www.alfateatro.com. Per la rassegna di Teatro di figura il prossimo appuntamento è dom. 12 dic. alle ore 15.30 con [redacted] che presenta **Favole d'amicizia**. Biglietti euro 6 adulti, euro 4 bambini. Info e prenotazioni 011.8197350 gallesia@alfateatro.com
■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Ore 17.45 **Villon, la ballata degli impiccati** di R. "Assapi con A. Beltramo. Ore 20.45 M. La Ginestra, F. Rubino, E. Angelillo con M. Mattioli in **Rugantino** comm. music. di Garinei e Giovannini, con C. [redacted] regia P. Garinei. Ultimi 3 [redacted]. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-13/ dom. ore 15-23. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it
■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 0[redacted]. "Teatrointre - A teatro con mamma e papà": ven. e sab. ore 20.30, domenica ore 16.30 Gli Eccentrici Dadarò presentano **Peter Pan**. Euro 4. Prenotazioni giov. e ven. ore 9-16 tel. 011.4437601, ven. e sab. ore 16-18.30 tel. 011.331764. Info: www.teatrodelarepio.it
■ [redacted] **GIOVANNI AGNELLI** [redacted]
GOTTO [illegible] **Concerto Domenica Musica 2004-05** Complesso da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai A. Milani, violino; R. Ranieri, viola; P. Tosi [redacted]. Gruppo da camera OSN Rai. E. Haydn, F. Sonsberg. [redacted] Bigl. euro 5 in vendita un'ora prima del concerto. Info 011.8104653 - 011.8104063 da mar. a ven. dalle 10 alle 18. biglietteria.osn@rai.it, www.orchestrasinfonica.rai.it
■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011.4730189. Direzione Artistica L. Furno stagione [redacted] per le scuole **La bella addormentata nel bosco** Musica di P.I. Cajkovskij. Ven. 3 dic. ore 21.00 **Spettacolo di Natale** con la partecipazione degli allievi della scuola di danza. Teatro Crocetta Via Piazzi, 25. [redacted] www.balletteatrotorino.it
■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Ore 20.45 **Victor, i bambini al potere** di R. Vitrac con F. Brunetti, V. Franguelli, regia di M. Missiroli. Per la sostituzione dei biglietti di mar. 30 nov. (recita annullata a causa del lo sciopero) rivolgersi alla Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12-19, lun. riposo. Prev. bigl. un'ora prima [redacted] dello spett. gli Teatro Gobetti, via Rossini 8. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it
■ [redacted]LLERI[redacted]/T.S.T. via Verdi 9, tel. 011 517.6246. Cavallerizza, Maneggio Reale/T.S.T. ore 20.45 **La Comédie Humaine** di Honoré de Balzac, regia di D. Pitoiset. Prod. Fondazione del T.S.T. Per la sostituzione dei biglietti di mar. 30 nov. [redacted] causa sciopero) [redacted] biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 [redacted]246 orario 12-19, lun. riposo. Prev. bigl. un'ora prima [redacted] dello spett. gli Teatro Gobetti, via Rossini 8. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it
■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Ore 21 Beppe Braida in **Fulmini**. [redacted]. **Fiorello Mannoia** in concerto. Dal 10 al 15 dic. **Lady Day** [redacted], www.teatrocolosseo.it
■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011.661.5447. Stasera ore 21 P. Quattrini in **Oggi è già domani** commedia divertente, romantica, ma anche toccante e commovente di W. Hassel, adattamento I. Fiastri, regia P. Garinei. Ultimi giorni. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-13 / dom. e fest. ore 15-23. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it
■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi [redacted]. Settimo Torinese, tel. 011.4894676. T.S.T. ore 20.45, **L'uomo dell'armadio** di Ian McEwan con E. Allegri, regia di G. Gallione. Teatro [redacted]. Biglietteria T.S.T. via Rossini, 8 - Tel. 011.8159132. [redacted] 10-19, dom. riposo.
■ **GIANDUJA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.7 [redacted] sab. e dom. 5 dic. ore 16.30 Compagnia Teatro Spettacolo in **Gelindo ritorna** spettacolo di prosa in dialetto piemontese. Repertorio Compagnia Marionette Lupi su prenotazione telefonica per scuole e gruppi.
■ **GIOIELLO TEATRO/T.S.T.** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011.580.5768. Si prenota per le [redacted] media **Apra bene la bocca**, in scena dal 10 dic. Vendita biglietti dal **Il fiore all'occhiello e Grande prosa**. Biglietteria da lun. a sab. dalle 10 alle 22, dom. dal le 15 alle 20. Info: 011.5805768. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it
■ **GOBETTI TEATRO** via Rossini 8, tel. 011.8159132. Ore 20.45 **Giulietta**, di F. Fellini, adattamento di Vasco Levrani, con M. Gestri, regia di V. Malosti. Per la sostituzione dei biglietti di mar. [redacted] (recita annullata a causa sciopero) rivolgersi alla Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12-19, lun. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it
■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011.5406675. Ore 20.45 M.A.S. Juvarra e Events Teatro presentano **Moby Dick, ultima caccia**. Info da lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. [redacted]. **Café Procope** ore 22 serata Xplosiva. Info da lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.545675.
■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011.238.6067. [illegible] programma di Residenza Multidisciplinare. Progetto **Verso una Polonia Europea** ore 18 Mutamento ZC. Ore 21 Associazione Formazione di Piccola di Castaldo **Il Verbo degli Uccelli. Anno I: Il viaggio Analogo**. Regia di G. Castaldo, ass. regia K. Caputa. Info: Tel. 011.2386667. [illegible]
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011.284.028. Oggi e domani ore 21, per la 18ª Rassegna di Teatro Piemontese "Sipario d'Oro", la Compagnia "Il Teatro di [illegible]" presenta **El pare dla sposa**; dom. 12 dic. [illegible] presenta **Natale in casa Cupiello** di E. De Filippo. [illegible]
■ **ORSA TEATRO** via Bossoli 15, tel. 011.517.4499. Oggi e sab. Gruali [illegible] **Antonin Artaud. Due giornate di visioni e ascolti**. [illegible] per l'anteprima di **Cathy Marchand del Living Theatre su Antigone** [illegible]
■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** P.zza Regio Lab. 8 [illegible] ore 21 **The Sound of a Voice**, opera di P. Glass su libretto di D.H. Hwang. Regia di V. Malosti. [illegible] **Prima europea**. Posti a euro 7,50 in vendita alla Biglietteria del [redacted] Regio [redacted] 10.30-18. Tel. 011.8815.241/7/42/75
■ **PICCOLO TEATRO[redacted]** Gruppo [illegible], tel. 011.787.780. [illegible] tel. 011.787.780 dalle ore 9 alle ore 18 oppure cell. 338.4764909
■ **SALA TEATRO MURIALDO** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011.221.5161. Sab. 4 dic., ore 21, compagnia "Il Bacaià" in **Dicegli sempre di sì** commedia napoletana in due atti di E. De Filippo. Prevendita gio., ven., sab. ore 16-19 in teatro. Info: tel. 011.455.0306 ore 8-19.
■ **TANGRAM TEATRO** [illegible] **Amleto, teatro plurale** [illegible] www.tangramteatro.it
■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Rassegna Il Teatro delle Religioni: [illegible] alle ore 21.00 M. [illegible] presenta **Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano**. [illegible]
■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** [illegible] **Impiutato alcatevi** [illegible] **Gran Galà di Capodanno** [illegible]
■ [redacted] **DELLA CONCORDIA** [illegible] Venaria, tel. 011.424.1124. Ven. 3 dic. **Chisciotte e gli invincibili** [illegible]
■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 011.640.3700. [illegible] 5/12 ore 21 **I promessi sposi alla prova** di G. Testori, regia di M. Schmidt. [illegible] 011.6403700, **www.teatromatteotti.it**
■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro, Ivrea, tel. 0125 641.161. Anfiteatro di Montalto. Ore 21 **Sacco e Vanzetti** [illegible]. 0125/641161 [redacted]
■ **TEATRO GOBETTI** [illegible] **Concerto corale** [illegible]
■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 011.650.5205. [illegible] Fondazione Teatro Nuovo - Settore danza [illegible]
■ **TEATRO PETRARCA** [illegible] **Mr. Scrooge (Il canto di Natale)** [illegible]
■ **TEATRO REGIO** [illegible] **Folli all'Opera** [illegible] **Torinodanza 2005** [illegible]
■ **TEATRO SUPERGA** [illegible] Nichelino, tel. 011.62[redacted]. Stagione Artistica 2004/2005. Sab. 4/12 ore 21 Prosa **Novecento** Regia di G. Vacis con A. Baricco. Euro 13/10. Sab. 11/12 Rassegna lirica **Simon Boccanegra** [illegible] di Torino e Coro Lirico di Torino. Euro 20/13. Mart. 12/12 ore 21 Prosa **Arlecchino servitore di due padroni** [illegible]

CIRCO

CIRCO [illegible] piazza del [redacted] Pellerina [redacted] nov. al [redacted] dic. Info-line 011.752487. Spettacoli feriali ore 17.15 e 21.15. festivi ore 15.30 e 18.30

Green Car S.p.A.
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep
Moncalieri (To) Via Moncenisio, 8 - Tel. 011.6056320
Torino Corso Peschiera, 265 - Tel. 011.332727
Alessandria Viale dell'Artigianato, 38 - Tel. 0131.346402
Verrone ([redacted]) S.S. Trossi, 11 - Tel. 015.2558550
www.greencar-chryslerjeep.it
Jeep

PREZZI TANDEM NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE IAL SABATO € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI I TANDEM FRANNE GENOVA, FOGGIA E POTENZA € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA» «ALTRE NOTIZIE REGGIO» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MACAU € 0,90 CON «GAZZETTA MEZZOGIORNO» IN PROVINCIA FOGGIA E POTENZA ABBINAMENTI OBBLIGATORI € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA, FOGGIA E POTENZA ABBINAMENTI FACOLTATIVI) - PREZZO DEL QUOTIDIANO € 0,90 CON «I CLASSICI» IN TUTTA ITALIA € 8,90 CON «I TESORI DEL PIEMONTE» IN PIEMONTE € 9,90 CON «TORINO 360° - A TORINO E PROVINCIA € 6,90 CON «TORINO E GRANDE LIBRO DELLA CITTÀ» A TORINO E PROVINCIA € 9,90 CON «BUONGIORNO PIEMONTE» IN PIEMONTE € 8,90 CON «BUONGIORNO LIGURIA» IN LIGURIA € 8,90 CON «COLLEZIONE GRANDI» A CUNEO E PROVINCIA € 9,90 CON «LE ALPI» IN PIEMONTE VALLE D'AOSTA PROVINCE DI SVE IM € 1,90 CON «PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO» IN PIEMONTE VALLE D'AOSTA PROVINCE DI SVE IM € 8,90 CON I GRANDI VOLUMI SU PASTA E CIOCCOLATO! PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85 - FRANCIA, PAESI SCANDINAVI € 2 - SLOVENIA SIT 320 SVIZZERA FRS 2,80 - TICINO FRS 2,50 UK GBP 1,30 - USA $ 2,50

Un successo straripante. Milioni di grazie!

.....2004 (**4.368.000** famiglie)

.....1998 (**3.842.000** famiglie)

.....1983 (lancio di Tavernello)

Fonte: Homescan ACNielsen

ARMANDO TESTA

33.000 viticoltori ringraziano 4.300.000 famiglie

I 33.000 viticoltori delle cantine sociali italiane che danno vita al vino Tavernello ringraziano i milioni di famiglie che nel 2004 lo hanno scelto. Un grande riconoscimento dei valori di serietà, passione e cura, dal vigneto alla tavola, che ***da oltre 20 anni*** *sono alla base del continuo successo di questo vino,* ***italiano al 100%.***

Un ringraziamento particolare al testimonial ***Federico Fazzuoli****, profondo conoscitore dell'Italia e dei suoi prodotti, per aver preferito, tra i tanti vini blasonati, la semplicità, la genuinità ■ la funzione economico–sociale di Tavernello. Perché "dall'alimentazione di tutti i giorni dipende la qualità della nostra vita e un bicchiere di vino genuino ai pasti ■ un diritto di tutti".***

Tavernello è per un consumo del vino moderato ed ai pasti.

** Ovviamente ci si riferisce solo a persone adulte sane, non allergiche, che non debbano mettersi o siano alla guida di automezzi e che non assumano o debbano assumere farmaci. Sono escluse, in ogni caso, le donne in stato di gravidanza.*

LA STAMPA

tutto regali

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Una moneta da spendere con gusto

In un'atmosfera elegante dall'arredamento minimalista e ricercato, fra il caldo rosso-pietra delle volte, le trasparenze del vetro e la linearità semplice dell'acciaio, Babette inventa l'unica moneta da spendere con gusto. In un piccolo cofanetto, ecco un'idea davvero innovativa che cambia il mondo regalo: una moneta racchiusa nel cofanetto che ha il valore di una per due persone, da regalare e prenotare entro sei mesi, scegliendo alla carta fra le squisite proposte dello chef. Una cena (o un pranzo) per gustare - compreso nel valore della moneta regalo - anche una bottiglia di vino scelta nella ricca selezione di etichette che è il punto di forza ristorante.

Un'iniziativa creata dal ristorante di via Alfieri 16/F per le prossime feste. Un regalo che sarà sicuramente apprezzato e mancherà di colpire chi lo riceverà. Un regalo originale e di valore, in un locale accogliente e particolare. Chi lo riceverà saprà anche che il 10 per cento dell'incasso dell'iniziativa sarà devoluto ad Associazioni benefiche.

La cucina di Babette è di prim'ordine: personalizzata e mai prevedibile, affonda le sue radici nella tradizione regionale reinterpretata con scelte ricche di immaginazione e slancio innovativo. Leggera e gustosa, utilizza ingredienti e materie prime sempre di alta qualità. La carta dei vini è una piccola enciclopedia, con etichette «incastonate» in una costruzione di legno e vetro che contiene oltre 6000 bottiglie tutte poste orizzontalmente e raggiungibili l'ausilio di scale.

Babette (chiuso il sabato a pranzo e la domenica) è nato con il preciso intento di aumentare la qualità e il livello ospitalità della ristorazione a Torino. E' dedicato a chi cerca la suggestione un'atmosfera particolare, dove la cultura del buon bere è vocazione e dove le scelte gastronomiche lo rendono uno dei primi e più noti locali del suo genere.

Tutto è misurato, pensato per conquistare, mai lasciato al caso. Non manca neanche carta ragionata delle acque minerali.

La direzione del locale è affidata ad Antonio Dacomo, presidente dei sommelier piemontesi, straordinario intenditore di vini. Lo chef Claudio Boretto si avvale in cucina del talento di Alessandro Pegoraro, pasticciere.

Gli spazi sono stati sapientemente realizzati in modo da offrire ai clienti - attraverso ambienti distribuiti su livelli - un piacevole ambientamento e la possibilità di vivere il locale con un buon grado di riservatezza. Il personale, decisamente all'altezza della situazione, mette a proprio agio la clientela con professionalità ma anche con modi garbati e buon gusto.

Quest'anno fatemi fare solo regali utili!

Da Il Mercante, il grande centro specializzato
in biancheria per la casa, troverete tante idee regalo
piccole, grandi e tutte convenienti
l'accappatoio per il nonno, il pigiama per Maria,
la tovaglia per la zia...

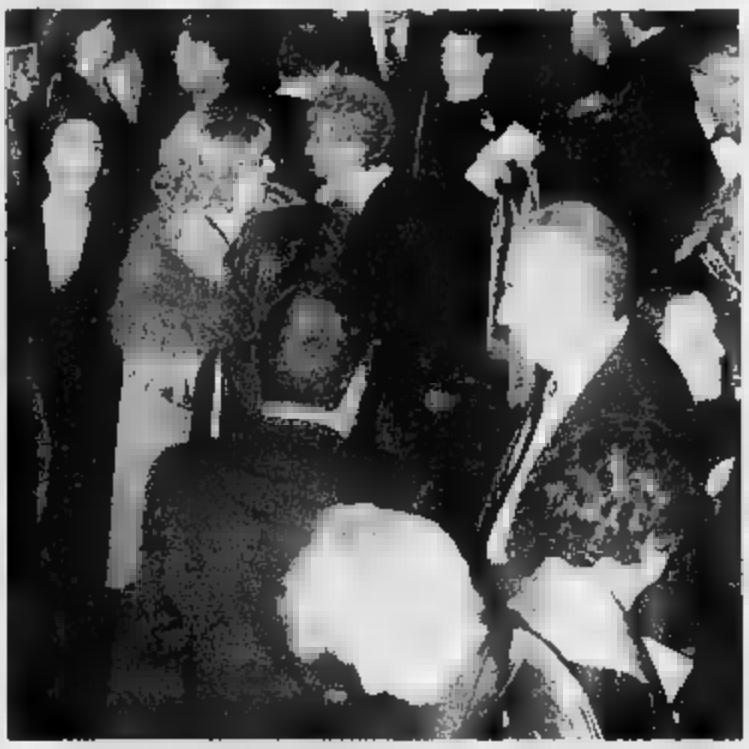
Il Mercante è a Torino
in Via Marchese Visconti 5, quasi angolo Via Stradella
è aperto dalle 9,30 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 19,30
il telefono è 011.2167171
il sito internet è www.il-mercante.it

Andate a trovarlo e dite che vi manda Babbo Natale!

Fra le luci scintillanti del foyer

Perché non donare abbonamenti a teatro e ai concerti?

I regali, quando fatti col cuore, li si fa soprattutto per cogliere nel volto della persona la gioia di riceverli. Il bello è proprio vedere che si è colpito nel segno dei "desiderata". E allora cosa ambire più se non riuscire a moltiplicare questo momento per un numero superiore di volte, distinguarsi economicamente? Un sistema c'è. Regalare un abbonamento, a teatro o al cinema o all'opera o, perché no, all'auditorium per dei concerti, significa rivivere ogni volta la magia del dono. E non solo. Vuol dire anche condividerlo con chi amiamo, partecipando in.



Forse il regalo, con il suo bel fiocco, sarà piccolo e il dono, appena scartato, non si lo si potrà adoperare subito, come capita con un telefonino un maglione. Ma un abbonamento ha la possibilità di vivere, in due, momenti importanti. Vedere uno spettacolo teatrale nel buio della sala gli attori che recitano a due passi da sul palcoscenico: vivere la magia di un dramma o l'ilarità di una commedia d'autore, sono esperienze che segnano e formano. E lo stesso vale, per gli appassionati di opere liriche di operette. Sentire tenori e soprani, contralti e baritoni, esprimere dal vivo la potenza della loro voce, nell'incanto dei costumi e della scenografia, sono emozioni indimenticabili.

Stesso ragionamento vale per quanto riguarda i concerti sinfonici. Sebbene i cd gli stereo abbiano raggiunto livelli di resa acustica incomparabili rispetto a quelli di un tempo, con i vinile volte gracchianti sotto la puntina diamante, nulla sostituisce la partecipazione ad un concerto. Attendere l'inizio sentendo i maestri accordare gli strumenti, vedere poi entrare il direttore il solista, anche solo quel ticchettio leggero della bacchetta sul leggio, che segna l'attacco, già da soli rendono l'ascolto un'emozione unica, irripetibile. Come quell'esecuzione a quella serata.

Poi il costo ridotto degli abbonamenti rende accessibili gli spettacoli anche ai giovani. Anzi proprio a loro dovrebbero essere i primi destinatari di questi doni. Invece di moltiplicare all'infinito oggetti già posseduti, come in un quadro Andy Warhol, regalare per queste feste natalizie un abbonamento al, semmai d'essai, per vedere i maestri della pellicola nelle opere principali, e le ultime produzioni premiate nelle rassegne internazionali è sicuramente un modo originale per dimostrare il proprio affetto. Un modo nuovo e diverso, inoltre, per crescere insieme, se farlo a la persona amata. Ma anche un modo simpatico, da parte dei genitori, per far appassionare i propri figli al teatro, alla musica classica e, perché no, alla lirica.

Niente di paragonabile con una serata davanti allo schermo della televisione. Per questo, infatti, sempre di più sono gli anziani, visti anche gli sconti, che si regalano un'occasione per uscire, per vestirsi in modo elegante e per arricchirsi umanamente. Perché nelle luci scintillanti del foyer, tra un tempo e l'altro dello spettacolo, il mondo di fuori sembra lontano, perso nella una serata indimenticabile.

Metti sotto l'albero due bellissime serate di emozioni

al TEATRO ERBA dal 15 1004

MIRIAM MESTURINO ROBERTO BANI

Marie Curie,
la scoperta dell'amore

di Jean Noël Fenwick - *regia* Andrea Dosio

L'esilarante vaudeville è ambientato nel leggendario laboratorio dei coniugi Curie. Jean-Noël Fenwick, autore di punta della odierna scena francese riesce a far ridere parlando di uranio, radioattività, esperimenti ...il tutto tra entrate e uscite a sorpresa, malintesi, suspense, battute al fulmicotone e situazioni comiche

Presentando questo tagliando puoi acquistare fino due biglietti 11,00 l'uno per il periodo dal 1° al 16 gennaio 2005

TEATRO ERBA TORINO, C.so Moncalieri, 241
tel. 011.6615447 - fax 011.6615415
web: www.torinospettacoli.it all: info@torinospettacoli.it

al TEATRO GIOIELLO dal 10 dicembre 2004

La commedia del Teatro

APRA BENE LA BOCCA

La nuova produzione di Torino Spettacoli porta
la firma dell'autrice best seller Vera Matthews, già artefice di
Una notte di bistrot, Swish swish Quant'è che fuori???,
ai primissimi posti della classifica nazionale degli spettacoli più visti.
Lo spettacolo dall'esigenza di coniugare attualissimi e
buon umore, ridere riflettendo, riflettere ridendo. In surreale
ambulatorio medico allo svolgersi degli eventi umani e
professionali di giovane medico, moglie e del suo
migliore amico. Il medico ha un segreto, e così anche i cari,
e perfino il suo segretario...
Insomma si ride, si riflette un pochino, si vuole
ci si può fare un check up...

Presentando questo tagliando puoi acquistare fino a due biglietti a 11,00 l'uno per il periodo dal 10 al 30 dicembre 2004

TEATRO GIOIELLO TORINO, V. Cristoforo Colombo, 31 tel. 011.5805768
www.torinospettacoli.it e-mail: info@torinospettacoli.it

RISERVATO
alle Aziende
Drink
confezioni regalo
NEL NUOVO STABILIMENTO UN
GRANDIOSO SPACCIO
PER I VOSTRI REGALI NATALIZI
Scelta con ritiro immediato a libero servizio
Orario: dal Lunedì al Venerdì: 14,30-20,00 • Sabato: 10,00-17,00
VOLPIANO - VIA TORINO, 151/153 - (prov. Torino-Volpiano)
Tel. 011/800 51 96 • Fax 011 800 51 97
e-mail: info@drinknet.it

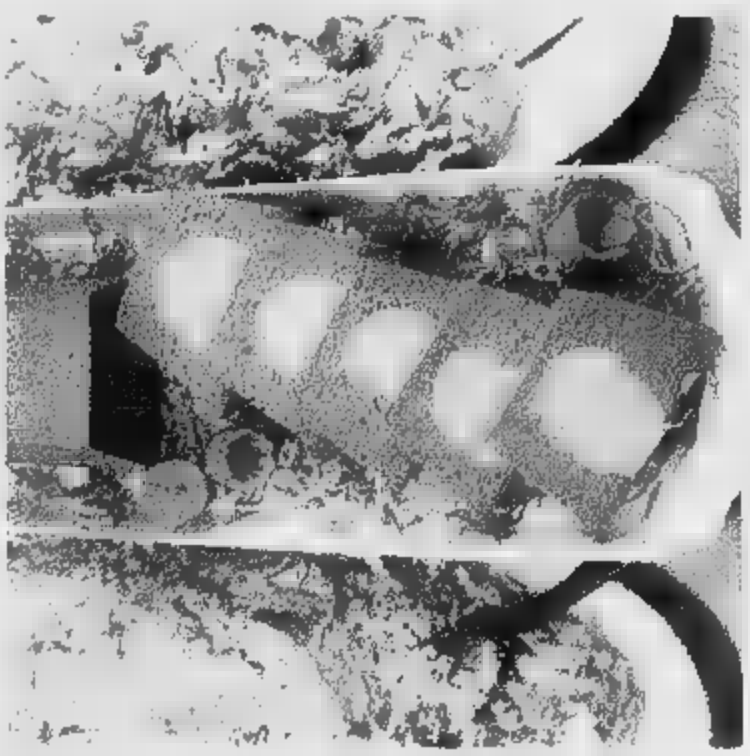
Tutti insieme con un menu da sogno

Banchetti dove trionfa la tradizione piemontese

Nel mondo cristiano, Natale è la festa della tradizione familiare: condita con profumo dolceamaro di nostalgia, poiché tornano alla mente i Natali che furono, giovinezze lontane, persone indimenticate, eventi vissuti che in quel giorno viene spontaneo raccontare a figli e nipoti. Natale è la festa delle ricordanze familiari, generazioni riunite intorno all'albero per lo scambio dei doni, poi tutti a tavola per gustare i piatti della memoria.

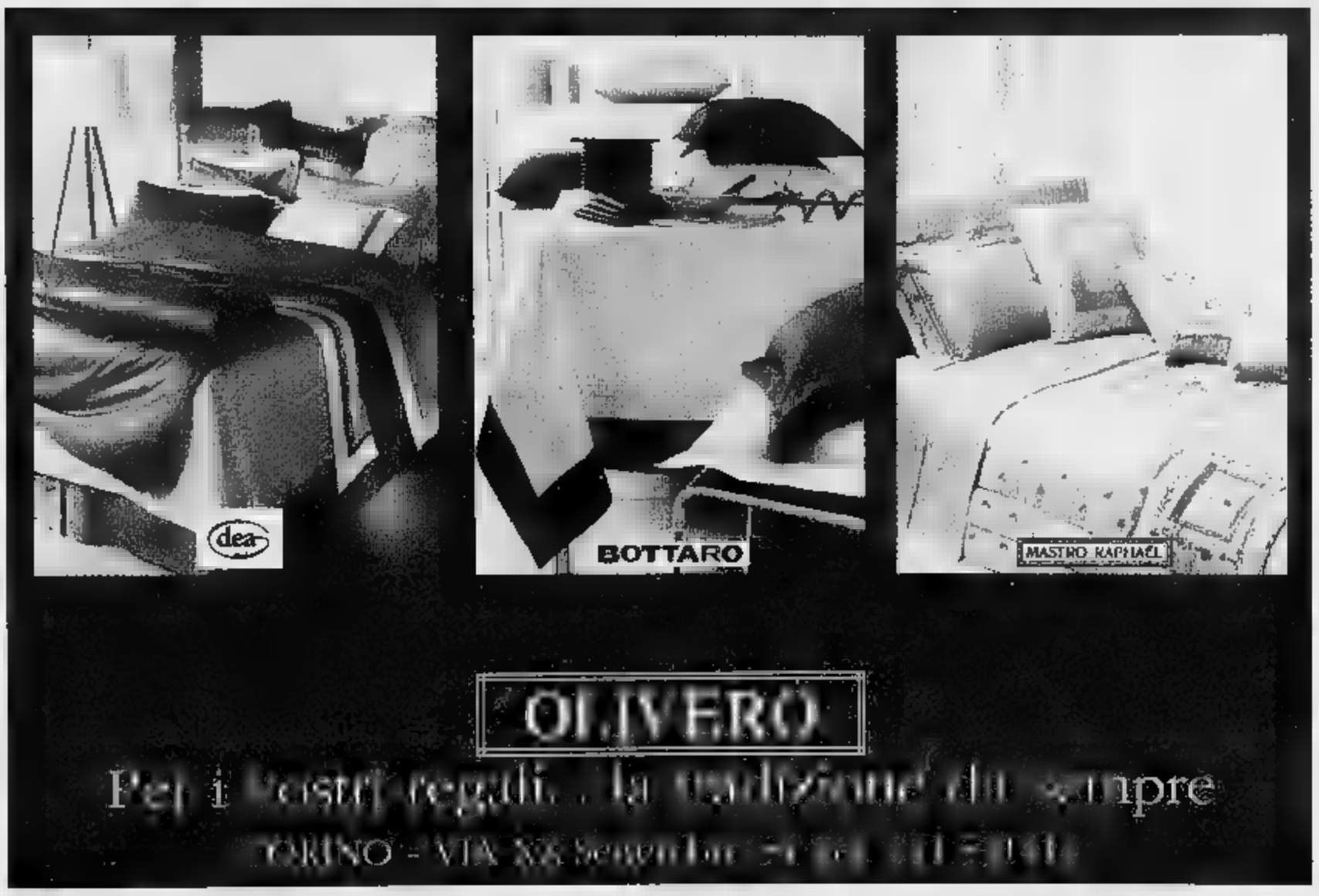
Di questi tempi incerti rassicura il rinnovarsi del rituale, infonde calore allo spirito la famiglia riunita, regala speranza nel domani gli antichi sapori e gli aromi di sempre conosciuti: che puntualmente, una volta l'anno, ritornano a noi.

Così, delegando le ricette esotiche alla "festa pazza" del Capodanno, i sapienti maestri gastronomi si attengono, anche per il Natale 2004, alle antiche ricette, ai vini del territorio, ai dolci-simbolo. Come ha scelto di fare Aurelio Barbero che propone quest'anno, per il 25 dicembre, un banchetto di classica osservanza piemontese quanto ad ingredienti e formulazioni, preparato con cura, esperienza e passione nel suo atelier-laboratorio torinese di Via Fratelli Carle.



Un menu corposo e sontuoso come si addice alla circostanza - piatti per cui la cucina piemontese celebra in tutto il mondo i propri fasti - che prende le mosse da una doppia entrée: galantina di cappone con tartufo nero e pistacchi, servito su un letto di roridi "sarsèt"; e scaloppe di fegato d'oca con porri profumati di aceto balsamico. Il tutto accompagnato da pane fresco erbaluce, la bianca che si sposa bene con il "primo" leggero e vegetariano: semplice riso lessato su cui si versa all'ultimo momento una delicata velouté di verdure - zucchine, erbette, borragine, patate... In alternativa, o in aggiunta - per l'occasione si diventa tutti buone forchette - entra in scena il primo piatto più classico della tradizione subalpina: agnolotti alla piemontese preparati con gli antichi crismi, con un delicato agrément di burro e salvia per coprire il saporoso bouquet del ripieno, esaltato da un buon bicchiere di dolcetto. Quanto al "secondo", prosegue la sfilata trionfale delle carni, che Barbero seleziona da fornitori di fiducia per una duplice proposta natalizia: stracotto di manzo al forno con verdure gratinate, e zampone di maiale in crosta. Piatto quest'ultimo che, con l'accompagnamento di lenticchie portafortuna, è altamente indicato anche per il cenone di Capodanno. La ricetta: si lessa lo zampone, lo si fodera di spinaci saltati al burro, poi lo si avvolge in una grande crêpe e infine nella pasta sfoglia; il tutto viene passato in forno per mezz'ora. L'una e l'altra soluzione richiedono la compresenza di un vino piemontese importante, per esempio un barbaresco di sostanza.

Infine, per il dessert natalizio griffato Barbero si veda più oltre (a pagina 7) la formula della spuma di marrons con cioccolato caldo: antica golosità valligiana che il maestro gastronomo - in vena di ricordanze familiari - suggerisce di accompagnare al panettone o a qualche sorso del "vin chinè" della tradizione popolare piemontese; oppure ad un moscato vendemmia tardiva che sa regalare tutto il profumo dell'uva, già umida delle nebbie d'autunno sulle colline...



Galup. Il Panettone esclusivo
dal 1922

Vi segnaliamo nella collezione Natale 2004:
Reserve Rouge realizzato esclusivamente per la Pasticceria e la regalistica;
Panettone classico; Panettone Principi d'Acaja con perle di cioccolato;
Panettoni farciti con crema al Rhum, con crema Gianduja Lindt,
con crema Caffè Lavazza, interamente ricoperti di cioccolato fondente;
Pandoro classico e la specialità con gocce di cioccolato.

Galup

GIÀ FORNITORE DELLA [redacted]

Galup S.p.A. - Via Penestrelle, 32 - 10064 [redacted] (To) - Tel. 0121 322 227 - www.galup.it

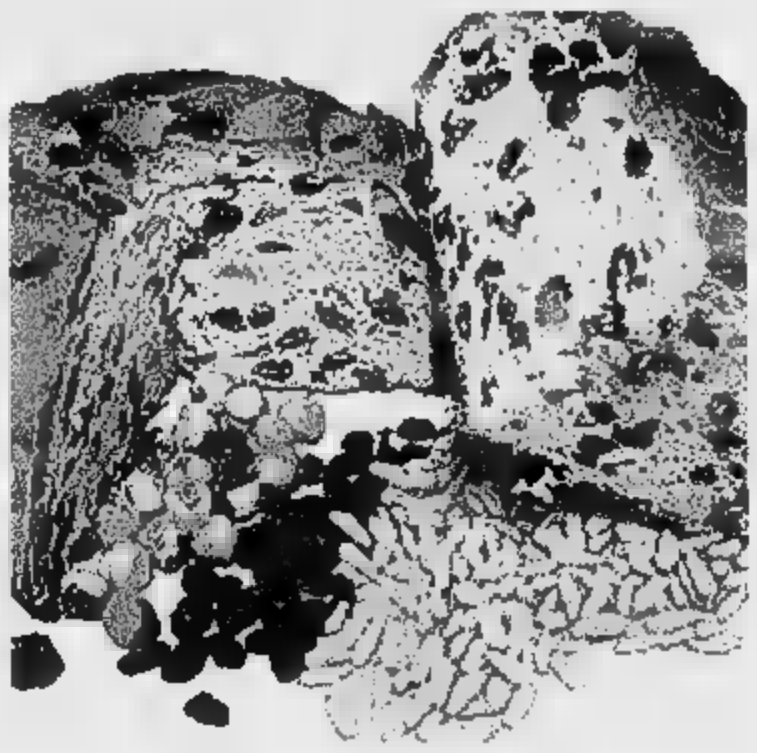
Il panettone, protagonista indiscusso

Ma anche squisiti dessert piemontesi e emiliani

Dolce Natale: è il giorno in cui le padrone di casa portano in tavola le ricette [illegible] famiglia e, per la gioia di adulti e bambini, preparano grandiosi banchetti che si concludono [illegible] dolci squisiti. Protagonista indiscusso del dessert natalizio rimane tuttavia - declinato in mille varianti - il panettone, gâteau rinascimentale che ha travalicato gli originari confini lombardi per diventare tradizione non soltanto italiana, bensì conosciuta [illegible] apprezzata in tutto il mondo.

Sulla comparsa del panettone si narra - siamo negli anni a cavallo fra il '400 e il '500 - che alla corte di Ludovico il Moro Signore di Milano fosse stato indetto un sontuoso "pranzo della vigilia". Per l'occasione il capo della cucina aveva predisposto [illegible] dolce straordinario, degno di chiudere in crescendo il succedersi delle portate: ma [illegible] dessert bruciò durante la cottura, gettando nel panico l'intera cucina.

Si fece allora avanti uno sguattero di [illegible] Toni, proponendo timidamente un dolce che aveva fatto per sé con gli avanzi della precedente preparazione. Il capocuoco, non avendo alternative, rischiò il tutto per tutto: un "pane dolce" inconsueto venne così offerto ai convitati, profumato di frutta candita [illegible] di burro, con una cupola ben brunita. Il nuovo dessert venne accolto da unanimi [illegible] lode, tanto che gli ospiti chiesero di conoscerne il nome e l'autore. Al che Toni si fece avanti affermando di non aver ancora attribuito un'identità alla propria creazione, che [illegible] Duca Ludovico ipso facto battezzò con il nome del suo ideatore: da quel giorno il Natale si festeggia con il "pan del Toni", diventato ormai in tutte le lingue "panettone".



Appartiene invece alla tradi[illegible] della cucina "povera" piemontese - più precisamente della Val Maira, ricca di castagneti - la spuma di marrons al cioccolato caldo proposta dal maestro gastronomo torinese Aurelio Barbero, atelier alla Crocetta, secondo l'antica formula di sua nonna. E' un dessert del territorio, a base di castagne lessate in acqua e zucchero, passate al setaccio fine [illegible] amalgamate con burro montato a frusta. Per mezzo non della più facile siringa, bensì del sac-à-poche - noblesse oblige! - [illegible] chef forma con l'impasto tanti spumoncini che, decorati con una nocciola tostata, si ripongono in frigorifero.

A parte si stempera il cioccola[illegible] fondente, che all'ultimo viene colato caldo sul dolce: un [illegible] ble perfetto nella sua genuina semplicità, da gustare eventualmente in accompagnamento al panettone.

Infine, sempre con riferimento al genio [illegible] antenate, abbiamo carpito la ricetta segreta del "Gelato di nonna Rosa", imprescindibile dessert per un banchetto natalizio [illegible] stretta osservanza emiliana. Ai classici ingredienti per la crema [illegible] aggiungere panna, savoiardi, cioccolato al [illegible] e fondente, canditi, brandy. Preparare una crema morbida e includervi metà della panna montata. Foderare d'alluminio uno stampo [illegible] coprirne il fondo con panna montata, cospargendola di pezzetti di cioccolato e canditi. Sopra questo strato [illegible] la crema, anch'essa guarnita di [illegible] colato e canditi. Aggiungere quin[illegible] i savoiardi tagliati [illegible] metà nel senso della lunghezza e imbevuti di liquore. Ripetere il tutto fino ad esaurimento dei componenti e, infine, collocare in freezer per 3-4 ore. Buon Natale [illegible] buon appetito!

Dal 1978

PASTICCERIA CAFFETTERIA

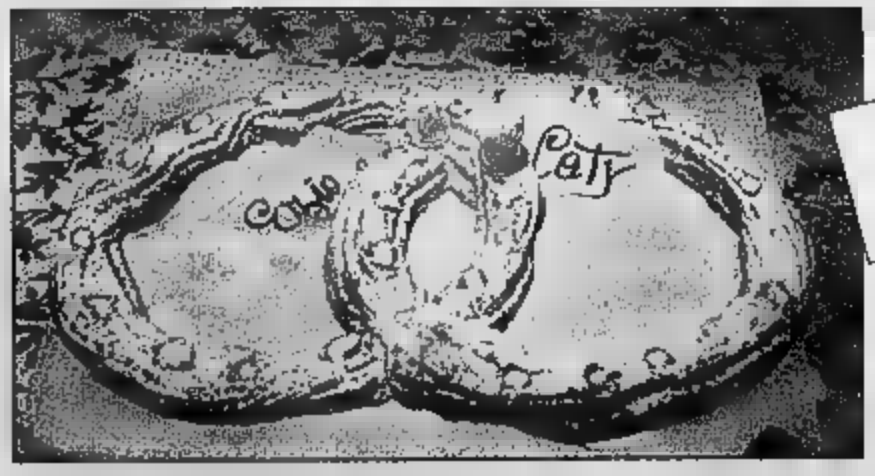
Minutello

DA 33 ANNI Enzo & Grazia DA 33 ANNI

PRODUZIONE PROPRIA • PASTIERA NAPOLETANA

TORTE PERSONALIZZATE [illegible] CON FOTO

SPECIALITÀ: MESSICANI - LE PERLE - TORTE PUFFO



ZEPPOLE AL FORNO

Orario continuato

CHIUSO MARTEDÌ

Via C. Capelli, 42 - TORINO - Tel. 011 740881

denisalex@libero.it www.paginegialle.it/enzoegrazia

Offerte valid[illegible]al 27/[illegible] al 24/12

Piccole Ide[illegible]er Gr[illegible]ndi Regali

BUONE FESTE

[illegible]erte il 5 - 8 - 12 - 19 Dice[illegible]re

QUALITÀ E CONVENIENZA VALGONO QUALCHE PASSO IN PIÙ

ORARI DI APERTURA
8,30 - 12,30
14,30 - 19,30
Sabato Orario Continuato
8,30 - 19,30
Chiuso mercoledì mattino

LOCALE CLIMATIZZATO

GUERCIO IL FAI DA TE ORBASSANO

GRUPPO BRICO OK
IL FAI DA TE

ORBASSANO - VIA FREJUS, 56 Tel. 011/900.74.21

[illegible] - fino [illegible] esaurimento scorte - prezzi Iva compresa - offerte non cumulabili con altre promozioni

Con pochi soldi e tanta fantasia

Basta un dono gadget per fare subito allegria

Pochi spiccioli e tanto humor: talvolta basta un gadget per stupire e per fare subito allegria, spendendo da 15 a un massimo di 30 euro.

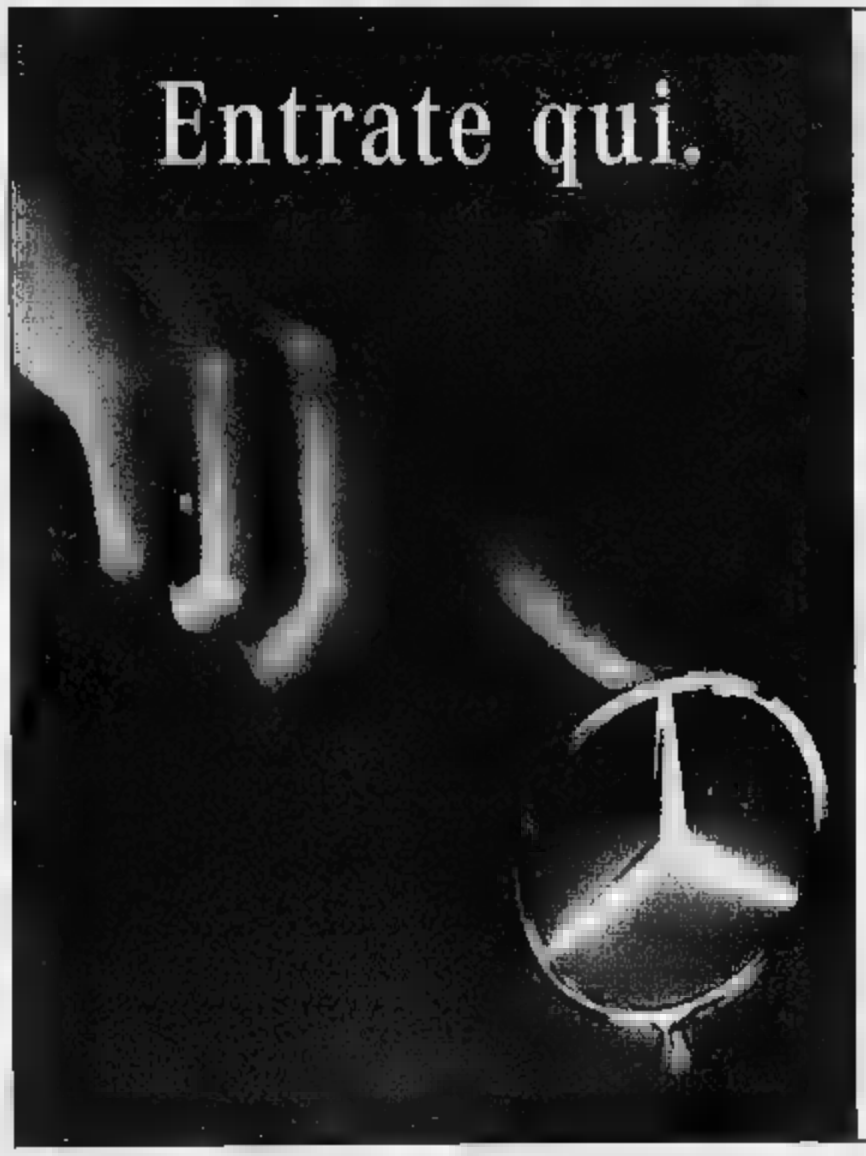
L'ultima trovata, in uso e tendenza dei teen-agers, arriva dalla Germania, si chiama Osis (nella foto) e si porta appesa al collo. Si tratta di una micro-scatola rotonda che contiene gel solido in pellicola, al contatto con l'acqua si scioglie e voilà, ecco la brillantina pronta all'uso. Immediato. Il gadget, viene distribuito in alcuni negozi di acconciature: in corso Racconigi 193, l'hair stylist Umberto Rossino (tel. 011/335.28.71), è stato uno i primi a proporlo in città. Li produce la Schwarzkopf e, tra i giovani discotecari del centro Europa, sta letteralmente andando a ruba. Un pizzico di humor, si diceva. Da acquistare on line (sul sito: www.dmail.it), il flaconcino di pillole anti-jella, regalo scacciaguai per un amico sfortunato.

Ritornando in tema beauty, è d'obbligo setacciare le profumerie, paradiso di creme e belletti. All'amica che ama truccarsi da star, è dedicato «Ori di Collistar», un piccolo capolavoro - in edizione limitata - che esperte mani artigiane hanno forgiato e intinto in un bagno d'oro 24 carati, dandogli le forme di una lussuosa trousse, le cui linee evocano l'allure e lo charme degli anni '50, rimandando ai virtuosismi di Tiffany, il più celebrato gioielliere dell'epoca. Al suo interno, cinque spicchi di seducenti cosmetici: due ombretti perlati, due gloss ultra-luminosi e un'impalpabile polvere compatta, completati da un grande specchio e da tre diversi pennelli applicatori. L'indispensabile per il trucco completo di viso, occhi e labbra.

Pensiero rilassante, ritemprante, antistress? Fa parte della linea di aromaterapia la «Candela di Benessere», sempre di Collistar, che racchiude - in dosaggi concentrati - oli essenziali ed estratti aromatici rivitalizzanti e anti-stress. La confezione natalizia la propone dentro un bicchiere in vetro metallizzato, tanto levigato e lucente da sembrare metallo. La cera, rilascia gradualmente le essenze di cui è intrisa, ed emana a lungo i suoi ritempranti effluvi, anche una volta spenta.

Anche nell'oggettistica si può trovare qualcosa di sfizioso da spendere granchè. In via Madama Cristina, quasi all'angolo con corso Marconi, nell'atelier «I sogni nel pacchetto» di Laura Marchetti, che da anni dipinge la ceramica, abbondano Babbi Natale racchiusi in bocce di vetro, le capovolgi e cade la neve; candidi piattini in porcellana con bordi che ricamano trine (sulla tavola delle feste si usano portapane); cuscini in organza ricamata e il «Calendario dei ricordi», che riporta i mesi con i giorni dell'anno in cui sei nati, dall'inizio del '900 in poi.

Anche un biglietto può bastare, purchè sia con immagini tridimensionali, mentre ai golosi piacerà la «pizza al cioccolato» farcita alle nocciole: pesa circa mezzo chilo ed è la novità natalizia de «L'artigiano del dolce» di via Foligno (presso piazza Villarii), dove si possono acquistare anche tavolette di cioccolato speziate al peperoncino, zenzero e cannella, dal potere afrodisiaco. Centro tavola, i grappoli di cioccolatini che esibiscono fiori-giandujotto, ghiotto ornamento della tavola natalizia.



Shopping di idee,
emozioni, fascino.

Lo stile, la moda
e gli accessori del mondo
Mercedes-Benz
li puoi trovare al:

Mercedes-Benz SPOT

TORINO
Via Viotti, 5/9 - Tel. 011/542546

L'albero, tradizionale o «riciclato»

Il simbolo del Natale si rinnova con fantasia

Tradizione e creatività? Per l'addobbo dell'albero di Natale chi sceglie la tradizione può spaziare tra il sontuoso e l'ecologico, tra l'uso delle delicate palle di vetro classiche e il legno dei ninnoli nordici.

Ma l'albero, quest'anno può anche affidarsi alla fantasia dei padroni di casa. In effetti, gli addobbi si assomigliano un po' tutti: stessi colori e forme da sempre. Invece, usando un po' di creatività, l'albero diventerà davvero originale rimanendo economico: basterà puntare su oggetti solitamente destinati ad altro uso. I bambini saranno entusiasti delle novità e non esisteranno a rendersi disponibili per realizzare l'opera.

Ecco qualche suggerimento. Niente di più facile che sostituire alle classiche boules natalizie, semplici palloncini. Per ottenere un effetto natalizio si può scegliere il tutto-rosso. Oppure rosso-bianco. Per chi è in grado di plasmare con successo i sottili palloncini con cui i giocolieri realizzano forme da regalare ai bambini, un'idea sono i fiocchi, in diversi colori.

Anche i cd di scarto sono in grado di trasformare il solito albero in un'opera in bilico tra tradizione e tecnologia. E con la soddisfazione di aver riciclato materiali che, ormai inutili, sarebbero stati gettati. Nulla vieta, poi, di personalizzarli con disegni, perline o nastri.

Anche semplici fiocchi di carta crespa e nastro sono ideali per decorare con personalità l'albero di Natale. E che dire, invece, dell'albero addobbato con animaletti di peluche?? Senz'altro è quello più apprezzato dai bambini. Albero con piccoli frutti: per chi desidera un albero davvero insolito. Per realizzarlo occorre provvedersi di piccole mele, noci (che possono essere dorate), piccoli melograni, castagne. Per attaccare le «decorazioni» ai rami bisogna usare fili di nylon e colla. Alberi con biglietti: originale e curioso, che attira l'attenzione di chi lo guarda (che vorrà leggere quanto scritto su ogni biglietto).

Per ottenere un albero davvero scintillante e di fascino, occorre seguire alcune regole-base: in primo luogo, inserire le luci e, partendo dall'alto, disporle a zig-zag oppure a spirale. E' importante "dosare" bene le luci, un po' all'interno ed un po' all'esterno dell'albero, in modo tale da evitare il formarsi di zone buie. Può essere di aiuto, a questo proposito, lavorare con le lucine accese perché così si potrà subito verificare l'effetto finale. E' necessario infine prestare attenzione al filo, che meno si vede meglio è; si deve cercare dunque di nasconderlo e coprirlo tra i rami e gli addobbi.

Una volta che l'illuminazione è stata definita, si può procedere disponendo gli addobbi. Il consiglio è di collocare i più piccoli sulla parte superiore dell'albero e via via, scendendo verso la base, quelli più grandi. Anche le decorazioni [illegible] sistemate solo in prossimità delle estremità dei rami, ma anche all'interno.

Per meglio valorizzare gli addobbi, l'ideale è utilizzare soltanto luci bianche, che donano luminosità senza interferire o confondere i colori delle decorazioni.

G&CA Viaggi

VIAGGI DI CAPODANNO
[illegible] al CASTELLO DI SORCI (TOSCANA)
3 GIORNI (2 notti) - [illegible] 255,00 (3 STELLE A CASTIGLION F.) - Euro 265,00 (4 STELLE A SAN SEPOLCRO)
4 GIORNI (3 notti) - EURO 290,00 (3 STELLE A CASTIGLION F.) - Euro 315,00 (4 STELLE A SAN SEPOLCRO)
COMPRENDE: 1/2 MEZZE PENSIONI + 1 PERNOTTAMENTO 1ª COLAZIONE IN HOTEL + CENONE / VEGLIONE AL CASTELLO
CAPODANNO all'ISOLA d'ELBA (TOSCANA)
4 GIORNI (3 notti) - EURO 280,00 (3 STELLE) COMPRENDE: PENSIONI COMPLETE CON CENONE / VEGLIONE IN HOTEL
[illegible] a NEW YORK
29/12 - 2/1 VOLO DA MILANO + 4 NOTTI IN HOTEL DA 1.080,00 EURO + 65 EURO TASSE AEROPORTUALI
CAPODANNO a [illegible]
10 GIORNI / 7 NOTTI PARTENZE GIORNALIERE CON CATHAY PACIFIC + HOTEL 4 STELLE 1.407,00 EURO
CAPODANNO a ISLA [illegible]
VOLO ALITALIA DA TORINO + TRANSFER AEROPORTO / HOTEL / AEROPORTO + 7 NOTTI HOTEL GUACAMAYA (3 STELLE) PERNOTT. E PRIMA COLAZ 1.460,00 EURO
[illegible] a [illegible]
DAL 27/12 AL 2/1 IN TRENO NOTTURNO CON CUCCETTA C4 + TRASFERIMENTO STAZIONE / HOTEL / STAZIONE + 4 NOTTI E PRIME COLAZIONI IN HOTEL 3 STELLE 389,00 EURO
CAPODANNO a MADRID
VOLO DA TORINO + 4 NOTTI IN HOTEL 3 STELLE DAL 29 O 30 DICEMBRE DA 351 EURO
CAPODANNO a [illegible]
VOLO DA TORINO + 3 NOTTI IN HOTEL 3 STELLE DAL 29 O 30 DICEMBRE DA 358 EURO
CAPODANNO a SAN PIETROBURGO
Dal 29/12 AL 2/1 VOLO + TRANSFER AEROPORTO / HOTEL / AEROPORTO + HOTEL DOSTOEVSKY + 2 CENE E 1 PRANZO + 2 MEZZE GIORNATE DI VISITE + VISITA A HERMITAGE + ASSISTENZA E TASSE AEROPORTUALI 930,00 EURO

G&CA Viaggi - Via Nizza, 133 - 10126 Torino
Tel. 011.66.35.806 - Fax 011.66.37.606

CORAL Viaggi & AURA Viaggi
C.so TURATI 43bis (altezza ospedale MaurizIano) TORINO - Tel. 011.581.70.05
LARGO MARENO 125 (S. Rita) TORINO - Tel. 011.327.14.55
Orari: Lunedì/Venerdì 9.00/12.30 - 15.00/19.00 - Sabato Chiuso

"FESTA delle LUCI" a LIONE in bus per l'8 dicembre € 50

Capodanno a PARIGI dal 29 dicembre al 2 gennaio [illegible]
a bus, G.T. da Torino, accompagnatore, 3 notti in Hotel Ibis, visita città, crociera sulla Senna, visita di Montmartre a soli 255

MERCATINI DI NATALE: Gite di UN GIORNO in bus da TORINO
Partenze 4-5-8-11-12-19 dicembre: Montreux a 35 - Berna € 40 - Annecy € [illegible] Trento € 38 - Bolzano € [illegible] - Merano/Bressanone € 49.

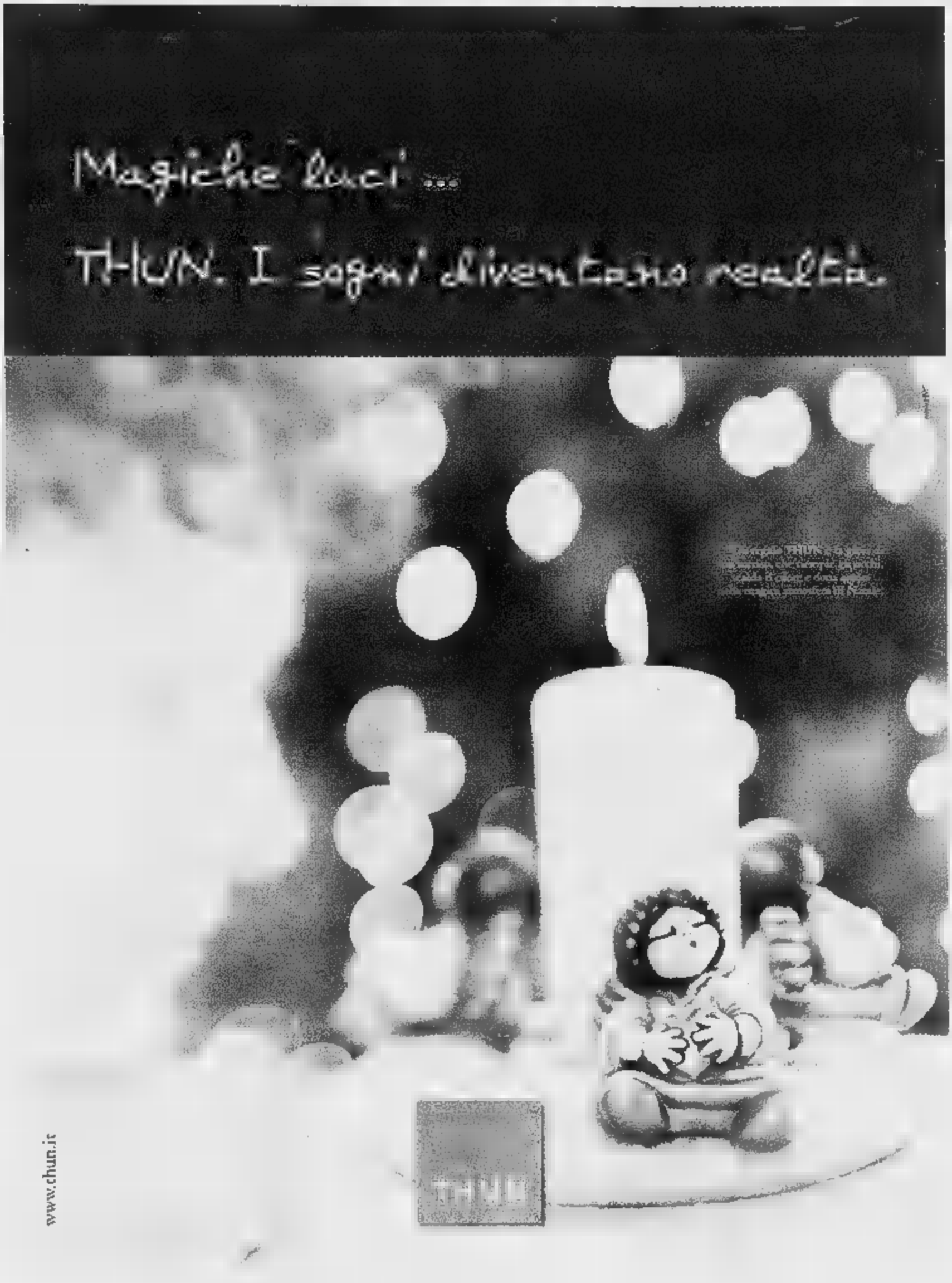
MERCATINI DI NATALE: accompagnatore, pasti e visite inclusi.
in bus i week end di dicembre. 2 giorni: Savoia e Montreux € 150 - Alsazia € 195 - Alto Adige € 170 - Innsbruck e Bolzano a 160 - Svizzera € 150. 3 giorni: Presepi a Napoli € 290 - Norimberga, Rothenburg a Monaco a 310 - Innsbruck e Salisburgo a 295.

Viaggi di CAPODANNO in bus da Torino.
COSTA BRAVA e BARCELLONA dal 29/12 al 2/1 [illegible] cenone € 399. VIENNA e SALISBURGO dal 29/12 al 2/1 € 560. AMSTERDAM "giovane" [illegible] 30/12 al 2/1 € 270. FORESTA NERA dal 30/12 al 2/1 € 420. TIROLO e BAVIERA dal 30/12 al 2/1 € 450. [illegible] Gimignano, SIENA e ROMA dal 29/12 al 2/1 € 610

CONTATTATECI per il Vostro CAPODANNO [illegible]
Crociera sul NILO a 990. HURGHADA [illegible] a 899. SHARM el SHEIKH [illegible] a [illegible] TENERIFE da a 999. GRAN CANARIA da 1.090. Inoltre proposte per Palma a Majorca, Costa [illegible] Sol, Tour Marocco, Tour Turchia. Ultime disponibilità MALDIVE, CUBA, S. DOMINGO, JAMAICA, KENYA, Crociere ai CARAIBI. Informatevi sulle interessanti quote per l'EPIFANIA. Inoltre proposte per Capodanno nei Castelli Toscani, a montagna, sul Lago di Garda, Crociere per SINGLE, e molto altro ancora...

Sempre AGGIORNATI gratuitamente con la nostra newsletter sulle nostre iniziative, i "Viaggi 2x1", sulle offerte speciali e le promozioni, comunicandoci la Vostra e-mail a info@coralviaggi.it

CONTATTATECI per OGNI VOSTRA ULTERIORE RICHIESTA.

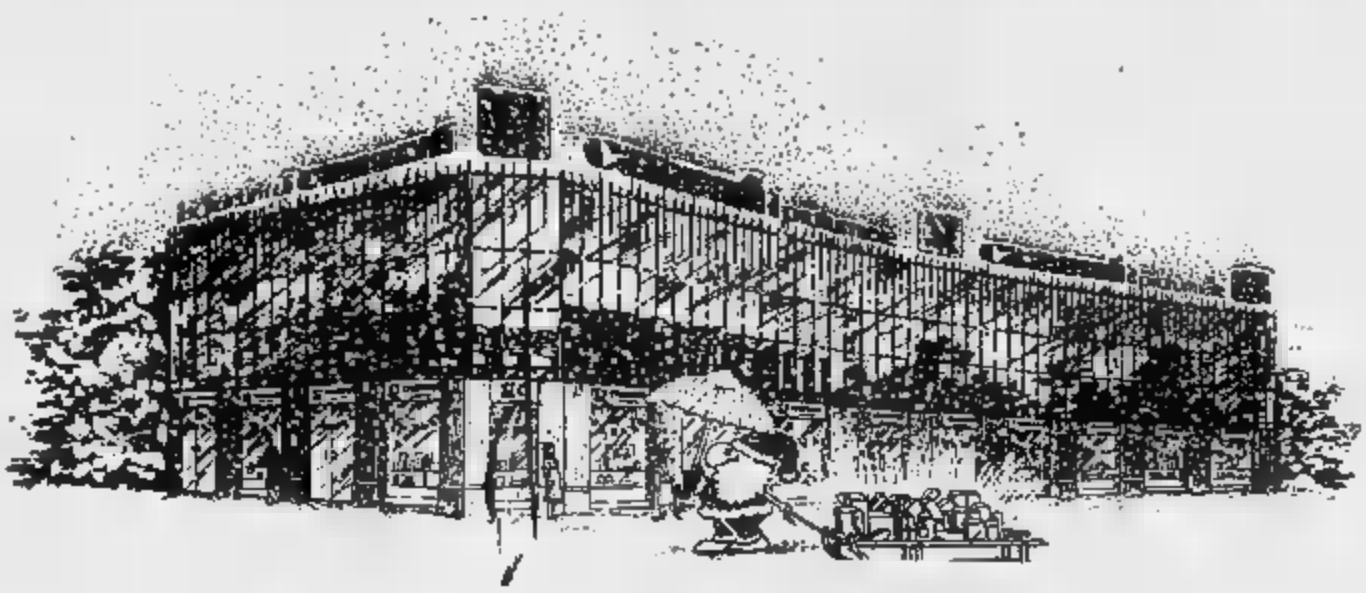


THUN Shop

Piazza Bodoni, 1 F • Torino • Tel 011 884 450 • info@thunshop.torino.it

camurati
il profumiere

"LA PROFUMERIA DEGLI SCONTI"



Ampio assortimento articoli regalo
di tutte le marche

Fatturazione per Aziende e Professionisti

Per il mese di dicembre siamo aperti tutto il giorno
comprese le domeniche e i giorni festivi

"LA PROFUMERIA DEGLI SCONTI"

camurati il profumiere

1 LA PROFUMERIA - L'ESTETICA TRIADE
Strada Settimo 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
tel. 011.223.53.11 - fax 011.223.53.22
Orario continuato: 9.15/19.30
Parcheggio interno P

2 LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 - Torino - tel. 011.434.40.60
Orario: continuato 9,15 / 19,30

3 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13 (Ang. Via Avogadro) - Torino
tel. 011.561.38.38 - 561.10.20
Orario continuato: 9.15/19.30

4 L'ESTETICA
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1) - Torino
tel. 011.434.46.26
Orario continuato: 10.00/19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1) - Torino
tel. 011.433.42.86
Orario continuato: 8.30/20.00

Indirizzo internet: www.camurati.com
E-mail: camurati@mbox

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

Un tavolo imbandito di buongusto

Perché la fantasia si svela in creazioni discrete

Le cene di Natale, in realtà, hanno già preso il via: c'è il fortunato che poi parte per un lungo viaggio di fine d'anno, chi per le feste va a trovare i parenti in un'altra città, chi proprio ama a riunire, tutti in una sola sera, i tanti che si ritrova... E' un vero e proprio "Avvento mondano" quello che di fatto è già in corso: un lungo periodo di festeggiamenti che, iniziato negli ultimi giorni di novembre, avrà il suo culmine il 25 dicembre in ambito strettamente familiare, per concludersi con la festa scatenata della notte di San Silvestro. Le accorte padrone di casa, quindi, hanno già incominciato ad indire piccole cene di sapore pre-natalizio (ci sono tanti inviti da restituire...), cene la cui mise-en-table allude all'atmosfera del Natale ormai prossimo, senza tuttavia tradurla in modo esplicito. Non è ancora tempo di ornare il tavolo con rami d'abete intrecciati di campanellini, né con le pigne spruzzate di bianco, con le sfolgoranti poinsettie rosse, con le candele dorate. E' invece il tempo dei frutti e delle bacche di stagione, delle ultime foglie fiammeggianti dell'autunno: tralci d'uva lucente fra i pampini, piccoli trionfi di melograni, alzate di limoni fra lucide foglie verdescuro e piccole zagare bianche... e poi le bacche autunnali, rosse, arancione, viola, o quei colori terrosi

della natura che s'addormenta.

Sul "tavolo delle feste" di una cena in campagna, anche i cavoli possono far parte della mise-en-table: basse ceste di cavoli rossi, verze, cimoni, che fanno contrasto con l'arancio acceso delle carote, con il lampo giallo-sole di qualche piccola zucca, con il violetto di carciofi e melanzane. Gambi e cappelle di funghi (si mangeranno l'indomani) spuntano da fronde di quercia e pezzi contorti di corteccia, per un prezioso centrotavola che profuma di bosco. O sono nidi di lucide castagne racchiuse dentro i ricci, fors'anche mischiati a qualche foglia d'edera, o a un ramo nudo e spinoso che rechi le bacche della rosa selvatica...

E' la creatività personale che suggerisce le idee, gli accostamenti, soprattutto la misura: discrimine, come sempre, fra buon gusto e pacchianeria. Perché la decorazione del tavolo dev'essere comunque bassa e discreta - i commensali devono poter discorrere fra loro senza intralci - né mai, in ogni caso, soverchiante.

Con queste premesse, via libera alla fantasia: e allora ben venga una brillante mela rossa, o gialla, o verde, annidata a mo' di segnaposto nel tovagliolo acconciato come un castello sul piatto di ogni commensale. Ben venga, su una tavola di gusto orientale vestita dei colori della terra - forme essenziali di ceramiche opache, dense tonalità che sfumano dal beige all'ocra al bruno - una decorazione composta di rami selvatici raccolti nel prato, le foglie già secche, i fiori di pallido argento.

E' l'autunno che - a saperlo leggere - si racconta ovunque, anche sulla tavola imbandita dalla signora provvista di cultura e immaginazione: l'inoltrarsi dei giorni verso l'inverno, i colori della natura dapprima accesi e poi sempre più smorzati, le ultime nebbie, le foschie che sfuma i profili violacei delle colline... per poi esplodere, anche sulla tavola, nel trionfo rosso-verde-argento-oro del giorno di Natale.

C'è la sorpresa di un regalo fai-da-te

Basta un po' di pasta di sale, lana o il legno

Sono diversi i regali che si possono costruire con le proprie mani, si fa dai semplici oggetti in pasta di sale o di mais e cose più complicate e di sicuro effetto con il legno e ancora le tradizionali sciarpe di lana, e perché no qualche piccolo oggetto per la casa realizzato con vecchie stoffe.

Per quanto riguarda la pasta di sale lo strumento principale per la buona riuscita dell'impasto sono le mani; più si lavora l'impasto ottenuto migliore sarà la consistenza e la morbidezza. Gli utensili [illegible] sono un mestolo di legno, una terrina, pellicola trasparente. Per un impasto di circa 500 gr. occorrono: 200 gr. di farina, 300 gr di sale e colla vinilica. Mescoliamo nella terrina sia la farina sia il sale polverizzato fino a creare una miscela il più possibile omogenea per eliminare tutti i rischi di screpolature durante l'essicazione. Aggiungiamo a questo punto l'acqua sufficiente a creare una pasta omogenea ed un cucchiaio di colla vinilica. [illegible] deve lavorare per circa un quarto d'ora e lasiarlo riposare nella pellicola trasparente per almeno un'ora. Una volta realizzato il vostro oggetto deve essere essiccato: l'asciugatura può essere fatta infornando a 50 gradi per un tempo variabile dalla mezz'ora alle cinque ore in base alla grandezza dell'oggetto creato.

Se invece avete deciso di creare oggetti in legno, dovete prima decidere cosa costruire, fate un disegno preciso dei pezzi occorrenti a grandezza naturale, o in scala. Se volete cimentarvi nell'arte del tagliare procuratevi una sega ben affilata, seguite il senso del legno e poi fate eventuali buchi o intagli per il montaggio dell'oggetto e le decorazioni. Per i fori servitevi di trapano elettrico o manuale con le punte da legno ben affilate, a forte velocità per i fori piccoli e più ridotta per quelli grandi. Se è necessario insaponate con sapone asciutto o con olio le puntine per farle penetrare meglio nel pezzo, tenuto fermo dai morsetti. Segnate con la matita dove dovete forare e praticate una lieve intaccatura, così la punta del trapano non andrà fuori posto. La rifinitura è la fase finale, i pezzi vengono levigati con la raspa o con lime apposite usando entrambe le mani per guidare gli attrezzi nel senso del legno con poca forza. Per ripulire bene il pezzo da tutte le imperfezioni riempite le parti difettose con lo stucco da legno (nei colorifici), quando è asciutto passatelo con la carta vetrata che serve anche per lisciare il legno, sempre seguendo il senso delle fibre e rinvolgendo la carta su un pezzo di legno smussato. La verniciatura è necessaria per proteggere il legno dai parassiti, dall'umidità e dallo sporco, oltre che per bellezza. La lucidatura va eseguita con il pennello, usando gli appositi colori in polvere a base di anilina nelle tonalità preferite.

Per i lavori in lana non c'è molto da sapere, tanti sono i negozi che vendono filati pregiati e non e che forniscono anche gli insegnamenti necessari per realizzare qualche capo semplice per Natale. Il pachwork invece è abbastanza semplice: unire con ago e filo pezzi di stoffa, avanzi magari, di diversi colori anche senza seguire accostamenti di colori particolari. Si possono realizzare soprattutto piccoli lavori come le presine per il forno, o gli strofinacci per la cucina.

martinArte

LABORATORIO D'ARTE
CORSI
IDEE REGALO
IDEE REGALO PERSONALIZZATE

CORSI DI
DISEGNO - PITTURA OLIO E ACQUERELLO - PITTURA SU PORCELLANA E STOFFA - VETRO TIFFANY - CARTAPESTA - GESSO - QUILLING - DECORAZIONI CON LA CERA - SBALZO SU RAME

DECORAZIONI NATALIZIE

DISEGNO E CREATIVITÀ PER BAMBINI

ORARI: Lun. 15.30-19.30 • Mart.-Giov. 9.30-12.30 / 15.30-22.00
Merc.-Ven. 9.30-12.30 / 15.30-19.30
FORNO - LIBRI - RIVISTE IN SEDE

Dal 2 dicembre al 29 gennaio mostra collettiva "ricerche"
Bogliacino - Cambursano - Clari - D'Aponte
- Goccione - Mumà

c.so Siracusa 24/a - Torino - Tel. 011.352427 - e mail: martinarte24@libero.it

LA VITA e' FATTA di SCELTE

...a meno che tu non abbia dieci piedi!

LE ESCLUSIVE INTERSPORT SONO IRRESISTIBILI

IN IL LORO MIX DI [illegible] E CONVENIENZA

[illegible] nostri tecnici e fai la tua scelta

HEAD	€ 249,00	HEAD
Völkl	€ 299,00	Völkl
	€ 299,00	ROSSIGNOL
ATOMIC	€ 349,00	ATOMIC
	€ 399,00	SALOMON

MILANESIO SPORT
GRUPPO cisalia

• Corso Peschiera 274 - 10138 TORINO - Tel. 011 3820333 • Via Buzzoldi 34 - 10154 TORINO • C. Comm.le Le Gru - Via Orea 10 - 10095 GRUGLIASCO (TO)
• C.so Savona 95 - 10024 MONCALIERI (TO) • C. Comm.le Panorama - Via Nerva 12/14 - 10036 SETTIMO (TO)
• C. Comm.le Le Fornaci - Strada Torino 34/38 - 12011 BENASCO (TO) • Shopping Center S.S. 317 - VILLANOVA MONFERRATO (AL)
• Parco Comm.le Borgo 2000 - Via Cuneo 89/a - 10036 BORGO S. DALMAZZO (CN) • C. Comm.le Amaie - Via Libertà 229 - 28043 BELLINZAGO N.SE (NO)
• Loc. Grand Chemin 76 - 11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO)

INTERSPORT
La Baite
C. Comm.le La Baite - C.so Torino 118 - 10056 OULX (TO)

mackenzie
Via Lanzo 47 - 10073 CIRIE (TO)

fruttero sport
FOSSANO
Via Roma 141 - 12045 FOSSANO (CN)

MONTICONESPORT
Via Goito 1 - 10125 TORINO

JUMBO SPORT
Via Goito, 12 - 10022 CARMAGNOLA (TO)

Corso Libertà 8 - 14053 CANELLI (AT)

INTERSPORT®
www.intersport.it

Moda di tendenza a prezzi mini

Nei negozi «Mapo» Natale porta i supersconti

Da Mapo, a Natale, la moda conviene ancora più del solito. Ogni settimana, nei due negozi Mapo - in via Martiri della Libertà 27 a Torino e in via Del Pino 84 a Pinerolo - avviene il riassortimento di merce dal grande fascino e di sicuro interesse per chiunque voglia fare acquisti per sé - per le feste o per la vita di tutti i giorni - ma anche per chi voglia fare un dono in tema di abbigliamento.

Da Mapo, infatti, prendono il via le occasioni straordinarie di questo periodo davvero speciale: oltre ai tradizionali prezzi-choc, grazie ai quali è sempre possibile vestirsi bene, secondo le ultime tendenze, sono da poco partite le promozioni speciali che abbassano i prezzi già molto contenuti, del 20-30 per cento.

Allora, lasciatevi tentare, lasciatevi avvolgere dall'atmosfera dei negozi Mapo: passate il più spesso possibile da Mapo e scoprirete le straordinarie opportunità di questi punti vendita che continuano a puntare su stock e campionari, ma che hanno anche la possibilità - grazie ad accordi esclusivi con le ditte del settore - di ottenere capi di stagione a prezzi di assoluta concorrenza.

Per la donna? In questo periodo sono disponibili maglie di lana e cachemire che scendono da 69 a 55 euro; ideali per un dono di qualità. I pantaloni sono stati ribassati da 33 euro a 26, mentre i tailleur in tessuti di grande pregio passano da 123 euro a 90. I sottogiacca in viscosa sono addirittura scontati del 50 per cento e arrivano a 9 euro. I cappotti in pura lana passano da 169 a 135 euro. E in vendita si trovano anche i piumini di marca che a prezzo originale costavano 360 euro, venduti da Mapo fino a ieri a 140 euro e ora, grazie al 20 per cento di sconto, scesi a 112! Ancora: i due negozi Mapo offrono un grande assortimento di jeanseria, gonne, giacche, maglie a rombi in lana e cachemire a 70 euro. Ora c'è tutto questo, ma di settimana in settimana l'assortimento cambia, si arricchisce, si trasforma, si aggiorna.

La caratteristica dominante dei negozi Mapo è infatti di avere capi di stagione con prezzi inferiori a qualsiasi negozio, e poi stock e campionari.

Ed ora, l'uomo. Anche per lui è possibile rinnovare il guardaroba, come è possibile acquistare da Mapo il regalo giusto per il proprio marito, fidanzato, fratello... Ecco qualche esempio: abito in velluto da 280 euro (venduto fino all'altro giorno a 239) è ora scontato a 190. Le camicie costano tra i 29 e i 39 euro, la maglieria in lana e cachemire (in filati di pregio) a 44 euro. Ancora: abiti da 260 euro in pura lana, tre bottoni, con il 30 per cento di sconto passano a 196 euro. Poi, piumini e giubbotti a volontà.

Anche per l'uomo è fondamentale passare e ripassare da Mapo perché gli articoli disponibili cambiano, vengono riassortiti. Sempre con lo stesso metodo: oltre agli stock e ai campionari, ditte di fiducia forniscono direttamente la merce e quindi i due punti vendita di Torino, in Gran Madre, e di Pinerolo riescono a mantenere prezzi molto convenienti sulla moda della stagione in corso.

In questo periodo, ricordate, oltre ai prezzi accessibili di sempre, ci sono i supersconti del 20-30 per cento: l'ideale per acquistare regali e per integrare il proprio guardaroba con pezzi di tendenza.

Per tutto Dicembre
MAPO
-20%
-30%
STOCK&CAMPIONARI
ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA
Giorno di chiusura Lunedì
I tuoi regali di Natale
scontati dal 20% al 30% dai prezzi già dimezzati di Stock e Campionario.
TORINO
Via Martiri della Libertà, 27/a
Tel. 011 [illegible] (zona Gran Madre)
PINEROLO
Via del Pino, 84
Tel. 0121 [illegible]

Amare il vino, un'emozione unica

Fra etichette blasonate e bottiglie di tendenza

Per chi il vino è abituato solo a berlo forse regalare una bottiglia di rosso o di bianco potrebbe sembrare quasi un dono dappoco. Per chi colleziona le bottiglie come piccoli tesori antichi, riposte in cantine dalle temperature misurate al grado, riposte in ripiani inclinati, lontani dalla luce e con un [illegible] di umidità sempre controllato: allora il vino è qualcosa di più.

Perché se per qualcuno pagare 100 euro una bottiglia di vino è quasi una follia, chissà cosa pensa di chi invece mette mano al portafogli e firma assegni da 7 mila euro per portarsi a [illegible] 75 centilitri di "oro rosso".

Ma fatto sta che i vini pregiati, e in particolar modo quelli di alcune annate particolari, hanno quotazioni quasi da Borsa di Milano. Non sono solo bottiglie dalle etichette raffinate, sono, ripetendo la frase di un intenditore, "un' emozione unica".

E per esserne partecipi, per gustarne tutte le sfaccettature aromatiche, in un silenzio quasi religioso, sono disponibili a pagare cifre a volte astronomiche. Come accade per i tartufi. Per i profani l'unica è affidarsi alle guide che danno delle dritte e mettono al riparo da acquisti incauti. Perché i vini, dai dolcetti alle barbera, dai baroli ai barbareschi, dai brunelli ai cabernet, sono un mare in cui si deve imparare a nuotare, se non si vuole affogare un po' storditi da vitigni sconosciuti e dalle sigle, doc e itg, a volte arcane.

La prima cosa è quindi affidarsi ad un'enoteca conosciuta e di cui ci si fida. Dove il responsabile, che ha seguito un corso da sommelier o da assaggiatore, sa fornire un consiglio appropriato, per regalare cose a chi. Spaziando tra rossi e bianchi, fermi e mossi, d'annata e novelli, dal Friuli alla Sicilia e semmai anche oltralpe.

Abbinandoli al pasto adeguato per gustarne al meglio il bouquet e apprezzarne l'aroma che dalle terre in cui è cresciuto il vitigno porta con sé, cose sa dna.

E che il vino sia molto apprezzato lo dimostra il fatto che sempre più spesso le aziende scelgono delle confezioni di bottiglie come regalo per i propri clienti. Ma anche il fatto che, in molti casi, avviandosi verso casa di amici, ci si ferma presso un'enoteca a comprare un'etichetta pregiata prima di arrivare ad una cena. Ma certo, per chi queste bottiglie le riconosce solo dal tappo, annusandolo e cogliendone pregi e, dio ne scampi, difetti, il dono di una bottiglia è come uno scrigno segreto, dove si celano esperienze uniche, olfattive e gustative.

Però, oltre al vino si può anche scegliere un buon whisky scozzese, di quelli con diversi anni di invecchiamento: dei single malt di Highland o Speyside o Islay. Oppure si può optare per gli champagne, dove non sempre la marca più nota è poi quella più apprezzata da chi di queste prelibatezze se ne intende. Si deve scoprire quali gusti vengono maggiormente apprezzati e quali no. Perché entrare nell' universo dell'enologia è come aprire la porta un mondo prima totalmente sconosciuto: significa imparare un linguaggio nuovo.

Al Parco Dora...
...il riciclo si ricrea

3 - 4 - 5 - 6
Dicembre 2004

Ti aspettiamo insieme al tuo bambino per scoprire con gli ecoliniomi di Babbo Natale come destinare i prodotti e trasformarli in simpatici pupazzi, maschere o amuleti. Prima di gettare una bottiglia di plastica, una lattina o una scatola, guardali con attenzione, potresti scoprire che nasconde un simpatico giocattolo!

Venerdì 3 e Lunedì 6
dalle 14.30 alle 18.30

Sabato 4 e Domenica 5
dalle 9.30 alle 18.30

DOMENICA 5 APERTI

ipercoop

DORA
Parco Commerciale

Via Livorno angolo Via Treviso - Torino

LIBRERIE DEL CENTRO · upim · BANCA DI ROMA · salmoraghi & viganò · conbipel · flunch

Moda

SPACCIO

SUPERGA OUTLET

Calda e avvolgente, maliziosa e seduttiva. Talvolta chic, altre vagamente frivola. Così, la moda da indossare durante il lungo periodo delle festività natalizie, che ci vede impegnati in un fitto carnet di pranzi ■ Gala ■ cenoni da Mille ■ una Notte, ■ informali serate tra ■■■ ■ in compagnia dei parenti più stretti. In montagna come ■ città, ogni occasione richiede una mise pensata ad hoc, una caduta di stile risulterebbe imperdonabile. ■ è proprio lo stile, più ■■■■ delle tendenze del momento, a dettare legge: dev'essere camaleontico, capace di esaltare la personalità e - soprattutto - ■■■ dev'essere mai fuori luogo, oltre le righe. Icone ■■■■ Grace Kelly e Jacky O. lo hanno reso immortale.

Perfetto look da montagna con le maglie in misto cachemire, ispirate alle più celebri Olimpiadi invernali. Le ha create Valentina Marchesini per Lerosa (info, tel. 011/88.26.99); la più nuova, dedicata a Torino 2006, esibisce sul davanti, la riproduzione della pettorina indossata solitamente dagli sciatori in gara. Ad hoc, pure le versioni con i ricami folk, le fantasie tipiche del Natale, oppure il classico ■ sempreverde jacquard: sulle nevi di Cortina, dove vengono prodotte, vanno a ruba. Serate casalinghe (ma non solo), nel segno ■■ lusso. l'ultima sciccheria? Esibire un kaftano in pura seta, semplice, con lo scollo impreziosito da colorate gemme bijoux, oppure più importante, tutto decorato con ricami floreali. Si portano da soli come sop■■ un paio ■ pantaloni. Sete di Jaipur li propone abbinati ad un paio ■ preziose pantofoline indiane, ricche di perline e decori orientali. Super trendy, la mantellina coprispalle, tornata in primo piano in tutte le collezioni delle più prestigiose griffe: Intimissimi la interpreta in tessuto di lana e viscosa (nella foto).

SPACCIO

Via Foggia, ■ - ■■■■
orario continuato entrata libera
da lunedì a venerdì: 10 - 19,30
sabato e domenica: 9,30 - 19,30

Basic Regio Parking - C.so Regio Parco, 39
Chi viene allo Spaccio parcheggia gratis!

Sono aperti
tutte le domeniche
fino a Natale.

(anche mercoledì 8 dicembre)

SUPERGA OUTLET

Via San Marino, 31 - TO■■■
orario continuato entrata libera
da lunedì a domenica: 10,15 - 19,30

Per tutti i clienti il parcheggio è gratuito

Kappa
ROSE DI KAPPA
Jesus jeans
SUPERGA
K-WAY

BEST LIVER

Donna

Abbigliamento - scarpe - accessori

RIVENDITORE AUTORIZZATO

CLOSED©

TORINO - Via Nizza, 57/A - Tel. 011.6694569

Un intimo minimo ma prezioso

Un'impennata nel business della lingerie

"Jadis il fallait écarter les culottes pour voir les fesses, maintenant il faut écarter les fesses pour voir les culottes". E' il bon-mot - che non ha certo bisogno di traduzione - di un giovane francese contemporaneo, ad ammirato commento della lingerie minuscola e sexy della sua bella fidanzata: evidentemente seguace di quella scuola di pensiero che affida il massaggio di seduzione del corpo a lembi di tessuto sempre più esigui.

Quanto più esigui, tanto più preziosi: infatti il costo appare inversamente proporzionale ai centimetri di seta, raso, tulle, ricamati, adorni di trine e perli- che si utilizzano per costruire un reggiseno, un perizoma, un tanga... perché quel pochissimo dev'essere ornato, raffinato e seduttivo, arma letale che consenta alle donne di condur- con successo la propria "guerre en dentelles".

L'altra scuola di pensiero cernente la lingerie femminile ha per slogan "vedo-non-vedo" che, do gli estimatori, starebbe validamente affiancando, se non soppiantando, il "vedo-nudo". Gli uomini, cioè, vorrebbero più spazio all'immagi-: ecco perché la moda - attenta alle tendenze del mercato - sta operando un repêchage pagliaccetti pseudo-naïf, elegantissimi body, pantaloncini ondulanti di seta come apparivano nei film í '40-'50, decidendo perlomano proporli in alternativa al perizoma, così da offrire ad ogni donna lo stile più consono al proprio gusto, alla circostanza, al partner.

Infatti, se l'abito può servire a mascherare il corpo, reggiseno e slip parlano sempre chiaro, anzi, costituiscono un implicito invito ad andare oltre. Le donne scelgono l'intimo seconda gusti e desideri, obiettivi ed occasioni, voglia di lasciarsi vedere ed apprezzare. Ovviamente con differenze tra donna e donna, tanto da arrivare a tracciare un collegamento diretto tra lingerie e temperamento.

In proposito, sulle riviste femminili furoreggiano gli "psico-giochi": la romantica signora che indossa fiori volants, mentre quella che usa corsetti guêpières avrebbe un'anima da pin-up. La lolita rinuncia al tutto-candido - al massimo con qualche sfumatura - in nome della malizia legata all'innocenza. Glamour è la signori- sempre attenta alla griffe, mentre l'autentica seduttrice indossa modelli osés grande fascino e sensualità. La sporti- sceglie capi eleganti ma senziali privilegiando i tessuti naturali, mentre l'androgina si trova a proprio agio la biancheria rubata dal cassetto del partner. Infine la raffinata, mai volgare, non demorde da seta, izzi, tulle ricamato, predilige slip a vita alta, colleziona sottovesti elegantissime.

Certo, quello lingerie è diventato un business importante, tant'è vero che l'anno scorso il fatturato ha raggiunto i 2,6 miliardi di Euro, registrando una poderosa impennata. Quanto alla lingerie-regalo per le feste, appare ormai déjà-vu e tantino abusato il tutto-ros-. Quindi, uomini, prima di scegliere studiate be il "suo" carattere: pochi lembi di chiffon nero strategicamente disposti, body di griffe adorno di pizzi preziosi? Se proprio volete colpirla al cuore, fatele trovare sotto l'albero tanga e reggiseno di visone adorni di cristalli...

HAI GIÀ PRONTA L'ATTREZZATURA PER AFFRONTARE LE PISTE INNEVATE??????

....Sìì!!!!!!!!!!! allora inizia a fare il primo slalom tra i nostri sconti

5% 6% 7% 8% 9%

10% di sconto

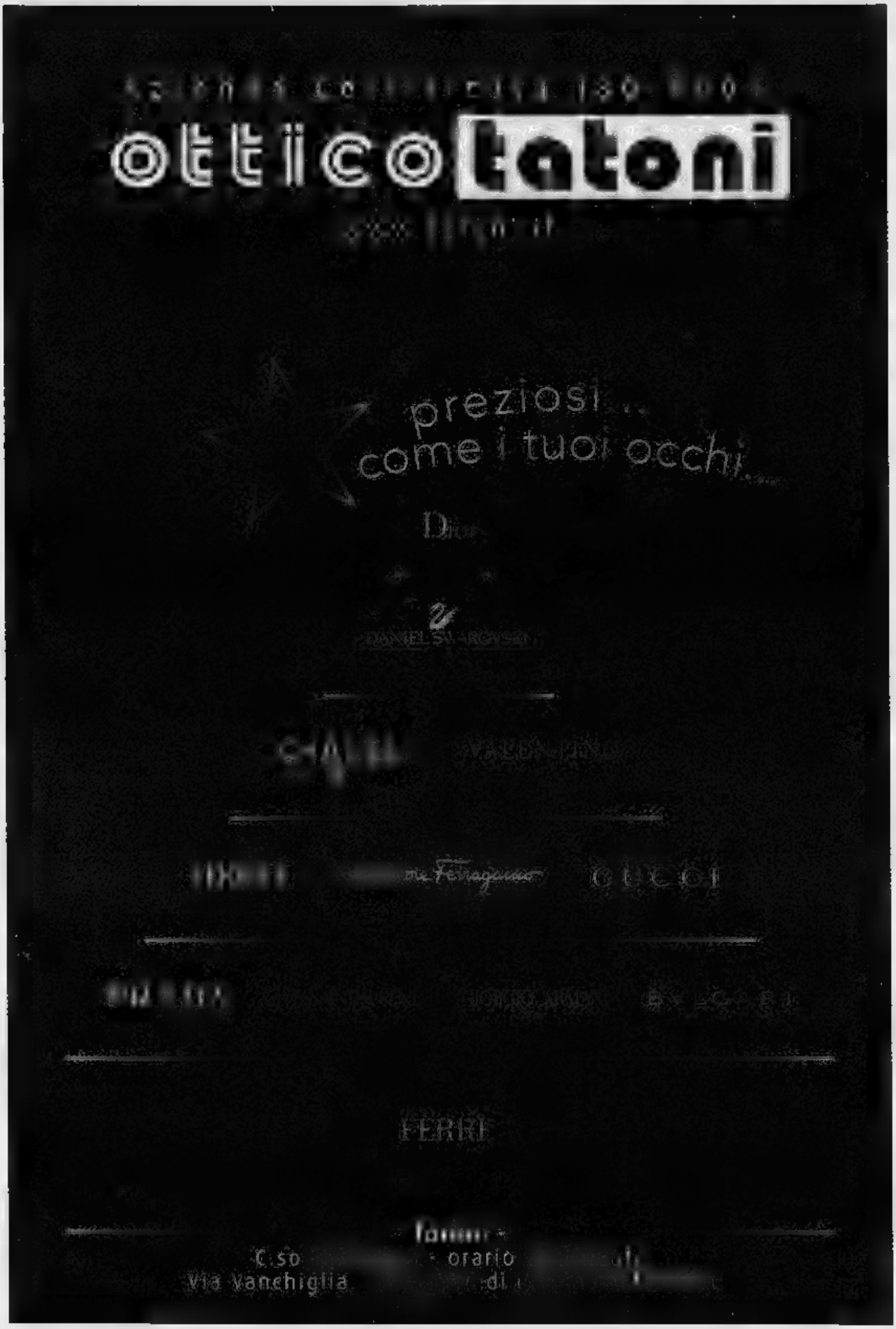
SNOWBOARD

Pila, Marileva, Sestriere

Prenota le tue vacanze natalizie al freddo o al caldo in delle nostre filiali:

Moncalieri: viale Stazione 1 bis - 011.6828366
Moncalieri: via Postiglione 29 - 011.6813561
Carmagnola: via Chiffi - 011.9720238
S. Gillio: via Pianezza 1 bis - 011.9841742
Druento: via Italia - 011.9846487
Alpignano: via Mazzini - 011.9661381
Torino: c.so Trapani 4/e - 011.7770640
Trofarello: p.zza I Maggio 4 - 011.6496538
Pinerolo: corso Torino 184b - 0121.326671

GOLDEN


ottico tatoni
preziosi...
come i tuoi occhi...
Dior
DANIEL SWAROVSKI
CHAUMET
GUCCI
FERRI
orario
via Vanchiglia

Splendono le luci d'atmosfera

Addobbi e luminarie candidi come la neve

Mai si è visto un Natale così luminoso. Un travolgente luccichio, capace di ricreare magiche atmosfere attraverso sapienti giochi di luce ed ombre. Proprio sulle luminarie, puntano quest'anno gli esperti di allestimenti, decorazioni e scenografie.

Non hanno dubbi Fabrizio e Gianmario Abate, a cui la Contessa Ferrero di Ventimiglia, ha più volte affidato l'addobbo esterno del suo palazzo, in piazza Carlina. «Viste e pensate in ogni forma e colore, sono le luci a fare tendenza, a catalizzare l'attenzione» sostengono. Per rendersene conto, basta guardare il loro show room «Abate by Cisd», di via Gaudenzio Ferrari, dove è stato ricreato un villaggio natalizio (uno scorcio, nella foto): troneggiano alberi, altezza soffitto, realizzati con tronchi veri, le cui chiome vengono avvolte da zanzariere argentate e rami metallici, punteggiate da microluci bianche, a simulare cascate di diamanti. Una profusione di «led», ovunque. Persino sui tendaggi. «E' una luce bianchissima, quasi tendente al blu, fredda e molto tecnologica, la stessa che lo scorso anno venne utilizzata per illuminare la Tour Eiffel». Niente colori accesi, tutto dev'essere candido come neve. Come le stelle in formato maxi (fino ai 90 centimetri di diametro), sostenute da fili di ferro che scendono a

grappoli dal soffitto, o appoggiate su steli rivestiti da un pavè di lucine. Un tormentone: questo Natale i decori luminosi la fanno da padrone, rivestono davvero di tutto, dai pini tradizionali alle balconate dei palazzi, sino al bouquet centrotavola. Quest'ultima novità, consiste in fasci di rami gommosi che si possono curvare, dai quali spuntano lampadine a foggia di fiore: l'atmosfera è assicurata. Il genere tropicale che aveva imperversato nel 2003, sopravvive ancora in parte negli uccelli giganti, costruiti con materiali naturali - code di pavone fatte con rami di dattero, becco ricavato dal ramo di palma - e dai contorni definiti da fili di lucine. «Di notevoli dimensioni, si possono sistemare nell'ingresso di una villa o in un salone importante», suggerisce Abate. Più facile, la collocazione dei Babbi Natale «in scalata», ovvero quelli che si individuano, stando col naso all'insù, sulle facciate dei palazzi: si possono sistemare anche sulle pareti interne di casa, come sul proprio balcone o terrazzo.

Classico rivisitato? «Ecco gli alberi in pieno stile vittoriano, con sfere realizzate a mano, ricami e specchietti. Sulla porta, invece della solita ghirlanda, si possono appendere mini arazzi con semi e ramoscelli di essenze esotiche», suggerisce Marco Segantin, esperto nel creare ambienti d'atmosfera. «L'alberello più divertente si chiama Barbalbero. E' colmo di folletti, collane di pigne e tanti abitanti del bosco vestiti di corteccia e piccoli frutti». Lo si trova esposto nell'Atelier Fleuriste di via Cavour 66, a Santena, insieme alla collezione di oggetti d'arredamento disegnati in esclusiva da Lucia Bosé (proprio l'intramontabile diva), per l'atelier di Segantini. Per la tavola, preziosi argenti inglesi antichi che ospitano bacche, aghi di pino e petali di rose, e «dolcia» decorativi, realizzati con elementi vegetali, che emanano profumi di spezie e mirra, le frangranze dei Re Magi.

Promozione regali di Natale
Omaggio sulle prenotazioni
Pagamento senza anticipo interessi zero

dal 1927 arredamenti
MARGIARIA

Vasto assortimento di
carrelli da soggiorno pieghevoli, scarpiere
moderne e classiche, tavolini per servizio cucina,
vassoi servizio, leggii, indossatori...
e tante altre idee regalo

— Rivenditore FOPPAPEDRETTI —

UNICA SEDE: TORINO, VIA FELETTO, 55
TEL. 011.248.23.92 - FAX 011.85.83.93
WWW.MARGIARIA-MOBILI.COM

Le lingue, un investimento sul futuro

Con corsi più flessibili e nuove tecnologie

Ma un signore attento e colto come il filosofo Charles-Louis de Secondat, barone di Montesquieu, vissuto a cavallo tra Seicento e Settecento, si rese conto dell'importanza della conoscenza delle lingue. Anzi, suggerì che, per un migliore apprendimento delle stesse, i giovani dovevano girare per il mondo vivendo sul posto, in modo da capire attraverso l'apprendimento della lingua anche usi e costumi. Oggi l'esigenza di imparare le lingue non è solo una ricchezza personale in più o apprendimento di cui far sfoggio nei salotti buoni. Ma un bisogno essenziale.

I ragazzi che navigano fin dai primi anni delle elementari in internet si confrontano, e in molti casi si scontrano, con tanti termini in inglese, ormai diventati di uso comune. Tanto da metterli in difficoltà e molte volte a costringerli a ribaltare questo disagio sulle insegnanti e poi sui genitori. E gli adulti? Tra le prime richieste delle ditte oggi c'è la conoscenza, parlata e scritta, di almeno una lingua. Anzi, più se ne posseggono più porte nel mondo del lavoro si dischiudono. Quindi? Regalare un corso di lingue è un investimento sul futuro.

E le scuole di lingua, numerose ormai in tutte le città, offrono corsi personalizzati, seguendo tutte le diverse richieste degli utenti. Da quelli serali per chi di

giorno lavora a quelli del mattino e del pomeriggio per studenti. Fino alla facoltà di scegliere volta per volta quale giorno e quale ora si ha a disposizione e concordare con l'insegnante la prossima lezione. Poi, con i nuovi sistemi multimediali, dalle audiocassette alle videocassette, fino ai cd e ai dvd, si hanno dei supporti con cui continuare ad allenarsi anche nei ritagli di tempo.

Non più solo libri, su cui fare esercizi e ripetere lezioni, ma direttamente un tutor, contattabile via internet con cui colloquiare e correggere i propri compiti. Flessibilità e nuove tecnologie permettono a tutti di apprendere, attraverso lezioni frontali e semmai tra un unico allievo e l'insegnante madre lingua, rapidamente la lingua desiderata. Inoltre, con delle vacanze nei Paesi dove quell'idioma è parlato e lezioni in scuole attrezzate, si hanno risultati insperati. E non esiste un età per imparare.

Certo, come diceva Montesquieu, da giovani si è facilitati, ma con la volontà e l'impegno nessuno è escluso a priori. E la possibilità di leggere un testo in lingua originale, vedere un film senza sottotitoli e soprattutto viaggiare sapendo di essere padroni della lingua del Paese di arrivo sono soddisfazioni non da poco. Per questo, e altro ancora, la scuola negli ultimi anni ha puntato molto sull'insegnamento delle lingue, ma i corsi studiati appositamente dagli istituti specializzati hanno una gamma di offerte molte volte superiori.

In alcuni casi, però, il corso serve solo per dare una rinfrescata ad un idioma imparato sui banchi e abbandonato per anni. Parlando qualche ora con un'insegnante e rinverdendo il proprio vocabolario o riscrivendo piccoli componimenti, dal biglietto di auguri alla lettera tra amici, ci si ritrova a ricomporre il puzzle della memoria. Insomma, per non rimanere esclusi in un mondo che non parla più solo la nostra lingua madre un corso di lingue oggi è indispensabile.

mazda

Nuova Mazda2 Sony Ericsson.

Paparazza.

telefonino con fotocamera viva-voce Bluetooth serie.

Questa volta ho proprio esagerato. La nuova Mazda2 Sony Ericsson è ancora più bello e più tecnologica che mai.
Quattro airbag, con ESD, climatizzatore, audio pack: di serie; volante in pelle, nuovi interni più eleganti
e tessuti più ricercati, cerchi in lega 15": serie;
motori benzina 1250cc 75CV e turbo diesel common roil 1400cc 68CV anche con cambio automatico.
E, ciliegina sulla torta, il telefonino K700i con la tecnologia Bluetooth Sony Ericsson e fotocamera integrata;
naturalmente di . Una Mazda2 così si vista.
Ora, venite a provarlo. Mazda2. Stra-raarrr.

Venite a scoprire la gamma Mazda2 a partire da 10.900

Sony Ericsson

5 GARANZIA

AZZURRA

CUNEO: Via della Motorizzazione, 1 - Tel. 0171 - 412112
MONDOVÌ: Via Savona, - Tel. 0174 - 42755

D. MOTORS

SAVONA: Via Nizza 83/R - Tel. 019 862274
SANREMO (IM): Filiale AUTOVIALE V.le Martiri della Libertà 315 Tel. 0184 -
ALESSANDRIA: Via Giordano Bruno, Tel. 0131 - 288755
CIRIÈ (TO): V. delle Brigate Partigiane, 140/R - - 581266

TORINO

TORINO: C.so Raffaello, 3/A - Tel. 011 - 6596187

MOTORLAND

: Corso Savona, 39 - 011 -

NUOVA SA.CAR.

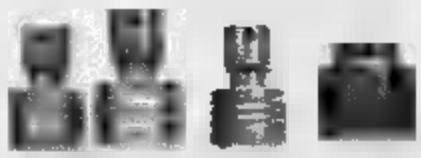
CARISANNALOT (NO): S.S. Vercelli-Biella, 19 - Tel. 0161 - 235126

CARS

CAMERI (NO): S.S. Del Sempione, 33 km 6 - Tel. 0321 - 474007
BORGOMANERO (NO): Via Novara, 318 - Tel. 0322 - 846588
VERBANIA: Via Ranza, 59 - Tel. 0323 - 572668

UNICAR

ALBA (CN): Corso Asti, 31 - Tel. 0173 - 212504
ASTI: Corso Alessandria, 75 - Tel. 0141 - 470304
BRA (CN): Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 - 499179



Acqua di Natale, € 7,00
Acqua del Ti Voglio Bene, € 6,50
Acqua della buona notte, € 6,50
Acqua del buonumore, € 6,50

Docciaschiuma bicolore alla frutta:
kiwi, papaya, cedro, fragola e curaçao, € 4,80

Simpatia - oil shower-bath, € 12,50
Fantasia - eau de toilette, € 6,80
Allegria - eau de toilette, € 6,80
Armonia - [redacted] de toilette, € 6,80

Regala nuove sensazioni.

Regala le Ricette Cosmetiche firmate Dottoressa Reynaldi.

Se cercate un regalo speciale c'è un posto dove potete trovarlo. I negozi Dottoressa Reynaldi vi offrono tutto quello di cui avete bisogno per un Natale pieno di gioia: regali per lui, per lei [redacted] anche per voi. In occasione del venticinquesimo Anniversario, infatti, omaggi e sorprese per i clienti si aggiungono alle offerte di Natale [redacted] all'opportunità di riduzioni ulteriori con la Carta Anniversario. La linea di Ricette Cosmetiche Naturali è ricca di prodotti eccellenti e idee originali: Ricetta alla Seta (body lotion, siero viso), Ricetta al vinacciolo (siero viso idratante), Ricetta alla Malakite (mineral lotion for man), Wine Serum (antiaging for man).
Un modo diverso per fare gli auguri, un mondo nuovo da scoprire.

I [redacted]stri punti vendita di Torino:
Via Gramsci 10 - Tel. 011.54.07.82 - orario continuato.
Corso Montecucco 59 - Tel. 011.38.52.044
Stabilimento Factory Store: Via Ferrero 21 - Tel. 011.95.88.271 - Rivoli
Aperto sabato e domenica ore 10:00 - 19:00.
www.reynaldi.it - info@reynaldi.it

Dottoressa Reynaldi
Esperienza e idee al servizio della bellezza.

PRESENTANDO QUESTA PAGINA PRESSO I NOSTRI PUNTI VENDITA RICEVERETE IN OMAGGIO LA RICETTA ANNIVERSARIO SIERO RIVITALIZZANTE DA 50ml.

I libri che acquistano bellezza

In cerca di piccoli gioielli nelle botteghe antiquarie

Un libro è per sempre, per rubare lo slogan di una nota pubblicità dei diamanti. E proprio per questo non perde mai la sua bellezza. Anzi, nel tempo i libri ne acquisiscono ancora di più.

Chi è entrato in una libreria antiquaria, anche solo per curiosità, avrà avuto modo di sfogliare codici e manoscritti antichi, di avere tra le mani piccoli gioielli di tipografi artigiani, artisti del libro. Ha potuto sentire la consistenza vellutata di rilegature in cuoio, con sbalzi e incisioni, di sfogliare pagine di carte pregiate in alcantara o in gompi vellum del Giappone, morbide come seta. E poi notare le bellezza del carattere stampato soppesando pieni e vuoti, bordi e interlinee, in un calcolo che è opera di maestri della pagina.

Per questo è comprensibile, ad esempio, la stima e l'affetto che ha avuto per anni un grande artista come il poeta cileno Pablo Neruda nei confronti del "suo" tipografo Alberto Tallone. Un Manuzio dei tempi moderni. A cui ha affidato la cura e l'edizione di alcune sue opere: addirittura degli ultimi manoscritti vergati prima di morire. Non più solo un libro ma un "unicum", un'opera d'arte tipografica.

E i bibliofili sanno bene quale sia la differenza tra un testo tirato in migliaia di copie, in carta dozzinale e con le pagine incollate alla copertina, e questi piccoli gioielli curati in ogni singolo dettaglio.

Certo, il valore letterario dell'opera è lo stesso e la possibilità di crescita per chi legge è identica, far scorrere gli occhi sulle pagine di un testo edito con la cura di un tipografo artigiano è ben altra cosa. Per questo nelle librerie delle case cresce il numero dei volumi con i dorsi in pelle e i caratteri in oro zecchino, dalle fogge e misure le più strane, con quei segnalibri in filo intrecciato che penzolano a indicare una lettura in corso. Libri che hanno un passato, molte volte riconoscibile negli ex libris impressi sulle prime pagine, o con firme autografe di personaggi famosi. O anche solo nel lieve colore ambrato delle pagine al contatto con la luce dei tanti giorni trascorsi riposti su ripiani di librerie di case e studi.

Libri decorati anche all'interno con miniature che sono piccole opere d'arte. Senza arrivare al noto e fastoso libro delle ore di Lorenzo de' Medici, sono numerosi i libri di preghiera arricchiti di immagini, seppur piccole nelle dimensioni, precise in ogni dettaglio. E con i testi impresi in caratteri tra l'onciale e la gotica, che riportano alla memoria codici medievali e quel lungo, e ancor oggi mai terminato, lavorio di elaborazione stilistica delle lettere.

No, regalare un libro antico o un'opera tirata in un numero limitato di copie è un segno di attenzione, un sottolineare il valore della persona a cui se ne fa dono. Poi, non sempre un libro prezioso ha di per sé un costo inaccessibile. Alcuni, di minor pregio, ma non di minor bellezza si trovano a prezzi abbordabili. Ma sono comunque un documento storico, di una storia silenziosa, quella di questi mesti "servitori" della cultura: i libri.

LMC LIBRERIA
MISSIONI CONSOLATA
pubblicazioni e artigianato dal sud del mondo
MISCO s.r.l. via Cialdini 2/A 10138 TORINO Tel. 011.4476695
aperto da martedì a sabato 9:00 - 12:30 / 14:30 - 18:30

libri delle più importanti case editrici cattoliche e laiche:
letteratura per ragazzi, educazione alla mondialità, conoscenza dei popoli, testimonianze missionarie, informazione alternativa.

Terre Lontane
Acquisti dal mondo
Missionari della Consolata
Misco Srl - Via Cernaia 32 - 10122 Torino
Tel. 011.53.98.29

alimentari e artigianato
del commercio equo e solidale
oggetti dell'artigianato
afro-asiatico
latino-americano

Kia Motors consiglia Agip

Grazie 1000.

- Servosterzo
- EBD
- 2 Airbag
- 4 freni a disco
- ABS
- 5 posti

Zero anticipo, Zero rate per un anno, Zero interessi per due anni.

Prima rata a 12 mesi dall'acquisto, 30 rate con interessi tan max 5,88% - taeg max 6,04% + 24 rate a interessi zero (tan 0% - taeg 0%). Finanziamenti salvo approvazione Findomestic Banca S.p.A. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Offerte non cumulabili con altre in corso, valide su tutta la gamma Picanto disponibile in rete.

da **7.650,00*€**

Nuova
Picanto 1000. Picantissima.

GARANZIA 3 ANNI

www.picanto.it

Kia Motors Italia SpA.Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."

KIA

Non seguite la moda, guidatela.

Vieni a vedere la tua Picanto da:

KIA MOTORS ITALIA S.p.A.

Filiale di Torino

C.so Taranto, 33 - 10155 Torino - Tel. 011.268.86.32

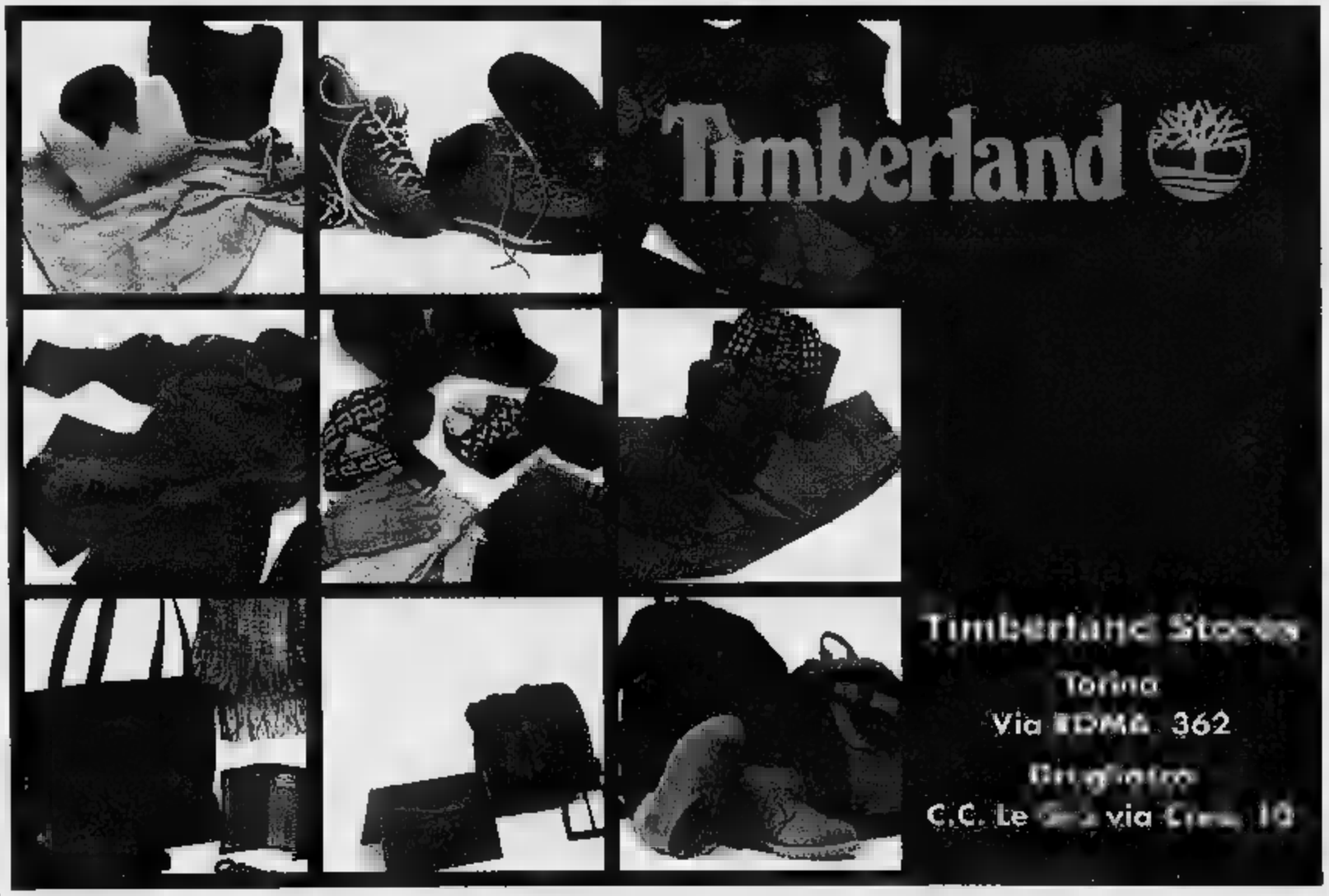
C.so Vittorio Emanuele II, 18 - 10125 Torino - Tel. 011.835.281

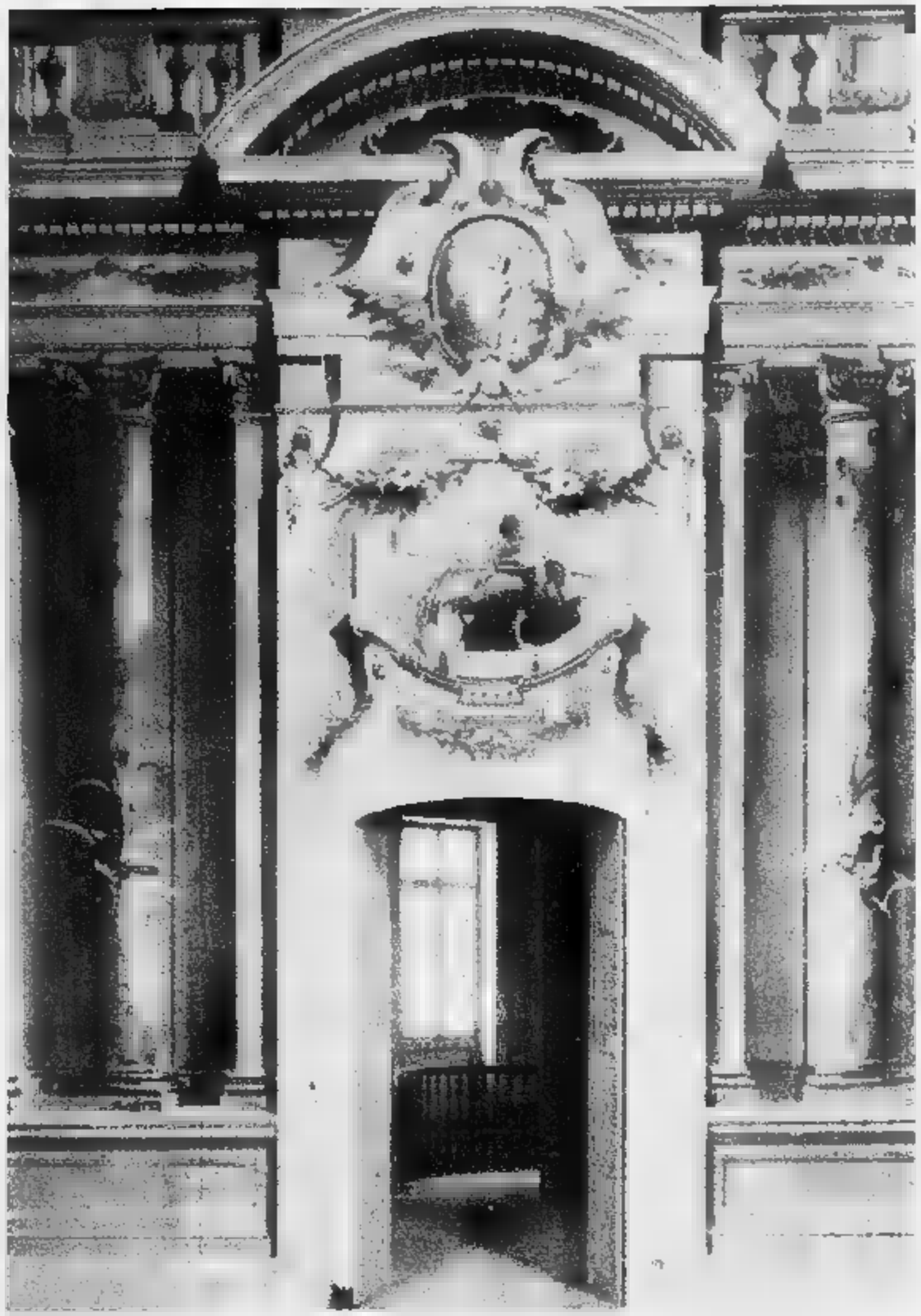
Fra portici, piazze e mercatini

Sembra facile improvvisarsi Babbo Natale...

Anche quest'anno c'è [illegible] gerla da colmare, ad ognuno il suo pacco regalo. Sembra facile improvvisarsi Babbo Natale, eppu[illegible] non sempre la nostra mente è prolifera [illegible] idee originali e gradevoli. Urge uno shopping-tour tra i luoghi torinesi ad alta concentrazione di botteghe e negozi, dove - [illegible] un solo pomeriggio [illegible] poco più - riesci a risolvere la questione del «che [illegible] regalo». Anche la domenica, perchè in vista delle festività [illegible] per incentivare gli acquisti, la maggior parte delle attività commerciali restano aperte 7 giorni su 7 sette. Come ogni città, anche Torino, ha la sua classica strada [illegible] lusso: sotto le arcate di via Roma, [illegible] una [illegible] quasi ininterrotta che nulla ha da invidiare alle capitali dello shopping di tutto [illegible] mondo, si susseguono i grandi nomi della moda italiana. Stes[illegible] scenario in piazza San Carlo, via Lagrange [illegible] dintorni, sino [illegible] spingersi sotto i portici [illegible] piazza Vittorio Veneto. Antiquari [illegible] librerie antiquarie sono i padroni della zona attorno al ce[illegible]: botteghe che trattano alto antiquariato, dipinti antichi e mobili rari e dall'altro negozi specializzati in modernariato, [illegible] antichi, gioielli d'epoca, argenti [illegible] complementi d'arredo, abbondano in Borgonuovo-via della Rocca. Mentre in via Po e in [illegible] Garibaldi, l'isola pedonale più lunga d'Europa, si trovano moltissime librerie, profumerie, negozi [illegible] abbigliamento giovane, specie jeans e scarpe. Da piazza Statuto si diramano via Cibrario [illegible] via San Donato, entrambe ad alta vocazione commerciale, mentre in [illegible] Santa Rita, non [illegible] può [illegible] nominare via Tripoli sulla quale si affacciano boutique di ogni sorta, dall'abbigliamento casual, al fornito negozio di borse griffate.

Strade, [illegible] anche piazze [illegible] mercatini di quartiere (Crocetta, piazza Benefica, corso Sebastopoli, per citare alcuni tra i più popolati dalle bancarelle), offrono spunti interessanti. In Borgo Dora, che Edmondo De Amicis soprannominava «il Ventre di Torino», evidenziandone la centralità nella [illegible]ia e nella tradizione cittadine, [illegible] è appena aperto il «Mercatino [illegible] Natale»: [illegible] piazza Borgo Dora, nel cortile interno ed esterno del Maglio, in [illegible] scenario tutto colori, sapori e suoni, [illegible] allestite (da [illegible] fino al 12 dicembre [illegible] dal 17 al 23 dicembre), decine [illegible] bancarelle artigianali e di alta enogastronomia. Un piccolo paradiso del ga[illegible]get [illegible] talizio aperto nei giorni feriali (ore 15-20), giorni pre-festivi [illegible] festivi dalle 10 alle 20. Tra spettacoli itineranti, serate enogastronomiche, degustazioni di prodotti tipici pi[illegible], vin brulé, castagne, tè verde, [illegible] gospel [illegible] gruppi rappresentanti le culture del mondo, ci [illegible] può rifornire [illegible] pacchetti e pacchettini [illegible] regalare agli amici, nien[illegible] [illegible] troppo impegnativo, [illegible] piuttosto una miriade [illegible] oggetti a buon prezzo. Chi ha i minuti contati, può optare per [illegible] visita nei maxi-centri dello shopping, dall'8 Gallery del Lingotto alla Rinascente [illegible] [illegible] Lagrange, dall'Ikea sino [illegible] Le Gru di Grugliasco. E per chi non si preoccupa di macinare chilometri, c'è sempre il MacArthur Outlet di Serravalle Scrivia con i suoi 150 negozi griffati, che offrono la garanzia di trovare [illegible] regalo giusto. Dall'abbigliamento, all'oggettistica, ai complementi di arredo, tutto scontato dal 30 al 70 per cento.





CASTELLO DI
PIEA D'ASTI

P.zza Italia 3 Tel. 0141.90.16.41

Autostr. TO-PC uscita Asti ovest
da Torino direzione Chieri prosecuzione Castelnuovo D. Bosco

IMPORTANTE ASTA di ARREDI
provenienti da nobili famiglie

ASTA: Domenica ore 16.00
Esposizione: sabato 10 - 13 / 15 - 19

Prestigiosa vendita di mobili antichi XVII - XVIII - XIX secolo dipinti antichi, arazzi, tappeti, argenti, icone russe, soprammobili, lampadari, lampade da tavolo, camini, statue, salotti Chester e tutto ciò che fa compendio artistico.

COLLEZIONE DI VINI PIEMONTESI
VISITE GUIDATE AL CASTELLO

---

oltre 2000 metri di esposizione

Ricercando lo shopping "alternativo"

Le deliziose botteghe del Quadrilatero Romano

E' stata definita l'area cittadina del «trendy food», perché in queste antiche vie pedonali alle spalle di via Garibaldi verso Porta Palazzo sono sorti ristoranti di cucina regionale, internazionale ed etnica, caffè letterari e caffè marocchini dove sorseggiare un tè alla menta con qualche dolcino, tapas bar, tipiche vinerie e locali multietnici. In realtà il Quadrilatero Romano è anche una zona dove fare shopping «alternativo».

Lungo questo straordinario gruppo di piccole vie lastricate che sprigionano tutto il fascino del vecchio centro storico, oggi fortemente rivalutate, sono sorti numerosi atelier di giovani creativi e boutique di tendenza, ma anche deliziose botteghe artigiane dove acquistare pezzi unici e oggetti d'arte. E attingere ottimi spunti per un regalo natalizio.

In via Sant'Agostino 28, ad esempio, c'è il «Marco Polo», un grande spazio in cui trovare mobili e complementi d'arredo provenienti da tutto il mondo; sulla stessa via, al numero 23/g, si è installato «Serienumerica», negozio-laboratorio di Maria De Ambrogio e Rosella Lavatelli, due giovani stiliste che da anni portano avanti la loro ricerca nei tagli rigorosi e minimali, nei dettagli e nella particolare lavorazione dei tessuti, creando collezioni di abbigliamento in serie limitata: genere essenziale chic, declinato in cappottini, gonne e pantaloni dalle linee essenziali e geometriche. Al civico 23/c, il «Hafa Café», caffè in stile marocchino, si trova attiguo al bazar che vende tutti i prodotti di Bab Amil, ovvero oggettistica e accessori provenienti dalle tende dei berberi. In via Bonelli hanno invece trovato casa «Autoptic Vestimentarie», con i loro abiti sperimentali, e l'atelier couture di Walter Dang, lo stilista ispano-vietnamita francese già assistente di Pierre Cardin nonché collaboratore di André Courrèges e Jean Charles de Castelbajac, scelto - tra 800 candidati - per presentare la sua performance durante la settimana dell'Alta Moda a Roma. Al civico 15 propone, per questa stagione, pezzi unici ispirati al Messico e all'Inghilterra, dal 1700 ad oggi, molto femminili e sexy, realizzati mescolando tra loro i tessuti, lana, cachemire e chiffon di seta. Sempre in via Bonelli, ma al numero 8, è stato appena aperto «Wa Wa Da Da», boutique di Alta Moda per bambini con soli pezzi unici, frutto della collaborazione tra Walter Dang e Adriana Delfino, conosciuta - oltre che per gli abiti - per i suoi gioielli: li crea assemblando scampoli e frammenti di stoffe antiche, fili, cordoni e pietre di talco scolpite a mano. E inventa originalissimi corpetti-gioiello da indossare a pelle.

Lungo il perimetro del Quadrilatero, «Vecchio Richard», in via San Domenico 24/f, offre porcellane, fedeli riproduzioni di oggetti d'epoca, e molta oggettistica per la casa, raffinata, di ottima fattura artigiana. In questi giorni l'allestimento è ispirato ai tempi della Russia degli zar, come la collezione di piatti in vetro, dipinti dall'artista torinese Marina Conti, che ritrae - attraverso paesaggi dalla suggestione fiabesca - il «Natale a San Pietroburgo». Ma ci sono anche oggetti etnici provenienti da Bali, ad esempio la linea graffiti composta da vasi e piatti realizzati a mano in pregiati materiali naturali.

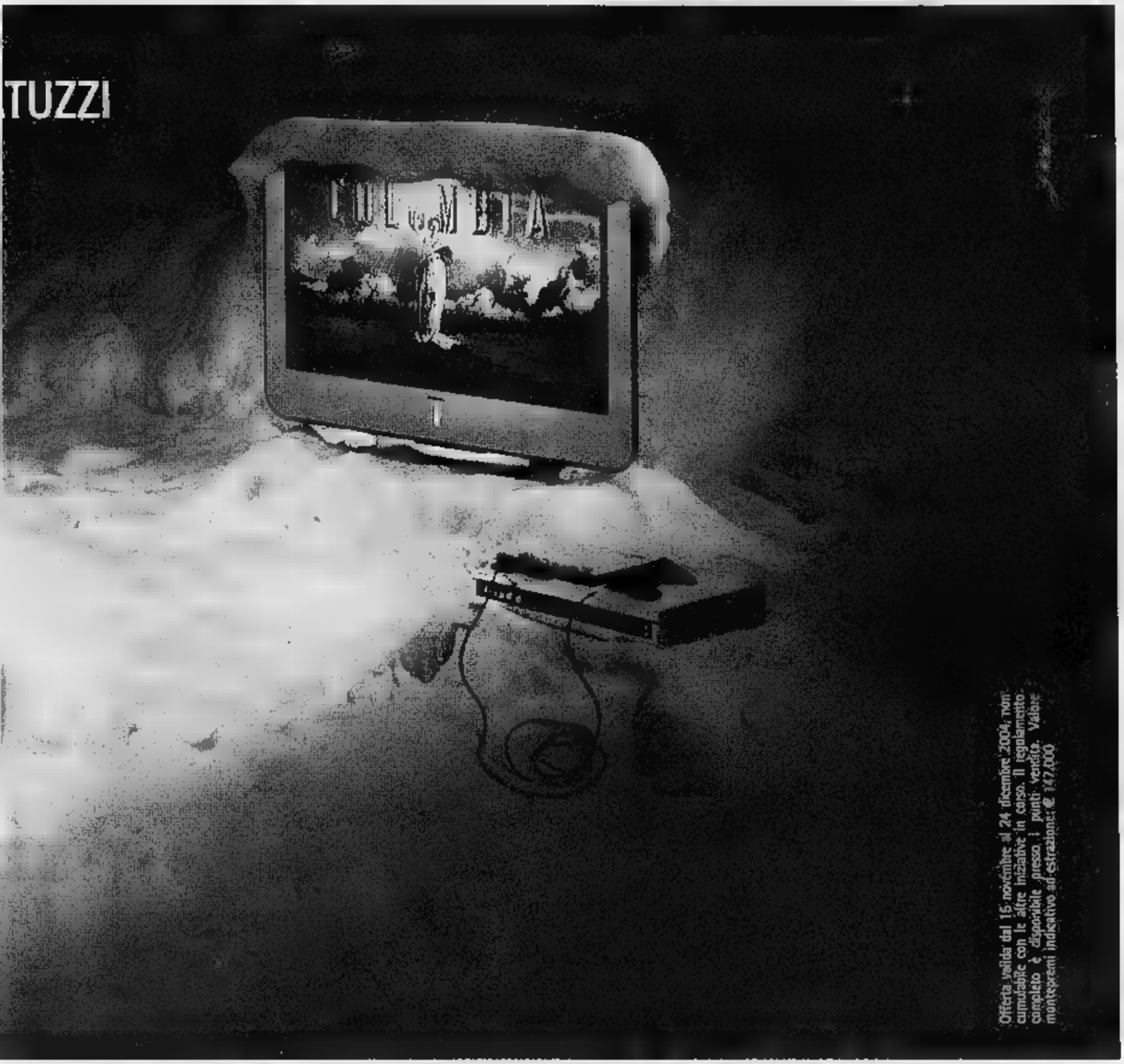
IN REGALO SONY A OGNI ACQUISTO, E OGNI GIORNO UN TV AL PLASMA A ESTRAZIONE

Fino al 24 dicembre, lasciati conquistare dalla grande varietà di divani, poltrone e complementi d'arredo Natuzzi ■ ad ogni acquisto, a partire da € 1500, ricevi subito un gioiello della tecnologia Sony. In più ogni giorno, partecipi all'estrazione di uno splendido tv al plasma Sony da 42". Tutti vorranno approfittarne.

Numero verde 800 844 855 - www.divaniedivani.it

TORINO - Corso P. Oddone, 30 - Tel. 011.5213629 - Ampio Parcheggio interno con ingresso da vi
TORINO - Corso Turati, 82 - Tel. 011.3198877
TORINO - Via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011.4530104 - Pa
ROLETTO - PINEROLO (Torino) - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121.342
Nei nostri Show Room siamo aperti domenica pomeriggio 16.(

TUZZI



Offerta valida dal 15 novembre al 24 dicembre 2004. Non cumulabile con le altre iniziative in corso. Il regolamento completo è disponibile presso i punti vendita. Valore montepremi indicativo ad estrazione: € 147.000

SONY

PlayStation.2

Hi-Fi Compatibile CD-R/CD-RW e MP3

TV Color Flat splay Trinitron ega 4:3 da 29"

Fotocamera ultraslim da 5.2 Megapixel

Registratore/Lettore DVD Video, Compatibile MP3

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

■ Masserano - REPARTO PRONTE CONSEGNE

rcheggio interno
174 - Domenica aperti tutto il giorno
00 - 19.00

BIELLA - GAGLIANICO
S.S. TROSSI, 26
TEL. 015.2547228
REPARTO PRONTE CONSEGNE

LA MARTINA
POLO PLAYER GEAR
AJ ARMANI JEANS
ARMANI COLLEZIONI
PETER & SONS
TOMBOLINI
B.B. KOST Privilege
ROAMERS
Harmont & Blaine
SONRISA
FRED PERRY SPORTSWEAR LONDON
WOOLRICH
HoTio
MABITEX.
carrel
Brooksfield SPORTSWEAR
PROFILO
A.M.
MILITARE
PIERO GUIDI
Alberto Guardiani
9.2

Storico negozio per uomini di classe. Si eseguono abiti e camicie su misura con un curatissimo servizio personalizzato. 30 metri di vetrina, dalla cerimonia al classico, allo sportwear.

ESPECIALLY FOR
MOMENTI

SPECIALISTI PER L'UOMO
COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO

Via Sestriere 11 - BORGO S.PIETRO MONCALIERI
Tel. 011/6060757. Proseguimento Via Nizza
a 500 mt. da P.zza Bengasi direzione Nichelino

Personali

In tema di sci la tendenza generale privilegia la ricerca del divertimento, la comoda sicurezza e linee estetiche di vintage. E la ricerca tecnicoscientifica insegue nuove formule per migliorare l'efficacia e il senso di stabilità dei nuovi modelli sciancrati. C'è chi ha preferito usare il magnesio al posto del carbonio, per sfruttare l'elasticità che sa rendere questo componente. E' il caso dell'Atomic che la struttura B5 con cui offre quattro modelli di punta (2 per gare e 2 per Race Carve) e 4 della linea Supercross. Stessa scelta rivolta al magnesio per Blizzard che così alleggerisce i suoi modelli Sigma, mentre con il Sistema AFI ha creato una linea per il pubblico femminile (4 modelli X-Spirit).

Fischer punta sempre sulla soluzione «Frequency Tuning» per i suoi RC4, una sorta di costruzione lamellare presa in prestito dalle sale da concerto. Rossignol inaugura con gli Zenith Z5 la struttura «H» in fibra di carbonio per meglio sfruttare gli impulsi dagli scarponi agli sci. Chi volesse «sciare italiano» può farlo essendo rinata il glorioso marchio Maxel, al top due modelli «purosangue» (Gs Storm, Sl Tister) sandwich di legno, alluminio, fibre di vetro, poi due modelli freeride e due allmountain.

In tema di scarponi Salomon introduce sul mercato dopo i test in gara gli Spaceframe (3 modelli) dotati di struttura asimmetrica e, grazie a fori esagonali sui lati esterni, più morbida per una migliore conduzione degli sci. I Fischer Soma addirittura adottano una leggera apertura (10 %) all'esterno dei piedi. Dolomite ha aggiunto sulla gamma Aspect un gancio con funzione «ski-walk», che se aperto permette di camminare più comodi.

Per gli atleti freddolosi la Reusch propone Jetstreamer, una moffola da gara.

Hotel di charme fra neve e silenzio

Un viaggio speciale, un'emozione segreta

E' Natale: vorresti regalare a te stesso un'emozione segreta? Scegli di trascorrere qualche giorno tranquillo in un [illegible] trentino [illegible] in uno châlet valdostano, piccoli alberghi [illegible] charme ore immersi in un incantevole [illegible] paesaggio [illegible] boschi [illegible] di neve: poche stanze [illegible] confortevoli, cucina del territorio estremamente curata, lo scenario grandioso delle montagne invernali.

Altra opzione all'insegna della quiete: ogni suono - che non sia quello a più voci della natura - è bandito dagli alberghi della catena "Relais du Silence", nata in Francia [illegible] oggi diffusa anche in Italia. Sono castelli, fattorie d'atmosfera, antichi mulini, case patrizie che, accoglienti [illegible] dotate di fascino, offrono agli ospiti il raro dono del silenzio e un'affettuosa gestione familiare.

Se però la solitudine totale diventa - più che un desiderio - una necessità di sopravvivenza, per sfuggire al [illegible] festaiolo, [illegible] traffico convulso, alla folla rumorosa lo spirito romantico sceglierà il soggiorno in un faro, [illegible] una scogliera dirupata di fronte all'oceano [illegible] su [illegible] lembo di roccia in mezzo al mare: che in questa stagione potrà far dono di freddi orizzonti d'induco all'aurora, di ventose giornate di sole, di livide onde infuriate sotto un cielo di pece, lampi che nottetempo

illuminano cavalloni crestati di bianco... e di qualche terso notturno stellato da non dimenticare mai più.

Se poi lo spirito natalizio risveglia l'impulso alla meditazione - scrutarsi dentro in un ambiente di grande spiritualità - [illegible] quella che ti muove è la ricerca della calma interiore necessaria per raggiungere lo stato di pace, allora scegli un monastero che apra le sue porte alle anime inquiete: la semplice ospitalità dei monaci, la partecipazione ad esercizi spirituali e preghiere, la perfezione metafisica dei canti gregoriani, la commovente bellezza delle voci maschili in coro... tutto [illegible] ti riporterà a casa rigenerato nel corpo e nello spirito.

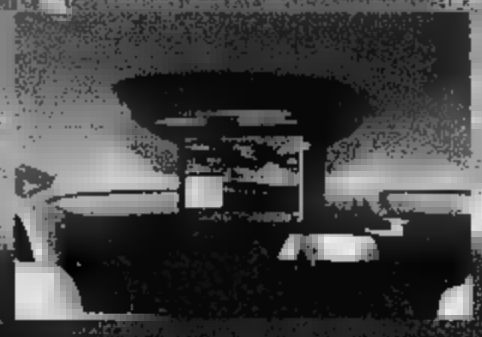
Infine, [illegible] ti [illegible] l'idea di un tuffo nella storia [illegible] [illegible] remota [illegible] un mondo lontano dalla realtà europea, prendi in [illegible] l'eventualità di un viaggio in Oriente, scegliendo di soggiornare in uno dei mitici grandhotel che sono stati testimoni degli eventi più significativi del loro paese, che hanno accolto capi di stato [illegible] monarchi, ispirato la [illegible] letteraria di grandi scrittori, mentre fa[illegible]i registi li hanno eletti a set per i loro film: [illegible] il mitico Raffles Hotel di Singapore, costruito alla fine dell'Ottocento.

Ci troverai lusso, opulenza [illegible] magnificenza, sintesi [illegible] fasci[illegible] coloniale e di eleganza tutta orientale: grandi saloni dove risplendono i cristalli, arredi antichi, gazebo liberty per l'aperitivo, ristorante cinese d'atmosfera con lanterne al soffitto... e, per gli ospiti, niente camere ma solamente suites.

Oppure il Mandarin Oriental di Hong Kong, fra le mete predilette dei viaggiatori internazionali, unica oasi superstite [illegible] "british lifestyle" dopo il passaggio del territorio dall'Inghilterra alla Cina nel 1997: arredi coloniali e boiseries nel famoso Chinnery Bar, mobili vintage nelle eleganti, confortevoli stanze e, immancabile ogni [illegible] alle cinque, il rito inglese del tè...

Finalmente l'ufficio anche in auto

Gprs
Internet
E-mail
Office
Navigazione
Gps
Dvd
Multimedia



Hi-Tech e domotica in casa e ufficio

GLOBAL TECHNOLOGIES

Tel. 011.282564

Per informazioni: info@ethernet.it

www.mobilitarsystem.it

Sotto l'albero un dono insolito

Un'idea: regalare piccoli animali esotici

A Natale, si sa, bisogna scervellarsi. Bisogna pensare, immaginare, inventare persino il regalo giusto per la persona giusta, il dono che verrà accolto con un sorriso largo e sincero piuttosto che con una smorfia di delusione subito nascosta dall'educazione e dal «savoir faire».

Se certi parenti e amici sono «facili» da accontentare, nel senso che hanno tanti hobby conosciuti, gusti «larghi» in fatto di abbigliamento, sono soddisfatti di un pensiero, e comunque fanno «buon viso» a «cattivo regalo», certi altri sono invece una vera e propria iattura, una spina nel fianco ad ogni festa comandata - compleanno, onomastico e Natale appunto - creando ogni volta il problema del «che cosa» trovare per farli felici.

Per questi bisogna partire prima, con largo anticipo, incominciare a pensarci cioè adesso, in modo da avere tempo e idee a disposizione da provare e, nel caso, da scartare. Per loro occorre girare molto per i negozi in cerca di curiosità originali, vedere tante vetrine che potranno far nascere nuove idee, al limite consultare amici comuni o ancora sfogliare riviste e manuali, in modo da ovviare con la conoscenza e i consigli altrui i vuoti della propria creatività e della propria fantasia.

Un campo che probabilmente nasconde parecchie sorprese e che è così frequentato a dunque ideale per chi cerca curiosità originali, è quello degli animali. Una bestiolina sotto l'albero? Perché no? L'importante è che sia un po' diversa dal solito, simpatica, divertente.

Attenzione a scegliere bene però, perché non a tutti gli amici e i parenti originali farà necessariamente piacere un dono così «vivo». Detto questo, a ciascuno il suo, affidatevi al buon senso e, rivolgendosi al vostro negoziante di fiducia, cercando l'animale che fa per voi.

Purché insolito, appunto. Niente cavie, insomma, no a tartarughine e a pesci rossi, via i gattini pelosi e i cagnetti morbidi, i pappagallini e i canarini: roba troppo vista. Andiamo piuttosto sul serpente d'appartamento, che sarà poco affettuoso ma fa tanto chic. Oppure sul topo spinoso, un simpatico roditore nord Africano che si sta diffondendo sempre più in Italia non solo per la sua bellezza e la sua simpatia, ma anche per il comportamento sociale e per la facilità di allevamento.

O ancora un rospo smeraldino, che si passerebbe tutto il giorno ad osservare, oppure una bella salamandra, o ancora un divertente camaleonte, e ancora un simpatico geco casalingo. Altre idee? Un'iguana, un criceto russo, un agitato e vivacissimo furetto. Troppo esotici? E allora niente paura, potete optare per un coniglio nano, che darà pochi problemi di ambientazione.

Il crescente numero di nuovi negozi quali puzzole, cani della prateria, petauri, pipistrelli, gasteropodi, che stanno entrando nelle nostre case, comunque, indica un interesse crescente per gli animali insoliti, una nuova moda che si sta allargando a macchia d'olio. E dunque, a Natale, ecco un regalo di grande fantasia, davvero diverso dal solito.

PetZOOne

UN NUOVO MARCHIO CON 25 ANNI DI ESPERIENZA
SONO IN CORSO LE PROMOZIONI DEL
MESE PER I... "VOSTRI AMICI"

Troverete ulteriori offerte nei nostri punti vendita

Tutti i mesi NUOVE PROMOZIONI

I NOSTRI PUNTI VENDITA:

Richiedete alle casse la nuova TESSERA FEDELTÀ

TORINO - Corso Siracusa, 13 - Tel. 011 352836
Orario: dal lunedì al sabato 08,30 - 19,30 continuato

TORINO - Corso Moncalieri, 283 - Tel. 011 6618219
Orario: lunedì 15,30 - 19,30 / dal martedì al sabato 09,00 - 13,00 / 15,30 - 19,30

CORSICO (MI) - Via Cellini, 1/A (Lorenteggio) - Tel. 48602117
Orario: lunedì 14,00 - 19,30 / dal martedì al sabato 09,00 - 19,30 continuato

CINISELLO BALSAMO (MI) - V.le Brianza, 95 - Tel. 02 61294032
Orario: lunedì 15,00 - 19,30 / dal martedì al venerdì 09,30 - 13,00 / 15,00 - 19,30 / sabato 09,30 - 19,30 continuato

da Boeris
FORNITORE UFFICIALE:
Vendita eccezionale di
OLTRE 150 ARTICOLI
(a prezzi speciali!)
- Mountain bike
City bike uomo-donna
- Biciclette da bambino
- Calzature mountain bike
e corsa
- Abbigliamento specializzato
- Accessori (ruote e telai)
di alta qualità!
Non perdete l'OCCASIONE...
NELLA NUOVA SEDE AMPLIATA
OLTRE 4.000 ARTICOLI
Boeris
Strada Comunale di Mirafiori, 2 - Torino
Tel. 011/341112 - www.boeris.it
Orario: dal Martedì al Venerdì 9-12 /16-19
Chiusura: Lunedì mattina. Sabato 9-12 / 15-19

Imperativo vestirsi d'oro: porta fortuna

Fra abiti sontuosi e trucchi altrettanto splendenti

Vestirsi d'oro per le Feste di fine d'anno è un accreditato porte-bonheur, augurio di prosperità e felicità per se stessi e per chi ci è prossimo: significa sentirsi l'anima in festa, autoavvolgersi in una confezione scintillante come un dono prezioso per la persona amata...

Si raccomanda vivamente, pertanto, di scegliere la luce calda e i bagliori dell'oro per abiti, accessori e gioielli di fine dicembre. Meglio ancora se l'oro è totale, come nella sontuosa mise firmata Gucci: giacca di pitone dorato sopra una luccicante t-shirt, pantaloni di seta d'oro, sandali d'oro dal tacco vertiginoso. O nell'abito Dior di seta dorata, provvisto di strascico per sentirsi veramente regina. O ancora, ballare tutta la notte indossando la mise-charleston con gonna a frange di Roberto Cavalli, interamente ricamata di perline dorate. O sedurre con la giacchina laminata Louis Vuitton, più che aperta, spalancata in una scollatura abissale. Mentre si civetta con il look maschile optando per il rigoroso tailleur-pantaloni di Lanvin, completamente ricoperto di migliaia di auree paillettes.

Con un simile look è quasi d'obbligo un trucco altrettanto splendente, volto radioso e labbra dorate grazie alle lucenti pagliuzze incorporate nei fondotinta, nei rossetti e nei gloss. Mentre il «blonde power» uscirà

trionfalmente allo scoperto nelle onde platinate e sinuose della chioma, altrimenti accesa da mèches luminescenti d'oro.

Oro che vale anche in casa, come la più brillante delle tonalità d'arredo, attraverso complementi che mescolano design, classicità e ironia, conditi con un pizzico di sapore orientale. La testiera del letto gioca con un leggero ricamo di ghirigori «en arabesque», di ferro battuto interamente rivestito di foglia d'oro; e sul letto delle feste risplende - dovizioso accessorio da harem - la trapunta di ciniglia di seta dorata con bordo e ricami d'oro. Accanto, un'elegante panchetta Luigi XVI di legno intagliato laccato di bianco e d'oro, o una seggiolina d'ottone lucente, di gusto barocco rivisitato negli Anni 60 e tornato oggi di grande attualità.

E' imponente, ma ha la levità materica di un foglio di stagnola arrotolato fra le dita, la scultura domestica «Monuments» di Stefano Casciani, tutta in tessere di mosaico di vetro e oro giallo. Simula ironicamente la forma di un enorme molare lo sgabello «Tooth» di Philippe Starck, in poliuretano laccato oro. Mentre sembra provenire da un palazzo di maragià il mobile-contenitore indiano interamente ricoperto da lastre di ottone sbalzato con figure di elefanti.

Infine, occorrono veramente mani d'oro per trasformare gli oggetti più banali e quotidiani, ripescati in cantina o scovati nei mercatini, grazie ad un po' di fantasia e alla padronanza delle diverse tecniche di doratura. Così semplici scatole di cartoncino si trasformano in cofanetti dorati per tenerci gli oggetti d'amore, una banale teglia per pizza diventa un luccicante vassoio, da una sporta di paglia intrecciata si materializza un trendy puntando sull'oro, una vecchia sedia un po' rovinata acquista un look da pezzo unico, una serie di comuni bottiglie di forma diversa diventa l'inizio di una nuova collezione, grazie all'uso sapiente e paziente della foglia d'oro...

PREZIOSI DOC
di
fornaca
-50%
I nostri PREZIOSI restano DOC
i PREZZI diventano CHOC
su
Arte Africana
vasi in porcellana cinese
statue in bronzo e pietra
mobili
oggetti vari...
Via San Francesco d'Assisi 18 (angolo via Bertola) - TO - Tel./Fax 011.542046

levrino sport
con tutte le
attrezzature, a
all abbigliamento,
assortimento
di
e tutta
la
di
uno dei più vecchi
di sci
gara
NUMEROSISSIME
IDEE
REGALO
PER TUTTI
GLI AMANTI
DELLO...
Sci ALPINISMO
... e
della
DISCESA
Torino
Via Issiglio, 2 - Tel. e Fax 011. 3852490

OUTLET

ABBIGLIAMENTO BAMBINI 0 - 12

Via Le Chiuse, 52
Tel. 011 4377629
Torino (zona Piazza Statuto)

SCONTI FINO AL 50%

Orario continuato 9,30 – 18

A DICEMBRE
APERTO SABATO E DOMENICA

Parcheggio Clienti

Ad ogni acquisto verrà rilasciato un ulteriore buono sconto del 5 % sulle nuove collezioni PE 2005. Presentando questo tagliando

PIEDDOLCI

calzature per bambini ■ ragazzi

Naturino · GEOX · CHÉRIE · Balducci · MERRELL · BIKKEMBERGS · oilily · AGATHA RUIZ ■ LA PRADA · LelliKelly

il negozio che i piedi [redacted] bambini stavano aspettando !!!

[redacted] - CROCETTA
Corso A. De Gasperi, 48 - Tel. 011.5683278

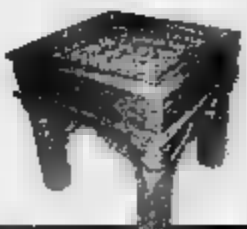
TORINO - LINGOTTO
Gallery - Via Nizza, 262/46 - Tel. 011.6637300
orario 10,00 - 22,00 APERTO TUTTE LE DOMENICHE

IMPRONTA & IMPORTA

io regalo...etnico!

[redacted] e ferro battuto

- [redacted]
- lampade
- [redacted] incensi
- tavolini
- candele
- maschere
- [redacted]
- [redacted]
- incensi
- monili



[redacted] - Torino
Tel.: 011.390.187 - [redacted] - Email: info@gcatorino.it

Manfro Gioielli

Oro di Valenza

direttamente [redacted] fabbrica

OFFERTISSIMA PER TUTTO DICEMBRE SVUOTIAMO E SCONTIAMO TUTTO

- *30% sui diamanti*
- *30% su gioielleria*
- *40% sull'argenteria*
- *fino al 50% sugli orologi*

SCONTI REALI VERIFICABILI!!

Ottime e migliori marche

Via Sospello, 154 - TORINO
(pressi C.so Grosseto, V. Chiesa della Salute)

Scoppia la guerra fra le bambole

Le terribili Bratz minacciano il dominio Barbie

Guerra di bambole. Le Bratz - bamboline di plastica alte 26 centimetri, multietniche, pantaloni a zampa d'elefante, zeppe e scarpe da ginnastica, zainetto, cappellino, bandane, tatuaggi e un caratterino da «bad girl» tipo Britney Spears e altri idoli dei teenager della Mtv generation - dopo aver fatto impazzire la bussola del mercato americano dei «toys» imponendosi come le «anti-Barbie» per eccellenza, stavano mietendo lo stesso successo, e stesse vittime, in quello europeo ed italiano. Tanto che in Inghilterra hanno superato, in vendite, le romantiche rivali Barbie.

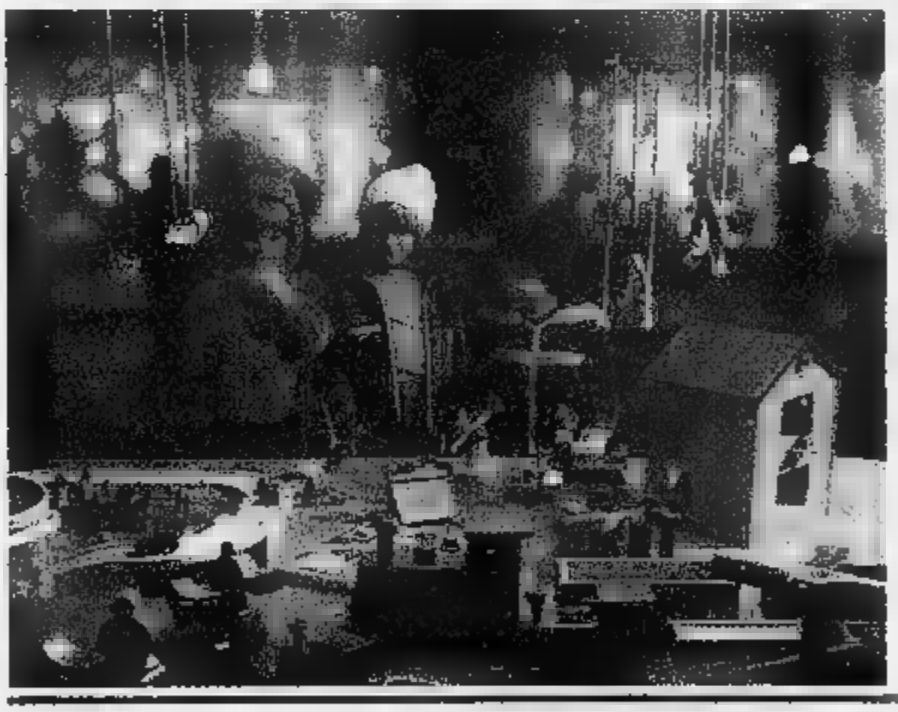
Un successo quello di Jasmine, Cloe, Sasha, Jade e Meygan (affiancate dai Bratz Boy, Dylan e Cameron, altrettanto «cool» e altrettanto venduti a maschi e femmine), che fa tremare le vene ai polsi della [illegible]enne Barbie [illegible] della sua azienda, la Mattel. Per frenare la rincorsa delle «cattive ragazze» californiane ha lanciato nell'ottobre 2002 le «My Scene», tre bambole - Chelsea, Madison e Barbie - che alle Bratz copiano abbigliamento e stile di vita «irriverente» (ci aveva già provato qualche tempo fa con le «Generation Girl», ma i tempi non erano maturi). Un'irriverenza esistenziale, quella delle cinque bad girl, che significa: un corpo più realistico rispetto a quello della classica Barbie, più sensuale, più vivo e palpitante coi tempi. E soprattutto un guardaroba «da sballo».

Perché questo è il punto fondamentale: le Bratz e le My Scene interpretano e s'addossano la responsabilità di essere di tendenza, di vestire come le ragazzine dagli 8 ai 12 anni di New York, Tokyo, Londra e Milano, [illegible] mangiare le stesse schifezze, ascoltare la musica, usare i trucchi e bere il caffè nei modi e nei posti giusti. Per questo [illegible] state chiamate «fashion dolls», bambole di moda.

Le ragazzine ci [illegible] riconoscono, ci si specchiano, e in loro trovano suggerimenti per scegliere la scarpa o l'accessorio più [illegible]. [illegible] [illegible] questi 25 centimetri di plastica di Bratz, (2,5 in meno della Barbie), sotto le aggressive chiome rosse bionde e more, nella testona e nelle gambe smilze, queste bamboline veicolano i desideri e le aspirazioni, le idiosincrasie e le antipatie, l'immaginario insomma delle teenagers al tempo della globalizzazione. Che significa, [illegible] primo luogo, consumo di moda, tv, musica.

Per Natale la Bratz punta sulle passerelle, sulle sfilate. Il sogno di tante teen-ager è spes[illegible] quello di entrare a far parte del seducente e accattivante mondo della moda. Un sogno che diventa realtà, [illegible] le top model Cloe, Jade, Yasmine, Fianna e Sasha, che sfilano sulle passerelle di tutto [illegible] modo più belle che mai. Così le «fashion-dolls» rappresentano un modo originale per essere alla moda [illegible]n uno stile personale e innovativo.

Le Bratz conquistano la moda internazionale grazie a «Bratz nel Mondo» che dedicherà ogni anno una nuova collezione Bratz alle Capitali Internazionali di moda e tendenza. Debutta a Tokyo. Ispirate al fascino e ai colori orientali, le Bratz di questa collezione hanno acconciature particolari, treccine colorate e sfoggiano trucchi completamente nuovi con uno stile assolutamente personale.



Centro Gioco Educativo

È ARRIVATO IL CATALOGO

"IL GIOCO CREATIVO 2005"

richiedetelo nei nostri negozi
(è gratuito)

www-centrogioco.com

TORINO		VIA CERNAIA, 25 (Caserma Cernaia)		tel. 011 - 541776
	NUOVO	C.SO RAFFAELLO 7bis (Angolo v. Saluzzo)	ex V. Nizza 97	tel. 011 - 6680382
	NUOVO	CSO FERRUCCI 105 (Incrocio v. Monginevro)	ex C. Peschiera 160	tel. 011 - 4386201
	NUOVO	C.SO AGNELLI 38/40 (stadio – sporting club)	ex C.so Orbassano 249	tel. 011 - 353613
ASTI		VIA S. QUINTINO SELLA, 3		tel. 0141 - 594268
CHIERI		CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO"		tel. 011 - 9423693
CIRIÈ		VIA VITTORIO EMANUELE, [illegible]		tel. 011 - 9212517
CUNEO		VIA CARLO EMANUELE, [illegible]		tel. 0171 - 65600
MONCALIERI		VIA S. CROCE, 26		tel. 011 - 642649
RIVOLI		VIA ROMBÒ, 35		tel. 011 - 9534876

L'eleganza junior è senza tempo

Bambini alla moda tra classico e tendenza

Elegante stile Piccolo Lord ■ Eloise al Plaza? Oppure chic e sportivi allo stesso tempo, ■po' scanzonati, comunque comodi? Per le occasioni speciali come le feste e i pranzi di Natale e Capodanno, il quesito «come ■sto la bambina» «come combino il bambino» viene sempre a galla. La tentazione è di vestirli in maniera assolutamente speciale, insolita. Quindi, prediligendo quei vestitini che mai e poi mai, nei giorni qualsiasi, le nostre piccole Eloise potrebbero indossare. Lo stesso per i maschi, ai quali pantaloni di velluto liscio e camicie con accenni di pizzo non potrebbero mai andar bene per correre nel cortile della scuola e magari rotolarsi facendo la lotta con i compagni. Ma è Natale...

Per femmine e maschietti, lo scozzese durante le feste è vincente. ■ tartan è un sempreverde così riconosciuto che non richiede neppure di essere inserito nelle tendenze. Lo dicono gli esperti, consacrando la continuità di un filone che non ha mai smarrito la sua carica di eleganza ideale. Quest'anno, però, lo scozzese si è grandemente rinnovato, per consentire alla creatività degli stilisti di offrirsi nella ■ immensità.

Per il resto, gli stilisti ■ hanno una linea comune, ciascuno segue la sua ispirazione. La ■ personale è Agatha Ruiz de la Prada che ha disegnato maglie di lana, gonnellone, pantaloni in tessuti patchwork technicolor, a pois e cuori. La tavolozza ■ di Agatha punta su tonalità calde, con rosso, rosa e arancio in primo piano per lana, velluto, panno. Gilet e poncho dal taglio irregolare ■neggiano al buonumore. Cuori tempestano i jeans dalle impunture in evidenza.

Miss Blumarine gioca sul binomio rosa-azzurro, con bagliori argentei. Anche l'eco-montone è argento. La minigonna, a foggia di tutù, si sovrappone a un pantacollant rosa e i tratti di dolcezza non si ■ neppure quando il guardaroba sembra assumere una connotazione jungle. Ritmi dal sapore tribale accompagnano la proposta di gonnelline dalla stampa maculata e dettagli di orsetto.

E' un cittadino del mondo, il bambino disegnato da Cavalli per questa stagione invernale: un piccolo esploratore di culture che predilige un abbigliamento pratico, ma al tempo stesso molto funzionale. Pantaloni multitasche disegnano ■ vero e proprio dandy in miniatura. Inserti in pelle ornano giacche e maglioni e avvicinano il diavoletto metropolitano ad ■ dimensione chic.

La bambina de I Pinco Pallino è trasognata e romantica, nasconde bellezza e mistero, avvolta ■ tulle e taffetà celeste, acqua, rosa e corallo. Ma c'è anche ■ altro stile fatto ■ giacchine infiocchettate, pantaloni cargo, corti abitini a pieghe. Poi, un occhio alla Londra dallo stile eccentrico con maglioni decorati a righe, rombi, losanghe e tracce. T-shirt con cappuccio fanno capolino da giacchette in velluto rigato, in principe di Galles, in flanella gessata sopra pantaloni di taglio classico.

La linea junior di Iceberg attraversa epoche diverse, con stile classico, continuamente rivisitato. Il motivo della traccia, in nuance contrapposte chiaroscuro, è una costante sia per i bambini ■ per le bambine. Ricordate, però: anche a Natale, quando vestite un bimbo, ■ltate il suo parere...

BRUMS'
PAPE MOON
PEUTEREY
MONNALISA
MOSCHINO
l'abbigliamento da 0 a 15 anni
Sara
MISSGRANT
MASON'S
SAINT BARTH
Pickwick
TRUSSARDI
GURU GANG

APERTO
TUTTE
LE DOMENICHE
DI DICEMBRE
Vasto assortimento
per Battesimi - Damigelle -
Comunioni - Cresime e Ospiti
Torino, c.so Vercelli 110
Tel. 011.2482421
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30

dal 1969
PETIT MONDE
ABBIGLIAMENTO PER BIMBI E GIOVANI
Vi Augura
un Felice Natale
■ DIOR - SIMONETTA - BROOKSFIELD - CAVALLI ANGELS
RALPH LAUREN - JAGGY - FAY - LOTHAR'S - ■ MARTINA
■ - ■ - DIESEL - ■ - CANADIENS
PEUTEREY - C.P. COMPANY - E...ALTRI PRESTIGIOSI MARCHI.
ORARIO: Lunedì 15,30 - 19,30
Martedì, Mercoledì, Venerdì 9,30 - 13 - 15,30 - 19,30
Giovedì, Sabato: 9,30 - 19,30
C.so Marconi 17/A - 10125 Torino Tel +39 011.6698963
E-mail: petitmonde@petitmondetorino.it

Solo all'8 Gallery il 3, il 4 e dall'8 all'11 dicembre puoi girare il tuo film di Natale e conservarlo su dvd. E nel mese di dicembre, siamo aperti tutti i giorni.

SATURN Pam DOMENICA 90 10 4000 2h

8 Gallery
LINGOTTO

Il centro molto più che commerciale.

Quando la scarpa diventa scultura

Modelli sofisticati che scrivono la storia del lusso

Piedi come gioielli ■ tacchi elaborati, simili a sculture: una mania tra le star. Lo sa bene Jennifer Lopez: per conquistarla, il ■■ terzo sposo le ha comprato ■■ paio di infradito del valore di ■ mila euro, creazione di un designer brasiliano. Modelli sofisticati che scrivono una storia del lusso affidata ai piedi ■ alto ■■■, ■■■■ sandali di Renè Caovilla, vere e proprie armi di seduzione per dive di Hollywood e teste coronate. Gwyneth Paltrow, Witney Houston, Rania di Giordania, sino alle nostrane Laetitia Casta e Monica Bellucci, sono solo alcuni dei nomi top che hanno conosciuto ■■■ quei■ griffe il piacere di calzare «oggetti d'arte chiamati scarpe». La tendenza ■ allarga a macchia d'olio, gli stilisti la celebrano in ■massa. Giovanbattista Valli per Emanuel Ungaro, ad esempio, ha fatto sfilare sulle passerelle di Parigi, cappottini a redingote di tweed bouclé, orlato in chiffon e volants rosa, calza leopardata e sandali gioiello con suola rossa e tacco di 12 centimetri.

Nella nuova stagione, chi ama i sandali elaborati, trova le preziose versioni di René Caovilla dai nomi di regine dell'antico Egitto o dee dell'Olimpo, quelli dello stravagante stilista spagnolo Manolo Blanhik, reduci dalla conquista del tempio inglese ■■ design, il Design

Museum di Londra, e quelli ■ Emilio Pucci che avvolgono il collo del piede come piante rampicanti, per non nasconde■ la fantasia delle calze. Nella collezione fashion, di Paciotti - che ha rivestito i suoi stivali di scaldamuscoli staccabili, confezionati ■■ ■■■ o lana jacquard - trionfano scarpe-feticcio dal tacco vertiginoso ornate da scorpioni di Swarovsky posti sul tallone. La scarpa gioiello è anche il leit motif della collezione Carlo Pignatelli (un esempio, nella foto). «Quest'inverno, i tacchi alti sono di rigore come gli scintilii, garantiti da swarovsky e palllettes che rivestono i pellami più preziosi, presentati anche nelle varianti dorate, argentate e bronzate», dice il fa■■■ stilista torinese. E ancora, le pietre preziose, dallo smeraldo ai diamanti, che cingono i piedi, nuove zone della seduzio■■ al femminile. Il raso ■■■■ utilizzato per nastri che ingentiliscono i polpacci sottolineandone la snellezza, mentre i cinturini - tappezzati di strass - celebrano uno dei punti focali del corpo: la caviglia. I colori spaziano dall'oro all'argento, dal bronzo al verde, dall'avorio al nero. A completare il look di ogni donna, anche preziose borse, ricamate ■■■ ■■i e propri scrigni. Al trend, si allineano pure le le ballerine. Sembrano uscite da un laboratorio orafo quelle firmate Prada, griffe che rilancia pantofoline decorate ■■■ spille d'antan, tipo broche, di jaiss. Tod's tinteggia il ■■■■ sino con colori squillanti (lilla, salvia, cipria, petrolio), aggiunge tacchi e strass ton sur ton.

Calvin Klein rielabora, invece, le scarpe ■ uomo in versione femminile, aggiungendo ■■ tacco alto 8 centimetri, velluto, coccodrillo e satin, da indossare la sera, mentre Sartore, il prestigioso marchio che fin dal 1960 si inserisce tra i migliori artigiani calzaturieri ■ Parigi, s'ispira alla moda degli anni '50: linee estremamente femminili, punte arrotondate, tacchi alti, pellami morbidi comeun guanto ■ pregiatissimo pitone.

CENTRO PER IL MASSAGGIO RIFLESSO DEL PIEDE

PER LA RIFLESSOLOGIA
E' NEI PIEDI IL CENTRO DELLA SALUTE

E se per **Natale** Vi regalaste ■■ **coccole ?**
Eccovi una nuova forma intelligente e speciale per terminare ed iniziare al meglio l'anno.

Regalatevi ed offrite i nostri
trattamenti integrati di Riflessologia Plantare, Shiatsu localizzato e Cromoterapia,
per favorire il recupero dell'**equilibrio omeostatico** del vostro essere, ritrovandovi rilassati nel corpo ■ nella mente.

I trattamenti sono eseguiti da **professionisti** del settore con esperienza pluridecennale.

A chi presenterà questo tagliando, verrà praticato ■■■ sconto del 20% sul nostro listino.

Le nostre sedi in Piemonte sono aperte nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 19.00.
I trattamenti ■i eseguono su appuntamento telefonico.

Sede di Torino : C.so Turati 23; tel **011.597979**
Sede di Chivasso : V.le Matteotti 6/D; tel **011.9114647**

I PIEDI NON SOLO PER CAMMINARE

PER UN REGALO ORIGINALE...

nuova shobu do

Un angolo di Giappone

*Abbigliamento giapponese
*Mobili e oggettistica
*Stampe, libri, futon, kimoni
*Video, spade, armi e abbigliamento per arti marziali

10040 LA LOGGIA (TO) ITALY - Via Vacchetta, 13B
Tel. 011.962.87.76 - Fax 011.965.88.33
e-mail: marineba@tin.it www.nuovashobudo.it

Nel 2006 avrai una casa da record

Sarà pronta per il [illegible] una casa imbattibile, in tutti i campi: nella qualità, nel comfort, nell'innovazione e soprattutto [illegible] vista panoramica, che si affaccia sul [illegible] grande parco della Dora e [illegible] una delle zone più dinamiche [illegible] città. Non a caso le Residenze [illegible] "Giardini Vitali" ospiteranno il Villaggio Media delle Olimpiadi e subito dopo saranno disponibili per [illegible] abitate. Dunque una nuova vita ti aspetta nel 2006, in una [illegible] nuova, perfetta e ideale, [illegible] nel verde e vicina [illegible] centro, in [illegible] prestigiosa [illegible] dotata di tutti i servizi [illegible] le comodità della vita urbana. Adesso scegli la posizione dell'appartamento e [illegible] sua metratura, [illegible] una gamma di soluzioni che vanno [illegible] 35 a 180 mq, [illegible] in linea o nella torre. Poi mettiti subito in contatto [illegible] "Giardini Vitali": hai [illegible] casa da record [illegible] portata [illegible] mano.

Proprietà: IMMOBILIARE EUROPEA S.p.A

Promotori: CIMI-MONTUBI S.p.A. Gruppo FINTECNA · Co.Im.Pro. · DEGA · IMPRESAROSSO · ZP [illegible] PULCHER

GIARDINI VITALI

Ufficio Vendite:
Via Verolengo ang. Via Orvieto - Torino - tel. +39 335 809 12 15 - +39 011 291 99 23 - www.giardinivitali.it

AGENZIA TORINO 2006

GOLD & CO.

Corso Nizza,12 - Cuneo

Diamanti GOLD & CO.

"Un sogno possibile"

La parure di ct.1,00 totale € 1.600

La seduzione del nuovo viola

Sfatato il cliché della sfortuna, ora è trendy

Viola, dalla testa alla punta dei piedi. L'intensa nuance, spesso indossata ▬ diffidenza, viene ora riabilitata e sfoggiata in tutte le sue tonalità, tingendo vestiti ▪ accessori, dalle calzature alle borse ai bagagli da viaggio. Sono finiti i tempi in cui il viola veniva considerato di malaugurio (anche ▬ questo vale solo in Italia, negli altri paesi d'Europa è considerato un colore portafortuna). Principe dei mesi freddi che ci aspettano, il viola accende anche labbra ▪ chiome, brillando delle ▬ infinite e vibranti sfumature.

Ne sanno qualcosa i fashion designers che, dalle passerelle dedicate all'autunno – inverno 2004-05, hanno voluto fare ognuno una personalissima interpretazione del colore viola, immaginando la ▬ ampia gamma cromatica riflessa nelle memorie barocche del velluto, nel calore della maglia, nelle suggestioni etniche. Il viola ritrova così gli antichi fasti dell'Ottocento, quando Maria Luigia d'Austria, affascinata dai colori e dai profumi dei giardini di Parma, ordinò ai farmacisti di corte di produrre un'essenza speciale dalla violetta del pensiero e fece ridisegnare il guardaroba delle dame di ▬ gnia e dei valletti nella tonalità mauve.

Le donne di Dolce ▪ Gabbana, come ▬ inquiete, indossano languidamente bustier color inchiostro e camicie impalpabili, ravvivate da improvvisi ▪ inaspettati lampi di viola elettrico, blu brillante e ▬ ▬. Stampati e applicati al collo, superbamente troneggiano grandi fiori, stilizzati, miniaturizzati oppure intrecciati a foglie color bosco e arancio. La creatura immaginata sfoggia tutte le sue contraddizioni, rivelando di sé l'animo romantico e al contempo severo e turbato, affiorando da ▬ dal vago sapore gotico.

Ancora fiori, ancora ▮ viola come filo conduttore. La storica maison Prada abbandona lo stile minimalista e sperimenta commistioni di tessuti, materiali e tinte. Le pennellate di viola brillano da completi di tweed, fantasie quadrettate impreziosite da pietre, ampi patali tono ▬ tono stampati su gonne e pantaloni.

Più piccoli e delicati, i fiorellini color glicine che La Perla prêt-à-porter disegna su camicie supertrasparenti, ricche di ruches, leggere ▪ svolazzanti eppure rigorose.

Prima ▮ questa riscoperta val la pena di ricordare che negli Anni Settanta Yves Saint Laurent ▬ elevato il viola al rango di non-colore, accostandolo al rosso, al verde, al giallo limone e all'arancio con cui aveva dato vita a pigiami palazzo, camicie con maniche a sbuffo e tailleurs smaglianti. E il viola era stato anche la tinta prediletta da donne di grande eleganza, come Marisa Berenson, Bianca Jagger e Jackie Kennedy che a Ravello e in Costa Smeralda indossava i pantaloni capresi con infradito vinaccia ▪ magliette a maniche lunghe tinta melanzana.

Il viola predomina quest'anno anche nell'oggettistica, nell'arredamento ▪ nel campo della profumeria. Alcune ▬ ad esempio hanno creato linee da toilette dedicata all'iris, dall'aroma vellutato e persistente e molti profumi fanno della lavanda il loro cavallo ▮ battaglia.

Specializzati nelle confezioni regalo

Str. Genova, 66
10024 Moncalieri (To)
Tel. 011.6813618
10.00 - 13.00
15.30 - 20.00
giovedì continuato

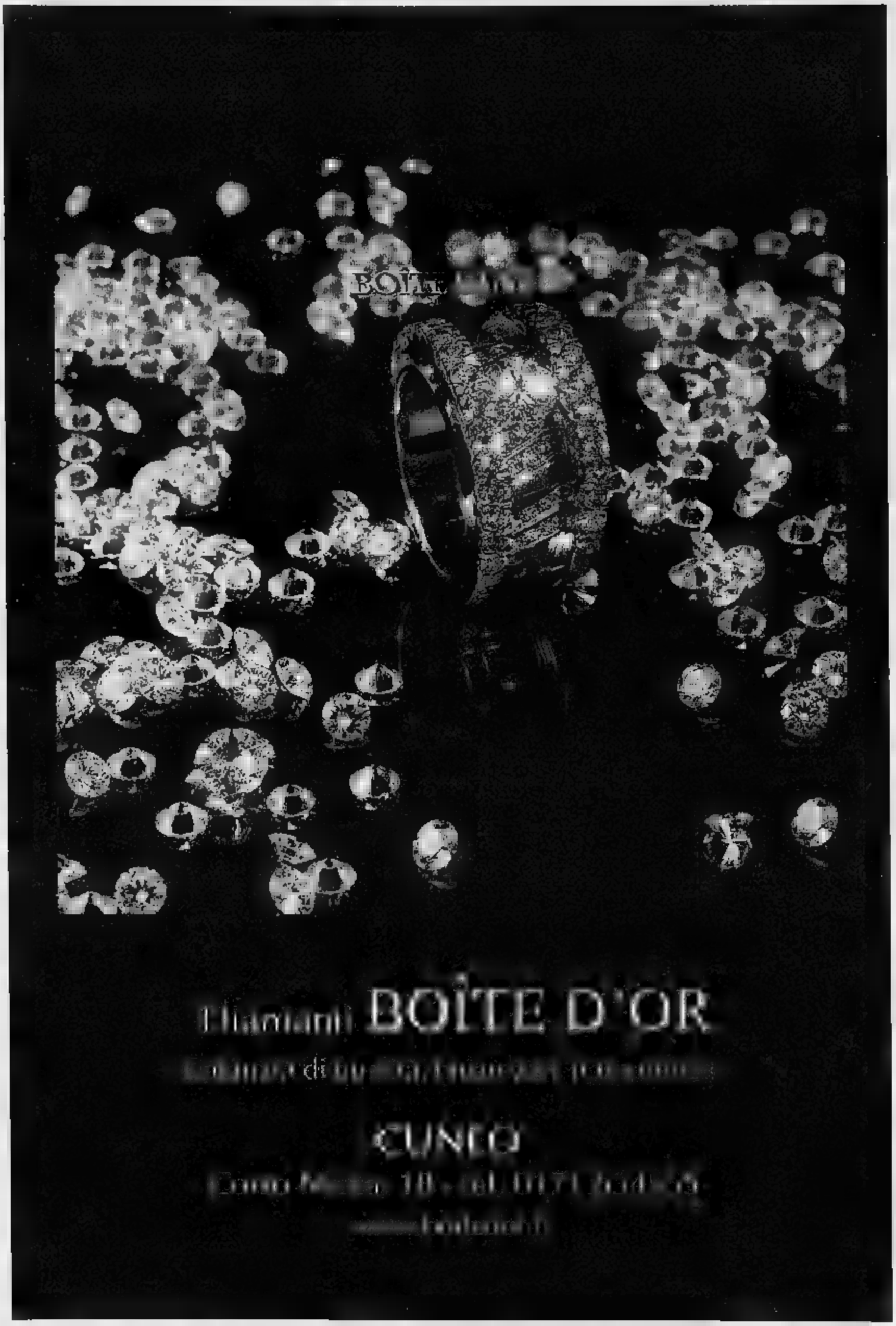
NUOVO OUTLET

da novembre 2004

LO STORICO MARCHIO TORINESE
CREATORE E PRODUTTORE
DI COSMETICI PER VISO E CORPO
VI OFFRE LA POSSIBILITÀ
DI ACQUISTARE

direttamente in fabbrica!!

TORINO
CORSO FERRUCCI 80
Tel. 011.386.798
questo depliant dà diritto
ad un ULTERIORE ▬ del 5%


BOÎTE D'OR
BOÎTE D'OR
CUNEO

Ti metto il pupo sulla maglia

Il regalo più glamorous è personalizzato

La parola d'ordine è personaliz-. La prima persona singolare è d'obbligo per abiti, ri e gioielli, che devono essere fedeli come delle carte d'identità. Ecco quindi che per Natale non c'è nulla di più gradito di un regalo molto, ma molto legato alla sfera intima. Una tendenza che è già stata anticipata qualche mese fa dalla stilista inglese Anya Hindmarch che, per progetto benefico, ha avuto l'idea di chiedere a personaggi famosi di poter stampare le loro foto d'infanzia borse e accessori. Il successo è stato così immediato che è nata una linea «Be a bag» subito imitata e riprodotta in altre versioni.

Anche noi questa tenden- nel privato» per personalizzare l'abbigliamento è stata abbracciata da due giovani torinesi, la stilista Alice Capelli e la grafica Valeria Maggiora, che hanno dato vita ad un'iniziaassolutamente à la page. Si chiama «Pixel You» ed è un'icona personalizzata, un simbolo ironico realizzato partendo da una fotografia e sintetizzando i tratti somatici della persona nel minor numero di pixel possibili. «Pixel You» è anche proprio «kit» con tanto di ritratto a punto croce formato 1,5x1,5 applicato ad una maglietta, ma utilizzabile anche per «firmare» un intero guardaroba e personalizzare allo stesso modo carta da lettera, biglietti da visita, e-mail...

Come funziona? Partendo una fotografia spedita via e-mail (info@formatc-design.com) unitamente alle proprie coordinate, si riceve un pacchetto Pixel You contenente: una maglietta dolcevita in cotone con una prima «targhetta» anca cui ricamato a pucroce il ritratto stilizzato, un cd-rom con il file necessario alla stampa di carta da lettera, biglietto da visita ed altro.

Perfetto anche per chi abbia problemi «furti» d'abito da parte di conviventi, nuovo sistema permette di identificare con chiarezza l'appartenenza di ogni capo.

Restando in campo sentimentale, e partendo sempre da vecchie fotografie, si può anche far realizzare un piccolo gioiello, un bracciale, un ciondolo, con la tecnica del découpage. Così le mamme potranno ricordarsi dei loro figli nel giorno della nascita, della prima comunione, della laurea, e i figli porteranno sul petto o al braccio l'immagine del giorno in cui hanno perso primo dentino o hanno indossato l'abito da sera. Non mancano in città i bravi artigiani o i bricoleurs in grado di creare bijoux e accessori particolari.

Richiede un po' più abilità, ma è senz'altro dono gradito alle mamme la versione ricamata, magari su una sciarpa o su una borsa, di disegno fatto dai loro piccoli. Va da sé che il pargolo non deve essere Van Gogh erba, quanto piuttosto un emulo di Calder, altrimenti il manufatto verrebbe a costare fortuna e richiederebbe un'abilità certosina.

Chi poi è cinofilo o gattofilo gradirà magari avere un ritratto dell'animale del cuore. Ci artisti specializzati proprio nel riprodurre alla perfezione, dettagli, le fattezze del cucciolo di . Basta una fotografia e un po' anticipo per poter donare un pensiero indimenticabile. Certo, come si dice, ci vuole l'amatore disposto ad appendere Fido anche in salotto.

Chiara Secco
articoli regalo
complementi ed oggetti d'arredo

LE MIGLIORI DITTE INTERNAZIONALI UN
FUORI DAGLI SCHEMI

....da Enrica.... agli oggetti....

Natalizie da 1,00 €
2,00 - 3,00 - 5,00 €

Nel mese Dicembre lo
continuato tutti i giorni
dalle 9 alle 19,30

ROYAL FAMILY · Goebel · MyDoll · THUN · NADIR

P.zza Risorgimento, 30/c - 10143 Torino
Tel. / Fax 011.752949

Doc Valery

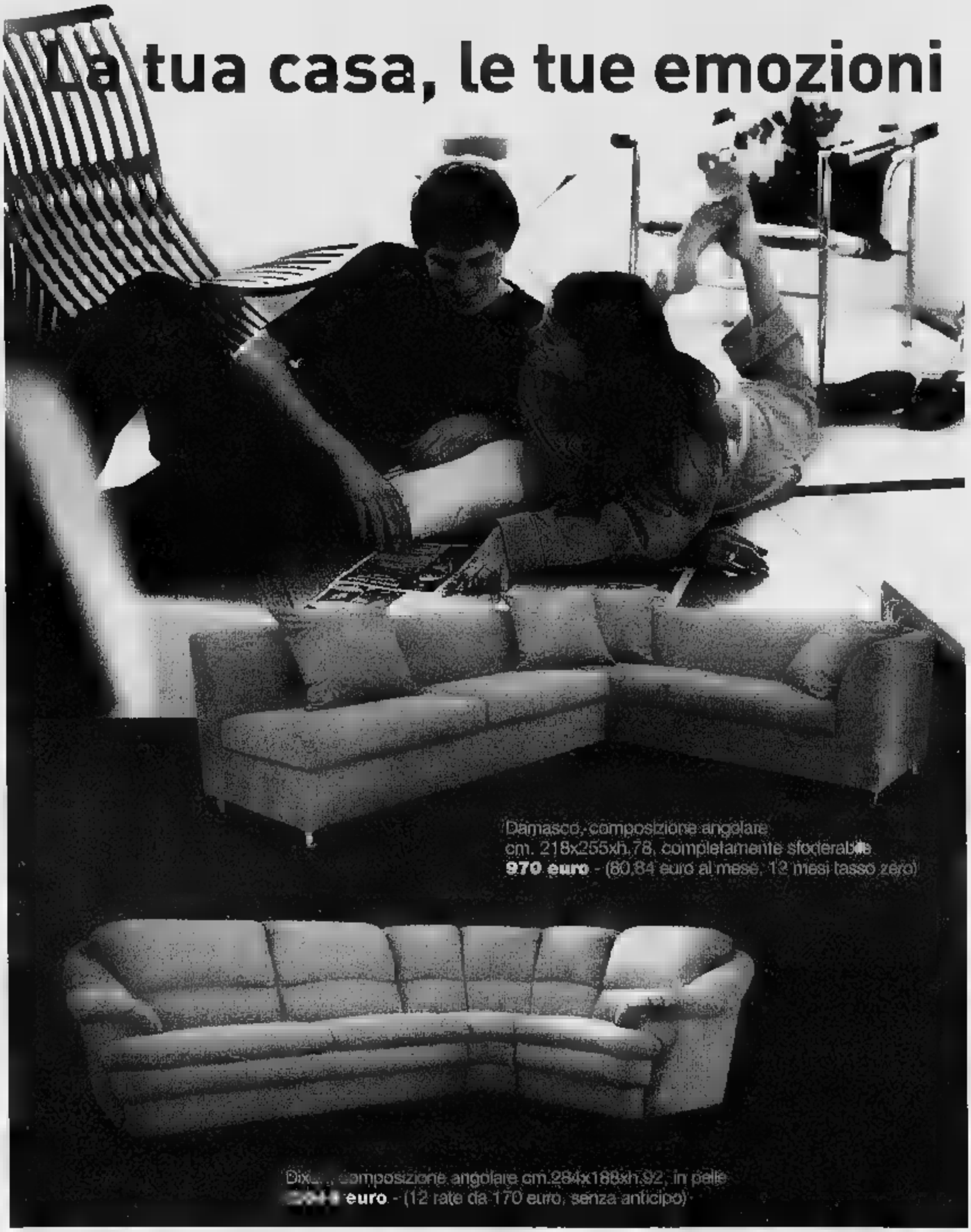
Musica a 360°
U.S.A. Rock, Uk rock, Indie, Blues, Folk, Jazz, World Music, Classica, New Age, Avanguardia, Easy Listening, Vinile, Dvd, Libri, Oggettistica...

Promozioni tutto l'anno
Cd a 4, 10, 15 €

Riesci a vedere suono?
Riesci a sentire una luce?
Riesci a unire i tuoi sensi?
Riesci a guardarti dentro?

Via Nicola Fabrizi, 21/B - 10143 Torino - 011.758890

La tua casa, le tue emozioni



TORINO - Corso Ferrucci, 105
Tel. 011.4343934 - www.idivani.it
aperto anche domenica pomeriggio

*i*Divani.*it*
ASA

La casa

Mancano ormai pochi giorni a Natale, il giorno per eccellenza da passare in compagnia delle persone care, con gli amici. E per trascorre questi momenti in serenità ed allegria, la tradizione prevede una tavola vestita a festa, di grandi occasioni! La tavola va apparecchiata in maniera davvero speciale, ogni elemento deve sottolineare la straordinarietà del giorno. Dunque, bisogna pensare ad un centrotavola adatto, che faccia «parlare di sé», con una bella candela, rami di sempreverde, pigne, vischio, spighe e bacche rosse... Poi, con quali stoviglie apparecchiare? Lo stile tradizionale è trasversale al classico e al moderno. Va oltre i gusti e le mode, interpretando la tavola di Natale con i colori caldi del bianco bordato d'oro sul rosso della tovaglia. E non solo. La tovaglia può essere, in questa circostanza, esageratamente elegante, ridondante di ricami, applicazioni... oppure può essere una tovaglia semplice, in un tessuto vagamente a trama grossa, come quelli di ispirazione bavarese o tirolese. Bicchieri? Schieriamone tanti, aumenteranno il senso della festa.

In un angolo del salotto, l'albero, segno inconfondibile del Natale, gioia per grandi e piccoli. E poco più in là, un'altra tradizione, quella del presepe alla quale non è giusto rinunciare, anzi... Oggi nei negozi specializzati (e non ne sono rimasti molti!) si trovano presepi da tutto il mondo, in materiali pregiati e talvolta divertenti. Se non l'avete, iniziate la tradizione acquistandone uno e aumentando la schiera dei personaggi ogni anno.

Ma la casa non è solo «contenitore» di affetto e di allegria. E' anche uno dei temi al quale far riferimento per scegliere i regali: dal caldo plaid alla tisaniera, dalla coppia di tazze alla lampada da lettura, dal piccolo elettrodomestico alle candele che profumano l'ambiente.

Tende e tessuti in una casa-nido

Per ritrovarvi ogni sera un'atmosfera rilassante

Sondaggi e statistiche confermano che una famiglia italiana su tre vede l'abitazione domestica come un rifugio, uno spazio privato per trascorrere insieme quel che resta di ogni giorno, nella certezza di ritrovarvi un'atmosfera rilassante, un clima di tranquillità e [illegible]. E, magari, anche uno spazio in cui sia possibile lavorare.

E' un concetto di casa tutto rivolto verso l'interno: l'arredamento può essere di design o di tradizione, sovente un miscuglio personalissimo che accosta l'antico - i cari "pezzi di famiglia" - al contemporaneo. Una casa pienamente sentita e vissuta, specchio dell'anima collettiva; una casa "affettuosa" in cui, accanto all'area high-tech per l'home-office, trova posto anche arredi all'insegna del puro comfort, divani morbidi e poltrone avvolgenti, allegre cucine-focolare e letti accuratamente scelti in funzione del bene-dormire.

E' il "nesting", la casa come luogo di serene abitudini quotidiane, come nido confortevole a cui tornare la sera, in cui ricevere gli amici in un'atmosfera di intimità informale: una casa forse un po' disordinata - ma un comodo disordine - ma sempre accogliente, calda, viva.

A dare la sensazione del "nido" concorrono in grande misura tessuti e tendaggi, a partire dai pavimenti ricoperti da morbida moquette o da soffici tappeti: magari a pelo lungo - un revival degli anni '60 - per camminarci sopra a piedi nudi con autentica delizia.

Divani e poltrone in stile classico si vestono di lucenti broccati e di morbidissima pelle calda e liscia al tatto, mentre gli ensemble per il soggiorno di linea contemporanea scelgono sempre più spesso tessuti naturali: lana, lino, cotone, canapa... affidando l'effetto-nesting a soffici cuscini, a leggeri plaid di pile e di prezioso cashmere, che hanno quasi la funzione della "coperta di Linus", infondono cioè sicurezza e calore. E sta tornando in auge il "tinello" degli anni '50-'60, con divani rivestiti di allegro cintz e una comoda vecchia poltrona nell'angolo, ricoperta di velluto un po' consunto, per una serata-relax da dedicare alla lettura, sotto la luce discreta dell'abat-jour...

La notte rivisita in chiave contemporanea i letti a baldacchino dotati di aeree "vele" di tessuto leggero, e registra il revival delle trapunte della nonna, copriletti imbottiti che un tempo le ragazze si cucivano da sé per il corredo nuziale: arricchite da piccoli ricami, disegnate a complicati motivi patchwork, in romantici tessuti floreali, in lindi cotoni provenzali cosparsi di minuscoli fiorellini a manciate.

Se ne trovano attualmente di bellissime sulle bancarelle del mercatino torinese della Crocetta. Costano, a seconda della lavorazione, poco più o poco meno di 60 Euro: senz'altro un'idea-regalo da prendere in considerazione.

Quanto alle tende, mentre rimangono sempre attuali i coordinati - tendoni in parure con il copriletto e con i rivestimenti di sedie e poltrone - il gusto più trendy gioca sulle trasparenze di colore, con strati di leggerissimo tessuto sovrapposto in nuance per dare alla luce una sfumatura speciale e personale, in sintonia con l'anima profonda del "nido" domestico.

A Torino c'è un posto per i curiosi!

IL TUCANO
l'idea che cercavi

Ti aspettiamo per il gusto di scegliere insieme.

Mobili - biancheria per la casa - lampade - giocattoli
artigianato etnico
e oggetti regalo a partire da... TRE EURO!

Via Nizza, 141/A - Tel. 011.66.36.320 - Torino

Pertile

Spaccio di vendita al pubblico:

Biancheria per il letto e la tavola alta qualità
Tela bandera, tela Aida ed articoli da ricamo
Tessuti per la decorazione della casa e per rivestimento mobili e divani
Tendaggi in pezza e confezionati
Accappatoi ed asciugamani in spugna
Forniture per istituti e comunità
Vasto assortimento di tessuti d'arredamento

Liste Nozze

Mattino: 9,00 - 12,30 Pomeriggio: 15,00 - 19,00
Sabato: 9,00 - 12,00 / 15,00 - 18,00
Lunedì mattina chiuso

TESSITURA PERTILE

Via A. Gastaldi, 24 - 10023 Chieri (TO) Tel. 011.9472850 - Fax 011.9424438
e-mail: info@pertile.com http://www.pertile.com

Nuova Pagliano

Per i regali di Natale
venite a trovarci!

Liste Nozze - Porcellane e Cristalli - Articoli regalo

C. Vittorio Emanuele 26/F - Torino - Tel. 011/889588 r.a. Fax 011/8127862
e-mail: posta@nuovapagliano.com - internet: www.nuovapagliano.com

Borel

ABBIGLIAMENTO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

TORINO - [illegible] Gran Madre, 7 - Tel. 011 8193735
SESTRIERE (TO) - Via Pinerolo, [illegible] - Tel. 0122 76091

Kappa Vintage 55 mbc - ws GOOD QUALITY COMPANY CONVERSE ALL STAR GANG JANSPORT WOOLRICH JOHN RICH & BROS.

Sul tavolo arriva il fleur de sel

Galuperìe e sfiziosità anche a poco prezzo

Portare sulla tavola di Natale qualche «galuperia», qualche specialità che stupisca i commensali facendoli restare a bocca aperta è uno dei piccoli vizi cui non sappiamo rinunciare durante le feste. Ecco perché è sicuramente gradito ricevere e regalare leccornie. Di questi tempi però chi va in cerca di specialità spesso rischia di collassare il portafoglio, perché il negozio di delicatesses spesso ha prezzi alti quasi come quelli del gioielliere. Ecco quindi che il segreto per fare bella figura ■ regalare ■ regalarsi qualche sfiziosità consiste proprio nello scoprire quelle specialità che più specialità non si può, quelle un po' fuori del comune, che bisogna andare a cercare con il lanternino o che magari si trovano solo in questo periodo dell'anno.

Pochi ad esempio pensano a regalare il sale, non certo il pacco comune del supermercato, ma il «fleur de sel» quello greggio che arriva dalle Guérandes (si trova nei negozi di prodotti dietetici e naturali), disponibile in sacchetti o in pratiche confezioni da portare in tavola. E che dire dell'aglio a spicchi interi, macerato dentro una preziosa miscela, in vasetti da conservare a lungo in dispensa o dei fili di zafferano da offrire dentro una graziosa busta di stoffa?

Si può pensare anche allo zenzero, ormai abbastanza diffuso da noi, ideale da conservare

in frigorifero. Certo, è bello vedere, è utilissimo per insaporire pietanze ■ aromatizzare ad esempio il miele, ■ si può sempre presentare in un bel sacchetto dorato e infiocchettato. Un'altra idea gradita può essere quella di comporre un piccolo compendio di spezie, partendo da quelle più note, la cannella, a quelle meno usate, come il cardamomo.

Se poi si vuole andare ■ colpo sicuro, si sbaglia facendo confezionare qualche formaggio «da collezione», come i caprini avvolti nelle scaglie di mandorle, nell'uva di Malaga o cosparsi di petali di rose, accompagnati magari da qualche toma stagionata al ginepro o dal cotto nel fieno.

Persino i surgelati riservano qualche sorpresa. Ci sono catene [illegible] esempio che propongono in questo periodo specialità strepitose, come ■ salmone in crosta, un delizioso sformato di pasta sfoglia a forma di pesce ripieno di salmone e di deliziose verdurine. Un piatto che solo dei veri cuorchi sono in grado di fare, ma che, con una vergognosa bugia, chiunque è in grado di realizzare. ■ che dire della «tarte Tatin»? Se appartenete alla schiera di quelli che non riescono a fare nemmeno una crostata con la marmellata, non perdetevi d'animo: esiste la torta bella e pronta. Basta farla riscaldare in forno, ricordarsi di girarla (non è forse nato così, per nell'infornarlo, uno dei dolci più famosi della tradizione francese?) e poi spalmarla di crème fraiche, che si trova ormai in molte latterie. ■ bella figura è assicurata.

Come rinunciare infine al dolce e al cioccolato? Dalle praline al gusto di violetta ■ alle spezie ■ tranci ■ cioccolato farciti di d'arancio sino al cioccolato purissimo con percentuale di cacao molto elevata la scelta è vasta. Torna di moda anche la cara vecchia cioccolata in tazza, da fare in casa, magari con una di quelle squisite buste aromatizzate al o alla cannella. Pratiche e squisite.

Le pomme rouge

Liste nozze
Complementi d'arredo
Tendaggi e Ambientazioni
Architettura d'interni

Corso Francia, 87 - 10093 COLLEGNO (TO) - Tel. 011.4115353 - Fax 011.4118450
info@lepommerouge.it - www.lepommerouge.it

Vasto Assortimento di Articoli Regalo adatti ad ogni Esigenza

Vetture aziendali Opel Gencar...
...IN AUTUNNO GRANDI AFFARI

Opel Corsa Comfort 5p 1.2 16V

Immatricolazione

- Servosterzo
- 2 airbag
- Climatizzatore
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici
- Motore euro 4
- Vernice metallizzata

VETTURE AZIENDALI

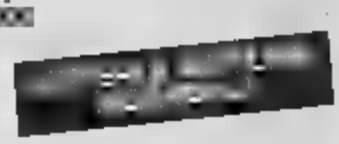
Valore listino*	€	13.125,00
Risparmio	€	6.425,00
Offerta	**€**	**6.700,00**

* Listino Ufficiale anno

Opel Astra Club 5p 1.4 16V

Immatricolazione

- Servosterzo
- 4 airbag
- Climatizzatore
- Autoradio
- ABS con EBD
- Vernice metallizzato



Valore listino*	€	15.805,00
Risparmio	€	8.905,00
Offerta Gencar	**€**	**6.900,00**

* Listino Ufficiale anno 2002

Solo 14 vetture

Solo 19 vetture

Opel Astra Club SW 1.7 TDi 16V

Immatricolazione anno 2002

- 2 airbag
- ABS con EBD
- Climatizzatore
- Sospensioni DSA
- Autoradio
- Motori ecotec 16V turbodiesel iniezione diretta
- Vernice metallizzato

Valore listino*	€	17.645,00
Risparmio	€	7.945,00
Offerta Gencar	**€**	**9.700,00**

* Listino Ufficiale anno 2002

Opel Vectra Elegance 4p 2.2 TDi

Immatricolazione anno 2002

- 8 airbag
- Climatizzatore
- Sospensioni DSA
- Autoradio CD
- Cerchi in lega
- ABS con EBD
- Motori ecotec 16V turbodiesel diretto
- Vernice metallizzato

VETTURE AZIENDALI

Valore listino*	€	25.235,00
Risparmio	€	12.335,00
Offerta Gencar	**€**	**12.900,00**

* Ufficiale anno 2002

Offerta valida fino ad esaurimento vetture aziendali pubblicizzate.

VETTURE UFFICIALI MERCATO ITALIA

e per tutti i Clienti Gencar: la nuova e vantaggiosissima carta di credito GENCARD

Per informazioni sulle condizioni finanziarie fare riferimento ai prospetti informativi in possesso alla Concessionaria Gencar - Quota Associativa per il secondo Anno pari a 16 euro - Tan 16% - Taeg 17,23%

OPEL Gencar

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

SHOW ROOM
CHIVASSO - Torino, 111/115
Tel. 011 -

ASSISTENZA E
- Torino, 111/115
Assistenza: Tel. 9107961
Ricambi: Tel. 011 9114778

www.gencar.it

ifas
1951, auto e servizi

Luci sull'albero e tra i pacchetti

Per una festa sfavillante e tutta colorata

Una delle più belle del Natale sono le luci, le luminarie che addobbano case e negozi per tutto il mese di dicembre. Perché quindi non farne anche oggetto di un dono? Magari prima di Natale, un regalo per la famiglia. In commercio esistono diversi tipi di luci, ultimamente le aziende hanno trovato i più diversi modi per arredare la casa con luci e colori.

Una delle novità è l'albero stilizzato creato da una spirale di lucette con tanto di stella sulla punta. Si tratta di una sorta di «tubo di luce» che si fissa sul piedistallo fornito dalla ditta produttrice. Tra l'altro sarebbe il regalo ideale per i naturalisti: rispetta la natura perché non utilizza alberi vivi e dopo Natale, si ripone facilmente è adatto anche per esterni.

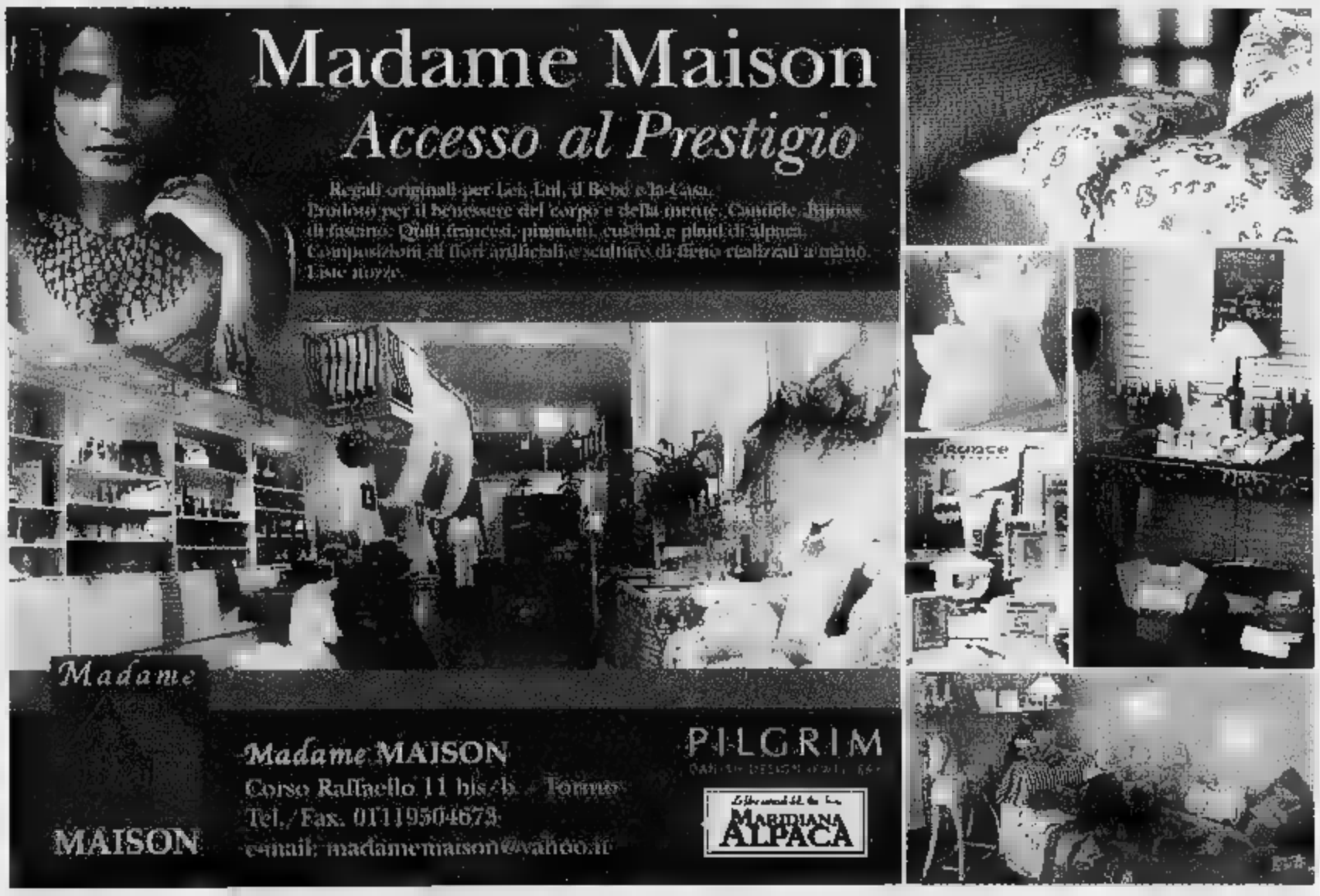
Ci sono poi le catene luminose, quelle formate da un filo verde intrecciato, con lampadine molto piccole, a spesso di tutti i colori. Si possono utilizzare anche per decorare la tavola di Natale . Tra i materiali usati per le luci di Natale ci sono le fibre ottiche sfumate nella parte terminale che danno maggior luminosità ed effetto tridimensionale. Nelle catene luminose si trovano quelle più sofisticate con controller per 8 giochi di luce, mini lampadine a lunga durata, ideali per decorare alberi di natale esterne o terrazzi.

Per decorare l'albero di casa la prima cosa da fare è inserire le luci e, partendo dall'alto, disporle a zig-zag oppure a spirale. E' importante «dosare» bene le luci, un po' all'interno ed un po' all'esterno dell'albero, in modo tale da evitare di formarsi di zone buie. Può essere di aiuto, a tale proposito, lavorare con le luci accese in quanto, così facendo, si potrà subito osservare l'effetto finale. E' necessario infine prestare attenzione al filo, che meno si vede meglio è; si deve cercare dunque di nasconderlo e coprirlo tra i rami e con gli addobbi.

Una volta che l'illuminazione è stata definita, si può procedere disponendo gli addobbi, che possono essere classiche palline, fiocchi, dolcetti, fiori secchi e finti, pendenti con biedermeier o in patchwork, a qualunque cosa abbia un significato per chi addobba l'albero. Consigliamo di collocare gli addobbi più piccoli sulla parte superiore dell'albero e ,via via scendendo verso la base, quelli più grandi. come abbiamo precisato per le luci, anche le decorazioni devono essere poste non solo in prossimità delle estremità dei rami ma anche all'interno.

La decorazione dell'albero può essere, infine, completata adornando la pianta con festoni, catenelle, campanellini e nastri a seconda dei propri gusti.

Per meglio valorizzare gli addobbi, l'ideale è utilizzare soltanto luci bianche, che donano luminosità senza interferire o confondere i colori delle decorazioni; al contrario, se si preferisca un albero scintillante e dai mille colori conviene utilizzare luci colorate e dotate di intermittenza. Per gli amanti dei dei luccichil, ricordiamo che esistono luci musicali a luci con diverse possibilità di intermittenza; se le luci sono tante, l'albero apparirà più ricco indipendentemente dalle quantità degli addobbi. Viceversa, se le luci sono poche si dovranno adoperare più decorazioni; si può decidere di addobbare l'albero con decorazioni di un solo colore oppure si può giocare con due colori dominanti (per esempio rosso e oro, blu ed argento, ...), ed infine si può optare per una soluzione più allegra e vivace, utilizzando più colori. In quest'ultimo caso è opportuno evitare macchie di colore (raggruppando in un punto palline di uno stesso colore) e cercare di distribuire gli addobbi in maniera uniforme.



Il tappeto, che dono impegnativo

Esperti di fiducia per un regalo-investimento

E' difficile scegliere un tappeto da regalare. Occorre anzitutto, per quanto possibile, conoscere l'ambiente nel quale il dono prenderà posto: funzioni, stile dell'arredamento, spazio disponibile... E poi i gusti del destinatario: perché non è detto che un tappeto orientale di qualità, dai decori tradizionali, non possa trovare eccellente collocazione in un ambiente di stile contemporaneo; mentre risulta un po' più arduo il contrario, ancorché esistano - nell'infinita gamma dei tappeti attuali - elementi decorativi che ben si conciliano, talvolta per raffinato contrasto, con gli arredi antichi o "di tradizione".

I tappeti in fibra naturale, spesso intrecciati e lavorati con estrema creatività, possiedono un forte valore aggiunto in termini di qualità del microclima ambientale. Sono raccomandati dalla bioarchitettura, poiché evitano l'accumulo di cariche elettrostatiche e assorbono l'eccesso di umidità per poi restituirlo quando l'ambiente ne abbia bisogno. Nella scelta del tappeto-regalo, quindi, via libera ai materiali-natura: lana certamente, ma anche cotone, lino, canapa, e poi iuta, cocco, bambù, legno... La bellezza di questi manufatti risiede proprio nella loro essenziale semplicità, volta a porre in pieno risalto la materia viva: l'effetto pomana dalle trame evidenti, dalle tonalità neutre, da un che di primitivo di cui sono portatori... ambientarli è piuttosto facile e, in genere, l'esborso è affrontabile.

Se, sul fronte opposto, l'opzione cade su un tappeto orientale per un regalo di grande importanza e prestigio, bellissimi e relativamente poco conosciuti sono gli antichi tappeti indiani, da quelli della dinastia Moghul (16°-19° secolo) a quelli, sovente annodati in cotone, del periodo coloniale (dal 1800 al 1947). Sono tappeti di estremo interesse antiquario e storico, battuti nelle grandi tornate d'asta internazionali: i più antichi e pregiati hanno dimora nei principali musei di tutto il mondo. Si tratta quindi di un acquisto economicamente molto impegnativo, di un principesco dono-investimento per cui è indispensabile rivolgersi ad un esperto di assoluta fiducia.

In questi preziosi manufatti emerge chiaramente l'atmosfera indiana con i suoi violenti cromatismi: i colori dei templi policromi del Sud, dei sari femminili, dei costumi delle danzatrici nelle feste nuziali; il rosa delle città del Rajastan... tonalità intense ispirate alla ricchezza cromatica di una natura esplosiva. Per ottenere simili colorazioni venivano utilizzate spezie, piante, animali: per il giallo si usava la curcuma, per l'arancio si mischiava l'henné con foglie di vite, il rosa ed il rosso scarlatto si ottenevano dalla cocciniglia. Disegni e decorazioni trascendono la semplice finalità ornamentale per simboleggiare il cammino dell'anima, la ricerca del divino: l'induismo afferma infatti che la divinità è ovunque la natura per cui l'artista, disegnando un fiore, un monte, un animale, un albero, vi riflette l'immagine di un dio.

Anche dal punto di vista tecnico - sottolineano gli esperti - i tappeti indiani sono di livello assai elevato: il nodo è molto fitto, la lana estremamente sottile - spesso di tratta la "pashmina" - ed i rari, splendidi tappeti di seta dai riflessi lucenti presentano un'altissima densità di nodi.

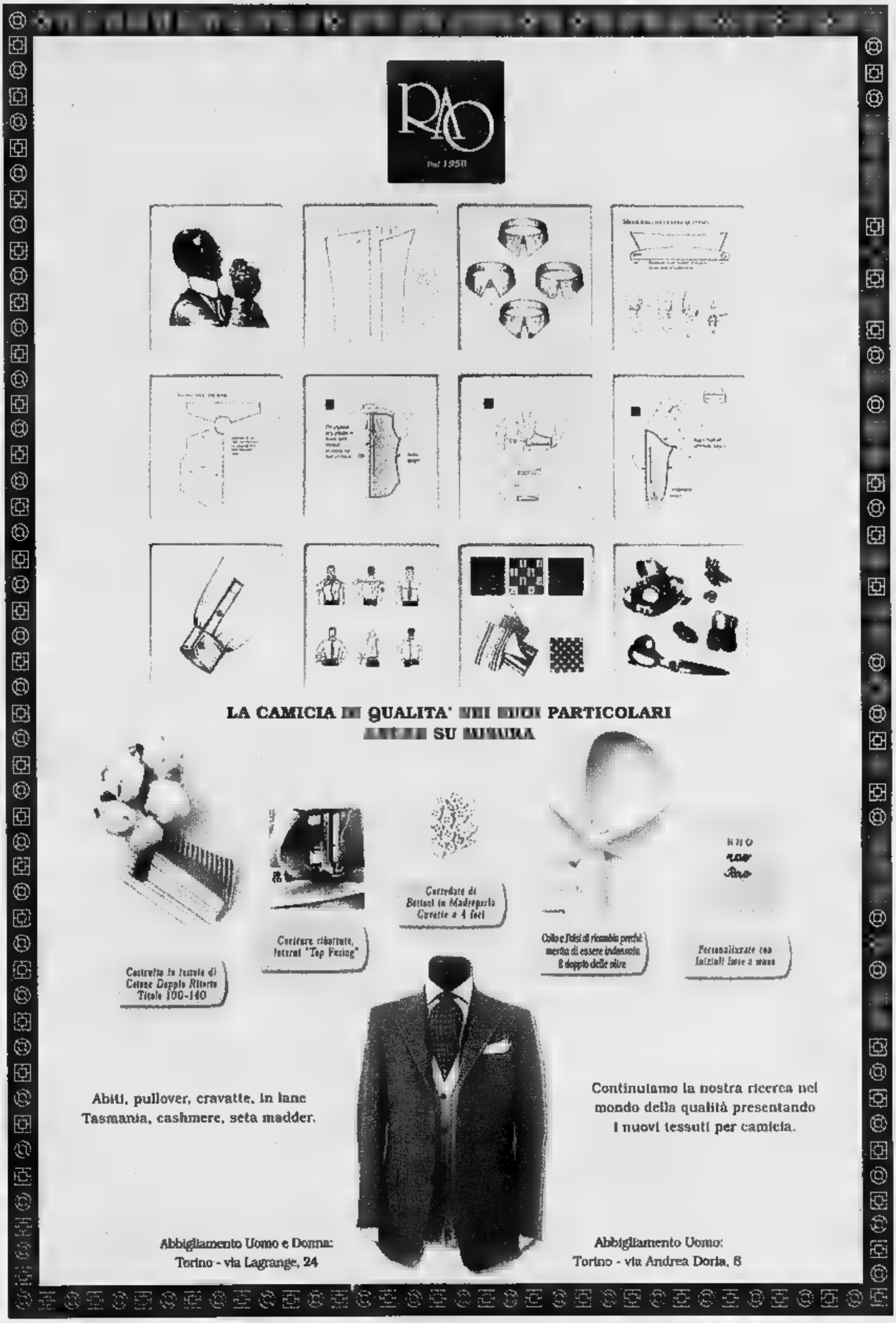
Chiedeteci tutto...
...ma non lo sconto!

APERTO DOMENICA

Farsh Mansouri

TAPPETI NUOVI ANTICHI E DECORATIVI
RESTAURO, LAVAGGIO

VIA FREJUS, 83 - 10139 TORINO - TEL. (011)33.43.23 - 38.53.388
VIA MEDAIL, 12 - 10052 BARDONECCHIA - TEL. (0122)90.25.88
www.paginegialle.it/farshmansouri


RAO
Dal 1950
LA CAMICIA DI QUALITA' NEI SUOI PARTICOLARI
ANCHE SU MISURA
Costruita in tessuto di Cotone Doppio Ritorto Titolo 100-140
Coniture ribattute, interni "Top Fusing"
Corredate di Bottoni in Madreperla Cuvette a 4 fori
Collo e Polsi di ricambio perché merita di essere indossata il doppio delle altre
Personalizzate con iniziali fatte a mano
Abiti, pullover, cravatte, in lane Tasmania, cashmere, seta madder.
Continuiamo la nostra ricerca nel mondo della qualità presentando i nuovi tessuti per camicia.
Abbigliamento Uomo e Donna:
Torino - via Lagrange, 24
Abbigliamento Uomo:
Torino - via Andrea Doria, 8

Sai che c'è? Mi regalo un divano

E' l'occasione per un dono utile alla casa

E' bellissimo regalare agli altri, non c'è nulla di meglio del donare, del suscitare un sorriso, per rallegrarsi ed essere felici. Ma Natale può essere anche il momento giusto per comprare qualcosa per sé e per la propria casa, l'occasione di regalarsi qualcosa che magari si sogna da tanto tempo, un oggetto che si voleva da sempre, oppure ancora qualcosa di cui si sente davvero l'utilità.

I negozi offrono di tutto e di più, e soprattutto sotto le feste c'è la corsa a proporre la propria offerta, i prezzi buoni, gentilezza e professionalità ancora maggiori

Così, ad esempio, può essere questo il momento giusto per acquistare un bel divano che era nel cuore da mesi e mesi, sognato e desiderato ma per il quale non c'era neppure il tempo di muoversi da casa. Lo shopping natalizio, che si porta necessariamente in giro per negozi, può essere insomma la «scusa» per uscire e dare un'occhiata alle vetrine cercando ciò che interessa anche a noi e non solo ai parenti e agli amici per i quali si deve cercare un pensiero carino da mettere sotto l'albero.

Divani dunque. Il consiglio è rivolgersi ad esperti del settore, a ditte e marchi che cioè operino da anni nel campo, dando prova di sicura garanzia di serietà e di perizia. Dopo aver scelto

il negozio, dunque, bisogna scegliere il modello e qui in genere c'è solo l'imbarazzo della scelta. Ormai il mercato offre i più vari tipi di divani e sofà, tutto sta a optare per il modello che si addice di più al proprio appartamento, al proprio modo di vivere e di abitare.

E perché il divano di casa non è soltanto un bel pezzo d'arredo, da mostrare. E' anche il comodo rifugio al quale ci si rivolge quando si torna a casa alla sera stanchi di una lunga giornata di lavoro. E' un posto-emblema quando si ricevono gli amici, un luogo dell'intimità da giocare insieme, per le chiacchiere in compagnia, per le coccole con il partner, per le affettuosità con i figli. Insomma, un divano è qualcosa che rende la casa calda mentre l'arreda, e quindi deve unire funzionalità, eleganza a qualcosa di personale che assomigli a chi, nella casa, ci abita.

La scelta comunque è amplissima. Sia per forme che per stili, sia per imbottiture che per rivestimenti. Si va dal classico intramontabile cuoio la pelle, ai tessuti naturali per chi ama la natura nel proprio appartamento, ai nuovissimi materiali e rivestimenti ultra-tecnologici, le ultime scoperte del settore che uniscono bellezza alla massima praticità d'uso.

Piccoli o grandi, dalle linee semplici o quelle più raffinate, il divano che sceglierete deve ambientarsi perfettamente nella vostra casa, entrare a farne parte non appena varcata la soglia. Un bel regalo natalizio per voi e la vostra famiglia, sul quale scambiarsi i doni della festa più bella dell'anno, tra gioia, l'armonia, l'allegria di uno stare insieme riposante e festoso.

LA STAMPA
Editrice Stampa SpA
Via Marenco 32 Torino
Stampa Stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 26-11-2004

RESIDENCE PER ANZIANI
"IL GLICINE"

PER AUTOSUFFICIENTI
E NON AUTOSUFFICIENTI (RAF).
A 15 KM DA TORINO
CAMERE SINGOLE E DOPPIE
CON SERVIZI E BALCONE PANORAMICO.
• ASSISTENZA CONTINUA
• SERVIZIO INFERMIERISTICO
• PALESTRA PER FISIOTERAPIA
• TERAPIA OCCUPAZIONALE
• PET-THERAPY
• IDROMASSAGGIO
• CONVENZIONATO CON LE ASL N. 1 - 2 - 3 - 4
DEL COMUNE DI TORINO

"IL GLICINE"
Via Don Bosco 1, Piossasco (TO)
Tel. 011.906.40.21
www.ilglicinepiossasco.it

LINN-SUI international

www.linn-sui.com

- FUTON
- TATAMI
- STRUTTURE LETTO
- POLTRONE E DIVANI LETTO
- ARMADI E CABINE ARMADIO
- STUOIE E TAPPETI
- SET PER LA TAVOLA
- COORDINATI LETTO
- PROFUMI D'AMBIENTE
- TESSUTI D'ARREDAMENTO
- LAMPADE
- ZORI, KIMONO, ZAFU, NECK-ROLL
- OGGETTISTICA
- TANTE IDEE PER UN REGALO ORIGINALE

IL FUTON

Il Futon è un materasso ecologico; imbottito interamente con falde di cotone a fiore lungo non trattato, rivestito da una fodera anch'essa in cotone puro, non sbiancato, cucita e trapuntata a mano. La fibra di cotone, isolante termico naturale, permette la traspirazione del corpo in estate e ne mantiene il calore in inverno. Possiede inoltre proprietà antistatiche ed anallergiche. Il Futon non contiene molle ed è assolutamente silenzioso. L'assenza di parti metalliche impedisce che si creino interferenze di flusso elettromagnetico nel corpo. L'imbottitura a larghe falde e le originali tecniche di lavorazione fanno del Futon un supporto ortopedico rigido, e confortevole, che rispetta così la forma della colonna vertebrale. L'elasticità del cotone favorisce inoltre il rilassamento della muscolatura ed una buona circolazione sanguigna in tutto il corpo. Il Futon trae le sue origini dalla cultura giapponese e rappresenta un nuovo modo di riposare e di arredare. La filosofia e la cultura orientali hanno sempre attribuito un'enorme importanza al riposo, alla riflessione, al benessere del corpo e della mente. Il Futon rispecchia pienamente queste esigenze, rappresentando inoltre il rispetto per la natura. Adattato nel corso del tempo al gusto e alle esigenze occidentali, è facilmente trasformabile in un elemento di arredo originale e raffinato. Posto direttamente sul pavimento, ai Tatami oppure su basi di legno a strutture portanti, il Futon mostra una flessibilità di utilizzo eccezionale. Il Futon può così essere inserito in qualsiasi tipo di ambiente diventando facilmente un letto, un divano, una poltrona. Realizzato artigianalmente è disponibile in qualsiasi misura, è facile da piegare e da trasportare.

Marchi distribuiti: Shu, Esteban, Designers Guild, Gt design, Covo, Tohu Bohu, Toulemonde Bochart...

Tutto quello che fa benessere, tutto quanto è in grado di migliorare la qualità del dormire e del vivere in armonia.

Torino - via San Quintino, 8/b - tel - fax 011.535162
Orari 10/12.30 – 15.30/19.30 – Chiuso il lunedì mattina
Aperto la domenica nel mese di dicembre

SAN QUINTINO 8

Atelier dei Mastri Copisti

A Natale..., la magia di una copia d'autore.

Tutti hanno sognato di poter fare prima o poi un regalo esclusivo. Oggi i dipinti dell'Atelier dei Mastri Copisti rendono accessibile questa splendida possibilità ad un pubblico più vasto, dando l'opportunità di fare un regalo unico e raffinato. Anche nomi illustri italiani e stranieri ne hanno già approfittato, arricchendo le proprie abitazioni con gli incanti insuperabili delle scuole pittoriche italiana, fiamminga e molte altre grandi tradizioni della genialità figurativa. Impreziosire la propria abitazione con le opere degli autori da sempre preferiti, completa la gratificazione di un acquisto di prestigio che si rivaluterà nel tempo.

Ecco allora entrare in gioco la disponibilità e la competenza di Giovanna ed Emanuele, protagonisti del fenomeno della copia d'autore a Torino con la loro bomboniera dell'arte in via San Quintino 8, che vi accompagneranno in questo viaggio alla ricerca del dipinto che avete da sempre desiderato. Potrete consultare i nostri cataloghi con più di 300 soggetti, scegliere tra le opere esposte, o commissionare, con garanzia del risultato, un soggetto specifico di vostro gradimento.

Klimt, Van Gogh, Renoir, Canaletto... a voi la scelta di quale capolavoro dell'arte universale possedere.

San Quintino, 8
Atelier dei Mastri Copisti

Un ambiente raffinato nel pieno centro di Torino dove potrete trovare un'esclusiva collezione di famose copie d'autore.
TORINO - via S. Quintino, 8 (ang. via Melchiorre Gioia) tel/fax 011.535162
orari: 10-12.30 - 15.30-19.30 chiuso lun. mattina
aperto la domenica nel mese di dicembre

Una bella idea per tutte le tue idee.

Winning Team. Il Concorso per chi è Esprit.

Partecipare è facilissimo: ti basta usare le tue Carte (Bancomat o di Credito o le Soldintasca Prepagate) per i tuoi acquisti, e puoi vincere un prezioso weekend del valore di 20.000 euro, una Lancia Ypsilon, e decine di sci Salomon e di snowboard Burton. E se non sei ancora Titolare Esprit, è facile diventarlo: informati subito presso tutte le nostre Filiali!

www.programmaesprit.it

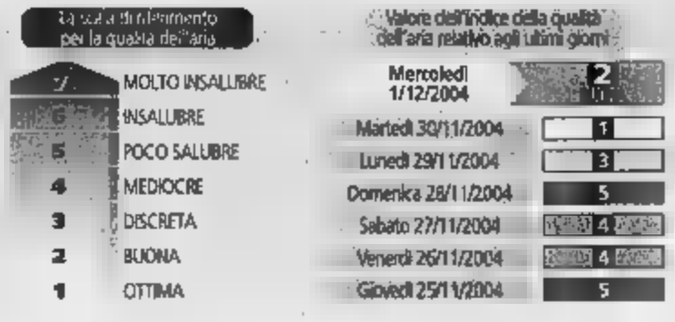
VENTIQUATTRORE

VIABILITA'

Per domani, è prevista la chiusura (dalle 16 alle 20) di [illegible] Bonelli (tra via delle Orfane e via Bellezia), per consentire lo svolgimento [illegible] una manifestazione culturale. Divieto di circolazione (e di sosta) anche in piazza don Albera, per il trasferimento del mercato alimentare di Porta Palazzo. Sarà anche chiusa al traffico parte della strada in corso Tazzoli (tra corso Agnelli e piazza Cattaneo). Rallentamenti [illegible] previsti in via Baiardi, via Biglieri, via Negarville, [illegible] Passo Buole, via Richelmy, [illegible] Marino, [illegible] Ventimiglia, [illegible] Zuretti [illegible] via San Francesco d'Assisi (all'angolo con via Lascaris).

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte



Previsione per oggi Venerdì 3/12/2004

Nel corso della giornata prevalgono condizioni di stabilità atmosferica. Situazione favorevole all'accumulo degli inquinanti

[illegible]

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c.so Giulio Cesare 24; c.so Racconigi 186; c.so Orbassano 249; via Slataper 25 bis/B; c.so Francia 35; via Asiago 35; l.go Sempione 186/C; p.za Galimberti 7; c.so San Maurizio 67; [illegible] Giolitti 2; c.so Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; str. Lanzo 98/G. **Di notte (19,30-9):** c.so Belgio 151/B; p.za Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vittorio Emanuele 66. **Di [illegible] (19,30-22,30):** p.za Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; c.so Francia 1 bis. **Info:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

INDAGINE CONGIUNTURALE DELL'UNIONCAMERE PIEMONTE SU UN CAMPIONE DI CIRCA 830 IMPRESE

Industria, produzione ancora in calo

Flessione dell'1,6%, meno dei primi due trimestri

Marina Cassi

Doveva essere l'anno della ripresa [illegible] invece il 2004 rotola in velocità [illegible] la fine e la crisi industriale non molla: anche nel terzo trimestre c'è stato un calo della produzione industriale dell'1,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sono quattordici trimestri che questo accade, un lungo ciclo di stagnazione-recessione che non si interrompe. La flessione è stata più contenuta dei primi due trimestri dell'anno quando la caduta della produzione era stata del 4,4 e del 2,7 per cento, ma il risultato non cambia di molto.

Il dato è della indagine congiunturale sull'industria manifatturiera, realizzata dalla Unioncamere Piemonte [illegible] un campione di circa 830 imprese. E il presidente Renato Viale commenta: «La crisi si protrae ormai da troppo tempo. I buoni risultati realizzati dalle esportazioni a inizio anno hanno alimentato delle speranze di ripresa, ma l'attuale livello dell'euro e la crescita del prezzo delle materie prime rischiano di vanificare il rilancio dell'export».

E aggiunge: «Occorre uno sforzo comune per superare questo mo[illegible]. Conforta solo constatare come negli ultimi tre trimestri la congiuntura, pur sempre negativa, abbia avviato un trend in risalita».

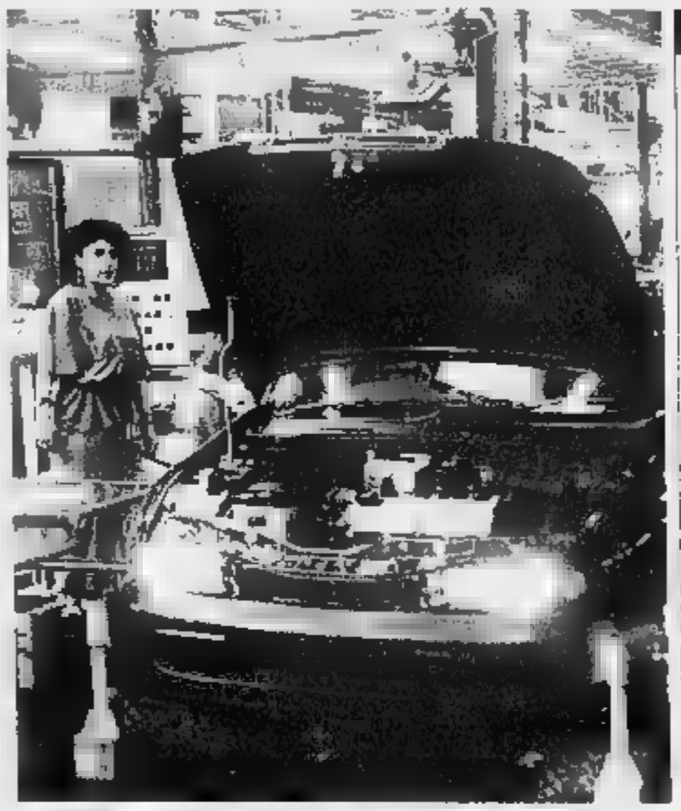
Sul risultato complessivo incide l'andamento del settore dei mezzi di trasporto. Secondo l'indagine «il comparto dell'auto [illegible] ese[illegible] a superare il periodo negativo e presenta una contrazione produttiva del 13,5% rispetto allo stesso trimestre del 2003».

Proprio per questo la provincia di Torino soffre in modo particolare. Perchè qui c'è la concentrazione della filiera dell'auto, intesa sia come autovetture sia come componentistica. La contrazione della produzione industriale è stata del 3,5% sul terzo trimestre dello scorso anno e ha inciso negativamente sulla media regionale.

Ci sono altri settori in sofferen[illegible]. Continuano a non andar bene neppure il tessile che flette del 3,1% e la meccanica (-3,8%). Bene veramente va il comparto alimen[illegible]: la produzione è infatti cresciuta del 2,5%. Positivo anche l'andamento del settore della gomma (+7,4%), quello dei metalli (+1,8%), [illegible] comparto dell'elettrici[illegible] e dell'elettronica (+1,4%) e la filiera del legno (+1,7%) e dei mobili in legno (+0,4%). Buoni pure i risultati del settore della stampa ed editoria (+3,1%).

In un quadro di difficoltà dell'industria ovviamente anche il settore del commercio vivacchia in modo asfittico: secondo Unioncamere l'ammontare delle dichiarazioni di vendita è diminuito rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, registrando un saldo di -42,5% tra chi ha dichiarato vendite in aumento e chi, al contrario, ha manifestato una flessione.

Il calo riguarda [illegible] il dettaglio tradizionale (-45,6%), sia la grande distribuzione organizzata, anche se in misura inferiore (-36,9%). Il clima di opi[illegible]e degli adde[illegible] [illegible] lavori lascia poco spazio alle prospettive di ripresa: le previsioni di vendite formulate dagli operatori commerciali nel terzo trimestre 2004 sono improntate ad un diffu[illegible] pessimismo, come dimostra [illegible] saldo negativo tra le aspettative di aumento e quelle di diminuzione, pari a -27 punti percentuale.



Il 2004 doveva essere l'anno della ripresa che però non si è vista

IN BREVE

[illegible] **DELLA** [illegible] tiene stasera la cena «Memorie parallele in dialogo» promossa dalla «Rete Lucento», nata nel 2002 dall'incontro tra coloro che [illegible] anni operano con finalità educative nel quartie[illegible]: scuole, [illegible] genitori, cooperative. La cena è occasione per far dialogare esperienze, culture [illegible] generazioni, confrontandosi attraverso cibi, ricordi, musiche, tradizioni, speranze. L'incontro si tiene presso la scuola elementare Margherita di Savoia, [illegible] Thouar [illegible]. Info: 011 731758, info@retelucento.it - www.retelucento.it

[illegible] **PROVINCIA, POLEMICA.** «L'adesione di Saitta allo sciopero contro la Finanziaria? Tutta questa sensibilità per le lotte sociali viene a mancare quando si tratta dei propri dipendenti». Polemica Barbara Bonino, capogruppo di An a Palazzo Cisterna: «Mentre altre amministrazioni hanno siglato un accordo con i sindacati per firmare il nuovo contratto integrativo aziendale, i lavoratori della Provincia attendono invano, senza che siano ancora state avviate le trattative promesse prima delle [illegible].

[illegible] [illegible] Parte la nuova iniziati[illegible] di Amiat «Compostiere in Collina», rivolta ai residenti torinesi della [illegible] collinare e pre-collinare compresa nelle [illegible] settima ed ottava. Chi è interessato ad effettuare il compostaggio domestico potrà ottenere in comodato gratuito una compostiera. La consegna è gratis, il termine per la richiesta scade il 28 febbraio 2005. Informazioni: 800-017277.

[illegible] **CANTI OCCITANI.** «Canti di Natale e dell'Inverno nelle valli olimpiche occitane» dal 7 al 19 dicembre. *Le manifestazioni - patrocinate* dalla Provincia di Torino, promos[illegible] dal Comune [illegible] Oulx e dalla Chambra d'òc, - si terranno a Torino (presso Atrium) [illegible] ad Oulx (Chiesa parrocchiale [illegible] Abbadia). Ieri la presentazione a Palazzo Cisterna da parte dell'assessore alla Cultura Valter Giuliano.

[illegible] **SINDACATI SCUOLA.** I segretari di Cgil, Cisl e Uil Scuola Piemonte hanno incontrato il nuovo direttore regionale dell'Istruzione, Anna Maria Dominici. «Il direttore ha dichiarato di voler costruire positi[illegible] relazioni con i sindacati», han[illegible] detto Alberto Artioli, Enzo Pappalettera e Diego Meli. I segretari hanno presentato [illegible] documento che [illegible] «i nodi da sciogliere rapidamente, come i criteri per l'organico docenti e Ata 2005-06».

ALLARME DEL COORDINAMENTO GENITORI: GESTIONE IMPRONTATA AL RISPARMIO

«Nei nidi più bimbi e meno educatori»

L'assessore replica: rispettato il rapporto numerico previsto

Più posti per i bambini [illegible] nidi comunali, ma senza l'aumento degli educatori. [illegible] incertezza sul futuro organizzativo delle strutture. A lan[illegible] l'allarme [illegible] il Cordinamento Genitori. «In settembre - dice Roberta Levi, presidente - i nidi comunali hanno accolto 182 bimbi in più rispetto al 2003. Un dato positivo. Se non fosse che il rapporto numerico educatrici-bambini stabilito dal regolamento comunale [illegible] è più rispettato, con un impoverimento qualitativo che ci preoccupa: vengono meno le condizioni di benessere [illegible] garantite [illegible] piccoli ospiti». Ancora: «La gestione dei nidi è improntata al risparmio. Si sta trasformando il quotidiano in una [illegible] stante situazione di emergenza, aggravata dall'avvio di una ristrutturazione del servizio che prevede la creazione di asili a tempo breve - corso Sicilia, via Beaumont, via Asinari di Bernezzo - e asili a tempo lungo, con due diverse graduatorie». Per il Coordinamento, «al momento nessuno sa quale personale, quale orario, strutture integrative - armadietti, lettini e così via- , attività, tariffe, criteri di attribuzione dei posti caratterizzerebbero il servizio pomeridiano. Inoltre, i bambini non potrebbero passare dal tempo breve al lungo, [illegible] non rimettendosi [illegible] graduatoria, senza sicurezza di avere il posto. E cambierebbero educatrici, compagni, forse nido. Per i genitori, poi, con un mercato del [illegible] sempre più flessibile, una grossa difficoltà».

L'assessore ai Servizi Educativi, Paola Pozzi, riservandosi un intervento successivo, replica che «i 182 bambini sono stati inseriti [illegible] 49 nidi: l'aumento c'è [illegible] dove il rapporto 1 educatore ogni 6 bimbi [illegible] era raggiunto». Quanto alla creazione di nidi a tempo breve: «E' una strada percorsa ormai da molte città. I genitori avranno problemi per passare da tempo breve a lungo o viceversa? Ma non perderanno certo il posto occupato nell'attesa di sapere se otterranno l'altro. Bisogna anche pensare ai 1500 che sono in lista d'attesa e al fatto che il 30% dei posti di pomeriggio sono vuoti: è un costo caricato sulla collettività che oggi è inaccettabile. Tant'è che la delibera che prevede la riorganizzazione è stata votata a larga maggioranza, senza problemi». Ancora: «Il nostro progetto, per il quale abbiamo raggiunto l'accordo con i sindacati, nasce dalla consapevolezza che in tema di servizi all'infanzia non esiste solo il nido, ma anche ludoteche, punti gioco e famiglia. Con i sindacati abbiamo concordato che i singoli progetti vengano elaborati con i collegi docenti dei nidi». [m.t.m.]

L'8 DICEMBRE AL RUFFINI

Sport e preghiera con l'Arcivescovo aspettando i Giochi

La Diocesi apre con una grande manifestazione l'8 dicembre, festa dell'Immacolata, «l'anno di attesa» delle olimpiadi. Sarà un pomeriggio di allegria, sport, preghiera e solidarietà al Parco Ruffini con glorie dello sport [illegible] Berruti e Sala, [illegible] dei bambini. E [illegible] momento di riflessione con il cardinale Severino Poletto che accenderà «Una luce per lo sport», fiaccola che una staffetta porterà alla Consolata dove resterà fino all'8 dicembre [illegible]. Le numerose iniziative della Chiesa torinese sono state illustrate ieri ad Atrium dal vescovo ausiliare monsignor Giacomo Lanzetti, presente il presidente Coni Torino Fabrizio Bittner. Tra queste, il 44° «Challenger Delavay» a Cesana: sugli sci si sfideranno 160 sacerdoti, vescovi e monaci da tutta Europa. Tra gli italiani, il vescovo di Aosta monsignor Giuseppe Anfossi.

DA OGGI A DOMENICA

Petrarca in Piemonte Tre giorni di studio tra Torino e Saluzzo

E' cominciato ieri alla Facoltà di Lettere e Filosofia e prosegue oggi all'Archivio di Stato, in piazzetta Mollino, il convegno «Petrarca in Piemonte», che ha per sottotitolo «Griselda, il Po...». [illegible] proprio [illegible] onore della novella «piemontese» di Boccaccio, che il grande poeta tradusse in latino come omaggio al genio dell'antico scrittore, la giornata culminante, domenica, si svolgerà a Saluzzo, dov'è appunto ambientata [illegible] Griselda. Nella mattinata di [illegible], presieduta da Gianluigi Beccaria, intervengono Marziano Guglielminetti, Giorgio Ficara e Alessandro Vitale Brovarone, oltre [illegible] Gianni Mombello e Paola Cifarelli. Nel pomeriggio, con la presidenza di Giuliano Gasca Queirazza, parlano Giuseppe Velli, Sabrina Stroppa, Davide Dalmas, Romana Brovia e Clara Allasia.

INIZIATIVA DELLA PROVINCIA

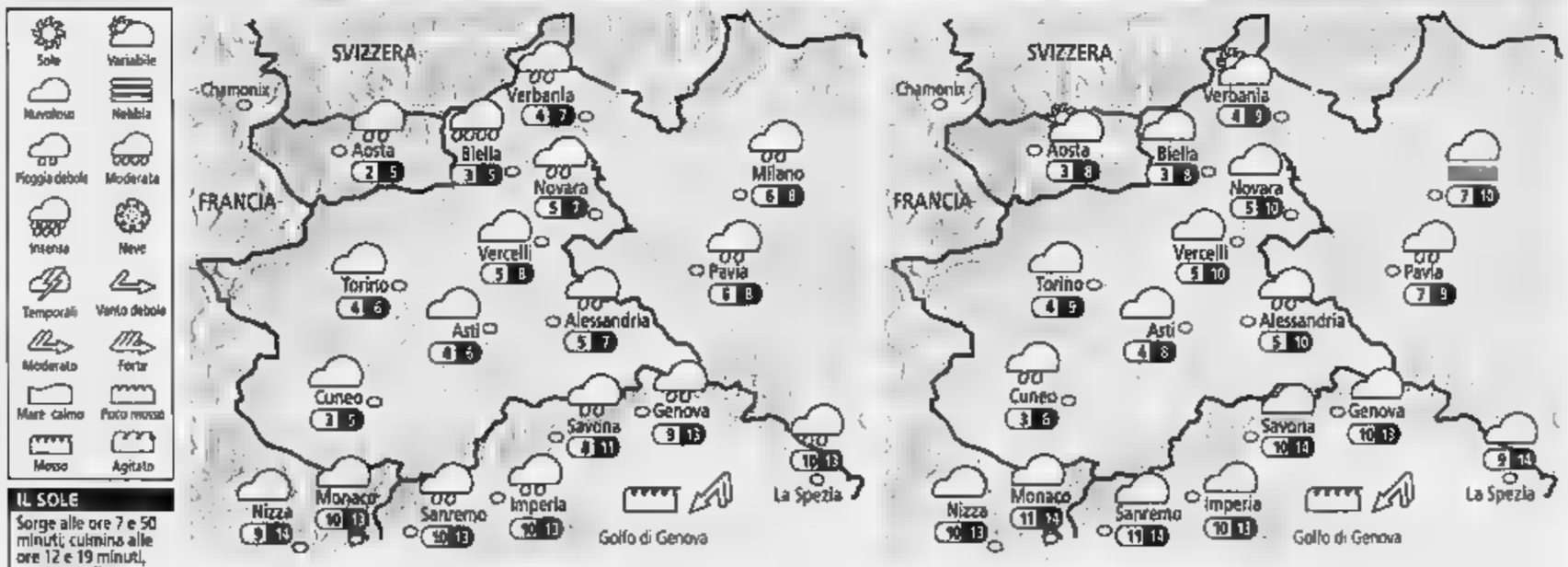
Anche con i dvd si può battere la prostituzione

Un dvd da trasmettere sul circuito televisivo locale; spot nelle sale cinematografiche; manifesti suinezzi pubblici; un volume con tutte le attività a sostegno delle donne vittime di sfruttamento sessuale. Il mercato della prostituzione [illegible] combatte anche così, attra[illegible] un'opera di sensibilizzazione sulla quale punta [illegible] progetto «Libere - Te Lira - Free» presentato ieri a Palazzo Cisterna.

L'iniziativa - che [illegible] inserisce nell'ambito del progetto «Li.fe - Libertà femminile» varato nel 2001 dall'assessorato provinciale alle Pari Opportunità -, è caratterizzata da interventi a diversi livelli. La promessa è già nel nome, «Libere - Te Lira - Free»: [illegible] espressioni in tre lingue diverse - italiano, albanese, inglese - per indicare lo stesso obiettivo: abbandonare la «vita» per cominciarne una nuova.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE Sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 12 e 19 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA Si leva alle ore 22 e 43 minuti; cala domani alle ore 13 e 08 minuti

OGGI Al mattino cielo molto nuvoloso ovunque. Possibilità di deboli piogge ed occasionali rovesci su Liguria, Alessandrino e basso Novarese. Più asciutto altrove. Nel corso della giornata graduale attenuazione dei fenomeni ad iniziare dai settori occidentali, con locali schiarite verso sera sul Ponente Ligure. Temperature stazionarie o in lieve aumento [illegible] valori massimi. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove.

DOMANI Su Val d'Aosta e Val d'Ossola ampie schiarite. Su tutti gli altri settori ancora addensamenti irregolari. Spazio per isolate e deboli piogge al mattino sul Cuneese e sull'Alessandrino. Nel corso della giornata graduale miglioramento su tutti i settori, fino ad avere cielo poco nuvoloso tra il tardo pomeriggio e la sera. Temperature in lieve aumento nei valori massimi. Venti moderati sulla Liguria, deboli altrove.

DAGNOLI
MENWOMAN

ASPESI	CHURCH'S
[illegible]MANI J.	GURU
ACQUA DI PARMA	MASON'S
POLO RALPH LAUREN	FAY
BROOKSFIELD	SABELT
CANTARELLI	DIESEL
CAR SHOE	WOOLRICH
GUY [illegible]	BASE
JECKERSON	PEUTEREY
BLAUER USA	TRICKER'S
METRADAMO	[illegible]

VIA MADAMA CRISTINA, 23
TORINO

unimetal.net
Coperture • Lattoneria • Rheinzink • Tecu
0172.96155 www.unimetal.net

IN PIANO

L'incidente è avvenuto su un tratto in fase di riasfaltatura

Caselle, scontro sulla «direttissima» Gravissimo un giovane muratore

Scontro sera poco minuti prima delle 21 sull'ex statale 460 all'altezza Caselle. Coinvolte tre auto. Due viaggiavano in direzione di Torino, la terza verso Rivarolo. Salvatore Giordano, 34 anni, muratore residente a Cuorgnè è ricoverato condizioni gravissime al San Giovanni Bosco; l'uo- alla guida di Punto che, secondo ricostruzione dei carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria, prima ha urtato un'altra Punto poi infine s'è schiantato contro una Golf. La carambola è avvenuta al km 0+700 in un tratto di strada non illuminato e da poco riasfaltato non esiste infatti di mezzeria che divide le altre corsie. Memo gravi le condizioni degli altri feriti, tutti trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè. Si tratta di Pierangelo Busolin, anni, di Mercenasco; Loredana Tomasi Cont, 43 anni, che viaggiavano sulla golf. Infine Alberto Preverino, 43 anni, Rivarolo. I carabinieri, a bordo della Punto di Giordano, hanno recuperato una siringa insulina. Sono in corso accertamenti se l'uomo avesse assunto sostanze stupefacenti. Il traffico sull'ex 460 è rimasto bloccato per oltre tre ore.
Avrebbe invece le ore contate l'automobilista pirata che mercoledì sera ha investito ucciso Pietro Lesca, un pensionato di 90 anni, impegnato ad attraversa- via Amati, il rettilineo che collega Altessano di Venaria con Torino. Almeno così lasciano intendere i carabinieri di Caselle del nucleo operativo radiomobile di Venaria. Una svolta alle indagini potrebbe dai frammenti auto, molto probabilmente una Citroen «Ax» bianca, che rimasti sparpagliati sulla carreggiata dopo l'impatto. anche dal racconto dei diversi testimoni che hanno chiaramente visto l'auto travolgere e scaraventare ad una decina metri il povero Lesca. Il pirata adesso rischia delle accuse pesanti: omicidio colposo ed omissione di soccorso.

LA TRAGEDIA IERI MATTINA TRA LE STAZIONI DI CASTELROSSO DI CHIVASSO E TORRAZZA PIEMONTE

Cadavere sui binari della To-Milano

Il corpo non identificato: incidente o suicidio?

Diego Andrà

Tragedia ieri mattina lungo i binari della ferrovia Torino-Milano tra le stazioni di Castelros- di Chivasso Torrazza Piemonte. Un giovane extracomunitario, identificato, è stato travolto da un treno. Il cadavere è stato scoperto soltanto un'ora dopo l'investimento. A far scattare l'allarme, intorno alle 8, è stato il macchinista di un «Intercity» proveniente da Milano e diretto a Torino, che ha avvertito la Polfer: «Appena superata la stazione di Torrazza Piemonte c'è del materiale tra i binari, non sono riuscito a capire bene che cos'è. Potrebbe trattarsi anche di un cadavere».

Sul posto sono arrivate subito una pattuglia della Polfer di Chivasso e una squadra di addetti alla manutenzione delle ferrovie che - accanto ai binari, località Busignetto di Verolengo, a circa 1500 metri dalla stazione di Torrazza Piemonte, in aperta campagna - hanno trovato il corpo dilaniato di un uomo dell'apparente età di 30-35 anni. Il macchinista del convoglio che lo ha travolto non si è accorto di nulla: in quel tratto la linea ferrata non è illuminata e al momento dell'incidente era buio fitto.

*Immediatamente la circola*zione è stata interrotta. La linea è rimasta completamente bloccata un'ora, poi i treni hanno ripreso a viaggiare a senso alternato per un'altra ora. Notevoli i disagi per le migliaia di pendolari di questa linea particolarmente trafficata.

decesso, dai primi accertamenti, sarebbe avvenuto intorno alle 7: pressi del luogo della tragedia non sono stati trovati documenti utili all'identificazione del corpo.

Potrebbe trattarsi di un marocchino. L'uomo indossava jeans blu, scarpe da ginnastica, maglione marrone scuro e un giubbotto grigio stoffa imbottito di lana. Niente altro. Il cadavere è stato trasferito all'obitorio dell' Ospedale di Chivasso.

Cosa facesse quel giovane in mezzo alla ferrovia? Stava camminando per accorciare il percorso oppure stava attraversando i binari per raggiungere la provinciale Chivasso-Saluggia? O ancora si è tolto la vita? Difficile, al momento, dare risposta a questi interrogativi per i quali è al lavoro la Polfer. Sta di fatto che il «Treno 217» Parigi-Milano, con un centinaio di passeggeri a bordo, è rimasto fermo quasi due in aperta campagna, quattro Eurostar un'altra decina di convogli tra Interregionali e Regionali hanno accumulato ritardi di oltre quaranta minuti.

La circolazione sui due binari è ripresa regolarmente alla 10,10. non si sono fatte attendere le proteste dei pendolari.

Il corpo sulla linea ferroviaria è stato notato da macchinista

I vigili del fuoco hanno evitato che le fiamme si estendessero al tetto

OULX DISTRUTTI COMPUTER E DOCUMENTI. NON SI ESCLUDE L'IPOTESI DOLOSA

A fuoco la sede della Comunità montana

A fuoco, in piena notte, la sede della Comunità Montana alta Valle di Susa, nel centro di Oulx. Forse un corto circuito anche se non si esclude che un piromane possa essersi introdotto negli uffici al piano terreno dell'edificio, dando fuoco ad una stanza piena di computer materiale cartaceo. Solo l'immediato intervento dei vigili del fuoco di Susa ha evitato che il solaio il tetto andassero completamente distrutti dalle fiamme.

anche i danni alla struttura dell'edificio non sono gravissimi, preoccupante è invece lo stato di centinaia di documenti cartacei anneriti dalla fuliggine. Per non parlare di decine di computer completamente distrutti: «Poteva andare molto peggio, anche un'esatta stima dei danni la potremo fare solo nelle prossime ore. Per ora i nostri impiegati saranno ospiti negli uffici del consorzio forestale Alta Valle di Susa in via Pellousière», spiega Mauro Carena, presidente della Comunità Montana, che appena saputo dell'incendio si è precipitato sede per tranquillizzare i suoi più stretti collaboratori.

A dare l'allarme sono stati alcuni residenti che abitano nell'edificio accanto a quello della comunità, proprio sopra al bar Franco di Monginevro 1: sono stati svegliati dal frantumarsi dei vetri e degli impianti informatici. L'ipotesi più accreditata da chi è intervenuto per primo sull'incendio è che a causarlo siano stati proprio i computer usati a tarda sera da alcuni impiegati. Forse un corto circuito per il surriscaldarsi di uno di questi apparecchi lasciato anche dopo la chiusura è una delle tante ipotesi prese in considerazione dagli uomini della compagnia dei carabinieri di Susa.

SFIDA DELLA SITAF

Cantieri senza disagi al traffico

Garantire proseguimento dei cantieri già avviati aggiungerdi nuovi senza mandare in tilt viabilità, specie nei tratti dove si lavora in galleria. E' la sfida della Sitaf, nel presentare il programma degli interventi per il 2005 ha illustrato alla stampa e ai sindaci interessati una serie di accorgimenti volti a minimizzarne l'impatto sul traffico: leggero pesante.

I provvedimenti, riepilogati dal presidente Giuseppe Cerutti e dall'amministratore delegato della società Gianni Luciani, sono essenzialmente di tre tipi: ottimizzazione dei lavori, concentrando più interventi all'interno del medesimo cantiere; riduzione dell'ingombro, cioè della lunghezza dei cantieri, compatibilmente con le prescrizioni ministeriali; concentrazione delle attività nei periodi e nelle fasce orarie (specie quelle notturne) caratterizzate dai minori flussi di traffico. Non solo. L'azienda intende mettere in campo due mezzi di primo intervento - uno per il traino dei mezzi pesanti rimasti in panne, l'altro per l'estinzione di eventuali principi di incendio nelle gallerie - così da poter affrontare le emergenze in tempo reale.

Come si diceva, il piano è mirato a ridurre i disagi causati dalla batteria di cantieri già attivi o pronti all'apertura in vista dei Giochi olimpici del 2006: dai lavori di realizzazione della quarta corsia allo svincolo di Bardonecchia in direzione sud, dalla circonvallazione di Avigliana alla galleria di sicurezza che correrà parallelamente al Traforo autostradale del Frejus (i lavori dovrebbero partire nell'autunno del prossimo anno). A questo elenco di interventi se ne aggiungeranno altri. Ne ricordiamo alcuni: completamento del nuovo sistema antincendio all'interno della galleria Prapontin; potenziamento dell'impianto di illuminazione della galleria Pierremenaud; rinnovo dell'impianto di soccorso; prosecuzione degli interventi di adeguamento del tratto compreso tra la galleria Serre la Voute e lo svincolo di Savoulx; adeguamento della segnaletica verticale. **[ale.mon]**

- **ALMESE, TAV.** I comitati No Tav della Val Susa e gronda nord ovest di Torino incontrano questa sera Milanere i residenti della bassa Valle di Susa per decidere sulle azioni intraprendere per bloccare le operazioni di sondaggio intorno al Monte Musinè.

- **COAZZE, COLDIRETTI.** La presidente dell'associazione Tutela Agricoltori, Marina Lussiana di Coazze ha presentato la sua candidatura alla presidenza della Coldiretti di Torino.

- **CHIVASSO, ALPINI.** Il gruppo alpini domenica prossima, ore 21, presso il «Portafortuna» di Galileo Ferraris 168, la tradizionale Veglia Verde. Nel corso della serata verrà eletta la Stella Alpina 2004.

- **CASTIGLIONE, ANZIANI.** Il Comune organizza un soggiorno a Diano Marina per gli anziani, dal 5 al 19 marzo 2005. Per le prenotazioni rivolgersi in Municipio presso l'Ufficio Ragioneria.

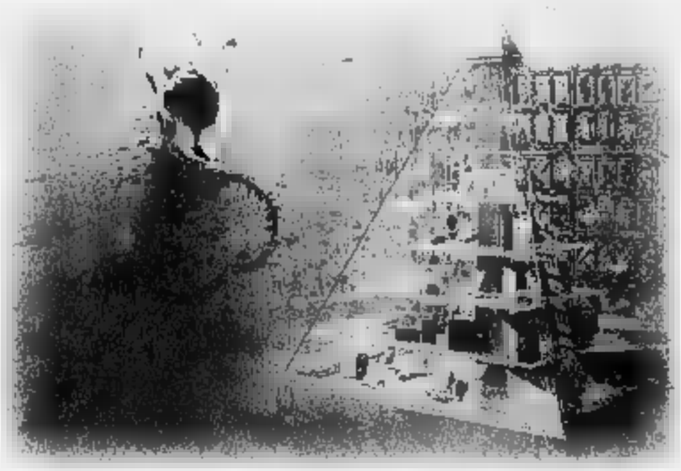
- **S.GIORIO, LYS.** E' nata sezione sangiorgese dell'Associazione Comitato e Resistenza Colle del Lys. Il sindaco Luigi Richard ed il suo vice Danilo Bar hanno sottolineato che questa sezione del «Lys» è nata «per la difesa dei valori della resistenza dopo la grande manifestazione che c'era stata poco prima delle scorse elezioni in seguito alla presentazione di una lista di estrema destra».

- **CHIANOCCO,** Gli amministratori hanno approvato l'applicazione di un'aliquota agevolata per l'Ici per durata di tre anni, per favorire il recupero degli stabili inagibili, degli immobili di pregio architettonico e per la realizzazione di autorimesse.

- **CHIVASSO, CHIND.** La Chind società che gestisce il Polo di Sviluppo Integrato, oggi riceverà certificazione internazionale in conformità alla norma Uni Iso 14001. L'ambito riconoscimento verrà consegnato nel corso di un incontro, alle 11 presso il Palazzo Einaudi, in Lungo piazza d'Armi 6.

800-985353

Dedicata a chi ama comunicare...



Per tutto il mese di dicembre, per il tuo Natale, gli oltre 90 punti vendita SIM e WAP hanno confezionato una fantastica offerta per un regalo originale! Acquistando un cellulare a partire da 200 euro mai, per soli 29 euro, una custodia Sweet Years, auto, un auricolare Sitel ed una fantastica agenda Sweet Years racchiusi in una elegante confezione dedicata!

Offerta valida dal 01.12.04 al 31.12.04

Sim wap
SOLUZIONI PER COMUNICARE

www.simclub.it

www.radiomargherita.com

RADIO MARGHERITA
MUSICA ITALIANA IN TUTTA ITALIA
• TORINO
fm 91,800 • 88,750

NUMERO VERDE 800 303464

Chi vuole vivere la grande Mole, deve mordere TorinoSette.

LA STAMPA Supplementi

torinosette
Tutto quello che c'è, dà sapere.

OBIETTIVO SCUOLA

Il preside Mauro D'Amico

Al liceo «Martinetti» di Caluso nasce la specializzazione sportiva-turistica

■ Sport e turismo? Una cosa [illegible]. Così la pensano a Caluso, dove il liceo scientifico «Martinetti» ha presentato due [illegible]zi: il tecnico turistico e il liceo sportivo (un unicum, a quanto ci consta, almeno in Piemonte). «Sono trent'anni - spiega il preside Mauro D'Amico - che si procede [illegible] sperimentazione. [illegible] noi. I risultati raggiunti ci propongono all'attenzione generale come modello per nuovi percorsi formativi e culturali». I due nuovi indirizzi si aggiungono agli altri, già attivati: biologico, scientifico, linguistico, economico, tecnologico, arte & design. «Abbiamo sempre prestato la massima attenzione - aggiunge il dirigente - alle esigenze e alle richieste che emergono d[illegible] territorio. In questo senso, abbiamo cercato di muoverci di concerto con le istituzioni e le forze attive locali». L'attualità dell'indirizzo tecnico turistico - in [illegible] realtà come quella [illegible] che, sempre più abbandonata dall'industria, è alla ricerca di una nuova vocazione - è evidente. L'indirizzo sportivo, invece, nasce dalla constatazione che lo sport, per [illegible]lti giovani, è un impegno notevole: se praticato all'interno di società [illegible]e, merita di essere «premiato». Le peculiarità dell'indirizzo tecnico turistico sono: tre lingue straniere (inglese, francese e tedesco) fin dal primo anno, elementi di gestione aziendale e conoscenza del patrimonio territoriale. Al termine del penultimo [illegible] è previsto [illegible] corso estivo all'estero. Dopo il diploma è possibile accedere a qualsiasi facoltà universitaria, a corsi specifici (scienza del turismo), alla scuola per interpreti e traduttori; tra gli sbocchi lavorativi si segnalano l'addetto [illegible] agenzie turistiche, l'organizzatore di viaggi e itinerari, l'esperto di marketing turistico. L'indiri[illegible] sportivo prevede, invece, che la scuola riconosca crediti a chi fa parte di una società sportiva: si potrà così, facoltativamente, essere esonerati dalle ore di pratica previste, a scuola, nel pomeriggio. L'orario del nuovo indirizzo sarà concentrato in cinque giorni, lasciando il sabato libero per lo studio e le attività agonistiche. Saranno fornite [illegible] di diritto sportivo e di [illegible] applicata [illegible] sport. Gli sbocchi: qualsiasi facoltà universitaria, la specializzazione in scienze motorie, le lauree brevi di medicina e medicina riabilitativa.

CUORGNE' DAL PROSSIMO ANNO L'ISTITUTO INSERISCE NEI SUOI CORSI TRE NUOVE SPECIALIZZAZIONI

Da ragionieri a «promotori»

Il «25 Aprile» preparerà i futuri esperti finanziari

Alessandro Ballesio

I ragazzi che dopo le superiori sognano di diventare promotori finanziari, o lavorare nella pubblica amministrazione o ancora nel [illegible] internazionale farebbero bene a prestare attenzione alla novità: il primo passo per raggiungere l'obiettivo [illegible] un posto sicuro in uno di questi settori potrebbe essere [illegible] ai cinque anni di ragioneria. Ma non in [illegible] scuola a [illegible]: nella provincia di Torino, i pionieri sono i docenti del «25 Aprile» [illegible] Cuorgnè. Dal prossimo anno scolastico, infatti, il corso da ragionieri (che adesso [illegible] seguito [illegible] più di 300 iscritti) [illegible] arricchirà dei [illegible] nuovi indirizzi di studio, autentiche specializzazioni.

Da una parte, l'obiettivo è consentire ai giovani [illegible] più agevole inserimento nel mondo del lavoro «attraverso un'offerta formativa ricca di ulteriori contenuti, [illegible] p[illegible] questo eliminare [illegible] basi fondamentali richieste ad [illegible] ragioniere», [illegible] sottolineano gli insegnanti.

Ma c'è anche [illegible] seconda esigenza: «Quella di differenziarsi dagli altri istituti - spiega il preside Giacomo Valla - per diventare una vetrina unica nel suo genere in Canavese e attirare chi in futuro vuole intraprendere determinati percorsi occupazionali».

Dal settembre 2005, ferme restando le materie del programma tradizionale, i nuovi iscritti potranno [illegible] al primo [illegible] [illegible] gliere una strada che li porterà verso la loro professione preferita: «Non a caso abbiamo optato [illegible] questi indirizzi - precisano i docenti - nei settori che saranno oggetto di studio abbiamo rilevato una massiccia richiesta di personale specializzato. Dopo il diploma, insomma, i ragazzi avranno la possibilità di affrontare il mondo del lavoro, ma anche gli esami di stato ed eventuali corsi universitari contando su un'ottima preparazione di base».

Ma scendiamo nei particolari dei diversi indirizzi.

In quello riservato ai futuri promotori finanziari verrà dato ampio spazio allo studio dei contratti bancari, assicurativi e di borsa, al diritto commerciale, societario e fallimentare. «Verranno esaminati i casi pratici [illegible] sentenze anche attraverso la lettura dei giornali economici che riportano l'analisi del mercato», illustrano i professori. L'indirizzo della pubblica amministrazione, invece, formerà figure professionali predisposte ad operare negli enti statali e locali, attra[illegible] un [illegible] approfondito sulla materia degli atti e della finanza pubblica. L'indirizzo commercio internazionale, infine, è quello più richiesto dalle aziende che operano nel settore delle tecniche degli scambi internazionali. «Verranno trattati a fondo sia il diritto internazionale, con particolare attenzione a quello comunitario, [illegible] lo studio economico del commercio internazionale e dei principali trattati commerciali», si legge nel programma. Chi deciderà [illegible] iscriversi al «25 Aprile» potrà contare anche [illegible] stage estivi della durata di tre o quattro settimane presso aziende ed en[illegible] pubblici del Canavese, tutti con l'ausilio di tutor.

Le nuove proposte didattiche sono state elaborate dai docenti del 25 Aprile

DOVE & QUANDO

[illegible] **ILLUSTRE.** Secondo appuntamento, alle 21 nel salone del Carc in frazione Rodallo di Caluso, del ciclo di incontri "Rodallo illustre": interviene Angelo Actis Dato, uno dei fondatori della cardiochirurgia italiana. Il professor Actis Dato sarà "intervistato" da alcuni suoi allievi, i dottori Marco Laudi, Nicola Gioanetti e Francesco Mauro.

RICERCA [illegible] Il Forum Democratico [illegible] Canavese, in collaborazione con le sedi di Ivrea di Politecnico» Università, organizza alle 21, nell'Antica Sinagoga di Ivrea, [illegible] dibattito sul tema "Ricerca scientifica e tecnologica in Italia: un modello per l'innovazione e lo sviluppo dell'economia". Relaziona Cristiano Antonelli, dell'Università di Torino. Intervengono Maichi Cantello, Pierluigi Civera e Silvano Fumero. Introduce e coordina Alfredo Pugliese.

ROCK. Gran finale della festa patronale a Settimo Vittone: alle 21, al salone polifunzionale di località Piantagrant, serata [illegible] musica rock dal vivo con The Patelavax e Style on Stage; domani, alle 21 in piazza della chiesa, spettacolo di fuochi d'artificio, distribuzione di vin brulé ed esibizione della filarmonica settimese Vittoria; al termine, al pluriuso, serata danzante con I Ragazzi del Villaggio.

Dario Pasero

COSTA [illegible] L'associazione Il Dialogo propone, alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea, [illegible] incontro pubblico con Daniel Agbo Aboussi - responsabile legale di alcune associazioni di immigrati come l'Anolf Canavese, e l'Assimmig Canavese -, nativo della Costa d'Avorio e profondo conoscitore dell'ambiente politico-sociale locale, che proverà a spiegare cosa sta accadendo, attualmente, nel suo Paese d'origine.

TEATRO. Per iniziativa della Filodrammatica Sangiovannese, la compagnia Trensema porta [illegible] scena la commedia "Ne Schers da Monia" alle 21, nel salone della Società Operaia di San Giovanni Canavese, frazione di Castellamonte.

PIEMONTESE. La Pro loco di Cascinette propone, alle 20,45 nei locali del centro "Ezio Alberton", la conferenza "Lezioni [illegible] lingua piemontese" del professor Dario Pasero.

NOTTI D'ORIENTE. Domani, alle 19,30, [illegible] Centro danza Sirio organizza la cena "Notti d'Oriente", aperta a soci, amici e simpatizzanti, alla Cascina Tresenda "Osteria Montelvini" di Piverone. Durante la serata viene offerto uno spettacolo di danza del ventre con le danzatrici Leila e Amira. Per partecipare è necessario prenotare direttamente alla segreteria della scuola (0125/40120).

[illegible] BANDA. Il Gruppo Ricreativo Spientese organizza la Festa di Santa Cecilia che si apre, alle 21,30 nel padiglione riscaldato allestito presso [illegible] chiesa parrocchiale di Spineto di Castellamonte, con un concerto della banda musicale diretta [illegible] Andrea Gays.

IN MINIERA. Il Club Amici Valchiusella organizza domenica, al Centro minerario di Traversella, la festa di Santa Barbara, patrona dei minatori e cavatori: alle 11,30 [illegible] celebrata la messa nella galleria intitolata a Giorgio Bracco; a seguire Giuliano Peraglie eseguirà alcuni brani musicali al violino. Nel salone delle Laverie, a partire dalle 13, sarà servito il "Pranzo del minatore"; dalle 15 [illegible] poi, nel salone Uffici, si potrà ammirare la rassegna di fotografie "Gente della Valchiusella" [illegible] Giaco[illegible] Grosso, mentre per le 16 è prevista l'esibizione de I Cantori Salesi. Per prenotare il pranzo telefonare al 348/0662697.

[illegible] Alle 15,30, al Liceo scientifico "Gramsci" di Ivrea, Piero Galeotti dell'Università di Torino tiene [illegible] conferenza dal titolo "Aspettando il 2005: riflessioni sulla seconda rivoluzio[illegible] scientifica". L'incontro rientra nel ciclo promosso dall'associazione subalpina Mathesis.

RIVAROLO LA CONFARTIGIANATO CONTESTA IL PROGETTO DELL'AMMINISTRAZIONE

«Barba e capelli», è rivoluzione

Il sindaco: eliminiamo le distanze fra i negozi

«Se in città aumentano i barbieri, il settore [illegible] in crisi. Non c'è abbastanza lavoro per tutti». E' l'allarme lanciato dalla Confartigianato di Torino [illegible] una lettera inviata al Comune di Rivarolo. In queste settimane, infatti, si sta discutendo la modifica [illegible] regolamento comunale che disciplina l'attività di parrucchieri ed estetisti.

Il sindaco Fabrizio Bertot vorrebbe rivedere le distanze tra le botteghe vecchie e nuove: «Il risultato sarebbe un incremento eccessivo [illegible] attività del nostro tipo - insistono i parrucchieri - Il problema è che manca la clientela, la crisi economica continua a farsi sentire e il proliferare dell'abusivismo nei servizi alla persona e dei prodotti estetici che si pos[illegible] trovare anche al supermercato fanno il resto».

Nella [illegible] relazione, la Confartigianato parla di [illegible] «riduzione drastica» delle distanze alla quale la [illegible] degli operatori si è detta contraria. Non la pensa così il primo cittadino: «La mia intenzione è soltanto quella di fissare un parametro diverso da quello attuale perché il governo sta andando nella direzione della liberalizzazione di quest'attività. Meglio, allora, non lasciarsi cogliere impreparati».

Protestano i parrucchieri

E ancora: «Di certo non voglio provocare una crisi del settore in città. Tutt'altro: il mio obiettivo è di dare la possibilità a quei parrucchieri che hanno un esercizio in periferia di ricollocarsi in centro, ma anche di far crescere il numero degli estetisti per riqualificare il cuore di Rivarolo e creare nuovi posti di lavoro. Non dimentichiamoci - continua - che la Provincia stanzia fondi a chi compie questa scelta». Ma l'ultima decisione verrà presa soltanto dopo un confronto (fissato per lunedì) [illegible] la categoria e la stessa Confartigianato. Quest'ultima nella lettera precisa che «le distanze non possono essere predeterminate, ma bisogna adottare i parametri previsti, che comprendono anche il rapporto tra la popolazione e gli esercizi commerciali presenti sul territorio».

La questione è arrivata anche sui banchi della minoran[illegible], dove Carmen Minnuto del gruppo «Laboratorio Insieme» si allinea con gli operatori e parla di «liberalizzazione selvaggia e che può soltanto far male alla categoria», mentre Carlo Bollero di «Vivi Rivarolo» chiede la convocazione urgente dell'apposita commissione consiliare.

■ **IVREA,** [illegible]. Allo scopo di supportare le imprese associate nelle problematiche inerenti il marketing, lo sviluppo delle vendite in Italia ed all'estero, l'utilizzo degli strumenti promozionali, l'Associazione Industriali del Canavese, in collaborazione con il Consorzio Imprese Canavesane ha attivato uno sportello di consulenza marketing e sviluppo commerciale.
Il servizio sarà svolto nella sede dell'associazione in corso Nigra tutti i giovedì mattina [illegible] orario 9 alle 12.

■ **VESCOVI AL «BOTTA».** Oggi alle 16, nell'aula magna del liceo classico "Carlo Botta", Eugenio Corsini, ordinario [illegible] letteratura greca all'Università di Torino dialoga sul tela "L'apocalisse: la fine o il principio?" [illegible] monsignor Luigi Bettazzi, vescovo emerito e con Arrigo Miglio, vescovo della diocesi di Ivrea. Introduce, don Renzo Gamerro. Ingresso libero.

■ **PONT, LEGA.** Questa sera alle 20 viene inaugurata a Pont Canavese la [illegible] sede della sezione valli Orco e Soana della Lega Nord. E' prevista la partecipazio[illegible] del presidente del consiglio regionale Roberto Cota, dell'europarlamentare Matteo Salvini, del segretario provinciale Walter Togni e del consigliere provinciale Gianfranco Novero.

■ **TELERISCALDAMENTO.** Questa mattina alle 9 nella sala consiliare di Rivarolo [illegible] presentato il progetto del Teleriscaldamento. Saranno presenti gli amministratori comunali, i tecnici e i responsabili dell'azienda Asa di Castellamonte che forniranno al pubblico i dettagli dell'operazione.

■ **CUORGNE', CONSIGLIO.** Tra i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale che [illegible] riunisce questa sera alle 21, la modifica dello statuto della società "Manifattura 2001", il regolamento per l'asilo nido comunale, il rinnovo per la convenzione dello sportello unico associato. In una delle interpellanze che verranno discusse in consiglio, il gruppo [illegible] opposizione "Insieme per Cuorgnè" protesta per la mancanza di illuminazione pubblica in [illegible] Alpette.

■ **GALISIA '44.** Rappresentazione straordinaria dello spettacolo «Domani sarà tutto finito», ispirato alla tragedia del colle Galisia del '44, sabato 11 dicembre, alle ore 21.15 al teatro Morgando di Cuorgnè (per i posti è necessaria la prenotazione al [illegible] 347.7156818). Lo spettacolo fa parte dell'iniziative del Centro Rete del Canavese del progetto «La Memoria delle Alpi». Per domenica prossima, alle ore 21 nella chiesa parrocchiale, è prevista anche una rappresentazione a Borgiallo, il centro della Valle Sacra da dove partirono numerosi soldati inglesi che facevano parte della sfortunata colonna.

■ **IVREA, EX UFFICIALI.** Per i soci dell'Unuci è tempo di rinnovo dell'iscrizione al sodalizio. La quota sociale annuale può [illegible] versata direttamente presso [illegible] sede sociale di via Palma, nei normali orari di apertura della sede, oppure attraverso un versamento sul conto corrente postale della sezione. I responsabili dell'associazione ricordano agli associati che, grazie a una convenz[illegible] con il Teatro Giacosa, è anche possibile usufruire di ingressi gratuiti agli spettacoli della stagione teatrale.

Inizia a gennaio il corso d'eccellenza aperto a tutti i tipi di laurea

«Marketing & Comunicazione»

Il nuovo Master della Facoltà di Economia

Per arrivare ai vertici di un'impresa oggi la laurea non basta più. Sono passati i tempi in cui per acquisire la professionalità necessaria per entrare in un'organizzazione era sufficiente esibire una laurea e a quel punto la strada successiva era in gran parte tracciata. La formazione acquisita restava valida per anni e il laureato in Economia nella finanza, quello in Legge nell'ufficio legale, quello in Scienze delle comunicazioni al marketing, l'ingegnere alla progettazione, il sociologo alla gestione del personale era pronto ad entrare in campo. La sua carriera si svolgeva all'interno della specializzazione di partenza, i migliori e i più fortunati poi arrivavano al vertice dell'organizzazione e li completavano le loro capacità gestionali. Non è più così. Oggi per emergere si vuole qualcosa di più: un Master.

Il nuovo Master post laurea in «Marketing & Comunicazione» della Facoltà di Economia, proposto ai laureati di tutte le Facoltà che intendono perfezionare le proprie conoscenze e sperimentarle all'interno delle imprese, sollecitato dalla forte evoluzione sia dei mercati sia delle professionalità richieste dalle imprese, punta proprio su questo. E' un Master universitario in base alle norme della recente riforma (da diritto a 90 crediti) ed è costruito secondo gli standard internazionali. Si rivolge ai laureati di tutte le Facoltà e Politecnici. E' svolto in due versioni: a tempo pieno (10 mesi) e a tempo parziale (14 mesi).

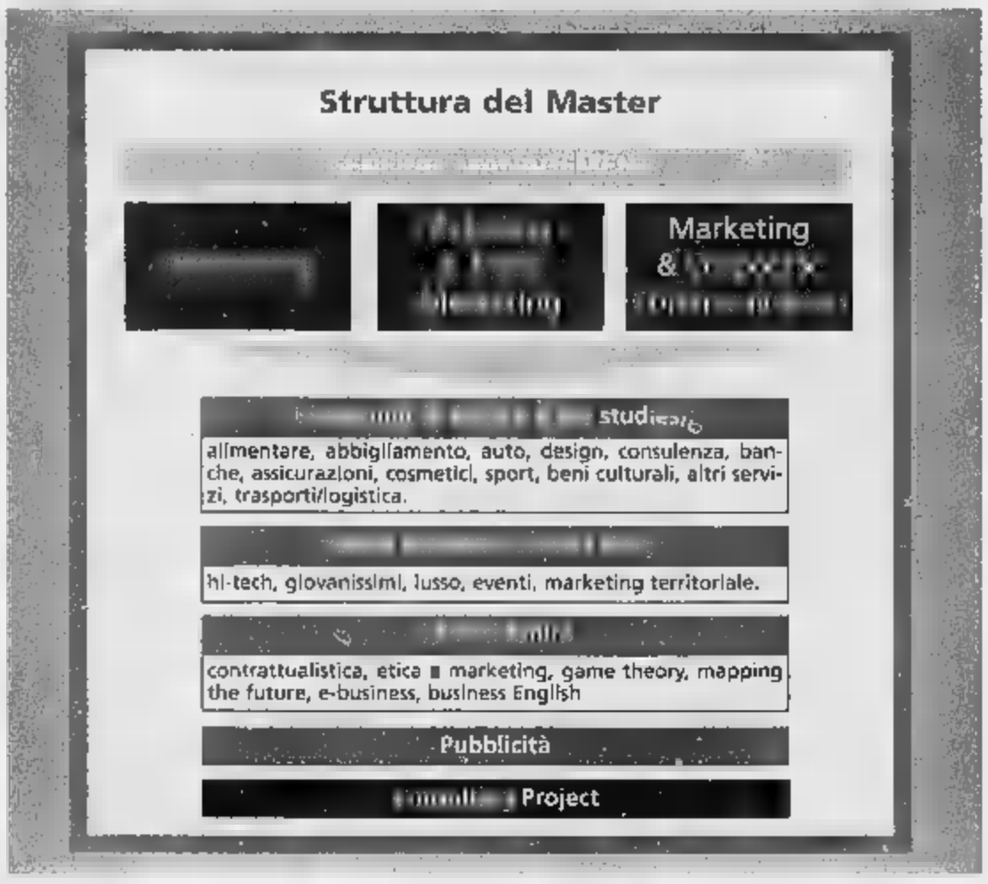
S'inizia nel gennaio 2005. «Abbiamo molte delle competenze necessarie per fare un master di eccellenza e quelle che ci mancano possiamo acquisirle da imprese e società di consulenza grazie alla reputazione di cui gode la nostra Facoltà e grazie ai nostri molti allievi che hanno avuto successo nella carriera professionale e che vogliono collaborare con noi, spiega il professor Giorgio Pellicelli, coordinatore del Master in «Marketing & Comunicazione».

E fra i requisiti d'eccellenza elenca: un corpo docente ampio e stabile (per questo i Master universitari danno maggiori garanzie di quelli fatti da «assemblatori» che non hanno un proprio organico di docenti e di ricercatori); attività di ricerca (sempre grazie al fatto che dietro c'è l'Università); relazioni con la business community (l'istituzione che rilascia il Master deve avere una rete ben radicata di contatti con imprese e organizzazioni); selezione all'ingresso (la laurea è un requisito essenziale, garanzia di una preparazione di base. La selezione ha lo scopo di verificare le attitudini dei partecipanti nell'analisi dei problemi e le conoscenze di base per poter seguire il Master con profitto).

Insomma mai come oggi, che il cambiamento è tanto forte da rendere rapidamente superate le conoscenze acquisite nei corsi di laurea, è importante completare la preparazione universitaria con un Master eccellente. Inoltre le organizzazioni più efficienti e dinamiche non usano più le piramidi burocratiche di un tempo ma impongono conoscenze ampie anche a chi è entrato da poco nel lavoro. Nel marketing soprattutto: per essere competitivi oggi le imprese devono puntare su persone con buoni livelli di preparazione di base (laurea) ma anche conoscenze specializzate. Conoscere i fondamentali del marketing, avere esperienza e creatività non basta più. L'evoluzione dei metodi è stata fortissima in questi ultimi anni.

Per questo il Master della Facoltà di Economia dedica sei mesi allo studio del marketing e della comunicazione nelle loro varie ramificazioni e quattro allo sviluppo di un progetto in un'impresa. Gran parte dei docenti vengono da imprese e società di consulenza e il metodo principale della didattica è quello dei casi: solo lavorando con un obiettivo preciso, assistiti dai docenti e dai dirigenti dell'impresa committente, i partecipanti al Master possono sperimentare sul campo la possibilità di applicare quello che hanno studiato.

Stessi contenuti ma metodi diversi per quanto riguarda la versione part time. Chi si rivolge a questa formula quasi sempre ha già un lavoro ma cerca modi diversi per affrontare i problemi, una «chiave» appunto per emergere. Stessa molla che sovente si trova anche fra gli allievi del full time, dove non è raro trovare persone che già hanno un lavoro e hanno deciso di cambiarlo.



Il professor Pellicelli illustra i punti e gli obiettivi della scuola

«Il segreto, imparare sul campo»

Learning by doing con il Metodo Harvard

«Il marketing non si impara ascoltando uno che sta sulla cattedra e ripetendo il giorno dell'esame quello che ha detto. Si impara sul campo lavorando in un'impresa e nelle business school si impara con il metodo dei casi». Il professor Giorgio Pellicelli ne è sicuro: «E' un metodo ideato e sviluppato oltre sessant'anni fa dall'Università di Harvard. Nel nostro Master in Marketing & Comunicazione usiamo principalmente casi aziendali proprio dell'Harvard Business School mantenendo l'originale testo inglese e discutendolo poi in italiano».

E ci spiega in che cosa consiste questo metodo: «Supponiamo che il tema di una lezione sia la scelta del prezzo di un prodotto. I partecipanti hanno già i dati per ricostruire qual è il problema pratico di quell'impresa: il contesto (espansione o recessione); la concorrenza; le caratteristiche del prodotto; i risultati di una ricerca su un campione di potenziali compratori. Divisi in piccoli gruppi fanno una prima analisi del caso e discutono possibili soluzioni. Successivamente, tutti insieme, ne discutono sotto la guida di un docente. L'obiettivo è: sviluppare la capacità di analisi; imparare a formulare una proposta e a difenderla dai pareri contrari; imparare a lasciare spazio alla creatività, e così via. Al termine il docente tiene una breve lezione di tipo accademico sulle regole del prezzo e sugli strumenti teorici a disposizione. Ma il metodo dei casi ha anche altri vantaggi. Primo fra tutti aiuta i futuri managers ad individuare "il vero problema da affrontare" e a fare le domande giuste per riuscire a risolverlo. Ad Harvard sostengono che "il 90% del compito di un top manager è fare le domande giuste. Le risposte, in realtà, sono relativamente facili da trovare. La vera capacità criticamente consiste nel chiedere le informazioni più utili". E poi "learning by doing" è anche più divertente».

Il fatto che i casi siano quelli di Harvard e per di più letti in inglese il professor Pellicelli lo spiega così: «Harvard investe somme ingenti nella preparazione di casi. Hanno una qualità nettamente superiore a quella di altri e sono globalmente riconosciuti validi. Li leggiamo in inglese perché l'inglese è la lingua del marketing».

Facoltà di Economia
Università degli Studi

Master in Marketing & Comunicazione

Corso post-laurea per ogni tipo di laurea** • Due versioni: full-time e part time - Inizio corsi **gennaio 2005

*Possibili ulteriore specializzazione a Londra dopo aver conseguito il Master • Test di ammissione ogni mese - Prossimi test **dicembre** e **13 gennaio***

Partners

Accenture · AEM · Akura · Alpitour · A&G · Armani · Aurora · Azimut Yatchs · Banca Intermobiliare · Bank of America · BasicNet (Robe K) · BGS · Centrale del Latte di Torino · Centro Ricerche Fiat · Deloitte & Touche · Eclettica · Ferrari · Ferrero · Fiat Auto · Fondazione CRT · Gesco · Hewlett-Packard · Iveco · Isvor-Fiat · Juventus F.C. · Key Group · Lavazza · Pastiglie Leone · Mottura · Urmet · Key-Stone · L'Oréal Saipo · Martini McKinsey&Company · Nestlé · Organizing Committee Olympic Winter Games Torino 2006 · San Paolo IMI · Vitaminic

MASTER *in* MARKETING & COMUNICAZIONE

Master in Marketing & Comunicazione della Facoltà di Economia per i laureati di tutte le Facoltà. · Due versioni: full time e part time Inizio: gennaio 2005 · Per ulteriori informazioni: da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e il martedì dalle ore 18.00 alle ore 20.00 presso la Facoltà di Economia corso Unione Sovietica, 218/bis Torino · Sezione Economia e Direzione delle Imprese, secondo piano · Tel. 011/670.60.47 Fax 011/670.60.52 · e-mail: ecodir@econ.unito.it

Mobile Video Company

LA STAMPA

VENERDÌ 3 DICEMBRE 2004, ANNO 138. N. 333. € 0,90 IN [illegible] (PREZZI TARIFFARI ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1 DCB TO

lastampa.it

Mobile Video Company

LA MISSIONE ITALIANA

MA LA CINA NON E' COSI' VICINA

Marcello Sorgi

E' certamente una buona notizia che la visita in Cina del presidente Ciampi sia accompagnata, oltre che da una folta delegazione del governo, da una larga rappresentanza del mondo economico ed imprenditoriale italiano, come a voler dare a questo viaggio il senso di nuovo inizio nei rapporti tra i due Paesi e di incoraggiamento alle relazioni cinesi-europee.

Ciampi infatti arriva domani a Pechino anche come autorevole ambasciatore dell'Unione, e il suo incontro con il presidente Hu Jintao, alla vigilia del vertice Cina-Europa previsto per la prossima settimana, avrà sicuramente un rilievo non formale. Sottolineato dal fatto che, al seguito del Presidente, si impegnati in una serie di colloqui con interlocutori del governo cinese ed esponenti economici, saranno schierati i vertici di diciannove tra le maggiori imprese italiane, a cominciare da Eni, Enel, Finmeccanica, Pirelli, Telecom, Fiat, Piaggio, Fincantieri, di cinque tra le più importanti banche e assicurazioni (da Unicredit a Intesa alle Generali), della stessa Abi.

Una presenza così qualificata vuole chiaramente avere il senso di un nuovo approccio con il problema cinese, diverso da quello recente, ed evidentemente limitato, di solo qualche tempo fa. Eravamo, fino all'anno scorso, il Paese dell'«allarme Cina», della riscoperta dei dazi e della chiusura delle frontiere. Ci ripresentiamo, oggi, tentando di fare i conti un po' più laicamente con un gigante che, pur non avendo un'economia di dimensioni paragonabili a quella europea, sta continuando a crescere al ritmo del 9 per cento all'anno e ha un mercato di un miliardo e milioni di persone, che potrebbero presto orientarsi a consumi più alti di quelli di sopravvivenza.

Ma una svolta del genere, va da sé, non può reggersi solo su un viaggio, anche di un viaggio come questo può certamente esserne un importante punto d'avvio. L'Italia è in Cina ancora al diciannovesimo posto in totale, e al quinto tra i Paesi europei, per gli investimenti; vale un terzo della Germania, la metà di Francia e Inghilterra. Magari fa simpatia ai cinesi, perché la associano a scarpe, vestiti e mobili eleganti e di buona qualità: ma non riesce ad entrare in nessuno dei grandi business che alimentano la costruzione dello sviluppo cinese.

E sono circa ottocento gli studenti cinesi che studiano da noi, un salto del trenta per cento rispetto al 2003, ma appena una frazione di quelli che dovremmo ospitare, per creare relazioni stabili e durature. La Germania ne ha cinquantamila, la Francia altrettanti, la Gran Bretagna quasi centomila: sono eserciti di persone che domani aiuteranno la Cina a capirsi e a fare affari con questi Paesi.

Occorrerebbe un impegno diverso delle nostre università, che, come fanno quelle straniere, dovrebbero muoversi oggi per reclutare i propri partners di domani. Ma forse non basta. Quel che serve è una stabile politica estera nazionale, che riscriva le direttive del proprio impegno dispiegandole bene sull'asse orientale. E comprenda, una volta per tutte, che Pechino, di sicuro, può diventare anche per noi una grande occasione: ma la strada è in salita, ed è forte la concorrenza. La Cina non è così vicina come sembra.

IL VICEPREMIER E IL MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA HANNO GIURATO AL QUIRINALE. BERLUSCONI: ORA LA RIFORMA ELETTORALE

Follini e Baccini nel governo

Ciampi a Castelli: niente fretta per la legge sulla giustizia

I SERVIZI

LO SHOW DEL FAVALORO

Due ore tra i giovani di FI «Ecco come vinceremo»

Augusto Minzolini A PAG. 2

IL FILM DEL PREMIER

Torna la vecchia tentazione Un film da lasciare ai figli

Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

MANOVRA, NUOVI OSTACOLI

Esecutivo ko in commissione Ritirati i subemendamenti

Barbera e Giovannini A PAGINA 7

Grignetti, Iacoboni, La Mattina, Magri, Padovani e Passarini DA PAG. 2 A PAG. 5

L'ANTITRUST

Tesauro: Eni dominante nel gas e troppi vantaggi per l'Enel

«Bisogna intervenire: nel settore energia la concorrenza è insufficiente» La conseguenza: prezzi tra i più alti d'Europa e mercati ingessati

Roberto Ippolito A PAGINA 17

Giuseppe Tesauro, presidente Antitrust

GLI USA ALLA RUSSIA: «NESSUNA INTERFERENZA»

Scontro Bush-Putin sul voto in Ucraina

TERRORISMO

IN AULA LA LEGGE DI GUANTANAMO

Un giudice dovrà decidere se i cinquecento reclusi sono trattenuti illegalmente

Paolo Mastrolilli A PAGINA 11

MOSCA. Sull'Ucraina è scontro fra Bush e Putin, mentre mancano poche ore al verdetto della Corte Suprema che dovrà decidere finalmente chi e come diventerà il prossimo Presidente. George Bush ha ammonito la Russia contro ingerenze esterne in Ucraina, dichiarando che «in ogni Paese le elezioni devono rispecchiare la volontà del popolo e non di qualche Stato straniero. Queste elezioni dovranno essere libere e corrette. Ci sono diverse opzioni sul tavolo e noi seguiamo con molta attenzione lo sviluppo degli eventi». Zafesova A PAGINA 14

LINATE, UNA PISTOLA TRA I CONTROLLI

Un portavalori è entrato con l'arma nell'aeroporto

SERVIZIO A PAGINA 16

DA OGNI IL BOLLETTINO DELLA NEVE

Parte la stagione sciistica tra novità e sicurezza

Alessandro Rosa A PAGINA

UN NUOVO TIFONE — L'ARCIPELAGO DEVASTATO DALLE INONDAZIONI

Filippine, oltre mille vittime Si fa sempre più pesante il bilancio delle vittime per le inondazioni provocate dal tifone che ha colpito le coste orientali delle Filippine. I morti e dispersi sarebbero oltre 1.000. La situazione si è aggravata dopo il passaggio di un tifone, con venti fino a 220 chilometri orari. E, per l'alto numero di vittime, cresce anche il pericolo di epidemie.

DA KABUL A BAGHDAD A KIEV

PASSIONE PER LA DEMOCRAZIA

Pierluigi Battista

I teorici occidentali dell'inappetenza democratica accettino la sorprendente smentita dei fatti: nel mondo ci si appassiona e addirittura si rischia di morire per le elezioni. I sazi detrattori dei «riti cartacei» della democrazia ridotta a impotente routine e fiacca liturgia, dovrebbero guardare a Kiev e a Baghdad, a Nablus e a Bucarest per accorgersi che nel nome della democrazia sta risorgendo simultaneamente in tante parti del mondo un sentimento dimenticato e degradato alla vacuità di una formula retorica: il rito democratico in cui le teste si contano e non si tagliano, la grigia ma fondamentale contabilità delle schede, il fervore dei comizi, il brivido galvanizzante delle candidature contrapposte.

Nelle nazioni dove la democrazia non è mai esistita o è fragile e primitiva, le elezioni cominciano a rappresentare un orizzonte e una speranza. Kabul ce l'ha già fatta, tra mille ombre e in mezzo a immensi pericoli. Ce l'ha fatta, con quelle file disciplinate di pastori e di donne avvolte nel burqa in attesa di entrare nelle cabine per dare il loro voto e sconfiggere i signori della morte. In Iraq, qui alla data delle elezioni fissate per la fine di gennaio, su quel fioco ma determinante barlume di democrazia si gioca la partita decisiva dei prossimi anni. Nella Palestina orfana di Arafat, in bilico tra guerra civile e deriva terroristica, i sostenitori e i nemici di Abu Mazen potrebbero tra un mese contarsi anziché autodistruggersi in faide interminabili e cruente. *Sul valore emblematico delle* elezioni, in Ucraina ha preso forma una rivoluzione dagli esiti imprevedibili e con il rischio dell'esplosione secessionistica, ma l'incubo dei brogli conferisce al Parlamento un valore simbolico di risarcimento per il verdetto elettorale contestato. E sommovimenti analoghi scuotono la Romania che esce a fatica dal passato comunista e attorno a elezioni irregolari erano già mosse la Georgia e persino la Bielorussia.

L'Occidente ha affievolito la sua passione per la democrazia, trattata con il distacco stanco delle cose acquisite e perciò insignificanti. Ma forse persino nella straordinaria ondata di partecipazione popolare nell'America che ha scelto con inconsueto ardore tra Bush e Kerry si esprime lo spontaneo riaffiorare di un moto d'amore per la democrazia e per i suoi simboli all'apparenza irrimediabilmente appannati. Potrà finire male, affogata nel sangue e nella violenza, questa passione per la democrazia che sconvolge paesi così privi di familiarità e confidenza con le regole mentali democratiche, ma forse l'insofferenza per il dispotismo e per la prepotenza del terrorismo fondamentalista può restituire a riti che noi consideriamo oramai esangui quella vitalità che sembrava perduta per sempre. Una scommessa azzardata. Ma su questo azzardo si gioca il destino anche della nostra, di democrazia.

prestito pensionati

a tempo indeterminato

Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, Enti, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.

da 3.000 euro a 30.000 euro

rimborsabili da 3 a 10 anni

Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

800-929291

FORUS

www.forusfin.it

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

Il sesso secondo la Casa Bianca

I programmi a sostegno dell'astinenza sessuale che con la modica spesa di 170 milioni di dollari il governo Bush ha diffuso fra gli adolescenti americani contengono informazioni davvero sorprendenti. Per esempio che a toccarsi vicendevolmente i genitali si rischia di rimanere incinta, che il virus dell'Aids è trasmesso, oltre che dal sangue, anche da sudore e lacrime (l'avesse saputo Churchill), che i profilattici funzionano soltanto due volte su tre, che la metà dei ragazzi gay è sieropositiva e che il dieci per cento delle donne che abortiscono diventa sterile e manifesta una propensione spiccata al suicidio. A saperlo prima, e per soli 100 milioni di dollari, avrei messo a disposizione di Bush le memorie di una mia trisavola, convinta che i baci scambiati con troppo impeto tendessero a convertirsi in gravidanze indesiderate.

Il governo democraticamente eletto degli Stati Uniti avrà tutto il diritto di usare il denaro dei contribuenti per promuovere l'astinenza invece del preservativo. Una vittoria elettorale lo autorizza a raccontare delle frottole, per giunta a pagamento. E sempre meglio precisarlo, prima che l'armata dei «Teo Cons nostrani, che stanno alla spiritualità di Buttiglione a San Francesco, pensi di importare certi manuali. Perché mentre in America la gioventù ha subodorato il trucco e continua a peccare più o meno allo stesso modo, qui che alle frottole siamo affezionati rischierebbero di avere anche successo.

ANALISI

I BAMBINI, GLI OCCHI DELLA PACE

Il loro sguardo è il più adatto per affrontare e risolvere i gravi problemi internazionali

Giovanni Maria Flick A PAGINA

Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company

POLEMICHE [redacted] I DUE POLI

Critiche per i giovani azzurri a Montecitorio Casini: nessun trattamento di favore

■ Nell'Aula ■ Montecitorio si è accesa [redacted] una [redacted] polemica per la riunione dei parlamentari di Forza Italia con i giovani del partito nella Sala della Regina. Il diessino Renzo Innocenti ha parlato di ■ «pericolosissimo precedente»: «mai in passato sono stati concessi spazi di Palazzo Montecitorio per iniziative di partito e di propaganda». L'azzurro Elio Vito ha replicato: «La Camera è sempre aperta alle manifestazioni ■ partecipano i cittadini». Quindi è intervenuto il presidente Casini ricordando «con quanta apertura e pluralismo questo palazzo ospita iniziative, anche ■ parte». Quindi, si è detto «rammaricato» per eventuali «malintesi», ed ha annunciato che nei prossimi g[redacted] l'Ufficio ■ presidenza «stabilità le modalità [redacted] ■ concederanno gli spazi di Montecitorio, con il consueto pieno accordo di tutti».

Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini

Mobilitazione ■ deputati del centrosinistra per salvare la radio ■ un centro sociale romano

■ Violante, Visco, Chiti, Folena, Minniti, Anna Finocchiaro, Paolo Cento, Enzo Carra, Alfonso Gianni e Ramon Mantovani e un'altra sessantina di deputati di tutti i partiti della Gad. Firme «importanti», che compaiono in calce ■ una interrogazione parlamentare al ministro delle Comunicazioni, ■ sostegno di una emittente radiofonica romana - Radio BBS - di proprietà di un centro sociale capitolino, il «Brancaleone». L'emittente, che fa riferimento ■ network di Radio Popolare, è stata chiusa nel febbraio [redacted] con provvedimento urgente dal ministero per [redacted] spostato il proprio impianto ■ trasmissione. Stranamente, però, altre emittenti radio e tv (tra cui Radio Subasio) hanno fatto la stessa cosa, senza subire conseguenze. Perché allora Radio Bbs non può trasmettere da nove mesi, mentre la sua frequenza è usata da Radio Subasio?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO INCONTRA I GIOVANI AZZURRI

Berlusconi: riforma elettorale e basta con la «par condicio»

«Quel nome è una furbizia della sinistra, è una legge-bavaglio»
«Dobbiamo mettere in piedi un programma che faccia sognare»
«Una sola scheda alle politiche, con più evidenza al proporzionale»

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Augusto Minzolini
ROMA

La voce che viene da dietro la porta è inconfondibile, è quella di Silvio Berlusconi. «Cari ragazzi - spiega il p[redacted] in tono pedagogico - ad [redacted] governo per vincere le elezioni [redacted] bastano risultati. La gente ti può anche dire bravo, ma poi se ne dimentica. Altrimenti Churcill, la Thatcher, Kohl, Aznar - no lui no perché [redacted] ne è andato per [redacted] suo - non avrebbero mai perso. No, non bastano i risultati, dobbiamo dargli un sogno. Un sogno più grande di qu[redacted] *abbiamo realizzato in questa legislatura. Per questo dobbiamo mettere in piedi un programma che faccia sognare anche per la prossima legislatura...».* Fa [redacted] certo effetto ascoltare da spettatore «non autorizzato», dietro la porta semi-aperta di una stanza adiacente alla sala della Regina, al secondo piano di Montecitorio, il Cavaliere che spiega la «politica» - non quella politicante («ve la sconsiglio vivamente», dice il nostro), [redacted] quella per «passione» - a trecento giovani laureati che poi precipiterà in tutti i collegi d'Italia per dare una mano ai candidati azzurri.

E [redacted] questo singolare Professore - nel suo linguaggio, nei suoi aneddoti, nelle sue battute - c'è tutto il Berlusconi-pensiero, con le sue virtù e con i suoi vizi. In lui il sogno, la missione, la passione, si confondono [redacted] il pragmatismo esasperato ■ con la sete ■ successo a tutti i costi che è nel Dna del Cavaliere imprenditore. Il premier, ad esempio, a quella pi[redacted] di novizi, spiega [redacted] queste parole i due strumenti che vuole utilizzare per assicurarsi la vittoria nel 2006: una modifica della legge elettorale e una modifica della «par condicio» («in realtà quel [redacted] è [redacted] furbizia si chiama legge bavaglio», precisa). Inutile dire che qualunque politico, anche a sinistra, si comporterebbe allo [redacted] modo (la «par condicio» l'ha inventata l'Ulivo per motivi opposti ■ quelli del Cavaliere), ma condirebbe queste scelte con del [redacted] ralismo o con altre prediche, ■ Berlusconi professore, invece, non si perde in chiacchiere ■ arriva subito al sodo nel tentativo di [redacted] quelle [redacted] candide. «Cambieremo - annuncia - il sistema elettorale introducendo la scheda unica. L'approveremo in Parlamento. Abbiamo i numeri e nessuno ci può dire nulla sul fatto che [redacted] le regole a fine legislatura, visto che la sinistra l'ha fatto più volte. Vedete, noi come centrodestra prendiamo sempre più voti nel proporzionale, che non nel maggioritario. ■ motivo è semplice: ad esempio, l'elettore della Lega non vota il candidato di An, [redacted] l'elettore di An fa fatica ■ votare quello della Lega. Allora abbiamo studiato un sistema molto semplice. C'è [redacted] sola scheda in cui sono indicati i simboli dei partiti e a fianco i nomi dei candidati al proporzionale. Poi all'ultimo posto c'è anche il candidato nel collegio uninominale. Così l'elettore deve solo fare una [redacted] sul simbolo [redacted] partito per votare anche ■ candidato dell'uninominale. Questo [redacted] canismo annulla ■ differenza di risultato che c'è tra proporzionale e maggioritario e con questo dovremmo garantirci assolutamente ■ vittoria».

Più semplice di così. Il Cavaliere è il massimo della concretezza anche per spiegare i motivi che lo spingono a cambiare la «par condicio». «Forza Italia che ha il 30% dei voti - fa presente Berlusconi ai suoi discepoli - ha lo stesso spazio nelle [redacted] ■ partiti che hanno il [redacted]. E' una legge profondamente sbagliata. Voi sapete che c'è una legge per cui se si vuole mantenere una quota di mercato bisogna avere la stessa quota di pubblicità rispetto ai [redacted]. ■ [redacted] un 5% di più. Anche le massaie che vanno al supermercato [redacted] scelgono la marca d'olio, di farina, o di detersivo solo sulla base dell'esperienza, [redacted] anche della [redacted] Figuriamoci [redacted] una [redacted] molto più seria come l'offerta politica».

> «I partiti come il nostro che hanno il 30 per cento dei voti hanno diritto ad avere più spazio in tv di quelli piccoli»

Appunto, la politica è, ■ [redacted] soprattutto, marketing ■ [redacted]. E il premier in questo [redacted] ci sa sicuramente fare. Così trasforma quella riunione nelle kermesse dei quadri di una grande azienda, come ai tempi di Publitalia. Si scambia le cravatte [redacted] un ragazzo, si fa fotografare [redacted] tutti, regala battute: «Su Dell'Utri non [redacted] metto una mano, ma due sul fuoco»; «Bondi ha quest'aria vescovile, [redacted] ■ una persona intellettualmente onesta, [redacted] prendesse l'aereo sarebbe perfetto»; «qualcuno di voi potrà dire io c'ero [redacted] riusciremo in questa impresa: puntiamo [redacted] avere il 40% dei voti per arrivare al 33%».

Quei [redacted] giovani nel giro di due ore assistono all'intero repertorio del Cavaliere. E' duro e sarcastico con gli avversari. Con la sinistra: «Non sono abbastanza uniti per garantire un governo al Paese, immaginatevi [redacted] poi Bertinotti ritirerà fuori la proposta della patrimoniale». Con il sindacato: «Io ho fantasia, ma non mi [redacted] mai aspettato uno sciopero contro [redacted] riduzione delle tasse, uno sciopero che è stato [redacted] flop perché la diminuzione del consumo energetico è stata solo [redacted] rispetto allo stesso giorno [redacted] [redacted]a precedente». Con i giudici: «La riforma dell'ordinamento giudiziario non ■ la migliore delle possibili, ma è buo[redacted] La [redacted] importante ■ che ora il pm dovrà avere una carriera separata dal giudice. Dobbiamo però perseverare e raggiungere altri obiettivi magari nella prossima legislatura». E', [redacted] disponibile ■ [redacted]pressivo con i suoi. [redacted]tte che Forza Italia è un partito «un po' ingessato». [redacted] promette di porre rimedio a questa «chiusura verso l'esterno». «In fondo - ha spiegato - per non disperdere l'esperienza di Forza Italia non c'è bisogno di un delfino [redacted] di una classe dirigente».

Ma l'uomo dei sogni è anche l'uomo che sa come si gioca in politica. Così, mentre ai giovani parla di passioni, continua a lavorare per mantenere quella promessa che ha fatto l'altra sera ai suoi parlamentari: «Saremmo supportati anche da chi in questo momento [redacted] è con noi». I suoi ambasciatori conti[redacted]o a trattare per [redacted] la Mussolini, per [redacted]prire un rapporto con i radicali, per riportare nel centrodestra Mastella e i suoi. Quest'ultimo, ad esempio, ha sul piatto la candidatura di [redacted] suo uomo, l'avvocato Veneto, alla presidenza della Regione Calabria per il centrodestra: ora tocca a lui decidere se accettare, oppure no. Insomma, c'è il Berlusconi sognatore e c'è il Berlusconi che si sporca le mani con la politica politicante. L'importante per lui è vincere. «E vinceremo anche questa volta - promette alla fine -. L'unico sondaggista di cui mi fido ci dà sopra alla sinistra, anche [redacted] di poco».

I RISULTATI DI [redacted] ITALIA

BONDI RIMARRA' AL PARTITO, NUOVA OFFERTA A CICCHITTO DI UN SOTTOSEGRETARIATO

Forza Italia, si va verso un quadrumvirato

A Tremonti e Dell'Utri la vicepresidenza, a Scajola la scelta dei collegi

retroscena
Gigi Padovani

NON una, [redacted] due vicepresidenze: Giulio Tremonti ■ Marcello Dell'Utri. E un ritorno del ministro Claudio Scajola al suo ruolo di «gran visir» delle candidature nei 470 collegi. Con Sandro Bondi che rimarrà a via dell'Umiltà, la sede di Forza Italia, non si [redacted] ancora se con il [redacted] attuale vice, Fabrizio Cicchitto. La strategia berlusconiana per togliere dalla muffa il partito azzurro che lui stesso creò su basi aziendali dieci anni fa, sembra ormai delinearsi. Non ci sono ancora decisioni prese, il quadrumvirato non si è [redacted] riunito attorno ad un tavolo per decidere ■ da farsi e la strategia d'attacco per i due passaggi elettorali, le Regionali [redacted] - sulle quali però si lascerà ampio spazio [redacted] periferia - e le Politiche 2006. Ma chi conosce bene il premier, racconta che ha deciso di suonare la carica utilizzando l'intera storia di Forza Italia. Si parte dalle origini dei Club nati nel '94, quando i candidati si sceglievano come si usa fare [redacted] azienda, in base alla loro affidabilità e capacità di ben figurare ■ fronte agli elettori: la [redacted] del [redacted] Dell'Utri. Si prosegue con la traver[redacted] del deserto ■ la vittoria del 2001, fino alla trionfale crociera con la nave: cioè il periodo di Scajola. Infine la costruzione [redacted] programma di governo con [redacted] Fondazione Officina e l'avvio dei primi cento giorni «rivoluzionari» di Berlusconi: l'apporto di Tremonti.

Fedele al principio calcistico secondo il quale «squadra vincente non si cambia», applicato nel Milan almeno per i dirigenti come Galliani e Ramaccioni - ■ loro posto [redacted] - e per ■ «bandiere» [redacted] team in campo, come Maldini e Costacurta, il Cavaliere è convinto che sia quello il modo migliore per dare una scossa al «partito imbalsamato». [redacted] dal processo di Palermo al fondatore del movimento azzurro, a fine settimana, non arriveranno brutte sorprese, per Dell'Utri si prospetta così un ruolo di vicepresidente accanto all'ex ministro dell'Economia: invece di usare ■ Club come nel '94, per organizzare la [redacted]a elettorale del [redacted] dovrebbe avvalersi [redacted] giovani, di ragazzi scelti fuori dalla politica attiva - magari attraverso l'attività del Circolo, l'organizzazione del senatore siciliano che continua a macinare incontri e conferenze - che saranno pagati per la loro attività professionale. Soprattutto, Berlusconi non vuole affidare alla periferia la campagna elettorale.

Il ministro Claudio Scajola (sopra) e l'ex responsabile dell'Economia Giulio Tremonti (a destra)

Il Cavaliere vuole applicare ■ stessa dottrina del Milan usata con Galliani ■ Maldini: «Squadra vincente non si cambia»

E vuole così richiamare alle armi tutti i protagonisti di dieci anni di battaglie, dalla discesa in campo al ritorno al governo

Il coordinatore di Forza Italia Sandro Bondi (sopra) e il senatore Marcello Dell'Utri (foto a sinistra)

Si annunciano nuovi fuochi d'artificio mediatici, come [redacted] e spot in quantità, [redacted] speranza di poter forzare la legge sulla «par condicio». E Lucio Malan, il senatore piemontese che ha già realizzato il [redacted] album fotografico sulla vita di Berlusconi, «Una storia italiana», ■ stato messo in preallarme, [redacted] i soliti collaboratori (come il [redacted] Roberto Gasparotti) e la supervisione di Paolo Bonaiuti. «Siamo abituati [redacted] sfide difficili - dice Malan -, dovremo trovare un nuovo modo di veicolare l'entusiasmo che Berlusconi sta distribuendo nel partito. Ma sarà forse qualcosa di diverso dal messaggio autogestito di tre minuti che andava in onda ad ore impossibili per le amministrative, sull'attività di governo. Spiegare il taglio delle tasse sarà più facile e più complesso nello stesso tempo». Spetterà invece di [redacted] a Scajola, nelle intenzioni del premier, il duro lavoro per la scelta [redacted] candidature nei collegi: [redacted] il ministro per l'Attuazione del programma vorrebbe una nomina più importante, da coordinatore organizzativo, lasciando a Bondi [redacted] ruolo più da portavoce politico. ■ vedrà, oggi si riuniranno i coordinatori regionali e nessuno di loro verrà toccato: sarà un po' la vittoria degli scajoliani e degli eretici, come Gregorio Fontana (autore della famosa lettera di luglio), o Elisabetta Bertolini, alla quale mercoledì Berlusconi ha dedicato un caloroso abbraccio notato da molti come [redacted] segnale inequivocabile.

L'offerta a Giulio Tremonti tende a [redacted] invece quello che durante la fase governativa è [redacted] l'avvio ■ [redacted] impatto: a lui spetteranno due ruoli, quello di «uomo immagine» del taglio delle tasse e quello di compilatore del nuovo programma di governo, che dovrà essere improntato ad una nuova svolta liberista.

Tutto pronto, dunque, per la rivoluzione interna? Pare di sì, almeno nella testa di Berlusconi, con ruolo rinnovato per gli uomini di cui si fida: Micciché, Tortoli, Ermolli, Crosetto. [redacted]o a Cicchitto, si vedrà se continuerà a rifiutare il posto da sottosegretario. Ma tra chi ha un po' sofferto l'egemonia dell'asse Bondi-Cicchitto, [redacted] si è [redacted] certi: «Siamo diventati [redacted] partito-dinosauro, ma prima che il quadrumvirato o il Gran Mogol entri in funzione davvero, i tempi [redacted] lunghi», confida uno di loro.

SOSTITUISCE LA DIMISSIONARIA ANN VENEMAN

Presentato ieri a Washington Mike Johanns il nuovo ministro americano per l'Agricoltura

■ Il presidente George W. Bush ha ufficialmente annunciato ieri la designazione del governatore del Nebraska, Mike Johanns, come nuovo ministro dell'agricoltura, al posto di dimissionaria Ann Veneman. Nel fare il suo annuncio, Bush ha sottolineato la competenza di Johanns, che ha 54 anni, è cresciuto in un'azienda lattiero-casearia ed è stato eletto governatore due volte. Il ministro designato deve essere confermato dal voto del Senato. Il presidente Bush ha anche elogiato l'operato di Veneman, la quale ha ricordato come abbia continuato il suo lavoro nonostante abbia dovuto combattere, in questi ultimo anni, contro una grave malattia. Restano in sugli ultimi due pezzi da novanta dell'Amministrazione Bush rimasti, finora, al loro posto, ma che potrebbero fare le valige: il segretario alla difesa Donald Rumsfeld e quello al tesoro John Snow.

Mike Johanns, nuovo ministro dell'Agricoltura, ieri con Bush

VICENDA CHE COINVOLGE I VERTICI ONU

La Casa Bianca chiede «un'inchiesta completa onesta e aperta sullo scandalo "petrolio contro cibo"»

■ Il presidente Usa, George W. Bush, chiede «un'inchiesta completa, onesta e aperta» sullo scandalo del programma «petrolio contro cibo» che ha investito l'Onu, ma non auspica, per ora, le dimissioni del segretario generale Kofi Annan. Bush, che non appro- la linea dei più radicali del suo partito, quello repubblicano - pronti a rispedire Annan a -, ne ha parlato in una conferenza stampa alla Casa Bianca. Ad affondare Annan pensa invece la stampa di New York. Il tabloid New York Post pubblica nuove rivelazioni sul figlio di Annan, Kojo, che avrebbe sfruttato il prestigioso cognome per far vincere un grosso appalto ad un'azienda svizzera, la Cotecna. Un altro quotidiano, il «New York Sun», pubblica addirittura due editoriali per chiedere le dimissioni del segretario generale, accusato di non aver fatto niente per evitare lo scandalo.

L'IRREALE TESTIMONIANZA DELL'AVVOCATO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Giudice «processa» la guerra al terrore di Bush

Dovrà decidere se a Guantanamo i reclusi sono trattenuti illegalmente

NEW YORK

Domanda del giudice distrettuale Joyce Hens Greene: «Se una piccola vecchietta svizzera mandasse un assegno in beneficenza per un orfanotrofio afghano, e questi soldi fossero passati ad Al Qaeda, lei potrebbe essere arrestata come combattente nemica e portata a Guantanamo?».

Risposta di Brian Boyle, avvocato del ministero della Giustizia americano: «Sì, potrebbe rientrare in questa definizione. Dipende dalle sue intenzioni. Competerebbe ai militari decidere cosa credere». Non è un brano tratto da «1984» di George Orwell, edizione dell'anno 2004, ma un dialogo autentico avvenuto mercoledì in un tribunale degli Stati Uniti. Il dibattito nasceva da una causa presentata da 54 detenuti di Guantanamo che sostengono di essere imprigionati illegalmente, e veniva subito dopo la pubblicazione di un rapporto in cui la Croce Rossa Internazionale ha accusato Washington di pratiche «simili alla tortura» nel campo di prigionia cubano.

L'amministrazione ha dichiarato i circa 550 uomini deportati sull'isola caraibica «combattenti nemici». Li accusa di essere taleban o membri di Al Qaeda, e quindi li ha privati delle protezioni garantite dalla Convenzione di Ginevra sui prigionieri di guerra. Tra questi diritti negati c'è anche quello di un processo regolare davanti ad un giudice. Molti detenuti hanno fatto causa, e a giugno la Corte Suprema di Washington ha emesso una sentenza con cui ha dato loro ragione, almeno in parte. I magistrati hanno stabilito che i prigionieri, ovunque si trovino, anche fuori dal territorio nazionale, hanno comunque diritto ad un procedimento legale. Quindi devono essere portati davanti ad un giudice per conoscere le proprie accuse, e difendersi con l'aiuto di un avvocato.

Il Pentagono ha risposto organizzando una serie di audizioni a Guantanamo, in cui i detenuti vengono informati del loro status e possono contestarlo. Finora, però, hanno ricevuto tutti la conferma della qualifica di «combattenti nemici», tranne uno. Quindi 54 prigionieri hanno presentato una nuova causa, sostenendo che in realtà il governo sta aggirando la sentenza della Corte Suprema. Il giudice Greene, una donna, ha ricevuto l'incartamento, e mercoledì ha convocato il legale del ministero della Giustizia per cominciare a discuterlo. Magari l'avvocato Boyle si aspettava un approccio più morbido, ma la signora ha iniziato subito a tartassarlo con le sue domande molto dirette.

«Questi detenuti quanto a lungo verranno rinchiusi?, fino a quando i fondamentalisti islamici saranno una minaccia?».

«Vorrei avere una risposta», ha replicato l'avvocato.

«Cosa possiamo dire ai prigionieri sul limite massimo della loro detenzione?».

«Non sono sicuro. Non si tratta di cittadini americani, sono stati identificati come "combattenti nemici", e non hanno diritti costituzionali. La loro unica connessione con il nostro paese è il desiderio di attaccarlo».

«Un uomo di Londra che sospetta suo cugino come membro di Al Qaeda, e non lo dice alle autorità, potrebbe diventare "combattente nemico"?».

«Dubito che lo arresteremmo, ma potremmo farlo».

«E se un giornalista conoscesse il nascondiglio di Osama bin Laden, ma non lo rivelasse per proteggere le sue fonti anonime, finirebbe in prigione?».

«Stesso discorso».

«Secondo la Corte Suprema i militari hanno il diritto di detenere persone, ma espressamente allo scopo di impedire il loro ritorno sul campo di battaglia. Alcuni prigionieri di Guantanamo sono stati catturati in Gran Bretagna, Bosnia, Zambia. Qual è il proposito di rinchiudere qualcuno che non è arrivato nemmeno a mille miglia di distanza dal campo di battaglia? E quanto è grande il campo di battaglia? Dove stiamo cercando di evitare che queste persone tornino? in Africa, a Londra?».

«I confini della guerra al terrorismo – ha risposto l'avvocato Boyle – non hanno limiti, e lei non dovrebbe stabilire frontiere artificiali». La Greene si è alzata e ha concluso così l'udienza: «Non darò un giudizio affrettato: l'America e il mondo stanno guardando». [p. mas.]

Un prigioniero nella base americana di Guantanamo, a Cuba

I PROVVEDIMENTI VARATI DOPO L'11 SETTEMBRE

«L'America è meno libera»

Battaglia sulla nuova versione del Patriot Act

Paolo [illegible]illi

NEW YORK

Dovrà essere approvato nel 2005, le organizzazioni per la difesa dei diritti civili sono in allarme: anche una ricerca in Internet potrebbe diventare reato

Prevede tra le altre cose intercettazioni per 15 giorni senza mandato Forti limitazioni anche ai giornalisti: non potranno raccogliere informazioni

«Raccogliere informazioni diventerà un reato». L'ultimo allarme che circola nei siti delle organizzazioni americane per la difesa dei diritti civili è questo. Sarà pure esagerato, ma dimostra la preoccupazione, e per certi versi la paranoia, con cui il Paese aspetta le nuove leggi per combattere il terrorismo raggruppate nel «Patriot Act II». I fatti di cronaca aiutano a calmare le voci. Nel mirino almeno otto giornalisti sono finiti in tribunale perché non volevano rivelare le fonti anonime delle loro notizie. Judith Miller del New York Times è stata condannata alla prigione per la storia di Valerie Plame, moglie dell'ex ambasciatore Joseph Wilson che lavorava per la Cia. Wilson aveva criticato l'amministrazione Bush sulla storia del presunto uranio comprato da Saddam in Africa, e qualcuno, per vendicarsi, aveva confidato ai giornalisti che sua moglie era un agente segreto. Siccome rivelare l'identità delle spie è un reato, che mette in pericolo la loro vita e quella dei contatti con cui operano, l'Fbi ha aperto un'inchiesta. Il modo più facile per scoprire il colpevole della soffiata era chiedere ai giornalisti chi aveva parlato, e quando la Miller si è rifiutata di rispondere, il giudice l'ha spedita in prigione con sentenza sospesa fino all'appello.

Lo stesso è capitato a Jim Taricani della televisione WJAR, che è stato condannato a sei mesi, ma dovrebbe cavarsela, perché nel frattempo la fonte della notizia è venuta allo scoperto. Matthew Cooper di Time è stato scagionato solo perché il suo informatore gli ha dato il permesso di rivelarlo, però altri cinque colleghi sono sotto inchiesta per spionaggio. In poche parole, nel Paese dove i giornalisti facevano cadere i presidenti, come all'epoca del Watergate, il governo adesso fa cadere i giornalisti, dietro alle sbarre. E le fonti, impaurite, non si azzardano più a raccontare i torti dei potenti.

E' troppo tutto questo? E cosa c'entra con le leggi antiterrorismo? C'entra, a seconda dei punti di vista, per via del Patriot Act. Questa legge venne approvata in fretta e furia, 45 giorni dopo l'11 settembre 2001, per dare alle autorità più poteri investigativi contro il terrorismo. Molti provvedimenti del testo sembravano logici: permesso ai giudici di emettere mandati di cattura nazionali, via libera all'Fbi e alle agenzie investigative di scambiarsi informazioni sui casi. Altri, però, avevano generato polemiche feroci, come per esempio il diritto degli investigatori a sapere persino i libri consultati in biblioteca da un cittadino. Questo punto aveva spinto Salman Rushdie, lo scrittore indiano perseguitato dagli ayatollah, a raccogliere un milione di firme per presentare una petizione contro la legge in Congresso.

Nel secondo mandato di Bush il padre del Patriot Act, John Ashcroft, sarà più ministro della Giustizia, e questo non significa la fine dello scontro. Molte parti del testo, infatti, scadono alla fine del 2005, e quindi devono essere rinnovate dal Congresso per restare in vigore. Ashcroft ha già preparato una nuova versione che si chiama «Domestic Security Enhancement Act», ma ormai è universalmente soprannominata Patriot Act II. Questo testo, fra le altre cose, permette al ministro della Giustizia di sorvegliare tutte le comunicazioni di un cittadino americano per 15 giorni, senza chiedere alcuna autorizzazione ai giudici. Consente di spiare una banca dati del Dna dei sospetti terroristi, e quindi anche di raccogliere materiale genetico, per individuarli sempre senza ombra di dubbio. Offre l'immunità alle aziende che fanno delazione sui propri dipendenti, ed estende la pena di morte ai reati commessi nelle azioni di protesta in cui qualcuno perde la vita, anche se il reato non aveva direttamente a che fare col decesso.

Il paragrafo 102, che preoccupa i giornalisti, viene interpretato da alcuni come la criminalizzazione della raccolta delle informazioni. Finora era reato cercare intelligence a favore di una potenza straniera, se facendolo si violava qualche legge. Adesso la definizione di potenza straniera verrebbe allargata anche agli individui nemici, e la raccolta di informazioni in loro favore sarebbe un reato anche se avvenisse senza violazioni del codice penale. Una semplice ricerca in Internet, insomma, potrebbe rientrare nella categoria. Naturalmente le interpretazioni di questo paragrafo variano, e prima di diventare legge dovrà approvarlo il Congresso. Ma in campagna elettorale Bush ha definito il Patriot Act «un potente strumento nella guerra al terrore», ha sollecitato i parlamentari a rinnovarlo, e ha minacciato il veto contro una legge di compromesso presentata dal senatore repubblicano Larry Craig, perché secondo la Casa Bianca smussa troppo gli angoli di quella originale.

TUTTO SOTTO CONTROLLO

■ L'ITER PARLAMENTARE
La legge antiterrorismo «Patriot Act» è stata confezionata in tempi rapidissimi come reazione agli attentati dell'11 settembre 2001. Passata al Senato con 98 voti a favore e 1 contro, e alla Camera con 357 voti a favore e 66 contro, è stata firmata dal presidente Bush il 29 ottobre 2001.

■ GLI OBIETTIVI
La legge è nata per consentire un confronto più agevole tra tutti i dati raccolti e condurre indagini più rapide e più approfondite. Essa prevede lo scambio di informazioni tra le diverse agenzie investigative, sia a livello di forze dell'ordine che di servizi segreti

■ INTERNET
Per facilitare la ricerca in rete di indizi di attività sospette, è previsto che tutti i provider installino un gigantesco sistema di monitoraggio (Carnivore), che permette alle autorità americane di rilevare le comunicazioni elettroniche, email, log degli accessi o altro materiale digitale, effettuate da uno o più utenti Internet. Vengono così intercettate tutte le comunicazioni di individui sospetti ma - è l'accusa - anche di persone solo marginalmente coinvolte nelle indagini.

UN DOSSIER SOLLEVA LE IRE DEL CONGRESSO: TROPPE INFORMAZIONI SONO SCIENTIFICAMENTE SCORRETTE

Educazione sessuale ai teenager americani, quante bugie

Marina Verna

NO, i bambini non li porta la cicogna, ma arrivano comunque in modo bizzarro: toccando i genitali. Meglio poi non interrompere volutamente la gravidanza: l'aborto può portare alla sterilità e al suicidio. Per evitare l'Aids, i preservativi servono fino a un certo punto: in due casi su tre l'infezione si contrae lo stesso. Conclusione: «just say no», di di no, ragazzo mio, e i problemi sono eliminati alla radice.

L'educazione sessuale dei giovani americani - che a milioni, negli ultimi cinque anni, si sono rivolti ai consultori o hanno frequentato le lezioni organizzate nelle scuole - lascia molto a desiderare, almeno dal punto di vista medico e scientifico. L'embrione di 43 giorni è «un individuo pensante». La metà dei gay americani «è sieropositiva». L'Aids si trasmette attraverso il sudore e le lacrime. La masturbazione provoca la gravidanza. Tutto questo non è vero, eppure sono anni che viene insegnato attraverso i programmi che l'Amministrazione Bush finanzia con dovizia di mezzi - novecento milioni di dollari per cinque anni - con l'obiettivo di prevenire le gravidanze e le malattie sessuali tra i teen ager.

Ad aver scoperto tanti strafalcioni - denunciandoli al Congresso - è un deputato democratico della California, Henry A. Waxman, che aveva commissionato uno studio sul materiale didattico utilizzato dalle organizzazioni religiose, mediche o locali che si occupano dell'educazione sessuale degli adolescenti. Il giudizio finale è impietoso: «informazione falsa, fuorviante o distorta». Lo studio ha analizzato i 13 programmi più diffusi tra i giovani fra i 9 e i 19 anni, scoprendo che la correttezza scientifica ha lasciato il passo all'ideologia più devastatrice.

La via della salvezza, viene insegnato a questi adolescenti, passa esclusivamente attraverso la castità. Tutto il resto è rischioso e può avere conseguenze a lunghissimo termine. «Insegnare ai giovani come praticare il sesso sicuro è un invito esplicito a praticarlo», si difendono i sostenitori dell'astinenza pre matrimoniale. «E' inutile chiudere gli occhi di fronte al fatto che i ragazzi comunque fanno l'amore - replica Waxman -. E se sanno poco, faranno pasticci. Non ho nulla in contrario a parlare di castità come metodo sicuro per evitare gravidanze indesiderate e malattie sessualmente trasmesse, non credo che sia giusto mentire ai nostri figli su questioni mediche di base. Soprattutto con i soldi delle nostre tasse».

Uno degli autori dei programmi, Joe McIlhaney, è rattristato di essere stato frainteso: «Lavoriamo con le migliori intenzioni. Consigliamo l'astinenza, è vero, ma i nostri interlocutori sono giovani, è bizzarro invitarli ad aspettare e metterli in guardia sulle conseguenze dei loro comportamenti». Alla Columbia University è stato addirittura avviato uno studio per misurare i benefici del modello educativo «casto», ma è arrivata una sola conclusione: i giovani che si impegnano alla castità pre matrimoniale ritardano sì l'ingresso nella vita sessuale attiva, ma nell'88 per cento dei casi non aspettano il matrimonio.

I primi programmi pro-astinenza risalgono al 1999, ma è stata l'Amministrazione Bush ad appoggiarli entusiasticamente, aumentando i finanziamenti iniziali - milioni di dollari all'anno - fino ai 168 milioni (ma erano stati chiesti 270!) del 2005. Anche perché - è la denuncia finale del rapporto Waxman - con i messaggi sessuali si fanno passare «stereotipi sui ragazzi e le ragazze esposti come dati scientifici inoppugnabili». Per esempio: «l'uomo ha bisogno di essere ammirato e di provare soddisfazione sessuale, la donna cerca il sostegno economico». In qualche caso, in qualche società, sarà anche vero. Ma è politicamente scorrettissimo dirlo. Soprattutto a un deputato della California.

RAPPORTO SULL'ADOLESCENZA

Un'anagrafe per chi abbandona la scuola dell'obbligo Il ministro Moratti: già recuperati settantamila ragazzi

■ Settantamila ragazzi che avevano abbandonato la scuola già stati «recuperati ai percorsi formativi», lo ha detto ieri il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti. Ora però una «Anagrafe degli abbandoni» di imminente costituzione, consentirà di far fronte al fenomeno in maniera più sistematica.«Vogliamo conoscere nome e cognome di tutti coloro che lasciano la scuola - ha detto il ministro - per farli rientrare nel percorso con l'aiuto, se necessario, dell'assistente sociale o del mediatore culturale». L'iniziativa è stata annunciata illustrando una ricerca commissionata dal ministero sull'infanzia e l'adolescenza. È una indagine realizzata monitorando tutte le ricerche esistenti sul tema degli ultimi cinque anni: in totale 4.500 indagini condotte in Italia e in Europa.

CATANZARO

In libertà Amadeo Matacena, ex deputato di Forza Italia Era tra i politici coinvolti in un'inchiesta di mafia

■ E' tornato in libertà l'ex deputato di Forza Italia, Amedeo Matacena, coinvolto nell'inchiesta sui presunti condizionamenti subiti dai magistrati di Reggio Calabria. Il Tribunale del riesame di Catanzaro ha annullato le ordinanze di custodia cautelare emesse nei confronti dello stesso Matacena e quelle nei confronti degli avvocati Ugo Colonna e Francesco Gangemi. Dopo la decisione del riesame Matacena ha potuto lasciare il carcere. Così come Gangemi che si trovava agli arresti domiciliari. Era già libero, invece, l'avv. Colonna, che era stato scarcerato dopo interrogatorio. Il Tribunale del riesame avrebbe deciso per l'annullamento ritenendo insussistenti gli indizi di colpevolezza tali da giustificare l'emissione dei provvedimenti restrittivi.

ROMA, LA VITTIMA È UN ALTRO COLLABORATORE DI GIUSTIZIA

Tenta un'estorsione, in manette l'ex pentito Contorno

«L'obiettivo era una lavanderia»

Lirio Abbate

Era agli arresti domiciliari, ma nelle ore di permesso, durante le quali si poteva allontanare da casa, avrebbe tentato di estorcere denaro ad un amico e per questo motivo il pentito storico di Cosa nostra, Salvatore Contorno, è stato arrestato dai carabinieri. La vittima, a farlo apposta, è un altro ex collaboratore di giustizia, Marcello Rapisarda, trafficante di droga di Catania, trapiantato a Roma, dove ha avviato un'attività commerciale: una lavanderia. Pentito contro pentito, e ancora, un palermitano contro un catanese.

Proprio per questa lavanderia Rapisarda si sarebbe indebitato, chiedendo in prestito una grossa somma di denaro a Contorno, il quale aveva preteso la restituzione, con gli interessi. La somma è così lievitata a 40 mila euro e per saldare il debito Rapisarda sarebbe arrivato alla decisione di cedere la lavanderia a Contorno. E qui scattano le indagini. I carabinieri ricevono la denuncia per la richiesta di estorsione da parte di Rapisarda. Viene realizzato un *piano per bloccare* l'uomo che lo voleva portare sul lastrico. Gli investigatori entrano in azione nel quartiere Prati, a pochi metri dallo studio notarile in cui erano già pronti i documenti che avrebbero consentito a Contorno di impossessarsi di fatto dell'attività commerciale per poi venderla. Il blitz è stato fatto cinque giorni fa, ma la notizia della convalida del fermo di polizia giudiziaria si è appresa solo ieri a Palazzo di Giustizia.

La paura più grande, il vecchio «Coriolano della Floresta», come veniva chiamato l'ex collaboratore di giustizia ai tempi in cui nel Palermitano girava armato per uccidere i nemici della sua cosca, l'ha avuta quando i carabinieri in borghese l'hanno accerchiato. Contorno, che da sette anni non è più nel programma di protezione, ha pensato al peggio, i sicari venuti a Roma per ucciderlo per le sue «cantate» da pentito. Quando ha capito che si trattava di investigatori ha tirato un sospiro di sollievo e li ha seguiti senza far problemi. Solo quando «Coriolano» è arrivato in caserma e gli sono state prese le impronte, gli investigatori hanno avuto la certezza che si trattava dell'ex collaboratore di giustizia. L'indagine, coordinata dal sostituto procuratore Pietro Polidori, era partita con una vicenda di usura, l'ennesima registrata a Roma, che ha portato ad ammanettare il pentito che assieme a Tommaso Buscetta ha fatto infliggere decine di ergastoli a boss mafiosi siciliani nel primo maxiprocesso a Cosa nostra.

Contorno, che in tanti definiscono un pentito «sventurato-doc» (che non ha avuto grande fortuna ndr), per via del fatto che è stato arrestato altre volte per traffici di droga, agli arresti domiciliari con un nome di copertura, in una località riservata vicino a Roma. Deve scontare sette anni di carcere per le condanne subite in passato. Assieme al figlio ha avviato un'impresa edile che si è inserita bene nell'ambiente di lavoro romano.

Durante le ore di permesso che gli consentivano di allontanarsi dagli arresti domiciliari, Contorno si dedicava agli affari che nulla hanno però a che fare con la sua attività lavorativa.

Il catanese Marcello Rapisarda era conosciuto nei salotti buoni alle falde dell'Etna, ai quali aveva accesso, perché era genero di uno dei più noti ginecologi della città. Ufficialmente era un operatore commerciale nel settore degli oggetti preziosi, trafficava droga per conto della cosca del capomafia Giuseppe Pulvirenti. Dopo il suo arresto avvenuto a Bari, mentre tentava di acquistare una partita di eroina, ha iniziato a collaborare con la giustizia puntando il dito contro i catanesi e gli uomini della Sacra corona unita. E' uscito dal programma di protezione alcuni anni fa. Adesso accusa Contorno.

GLI ALTRI CASI

■ **L'ASSASSINO**
Il pentito Giuseppe Ferone, mentre era sottoposto al programma di protezione, nell'agosto 1996 venne arrestato per omicidio a Catania.

■ **[illegible]SCO**
Fugge in Kenia con padre, madre, due figli e un fratello il pentito di Cosa Nostra Giuseppe Monticciolo, viene rintracciato nel febbraio 1999 dalla Dia e arrestato.

■ **[illegible]**
I tre pentiti Balduccio Di Maggio, Gioacchino La Barbera e Santino Di Matteo nel 1997 vengono arrestati e condannati per aver ordinato e in alcuni casi eseguito omicidi durante il periodo in cui erano sotto protezione.

Salvatore Contorno al battesimo del figlio

FERITO UN DICIASSETTENNE

Napoli, poliziotto spara contro due baby-rapinatori

La scena è di quelle ormai consuete in città. Un uomo cammina a passo svelto verso quando due rapinatori lo affiancano e, armi in pugno, gli ordinano di consegnare il portafogli. La vittima, però, è un poliziotto in borghese. E anche lui la pistola, la sfodera, spara e ferisce uno degli assalitori. L'amara sorpresa verrà poco dopo, quando si scoprirà che il ferito è un ragazzo di 17 anni, e il suo complice, bloccato dopo una breve fuga, ne ha solo 14.

E' accaduto ieri sera in via Brin, periferia orientale della città: una zona lontana dai quartieri Secondigliano e Scampia, epicentri della guerra fra i clan, ma allo stesso modo afflitta dalla piaga della criminalità. Il poliziotto è stato aggredito dai due ragazzi in sella a uno scooter nero, armati di pistola. «Presto, dacci i soldi», gli hanno detto. L'agente non ha perso tempo, ha reagito sparando. Il giovane di 17 anni, colpito all'inguine, è stato accasciato sul marciapiede. Il complice, terrorizzato, è fuggito di corsa verso i vicoli che si snodano a ridosso di via Brin. Una pattuglia che si trovava nella zona lo ha intercettato, e grande è stata la sorpresa degli agenti quando si sono accorti che si trattava di un bambino.

In questura, il quattordicenne è scoppiato in un pianto dirotto. «Non so che mi ha preso. Non avevo mai fatto una cosa simile», ha detto prima di essere trasferito nel centro di prima accoglienza per essere sentito da un magistrato del tribunale per i minori: è lo stesso istituto in cui è rinchiusa da alcune settimane la ragazza di 15 anni accusata di avere indotto il padre a uccidere un giovane che le aveva rubato il motorino. Sia il quattordicenne che il suo complice risultano incensurati. L'agente che ha sparato è stato interrogato dal magistrato che dovrà decidere sulla sua sorte. «Quando ho visto che mi puntavano addosso una pistola ho creduto fosse un giocattolo per spaventarmi. Ho dovuto difendermi, non volevo fare del male a quel ragazzo», avrebbe detto. [f.mil.]

DENTRO E FUORI COSA NOSTRA

La vita spericolata del boss «traditore»

«Coriolano», l'eterna fuga dalle taglie e dalle vendette dei padrini rivali

[illegible]io

Francesco La Licata

IRREDIMIBILE Contorno. Di nuovo ingualcito, di nuovo offerti ai polsi, anche se «beneficiato» dei «domiciliari». Tutta la vita ha trascorso tentando di mettere distanza tra lui e le sbarre del carcere. Ha fatto entra ed esci da quando era ragazzino e batteva i giardini di Ciaculli e Croceverde, ora a razziare i beni abbandonati nelle campagne, ora a trovare qualche soldo da investire nelle sigarette di contrabbando. Questo è il «business» degli Anni '50 e '60. E lui, Contorno Salvatore, classe 1948, diploma di terza media (forse), ma fegato da vendere e grande fame da saziare, si agitava parecchio per entrare nel giro. I «grandi», gli adulti mafiosi, osservavano e registravano. Ogni tanto dovevano ricorrere alla voce grossa per frenare l'eccessiva virulenza del giovane «saccomanu» (ladro di campagna), vero padrone del territorio della borgata, ma - alla fine - non potevano che esser contenti per come stava riuscendo la «formazione» di Totuccio.

Non era ancora maggiorenne (allora ci volevano 21 anni), quando si conquistò il nomignolo di «Coriolano», personaggio di feuilleton popolare coevo dei Beati Paoli. Un omaggio alla «professionalità» di Totuccio: coraggio, rapidità, intuito ed ineguagliabile fiuto del pericolo. E' così. Totuccio. Tutto istinto e riflessi: se gli arrivi alle spalle, lui ti sente. Se è ancora vivo, lo deve al suo istinto, specialmente dopo che si è fatto pentito e sulla sua testa i corleonesi posero una taglia che arrivò anche al mezzo miliardo di lire. Certo, non sarebbe mai potuto arrivare alla cima della piramide di Cosa nostra: poca autonomia di pensiero, scarsa capacità di pianificazione strategica. Nò, Totuccio è uomo d'azione, perfetto per il giorno dopo giorno e per il ruolo di gregario che sa proteggere al meglio il capo.

Dopo il pentimento, mitizzato da un presunto incontro con don Masino Buscetta, l'altro grande pentito ispiratore del «salto della quaglia» di «Coriolano», Totuccio fu da l'uomo più ricercato di Palermo. A cercarlo erano fior di killer del calibro di Pino («Scarpuzzedda»), Filippo Marchese detto «mulinciana» (melanzana), Pino Lucchese e Mario Prestifilippo, il gruppo di fuoco che aveva portato avanti la «mattanza» mafiosa degli Anni'80. Ma «Coriolano» fuggiva sempre, più veloce di una lepre. Qualche volta rispondeva al fuoco (Greco si salvò grazie ad un giubbotto antiproiettile), qualche altra si limitava a scansare le bombe, come quella volta che - fuggiasco a Roma dove cercarva il boss Pippo Calò per ucciderlo - si salvò dal tritolo perchè mise in moto l'auto con un telecomando a distanza.

Ecco come è arrivato integro alla soglia dei 60 anni e con un passato da raccontare. A Palermo si ricorda ancora il suo ingresso nell'aula bunker, il giorno della testimonianza. Dalle gabbie, uomini inferociti gli gridavano: «Infame e sbirro!». Lui, per nulla intimidito, replicava: «Infami siete voi che avete tradito Cosa nostra». Già, perchè Totuccio non ha mai rinnegato la favoletta della mafia nata per aiutare i poveri. Quindi cominciò a sciorinare uno «slang» tanto incomprensibile da indurre i giudici a ricorrere all'ausilio di Santi Correnti, linguista dell'università di Catania. Non intimidì neppure l'ironia di don Michele Greco, il «papa», che lo derise ricordandogli le allusioni della borgata sulla madre. Totuccio replicò, descrivendo il «padrino» come uno «sbirro», figlio di mafioso tanto inaffidabile da aver denunciato l'autore di un omicidio. «Uno così - commentò Coriolano - non poteva neppure entrare in Cosa nostra».

Ad un certo punto della stagione antimafia, Totuccio fu «prestato» alla polizia americana. Se lo ricordano ancora, a Brooklyn, quel matto che andava in giro con l'immancabile camicia «hawaiana» e una improbabile parrucca dai riccioli rosso tiziano. Tornò in Italia e gli fu consigliato di cambiare «look». Ciò che non gli riuscì (e forse non gli riuscirà mai) di cambiare, fu la vocazione a mettersi nei guai. Nell'89 lo impelagato in una oscura storia di omicidi nel triangolo di Bagheria. Lui, Totuccio, era dato per «superprotetto» negli Usa e, invece, dormiva in una roulotte sul lungomare di Trabia, la pistola sotto al cuscino. Sospettato di avere a che fare con qualche cruenta eliminazione in zona, scagionato da accurate ed inequivocabili perizie balistiche. Chi lo aveva riportato a Palermo? Lui disse che era stato l'Alto commissario Domenico Sica, una lettera anonima molto interessata e sospetta, invece, indicava come «mandanti» fior di personaggi dell'Antimafia del calibro di Giovanni Falcone e Gianni De Gennaro.

Sono in molti ad odiare Salvatore Contorno, anche in ambito istituzionale. Oscuro, l'attentato (fallito) di cui rimase vittima mentre percorreva in auto la strada di Formello (aprile '94). Il telecomando fece cilecca, l'episodio entrò a pieno titolo nella cronologia della strategia stragista di Cosa nostra, iniziata nel '92, proseguita con le bombe del '93 e con la mancata ecatombe allo stadio Olimpico (ottobre '93). A Palermo l'odio per «Coriolano» si può cogliere ancora nell'ironia ostentata da qualche rivendita che espone il seguente cartello: «In questo locale non si servono Contorni».

LA BAMBINA ACCOLTELLATA A VOLPIANO

Il fratello e la sorella della donna che ha ucciso la figlia di 4 anni

Centinaia di persone e tanti giovani ai funerali della ventiduenne suicida

Dopo lo sgomento, il desiderio di dimenticare in fretta i tragici episodi che hanno portato Volpiano e la comunità al centro dell'attenzione generale. Lo sbigottimento e l'orrore per quanto accaduto mercoledì pomeriggio in quell'appartamento di Trento, ieri ha lasciato il posto ad un doloroso silenzio. Il paese si è chiuso su se stesso. Solo poche parole pietose per quella bimba innocente la cui vita è stata repentinamente stroncata in modo così atroce. Un dolore che ieri pomeriggio ha raggiunto il suo culmine durante i funerali di Sonia, la ragazza di 22 anni che domenica notte si è tolta la vita. Centinaia di persone e tanti, tantissimi giovani l'hanno accompagnata nel suo ultimo viaggio. Ragazzi che hanno poi affidato un accorato appello al mondo degli adulti ad Omar Bellandi, giovanissimo capogruppo della maggioranza che governa la città. «Capita sempre più spesso - spiega - di avere problemi psicologici. Se si ha male alla gola, c'è la cura, ma se invece si racconta di avere tremori, palpitazioni, ansia o senso di oppressione ci si sente rispondere che una volta queste cose non esistevano perché allora non c'era tempo per le stupidaggini, si doveva lavorare e basta». Senza comunicazione l'isolamento e il disagio sono inevitabili e i risultati purtroppo sotto gli occhi di tutti. «E' facile quando accadono fatti come quelli di questi giorni - prosegue - dire che bisogna fare questo o quello. Oggi siamo tutti un po' stressati o depressi. Ma lo stato di ansia come tutti i mali, se presi al momento giusto, può essere curato». Quale la ricetta per evitare tragedie familiari sempre più frequenti? «L'ascolto, la comunicazione - risponde -. Parlando con i miei coetanei mi sono reso conto che proprio di questo le persone hanno bisogno. E allora impariamo ad ascoltarci, regaliamoci qualche sorriso e soprattutto dedichiamo più tempo ai nostri figli. Come amministratore mi batterò proprio per questo obiettivo, perché sul territorio esistano sempre più luoghi per dialogare, perché ci sia un vero sostegno alle famiglie».

DALLE TESTIMONIANZE RACCOLTE DAI CARABINIERI SI FANNO STRADA NUOVE IPOTESI PER SPIEGARE L'ORRIBILE MORTE DI NAUSICAA

L'ombra della separazione dietro l'infanticidio

I parenti di lei: «Giampaolo e Rosa litigavano sempre»

La crisi famigliare è scoppiata un paio d'anni fa poi la depressione si è impadronita della donna

Giacomo Bramardo
via Poletto

Lei era disperata e sola. Anche lui era solo, ma a modo suo, con il suo lavoro, i suoi modellini d'aerei in legno di balsa, il suo mondo. Che con lei c'entrava ben poco. Rosa e Giampaolo erano stati una coppia che descrivo felice. Fino a tre anni fa, fino a poco prima che il male di vivere s'impossessasse di lei, che tormentasse la vita, tanto da portarla al gesto estremo: ammazzare la figlia, Nausicaa e tentare di uccidere se stessa.

Ma soltanto adesso, che non c'è più rimedio e nulla, viene fuori l'immagine di una famiglia differente da quella che era stata descritta. Una famiglia tormentata, in crisi, divisa, punta alla separazione. Da una parte Rosa, con il fratello Liborio e la sorella Giuseppina e dall'altra lui, Giampaolo. Non è più nulla di nascosto adesso e i carabinieri hanno sentito verbale tutti quanti, hanno accolto gli sfoghi e le confidenze degli uni e degli altri.

Tutti hanno raccontato dei litigi, sempre più frequenti sempre più dolorosi, tra Rosa e Giampaolo. Tutti hanno parlato della tensione che aleggiava, sovente, all'interno di questo appartamento alla periferia di Volpiano, zona residenziale, di villette con giardini ben curati. Certo, Nausicaa era sempre protetta - solare, chiacchierona, senza problemi ricorda adesso una maestra d'asilo - ma tra papà e mamma ormai era vita quasi d'inferno. E si parlava sempre più spesso di separazione. Un argomento affrontato cento volte, ma con mille cautele. In modo da proteggere Rosa, la più fragile della coppia, sempre in cura dagli psichiatri, sempre costretta a prendere medicine. Capace, per disperazione di andare ad invocare l'aiuto di una vicina di casa, molto più anziana di lei che, come unico consiglio la invitò a rivolgersi ad un sacerdote.

Tra le mura di quell'alloggio dove ancora appeso al mancorrente di un balcone c'è il triciclo colorato di Nausicaa si consumava ogni giorno, un po' di più, la fine della coppia.

Una storia fatta di mille episodi, mille parole non dette oppure mal interpretate, di incomprensione, sfoghi, litigi e solitudine. Da una parte lui con i suoi libri di modellismo e di aeronautica, le sue creazioni spesso premiate alle mostre e ai concorsi: aeroplanini di balsa realizzati con una cura quasi maniacale. Dall'altra lei, con Nausicaa, il lavoro, la vita da tirare avanti e la malattia da sconfiggere. «Una paziente collaborativa, disciplinata e puntale. Positiva, che aveva progetti e speranze, che mai ha lasciato trapelare a medici e infermieri propositi anticonservativi o atteggiamenti aggressivi» dice il primario del dipartimento di salute mentale di Settimo, Antonello Lanteri.

Dopo un recente periodo di crisi acute, chi le stava vicino dice che Rosa sembrava quasi avercela fatta, «sembrava più serena, avevano anche comprato un'auto nuova per lei, una Seicento blu, perchè non voleva più andare a lavorare a Torino in treno. Diceva che ce l'avrebbe fatta, se la sarebbe sentita di guidare. Un piccolo segnale in cui lei sperava forse di ritrovare un contatto con la routine, la normalità. Ma fino all'altra mattina, l'auto è rimasta parcheggiata in cortile».

Adesso la casa di Volpiano è sotto sequestro: i carabinieri hanno sistemato nastri bianchi sull'uscio e sulla porta del garage. Nessuno potrà più entrare.

E Giampaolo Sellitto, forse, nemmeno lo vuole. Lui, adesso, è davvero solo. A Torino non ha un parente oppure un amico che possa accoglierlo, abbracciarlo, dirgli che è pronto a far suo il dolore dell'altro. Per questo, ieri è tornato al lavoro: ufficio pesi e misure della Camera di Commercio. E lì, seduto alla scrivania, è rimasto ad aspettare tutto il giorno. A singhiozzare disperato. A ripetere all'infinito che non poteva, doveva finire così...». Accanto a lui soltanto i colleghi. Che adesso sono la sua vera famiglia, gli unici in grado di conoscere i suoi pensieri, le sue paure, i rimpianti. Dietro le vetrate di via Giolitti, Giampaolo ha avuto da tutti una stretta di mano, un abbraccio, un saluto affettuoso. L'uomo più solo del mondo ieri sera è andato ad accogliere i suoi anziani genitori, arrivati direttamente da Roma. Ed è scappato in un rifugio che nessuno sa dov'è.

Ieri mattina il sostituto procuratore Avenati Bassi ha comunicato all'avvocato Cristina Lavezzaro la data dell'autopsia, che sarà eseguita in giornata dal medico legale Roberto Testi. I funerali di Nausicaa, si svolgeranno probabilmente già domani. E sempre ieri mattina, al comando provinciale dei carabinieri, il maggiore Mauro Masic ha voluto sottolineare la grande commozione di chi si è trovato a operare nella casa di Volpiano. In serata, i fratelli di Rosa, Giuseppina e Liborio Sansone, hanno ufficializzato la nomina del difensore della donna, l'avvocato Andrea Bertano.

ALLE MOLINETTE

«E' inconsapevole di quanto accaduto»

La madre sta lentamente riprendendo conoscenza

il caso

Massimo Numa

L'impiegata è *in stato* di fermo per omicidio volontario e non può essere avvicinata

Nel delirio ha più volte pronunciato il nome della figlia e quello del marito

ROSA ha ripreso lentamente conoscenza nel letto della rianimazione del pronto soccorso delle Molinette. Sta meglio, presto i medici scioglieranno la prognosi. Ieri, alle 7,30, il marito Giampaolo ha parlato a lungo con i medici che l'hanno avuta in cura nelle ultime ore. Poi è andato a vederla. Non può, perchè la moglie è in stato di fermo per omicidio volontario. Lei nel pomeriggio è stata trasferita nel reparto di chirurgia generale. Quarto piano, stanza «P». Sola, sorvegliata con discrezione da tre agenti della polizia penitenziaria, due uomini e una donna, che non lasciano la stanza, l'ingresso protetto da un paravento, neanche per un solo istante. Temono tutto, che - riprendendosi - possa tentare di nuovo di togliersi la vita.

Suor Gabriella, la caposala, e i medici, non dicono nulla. Nel reparto tutto scorre come sempre. A Rosa, che è nell'ultima stanza, proprio in fondo al corridoio, è stato tolto il tubo oro-tracheale che le consentiva di respirare artificialmente. E' ancora sotto l'effetto dei sedativi, non si può parlare di piena coscienza. «E' in stato confusionale, probabilmente - spiegano gli psichiatri delle Molinette - non crediamo sia consapevole di quanto è accaduto. Bisognerà aspettare ancora, due o tre giorni. Per il momento non è certo in grado di sostenere un interrogatorio».

Eppure, dalla nebbia di quella mente sconvolta, il nome di Nausicaa è tornato più volte, appena mormorato, così come quello del marito. La realtà, per Rosa, è un sogno, un incubo, la sequenza di un film horror. Hai un pensiero, dentro di te, che ti lascia no, non è possibile che la piccola non sia all'asilo, come tutti i giorni o davanti alla tv, a guardare i cartoon. Dove sarà, adesso?

Sarà un risveglio terribile, quando tutti i particolari torneranno al loro posto: «Verrà seguita, attimo dopo attimo, dagli psichiatri», dicono i medici. Perchè dovrà essere in grado di affrontare l'inchiesta e le perizie psichiatriche, presto disposte dai giudici. Qualcuno dovrà spiegarle che Nausicaa non c'è più; che la piccola è morta, e come è morta. Le dovranno dire del funerale, in programma forse già domani. Mai più nella casa di via Trento, dove i giochi della piccola sono rimasti sul balcone, già fradici e scoloriti dalla pioggia. Trovare una ragione, anche sola, per continuare a vivere. I familiari le resteranno vicini.

La cognata Elisabetta non ha avuto un solo attimo di esitazione, sin dai primi istanti, quando s'è ritrovata nel cortile della casa di Volpiano, già invaso dai carabinieri, e ha chiesto, ignara: «Ma è successo qualcosa?». Poi attaccata al cellulare, il volto che con il trascorrere dei secondi cambiava colore ed espressione. Le stavano spiegando, con tutte le cautele possibili, c'era nella cucina dell'appartamento del secondo piano.

Ieri mattina, alle 13,30, il marito Liborio e Giuseppina, il fratello e la sorella di Rosa, sono arrivati alle Molinette tutti assieme, trafelati. Ai dirigenti dell'ospedale chiedono se «possono avere una stanza dove stare tranquilli, lontani dalla curiosità». Lo sguardo perso nel vuoto, sotto gli obiettivi delle telecamere; quasi una fuga affannosa, via dalla curiosità, dalla gente che nei corridoi delle Molinette, li osserva e dice: «Eccoli, sono i parenti di quella che ha ammazzato la figlia». E' dura ritrovarsi all'improvviso sotto i flash, dall'altra parte della telecamera, e non avere nulla da dire, ma proprio nulla. Chiedono «rispetto».

Paolo Del Gaudio, il primario di Anestesia e Rianimazione, spiega - rapidamente - quali sono le condizioni di Rosa, a quando è rimasta nella camera dove ha trascorso il pomeriggio e la notte: «Le sue condizioni stanno migliorando, è sotto l'azione dei sedativi, possiamo dire quando si riprenderà. Sta superando la prima fase post operatoria, reagisce bene alle terapie».

Ore 20. Al quarto piano, non troppo distante dalla stanza «P» c'è la sala di attesa. E una tv. Scorrono i titoli di testa dei notiziari. La voce dello speaker racconta due storie: la bimba uccisa dalla madre a Torino e la bimba venduta da un'ucraina per 1000 euro.

Nausicaa Isabella Sellitto, 4 anni, assassinata dalla madre a coltellate

Specchio dei tempi

«Orario scaduto: dopo di il disabile viene rimandato a casa senza intervento» - «Cartelle troppo pesanti» - «Gli sconti negati in farmacia» - «Ascensore "inaccessibile" anche ai disabili»

Un lettore ci scrive:
Mio figlio ventenne (disabile al 100%), ospite dal 2001 in una comunità socio-assistenziale ma comunque seguito dalla famiglia, è stato ricoverato, dopo un appuntamento preso un mese prima, alle Molinette. Noi genitori ci siamo presentati alle 15 con un'assistente della comunità che accompagnava anche altri due ospiti. Dovevano subire estrazioni dentarie in anestesia totale visto che non sono collaboranti.

«Dopo un'attesa di quattro ore siamo stati avvisati dal medico che non si poteva fare l'intervento a nostro figlio perché era finito il tempo e il personale infermieristico non intendeva più continuare. Visto la nostra protesta ci hanno detto che avrebbero cercato di fare l'intervento nella sala operatoria del pronto soccorso. Ma l'ulteriore attesa è stata inutile con la prima e alle 15 ci hanno proposto di fissare un altro appuntamento per i giorni successivi e ci hanno mandato a casa.

«Mi chiedo se è ammissibile che nel più grande ospedale della regione succedano simili. Perché devono essere sempre i più deboli e silenziosi a pagare? Mio figlio è rimasto a digiuno dalla sera prima alle 15 del giorno dopo. Forse può sembrare una cosa banale, ma è un ragazzo cerebropatico con comportamento autistico, e quindi non facile da gestire. Forse troppo spesso negli ospedali si dimentica che i pazienti sono persone, non macchine!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Vorrei rispondere alla lettrice che lamentava il peso eccessivo della cartella della nipotina. Ha ragione. Il Consiglio Superiore di Sanità, nella seduta del 16 dicembre 1999, ha sottolineato la necessità che il peso dello zaino non superi un "range" tra il 10 e il 15% del peso corporeo. Un disegno di legge presentato recentemente prevede un limite personalizzato: il peso non deve essere infatti superiore a 1/10 del peso corporeo dell'alunno di normale costituzione e di 1/15 per chi ha una costituzione gracile e non deve superare in altezza e larghezza le dimensioni del tronco».

Roberto Topino

Un lettore ci scrive:
«A proposito dell'articolo "Un farmacista su tre dimentica lo sconto..." sottolineare che nell'indagine si evidenzia il fatto che, alcuni volontari "muniti di regolare prescrizione", abbiano acquistato farmaci di fascia A per i quali, in alcuni casi, il farmacista avrebbe applicato lo sconto 4,12% previsto per legge.

«In realtà per alcuni dei farmaci citati nell'articolo la "regolare prescrizione" dovrebbe essere costituita dalla ricetta mutualistica redatta, nel caso della Regione Piemonte, apposito modulo di colore rosso, per cui l'unica spesa sostenuta dell'utente corrisponderebbe al ticket (2 euro a confezione salvo esenzioni). Per altri due farmaci citati nello stesso articolo la prescrizione mutualistica è prevista solo in casi accertati, per cui, in effetti, tali specialità sono in alcuni casi a totale carico del paziente. Non vedo per quale motivo si debbano pagare medicinali in realtà concessi dal Ssn!

«Ne segue che l'indagine condotta dalla Ote (Osservatorio della terza età) è in certo "viziata", forse sull'onda simil-denigratoria nei confronti dei farmacisti tanto di moda in questo periodo (vedi vaccini, latte per infanzia ecc..). Indubbiamente il comportamento scorretto di alcuni non può e non deve riflettersi sull'intera categoria».

Fabio Renna

Una lettrice ci scrive:
«Da pochi giorni ho una parente ricoverata all'Ospedale Maria Vittoria (palazzina E) e ho scoperto che l'unica via d'accesso ai piani sono le scale mentre l'ascensore (che si trova all'aperto nel cortile) è riservato ai dipendenti e chiuso a chiave. Alle 19 vedo un anziano col bastone che prova a cercare il pulsante di chiamata e che si lamenta che ha la moglie ricoverata al terzo piano e non può fare le scale. Mi fermo per dargli sostegno e per oltre 40 minuti suono il pulsante di chiamata custode vicino al simbolo dei disabili. Ma nessuno si presenta.

«Provo a salire al primo piano per prendere in discesa l'ascensore ed andare a recuperarlo. Ma sono respinta e devo raggiungere il terzo piano per attuare il recupero di quest'uomo oramai infreddolito.

«Per le scale ho incrociato altri visitatori in difficoltà ed anche una donna all'ottavo mese che faticava a salire a piedi. Non è possibile trovare soluzione che eviti queste spiacevoli situazioni almeno nell'orario di visita?».

Stefania Ferrero

specchiotempi@lastampa.it

UN PORTAVALORI ENTRA ARMATO NELLE SALE D'IMBARCO

Linate, una pistola sfugge ai controlli

Era una calibro nove con il caricatore pieno, quasi un chilo di acciaio
Sospesi il responsabile dello scalo e l'addetto alla macchina a raggi x

MILANO

Altro che forbicine o limette per le unghie. Dai metal detector dell'aeroporto di Linate è passata addirittura una pistola calibro nove, metallo brunito, caricatore pieno, più o meno un chilo di acciaio, visibile come una inconfondibile sagoma scura sotto ai raggi X. Fortuna vuole che a portare involontariamente a bordo l'arma, sia stato un portavalori e non un terrorista o un dirottatore. Sfortuna vuole che la pistola sfuggita alle procedure di verifica non per un guasto alla macchina, ma per la disattenzione di un operatore addetto ai controlli dei bagagli a mano. «E' un fatto gravissimo», commentano da Sea, la società che gestisce gli scali milanesi. E come primo provvedimento sono stati sospesi dall'incarico sia l'operatore addetto alla macchina a raggi X sia il responsabile dei controlli nell'area di imbarco ai voli.

La disattenzione del controllore ha provocato un ritardo di oltre due ore nel volo 00433 dell'Air Lingus destinazione Dublino di mercoledì scorso, partenza prevista alle 11 e 45 del mattino. L'aereo che era già pronto al decollo è stato fermato prima ancora di lasciare il terminal, dopo la denuncia dell'incauto portavalori che - pur di evitare grane al momento dell'arrivo a Dublino - ha avvisato il pilota di aver dimenticato nel bagaglio a mano la pistola regolarmente denunciata. Il pilota non ha potuto far altro che avvisare la *torre di controllo che a* sua volta ha messo in allarme la Polizia dell'aria, così come prevedono le procedure. Dal quel momento sono iniziati due diversi controlli. Uno della polizia per accertare se l'arma era denunciata, se si trattava veramente di un portavalori e se la pistola era finita a bordo solo per una disattenzione. L'altra inchiesta è stata aperta dalla Sea, per accertare il motivo della clamorosa falla nella sicurezza dello scalo.

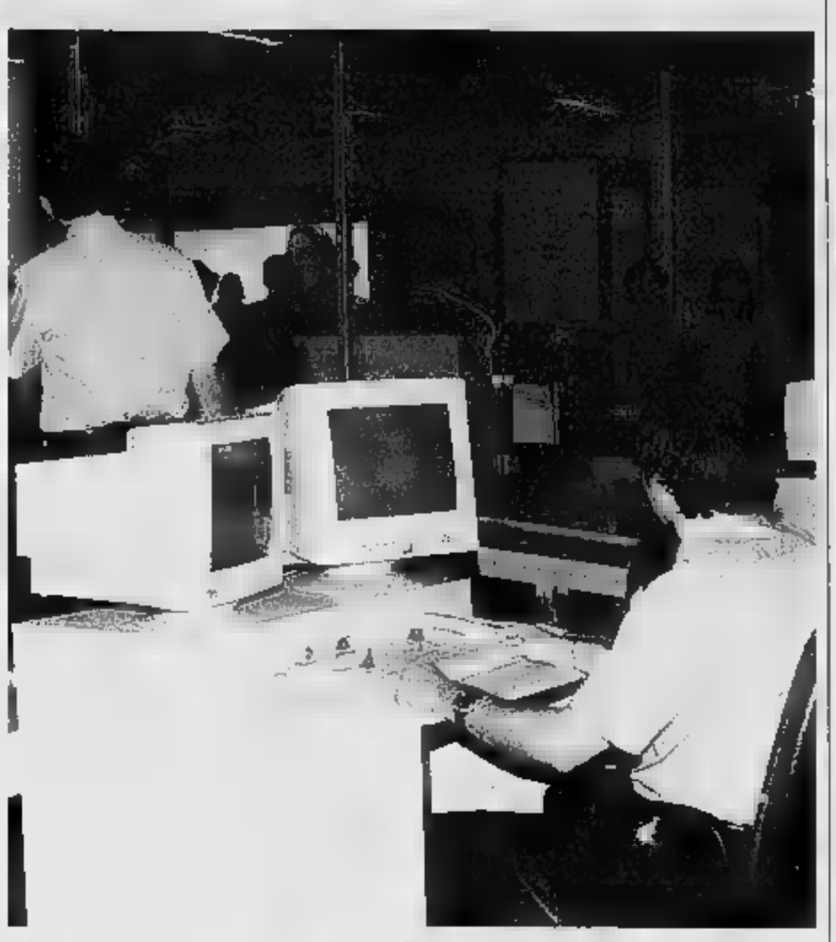
Meno di un giorno di accertamenti e Sea ha emesso il verdetto: «E' stato individuato l'operatore alle macchine X-ray che ha omesso il controllo. Nei suoi confronti è stata immediatamente avviata la procedura disciplinare con contestuale sospensione dellavoro. Il responsabile operativo di area è stato rimosso dall'incarico». Qualche guaio potrebbe passarlo anche il portavalori che ha «dimenticato» di avvisare le autorità dello scalo di avere con sè una pistola. In questo caso le procedure prevedono che l'arma venga chiusa in un apposito contenitore tra gli altri bagagli, in una zona comunque inaccessibile ai passeggeri.

La falla nei sistemi di sicurezza dello scalo milanese, per i sindacati non va comunque attribuita al personale di terra dello scalo «Il settore è sotto organico di venti dipendenti. La Sea dovrebbe fare mea culpa. Le compagnie aeree è da tempo che si lamentano dell'inefficacia dei controlli», denuncia Dario Balotta della Fit-Cisl. A poco servirebbe anche il regolamento predisposto dal ministero dell'Interno, che prevede una presenza degli addetti davanti ai monitor di soli venti minuti ogni ora, proprio per evitare un eccessivo abbassamento della soglia *di attenzione in un settore* così delicato per la sicurezza dello scalo: «Il responsabile è comunque da giustificare, vista la pressione dei passeggeri e l'inefficienza del servizio, come più volte abbiamo denunciato». (r.m.)

MALPENSA

Atterraggio d'emergenza

Un volo Eurofly con un carico 120 immigrati africani respinti, in gran parte prostitute nigeriane, e ben 140 agenti di polizia ha effettuato un atterraggio d'urgenza a Malpensa, dirottando dalla Fiumicino-Lagos. La richiesta di cambiamento di rotta è pervenuta al controllo alle 16,30. Una spia segnalava un guasto nella consolle di comando del velivolo. Il velivolo è stato quindi instradato verso Malpensa.



Polemiche a Linate per la superficialità dei controlli di

LA CORTE DI CASSAZIONE

Mantenuti per legge anche a quarant'anni

«La maggiore età non è un motivo valido per non aiutare i figli disoccupati»

Si è ragazzi ben oltre i quaranta anni, almeno considerati tali e chiamati proprio così, senza pudore. Si trova lavoro decisamente oltre i trenta, spesso nemmeno fisso. Quindi la Cassazione che obbliga i genitori a mantenere i figli anche dopo la maggiore età è semplicemente adeguata al ritmo con cui l'Italia cresce. Al rallentatore.

Il verdetto è piovuto in aula a un padre razionale che ha smesso insieme l'età della prima figlia, 36 anni, con quella della seconda, 34 e ha deciso che il di continuare a pagare vitto e alloggio in attesa che le due diventassero indipendenti meglio rivolgersi a un tribunale. Quello di Perugia gli ha dato ragione, poteva pure smettere l'assegno mensile all'ex moglie per le due bambine. La corte ha posto un limite oltre il quale è ora di cavarsela da soli e la Cassazione lo ha negato, dietro ricorso della mamma che è stata l'ultima a cedere dato che i presunti pargoli vivono con lei.

Eppure non fa un grande effetto perci é gli pseudoragazzi che stanno in famiglia e vivacchiano tra un contratto a termine e un sogno da realizzare sono numerosi e socialmente accettati. Qualche anno fa un film francese, «Tanguy» fece successo grazie a una storia simile. Un mammone immaturo, con due lauree, un master in cinese e una ragazza assillante si faceva trascinare in tribunale dai genitori stufi di averlo fisso nella stanza accanto. Gli avevano comprato un appartamento e lui era tornato, gli avevano trovato un lavoro all'estero e lui rimandava la partenza. Era un soggettone con infinite paturnie. Fuori dalla normalità mentre non è più questione di aggrapparsi alla spalliera del letto cui si è cresciuti per paura di uscire. Spesso fuori non ci si può proprio stare, costa troppo e anche quando i soldi ci sono esistono tutti gli alibi per dichiararsi insoddisfatti e tentennare. Un trentacinquenne che non si mantiene da solo non è più un caso da film e ora ha anche il legge dalla . Per sfrattarlo serve «la prova» che abbia «rifiutato di impiego senza valide giustificazioni». E a quell'età trovare «giustificazioni» è l'occupazione principale. (g. zon.)

TRENITALIA: NO SMOKING DAL 1

Per comprare il biglietto basta un SMS

Novità per Trenitalia che pasano da Internet. Con il nuovo anno ti potrà viaggiare in treno portandosi dietro moto, scooter, e biciclette con facilitazoni speciali. I servizi saranno migliorati, intensificati i collegamenti e con un smssi potrà acquistare il biglietto annullando di fatto le file alla stazione, un self servie valido anche sotto l feste natalizie. All'insegna dell'imperativo: «Il tempo è pezioso», parte tra dieci giorni la serie di offerte mirate a facilitare l'acquisto del biglietto. Una volta acquistato il biglieto ecco pronto il floor manager, all'estero, governatori di base nelle principal stazioni (i primi a Roma e a Milano dal 15 dicembre) il cui compito è andare incontro alle esigenze dei viaggiatori per rendere il viaggio più agevole. Una cattiva notizia arriva invece per i fumatori: dal 12 dicembre scatta il divieto tassativo di accendere la sigaretta su tutti i treni. La proibizione non conosce eccezioni perché si comprendono anche i corridoi e gli spazi intermedi.

Dunque sul sito Internet della società (prima biglietteria nazionale per fatturato, con 240 mila euro di incassi al giorno), sarà possibile dal 12 dicembre comprare biglietti 24 ore su 24. Potenziato i call center 50 nuove postazioni via che dal 12 dicembre, quando entrerà in igore il nuovo orario annuale dei treni, il numero unico nazionale 89.20.21 sarà raggiungibile anche dai telefoni cellulari e solo dai fissi. Il biglietto elettronico (ticketless) sarà esteso anche agli Intercity Plus prima e seconda classe, acquistabile col cellulare fino alla partenza del treno. Tutti i punti vendita saranno potenziati proprio per non concedere alibi a coloro che salgono in treno sprovvisti di biglietto e che incorrono nella multa da 25 euro. Un sms informa della riuscita operazion di acquisto formendo numero di codice se si sceglie il telefonino, saranno aumentate anche le postazioni di biglietteia volante.

Da primo febbraio sarà possibile portre moto e scooter a bordo dei treni, per la bi, basta sacca e non serve prenotare l'u esclusivo dello scompartimento. Con l nuovo orario valido fino al 10 dicembre partono i collegamenti arricchiti i 7.300 posti in più al giorno. Potenziate i Milano-Liguria e quelle per la Cost Azzurra. vara il primo collegament Napoli-Udine e le carrozze letto diventan Excelsior con bagno e doccia in cabina. 2005 anche l'anno dell'Alta Velocità sulla Roma-Napoli. Su quel tragitto viaggeranno 36 Eurostar al giorno. (r.r.)

Mobile Video Company

LA STAMPA

Mobile Video Company

VENERDÌ 3 DICEMBRE 2004. ANNO 138. N. 333. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPED. ABB. POST. - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

edizione scuole

LA MISSIONE ITALIANA

MA LA CINA NON E' COSI' VICINA

Marcello Sorgi

E' certamente una buona notizia che la visita in Cina del presidente Ciampi sia accompagnata, oltre che da una folta delegazione del governo, da [redacted] larga rappresentanza del mondo [redacted] ed imprenditoriale italiano, [redacted] a voler dare [redacted] questo viaggio il senso [redacted] nuovo [redacted] rapporti tra i due Paesi e di incoraggiamento alle relazioni cinesi-europee.

Ciampi infatti arriva domani [redacted] Pechino anche come autorevole ambasciatore dell'Unione, e il suo incontro con il presidente cinese Hu Jintao, alla vigilia del vertice Cina-Europa previsto per la prossima settimana, avrà sicuramente [redacted] rilievo non formale. Sottolineato dal fatto che, al seguito del Presidente, e impegnati in una serie di colloqui con interlocutori del governo cinese ed esponenti economici, saranno schierati i vertici di diciannove tra le maggiori imprese italiane, a cominciare da Eni, Enel, Finmeccanica, Pirelli, Telecom, Fiat, Piaggio, Fincantieri, di cinque tra le più importanti banche [redacted] assicurazioni (da Unicredit e Intesa alle Generali), della stessa Abi.

Una presenza così qualificata vuole chiaramente avere il sen[redacted] di un nuovo approccio [redacted] il problema cinese, diverso da quello recente, ed evidentemente limitato, di solo qualche tempo fa. Eravamo, fino all'anno scorso, il Paese dell'«allarme Cina», della riscoperta dei dazi [redacted] della chiusura delle frontiere. Ci ripresentiamo, oggi, tentando di fare i conti un po' più laicamente con un gigante che, pur non avendo un'economia di dimensioni paragonabili a quella europea, sta continuando a crescere al ritmo del 9 per cento all'anno e ha un mercato di un miliardo e trecento milioni di persone, che potrebbero presto orientarsi a consumi più alti di quelli di sopravvivenza.

Ma una svolta del genere, va da sé, non può reggersi solo [redacted] un viaggio, anche se un viaggio come questo può certamente esserne un importante punto d'avvio. L'Italia è in Cina ancora al diciannovesimo posto in totale, e al quinto tra i Paesi europei, per gli investimenti; vale un terzo della Germania, la metà di Francia [redacted] Inghilterra. Magari fa simpatia [redacted] cinesi, perché la associano a scarpe, vestiti e mobili eleganti e di buona qualità; ma non riesce ad entrare in nessuno dei grandi business che alimentano la costruzione dello sviluppo cinese.

E [redacted] circa ottocento gli studenti cinesi che studiano da noi, un salto del trenta per cento rispetto al 2003, ma appena una frazione di quelli che dovremmo ospitare, per creare relazioni stabili [redacted] durature. La Germania ne ha cinquantamila, la Francia altrettanti, la Gran Bretagna quasi centomila: sono eserciti di persone che domani aiuteranno la Cina a capirsi e a fare affari con questi Paesi.

Occorrerebbe un impegno diverso delle nostre università, che, come fanno quelle straniere, dovrebbero muoversi oggi per reclutare i propri partners di domani. Ma forse [redacted] basta. Quel che serve è una stabile politica estera nazionale, che riscriva le direttive del proprio impegno dispiegandole bene sull'asse orientale. E comprenda, una volta per tutte, che Pechino, [redacted] sicuro, può diventare anche per noi una grande occasione: [redacted] strada è in salita, ed è forte la concorrenza. La Cina [redacted] è così vicina come sembra.

IL VICEPREMIER [redacted] IL MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA HANNO GIURATO AL QUIRINALE. BERLUSCONI: ORA LA RIFORMA ELETTORALE

Follini e Baccini nel governo

Ciampi a Castelli: niente fretta per la legge sulla giustizia

I SERVIZI

LO SHOW DEL [redacted]
Due ore tra i giovani di FI
«Ecco come vinceremo»
Augusto Minzolini A PAG. 2

IL FILM DEL PREMIER
Torna la vecchia tentazione
Un film da lasciare ai figli
Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

MANOVRA, NUOVI OSTACOLI
Esecutivo ko in commissione
Ritirati i subemendamenti
Barbera e Giovannini A PAGINA 7

Grignetti, Iacoboni, La Mattina, Magri, Padovani e Passarini DA PAG. 2 A PAG. [redacted]

L'ANTITRUST

Tesauro: Eni dominante nel gas e troppi vantaggi per l'Enel

«Bisogna intervenire: nel settore energia la concorrenza è insufficiente» La conseguenza: prezzi tra i più alti d'Europa e mercati ingessati

Giuseppe Tesauro, presidente Antitrust

Roberto Ippolito A PAGINA 17

DA KABUL A BAGHDAD A KIEV

PASSIONE PER LA DEMOCRAZIA

Pierluigi Battista

I teorici occidentali dell'inappetenza democratica accetti[redacted] la sorprendente smentita dei fatti: nel mondo ci si appassiona e addirittura [redacted] rischia di morire per le elezioni. I [redacted] detrattori dei «ludi cartacei» di una democrazia ridotta a impotente routine [redacted] fiacca liturgia, dovrebbero guardare a Kiev e a Baghdad, a Nablus e a Bucarest per accorgersi che nel nome della democrazia sta risorgendo simultaneamente in tante parti del mondo un [redacted] dimenticato o degradato alla vacuità di [redacted] formula retorica: il rito democratico in cui le teste [redacted] contano e non [redacted] tagliano, la grigia ma fondamentale contabilità delle schede, il fervore dei comizi, [redacted] brivido galvanizzante delle candidature contrapposte.

Nelle nazioni dove [redacted] democrazia non è mai esistita o è fragile e primitiva, le elezioni cominciano a rappresentare un orizzonte e una speranza. Kabul ce l'ha già fatta, tra mille ombre e in mezzo a immensi pericoli. Ma ce l'ha fatta, con quelle file disciplinate di pastori e [redacted] donne avvolte nel burqa in attesa di entrare nelle cabine per dare il loro voto e sconfiggere i signori della morte. In Iraq, da qui alla data delle elezioni fissate per la fine di gennaio, su quel fioco ma determinante barlume di democrazia [redacted] gioca la partita decisiva dei prossimi anni. Nella Palestina orfana di Arafat, in bilico tra guerra civile [redacted] deriva terroristica, i sostenitori [redacted] i nemici di Abu Mazen potrebbero tra [redacted] mese contarsi anziché autodistruggersi in faide interminabili [redacted] cruente. Sul valore emblematico delle elezioni, in Ucraina ha preso *forma una rivoluzione dagli esi*ti imprevedibili e con il rischio dell'esplosione secessionistica, ma l'incubo dei brogli conferisce al Parlamento un valore simbolico di risarcimento per [redacted] verdetto elettorale contestato. [redacted] sommovimenti analoghi [redacted]tono la Romania che esce a fatica dal passato comunista [redacted] attorno [redacted] elezioni irregolari [redacted] erano già mosse la Georgia [redacted] persino la Bielorussia.

L'Occidente ha affievolito la sua passione per la democrazia, trattata con il distacco stanco delle cose acquisite e perciò insignificanti. Ma forse persino nella straordinaria ondata di partecipazione popolare nell'America che ha scelto con inconsueto ardore tra Bush e Kerry si esprime [redacted] spontaneo riaffiorare di un [redacted] d'amore per la democrazia e per i [redacted] simboli all'apparenza irrimediabilmente appannati. Potrà finire male, affogata nel sangue [redacted] nella violenza, questa passione per la democrazia che sconvol[redacted] nazioni [redacted] prive di familiarità [redacted] confidenza [redacted] le regole mentali democratiche, ma forse l'insofferenza per il dispotismo e per [redacted] prepotenza del terrorismo fondamentalista può restituire a riti che noi consideria[redacted] oramai esangui quella vitalità che sembrava perduta per sempre. Una scommessa azzardata. Ma [redacted] questo azzardo [redacted] gioca il destino anche della nostra, di democrazia.

GLI USA ALLA RUSSIA: «NESSUNA INTERFERENZA»

Scontro Bush-Putin sul voto in Ucraina

MOSCA. Sull'Ucraina è scontro fra Bush e Putin, mentre manca[redacted] poche [redacted] al verdetto della Corte Suprema che dovrà decidere finalmente chi [redacted] diventerà il prossimo Presidente. George Bush ha ammonito la Russia contro ingerenze ester[redacted] Ucraina, dichiarando che «in ogni Paese le elezioni devo[redacted] rispecchiare la volontà del popolo e non di qualche Stato straniero. Queste elezioni dovranno essere libere e corrette. Ci sono diverse opzioni sul tavo[redacted] e noi seguiamo con molta attenzione lo sviluppo degli eventi». Zafesova A PAGINA 14

[redacted]

IN AULA LA LEGGE DI [redacted]
Un giudice dovrà decidere se i cinquecento reclusi sono trattenuti illegalmente
Paolo Mastrolilli A PAGINA 11

LINATE, [redacted] PISTOLA [redacted] CONTROLLI
Un portavalori è entrato con l'arma nell'aeroporto
SERVIZIO A PAGINA 16

DA OGGI OGNI VENERDI' IL BOLLETTINO [redacted] NEVE
Parte la stagione sciistica tra novità e sicurezza
Alessandro Rosa A PAGINA 14

UN NUOVO TIFONE — L'ARCIPELAGO DEVASTATO DALLE INONDAZIONI

Filippine, oltre mille vitime Si fa sempre più pesante il bilancio delle vittime per le inondazioni provocate dal tifone che ha colpito le coste orientali delle Filippine. I morti e dispersi sarebbero oltre 1.000. La situazione si è aggravata dopo il passaggio di un nuovo tifone, con venti fino a 220 chilometri orari. E, per l'alto numero di vittime, cresce anche il pericolo di epidemie.

prestito dipendenti
a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali
da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Il sesso secondo la Casa Bianca

I programmi a sostegno dell'astinenza sessuale che con la modica spesa di 170 milioni di dollari il governo Bush ha diffuso fra gli adolescenti americani contengono informazioni davvero sorprendenti. Per esempio che a toccarsi vicendevolmente i genitali si rischia di [redacted] incinta, che [redacted] virus dell'Aids è trasmesso, oltre che dal sangue, anche da sudore e lacri[redacted] (l'avesse saputo Churchill), che i profilattici funzionano soltanto [redacted] volte su tre, che la metà dei ragazzi gay è sieropositiva e che il di[redacted] per cento delle donne che abortiscono diventa sterile e manifesta [redacted] propensione spiccata al suicidio. A saperlo prima, e per soli 100 milioni di dollari, avrei messo a disposizione di Bush [redacted] memorie di una mia trisavola, convinta che i baci scambiati [redacted] troppo impeto tendessero a convertirsi in gravidanze indesiderate.

Il governo democraticamente eletto degli Stati Uniti avrà tutto il diritto di usare il denaro dei contribuenti per promuovare l'astinenza invece del preservativo. Ma nessuna vittoria elettorale lo autorizza a raccontare delle frottole, per giunta a pagamento. E' sempre meglio precisarlo, prima che l'armata dei «Teo Con» nostrani, che [redacted] alla spiritualità come Buttiglione a San Francesco, pensi di importare certi manuali. Perché mentre [redacted] America la gioventù ha subodorato il trucco e continua a peccare più [redacted] meno allo stesso modo, qui che alle frottole si[redacted] affezionati rischierebbero di avere anche successo.

LAURETANA
L'acqua più leggera d'Europa
Al 1° [redacted] in leggerezza
tra tutte le acque minerali italiane*
RESIDUO FISSO 14 mg/l - SODIO 0,87 mg/l - DUREZZA °F 0,53 - pH 5,82
naturalmente con
Farmacia Amica
Lauretana Consigliata a chi si vuole bene

ANALISI

I BAMBINI, GLI OCCHI [redacted] PACE
Il loro sguardo è il più adatto per affrontare e risolvere i gravi problemi internazionali
Giovanni Maria Flick A PAGINA 25

edizione scuole

Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company

TRA I DUE POLI

Critiche per i giovani azzurri ■ Montecitorio Casini: nessun trattamento di favore

■ Nell'Aula di Montecitorio si è accesa ieri una vivace polemica per la riunione dei parlamentari di Forza Italia con i giovani del partito nella Sala della Regina. Il diessino Renzo Innocenti ha parlato di un «pericolosissimo precedente»: «mai in passato sono ■ spazi di Palazzo Montecitorio per iniziative di partito e di propaganda». L'azzurro Elio Vito ha replicato: «La Camera è sempre aperta alle manifestazioni cui partecipano i cittadini». Quindi ■ intervenuto il presidente Casini ricordando «con quanta apertura e pluralismo questo palazzo ospita iniziative, anche di parte». Quindi, si è detto «rammaricato» per eventuali «malintesi», ed ha annunciato che nei prossimi giorni l'Ufficio di presidenza «stabilirà le modalità con cui si concederanno gli spazi di Montecitorio, con il consueto pieno accordo di tutti».

Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini

Mobilitazione ■ deputati del centrosinistra per salvare la radio di un centro sociale romano

■ Violante, Visco, Chiti, Folena, Minniti, Anna Finocchiaro, Paolo Cento, Enzo Carra, Alfonso Gianni e Ramon Mantovani e un'altra sessantina di deputati di tutti i partiti della Gad. Firme «importanti», che compaiono in calce a una interrogazione parlamentare al ministro delle Comunicazioni, a sostegno di una emittente radiofonica romana - Radio BBS - di proprietà di un centro sociale capitolino, il «Brancaleone». L'emittente, che ■ riferimento al network ■ Radio Popolare, è stata chiusa nel febbraio scorso ■■ provvedimento urgente dal ministero per aver spostato il proprio impianto ■ trasmissione. Stranamente, però, altre emittenti radio e tv (tra cui Radio Subasio) hanno fatto la stessa cosa, ■■■ subire conseguenze. Perché allora Radio Bbs ■■ può trasmettere da nove mesi, mentre la ■■ frequenza è usata da Radio Subasio?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO INCONTRA I GIOVANI AZZURRI

Berlusconi: riforma elettorale e basta con la «par condicio»

«Quel nome è una furbizia della sinistra, è una legge-bavaglio»
«Dobbiamo mettere in piedi un programma che faccia sognare»
«Una sola scheda alle politiche, con più evidenza al proporzionale»

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Augusto Minzolini
ROMA

La voce che viene da dietro la porta è ■■nfondibile, è quella di Silvio Berlusconi. «Cari ragazzi - spiega il premier in tono pedagogico - ad un governo per vincere le elezioni non bastano risultati. La gente ti può anche dire bravo, ma poi se ne dimentica. Altrimenti Churcill, la Thatcher, Kohl, Aznar - no lui no perché se ne è andato per conto suo - non avrebbero mai perso. No, non bastano i risultati, dobbiamo dargli un sogno. Un sogno più grande di quello che abbiamo realizzato in questa legislatura. Per questo dobbiamo mettere in piedi un programma che faccia sognare anche ***per la prossima legislatura...***». Fa un certo effetto ascoltare da spettatore «non autorizzato», dietro la porta semi-aperta di una stanza adiacente alla sala della Regina, al secondo piano di Montecitorio, il Cavaliere che spiega la «politica» - non quella politicante («ve la sconsiglio vivamente», dice il nostro), ma quella per «passione» - ■ trecento giovani laureati che poi precipiterà in tutti i collegi d'Italia per dare ■■ ■■ ai ■■didati azzurri.

E in questo singolare Professore - nel suo linguaggio, nei suoi aneddoti, nelle sue battute - c'è tutto il Berlusconi-pensiero, con le sue virtù e con i ■■ vizi. In lui il sogno, la missione, la passione, si confondono con il pragmatismo esasperato ■ con la sete di successo a tutti i costi che è nel Dna del Cavaliere imprenditore. Il premier, ad esempio, a quella platea di novizi, spiega con queste parole i due strumenti che vuole utilizzare per assicurarsi la vittoria nel 2006: una modifica della ■gge elettorale ■ una modifica della «par condicio» («in realtà quel nome è una furbizia ■ chiama legge bavaglio», precisa). Inutile dire che qualunque politico, anche a sinistra, si comporterebbe allo stesso modo (la ■■■ condicio» l'ha inventata l'Ulivo per motivi opposti a quelli del Cavaliere), ma condirebbe queste scelte con del ■■■ ralismo ■ con altre prediche, il Berlusconi professore, invece, non si perde in chiacchiere e arriva subito al sodo nel tentativo di svezzare quelle anime candide. «Cambieremo - annun- ■■ - il sistema elettorale introducendo ■ scheda unica. L'approveremo in Parlamento. Abbiamo i numeri e nessuno ci può dire nulla sul fatto che ■■■ ■■ le regole a fine legislatura, visto che la sinistra l'ha fatto più volte. Vedete, ■■ ■■■ centrodestra prendiamo sempre più voti nel proporzionale, ■■■ non nel maggioritario. Il motivo è semplice: ad esempio, l'elettore della Lega ■on vota il candidato di An, come l'elettore di An ■ fatica a votare quello della Lega. Allora abbiamo studiato un sistema molto semplice. C'è una sola scheda in cui sono indicati i simboli dei partiti e a fianco i nomi dei candidati al proporzionale. Poi all'ultimo posto c'è anche il candidato nel collegio uninominale. Così l'elettore deve solo fare una ■■■ sul simbolo del partito per votare anche ■ candidato dell'uninominale. Questo meccanismo annulla la differenza di risultato che c'è tra proporzionale e maggioritario e con questo dovremmo garantirci assolutamente la vittoria».

Più semplice di così. Il Cavaliere è ■ massimo della concretezza anche per spiegare i motivi che lo spingono a cambiare la «par condicio». «Forza Italia che ha il 30% dei voti - fa presente Berlusconi ai suoi discepoli - ha lo stesso spazio nelle tv di partiti che hanno ■ 5%. E' una legge profondamente sbagliata. Voi sapete che c'è una legge per cui se si vuole mantenere una quota di mercato bisogna avere la stessa quota di pubblicità rispetto ai concorrenti. ■ ■■■ un 5% di più. Anche le ■■■■■ che vanno al supermercato non scelgono la marca d'olio, di farina, ■ di detersivo solo sulla base dell'esperienza, ma anche della comunicazione. Figuriamoci in una cosa molto più seria come l'offerta politica».

> «I partiti come il nostro che hanno il 30 per cento dei voti hanno diritto ad avere più spazio in tv di quelli piccoli»

Appunto, la politica è, ■■ non soprattutto, marketing e comunicazione. E il premier in queste cose ci ■■ sicuramente fare. Così trasforma quella riunione nella kermesse dei quadri di una grande azienda, ■■■ ai tempi di Publitalia. ■ scambia la cravatta con un ragazzo, si fa fotografare con tutti, regala battute: «Su Dell'Utri non ci metto una mano, ■■■ due sul fuoco»; «Bondi ha quest'aria vescovile, ■■ è una persona intellettualmente onesta, se prendesse l'aereo sarebbe perfetto»; «qualcu- ■■ di voi potrà dire io c'ero ■■ riusciremo ■■ questa impresa: puntiamo ad avere il 40% dei voti per arrivare al 33%».

Quei trecento giovani nel giro di due ore assistono all'intero repertorio del Cavaliere. E' duro e sarcastico con gli avversari. Con la sinistra: «Non sono abbastanza uniti per garantire un governo al Paese, immaginatevi se poi Bertinotti ritirerà fuori la proposta della patrimoniale». Con il sindacato: «Io ho fantasia, ma ■■■ mi sarei mai aspet- ■■■ ■■■ sciopero contro la riduzione delle tasse, uno sciopero che è stato un flop perché la diminuzione del consumo energetico è stata solo del 7% rispetto allo stesso giorno della settimana precedente». Con i giudici: «La riforma dell'ordinamento giudiziario non è ■ migliore della possibili, ma è buona. La cosa importante è che ora il pm dovrà avere ■■■ carriera separata dal giudice. Dobbiamo però perseverare e raggiungere altri obiettivi magari nella prossima legislatura». E', invece, disponibile e comprensivo ■■■ i suoi. Ammette che Forza Italia ■ un partito «un po' ingessato». Ma promette di porre rimedio a questa «chiusura ■■■■ l'esterno». ■■■ fondo - ha spiegato - per non disperdere l'esperienza di Forza Italia non c'è bisogno di un delfino ma di una classe dirigente».

■■■ l'uomo dei sogni è anche l'uomo che sa come si gioca ■■ politica. Così, mentre ai giovani parla di passioni, continua a lavorare per mantenere quella promessa che ha fatto l'altra sera ai suoi parlamentari: «Saremmo supportati anche da chi in questo momento non ■ con noi». I suoi ambasciatori continuano a trattare per recuperare la Mussolini, per riaprire un rapporto con i radicali, per riportare nel centrodestra Matella ■ i suoi. Quest'ultimo, ad esempio, ha sul piatto la candidatura ■ un suo uomo, l'avvocato Veneto, alla presidenza della Regione Calabria per il centrodestra: ora tocca ■ lui decidere se accettare, oppure no. Insomma, c'è il Berlusconi sognatore e c'è il Berlusconi che si sporca le mani con la politica politicante. L'importante per lui è vincere. «E vinceremo anche questa volta - promette alla fine -. L'unico sondaggista ■ cui mi fido ci dà sopra alla sinistra, anche se di poco».

BONDI RIMARRA' AL PARTITO, NUOVA OFFERTA A CICCHITTO DI UN SOTTOSEGRETARIATO

Forza Italia, si va verso un quadrumvirato

A Tremonti e Dell'Utri la vicepresidenza, a Scajola la scelta dei collegi

Gigi Padovani

NON una, ■■ due vicepresiden- ■■: Giulio Tremonti e Marcello Dell'Utri. E un ritorno del ministro Claudio Scajola al suo ruolo di «gran visir» delle candidature nei 470 collegi. Con Sandro Bondi che rimarrà a via dell'Umiltà, la sede di Forza Italia, non ■■■ ancora se con il suo attuale vice, Fabrizio Cicchitto. La strategia berlusconiana per togliere dalla muffa il partito ■■■■ che lui stesso creò su basi aziendali dieci anni fa, sembra ormai delinearsi. Non ci sono ■■■■ decisioni prese, il quadrumvirato non si è ■■■■ riunito ■■■■ ad ■■ tavolo per decidere il da farsi e la strategia d'attacco per i due passaggi elettorali, le Regionali 2005 - sulle quali però si ■■■■ ampio spazio alla periferia - e le Politiche 2006. Ma chi conosce bene il premier, r■■■■ ■■ che ha deciso di suonare la carica utilizzando l'intera storia di Forza Italia. Si parte dalle origini dei Club nati ■■ '94, quando i candidati ■ sceglievano come si usa fare in azienda, in base alla loro affidabilità e capacità di ben figurare di fronte agli elettori: la fase ■■ senatore Dell'Utri. Si prosegue con la traversata del deserto e la vittoria del 2001, fino alla trionfale crociera con la ■■■: cioè il periodo di Scajola. Infine la costruzione del programma di governo con ■ Fondazione Officina e l'avvio dei primi cento giorni «rivoluzionari» di Berlusconi: l'apporto di Tremonti.

Fedele ■ principio calcistico secondo ■ quale «squadra vincente non si cambia», applicato nel Milan almeno per i dirigenti come Galliani e Ramaccioni - ■ loro posto dal 1986 - e per le «bandiere» del team in campo, come Maldini e Costacurta, il Cavaliere è convinto che sia quello il modo migliore per dare una scossa al «partito imbalsamato». Se dal processo di Palermo al fondatore del movimento azzurro, a fine settimana, non arriveranno brutte sorprese, per Dell'Utri si prospetta così un ruolo ■ vicepresidente accanto all'ex ministro dell'Economia: invece di usare i Club come nel '94, per organizzare la campagna elettorale del 2006 dovrebbe avvalersi dei giovani, di ragazzi scelti fuori dalla politica ■■■ - magari attraverso l'attività del Circolo, l'organizzazione del senatore siciliano che continua a macinare incontri e conferenze - che saranno pagati per la loro attività professionale. Soprattutto, Berlusconi non vuole affidare alla periferia la campagna elettorale.

Il ministro Claudio Scajola (sopra) e l'ex responsabile dell'Economia Giulio Tremonti ■ destra)

Il Cavaliere vuole applicare ■ stessa dottrina del Milan usata con Galliani ■ Maldini: «Squadra vincente non si cambia»

Si annunciano nuovi fuochi d'artificio mediatici, come film e spot in quantità, nella speranza di poter forzare la legge sulla «par condicio». E Lucio Malan, il senatore piemonte- ■■■ che ha già realizzato ■ primo album fotografico sulla vita di Berlusconi, «Una storia italiana», è stato messo in preallarme, ■■■ i soliti collaboratori (come il fido Roberto Gasparotti) e la supervisione di Paolo Bonaiuti. «Siamo abituati alle sfide difficili - dice Malan -, dovremo trovare un nuovo modo di veicolare l'entusiasmo che Berlusconi sta distribuendo nel partito. Ma sarà forse qualcosa di diverso dal messaggio autogestito di tre minuti che andava in onda ad ■■■ impossibili per le amministrative, sull'attività di governo. Spiegare il taglio delle tasse sarà più facile e più complesso nello stesso tempo». Spetterà invece di nuovo a Scajola, nelle intenzioni del premier, il duro lavoro per la scelta delle candidature nei collegi: ma il ministro per l'Attuazione del ■■■■■■ vorrebbe ■■■ ■■■■ più importante, da coordinatore ■■■ ganizzativo, lasciando a Bondi un ruolo più da portavoce politico. Si vedrà, oggi si riuniranno i coordinatori regionali e nessuno di loro verrà ■■■■■ toccato: sarà un po' la vittoria degli scajoliani e degli eretici, come Gregorio Fontana (autore della famosa lettera di luglio), o Elisabetta Bertolini, alla■■■■■ mercoledì Berlusconi ha ■■■■■ ■■ caloroso abbraccio ■■■■ da molti come un segnale inequivocabile.

E vuole così richiamare alle armi tutti i protagonisti di dieci anni di battaglie, dalla discesa in campo al ritorno al governo

Il coordinatore di Forza Italia Sandro Bondi (sopra) e il senatore Marcello Dell'Utri (foto a sinistra)

L'offerta a Giulio Tremonti tende a recuperare ■■■■ quello che du- ■■■■ la fase governativa è stato l'avvio ■ maggiore impatto: a lui spetteranno due ruoli, quello di ■■■■ immagine» del taglio delle ■■■ ■ quello ■ compilatore del nuovo programma di governo, che dovrà ■■■■■ improntato ad una nuova svolta liberista.

Tutto pronto, dunque, per la rivoluzione interna? Pare di sì, almeno nella testa di Berlusconi, con ruolo rinnovato per gli uomini di cui ■ fida: Micciché, Tortoli, Ermolli, Crosetto. Quanto a Cicchitto, si vedrà se continuerà a rifiutare il posto da sottosegretario. Ma tra chi ha un po' sofferto l'egemonia dell'asse Bondi-Cicchitto, non ■ è ■■■■ ■■■: «Siamo diventati un partito-dinosauro, ma prima che il quadrumvirato o il Gran Mogol entri in funzione davvero, i tempi saranno ancora lunghi», confida uno di loro.

alicubi

L'EUROPA VA A SCUOLA.

LA STAMPA *per l'Europa*

Leggila

Ogni gruppo di studenti iscritto a **LA STAMPA per l'Europa** scoprirà i temi europei tramite gli articoli del giornale ■ le schede di studio pubblicati sulle pagine de LA STAMPA e sul sito Internet dell'iniziativa.

Scrivila

Gli studenti iscritti parteciperanno ■ un **gioco per conoscere l'Europa attraverso l'uso delle tecniche giornalistiche**. I gruppi finalisti saranno nella **redazione de LA STAMPA** per impaginare il loro giornale.

Vincila

I vincitori delle due categorie, medie inferiori e superiori, partiranno per un soggiorno di 3 giorni ■ Bruxelles, dove visiteranno le sedi del Consiglio ■ del Parlamento Europei.

Per saperne di più:
Tel. 011 654 60
www.stampaeuropa.lastampa.it
E-mail: stampaeuropa@lastampa.it

Il gioco per le scuole

In questo spazio, da oggi, continuate a trovate altri utili suggerimenti, indicazioni e informazioni su **LA STAMPA per l'Europa**.

IL REGOLAMENTO IN SINTESI

PARTECIPANTI
Si possono iscrivere tutti gli studenti che frequentano le **scuole medie inferiori e superiori del Piemonte e della Valle d'Aosta**. Per partecipare è necessario formare dei gruppi **composti da non più ■ 10 persone.** All'interno di ogni classe possono formarsi più gruppi ■ le squadre possono anche essere composte da alunni di classi diverse e di età diverse.

ISCRIZIONE
Per partecipare è sufficiente collegarsi al sito internet del progetto **www.stampaeuropa.lastampa.it** e completare la scheda d'iscrizione. Al momento dell'accettazione dell'iscrizione, al gruppo verranno comunicati un nome utente e una password con cui accedere alla sezione del sito relativa al gioco.

GIOCO
Il gioco è diviso in due sezioni – riservate alle scuole medie inferiori e superiori – con un livello di difficoltà diverso. La prima fase di gioco sarà composta da 3 prove: un test con 10 quesiti a risposte chiuse, un progetto didattico che ogni gruppo dovrà presentare e una prova di tipo giornalistico.
I 100 gruppi che supereranno questa fase accederanno al secondo turno in cui dovranno presentare un approfondimento del progetto proposto in precedenza oltre ad affrontare un ulteriore test con 5 domande a risposte chiuse e una seconda prova di tecnica giornalistica. **La terza fase coinvolgerà i 10 gruppi finalisti**, per entrambi gli ordini di scuola, che saranno invitati **presso la redazione centrale di LA STAMPA**, dove potranno seguire una lezione di giornalismo e vedere come si realizza il giornale. Da quest'ultima prova risulteranno **i due gruppi vincitori che partiranno per Bruxelles**.

CALENDARIO
Fino al 30 ottobre: iscrizione
Dal 3 novembre al 3 dicembre: prima fase di gioco
Dal 10 gennaio al 10 febbraio: seconda fase di gioco
Marzo 2005: finali
Aprile 2005: comunicazione dei gruppi vincitori

USR UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
DIREZIONE GENERALE

FONDAZIONE PER LA SCUOLA
DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO

LA STAMPA

IL PUNTO SUI MERCATI

In rialzo con Fiat, giù Geox

RIALZI modesti ma scambi intensi per Piazza Affari, nel giorno in cui l'euro ha messo a segno l'ennesimo record sul dollaro, peraltro ridimensionato in chiusura. Il Mibtel ha guadagnato [illegible] 0,21%, lo S&P/Mib lo 0,17% [illegible] il Numtel lo 0,62%. Scambi fiume su Telecom (-0,24%), debole anche Tim (-0,14%), mentre Pirelli ha ceduto il 2,63%, a differenza della Real Estate (+1,50). Sugli scudi Fiat (+3,04%). In pole position anche le casseforti di famiglia Ifi (+2,69%) e Ifil (+2,86%). Nelle sale operative ha prevalso l'ottimismo sul Lingotto. Realizzi su Eni (-1,56%), in linea con l'andamento dei rivali in Europa. Una tendenza che ha contagiato anche Saipem (-2,85%). Al contrario Enel ha guadagnato lo 0,65%, mentre tra le utility Aem è scivola dell'1,16%. Buona l'intonazione dei bancari Intesa (+0,74%) e Capitalia (+0,91%), insieme a Montepaschi (+1,13%). Segno meno per Bnl (-0,22%), mentre hanno guadagnato terreno Antonveneta (+0,46%) e Unicredit (+0,67%). Sul fronte assicurativo hanno brillato Generali (+1,45%) e la controllata Alleanza (+1,27%), entrambe sulle previsioni positive degli utili 2004. Al di sopra della parità e.Biscom (+0,32%), che non è riuscita a riprendersi dello scivolone della vigilia. Rialzi minimi anche per Tiscali (+0,07%), mentre hanno [illegible] Cdc (+2,38%) e Dada (+3,61%), al contrario di Algol (-2,09%). Non ha replicato il botto della vigilia Geox (-2,79%), che si è tuttavia mantenuta ben al di sopra del prezzo di collocamento. Nuovo [illegible] invece Autostrade (+1,46%). Giù Impregilo (-2,79%) con Gemina (-1,26%), balzo di Marcolin (+4,58%). Bene Stm (+1,07%) e Finmeccanica (+2,02%).

CAMBI VALUTE

Valuta	Quot. BCE		Euro	Var.%
Dollaro Usa	1,3311	1	0,7511	-0,15
Yen giapponese	138,7800	100	0,7211	0,04
Sterlina inglese	0,6885	1	1,4513	0,36
Franco Svizzero	1,5268	1	0,6550	-0,15
Corona ceca	30,895	100	3,237	0,25
Corona danese	7,436	10	1,346	0,00
Corona estone	15,647	100	6,391	0,00
Corona islandese	85,370	100	1,171	1,00
Corona norvegese	8,166	10	1,225	-0,45
Corona slovacca	39,025	100	2,562	0,50
Corona svedese	8,976	10	1,114	-0,40
Dollaro australiano	1,707	1	0,586	0,91
Dollaro canadese	1,574	1	0,635	0,57
Dollaro Hong Kong	10,349	1	0,097	-0,12
Dollaro neozelandese	1,847	1	0,542	0,74
Dollaro Singapore	2,177	1	0,459	-0,06
Fiorino ungherese	244,370	100	0,409	0,15
Lat lettone	0,685	1	1,459	0,12
Leu romeno	39157	10000	0,262	0,56
Lev bulgaro	1,956	1	0,511	0,00
Lira cipriota	0,580	1	1,726	0,07
Lira maltese	0,432	1	2,317	0,05
Lira turca	1899709	1000000	0,529	0,02
Litas lituano	3,453	1	0,290	0,00
Rand sudafricano	7,736	1	0,129	-0,09
Tallero sloveno	239,790	100	0,417	-0,02
Won sudcoreano	1386,650	1000	0,721	0,29
Zloty polacco	4,173	10	2,396	0,13
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,15
[illegible]	95,789	100	1,044	-0,15
Dinaro giordano	0,944	1	1,059	-0,15
Dirham Emirati Arabi	4,890	10	2,045	-0,15
Dollaro bermuda	1,331	1	0,751	-0,15
Dollaro giamaicano	81,054	100	1,234	-0,16
Gourde haitiano	47,530	100	2,086	-0,15
Lek albanese	127,850	1000	7,844	-0,43
Lira egiziana	8,301	10	1,205	-0,55
Peso argentino	3,921	1	0,255	-0,15
Peso colombiano	3432,570	10000	2,913	-0,15
Peso cubano	30,622	100	3,266	-0,15
Peso filippino	74,663	100	1,339	-0,06
Peso messicano	14,779	10	0,677	0,08
Real brasiliano	3,614	10	2,767	-0,23
Rublo bielorusso	2903,906	10000	3,444	-0,10
Rublo russo	37,375	100	2,687	-0,18
Rupia pakistana	79,341	100	1,260	-0,23
Rupia indiana	58,805	100	1,701	0,52
Scellino keniota	104,076	100	0,925	-0,19
Shekel israeliano	5,799	10	1,724	-0,12

ORO CHIUSURE

Mercati	02.12.2004	01.12.2004	
Londra	456,20	452,05	341,1446
Zurigo	450,73	453,10	338,5383
Milano (Euro/gr)	11,0557	11,0459	-
Argento (Euro/Kg)	203,6606	197,3629	-

INDICE BORSA

Valori di Milano	02.12.2004	%
MIB	22026	+0,59
MIBTEL	22645	+0,21
S&P/Mib	29969	+0,17
MIDEX	28286	+0,27
MIR (Ristretto)	7827	-0,05
DJ Eurostoxx 50	2927	+0,46

FIB 30

Scadenza	Aper.	Chius.	Min.	Max.
Dic04	30010	30018	29925	30070
Mar05	30215	30178	30100	30315
Giu05	-	29686	-	-
Set05	-	29523	-	-

Titoli	Quotaz.	Var.%
Autostrade Meridionali	39,0000	+1,30
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	35,0000	0,00
Banca Pop. di Sondrio	9,5500	0,00
Borgosesia	3,3600	0,00
Borgosesia rnc	3,6950	-1,81
CIT	0,3600	-3,23
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,1400	+1,45
Ferrovie Nord Milano	1,3109	-1,43
Greenvision	9,3000	-0,43
Ironitech	1,4780	+0,07
MGP	0,3500	0,00
Rgi	13,0000	-1,66
Sicc	1,0800	0,00

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 344.45 (+0.50); Bruxelles (Bel 20) 2905.45 (+0.67); Francoforte (Dax Xetra) 4216.40 (+0.73); Hong Kong (Hang Seng) 14261.79 (+0.70); Londra (Ftse 100) 4751.20 (+1.02); Madrid (Ibex 35) 8911.40 (+0.43); Parigi (Cac 40) 3816.45 (+0.39); Sydney (AllOrd) 3955.10 (+1.04); Tokio (Nikkei) 10973.07 (+1.75); Zurigo (Smi) 5569.30 (+1.09); New York (Dow Jones) 10585.12 (-0.05); Nasdaq 2143.57 (+0.25)

TASSI DI MERCATO

Tus Area Euro	2,000%	Giappone Overnight	0,150%
Tus Usa	0,750%	Tus Canada	2,500%
Usa Fed Funds	2,000%	Tus Svizzera	0,500%
Tus Gran Bret	4,750%	Libor Usa 3m	2,197%
Tus Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	2,983%

RENDIMENTI ESTERI

Titoli	Rend.	Titoli	Rend.
		FRA 10 anni	3,830%
USA 10 anni	4,450%	ESP 10 anni	3,780%
[illegible]	4,510%	HOL 10 anni	3,810%
UE 10 anni	4,730%	SVE 10 anni	4,090%
[illegible]	3,830%	[illegible]	1,450%

PRIME RATE ABI

Dal 31 dicembre 2003
Tasso ufficiale riferimento 7,125%

TEMEX

Aurora Ass 1.410; P. Lanciano 13.700; P. Ravenna 24.300.

Warrant: Xantia 05 0,000

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,0470	2,0754
1 mese	2,1650	2,1950
2 mesi	2,1650	2,1950
3 mesi	2,1720	2,2021
4 mesi	2,1760	2,2062
5 mesi	2,1860	2,2163
6 mesi	2,1960	2,2265
7 mesi	2,2040	2,2346
8 mesi	2,2130	2,2437
9 mesi	2,2230	2,2538
10 mesi	2,2340	2,2650
11 mesi	2,2490	2,2802
12 mesi	2,2650	2,2964

MONETE AUREE

	Euro
Sterlina (v.c.)	75,400 - 83,150
Sterlina (n.c.)	76,180 - 87,540
Sterlina (post 74)	75,560 - 87,280
Marengo italiano	57,070 - 76,950
Marengo Svizzero	55,280 - 71,790
Marengo Francese	55,280 - 71,270
Marengo Belga	55,260 - 70,750
Marengo Austriaco	55,260 - 65,690
20 Marchi	72,560 - 77,470
10 Dollari liberty	196,250 - 253,060
10 Dollari indiano	253,060 - 309,870
20 Dollari liberty	356,360 - 423,490
20 Dollari St.Gaudens	372,370 - 428,660
4 Ducati Austria	162,680 - 191,090
100 Corone Austria	305,120 - 344,990
100 Pesos Cile	177,660 - 204,000
Krugerrand	314,010 - 358,940
50 Pesos Messico	379,600 - 412,650

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattato. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 02-12-2004

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
B Intesa 96 WPC	99,29	95-01 01 06 5 1,35%	100,61
B Intesa 06 Cert	98,14	99-01 03 06 5 1,45%	100,32
B Intesa 08 Basic	95,74	99-01 12 06 5 1,20%	100,49
B Intesa 09 Goal	96,37	97-01 06 07 5 1,35%	100,91
B Intesa 09 Goal	96,90	00-01 02 07 5 1,20%	100,83
B Intesa 08 w.PC	100,75	00-01 08 07 5 1,20%	100,67
B Intesa 08 (TV)	95,43	01-01 04 08 5 1,05%	100,77
B Intesa 08 STIM	101,21	51-01 07 08 5 1,20%	100,88
Bei 93 Lu 5t II	84,65	01-01 09 08 5 1,15%	100,86
Bei 96-18 Fu Sterlly Fix	187,11	02-01 04 09 5 1,05%	100,92
Bei 99-09 Eu Step Dw	78,08	03-01 07 09 5 1,20%	100,94
Bei 99-29 Fixed	82,34	02-01 07 09 5 1,20%	100,81
Bei Sheraton	97,39	02-01 05 09 5 1,20%	100,94
Bers 74 1/4 Mrr	81,83	02-01 10 09 5 1,05%	100,95
Bel 08 Fonk	107,58	03-01 02 10 5 1,20%	100,97
Centrob 14 IF	172,64	03-01 06 10 5 1,20%	100,98
Centrob 18 Rc	96,37	03-01 12 10 5 1,20%	100,97
Centrob 19 Sdeb	33,59	04-01 05 11 5 1,20%	100,97
Centrob 96 06 Zc	94,57	04-01 11 11 5 1,20%	100,99
Comit 00 Tv 2	99,63	Ctz 02-31 12 04 A	99,96
Comit 99	105,76	03-29 04 05 A	99,19
Comit 97 07 Sub Tv	98,91	03-31 08 05 A	98,46
Comit 98 29 Zc	76,78	04-28 04 06 A	96,92
Cardine 19 Float 1	96,25	04-31 07 06 A	96,26
Credop 98 18 TT Capped	96,7	Btp 99-01 05 31 5 3,00%	122,83
Credop 98 18 TT Capped	99,86	04-15 09 35 I	101,43
Fin Step up 11	98,44	95-01 01 05 5 4,75%	100,13
Fineco 16 Mn Ti	101,75	00-01 03 05 5 2,00%	100,41
IADB 96 18 cr	97,58	95-01 04 05 5 3,25%	100,27
Imi Bo 02 07 Mix	101,33	03-15 06 05 5 2,25%	101,04
Med Lom 18 IMC 75	96,67	00-01 07 05 5 3,38%	101,46
Med Lom 98 18 Rc	91,59	02-15 07 05 5 2,00%	101,09
Med Lom 00/05 1,75% Ind T	99,50	95-01 09 05 5 5,25%	105,61
Mediob Lom 08 Ind Mibtel	91,62	02-15 09 05 5 4,75%	101,80
[illegible]	98,53	00-15 12 05 5 2,65%	103,05
Mediob 05 Euro Perf Ind	100,23	96-01 02 06 5 4,75%	106,16
Mediob 08 Acea	98,89	03-01 04 06 5 1,30%	100,80
Mediob 96 11 Zc	76,75	01-15 03 06 5 3,00%	110,10
[illegible]	109,59	03-15 05 06 5 1,30%	100,55
Mediob 98 08 Tr	108,09	96-01 07 06 5 4,50%	109,79
Mediocr. L 13 TTV	101,23	03-01 08 06 5 1,55%	102,65
Mediocr. L 28 Zc 25 Ma	29,67	96-01 11 06 5 3,00%	109,92
Mpaschi 99 14 3 Sb	97,33	04-15 01 07 5 1,35%	109,70
P Lodi Prest Sub	99,76	97-01 02 07 5 3,50%	108,02
P Lodi 07 MI 12	97,59	01-01 03 07 5 2,25%	104,42
Pop Bg CV 17 Tv	101,50	04-01 06 07 5 1,50%	101,78
Spaolo 13 St Down	100,38	97-01 01 07 5 3,50%	110,32
UniCr 16 ml	95,83	02-15 10 07 5 2,50%	105,51
		97-01 11 07 5 3,00%	109,58
		01-15 02 08 5 1,75%	102,43
		98-01 05 08 5 2,50%	107,23
		03-15 06 08 5 0,65%	103,83
		03-15 05 08 6 1,75%	152,41
		04-15 04 09 5 1,50%	100,10
		98-01 05 08 5 2,25%	106,25
		99-01 01 09 5 2,13%	105,33
		99-01 11 10 5 2,75%	161,52
		01-01 06 11 5 2,65%	110,99
		03-01 11 11 5 0,95%	94,05
		01-01 02 12 5 2,50%	109,42
		02-01 02 12 5 2,38%	107,76
		03-01 08 13 5 2,13%	103,85
		04-01 08 14 5 2,13%	102,29
		04-15 09 14 5 1,07%	104,97
		04-01 02 15 5 2,13%	101,05
		02-01 08 17 5 2,63%	112,01
		02-01 02 19 5 2,13%	101,27
		04-01 02 20 5 2,25%	101,56
		93-01 11 23 5 4,50%	161,15
		93-22 12 23 5 4,25%	148,50
		96-01 11 26 5 3,63%	136,37
		97-01 11 27 5 3,25%	129,47
		98-01 11 29 5 2,63%	111,28
		00-01 02 33 5 2,88%	119,46
		02-01 08 34 5 2,50%	107,31

TITOLI DI STATO

Titolo	Prezzo
Bot 03-15 12 04 A	99,94
04-15 12 04 T	99,94
04-31 12 04	99,90
04-31 12 04 S	99,86
04-14 01 05 A	99,79
04-14 01 05 T	99,80
04-31 01 05 S	99,69
04-15 02 05 A	99,60
04-28 02 05 S	99,51
04-15 03 05 A	99,44
04-31 03 05 S	99,35
04-15 04 05 A	99,37
04-29 04 05 S	99,18
04-16 05 05 A	99,08
04-31 05 05 S	98,99
04-15 06 05 A	98,91
04-15 07 05 A	98,74
04-15 08 05 A	98,75
04-15 10 05 A	98,48
04-15 11 05 A	97,97
Cct 98-01 05 05 5 1,20%	100,11
98-01 07 05 5 1,20%	100,14
98-01 10 05 5 1,05%	100,22
99-01 01 06 5 1,35%	100,58

CONVERTIBILI

	Quotaz.	Prezzo
B Pop Lodi CV 10	103,828	103,804
Cr. Artigiano 04 tv	118,780	118,683
cv Alitel 97	83,546	83,405
cv Acotel 09	99,738	99,757
cv BIHs 09	102,329	102,440
cv Cr Val 07	119,012	119,052
cv Ener TA 006	[illegible]	103,526
cv Pirelli 06	112,707	112,610
cv P Valtell 05	99,830	99,985
cv P Valtell 06	133,506	132,913
cv Vitt As.	135,990	135,061
Telecom IT CV 10	140,360	138,290

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
15/12/04	8	99,949	[illegible]
14/01/05	39	99,799	1,710
15/02/05	71	[illegible]	1,800
15/03/05	[illegible]	99,448	1,830
15/04/05	130	[illegible]	1,810
16/05/05	[illegible]	99,000	[illegible]
15/06/05	191	[illegible]	1,780
15/07/05	221	98,749	1,820
15/08/05	252	98,540	1,860
15/09/05	283	98,359	1,870
15/10/05	313	98,100	1,890
15/11/05	344	97,979	1,910

IL MERCATO AZIONARIO DEL 02-12-2004

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

Azioni	Prezzo Rif.	Var.% Rif.	Ufficiale	Div.	Min. Anno	Max. Anno	Quantità tratt.	Controvalore
A A.S. Roma	[illegible]	+0,04	[illegible]	nr	0,637	1,309	49494	32
Acea	8,005	-1,47	8,005	0,180	5,156	8,328	585977	4691
Acegas-Aps	7,670	-2,31	7,590	0,380	5,109	7,593	97585	739
Acq. De Ferrari	6,200	0,00	6,200	0,116	5,900	6,573	0	0
Acq. De Ferrari rnc	4,290	+0,24	4,200	0,121	3,216	4,335	6250	[illegible]
Acq. Nicolay	2,630	-0,36	2,615	0,068	2,105	2,570	381	1
Acqua Marcia	0,344	-0,15	[illegible]	nr	[illegible]	0,357	463105	159
Acque Potabili	18,799	-0,12	18,790	0,180	17,961	21,540	335	4
Aedes	2,445	-1,07	2,447	0,060	1,626	2,519	10315	45
AdF-Aeroporto di Firenze	9,433	0,06	9,413	0,040	[illegible]	11,537	1426	13
Aem	1,612	-0,16	1,613	0,050	1,348	1,709	10309051	16585
Aem Tor. w06	0,434	+1,09	0,435	nr	0,210	0,484	48663	20
Aem Torino	1,884	-0,11	1,873	0,026	1,278	1,971	280667	531
Alerion	0,427	-0,10	0,429	nr	[illegible]	[illegible]	145950	69
Alitalia	0,250	-0,56	0,250	nr	0,192	0,301	3970013	1009
Alleanza Assicurazioni	9,455	-1,27	9,456	0,280	8,097	9,796	3707176	35013
Amplifon	34,000	0,50	34,070	0,160	21,640	35,390	34151	1164
Arquati	0,340	0,00	0,340	nr	0,340	0,340	0	0
ASM Brescia	2,455	-0,08	2,452	0,068	1,148	2,493	433733	1051
Autogrill	11,958	-0,15	11,952	nr	[illegible]	12,401	1362192	16314
Autostrada To-Mi	17,827	+0,79	17,856	0,356	11,736	18,751	182152	3253
Autostrade	18,588	+1,46	18,645	0,390	14,423	18,845	2980380	15540
Azimut	3,818	-0,05	3,831	nr	3,372	3,831	999955	1532
B Basicnet	0,455	-0,09	0,455	nr	0,372	0,580	31700	14
Bastogi	0,145	-0,48	0,149	nr	0,114	0,156	1239962	185
Bayer	24,510	+0,45	24,490	0,500	19,268	25,540	13763	425
Bca Antonveneta	18,063	+0,16	18,117	0,600	18,127	18,298	5685063	103144
Bca Carige	2,561	-0,63	2,991	0,077	2,803	3,298	545577	1632
Bca Carige rnc	3,140	0,00	3,131	0,083	2,803	3,612	2174	7
Bca Fideuram	3,653	-0,61	3,662	0,160	3,925	4,377	3431097	12531
Bca Intermobiliare	5,650	0,00	5,676	0,150	5,140	5,816	96450	364
Bca Intesa	3,395	+0,74	3,405	0,049	2,666	3,500	26041319	88678
Bca Intesa rnc	2,905	+0,24	2,517	0,060	2,017	2,962	3881414	11299
Bca Lombarda	9,957	-0,39	9,980	0,300	9,553	10,764	74945	746
Bca Lombarda w 04	0,003	-33,33	0,004	nr	0,004	0,023	13145781	56
Bca Pop. Verona-Nov	14,490	-0,29	14,502	0,460	12,550	14,546	1247167	18095
Bca Pop. Lodi	8,261	-0,16	8,282	0,300	7,237	8,775	790554	6547
Bca Pop. Milano	6,220	-0,59	6,192	0,126	4,855	6,207	915407	5668
Bca Pop. Spoleto	7,800	+0,77	7,802	0,190	6,900	7,191	764	5
Bca Profilo	1,745	-0,17	1,743	0,056	1,481	2,142	114183	199
Bco Bilbao-Vizcaya	12,500	0,00	12,513	0,100	10,355	12,974	0	0
Bco Desio-Brianza	4,661	-0,49	[illegible]	0,075	[illegible]	4,945	41790	195
Bco Desio-Brianza rnc	4,700	-0,51	4,677	0,090	2,595	4,623	9574	45
Bco Santander	9,330	-0,22	9,020	0,083	7,773	9,566	8260	77
Bco Sardegna rnc	13,164	-0,53	13,154	2,510	11,695	14,625	8714	115
Beghelli	0,570	-0,58	0,573	nr	0,500	0,579	90471	52
Benetton Group	9,282	+1,11	9,234	[illegible]	8,353	10,284	295181	185
Beni Stabili	0,750	-1,25	0,743	0,018	0,519	0,756	1799622	1327
Bipielle Investimenti	5,821	+1,75	5,890	0,180	5,700	10,900	3540	21
Bnl	1,835	-0,22	1,840	nr	1,561	2,086	13331655	[illegible]
Bnl rnc	1,680	-0,31	1,672	0,043	1,402	1,707	83482	155
[illegible]	13,000	[illegible]	13,000	0,300	11,810	13,400	0	0
Bonifiche Ferraresi	19,434	+0,44	19,553	0,080	13,919	20,590	1702	33
BPL-Rtl 04 w	1,001	-31,49	1,000	nr	[illegible]	1,795	1667	2
BPU Banca	14,090	+0,26	14,123	0,670	12,983	14,079	1004112	14048
Brioschi	0,230	-0,35	0,232	[illegible]	0,212	0,279	370607	202
Brioschi w	0,015	-9,76	0,015	nr	0,013	0,028	1190000	23
Bulgari	8,844	+0,60	8,826	0,144	8,388	9,635	1630614	9983
Buzzi Unicem	10,524	-0,33	10,509	0,279	8,643	11,082	283199	2976
Buzzi Unicem rnc	7,050	+0,64	7,070	0,294	5,642	7,363	18323	129
C Caltagirone	5,658	-0,18	5,612	0,050	4,817	5,654	4053	27
Caltagirone Editore	6,390	-0,05	6,416	[illegible]	6,001	6,753	32096	206
Caltagirone rnc	5,420	0,00	5,420	0,070	4,802	5,512	0	0
Cam Fin	2,163	+4,19	2,161	0,040	1,779	2,133	84840	183
Cam Fin w06	0,281	-2,36	0,283	nr	0,144	0,326	136594	21
Campari	45,400	-0,66	45,360	0,800	35,530	45,730	72353	[illegible]
Capitalia	2,979	+0,91	2,967	0,070	1,957	3,132	10040130	31763
Carraro	3,433	-0,20	3,462	0,110	2,450	3,742	78379	267
Cassa Risparmio Firenze	1,687	+3,12	1,679	0,052	1,400	1,670	1530020	2553
Cattolica As.	33,420	-0,45	33,390	1,020	29,750	35,160	49234	1506
[illegible]	0,659	0,00	0,659	nr	0,454	0,800	0	0
Ceramiche Ricchetti	1,434	+0,35	1,429	0,005	1,140	1,453	61075	17
Cir	1,900	+0,32	1,894	0,046	1,444	1,906	2679035	4122
Class Editori	1,702	-1,45	1,714	0,023	1,457	2,459	147606	253
Cofide	0,701	-0,33	0,700	0,015	0,535	0,796	219529	159
Cred. Artigiano	3,200	+1,53	3,184	0,100	2,955	3,339	21881	736
Cred. Bergamasco	18,597	+0,42	18,600	0,050	16,734	18,600	5963	110
Cred. Emiliano	6,884	-1,38	6,916	0,200	5,289	6,916	341531	2362
Cred. Valtellinese	9,095	-0,14	9,081	0,480	7,810	9,133	54223	492
Crespi	0,853	+0,82	0,857	0,015	0,597	0,857	339413	293
Cucirini Cantoni Coats	1,128	+7,50	1,127	nr	0,901	1,176	13100	15
D Danieli	[illegible]	-0,63	6,519	0,062	2,671	5,025	27165	495
[illegible]	2,548	-0,79	2,526	0,067	1,603	2,827	138007	331
[illegible]	3,179	+1,42	3,198	0,080	2,595	3,850	144487	453
E Edison	1,535	-0,65	1,536	nr	1,013	1,663	6398254	9845
Edison r	1,402	-0,07	1,477	nr	1,201	1,580	31781	76
Edison w07	0,539	-0,50	0,539	nr	0,380	0,679	1591587	854
Enel	6,795	+0,65	6,776	0,360	5,940	6,863	31540569	213746
[illegible]	3,154	-0,37	3,126	nr	2,540	3,882	10403	293
Eni	18,250	-1,56	18,276	0,750	14,775	18,722	70590541	[illegible]
Ergo Previdenza	4,550	-0,54	4,566	0,086	3,430	5,150	15083	73
[illegible]	34,040	+0,14	34,900	0,050	19,290	[illegible]	3957	138
F Fiat	5,822	+3,04	5,811	nr	5,254	8,945	29782433	[illegible]
Fiat priv	3,877	+2,39	3,848	nr	3,301	4,470	648794	373
Fiat rnc	3,995	+1,40	3,973	nr	3,573	4,765	219413	[illegible]
Fiat w07	0,122	+1,67	0,121	nr	0,117	0,270	46200	6
[illegible]	0,522	+1,16	0,519	nr	0,427	0,865	4900	3
Fin Part	0,082	0,00	0,075	nr	0,073	0,289	0	0
Fin Part w05	0,009	[illegible]	0,009	nr	0,008	0,039	0	0
Finarte Semenzato	0,898	-1,17	0,900	nr	0,760	1,770	33745	21
FinecoGroup	5,400	-0,42	[illegible]	nr	4,263	6,096	2628532	14022
Finmeccanica	[illegible]	+2,02	0,659	0,010	0,536	0,704	36328073	23636
[illegible]	18,419	+1,14	18,523	0,400	15,496	19,671	554344	11092
Fondiaria-Sai rnc	10,746	-0,78	11,767	0,452	8,993	11,737	84743	993
FSA r w05	0,433	-1,06	0,433	nr	0,231	0,561	38434	17
FSA w08	3,089	+1,01	3,047	nr	3,016	3,873	93599	360
G Gabetti Holding	2,148	-0,09	2,150	0,048	1,755	2,391	18814	43
Garboli-Conicos	1,610	0,00	1,610	nr	0,800	1,684	0	0
Gemina	0,820	-1,26	0,856	0,020	0,726	1,042	935495	803
Gemina rnc	1,056	-6,87	1,050	0,144	0,850	1,210	14441	15
Generali	23,774	+1,45	23,640	0,330	20,660	23,640	7254154	171485
Geox	5,325	-2,79	5,357	nr	5,254	5,391	8902768	47660
Gewiss	4,345	-3,58	4,251	0,950	3,406	4,291	144773	615
Gim	0,945	-1,65	[illegible]	[illegible]	0,616	1,619	214593	201
Gim rnc	0,655	+2,39	[illegible]	0,072	0,598	0,685	42600	55
Grandi Navi Veloci	3,543	+0,58	3,543	0,020	3,540	2,690	20380	52
Gruppo Coin	2,666	-2,34	2,696	nr	2,140	2,955	374446	[illegible]
Gruppo Ed. L'Espresso	4,214	+0,19	4,275	0,150	4,097	5,137	6235855	5270
H Hera	[illegible]	-0,44	2,067	0,053	1,739	2,148	6591910	[illegible]
I I Grandi Viaggi	1,060	+0,19	1,063	0,020	0,668	1,084	29900	22
Ifi priv	9,035	+2,69	9,794	nr	6,235	9,794	688884	5915
Ifil	2,984	+2,86	2,963	0,082	2,433	3,075	6309332	18675
Ifil rnc	2,989	+0,96	2,986	0,165	2,325	2,903	264565	765
Imm. Lombarda	0,174	+0,06	0,175	nr	0,131	[illegible]	[illegible]	699
Imm. Lombarda w05	0,003	-1,56	0,032	nr	0,047	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Intek	1,480	-1,71	1,495	0,026	1,004	1,584	[illegible]	[illegible]
Impregilo	0,390	-2,79	0,390	0,050	0,321	0,523	9240491	[illegible]
Impregilo rnc	0,519	-3,21	0,525	0,045	[illegible]	0,623	163150	8
[illegible]	0,530	-2,42	[illegible]	0,008	0,487	0,646	[illegible]	55
Ipi Spa	5,520	0,93	5,521	0,085	3,460	5,535	6188	34
It Holding	2,040	+7,58	1,984	nr	1,713	2,230	32478	84
Italcementi	11,518	-0,77	11,512	0,329	9,573	12,787	[illegible]	4799
Italcementi rnc	7,984	+0,51	7,991	0,356	5,940	8,197	142631	1126
Italmobiliare	64,700	-1,15	64,490	1,008	34,150	66,450	15661	687
Italmobiliare rnc	31,000	+0,16	31,080	1,078	24,620	31,080	90141	316
L La Gaiana	2,495	-0,20	2,495	0,060	1,434	2,980	2080	5
Lavorwash	1,760	0,00	1,760	nr	1,681	1,956	11240	20
Lazio	0,465	-1,25	0,465	nr	0,330	4,113	68485	28
Linificio	2,940	-3,51	2,938	0,100	1,564	3,013	12517	51
Lottomatica	23,900	+1,05	23,890	2,000	17,166	24,400	233343	6525
Luxottica	14,690	+1,19	14,637	0,210	12,440	15,399	451923	6710
M Maffei	1,570	+0,15	1,570	0,043	1,493	1,648	6208	10
Marcolin	1,346	+4,58	1,356	0,029	0,845	1,358	1850096	2512
Marzotto	13,087	-1,52	13,190	0,320	8,903	13,447	50706	670
Marzotto risp	12,965	-0,06	12,960	0,349	8,519	13,100	0	0
Marzotto rnc	10,738	-0,10	10,750	0,360	6,401	10,750	4545	49
Mediaset	[illegible]	-0,16	9,762	0,233	8,127	9,976	4306313	39988
Mediobanca	11,131	-0,05	11,157	0,400	8,549	[illegible]	1487816	16637
Mediolanum	5,251	-0,52	5,245	0,110	4,877	6,527	4450818	23564
Merloni	12,700	-0,97	12,716	0,361	11,504	15,109	209127	[illegible]
Merloni rnc	12,000	-1,87	11,930	0,379	10,147	13,830	18346	211
Meta	2,533	-0,07	2,536	0,100	1,662	2,697	54304	138
Milano As.	3,828	-0,31	3,834	0,200	2,525	3,834	859551	3296
Milano As. rnc	2,895	-0,98	[illegible]	0,210	2,029	3,900	77066	301
Milano As. w05	0,049	-3,36	0,050	nr	[illegible]	0,124	305000	19
Mittel	3,885	-0,51	3,873	0,100	[illegible]	4,855	12629	49
Mondadori	8,179	-1,08	[illegible]	0,300	7,692	8,935	946683	7772
Monrif	0,839	-0,36	0,834	0,020	0,605	0,884	118997	50
Monte Paschi Siena	2,508	+1,13	2,509	0,055	2,319	2,711	8315763	20896
Montefibre	0,212	+0,52	0,210	nr	0,155	0,319	150585	41
Montefibre rnc	0,371	+7,55	0,370	0,050	0,214	0,530	32200	11
N Necchi	0,071	0,00	0,071	nr	0,071	0,071	0	0
Necchi w05	0,037	0,00	0,037	nr	0,037	0,037	0	0
O Olcese	[illegible]	0,00	0,117	nr	[illegible]	0,195	0	0
Olidata	1,035	-0,67	1,037	0,044	1,002	1,382	17968	23
P Pagnossin	0,572	-1,46	0,564	nr	[illegible]	1,617	17250	10
Parmalat Fin	0,110	0,00	0,110	0,020	[illegible]	0,110	0	0
Perlier	0,300	0,00	0,300	nr	0,184	0,820	7450	22
Permasteelisa	12,652	-0,59	12,606	0,300	11,544	14,249	83208	1053
Pininfarina	22,270	[illegible]	22,250	0,340	[illegible]	24,500	628	14
Pirelli & C. w06	0,108	-4,39	0,113	nr	0,077	0,118	1406610	158
Pirelli & C.	0,852	-2,63	[illegible]	0,031	[illegible]	0,980	44962314	43389
Pirelli & C. rnc	0,873	-1,18	0,850	0,041	0,742	0,882	774121	637
Pirelli Real E.	36,500	+1,50	36,490	1,410	25,410	36,490	172376	6209
Poligrafici Editoriale	1,629	-1,58	1,614	0,020	1,460	1,579	57230	93
Premafin Finanziaria	1,129	-0,12	1,098	nr	0,893	1,168	905618	782
Premafin w06	0,158	-4,76	0,155	nr	0,091	0,262	493240	77
Premuda	1,357	-7,37	1,372	0,080	0,877	1,393	339610	466
Procomac	3,401	0,00	2,495	nr	3,087	3,470	0	0
R Ras	16,644	+2,19	16,531	0,600	13,575	16,996	2490633	41296
Ras rnc	16,889	-2,86	16,712	0,670	13,728	17,471	3361	56
Ratti	0,450	+0,22	0,450	nr	0,421	0,577	22600	10
RCS MediaGroup	4,049	-0,72	4,021	0,070	2,689	4,074	1257432	5050
RCS MediaGroup risp	2,978	-0,29	2,937	0,150	1,946	2,957	59397	178
Reti Bancarie	30,059	-0,29	30,090	1,000	34,223	40,500	9793	313
Risanamento	1,064	+2,76	1,062	0,028	1,109	1,344	686678	740
Roland Europe	1,600	0,00	1,600	0,035	1,042	1,600	2080	3
Roncadin	0,425	+0,59	0,426	nr	0,380	0,496	34680	15
Roncadin w07	0,149	-2,59	0,142	nr	0,112	0,274	57000	8
S S.Paolo-Imi	10,327	+0,58	10,321	0,390	8,777	11,094	6333381	67451
Saeco	1,250	+0,76	1,277	nr	1,277	1,772	500	1
Saipem	8,578	-2,85	8,558	2,140	6,561	9,410	5063858	[illegible]
Saipem risp	8,980	0,00	8,869	6,170	6,600	[illegible]	0	0
Schiapparelli	0,043	0,00	0,043	nr	0,042	0,087	1307150	56
Seat PG	0,306	-0,96	0,305	0,424	0,260	0,325	33333705	10162
Seat PG r	0,290	-1,16	0,292	0,424	[illegible]	0,414	288772	83
Sias	10,717	-0,95	[illegible]	0,130	[illegible]	10,677	651733	6939
Sirti	1,833	0,00	1,834	nr	1,675	2,059	388753	715
Sisa	2,110	-2,49	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,227	3483	7
Smi	0,476	+0,67	0,477	0,000	0,364	0,630	114500	55
Smi rnc	0,415	-0,97	0,412	0,041	0,292	0,475	20000	12
Snai	3,799	-1,06	3,725	nr	2,372	3,890	214916	1225
Snam Rete Gas	4,070	-0,07	4,073	0,200	3,384	4,077	6480062	26429
Snia	0,255	-0,39	0,254	0,049	0,235	0,431	3106636	53
Sol	3,744	-0,24	3,733	0,061	3,214	4,030	6100	23
Sopaf	0,146	-2,52	0,124	nr	0,133	0,260	254501	35
Sopaf rnc	0,187	-0,53	0,188	nr	0,121	0,249	26000	5
Sorin	2,248	-0,85	2,245	nr	1,505	3,180	378034	844
STMicroelectronics	15,176	+1,03	15,156	0,120	13,613	23,620	23047262	349050
T Telecom IT	2,662	-0,24	2,679	0,104	2,343	2,939	174424942	519609
[illegible]	0,253	-3,51	0,251	nr	0,245	0,396	[illegible]	2894
[illegible]	0,232	-0,43	0,232	nr	0,196	0,313	191069	44
Telecom IT rnc	2,150	+1,32	[illegible]	0,115	1,638	2,139	71444547	152080
Tenaris	3,891	-1,05	3,243	0,114	2,423	3,987	773341	[illegible]
Terna	1,980	-0,05	1,985	0,045	1,702	1,985	4445835	8875
Tim	5,275	-0,14	5,282	0,257	4,498	5,282	195313000	547820
Tim rnc	5,337	-0,34	5,331	0,259	4,163	5,341	2140075	11133
Tod's	34,350	-1,06	34,224	0,350	25,940	34,500	65212	2232
Trevi Finanziaria Ind.	1,379	-0,99	1,158	0,015	0,758	1,304	46761	55
U Unicredito Italiano	4,213	+0,67	4,206	0,171	3,861	4,426	45174061	223912
Unicredito Italiano rnc	4,219	+0,16	4,207	0,106	3,019	4,282	[illegible]	73
Unipol	[illegible]	-0,35	3,100	0,125	2,950	3,850	770108	2591
Unipol p w05	0,215	+0,46	0,219	nr	0,134	0,319	572500	125
Unipol pr	2,300	+4,09	2,307	0,130	1,865	2,304	1400841	3425
[illegible]	0,104	-1,31	0,105	nr	0,070	0,152	295000	31
V Vemer Siber	0,628	-2,42	0,623	nr	0,590	0,886	107154	67
Viaggi Ventaglio	1,087	-2,09	1,088	nr	0,959	1,835	23871	24
Vianini Industria	2,539	-0,40	2,530	0,030	2,089	2,690	500	1
Vianini Lavori	5,516	+0,07	5,512	0,100	4,655	5,630	10058	57
Volkswagen	34,400	+1,29	34,150	1,050	30,600	44,670	8969	307
Z Zignago	11,950	-0,11	[illegible]	0,660	12,400	15,249	300	4
Zucchi	3,754	+0,11	3,767	[illegible]	3,500	4,132	12945	53
Zucchi rnc	3,700	-1,33	3,704	0,200	3,560	4,260	1700	6
STAR								
Actelios	5,843	-0,33	[illegible]	nr	5,342	7,091	8914	54
Aedes	3,563	-0,34	3,569	0,110	3,151	3,895	57573	207
Amga	1,458	-0,21	1,454	0,020	0,996	1,492	951964	1442
Astaldi	3,333	+1,67	3,324	0,065	2,503	3,396	206681	687
Banca Ifis	9,900	-0,07	9,854	[illegible]	8,091	10,242	1549	14
Bca Finnat	0,684	-0,26	0,685	0,066	0,426	0,648	339569	235
Bca Pop. Etruria e Lazio	18,233	+0,14	18,139	[illegible]	17,117	18,533	82856	1157
Bca [illegible]	12,015	+0,13	12,040	0,260	11,265	13,418	43945	520
Biesse	3,605	-1,56	[illegible]	0,050	[illegible]	2,734	62217	[illegible]
Brembo	5,427	-0,78	5,456	0,138	5,277	6,233	[illegible]	[illegible]
Cembre	2,984	-1,19	2,985	0,033	2,747	3,029	10450	31
Cementir	3,752	+1,82	3,779	0,050	2,481	3,812	100345	396
Centrale Latte Torino	4,308	+1,25	4,349	0,030	3,529	7,272	122729	524
Cremonini	1,780	+0,56	1,778	0,137	1,670	1,787	158128	280
Csp	1,272	-0,31	1,270	0,050	1,066	1,514	41418	53
Dmt	19,499	-1,66	19,514	nr	14,667	20,420	5780	113
[illegible]	0,924	+1,66	[illegible]	nr	[illegible]	1,407	466057	429
Emak	3,710	+0,54	3,707	0,105	3,162	[illegible]	9862	37
Eng	[illegible]	-2,09	[illegible]	0,200	4,135	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiera Milano	9,315	-0,12	9,321	0,205	8,701	9,834	52014	485
Gefran	4,358	-0,56	4,361	1,084	[illegible]	4,645	13290	58
[illegible]	6,120	-0,57	6,142	0,120	6,016	7,317	28158	173
[illegible]	11,051	-1,35	11,073	0,400	[illegible]	11,501	4116	46
Interpump	3,953	+0,49	3,945	0,120	3,418	4,627	[illegible]	153
Irce	2,776	-0,61	2,731	[illegible]	2,380	2,819	8839	74
Isagro	4,050	+3,25	4,018	0,100	2,930	4,065	80279	423
Jolly Hotels	[illegible]	-0,13	5,801	[illegible]	4,638	6,158	1505	9
Juventus FC	1,500	0,00	1,496	nr	1,344	1,800	67400	100
La Doria	2,157	+1,27	2,166	0,067	1,858	3,276	[illegible]	[illegible]
Mariella Burani FG	8,053	-0,05	8,079	0,089	7,515	8,871	17981	141
Meliorbanca	3,206	+0,60	3,198	0,100	2,743	4,088	54640	174
Mirato	6,474	+1,16	6,497	0,220	5,983	6,977	91375	594
[illegible]	2,363	+0,34	2,364	0,070	1,557	2,494	67587	[illegible]
Negri Bossi	2,390	+0,09	2,388	nr	1,997	2,434	8800	19
Panariagroup	5,575	-0,16	5,568	nr	5,549	5,714	433033	[illegible]
Reno de Medici	0,777	-0,37	[illegible]	nr	0,615	0,840	296077	308
Reno de Medici risp	0,776	+3,47	0,776	nr	0,600	0,776	2600	2
Richard Ginori 1735	0,520	-0,04	0,518	0,520	0,496	0,702	651707	336
Recordati	16,982	-0,08	16,992	0,375	13,826	18,020	45445	772
Sabaf S.p.a.	18,621	-0,22	18,599	0,400	13,844	18,703	24805	448
Saes	17,232	-2,45	17,110	0,150	9,215	17,104	34355	588
Saes rnc	10,741	+2,77	10,635	0,150	5,234	11,635	[illegible]	1404
Socotherm	6,540	+1,36	6,533	0,095	3,899	6,801	127144	831
Sogefi	3,200	[illegible]	3,200	0,145	2,403	3,454	[illegible]	1071
Stefanel	1,752	+0,11	1,751	0,020	1,640	1,975	40507	86
[illegible]	2,150	[illegible]	2,250	0,030	1,615	2,250	0	0
Targetti	4,360	-0,57	4,376	[illegible]	3,029	4,402	4704	19
[illegible]	3,950	+0,71	3,939	0,070	2,858	[illegible]	[illegible]	829
Vittoria Assicurazioni	[illegible]	+0,24	8,362	[illegible]	4,929	6,456	[illegible]	49
NUOVO MERCATO								
[illegible]	15,730	+0,34	15,690	[illegible]	12,232	17,800	6716	105
[illegible]	1,104	+1,80	1,105	nr	1,058	1,805	127964	152
Algol	2,107	-2,09	2,154	nr	1,736	4,100	161756	340
[illegible]	15,710	+1,83	15,603	0,400	12,956	26,640	30415	475
BB Biotech	42,350	+0,87	[illegible]	[illegible]	38,604	50,740	18216	771
[illegible]	1,609	+0,19	1,599	nr	[illegible]	2,184	[illegible]	229
Cad It	[illegible]	-0,04	7,663	0,300	7,504	[illegible]	39732	[illegible]
Cairo Communication	31,530	+1,71	31,510	1,500	26,130	31,500	22532	710
Cdb Web Tech	2,405	+0,49	2,467	nr	2,173	3,844	159893	394
CDC	10,023	+2,38	9,964	0,450	4,683	10,561	66687	664
Cell Therap.	3,776	+2,43	3,674	nr	3,092	8,879	181284	575
Chl	0,290	-0,07	0,294	0,297	0,261	0,663	915600	280
Cto	0,700	0,00	0,700	nr	0,700	0,700	0	0
Dada	5,532	+3,61	5,521	nr	3,580	5,521	141206	780
Data Service	18,050	+0,49	18,070	nr	[illegible]	22,360	40135	434
Datalogic	18,010	+0,57	18,010	0,180	13,575	18,245	6347	114
Datamat	6,836	+0,48	6,819	nr	5,376	7,031	22720	155
Digital Bros	3,224	-0,58	3,223	nr	2,351	3,807	30063	97
DMail Group	5,634	+0,08	5,642	nr	2,454	5,904	75205	421
[illegible]	43,330	+0,32	43,400	nr	35,150	53,870	247096	10764
El.En.	18,237	+1,40	10,777	0,250	14,673	19,075	6804	130
Engineering	23,560	+0,66	22,958	0,362	19,925	23,980	31044	718
ePlanet	0,287	-0,35	0,287	nr	0,200	0,522	577072	165
Esprinet	39,340	+1,52	39,360	0,640	20,900	41,370	35274	1386
[illegible]	5,454	[illegible]	5,452	nr	5,380	10,066	74540	409
Fidia	4,190	0,00	4,194	nr	3,433	6,066	1356	6
Freedomland	2,279	[illegible]	2,289	nr	2,242	9,528	0	0
I.Net	[illegible]	+0,09	33,000	1,000	21,740	50,750	2118	73
Inferentia	3,566	+2,34	3,617	nr	[illegible]	6,713	295934	[illegible]
IT Way	4,516	+0,53	4,511	0,096	3,690	4,623	74734	337
[illegible]	0,365	-0,12	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	613986	425
Mondo Tv	[illegible]	+1,64	29,190	0,350	26,070	33,060	[illegible]	435
Nts	10,510	-0,44	10,520	nr	7,800	11,366	9287	97
Poligrafica S. Faustino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	30,690	[illegible]	3049	102
Prima Industrie	6,035	+2,37	[illegible]	nr	5,905	6,997	[illegible]	43
Reply	11,786	+1,81	11,867	0,170	[illegible]	[illegible]	12776	135
[illegible]	18,373	-0,07	18,491	1,750	14,485	22,460	481	9
[illegible]	2,000	[illegible]	2,000	nr	1,550	3,094	0	0
Tiscali	2,976	+0,07	2,974	nr	2,229	5,972	10955957	32582
[illegible]	[illegible]	+0,41	22,210	nr	[illegible]	[illegible]	6031	152
[illegible]	12,274	+1,12	11,487	nr	7,282	19,650	[illegible]	322

TRADING PROFESSIONALE directa E "SOLDI IN BANCA"?
Sì, se la tua banca è
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO E SANT'ALBANO STURA
TORINO
PER INFORMAZIONI: 011.4330040
www.banca8833.bcc.it

EURO 50

Azioni	02-12-2004	01-12-2004	Var.%
ABN Amro Hldgs	18,7800	18,7800	-0,16
Aegon Nv	9,4300	9,4900	-3,58
Ahold Kon.	[illegible]	[illegible]	+7,50
Air Liquide	132,4000	131,7000	+0,53
Alcatel	12,1400	11,9400	+1,68
Allianz Hldgs	95,0700	94,3100	+1,29
[illegible]	67,0000	66,8000	+0,30
Axa	18,3600	17,9100	+2,51
Basf	51,9300	52,0000	-0,13
Bayer	[illegible]	24,4000	-0,57
[illegible]	[illegible]	12,4000	+1,45
Bco Santan.	9,0700	[illegible]	+0,11
Bnp Paribas	53,6000	53,1500	+0,85
Carrefour	36,3000	36,1300	+0,69
DaimlerChrysler	34,1700	33,9400	[illegible]
Danone	68,5000	67,8000	+1,03
Deutsche Bank	65,6500	65,2300	+0,64
Deutsche Telekom	16,4300	[illegible]	[illegible]
E.On	64,0900	64,2000	[illegible]
Endesa	16,4300	16,3400	+0,55
Fortis	20,2600	[illegible]	[illegible]
France Telecom	24,2900	24,1000	+0,79
Iberdrola	17,9100	[illegible]	-0,22
Ing	21,3800	[illegible]	+1,48
L'Oreal	55,1000	[illegible]	+0,92
LVMH	54,3000	[illegible]	0,00
Lafarge	71,6000	71,5900	+0,14
Muenchener Ru.	88,7100	86,5000	+2,55
Nokia	12,6500	12,3700	+2,26
Philips	[illegible]	[illegible]	+1,93
Repsol Ypf	18,1800	18,3300	-0,93
Royal Dutch P.	42,8100	43,3500	-1,25
Rwe St. A	40,9300	40,4500	+1,19
Saint-Gobain	44,3500	43,5000	+1,77
Sanofi-Synthelab	57,1000	57,0000	+0,18
Siemens	62,0800	61,5300	+0,93
Soc. Generale	74,5000	73,7500	+1,02
Suez	18,3700	18,2300	+0,77
Telefonica	13,6500	13,4900	+1,19
Total Fina Elf	162,2000	165,7000	-2,11
Unilever Nv	48,3800	47,8500	+0,94
Vivendi Univ.	22,7500	22,3200	+1,93
Volkswagen	34,4700	34,1300	+1,00

SPAZIO AFFARI

LAVORO DOMANDE

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE di commercio con esperienza esamina proposte commerciali. E-mail: agente.angel@libero.it telefonare 340.838 2283.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO SVIZZERA stabile signorile con portineria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. GR 011.505 039.

[redacted] impresa prenota [redacted] signorili con garage in nuovo prestigioso edificio. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859.

€ 175.000,00 Santa Rita signorile [redacted] alto ampio ingresso 2 [redacted] tinello cucin[redacted] bisservizi. 'La Borsa' [redacted] 321.495

MIRAFIORI via Duino libero attico mansardato soggiorno camera cucina bagno terrazzo ascensore. Studio Torta 011.561.2077.

PARELLA pressi piazza Chironi [redacted] living su soggiorno camera cucina bagno cantina ottimo stato interno € 137.000,00. Gabetti 011.756.[redacted].

SANTA RITA via Tripoli stabile signorile libero ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi €[redacted] Gabetti 011.320.578.

SERVAIS VIA im[redacted] prenota alloggi varie metrature in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità box auto. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859 - 349.051.8664.

VANCHIGLIA via Bava libero piano rialzato 3 camere tinello servizi box auto. Studio Torta 011.561.2077.

VIA GAIDANO ingresso living su soggiorno cucinotto 2 camere bisservizi cantina. GR L'Immobiliare 011.505.039.

[redacted] libero [redacted] signorile ristrutturato 3 camere cucina abitabile servizi. Studio Torta 011.561.2077.

VIA PORDENONE [redacted] ingresso ampia sala 2 camere cucinotto bagno ripostiglio cantina € 170.000,00 Gabetti 011 359 393

VIA SANTA [redacted] libero ingresso salone cucina 5 camere doppi servizi GR L'Immobiliare 011 505 039

TORINO PR[redacted]

[redacted] **230.000,00** Villarbasso villetta panoramica libera sui 4 lati, mq 1300 di terreno. 'La Borsa' 011.321.495.

GABETTI SPA Moncalieri Lungo Po Bellomo casa bifamiliare con 2 appartamenti, cortile, box, posti [redacted]. Ag. Moncalieri. Tel. 011.642.583.

[redacted]

ALBENGA 800 metri [redacted] in [redacted] le ultime bilocali nuova costruzione € [redacted] 0182.571.429.

CASAMARE.NET 0184.264.784 Bordighera. Bilocali centrali in piccola palazzina da € 207.000,00

CASAMARE.NET 0184.584 065 Ospedaletti. In villa fronte mare prestigiosi appartamenti con ampi terrazzi. Box. Piscina. Tennis. € 280.000,00.

CERIALE mt 600 [redacted] bilocale più mansarda ampi terrazzi favolosa vista mare arredo box € 220.000,00. www.salmoc.com 0182.931.228.

€ [redacted] Occasione, [redacted] gio balcone vista mare, posto auto coperto di proprietà, cantina. Tel. 0182.992.161.

DIANO MARINA [redacted] metri [redacted] trilocale ristrutturato, arredi nuovi. Agenzia Immobili 0183.498.989 - 339.768.8500 - 338.755.2024.

[redacted] Maurizio impresa vende [redacted] da € 125.000,00 finanziamento 100% Tel. 0182.642.030 - [redacted].

LAIGUEGLIA incantevole posizione 10 mt mare in realizzazione alloggi con giardini terrazze ingressi indipendenti posto auto ottime finiture vista mare. www.artcasa.it 0182.645 094.

LOANO [redacted] pronta [redacted] arredati, termo[redacted]omo, box. Da € 220.000. tel. 019.677.699 - 339.189.5414 - 335.593.5782.

LOANO impresa vende direttamente bilocali con box, in complesso residenziale in [redacted] a 200 metri dal mare. A partire [redacted] € 225.000 Tel. 019.677.699 - 339.[redacted]5414 - 335[redacted].

LOANO [redacted] re impresa vende in complesso di moderna progettazione trilocali con giardino, patio coperto, doppie aree e bilocali con mansarda, terrazzi, ascensore, doppi servizi. Box e cantine abbinate. Tel. 339.813.1196 - 019.674.084 - www.residenzamarinaverde.com

LOANO prestigioso complesso residenziale 500 mt dal mare centrale immerso nel verde impresa vende direttamente alloggi e box. Tel. 019.676.6038 - [redacted].616.4259 - fresia1952@libero.it

ITALIA

ACCERTATEVENE di [redacted]: Sardegna, proprio sul mare, introvabile villa circondata parco secolare, nuovissima. Arredata, climatizzazione, Euro 12.000,00 anticipo, Euro 429,00 mutuo. Tel. 035.210 997.

COLLINE marchigiane, [redacted] indipendente (in bifamiliare) all'interno di un borgo completamente ristrutturato con piscina condominiale. Abitazione arredata, corredata, portico, verde privato, boxes. Ven[redacted]. Tel. 015 351 235.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, piazza Massena, in prestigiosa residenza, nuovo monolocale. Pronta consegna. € 100 000.00

[redacted] **CANNES** [redacted] mt [redacted], [redacted] in palazzina d'epoca tranquilla e comoda ai servizi, grazioso bilocale completamente ristrutturato a nuovo € 137.000,00. Ottimo anche da reddito. Isit 800.777.510 - www.isit-immo.it

[redacted] **JUEN LES** [redacted] zioso [redacted] di 20 mq, con angolo cottura, 2° piano ottimo investimento, [redacted] anticipo rata mutuo [redacted] affitto garantito, € 109.000,00 ISIT 800.777.510.

A. [redacted] nel [redacted] della Vieille [redacted] a due passi dalla zona pedonale e dal mare, caratteristico minialloggio in ottimo stato, camera separata. € 115.000,00. ISIT 800.777.510.

A. NIZZA occasione Zona Magnan, 500 mt mare, magnifico ampio bilocale con terr[redacted] panoramica in ottimo stato € [redacted]. ISIT 800.777.510. www.isit-immo.it

A. SECURFITTO formula investimento, a Nizza in nuova palazzina zona universitaria, ampia scelta mono / bilocali reddito garantito, rata mutuo pagata con l'affitto, minimo acconto € 28.000,00 resto mutuo con gestione diretta Isit 800.777.510.

A Mentone, www.euro-investimmo.com passeggiata mare, stupendo bilocale, terrazzo, piano alto, imprendibile vista mare € 340 000,00. Tel 0033.493.282.300.

ANTIBES bellissimi appartamenti nuovi € 75.358,00 scontati € 63.000,00! Paghi € 21.000,00 più mutuo autofinanziato da affitto garantito. Italgest 848.842.842.

[redacted] **CASA** 0182.555.627 [redacted], [redacted] tralissimo, residenza di lusso, ampio monolocale arredato, terrazzo. Trattativa riservata!

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, zona residenziale, in palazzina [redacted], sesto piano, trilocale in ottimo stato. € [redacted]

[redacted] 0184.574.199 Mentone, appartamento a pochi passi [redacted] mare, parking, cantina. € 155.000,00.

CASAMARE.NET 0184.574.199 Nizza, Acropolis 2 monolocali da investimento in palazzina affittati ad alto reddito € 78.000,00 - €[redacted].00.

NIZZA vicino Promenade, [redacted] monolocale arredato, ultimo piano, grande terrazzo vista mare [redacted] 118.000,00. Giovanni 0033.612 103.385.

[redacted] Nizza [redacted] Antibes affare! Appartamenti pronti, terrazze, piscina, contesto provenzale incantevole! Prezzi scontati fino al 31 dicembre da € 77.000,00! Italgest 848 842.842.

ESTERO

KENYA Malindi, fronte mare, in stupendo villaggio 5 stelle appartamenti elegantemente arredati. Resa garantita. € 39.000,00. Area Casa 0182.555.627.

LOCALI UFFICI [redacted]

FABBRICATO mq 4.700 su tre piani [redacted] interrato) con autorizzazione commerciale [redacted] più terreno [redacted] per mq. 2.000, a Candiolo (TO), [redacted] IRC-C. Visibile su: www.immobilectra - no agenzie. Comunicazioni tel. 011.563.9600 fax 011.563.9496.

FIMINTER IMMOBILI Torino corso Novara vendiamo ultimi 3 uffici open space di mq 400 cadauno eventualmente abbinabili prezzo interessante ottimo affare. Tel 011.517.0021.

FIMINTER [redacted] vendiamo palazzina uffici di complessivi 1.400 mq oltre ad archivio di 300 mq impianti a norma cablaggio condizionamento e riscaldamento autonomo. Tel. 011.517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Torino via Reiss Romoli in prossima nuova realizzazione prenotiamo lotti da 500 a 5000 mq con destinazione laboratori uffici ed esposizione finiture di pregio. Tel. 011.517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Torino zona stadio vendiamo capannone di 850 mq compresi uffici impianti a norma cortile. Tel. 011.517.0021.

GRAVELLONA TOCE vendiamo [redacted] so edificio multinazionale 5.000 mq. coperti più 1.000 mq. Ufficio, 15.000 mq. cortile recintato. Ideale per stoccaggio materiali, logistiche, esposizioni. Costruzione recentissima. Prezzo molto interessante. Punto affari. Tel 339.365.0818 - 039.743.132.

[redacted] recente [redacted] signorile libero mq 160 bilivelli 2 posti auto. Torta 011.561.2077.

RIVA PRESSO [redacted] ne nuovo 1050 mq. divisibile, terreno circostante zona comoda autostrade Ufficio tel 011 942.2000.

VIA CERNAIA [redacted] libero ottimo negozio mq 105 circa più soppalco. GR 011 505.039.

AFFITTI OFFERTE

[redacted]**RIN**[redacted]

ABBIAMO accoglienti [redacted] arredati [redacted] dami di varie metratu[redacted]a recenza, comodo centro. Rubiolo Immobili 011.751.825.

CASTELLO settecentesco corso Regina Margherita prestigioso alloggio abitazione-studio salone, camera, cucina, bagno, terrazzo su parco privato Rocca Immobili 011.508.7900 - www.roccaimmobili.it

[redacted] **UFFICI** [redacted]

CENTRO UFFICI MIRAFIORI adiacente tangenziale Stupinigi prestigiosi mq 200 / 271 climatizzati posti auto. Torta 011.561.2077.

PALAZZO LEONARDO
Uffici altamente signorili, tecnologici, [redacted] blati, open space, aria condizionata, amplissimo parcheggio, maturature importanti. Tel. 011.549.566.

AUTOVEICOLI

[redacted] **ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti [redacted] voltura. via Sant'Ottavio [redacted] Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.696.4713 - 011.696 4714.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrade ogni tipo max serietà. Corso Tortona [redacted]. Tel. 011.817.1543 - 011.889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Pietra Ligure Hotel Villa Tornese pensione completa da ottobre ad aprile € 28,50. Festività natalizie 10 giorni € 38,00 - 7 giorni € 40,00. Tel/Fax 019.616.132.

[redacted] **MARINA** hotel [redacted] 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi e tv. Menù a scelta con verdure e colazione buffet: anche appartamenti invernali.

SAN BARTOLOMEO AL MARE hotel Europa promozione dicembre feste escluse € 35,00 pensione completa. 7 giorni paghi 6 giorni, 3 menù a scelta colazione buffet insalate e buffet pranzo/cena. [redacted] - www.hoteleuropa-riviera.com

MATRIMONIALI

DANIEL geometra biondino [redacted] riservato occhioni blu cerca 40enne elegante premurosa amante natura viaggi avventurosi. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

FABIO restauratore 46enne occhi azzurri. Fantasioso, pratico, amante lago cerca donna sensibile, amante famiglia, appassionata cucina. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

LUISA affascinante maestra d'asilo [redacted] separata capelli rossi, cerca uomo protettivo sensibile amante bambini, professionalmente realizzato. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839 4771.

MARIANGELA dinamica parrucchiera 36enne separata. Ottimista estroversa, fisico longilineo cerca uomo caldo, comprensivo fantasioso. No pign. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011 839.4771.

62ENNE imprenditore piemontese abitante zona Valentino, separato, cerca compagna, massimo 40enne, scopo matrimonio, scrivere a: Publikompass 5331 - 10100 Torino.

64ENNE [redacted] 'voleur clochard' interessi letteratura, poesia, pittura, scultura, conoscerebbe signora pari livello, presenze, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5332 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA [redacted] acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

Grande gioco gratuito dall'1 al 27 dicembre

Volete vincere questa **Mercedes?**

[redacted] **la risposta è sì, appuntamento a lunedì 27 dicembre alle 18.30 per l'estrazione.**

Scheda di partecipazione [redacted] casinò.

Mercedes-Benz

Casino Barrière de Menton

Faure

NUOVA BMW [redacted] **5 TOURING. FORSE IL MONDO** [redacted] **TROPPO PICCOLO.**

IL MONDO NON BASTA ALLA NUOVA BMW SERIE 5 TOURING. IL SUO DINAMISMO FA SEMBRARE ANCHE IL VIAGGIO PIÙ LUNGO UN PIACERE SEMPRE TROPPO BREVE.

Le Concessionarie [redacted]

Autocrocetta - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 6311111 - MONCALIERI (TO)

biAuto - Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO

Dante Scantamburlo realizza prodotti classici, moderni ■ in muratura

In cucina arte, praticità e design

A Lessolo: architetti per soluzioni funzionali

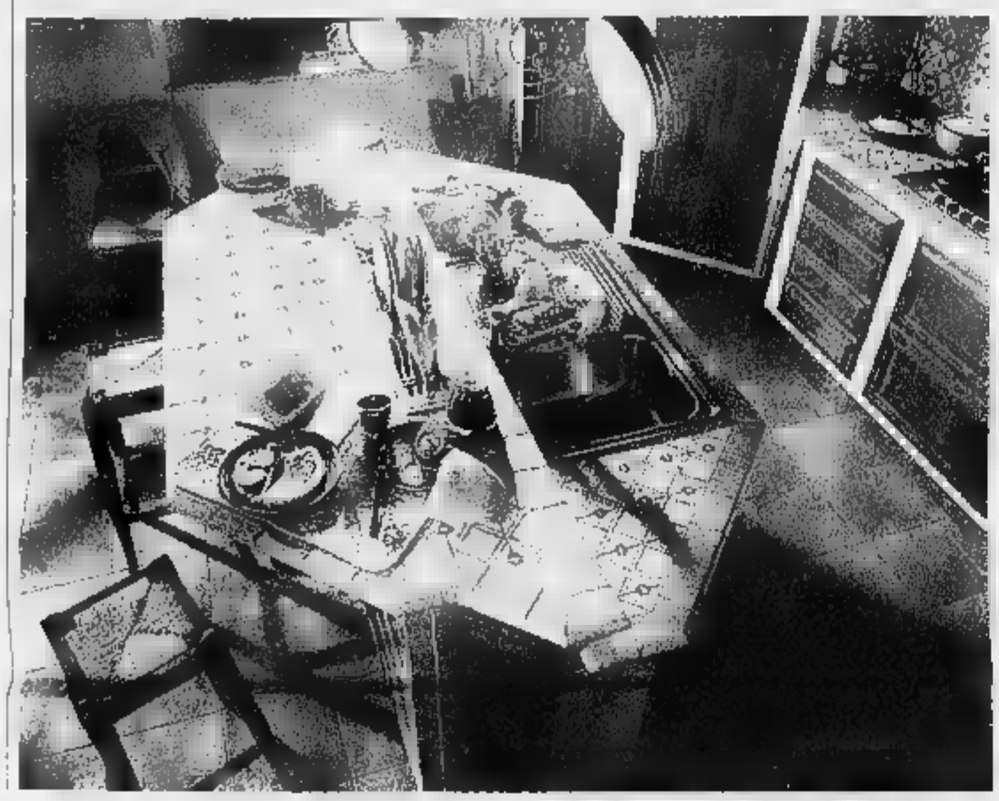
Progetti funzionali, architetti esperti, soluzioni eleganti. Ecco la garanzia di Dante Scantamburlo, arredamenti d'arte e design, sinonimo di qualità illimitata. A Lessolo, a soli tre chilometri di distanza da Ivrea, Dante Scantamburlo ha ricreato le atmosfere di un tempo con mobili artigianali massicci e di design, costruiti da veri esperti del legno, la cui lavorazione produce fedelmente la consistenza e la qualità dei capolavori del passato, ma con in più la possibilità ■ adattarli a qualsiasi parete, o di introdurli nei più svariati ambienti grazie alla progettazione e componibilità che solo una ditta con una grande esperienza può dare.

«L'arte di saper arredare con efficacia e senso estetico la propria ■■■ - spiegano al mobilificio - ■ ■■ problema che ci riguarda in modo determinante. da moltissimo tempo, ormai, l'arredamento costituisce l'emblema della struttura interna di un'abitazione, e problemi di scelta dello stile, dei complementi, dell'illuminazione, sono sempre in primissimo piano per chi vuole rendere unica la propria casa».

«La storia dell'uomo - ricorda il titolare del mobilificio di Lessolo - è collegata in stretto rapporto con la storia del mobile: ne condivide mutamenti e innovazioni. Già in età antica, presso le civiltà greche e romane, i mobili erano arricchiti da preziose decorazioni e dall'uso di legni pregiati, sofisticate strutture e sfarzi stilistici raggiungono il culmine nel Cinquecento fiorentino, e ancor più nel Seicento francese, dove presero vita gli stili Luigi XIV e Luigi XVI, veri e propri capolavori di architettura del mobile». «Con l'ini■■■ del Novecento, fino ad arrivare ai nostri giorni, la cultura dell'arredamento ■ diventata esigente ■ precisa, tanto che i mobili (ma anche i complementi come i tappeti e i quadri) non sono più pensati e costruiti finalizzati a se stessi, bensì per creare un connubio con l'ambiente e lo spazio in cui sono inseriti. «Per questi motivi - spiegano ancora da Scantamburlo - termini come "progettazione" e "design" sono divenuti essenziali per qualsiasi casa che si voglia arredare e migliorare».

Nel nuovo centro cucine di Dante Scantamburlo, oltre ad attrezzatissime cucine classiche ■ moderne, è presente una novità: la ■■■ina in muratura. L'originalità progettuale della cucina in muratura permette di inserirla in ogni ambiente e di adattarla a ogni stile, formendo soluzioni eleganti, preci■■ e funzionali.

«Il nostro architetto - sottolineano a Lessolo, in via Arduino Casale 75 - saprà consigliarvi sempre al meglio, proponendovi progetti funzionali e particolari. Saprà rendere concrete le vostre idee, ■■■ guendovi dal momento della scelta fino alla completa installazione. Affidatevi all'esperienza ■ alla professionalità di Dante Scantamburlo, nella nuova zona industriale. Scantamburlo è facilmente raggiungibile, seguendo l'autostrada Torino-Aosta, ■■■ uscita a Ivrea.



DANTE SCANTAMBURLO

MAISTRI la Cucina

Arredamenti d'arte e design

DA DANTE SCANTAMBURLO

dal 1° DICEMBRE 2004 al 30 GENNAIO 2005

Acquistando una cucina Maistri completa di elettrodomestici REX BUILT-IN

con solo 100 euro

la lavastoviglie TT08E Techna di REX è compresa nel prezzo!

e se vuoi... puoi pagarla in 12 mesi a TASSO ZERO

LESSOLO (TO) - via Arduino Casale, 75 - Tel. 0125.58640

Da 35 anni al vostro servizio

PLASTICASA di FEIRA

www.plasticasa.it • e-mail: info@plasticasa.it

Il vostro giocattolaio di fiducia

PRESEPI - ■■■■■ NATALIZI PER PRIVATI E LUOGHI PUBBLICI

RIVAROLO C.SE • C.so Torino n. 132 • Fax 0124 25633

ALLUVIONATI CASALESI

Il Calca sollecita il saldo dei rimborsi

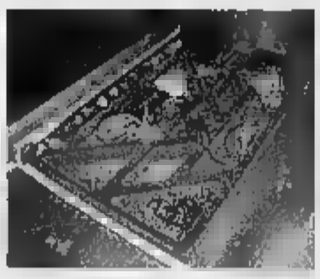
■ Il comitato alluvionati Calca sollecita ■ Regione perché la somma di oltre 400 mila euro, a saldo dei rimborsi per i danni della piena del 2000, non è ancora arrivata ■ ■■■ di Casale. «È indispensabile sapere entro quando sarà erogata - ■ legge in ■■■ lettera -. Gli assessori Ferrero e Cavallera, oltre al consigliere Bussola sono informati dei disagi e delle tensioni tra le genti alluvionate che ■■■■ attendono gli indennizzi. Chiediamo che i soldi arrivino entro ■ 15 dicembre, per affrontare il Natale con la dovuta serenità». [s. m.]

■■■■ IL VERTICE

Vincenzo Ottone presidente dell'Amc

■ Vincenzo Ottone si è insediato come presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Amc. Resterà in ■■■ fino al 30 giugno 2008. Nominati anche sei consiglieri, 4 indicati dal Comune: Giorgio Ferraris, Bruno Maccapani, l'architetto casalese Luigi Bugatti e Mario Oddone; altri due di nomina di altri Comuni che fanno parte dell'Amc: Luigi Carturan, sindaco di Balzola ■ Euseo Bisaggio, vicesindaco di Stroppiana. Oddone alla presidenza di Cosmo sarà sostituito da Bruno Zavattaro, ex-sindaco di Borgo S.Martino. [f. n.]

REFURTIVA IN VISIONE DEI ■■■■ DI MURISENGO


Gli oggetti trovati a San Candido

Recuperati preziosi si cercano i proprietari

■ Un cassetto di legno con un fondo suddiviso in scompartimenti è stato trovato nella campagna di San Candido di Murisengo. I carabinieri, subito avvisati lo hanno portato in caserma. Vi sono contenuti oggetti ■ vario genere, fra cui anelli, collane, pendenti, ■■ orologio. L'ipotesi è che siano oggetti provenienti ■■ un furto in un'abitazione. Chi è stato recentemente derubato può rivolgersi ai carabinieri di Murisengo. [r. al.]

ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO

Assegnati dalla Regione 1 milione ■ 300 mila euro

■ La Regione ha stanziato un milione e 300 mila euro per il raddoppio dell'adduzione idrica della centrale di Vernua Savoia ai serbatoi di Tetti Coppa e Monte Croce dell'Acquedotto del Monferrato. Spiega il consigliere regionale Cristiano Bussola: «La cifra fa parte di uno stanziamento complessivo di oltre 44 milioni di euro, nell'ambito dell'Accordo di programma tra Governo e Regione per infrastrutture idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque. Lo stralcio per l'Acquedotto del Monferrato è importante per migliorare il servizio». [s. m.]

«INDISTRUTTIBILE» SARA' PROIETTATO OGGI AL 45° «FESTIVAL DEI POPOLI»

A Firenze documentario sui racconti dell'Eternit

CASALE ■■■■

La parola «Eternit» ■■■ proprio l'obbiettivo di indicare un materiale per un esteso utilizzo in edilizia e ■ moltissimi altri campi, caratterizzato da tale resistenza e robustezza da poter ■■■■ considerato «eterno». Ovvero: «Indistruttibile».

Così il regista ■oma■ Michele Citoni ha intitolato il film documentario che, dopo essere stato presentato nel Casalese, oggi viene proposto a Firenze, alla quarantacinquesima edizione del «Festival dei popoli». Alla proiezione, in programma alle 15, al Cinema Altieri Atelier, saranno presenti, oltre al regista, anche i casalesi Nicola Pondrano, sindacalista segretario della Camera del lavoro ed ■■ lavoratore all'Eternit, Daniela Degiovanni, medico oncologo all'ospedale Santo Spirito e Bruno Pesce, già sindacalista impegnato in prima linea nella lotta all'amianto, attualmente portavoce del Comitato Vertenza Amianto.

Il documentario viene proposto proprio nei giorni in cui si apre una nuova pagina giudiziaria ■■ confronti della famiglia svizzera Smhmidheiny che gestisce la multinazionale impegnata, da parecchio tempo, nella produzione ■ nella lavorazione dell'Eternit in più parti del mondo. Raccoglie i racconti e le esperienze di chi ha vissuto le ■■■ a contatto con l'amianto: dentro la fabbrica e fuori. Quindi, lavoratori, ■■ anche loro famigliari, oppure ■■. D'altronde, quando, a seguito delle battaglie sindacali, soprattutto negli anni Settanta, furono installati, in diversi reparti dello stabilimento, gli aspiratori, paradossalmente migliorarono le condizioni nel luogo di lavoro, ma diventarono più critiche all'esterno ■■ dove le fibre invisibili venivano espulse, peggiorando progressivamente la qualità dell'aria.

Il regista ha voluto ripercorrere, attraverso le memorie vive, gli ottant'anni di produzione di cemento amianto all'Eternit, la non consapevolezza della reale nocività da parte dei lavoratori e della popolazione casalese, la presa di coscienza a partire dagli anni Ottanta, comprovata poi a livello scientifico, del nesso causale tra la fibra di amianto e una particolare forma di cancro al sistema respiratorio. Viene anche ricordato il processo del 1993 in cui furono condannati i vertici dell'Eternit, ma le condanne caddero ■■ prescrizione. ■ rimase fuori, da quella pagina, la multinazionale svizzera della famiglia Smhmidheiny che era riuscita, allora, ■ non farsi coinvolgere. [s. m.]

■■■■ IA VITA DI ROBERTO BALDISSARI

Thriller girato nelle vie di Casale

■ La città di Casale per tre giorni ■ ■ trasformata in ■■ set cinematografico. Da domenica ■■■ a martedì sono infatti state girate alcune riprese ■■ thriller «Red Mantis» diretto ■■ Gabriel Cash, con la sceneggiatura del casalese Roberto Baldissari. Sono state effettuate delle riprese interne in una villa a San Giorgio Monferrato, in alcuni locali del centro di Casale e altre esterne ■■■ i portici lungi fra ■ia Roma e piazza Mazzini, dove gli attori Gianluca Magni ed Enrica Maffi hanno girato la scena di ■■■ scippo. La ripresa è stata talmente realistica che una passante in un primo momento ha creduto che si trattasse di ■■ furto vero, poi si è fortunatamente accorta che si trattava solo ■ ■■■ finzione. «Le ultime scene del film verranno girate in Toscana, poi prima di Natale inizierà il montaggio e la pellicola ■■■ messa in ■■■■■■ dalla prossima primavera. Il mio grande sogno è che la città offra la possibilità per ■■■ ■■■ prima proprio nel luogo■ dove sono state girate le ■■■e - dice lo sceneggiatore Roberto Baldissari -; adesso mi sposto a Roma dove stiamo per iniziare le riprese di "Hollywood sul Tevere", un film dove, a fianco di Isabella Orsini, Daniele Ferrari e Nadia Rinaldi, ci sarà anche Franca Valeri». [r. sa.]

Riprese del thriller «Red Mantis» sotto i portici di ■■ Roma a Casale

BOSIO E IL MUTUO NEGATO PER IL MAXIPROGETTO

«La Terme spa troverà i soldi»

Il grattacielo progettato ■■ il nuovo quartiere termale di zona Bagni. L'intera operazione di ristrutturazione di un'ampia area della città per il momento è ferma perché ■ Cassa depositi e prestiti non ha concesso il mutuo: lo impedisce una norma della Finanziaria varata nel ■■■

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME ■■■■

Gli abitanti di Acqui, in realtà i veri «azionisti» della società delle Terme di Acqui nella duplice veste di piemontesi e di acquesi, attendono risposte concrete dalle Terme, dopo che sia ■ Comune ■■ la Provincia ■■■ hanno potuto ottenere dalla Cassa depositi e prestiti i mutui per procedere all'aumento di capitale, in quanto i bilanci della spa sono in rosso. Una doccia fredda dopo la firma nei mesi scorsi della lettera d'intenti da parte di Regione, Provincia, Comune e Fondazione CrAl e la presentazione del Progetto di riqualificazione ■■■ Quartiere termale di zona Bagni elaborato dallo studio internazionale di architettura di Kenzo Tange e recentemente riveduto dal Team Iwakiri.

Sulla vicenda interviene il direttore generale del Comune e vice presidente delle Terme, Bernardino Bosio: «Nella mia esperienza amministrativa ■■ vissuto momenti ■■■he più difficili. Ritengo che il lavoro svolto fino ■ oggi dalla società delle Terme■ sia stato positivo ■ propositivo con lo sguardo rivolto al futuro; purtroppo stiamo vivendo un momento di restrizioni alle risorse degli enti pubblici e stante la compagine societaria dell'azienda è chiaro che i ■■■■ debbono essere rivisti. La soluzione a questo intricato problema postosi con ■ Finanziaria del 2003, ma che sarà complicato dal tetto di spesa per gli enti pubblici di quella del 2004, verrà dall'attività concreta, dettata dall'amore per la città svolta dal Cda di Terme di Acqui. Questo ha proposto un progetto si da rivolgere ai soci enti pubblici ■■■ guardando con interesse al mercato».

Ma ■■■■■ prospettano i conti delle Terme di Acqui? «Non ■ possibile fare previsioni per l'anno in corso, bisognerà attendere la pubblicazione del bilancio consuntivo - dice il direttore generale delle Terme, Vincenzo Barello -. Per quanto riguarda la mancata concessione dei mutui a Comune e Regione, come società avevamo presentato tutte le garanzie richieste alla Cassa depositi e prestiti, tra ■ quali anche una delibera che prevedeva la copertura delle passività con i fondi di riserva». Evidentemente tutto ciò ■■■ è servito: la Cassa ha applicato ■ legge alla lettera non concedendo i mutui.

Intanto in città infuria la polemica. «Ho letto della posizione netta presa dai ds circa il ■■■ più costruibile grattacielo, presa però dopo il diniego della Cassa depositi ■ prestiti ■ finanziamenti per Comune e Provincia - dice il segretario cittadino di Rc, Fabio Guastamacchia -. Se il grattacielo fosse ancora fattibile, come si comporterebbe una certa ala della sinistra? Avrebbe detto le stesse cose o si sarebbe lasciata affascinare anch'essa da opere ciclopiche e da piogge di milioni? ■ tempi ■■■ sospetti solo uno sparuto gruppo di cittadini si era schierato apertamen■ contro le scelte urbanistiche. Noi di Rc crediamo che la sinistra debba lottare per una equa distribuzione delle risorse ■■■li e non per rincorrere megaprogetti di dubbia utilità, ■ spese dei sacrifici delle famiglie».

A BORGO S. MARTINO I FUNERALI ■ ELENA IMARISIO, RICORDATA DAL PARROCO CON UN'ACCORATA OMELIA

Addio alla donna uccisa dall'ex marito

Fra due ali di folla la bara coperta di rose e orchidee

Sil■■■ Mossano

■■■■ MARTINO

Il carro avanza, lungo la strada pedonale fino alla chiesa parrocchiale ■ San Quirico, tra ali di folla che accolgono, mute, il passaggio del corteo funebre. È l'ultimo viaggio di Elena Imarisio, la giovane architetto di 35 anni ■■■■ dall'ex marito Paolo Castellaro, di 58 anni, venerdì scorso, pochi minuti prima di mezzogiorno, ■■■■ al tribunale. Avevano appuntamento lì, per assistere ■ giuramento dello psicologo che avrebbe dovuto stabilire se Castellaro poteva o no incontrare ■ figlio ■ dieci anni, affidato alla madre, dopo ■ separazione. Un figlio che, da alcuni mesi, pare non vedesse, forse perché proprio il bambino ■■■■ confidato alla mamma di aver paura, per ■■ del carattere impulsivo del genitore. Una paura non infondata visto l'epilogo di questa vicenda.

«Venuto mezzogiorno si fece buio ■■ tutta la terra. Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Il parroco don Durante sceglie questo brano del Vangelo di Marco proprio per le molteplici analogie: la morte tragica avvenuta ■ venerdì e la tempesta di tuoni e fulmini scoppiata a mezzogiorno come l'esplosione ■ quei quattro colpi di Smith & Wesson a oscurare più di un'esistenza: quella di Elena Imarisio finita tragicamente sul pavimento di porfido di via del Tribunale, quella ■ Castellaro proiettata verso anni di carcere per omicidio volontario premeditato (questo il reato contestato), quella del loro figlio che frequenta la prima media (in chiesa, seduto nel banco in prima fila, ascolta assorto preghiere e omelia, con il viso affondato nelle mani e i gomiti appoggiati sulle ginocchia), quelle di tutti i famigliari e gli amici di Elena affranti. Un'amica non se l'è sentita di andare al funerale. Ha infilato un foglietto nelle mani del parroco e lui l'ha letto in chiesa: «Cara Elena, io ti ricordo sorridente, coraggiosa, solare. Dopo ■ prematura morte della tua mamma uccisa, anni fa, in un incidente poco distante ■ casa, ndr), tu eri triste e arrabbiata ■■■ Dio. Poi, un giorno, ■■ riva al lago, mi hai detto "Il mio cuore ora è in pace". Così adesso capisco che io devo perdonare».

L'arrivo della bara di Elena Imarisio alla chiesa parrocchiale di Borgo S. Martino

Ma non è facile, di sicuro, perché, ■■■ ha ammesso don Durante, che celebrava insieme a numerosi sacerdoti (tra ■■■ il parroco di Ticineto don Giovanni Rollino e il direttore del collegio San Carlo don Dante Caprioglio), «c'è un peso che oggi portiamo un po' tutti nel cuore». E, allora, l'invocazione cristiana contenuta in una preghiera letta all'inizio: «Prendi, Signore, il nostro dolore e addormentalo piano piano».

Poi la bara, coperta da ■■ cuscino di rose ■ orchidee, ■■■ dalla chiesa. L'accompagna un ultimo sguardo corale della folla, ■■ cui si mescolano abitanti ■ Borgo e di Ticineto, i due paesi uno in faccia all'altro, divisi soltanto dalla «stradone», divenuti protagonisti di questa tragedia, consumata ■ mezzogiorno di un buio venerdì.

IL GIORNALISTA SCRITTORE PRESENTA A CASALE «PRIGIONIERI DEL SILENZIO»

Pansa inaugura Palazzo Sannazzaro

Il piano nobile diventa sede di rappresentanza della Provincia

■■■■ MONFERRATO

Sarà il giornalista scrittore Giampaolo Pansa, al suo consueto ritorno autunnale nella città natale per presentare il ■■■■■ dell'anno, a inaugurare di fatto formalmente la nuova prestigiosa sede di rappresentanza scelta dalla giunta Filippi nella seconda città della provincia: l'appuntamento è alle 21 di ■■■■ ■ piano nobile di Palazzo Sannazzaro, nel centro ■■■■ della città, in via Mameli 63.

La Provincia ha già preso accordi con il Comune di Casale affinché entrambi gli enti abbiano a disposizione qu■■ bellissime sale, utilizzabili con fruibilità modulare, singolarmente oppure globalmente. Possono essere sede ideale per eventi editoriali come l'incontro con Pansa ■ questa sera, oppure convegni o, ancora, dice l'assessore provinciale Davide Sandalo che si è fatto promotore della trattativa con la proprietà, «per esposizioni d'arte, non appena i locali saranno adeguatamente attrezzati allo scopo».

Il palazzo ■■ conti Sannazzaro era stato venduto a un professionista casalese che, dopo aver eseguito lavori di ristrutturazione coordinati dalla Soprintendenza, l'aveva ceduto a lotti, anche con finalità residenziali. Il piano nobile ■■■ stato acquisito dall'avvocato Caire come sede del proprio studio. Dopo la ■■■ morte, ■■■ ■ più ■■■■■ per questo scopo. Non renderlo fruibile per la comunità sarebbe ■■ vero peccato: da qui l'accordo per affittare que■■■ parte, la più prestigiosa dell'edificio, a un canone che dovrebbe aggirarsi sui 20 mila euro all'anno.

Lo scrittore giornalista Giampaolo Pansa

L'ingresso si fa con lo scrittore giornalista casalese che presenta l'ultimo romanzo «Prigionieri del silenzio», con ■ sottotitolo: «Una storia che la sinistra ha sepolto». L'autore va a scandagliare una pagina molta cruda della storia contemporanea: l'affermarsi dell'esperienza jugoslava e l'ascesa del maresciallo Tito nel movimento comunista internazionale. La Storia ■■■ la ■ maiuscola ■ da sfondo alla ■■■■ personale ■ Andrea Scano, che ha trascorso una fetta della propria esistenza nell'Alessandrino, divenendone così cittadino d'adozione. A introdurre Pansa aprendo il dibattito «su una verità per molto tempo scomoda e inaccettabile della storia comunista» sarà il vicepresidente ■■■ Provincia Daniele Borioli. Alle 18, lo ■■■■■ farà già autografi ai lettori nella libreria Coppo in via Roma; domani, dalle 10 alle 12,30, sarà nella libreria Giovannacci, in Largo Lanza. [s. m.]

LA CERIMONIA SI SVOLGE STASERA IN VAL CERRINA

Cna consegna tre premi alla Festa dell'artigiano

CERRINA

Il casalese Roberto Martinotto, falegname, il cantavennese Damiani Rondano, produttore vinicolo, e Ada Marisa Tarditi, di Mombello, parrucchiera, riceveranno stasera il premio «Una vita da artigiano» nell'ambito della «6ª Festa dell'Artigiano» che si terrà al Caffè DeNiro, a Gaminella di Mombello.

I tre artigiani premiati stasera: Ada Marisa Tarditi a, dall'alto, Roberto Martinotto e Damiano Rondano

La festa è stata organizzata dalla Cna Unione Artigiani di Casale che per la prima volta ha deciso di lasciare ■ capoluogo per spostarsi a Cerrina: «Siamo venuti in Valle Cerrina dove si trova un'altra sede importante che conta ben 150 iscritti - spiega il presidente Giorgio Bragato -: imprese che lavorano p■■ le zone di Casale, Torino e Chivass■. Questa serata oltre a essere un momento di svago e divertimento vuol ■■■■ ■■■ tappa importante per riconoscere lo sforzo fatto dagli artigiani per lo sviluppo sociale ed economico del territorio».

La sede centrale della Cna Unione Artigiani è in zona Industriale, ■■ strada Valenza 4, ■ Casale. Per informazioni e prenotazioni alla festa: 0142 462900 o 0142 94268. [r. sa. - g. sc.]

DI FRONTE DIRIGENTI ASL ■ AMMINISTRATORI COMUNALI

Altri piccoli passi avanti per l'ospedale di Valenza

VALENZA

Ulteriori passi avanti sull'ex Mauriziano, nel nuovo incontro tra dirigenza dell'Asl 21 ■ Comune. Gli impegni assunti cominciano dall' esame dei fabbisogni, passano attraverso il completamento del trasferimento degli ambulatori da viale Vittorio Veneto all'ospedale sino a giungere alla specializzazio■■ degli interventi clinici, dando garanzie, sicurezza e abbattimento delle liste di attesa attuali. Con questi obiettivi, si ■■ è ■■■ dati appuntamento■per il terzo incontro, a gennaio.

A Palazzo Pellizzari, c'erano da ■■■ parte la dirigenza dell'Asl, con i direttori generale Carla Peona, sanitario Carola Sinaccio, amministrativo Antonio Manicone e ■ direttore del Distretto di Valenza Guglielmo Dazzi; dall'altra il sindaco Germano Tosetti, il presidente del Consiglio comunale Maria Maddalena Griva, con i vice Giuseppe De Cicco e Luca Rossi, il consigliere Angelo Spinelli e il presidente del Comitato pro ospedale Liliana Ponzano. Carla Peona ha illustrato i punti operativi che si stanno mettendo in atto nel presidio ospedaliero. «Ci saranno novità nel day-surgery» ha aggiunto Dazzi.

Sulla nuova offerta ambulatoriale, che sarà completata prima di Natale ■■■ ■ trasferimento dell' Odontostomatologia, si è pronunciato il sindaco: «L'operazione è positiva■e rientra negli accordi con la Regione stipulati ■ 19 marzo 2003, ma deve rientrare in una logica non solo fisica, ma di efficacia e di efficienza per la salute dei cittadini, di cui noi amministratori ci sentiamo responsabili». E' stato anche ribadito l'impegno di verificare le cronicità esposte da parte della gente, come richiesto da Liliana Ponzano.

Carola Sinaccio ha infine spiegato la metodologia seguita dalla centrale operativa del 118 di Alessandria per lo smistamento delle chiamate. [r. c.]

Da quest'anno coinvolti tutti i quartieri per creare un clima più festoso

Casale, un weekend natalizio

Negozi aperti e a Oltreponte «mercatino italiano»

CASALE

Un weekend all'insegna dei mercatini natalizi e dei negozi aperti, con la città illuminata dal sabato sera di luci colorate. Con- iniziative natalizie del Comune di Casale Monferrato, che prevede inoltre la prima domenica di apertura straordinaria dei negozi cittadini e il «mercatino italiano» che si terrà nel quartiere di Oltreponte, nella del piazzale della chiesa, oltre una trentina di banchi di artigianato e di piccola enogastronomia, che proporranno agli appassionati una vasta scelta di articoli natalizi. L'allestimento è curato dalla J. M. Consult.

L'iniziativa di domenica è stata concordata fra Amministrazione, Consiglio di Quartiere e cittadini della zona. L'assessore alle Attività economiche Enrico Scoccati esprime la sua soddisfazione per l'esito dei mercatini di Natale organizzati dall'Amministrazione in tutta la città: «Gli appuntamenti realizzati sinora hanno tutti riscosso un grande successo di pubblico, oltre che riscontri molto positivi da parte dei commercianti delle aree interessate. L'idea vincente di quest'anno è sicuramente l'aver affiancato alle tradizionali iniziative nel centro storico, il decentramento in tutti i quartieri cittadini, per offrire davvero a tutti la possibilità di avvicinarsi al Natale, facendo acquisti di qualità in un clima festoso. Sono certo che tutti i casalesi approfitteranno, inoltre, della prima apertura straordinaria dei negozi per rimanere in città, vista anche la concomitanza del mercato ambulante in piazza Castello».

Un simpatico gruppo in costume: già nel primo weekend del mese si respirerà a Casale un'atmosfera natalizia

Oltre ai mercatini di Natale, infatti, numerose sono le iniziative casalesi: ad esempio l'allestimento in Piazza Castello, già dalla scorsa domenica, del mercato ambulante straordinario, una tradizione che si rinnova ormai da anni. A partire da questo fine settimana inoltre a Casale risplenderanno le luci natalizie per accompagnare con suggestione il periodo che porta alle festività più importanti dell'anno.

In piazza Mazzini, inoltre, sino al 6 gennaio si può ammirare il presepe di Emanuele Luzzati, che quest'anno è stato integrato con alcuni personaggi realizzati da Max Ramezza-. Dal 5 dicembre al 6 gennaio a palazzo Magnocavalli si può invece visitare l'esposizione di presepi realizzata dai ragazzi dell'oratorio del Duomo.

Dal al 12 dicembre nel salone Tartara resta aperta la mostra «Mosaico», collettiva d'arte e poesia curata dal circolo culturale Piero Ravasenga.

Dicembre ricco di eventi già dal primo fine settimana: al Municipale c'è Silvio Orlando

Momenti di teatro, musica e poesia

E un laboratorio per fabbricare le «Pigotte» dell'Unicef

CASALE

Musica, teatro, e grande prosa, oltre a un laboratorio per realizza- la Pigotta. veramente ricco di opportunità il primo weekend del dicembre natalizio a Casale. Stasera e domani al Municipale è in programma «Questi fantasmi» di Eduardo De Filippo Silvio Orlando.

Sempre stasera, all'auditorium Santa Chiara, il Nuovo Palcoscenico porta in scena «Tracciati: suggestioni di immagini parole» la regia di Chiara Angelini.

Domani nella chiesa di San Giacomo a Terranova, alle 21, il Teatro Regio di Torino presenta il concerto di Natale «Verdi Melody», mentre alla stessa ora nel salone Tartara, in piazza Castello, compagnia Teatroindirigibile mette in scena «La giara» e «L'altro figlio» di Luigi Pirandello, con ricavato della serata devoluto all'Anffas.

Martedì alle 21 al Tartara per la presentazione della mostra «Mosaico» è in programma una serata di poesia con brani musicali, insieme a Paolo Deregibus, Marinella Micali e Carlo Salvadori. Nel convento di Santa Maria del Tempio si terrà il Concerto di Natale a cura del gruppo Polycantus, mentre al Ronzone la compagnia Laps mette in scena «Interrogatorio a Maria» di Giovanni Testori. Intanto l'assessorato alla Tutela dell'ambiente del Comune di Casale propone per il secondo anno consecutivo, sion del Natale, il «laboratorio delle Pigotte», rivolto a mamme, nonne e bambini per realizzare le bambole dell'Unicef. La Pigotta, in dialetto lombardo, è la bambola di pezza, giocattolo comune a tutte le culture del mondo che oggi è diventata la bambola dell'Unicef, a rappresentare un bambino che, in un Paese in via di sviluppo, aspetta un aiuto. Sono realizzate a mano, con fantasia e originalità, ognuna da una persona diversa: ogni Pigotta è un pezzo unico. Chi la realizza, infatti, deve compilare una scheda con i suoi dati personali e quelli della bambola creata. Chi «adotta» la Pigotta, in cambio di un'offerta minima di 20 euro, riceve una cartolina da rispedire alla persona che l'ha confezionata, così da fargli sapere che la sua bambola è stata adottata e che un bambino potrà essere vaccinato. Il laboratorio per la realizzazione delle Pigotte è gratuito. Oggi, alle 18, si terrà incontro preliminare in cui illustrate le modalità di svolgimento del lavoro nelle giornate di sabato 4, 11 e 18 dicembre dalle 15 alle 18. Tutti gli incontri si terranno nella sede de «Il Paniere», in via Lanza 115. Il prezzo di 20 euro per ogni kit è a carico delle partecipanti. Info: 0142-444.311 o 328-630.4867; continfo@comune.casale-monferrato.al.it

Bambini con le Pigotte: oggi, alle 18, incontro di preparazione al laboratorio

MERCANDELLI — LE OCCASIONI DEL MESE
FINANZIAMENTI PE E A TASSO ZERO

OCCASIONI DI DICEMBRE
AUDI A3 1.9 TDI 130CV ATTRACTION km 40.000
VW GOLF 1.6 anno 2000 XXV 5 porte km 56.000
NISSAN TERRANO 2.7 TD SW 7 posti interno in pelle, tetto apribile
GOLF GTi anno 1999 full optionals km 41.000
POLO - PUNTO - CLIO - CORSA - da Euro 1.500 Euro 3.000
MITSUBISHI SPACE WAGON anno 1997, 7 posti full optionals
RENAULT CLIO 1.4 16V DINAMIQUE anno 2002 km 38.000
VW 2.0 anno 1999 km 36.000

DAEWOO AZIENDALI
KALOS 1.2 SX — LANOS 1.4
LACETTI 1.4 SE — NUBIRA SW 1.6

OFFERTE SU AUTO NUOVE
VW LUPO acconto € 200,00 + 48 rate da € 241,05
VW POLO acconto € 300,00 + 48 rate da € 73,93

Concessionaria Mercandelli
CASALE MONFERRATO - Zona Industriale 400 mt dal casello di Casale Sud
Tel. 0142.781633 info@mercandelli.it

Città di **Casale Monferrato**

Assessorato al Turismo, Manifestazioni e Attività Economiche - Assessorato alla Cultura

Natale 2004

SABATO 4
Chiesa di S. Giacomo Apostolo - Terranova - ore 21.00 - Il Tea di Torino presenta "Verdi Melody" Concerto di Natale. Ing gratuito.
Salone Tartara - ore 21,00 - L'associazione ANFASS/La Compagnia Teatroindirigibile presenta: "La Giara e l'Altro Figlio" di L. Pirandello. Ingresso ad offerta.

5
Oltreponte - Mercatino Natalizio organizzato da Imconsult.
Salone Tartara - dal 5 al 12 dicembre - Feriali: dalle ore 16,00 alle 18,00, sabato e festivi dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,00 - "Mosaico" - Collettiva d'arte e poesia a cura del Circolo Culturale Piero Ravasenga.

MARTEDÌ 7
Salone Tartara - ore 21,00 - Presentazione di "Mosaico - Voci e Colori del Ravasenga: antologia delle opere esposte". Lettura di poesie con brani musicali eseguiti da: Deregibus, Micali, Salvadori. A cura del Circolo Ravasenga. Ingresso gratuito.
Convento di S. Maria del Tempio - ore 21,00 - Concerto di Natale del gruppo vocale Polycantus. Ingresso gratuito.

MERCOLEDÌ 8
Parrocchia del Ronzone - ore 21,00 - La Compagnia I.A.P.S. presenta "Interrogatorio a Maria" di G. Testori. Ingresso gratuito.
Quartiere di Oltreponte - ore 16,30 - Spettacolo per bambini - La compagnia Manik presenta: "Zago il mago e l'elisir della felicità" - Ingresso gratuito.
Casale Popolo - Chiesa di S.G. Battista - ore 18,00 - Concerto di Natale a cura del duo Patrucco - Casares. Ingresso gratuito.
Piazza Castello - Fiera Mercato di Natale - Piazza Mazzini - Mercatino Natalizio organizzato da Scarlett Eventi.
Salone Tartara - ore 21,00 - Presentazione di "NIVUL" raccolta di poesie dialettali di Teresio Malpassuto a cura del Circolo Ravasenga. Ingresso gratuito.

GIOVEDÌ 9
Galleria S. Croce - ore 18,15 - L'Associazione "Amici Biblioteca" presenta il libro: "Diario itinerante e semiserio di perfetto sconosciuto" di Giuseppe Durante.
Chiesa di S. Paolo - ore 21,00 Concerto di Natale del M. Massimo Gabba e Adelaide Fezzo. Ingresso gratuito.

VENERDÌ 10
Teatro Municipale - ore 21,00 - "Libero nell'aria" Concerto di Sergio Cammariere. Ingresso a pagamento.
Auditorium S. - ore 21,15 - il Teatro Distinto di Valenza presenta "Emigranti" di S. Mrozek. Ingresso a pagamento.

SABATO 11
Mercato Pavia di Piazza Castello - Mercatino dell'antiquariato.
Teatro Municipale - ore 11,00 - Aperitivo a teatro. Presentazione del "vino novello" con musiche del duo Patrucco - Bortolotto.
Casale Città Aperta - dalle ore 15.00 alle 17,30 - Apertura Chiese e monumenti cittadini. "L'infanzia di Gesù nelle opere d'arte casalesi": percorsi guidati nelle chiese e nel Museo Civico. Ritrovo ore 15,00 piazza Castello presso IAT. Per informazioni Ufficio tel. 0142.444249 - 444309.

DOMENICA 12
Mercato Pavia di Piazza Castello - Mercatino dell'antiquariato.
Casale Città Aperta - Apertura chiese e monumenti cittadini dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 17,30. Visita guida gratuita alle ore 15,00 a cura dell'Associazione "Orizzonte Casale". "L'infanzia di Gesù nelle opere d'arte casalesi": percorsi guidati nelle chiese e nel Museo Civico. Ritrovo ore 15,00 piazza Castello presso IAT. Per informazioni Ufficio Museo tel. 0142.444249 - 444309.
Piazza Castello - Fiera Mercato di Natale.
Sala Consiliare - ore 17,30 - Concerto dell'Ensemble polistrumentale "Quinta Rua" promosso dall'Associazione Amici Musica. Ingresso gratuito.
Scuola Elementare di S. Germano - ore 16,30 - Spettacolo per bambini - La compagnia Magico Teatro presenta: "Rosa bianca e Rosa rossa". Ingresso gratuito.
Corso G. Italia - Mercatino di S. Lucia organizzato da Imconsult.
Basilica "Sacro Cuore di Gesù" di corso Valentino - ore 16,30 - "Concerto di Natale". Ingresso gratuito.

MERCOLEDÌ 15
Auditorium Santa Chiara - ore 21,00 - Amici della Biblioteca e Associazione alla Tutela Ambiente presentano: "Mauro Pagani 2004 Crueza de Mä" da "Crueza Mä" scritto e registrato con Fabrizio De André. Interviste di Enrico Deregibus e Giorgia Fazzini. Ingresso libero.
In tutte le Scuole Materne ed Elementari di Casale Monferrato e Fra delle Case di Riposo, dal 15 al 23 dicembre, giocolerie, clownerie ed altri interventi con il gruppo I folletti di Natale.

GIOVEDÌ
Galleria Santa Croce - dal 16 al 28 dicembre. Mostra di pittura di E. Iunicich.
Salone Tartara - ore 21,00 - al femminile 2004: The Gospel Anointed Brown Sisters. Ingresso a pagamento.

VENERDÌ 17
Auditorium S. Chiara - ore 21,15 - la Coltelleria di Ebstein Alessandria presenta: "Matematica e Mirtilli" e Giorgio Bocassi e Donata Boggio Sola. Ingresso a pagamento.
Teatro Municipale - ore 21,15 - Il Centro Danza di Zanetta Stefania presenta il musical "Chicago". Ingresso ad offerta.
Casale Città Aperta - dalle 15,00 alle 17,30 - Apertura Chiese e monumenti cittadini. "L'infanzia di Gesù nelle opere d'arte casalesi": percorsi guidati nelle chiese e nel Museo Civico. Ritrovo piazza Castello presso IAT. Per informazioni ufficio Museo tel. 0142.444249 - 444309.

Cantina Sociale del Monferrato

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto
Spumante (dolce)

VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Aruanà Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato

Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Freisa aromatizzato alla china
Vino passito

VINI INVECCHIATI
Infernot Millennium 1997
Infernot Millennium 1998
Infernot Millennium 2001
Aruanà Millennium 1997
Aruanà Millennium 1998

Venite farci visita...
novità 2004 : VINO PASSITO
simpatiche idee per Natale
degustazione vini

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A - 15030 Rosignano Monf.to (Al)
www.cantinadelmonferrato.it - info@cantinadelmonferrato.it
Orario: da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00
domenica 09.00/12.30

SPETTACOLO SUL [illegible]

Al teatro di Moncalvo c'è «Ultima intra»

■ Alle 21 al teatro di Moncalvo va in scena «Ultima intra», produzione tutta astigiana dedicata al mondo del tamburello e del tambass. Scritto e diretto da Alessio Bertoli, ■ spettacolo è interpretato da Mario Nosengo, Fabio Fassio, Cristina Rigotti, Aldo «Cerot» Marello (campione di tamburello e musicista) e il quintetto jazz «Blu Gardenia». La serata fa parte del cartellone invernale del teatro aleramico, diretto da Mario Nosen- ■. Biglietti da 6 a 16 euro. Info: 0141/31383.

CASTELNUOVO CALCEA

Una serata in musica da Mozart ai Beatles

■ «Da Mozart ai Beatles» è il tema della serata in programma alle 21, alla parrocchia ■ Santo Stefano a Castelnuovo Calcea, nell'ambito del cartellone ■ «Concerti e Colline». Protagonista «The palm court quartet»: Stefano Parrino (flauto), Giorgio Matteoli (violoncello), Ambra Albek (violino) e Alessandra Albo (viola) propongono un programma che spazia dai quartetti di Mozart al ragtime, fino ai più celebri evergreen passando attraverso sonorità classiche, pop e jazz. Ingresso libero.

BRANI E MUSICHE NEL SALONE DELLA PRO LOCO DI CANTARANA

L'attore Renzo Arato

Sul filo dei ricordi con Renzo Arato

■ Stasera alle 20,30 al salone della Pro loco ■ Cantarana va in scena «Storie e musiche della nostra gente» con Renzo Arato e Sebastian Roggero al pianoforte. E' una serata dedicata a testi che costituiscono la colonna [illegible]ora «dei nostri ricordi», spaziando dalla «Luna e i falò» di Cesare Pavese a Badalin. Le melodie sono quelle di canzoni degli Anni '20 e '30, brani immortali diffusi in tutto il mondo dalla voce straordinaria di Milly.

[illegible] GIOVANI

«Ora ■ adesso» di Sara Vergano

■ Da oggi il Centro giovani ■ via Goltieri ospita una mostra di pittura dal titolo «Ora e adesso», patrocinata dal Comune. Autrice Sara Vergano, astigiana. La giovane artista ha all'attivo una personale, ospitata ■ scorso anno dal salone della Biblioteca Astense. Al Centro giovani espone lavori inediti, che esprimono stati d'animo a volte inquieti, a volte permeati da una luminosità simboleggiante l'ottimismo. [a. b]

galassia giovane

■ Al «Symbol» festa degli studenti nicesi ■ All'«Aloe» week end tra le sette note ● Il blues di Paolo Bonfanti

SYMBOL. Stasera alla discoteca di Vigliano c'è il «Veglionissimo» di liceali ■ ragionieri di Nizza. Protagonista della serata il dj Joe T. Vannelli [illegible] il vocalist Mc Cody. Info ■ prenotazione tavoli: 335-7311626.

MALTESE. Il locale ■ Cassinasco, [illegible] anni punto di riferimento per band emergenti o già note, propone domani sera la musica dei «Mambassa». Il celebre gruppo braidese guidato da «Ste» (al secolo Stefano Sardo) e da qualche tempo nella scuderia dell'etichetta «Mescal» di Nizza, proporrà il nuovo cd «Mambassa». Uscito ad ottobre prodotto da Mescal, segue «Mi manca chiunque», «2M» e il primo «Umore blu neon». Info: 0141-851156.

JAZZISTI ASTIGIANI. Musicisti astigiani protagonisti domani sera a Torino. Gianpiero Malfatto (trombone), Beppe Di Filippo (sax alto e soprano), Luca Calabrese (tromba) e Enrico Fazio (contrabbasso) sono quattro dei dieci elementi di Actis Furioso: suoneranno domani sera al Soundtown ■ via Berthollet, 25. Actis Furioso proporrà due concerti, alle 21,30 e alle 23,30, come nei migliori locali newyorkesi. La serata rientra nel cartellone di «Art Studio 1974-2004», organizzata da Cmc - Centro Musica Creativa.

[illegible] Martedì 7 dicembre alla discoteca Centotredici, davanti al casello Asti ovest, appuntamento con lo Student's Party. Sono invitati tutti gli studenti della provincia; saranno aperte tutte le sale con dj Mauro Vai, dj Marco G., dj Pablo e voice Fabry. Durante la serata è prevista l'elezione di Miss e Mr Monti. Info: 340-2955674.

[illegible]DE CLUB. Il nuovo locale di Montegrosso (via Bricco Monti 23) propone un fine settimana ■ musica. Questa sera rock anni '70 con dj Miki; domani house tribal commerciale e ani- [illegible] dj Demo: domenica ritmi soft [illegible] il piano bar (dalle 22). L'Aloe Club è aperto anche il martedì con musica house, mercoledì con i ritmi latino americani, il giovedì con le sonorità anni '50. Ingresso libero per i soci, con tesseramento gratuito. Info: 0141-952705.

CHI CERCA TROVA. Proseguono i concerti ad Alfiano Natta. Stasera tocca ai «Krackers». Info: 0141-922154.

PAPA' LA BAS CAFE'. Musica dal vivo stasera al locale di Cisterna (via Duca d'Aosta) con «Standing Ovation». Info: 0141-986018.

BOCA CLUB. Nel locale di corso Savona, ad Asti, musica per tutti i gusti. Domani sera ritmi latino-americani [illegible] dj Walter; sabato tocco alla house del dj Fabri. Info: 347-4901674.

DIAVOLO ROSSO. Martedì sera il locale di piazza San Martino ad Asti propone il blues della Paolo Bonfanti Band. Info: 0141-355699.

NONXTUTTI. Stasera e domani, nel locale di via Santo Stefano a Calosso, si balla [illegible] dj Roby Scaglione. Info: 0141-853814.

WISKHY NOTTE. Dalle 22,30 musica Anni '70 e '80.

MISS E SPETTACOLO AL TEATRO ALFIERI

I «Fichi d'India» stasera alla serata astigiana di Telethon

Appuntamento con la solidarietà questa [illegible] al Teatro Alfieri che ospiterà dalle 21 l'elezione di «Miss Telethon 2004». Il ricavato della serata andrà a favore della ricerca contro la distrofia muscolare. La manifestazione è organizzata dalla Banca Nazionale del Lavoro in collaborazione con il Napoli Club del presidente Nunzio Giuliana e con la «Asti-Eventi» di Renato Maggiora. A contendersi il titolo saranno [illegible] finaliste regionali di Piemonte ■ Valle d'Aosta che hanno partecipato a Miss Italia: madrine della serata saranno Erica Pizzocchero e Sara Brusco, entrambe vincitrici di fasce nazionali. Le concorrenti sfileranno in abito da sera e in costume da bagno. Durante la manifestazione, ci saranno anche momenti di intrattenimento, con le esibizioni de «I fichi d'India» (foto), del cantante astigiano Danilo Amerio, della scuola di ballo «My day» ■ delle «Baccanti della Giocoleria Circense di Torino». [g. fo.]

Mostre sul Futurismo

Fillia in via Bonzanigo Al Battistero Mino Rosso

Oggi saranno inaugurate due mostre organizzate da «Bonzanigo Eventi», in collaborazione con il Comune, la Provincia ed altri enti, alla Sala «Le Casane», via Bonzanigo 32 ed al Battistero di San Pietro. Entrambe fanno parte di un progetto intitolato il «Futurismo torinese tra le due guerre». ■ «Le Casane» (inaugurazione alle 17) è allestita la rassegna «Sensibilità futurista - [illegible]a (1904 - 1935), l'avanguardia inquieta», mentre al Battistero (inaugurazione alle 18.30) si potranno ammirare opere dello scultore Mino Rosso (1904 - 1963), originario di Castagnole Monferrato. Per ambedue gli artisti (Rosso e Luigi Colombo detto Fillia), cade quest'anno il centenario della nascita. La manifestazione è curata da Marzio Finottini e Marida Faussone, che ha anche redatto il catalogo. [a. b.]

Un anno di «Scritturapura»

Stasera al Diavolo Rosso festa di letteratura e musica

Stasera alle 21 al Diavolo Rosso (piazza San Martino) festa di compleanno per «Scritturapura», la piccola casa editrice di Villa San Secondo. Il dj Moris proporrà una «playlist» di pezzi interamente scelta dagli autori della casa editrice. Dai Clash a Faithless, dai Koop ai Morphine, girovagando tra Lamb, Los Fabulosos Cadillacs, U2, Mum, Goldfrapp. Durante la serata, lo scrittore Tommaso Labranca, con la coautrice Dea Verna, presenterà il suo ultimo libro «Grazie Fratello! Come diventare famosi bivaccando cento giorni su un divano», Kowalsky Edizioni. Una divertita dissertazione sui reality show. Info: 0141 905054 www.scritturapura.com.

In parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Asti
[illegible] Alfieri, 23
[illegible] Asti
[illegible].224
e-mail: asti@lastampa.it

● Quegli incontri con Gino Veronelli tra le vigne di casa nel segno della libertà e dell'amicizia

La prima volta che ho incontrato Luigi Veronelli era il 1974, a casa con i miei genitori. Avevo 4 anni. Me lo ricordo bene: vidi uno spilungone, magro, con due occhi enormi e occhiali assurdi, portava un maglione attillato a righe orizzontali blu: sembrava uscito dal Diario Vitt! Il suo nome lo sentii molte altre volte negli [illegible] a venire: fondò padre, Enrico Giovannini Moresco, fu produttore Barbaresco del Paese dal 1967 al 1980; .. Gino si era innamorato del Barbaresco 1971.

La seconda volta che vidi Veronelli fu 24 anni dopo, a Bergamo, in casa sua: aveva saputo che avevo fatto una rivista di turismo (inViaggio) in Piemonte: passai il pomeriggio a casa sua. La prima cosa che fece fu di prendermi tutte e due le mani dall'altro lato della scrivania e guardandomi negli occhi - Gino ti guardava sempre negli occhi - mi disse: Parlami di tuo padre. Poi senza nemmeno aver letto una riga della rivista mi chiese di collaborare con lui, che se volevo scrivere dei pezzi non c'era [illegible] problema ecc... ovviamente poi [illegible] sarebbe letto la mia rivista, [illegible] così sui due piedi lui già mi aveva adottato.

L'ultima volta che l'ho visto era ad Asti a settembre: non sono andato a salutarlo perché era sommerso di gente, che non riusciva spesso più a riconoscere (ormai era quasi cieco) e [illegible] voleva che gli succedesse anche con me!

Gino che ha passato la vita a comunicare, è morto durante uno sciopero dei giornali! Solo ora mi rendo conto, a Sergio Miravalle che in un teatro stupendo ad Alba per festeggiare [illegible] sue 75 vendemmie gli [illegible] chiesto al termine del questionario di Proust 'Come vorrebbe morire?' aveva risposto [illegible] bruciapelo 'In piedi'.

Lui, dritto e forte come [illegible] guerriero, come ha detto benissimo suo nipote Zeno [illegible] funerali a Bergamo davanti a [illegible] mare di produttori [illegible] ristoratori con gli occhi rossi. Il gonfalone di Bergamo sventolava accanto alle bandiere nere e rosse dell'anarchia mentre una banda di fiati intonava 'Addio Lugano bella' e ragazzi dei centri sociali stavano gomito a gomito [illegible] distinti uomini [illegible] doppiopetto grigio. Tutti per salutare questo grande laico, anarchico e libertario che però sarebbe piaciuto anche a Gesù, visto che odiava l'arroganza del potere e sapeva battersi solo contro i forti, invece che contro i deboli! per cui, proprio come De André, provava una simpatia naturale verso chi magari nella vita non aveva mai avuto neanche una possibilità... A nessuno meglio di lui sta cucito addosso il motto di Sándor Petofi: 'Due cose sole nella mia vita: Amore e Libertà. Per Amore darò tutta la vita. Ma per la Libertà tutto il mio Amore.'

Nel [illegible] Paradiso non ci sono imbecilli che prendono il caffè sulle nuvole e neppure angeli, cherubini bianco e giudizi. Immagino la signora Libertà e la signorina Fantasia che accompagnano De André a Marassi dove il Genoa vince lo scudetto. Nel mio Paradiso c'è *la signora Anarchia che oggi cammina* [illegible] vigna con Gino Veronelli, gli occhiali spessi e il maglione blu, lì dentro casa, nella vigna del Pajorè.

Pietro Giovannini

[illegible] NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri

[illegible] PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible] Asti: 0141 593.345; [illegible]: 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 955 333; **Montafia**: 0141 997.555; **Montemagno**: 0141 63.666. **CROCE ROSSA** [illegible]: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401 388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.602; 0141 600 299; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola** 0141 [illegible]; **Monale**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **Piovà Massaia**: 0141 996.410; **S. Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445 **CROCE [illegible] Asti**: tel. 0141 470.252.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti e provincia 800 700707
Castelnuovo D.B. 011 987 8468.

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Asti** [illegible] turno [illegible] continuato dalle 8 [illegible] la farmacia *Baroncelli*, piazza San Secondo 12, 0141/594.300. Con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *San Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), 0141/557 630. Le altre farmacie sono aperte dalle 9-12,30 ■ dalle 15-19,30. **Canelli**: *Sacco*, via Alfieri 15. **Moncalvo**: *Ardizzone*, via XII settembre. **Nizza**: *Ferrero*, via Partigiani 1.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530 357.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 3581; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 821 200; **Castagnole L.**: 0141 878 161; **Castelnuovo D.B.**: 011 [illegible]; **Costigliole**: 0141 [illegible]; **Moncalvo**: 0141 917 [illegible] **Montegrosso**: 0141 952 160. [illegible]: 0141 721 623. **S.** [illegible]: 0141 875 004 **Villanova**: 0141 683 600

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418 111. **Stradale Asti**: 0141 418.811 **Nizza**: 0141 720 714. **Autostrada A21**: 0131 361 268

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

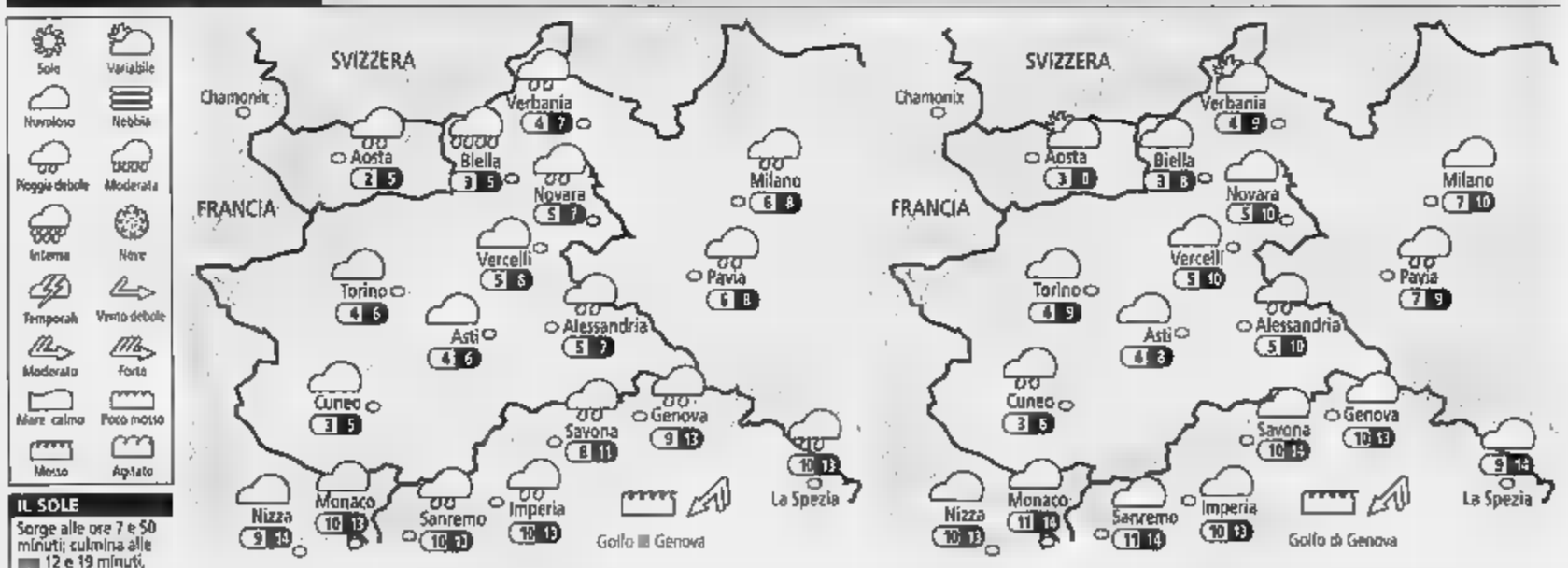
Asti: 0141 593 232-31.743; **Canelli**: tel. 0141 823 481; **Nizza**: 0141 721 165.

GUARDIA FORESTALE pronto intervento 1515

Asti: 0141 210 907-211 915; **Canelli**: 0141 [illegible]2309; **Nizza**: 0141 702 130. **Villafranca**: 0141 942 901.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

■ CURA DI [illegible] ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 19 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

[illegible]
Si leva alle ore 22 e 43 minuti; cala domani alle ore 13 e 08 minuti

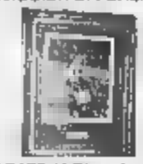
OGGI Al mattino cielo molto nuvoloso ovunque. Possibilità di deboli piogge ed occasionali rovesci su Liguria, Alessandrino e basso Novarese. Più [illegible] altrove. [illegible] corso della giornata graduale attenuazione dei fenomeni ad iniziare dai settori occidentali, [illegible] locali schiarite [illegible] sera sul Ponente Ligure. Temperature stazionarie o in lieve aumento nei valori massimi. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove.

DOMANI Su Val d'Aosta e Val d'Ossola ampie schiarite. Su [illegible] gli altri [illegible] ancora addensamenti irregolari. Spazio [illegible] isolate e deboli piogge al mat[illegible] sul Cuneese e sull'Alessandrino. Nel c[illegible] della giornata graduale miglioramento su tutti i settori, fino ad avere cielo poco nuvoloso tra il tardo pomeriggio e la sera. Temperature in lieve aumento nei valori massimi. Venti moderati sulla Liguria, deboli altrove.

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante 80 - 14100 ASTI
tel. 0141.3511 11 - fax 0141 3560 14

CENTRO VENETA CUCINE
PER NEGOZIO ASTI CENTRO
cerca
VENDITORI ESPERTI
Ambosessi telefonare al numero
011.3850.854
T. L. sul C.so Racconigi 127-b Torino

ASTA ANTIQUARIATO [illegible] TORINO
- ARREDI antichi tra cui: credenze, cornici, TAVOLI, scrittoi ecc...;
- Dipinti antichi d'autori e bamboccianti, tra cui G. TRAVERSI, P.F. CITTADINI, SPADINO, PORTA, LIPPI, CHIAPPERON. Cofanetto CALIARI, RUGENDAS ed altri;
- dell'800 tra cui MICHETTI, L. NONO, VELLAN, CORTIELLO ed altri;
- 3 FONDI ORO DEL [illegible]
- Sculture lignee del [illegible]
- SMALTI, MINIATURE [illegible]
- Soprammobili vari: veli soffiati, argenti antichi, ecc...;
- Dipinti moderni: disegni F.CASORATI, Terracotta di A.MARTINI, SASSU, CESETTI, ROASIO, NATALI, GUSSONI, CREMONINI, CELADA, acquaforte MIRO, ecc...;
- Sculture NAG - ARNOLDI, MESSINA, ed altri;
LOTTO DI TAPPETI Persiani antichi e vecchia manifattura
[illegible] MAGGIOR OFFERENTE!!



- ESPOSIZIONE: da OGGI a SABATO 11 Dicembre ore 10-13 / 15-18,30
- ASTA: - SABATO 4 Dicembre ore 15,45
- SABATO 11 Dicembre ore 15,45

[illegible] IFIR Piemonte Istituto Perizie Giudiziarie
via Gonzaga 16 Torino (ang. P.zza Statuto/via S. Donato)
tel. 011.4731217 - 485338 www.astepiemonte.it
OGNI ACQUISTO E' UN INVESTIMENTO SICURO!!

Unimetal.net
Copertura • Lattoneria • Rheinzink • Tecu
www.Unimetal.net

Il centro «Estheta» di Isola è gestito da Cristiana Tinello e offre un «percorso» benessere completo, dalla sauna ai massaggi

L'ideale per chi vuole regalarsi un po' di «salute». Le proposte

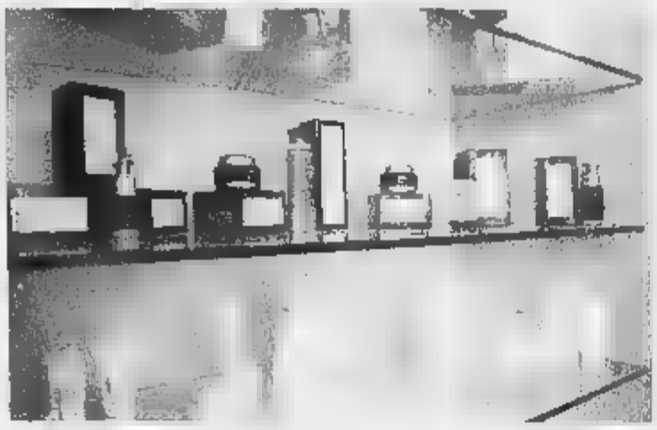
Un Natale di benessere a Isola

Al centro «Estheta» anche sauna e massaggi

E' un Natale di benessere quello proposto dal Centro «Estheta» di corso Volpini 72 a Isola d'Asti. La struttura, inaugurata un anno fa, è dotata di più sale, per massaggi e trattamenti viso e corpo. A disposizione della clientela c'è anche una attrezzata con sauna finlandese e lampada trifacciale, il tutto offerto in un ambiente professionale e rilassante, lontano dai ritmi frenetici a cui spesso siamo sottoposti.

«Il mese di dicembre si trasforma spesso in una corsa contro il tempo - spiega Cristiana Tinello, titolare del centro - fra gli impegni di lavoro e le spese per gli ultimi acquisti, facilmente si arriva alla fine dell'anno stanchi e con la sensazione di aver fatto nulla per se stessi». Quale migliore occasione, quindi, per regalarsi o regalare, anche in vista del Natale, qualche coccola in più, magari con un massaggio rilassante e un trattamento viso e corpo? Molte le idee suggerite da «Estheta», con la professionalità e la competenza di chi si affida a prodotti naturali, studiando percorsi personalizzati, nel rispetto delle esigenze del cliente. «A chi si rivolge al nostro centro non promettiamo "miracoli" improbabili - chiarisce Tinello - ma siamo in grado di suggerire cure e trattamenti efficaci, mirati alle singole esigenze, i cui risultati sono destinati a durare nel tempo».

Molte le proposte rivolte anche a chi vuole semplicemente regalarsi una parentesi di benessere. Ideale in questo caso il massaggio californiano anti-stress, della durata di circa un ora e mezza: una cura profonda, mirata a tutto il corpo, dai piedi alla testa. Ai massaggi si può poi abbinare la sauna finlandese e un trattamento viso, in grado di restituire luminosità e lucentezza alla pelle.



Alcune due immagini del centro di estetica di Isola

Fra le cure proposte ci sono però anche trattamenti corpo rimodellanti, tonificanti e rilassanti, a base di alghe e sedimenti marini, oppure trattamenti viso specifici per acne o contro l'invecchiamento della pelle, che agiscono in profondità, con risultati visibili già dopo la prima applicazione. Su questo tipo di cure c'è anche una promozione: con 5 trattamenti, «Estheta» offre la linea di creme da utilizzare a casa, per potenziare i risultati ottenuti.

«In occasione delle feste abbiamo deciso di offrire alcune promozioni regalo - spiega la titolare del centro - con sconti per pulizia del viso, manicure, pedicure e massaggi». Per ogni trattamento regalato, il centro «Estheta» ne aggiunge uno gratuito, per rendere il dono ancora più apprezzato. Chi invece sceglie di regalarsi tre trattamenti prima di Natale, ne riceverà uno in regalo nel mese di gennaio.

Le proposte natalizie però non si fermano qui. C'è infatti il «Beauty day», la possibilità cioè di regalarsi una mattina (o, perchè no, un'intera giornata) di benessere e di bellezza, studiando un percorso di trattamenti «dimenticando per qualche ora problemi e stanchezza», come suggerisce Cristiana Tinello.

In vendita si sono poi le creme utilizzate per i trattamenti, specifiche per tutti i tipi di pelle, nonchè prodotti per il trucco. Si va dalla linea viso e corpo «PierAugè» alla «Neoglis», specifica per il viso.

Il Centro «Estheta» offre anche programmi uomo, contro l'adipe localizzato, mirati alla tonificazione di addome e fianchi. E' inoltre possibile avvalersi di consulti medici: il personale del centro infatti si avvale della consulenza dell'«Ambulatorio medico astigiano» di via Testa, dove i problemi estetici possono essere risolti anche grazie all'apporto di dietisti ed esperti omeopati.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

MISTER FROG
APPLICA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
PREZZI PAZZI!!!
FELPE SCORPION BAY Sconto 50%
SCARPE LIZARD Sconto 30%
GIACCHE CHATEAU BEAU CEDRE Sconto 50%
T-SHIRT MANICA LUNGA SPEEDO 14,00
MEETING TUTA Sconto
FELPE PEUTEREY Sconto 50%
MISTER FROG - C.SO MATTEOTTI, 82 - TEL. 0141.532041

Centro estetico naturale
SAUNA
Competenza
Prodotti di qualità
Super offerta per festeggiare il primo anno di attività.
10 trattamenti corpo 180 euro
Offerta valida fino al 31/12/04
Massaggio californiano
Ricostruzione unghie
Programmi Week-end e Beauty day personalizzati
a partire da 150
C.so G. Volpini, 72 ISOLA D'ASTI Tel. 0141960059

DOMENICA 12 DICEMBRE 2004
LA "1ª FEBBRE SALSERA"
Presentata e Organizzata da:
New Dance Asti
Scuola di Danza
Stage di Salsa Portoricana
In collaborazione con SALSA MANIA
STAGE OPEN A TUTTI I LIVELLI
Con i Maestri Diplomati di fama internazionale
Santiago Baldoncini & Nicla Lavilla
ORARIO:
10,30 -11,30 Collettivo Bachata
11,30 -12,30 Collettivo Salsa
13,45 -15,45 Salsa Portoricana
16,00 -18,00 Salsa Style e Pasitos
18,15 -19,15 Salsa Portoricana
CON TECNICHE DI:
SALSA PORTORICANA - BACHATA
TECNICA DEL - STYLE E PASITOS
UOMINI - DONNE
Per accedere allo "Stage Open" è necessaria la prenotazione
INFOLINE: Maestro VITO ANOBILE 335 5436121 - newdance.asti@libero.it
SEDE DELLO IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE:
D.L.F. - DOPOLAVORO FERROVIARIO, Via al Mulino, 8 - Asti - Tel. 0141.531660

ALLA RISCOPERTA DEGLI ANTICHI [illegible] DEL GUSTO

Un'osteria in Valle Tafloria

«Nell'osteria di Placido Superino si mise a giocare alle carte col guardiacaccia. La posta, disse Menemio, era [illegible] miseria: Superino si giocava una dozzina di caramelle e l'altro una fetta di formaggio [...]Non si sentì più volare una mosca, molti ai tavoli si rizzarono, pallidi e silenziosi, anche le ragazze di Placido nella cucina smisero di chiamarsi e di macinare il caffè.

Beppe Fenoglio
dal racconto "Superino"

L'osteria di Dronero

Un vecchio locale a Pezzolo Valle Uzzone

«Vecchie osterie, dove siete? Eravate antri tenebrosi, [illegible] anche luoghi lindi, curatissimi. C'era un rettangolo [illegible] carta vetrata dietro ogni tavolo, inchiodato al [illegible]. Lunghi sfregamenti di fiammiferi di legno svirgolavano nel rettangolo, commentando a modo loro le soste dei clienti, dei giocatori di carte, del bevitore solitario.

Giovanni Arpino
da "Vino e osterie"

Atmosfere da antiche osterie da «Gemma» a Roddino

DALLE SALE STORICHE A QUELLE PIU' ATTUALI COME LA «PIOLA» DI ALBA

Qualità e prezzi bassi Osteria, che ritorno

Roberto Fiori
ALBA

Ambiente familiare e porzioni generose, servizio senza cerimonie e prezzi onestissimi: così scriverebbe la guida per descrivere l'osteria. Ma ancor prima di essere un punto [illegible] ristoro, l'osteria è [illegible] luogo dell'anima, uno spazio [illegible] tempo di chi dice motorino invece che scooter, pedula al posto di «Clark». In Langa, un po' come ovunque, era un locale senza pretese, senza stagioni e senza orari, che contendeva il primato alla chiesa e al mercato. C'era sempre un motivo per fermarsi, per bere [illegible] bicchiere sulle [illegible] tavole [illegible] legno e riscaldarsi [illegible] la stufa al centro, mangiare due acciughe o il bollito, giocare a carte e fumare.

I nomi e le insegne, poi, erano gloriosi: «Garibaldi» e «Italia», «Cannon d'oro» e «Nazionale», ma anche [illegible] Posta» e «Dei Cacciatori», «Del Commercio» e «Comunale». Già negli Anni 70 Giovanni Arpino decretava la fine [illegible] questo nobile luogo d'incontro, soppiantato da nuove frette e altre esigenze. Ma è proprio così? Per Paola Gho, curatrice della guida Osterie d'Italia di Slow Food, il cuore antico dei vecchi locali batte ancora, anzi spesso ha saputo rinnovarsi e lanciare nuove sfide. «Quando abbiamo proposto il nostro progetto editoriale, nel 1990, era il gran momento della cucina creativa, ma anche del fast food a ogni latitudine. Con il termine osteria si voleva riportare a galla un patrimonio nazionale [illegible] dalla tradizione antichissima». E ci [illegible] riusciti, tanto che oggi niente è più di moda dell'osteria. «Sotto la stessa etichetta [illegible] convivono locali [illegible] vario tipo. Nei paesi più isolati resiste la vecchia concezione, ma al suo fianco sono nate vinerie, enoteche con mescita e cucina, trattorie con nuova vitalità». Ad accomunarle sono il prezzo contenuto, l'attenzione ai prodotti e ai vini locali, un rapporto diretto con le persone e i sapori. «C'è chi fa [illegible] furbo - dice Paola Gho - [illegible] si nasconde dietro [illegible] tovaglia a quadretti, ma poi presenta un conto esagerato, oppure chi segue la moda e arreda il locale con finti mobili antichi. Io credo però che si andrà verso una semplificazione, verso più autenticità. La gente ha voglia di recuperare [illegible] il piacere di [illegible] a tavola in compagnia, senza esagerazioni ma con il piacere di assaporare piatti e atmosfere genuine». Un concetto chiaro anche a chi [illegible] per iniziare nuove imprese. Come Bruno Ceretto, che tra qualche mese aprirà nel cuore di Alba un doppio ristorante. «Al primo piano - dice l'imprenditore vinicolo - ci sarà un locale più ricercato, ma al piano terra lo spazio sarà tutto per la "Piola", un'osteria dove assaggiare ogni giorno i piatti della tradizione piemontese e un bicchiere di vino sfuso. Le cose più belle si scoprono così».

Gemma Boeri proprietaria del Circolo di Roddino, sopra una foto storica di osteria

NON SOLO ATTENZIONE AL TERRITORIO [illegible] AI PIATTI DI STAGIONE

«Locali dove poter anche cantare»

Petrini: «Non bisogna perdere la socialità tra le persone»

intervista
Sergio Miravalle

CARLIN Petrini di osterie se ne intende. Non solo per le amorevoli frequentazioni in [illegible] anni di tavolate e amici. [illegible] provato il gusto epico del bollito mattutino a Carrù (ci tornerà anche quest'anno alla Fiera del bue grasso) e delle agnolotte notturne al sanremese Club Tenco e il [illegible] Boccondivino a Bra è diventato un luogo dell'anima prima ancora che dello stomaco. Proprio Slow Food da 15 anni edita con successo la guida «Osterie d'Italia», curata da Paola Gho e da uno stuolo di recensori: un volume che ha ridato dignità e clienti a migliaia di luoghi «del mangiarbene all'italiana».

Dunque l'osteria è rinata, viva l'osteria?

«In questi anni la situazione si è certamente evoluta e in positivo. Abbiamo contribuito a salvare un certo tipo di ristorazione, ma i problemi non mancano».

Nel settore c'è gran fermento, molti si inventano un mestiere.

«Ci sono trattorie, piccoli ristoranti, wine bar, spazi culturali che offrono cibo e vino e tutto un fiorire di locali definiti [illegible] tendenza. Dico però che non bastano quattro tavoli e una tovaglia quadretti per fare un'osteria vera e viva».

Che cosa serve allora?

«Direi che, oltre alla qualità dei piatti e dei vini, all'attenzione costante per i prezzi, il legame stretto con la campagna, il territorio e la stagionalità, la vera osteria si distingue per la capacità storica di essere un punto di incontro e di socialità della gente».

Dunque commensali clienti, ma non solo.

«Noi stiamo pensando nella prossima guida di indicare anche le osterie dove è più facile trovare gente che canta [illegible] che gioca a carte. Certi cori, [illegible] un buon bicchiere di vino, valgono una serata alla Scala. Questi locali sono luoghi che hanno un valore aggiunto straordinario di umanità e saperi».

Un tempo nelle osterie ci si scambiavano anche notizie e informazioni, oggi c'è la tv, magari [illegible] accesa in un angolo del locale.

«Mi piacerebbe si tornassero ad editare i lumari di un tempo, gazzette con il ciclo delle semine, i proverbi, i modi di dire. Ci stiamo pensando».

Storie di Langa

I segreti di Gemma a tavola e in un libro

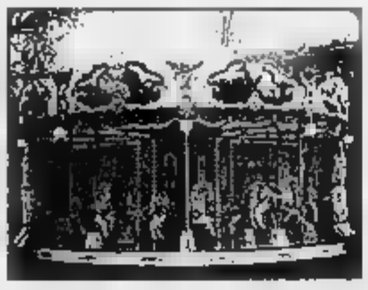
ALBA

C'è un posto, nella Langa che abbandona i vigneti per i boschi di castagne e nocciole, dove sotto parvenze kitsch anni Settanta vive intatta l'atmosfera dei vecchi locali. E' l'osteria di Gemma a Roddino, felicemente sopravvissuta a mode e tendenze per offrire ancora oggi l'emozione genuina del cibo e dell'ambiente. C'è tutto, in questo salone che sembra un garage al fondo della discesa: i giocatori di carte vicino [illegible] tavoli dei commensali, il fumo, la televisione, la stufa al centro della stanza. E [illegible] c'è lei, Gemma, che lavora in un cucinino minuscolo e porta in tavola senza troppe parole un menù che più classico non si può.

Ovviamente, un posto [illegible] non poteva passare a lungo inosservato, e infatti è diventato la meta preferita di personaggi e grandi nomi, che magari hanno lasciato qualche traccia del loro passaggio con opere appese alle pareti. [illegible] però compromettere la natura del locale. A Gemma e alle storie delle osterie di Langa ora è dedicato anche un libro: lo ha scritto Luigi Sugliano e lo ha raccontato per immagini il fotografo Bruno Murialdo, due personaggi da sempre innamorati [illegible] ispirati dalle colline che scendono fino ad Alba. «*Gemma. Ai tavoli delle osterie [illegible] Langa*» (Sori Edizioni) verrà presentato lunedì alle 18 al castello di Grinzane Cavour, con Giovanni Tesio, Maurizio Crosetti, Paola Gho e il senatore Tomaso Zanoletti. (r. f.)

NATALE A VARALLO 2004

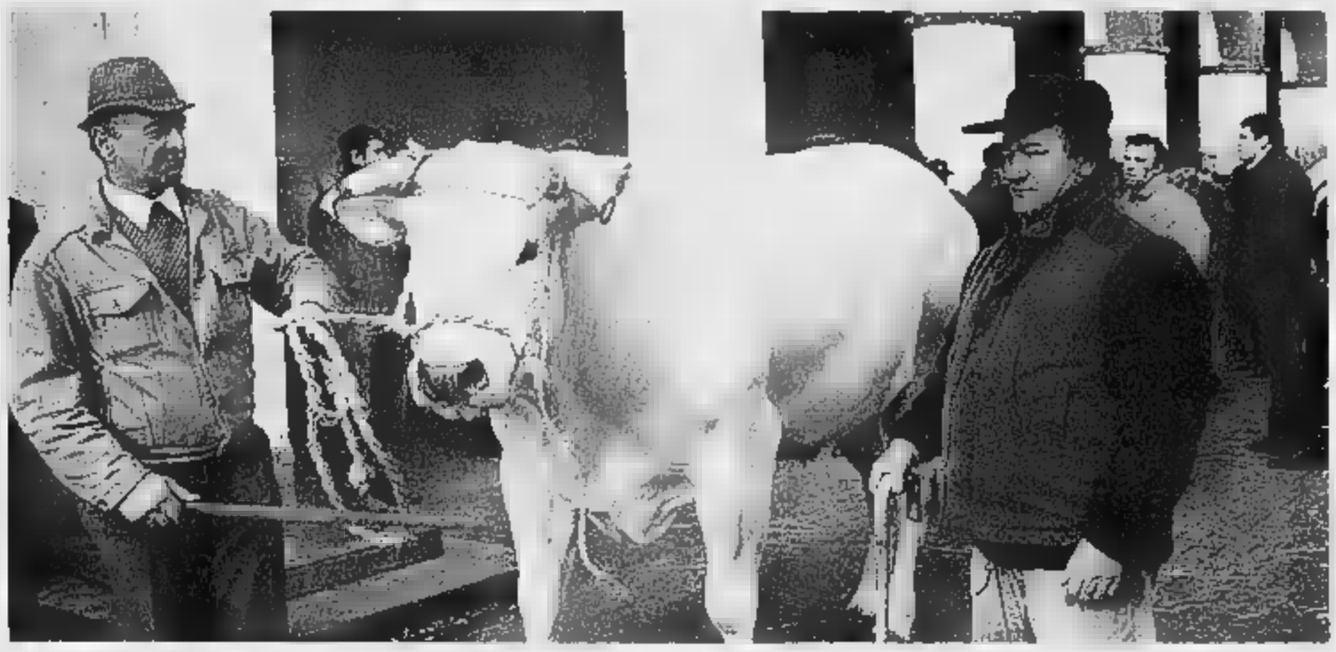
MERCATINO DI NATALE
dal 7 al 12 dicembre
sull'Allea di Corso Roma e nel Parco di Villa Durio
PISTA DI PATTINAGGIO
dal 5 dicembre al 30 gennaio 2005
in Piazza Vittorio Emanuele II
GIOSTRA ANTICA
Per i bambini
dal 7 al 19 dicembre in Piazza San Carlo



LIBRI IN LIBERTA'
Mostra bibliografica di libri per bambini e ragazzi
dal 5 dicembre al 6 gennaio 2005 a Palazzo Racchetti
sede della Biblioteca Civica "Farinone Centa"
CONCERTO LIRICO
con il trio "Ledahst"
soprano Stefania Miotto tenore Leonardo De Biaggi
pianista Davide Squarcina
l'incasso della serata sarà devoluto in beneficenza

TEATRO CIVICO
Mercoledì 8 dicembre 2004 ore 21.00
[illegible] inoltre:
MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
sull'Allea di Corso Roma: sabato 18 dicembre dal mattino
MERCATO SETTIMANALE STRAORDINARIO:
domenica 19 dicembre

Un ricco programma di celebrazioni a partire da mercoledi' 8 farà da corollario alla prestigiosa rassegna zootecnica



Allevatori e buoi grassi protagonisti nel 2 della prestigiosa rassegna zootecnica moncalvese

Le cinque giornate del bue grasso

Moncalvo, c'è anche la mostra dedicata all'olio d'oliva

MONCALVO

Cinque giorni di festa in omaggio a «Sua maestà il bue grasso». E' il titolo della 367ª Rassegna zootecnica e Sagra del bollito, una delle più antiche d'Italia, in scena dall'8 al 12 dicembre con un programma studiato apposta per attirare il maggior numero possibile di visitatori: allevatori e macellai, ma anche degustatori di bolliti, vini e olio extravergine d'oliva. In evidente fase di rilancio da alcuni anni, con il Comune la organizzano il Gal Basso Monferrato Astigiano con il patrocinio di Unione Colli Divini, Regione Provincia e il sostegno della Fondazione Crt Asti e dell'Ati di Asti.

«Abbiamo già molte prenotazioni da tutto il Nord-Ovest e si prospetta il tutto esaurito per ciascuno degli *eventi in programma - anticipano* con una punta di soddisfazione il presidente della Commissione Fiera Franco Gallo e il presidente della Pro Loco Luisella Braghero - E con gli amici di Carrù in visita consolideremo ancora di più la nostra alleanza e il lancio a livello nazionale delle nostre fiere».

LA FIERA. Come da tradizione, il secondo giovedì non festivo di dicembre è dedicato alla "Fera 'd Nadal", rassegna della Razza Piemontese che mette in concorso 13 sezioni di bovini, tra cui i prelibati "fassoni" gli esclusivi buoi grassi. Si comincia alle 8 con una scodella di brodo e ceci disposizione dei visitatori, ma usata di più dagli allevatori che cominciano a scaricare lungo il foro boario di piazza Carlo Alberto i capi da macello. Le operazioni sono controllate dai veterinari e da un certificatore genetico dell'Anaborapi, l'Associazione nazionale allevatori Bovini razza piemontese.

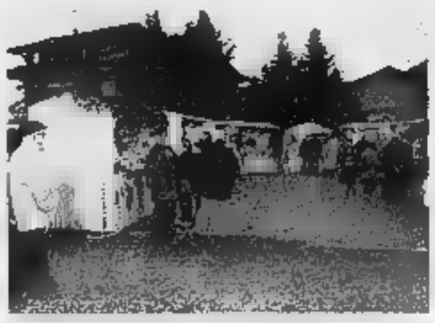
Alle 10 un centinaio di capi *occuperanno tutti gli spazi* utili per concedersi alle attenzioni di giuria, macellai e curiosi che soli qui e a Carrù possono ammirare montagne di prelibata carne in passerella. Verso le 12,30 l'atteso verdetto che assegnerà trofei, premi in denaro e le prestigio- guaidrappe di raso bianco rosse a ai premiati. I riconoscimenti più ambiti sono il *Gran Premio* del Bue Grasso al miglior esemplare in assoluto e il Premio speciale al bue più pesante.

EVENTI COLLATERALI. Si comincia mercoledì alle 9,30 con la "Mostra oleolicola del Piemonte" che nella Bottega del Vino propone assaggi della produzione 2004. Alle 10, nel vicino palatenda sottostante Foro boario, convegno scientifico "Bovi et oli". Alle 15 visita agli oliveti della famiglia Veglio in frazione Patro e alle 20,30 "Serata degustazione, al palatenda con taglieri di prodotti locali "accompagnati" da un concerto di musica popolare e dalle poe- Vincenzo Buronzo lette da Piero Parmigiani. Giovedì 9 alle 21,15 il primo dei grandi appuntamenti con il "Sontuoso pollito misto" al palatenda(16 euro) e alle 21 in Teatro(ingresso libero) "Gelindo" con 14 attori delle Compagnie astigiane il coro "J'amis d'la canson". La "Cena di gala in onore sua maesà il bue grasso"(32 euro) sarà palatenda,alle 20,30 la grande tentazione per ogni genere di palati a cura degli chef moncalvesi Vincenzo Crosetto, Fabio Novo e Clara Peila. Sabato 12, alle 20,30, "Mangiando in musica" (20 euro) a cura delle Associazioni moncalvesi, nel palatenda. Domenica 12 dalle 9 "Mercato enogastronomico" al foro boario con l'accompagnamento dei"Musici e cantori" di Piacerreto e alle 11, nel Ridotto del Teatro, premiazione degli elaborati delle scolaresche partecipanti al concorso "Il bue racconta". Chiusura alle 15 con "Visite alla stalla" nella fattoria di Lauro Micco. Tutti gli appuntamenti gastro- sono prenotabili allo 0141-917.505. **[g. pr.]**

i mercatini

GRUPPO HOBBISTI
Il Gruppo Hobbisti Biellesi organizza, in collaborazione con i quartieri di Riva , di San Paolo e i commercianti della zona ■ piazza Vittorio Veneto, ■■ serie di mercatini nel fine settimana del mese di dicembre. E' il primo ■■■ che in Biella, a partire dall' ■ dicembre e fino al 19, si avranno le bancarelle in tre diverse ■■■ della città. C'è anche una novità: agli appuntamenti prenderan- ■■ parte hobbisti provenienti anche da fuori provincia. Gli espositori ■■■■ così l'occasione ■ confrontarsi e di incontrarsi, offrendo nello stesso tempo ai cittadini qualche ora ■ svago tra le bancarelle. Queste le date: mercoledì ■ in piazza San Giovanni Bosco, sabato 11, sabato ■ e domenica 19 sotto i portici ■■ Standa e in viale Matteotti; domenica 12 ■■■ i portici viale Roma. Info e iscrizioni 015-542796 dalle 13 alle 14.

ASSOCIAZIONE GIROTONDO
Sabato ■ centro commerciale i Giardini di Biella, nello spazio del supermercato Esselunga, l'associazione Girotondo che raccoglie fondi a favore della ricerca per l'atrofia muscolare spinale ■ le lesioni spinali acute, organizza un mercatino con


Il Mercatino degli Angeli a Sordevolo

oggetti natalizi abbinato alla tradizionale lotteria di fine anno con ricchi premi. Info 015-7461162.

DOMUS LAETITIAE
Per i venti anni di fondazione, l'Associazione Piccolo Fiore organizza fino all'8 dicembre una mostra vendita ■ oggetti natalizi. Il ricavato verrà utilizzato per il supporto alle attività svolte dalle persone che frequentano la Domus Laetitiae. La mostra-vendita si ■■■ presso i locali della Domus a Sagliano Micca tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIOGLIO
Il comune di Bioglio, propone per il 18 e 19 nelle piazze del paese i «Mercatini di Natale». Sabato alle 20,30 l'accensione dell'albero ■ Natale, offerto dal gruppo «Da d'là» ■ a seguire ■■ concerto della «Schola cantorum» della parrocchia di Bioglio, la «San Michele» di Piatto e la cantoria parrocchiale di Ternengo. Domenica apertura dei mercatini a partire dalle 9, ■■■ messa alle 11 e il «Pranzo degli auguri». Alle 17,30 ■■ uno spettacolo natalizio con i bambini delle elementari.

[illegible]
Domenica a Sordevolo torna il «Mercatino degli angeli», ■■■ repliche ■ e il 12 dicembre dalle 10 alle 18. Organizzata dall'Associazione Teatro popolare, la manifestazione è giunta alla terza edizione ■ ■■■■ ■ via principale del paese, i cortili della biblioteca e del municipio con 22 «casette» e circa sessanta bancarelle dove ■ può trovare tutto quello che «fa Natale».

in cartellone

■ **CLUB**
Serata glamour stasera al Melting pot, in piazza San Paolo con i ballerini di Top of the pops, i «Friday Bad Boys». Djset a ■■■ ■ SaintDj e alla ■■■ live Joana. Domani «Body paint party» per dipingersi il corpo, animazione con Ueppa Staff e in consolle Happy Music e Commercial con StefDj e SaintDj. Stasera al Klaxon di Gaglianico housemusic con il resident dj Ross Battista. Domani ancora disco-music e festa-cocktail con vacanza-premio a Marileva.

■ **CANCELLO**
Stasera al Cancello la presentazione del calendario «Rinovis 2005». Autore della pubblicazione il fotografo biellese Damiano Andreotti, che ha immortalato due modelle straniere mentre il back stage è curato da Luca Rosazza management e Tony Renaldo. Alla ■■■■ saranno presenti alcuni dirigenti della Pirelli.

■ **LIVE**
Stasera al Babylonia di Ponderano i Misfits, con Marky Ramone e Dez Cadena (ingresso 16 euro). Domani i Mambassa e i Naif (ingresso 5 euro). Alla birreria La Buca a Biella in via Torino tributo a Bon Jovi con i «Bad medicine» mentre al Salvator Keller di Cossato stasera omaggio ai Queen ■■■ la Merqury Band. Domani suonano i «So Deep», coverband power rock & nu-metal.

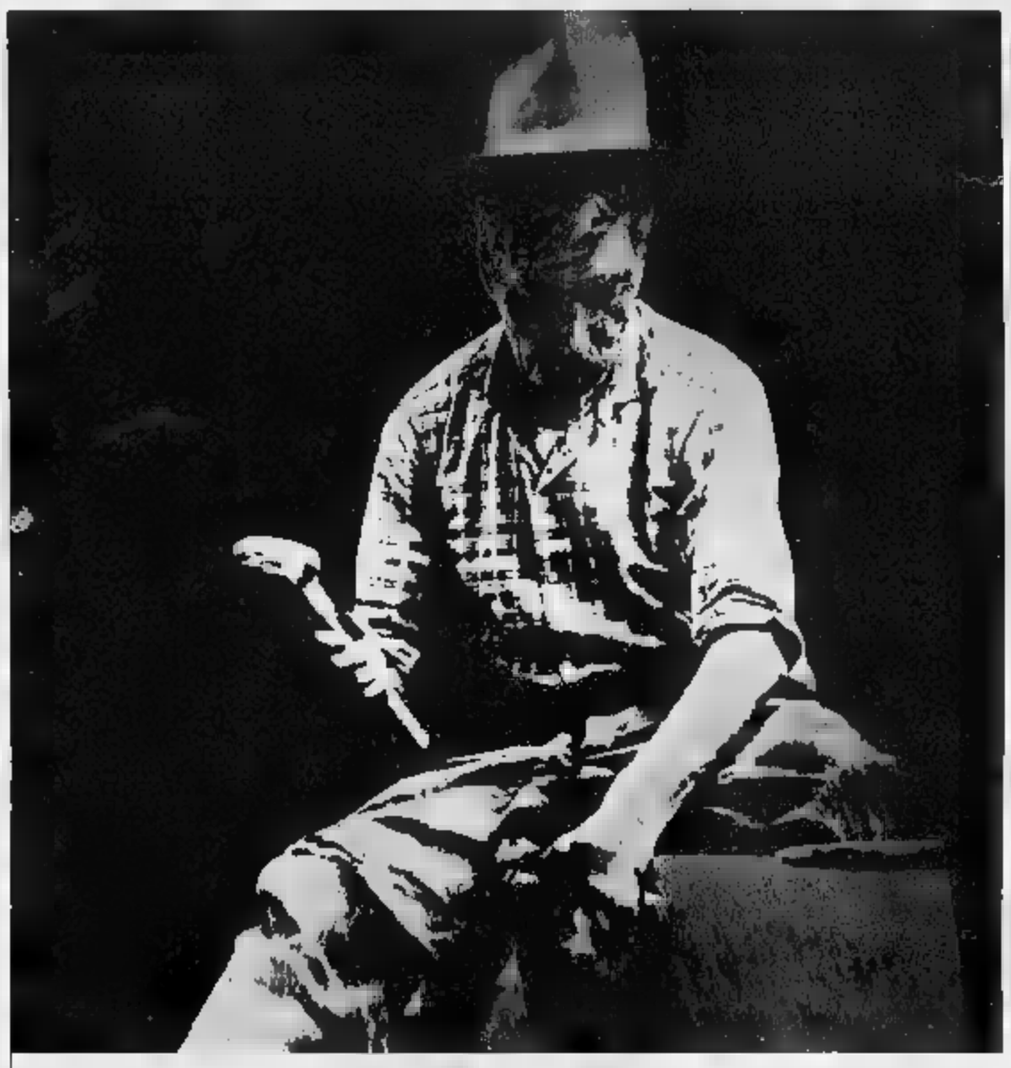
I Bad Medicine sono alla Buca

■ **PROSA**
Alle 20,30 stasera l'Arcipelago Patatrac propone «Le rose che non colsi...» appuntamento organizzato dal Teatro Patatrac in Piazza I° Maggio a Biella, nell'ambito della rassegna «Il Teatro dell'Incontro».

■ **LISCIO**
Alla Peschiera di Valdengo stasera si ■■■ con «Omar la voce del cuore», domani liscio con «Tony D'Aloia» mentre domenica doppio appuntamento pomeriggio e sera in compagnia ■ «Beppe Nardi». Domani al Beverly Hills ■ Santhià tutti in pista con «Roberto Polisano».

■ **FOTOAMATORI**
I Fotoamatori alle 21 s'incontrano a palazzo Ferrero per una serata a tema libero con diapositive e stampe dei soci.

■ **CLASSICA**
La stagione Don Ferdinando Marchi, giunta ■■■ sua terza ■■■zione, ■■■■ stasera alle 21 nella chiesa di San Biagio a Biella l'esibizione dell'Orchestra dell'Università di Lubiana, diretta dal maestro Ciril Akerjanec. Sarà proposto un vasto repertorio che spazia dal '700 al '900. Il concerto verrà replicato domani alla stessa ■■■ nella chiesa parrocchiale di Mosso.



Una mostra ricorderà Italo Martinero

Una mostra fotografica dedicata ■ Italo Martinero (1912-1993). L'appuntamento, curato dallo studio Bini è in programma in occasione dell'inaugurazione della nuova ala ■ Città Studi che ospita il residence. Sono una cinquantina le immagini realizzate dal fotografo biellese che verranno esposte ■ giovedì al College, in copia unica ■ firmate dall'autore. La collezione vede rappresentata l'Alta Valle Cervo ed i suoi personaggi attraverso una tecnica molto usata negli anni cinquanta. Tutte le fotografie, applicate su cartoncino, ■■■ in bianco e nero con ■■■ viraggi. Alcuni particolari ■■■ inoltre stati colorati a mano. «Dopo la collezione di foto aeree dell'archivio di Pietro Minoli e quelle di Lino Cremon la Cassa di Risparmio ha acquisito anche questo importante materiale - spiega Gianfranco Bini -. Si tratta di 1700 immagini, tutte opere uniche, delle quali sono andati persi i negativi, che documentano i luoghi biellesi ma pure altri soggetti compreso un interessante servizio sull'architetto Alvar Aalto». **(m. pe.)**

la parola ai lettori

Scrivere:
LA STAMPA
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13900 Biella
Fax: 015 2522.379
@lastampa.it

■ Il vice-ministro non è soltanto un entusiasta Urso è uomo concreto

● Via La Marmora o Lamarmora?

Lunedì 29 novembre il vice-ministro delle Attività Produttive Adolfo ■■■, a Biella, ha assunto impegni molto precisi in favore del Made in Italy e, in particolare del tessile-abbigliamento.
A quattro giorni di distanza ■■■ significativo e doveroso registrare che alcuno degli impegni - e certamente non alcuno di poco conto - è stato mantenuto. Le importazioni comunitarie ■ prodotti tessili ■ abbigliamento «made in China» saranno monitorate per tutto il 2005: il Comitato dei Rappresentanti Permanenti dei 25 Paesi dell'Unione Europea (Coreper) ha ■■■ il via, in ■■■ 2 dicembre, alle modifiche della legislazione in ■■■ materia di importazioni ■ Europa ■ prodotti tessili e di abbigliamento.
Le modifiche, proposte dal vice-ministro Adolfo Urso, riguardano l'adozione di un sistema di sorveglianza preventiva per le importazioni nella Comunità Europea dei prodotti più sensibili originari della Cina per tutto l'anno 2005.
Sempre a partire dal 1° gennaio 2005 è previsto per i prodotti sensibili un ulteriore importante tipo di monitoraggio, questa volta non preventivo ma successivo, che controllerà le importazioni originarie ■■ Paesi terzi: trattasi ■ ■■■ sistema di sorveglianza doganale *che controllerà sia le quantità che il* prezzo delle ■■■■ e per il quale le singole autorità doganali dovranno periodicamente co■■■■■■ il complesso dei dati. Anche su tale questione Urso aveva ampiamente parlato all'Agorà lunedì sc■■■.
Ora, secondo quanto ha comunicato, si attende soltanto la formalizzazione del consiglio ■■■ ministri dell'Unione Europea, convocato per il prossimo 13 dicembre. Il vice-ministro ha considerato questo risultato una importante vittoria dell'Italia e della politica di tutela del Made in Italy. Vale la pena di ricordare che i prodotti sensibili ■■■ quelli attualmente soggetti alle quote come i filati, i tessuti, le giacche a vento, le camicie, i pantaloni, le felpe, le calze, i vestiti, i cappotti e la biancheria intima. Lunedì, a Biella, Urso ha preferito un atteggiamento di prudenza. A tre giorni di distanza questo grande risultato è diventato r■■■. A testimonianza del fatto che il vice-ministro non è soltanto un ■■■■asta ma è uomo concreto e profondo conoscitore dei problemi del tessile-abbigliamento.

SANDRO DELMASTRO
Biella

E' un dilemma che vorrei chiarire una volta per tutte. Nelle pensiline realizzate dal Comune di Biella recentemente leggo via Lamarmora, ■■ la storia insegna che Alfonso, di cognome, si chiamava La Marmora. Ritengo che, essendo oltretutto nostro concittadino, sarebbe opportuno indicare nomi delle vie e delle piazze a lui intitolate e lo stesso quartiere, nel modo più corretto. Qualcuno può spiegarmi qual'è?

LETTERA FIRMATA
■■■

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

[illegible]

[illegible]
Biella: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/966.066;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
■■■■: ■■. numero verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: tel. 015/407.121, 015/849.4390;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO
Occhieppo Inferiore:
Volontari ■■■ Soccorso Valle Elvo via Martiri della libertà 6, telefono 015/25.95.173, fax 015/25.92.377, cellulare 349/67.07.581.

QUESTURA
Biella:
Via S. Eusebio 5/a, telefono 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella:
Stazione di Biella San Paolo, p.zza S. Paolo, tel. 015/402.552.

■■■■ DI PROMOZ. TURISTICA
Biella:
via La Marmora 3, telefono 015/351.128.

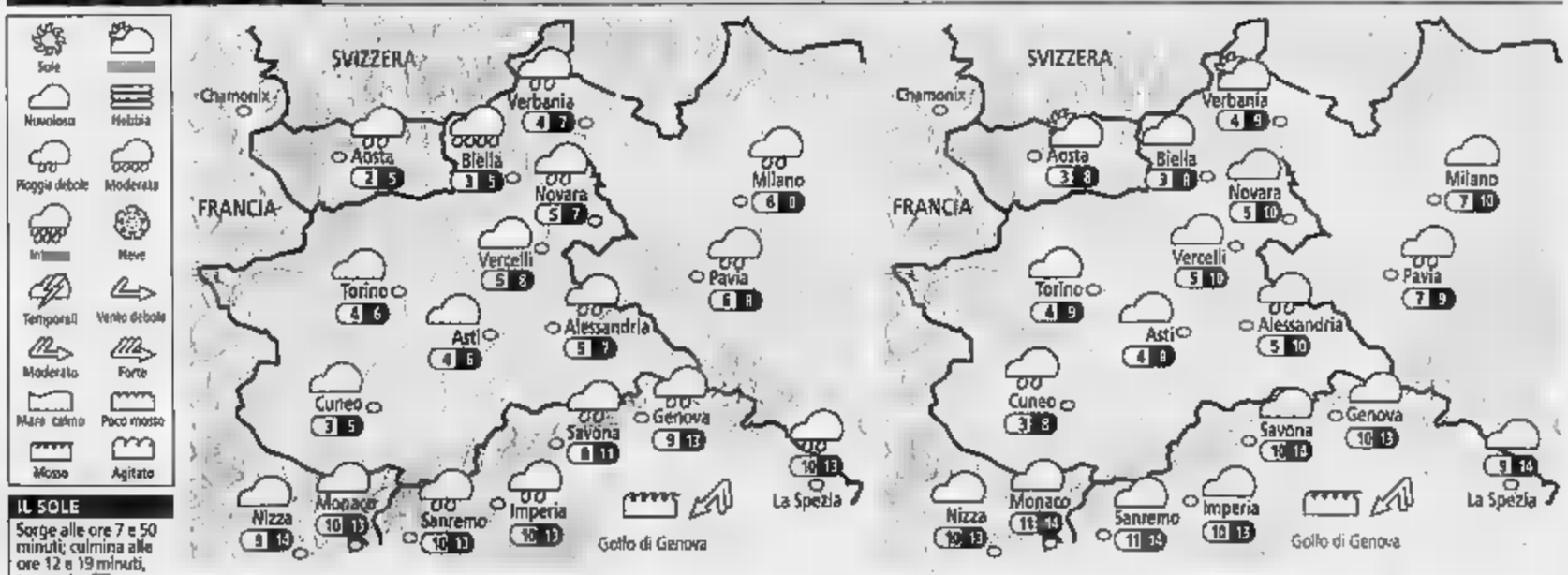
AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella:
Direzione e biglietteria: viale Macallé 40, telefono 015/848.8411

CONSORZIO BIELLESE RADIO TAXI
Biella:
telefono 015/30■■■, ■■■le 7 alle ■■■ (fuori orario su prenotazione)

FARMACIE DI TURNO
A **Biella:** *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Lanificio 7/b (zona ■■■■net), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51.
Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 ■■■ ■■■■, ■■■■ ■■■ ■■■ apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni ■■■■ provincia, la farmacia di turno svolge■■ ■ ■■■■■■ di reperibilità notturna, ■■ chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente
Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma ■, tel. 015/42.14.09.
Occhieppo Superiore: *Franchini Belluzzi*, p. Matteo 8/a, tel. 015/59.01.74.
Cerrione: *Dr. Platini*, ■■ Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.15.66.
■■■■■: *Dr. Eusebio Friotallo*, via Garibaldi 61, tel. 015/83.370.

BOLLETTINO METEO — IN PIEMONTE ■ LIGURIA ■ VALLE D'AOSTA

A CURA ■ ■■■■ ■■■■■: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 50 minuti; culmina alle ore 12 e 19 minuti, tramonta a■■■ ore 16 e 48 minuti

LA LUNA
Si leva al■■■■ 22 e 43 minuti; cala domani alle ore 13 e 08 minuti

OGGI Al mattino cielo molto nuvoloso ovunque. Possibilità di deboli piogge ed occasionali rovesci su Liguria, Alessandrino e basso Novarese. Più asciutto altrove. Nel corso della giornata graduale attenuazione del fe■■■■i ad iniziare dai settori occidentali, con locali schiarite verso sera sul Ponente Ligure. Temperature stazionarie o in lieve aumento nei valori massimi. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove.

DOMANI Su Val d'Aosta e Val d'Ossola ampie schiarite. Su tutti gli altri settori ancora addensamenti irregolari. Spazio per isolate e deboli piogge al mattino sul Cuneese e sull'Alessandrino. Nel corso della giornata graduale miglioramento su tutti i settori, fino ad avere cielo poco nuvoloso tra il tardo pomeriggio e la sera. Temperature in lieve aumento nei valori massimi. Venti moderati sulla Liguria, deboli altrove.

Un'iniziativa che favorisce l'integrazione multietnica

Le donne dalla Cina allo Yemen

Reportage fotografico al Professionale Lanino

Martedì scorso, durante le ... di approfondimento, nell'aula magna dell'Istituto professiona... «Lanino», Ugo Breddo ha proiettato per allievi e insegnanti le diapositive «Volti ... dal mondo - dal Medio Oriente alla Polinesia».

L'istituto Lanino è costituito principalmente da allieve e molte provengono da paesi stranieri. Nell'ambito del «Progetto Accoglienza» l'incontro è stato di grande interesse per questa scuola multietnica. Ugo Breddo ha iniziato la proiezione presentando le diapositive sulle donne della Repubblica Dominicana, che hanno un ruolo importante nella società.

Per esempio si è potuto notare una diapositiva con una donna candidata a sindaco durante la campagna elettorale. ... paesaggi caraibici, solari, all'interno di una scuola dove gli allievi indossano ... divisa, in un ambiente sereno.

Dalla Repubblica Dominicana al Perù dove vi è un tripudio ... colori degli abiti femminili ... lunghe gonne e cappelli differenti secondo il ceto sociale. Le donne peruviane lavorano ... nei campi, ... mercati nei quali vendono le loro stoffe variopinte e caratteristiche. Lavorano, tessono tappeti. Un salto a Lima, con il ... cielo grigio, e poi a Machu Picchu, rimembrando gli Incas. ... potute vedere scene di festa in cui si danza in allegria. Un'immersione... nel mare cristallino della Polinesia a Bora Bora... In Polinesia la realtà femminile si vede la domenica, quando le donne sfoggiano abiti bellissimi quasi tutti bianchi. Gli ambienti sono tranquilli. Qui l'orologio ... può dimenticare. E ... in Cina dove la donna lavora moltissimo; molte in campagna a coltivare riso.

Gli studenti ... professionale Lanino con il «fotoreporter» Ugo Breddo dopo la proiezione delle diapositive

Il viaggio è proseguito in due paesi di cultura islamica: l'Iran e lo Yemen. In Iran le donne sono curiose, socievoli e sorridenti. C'è il culto dell'ospitalità. La donna è attenta alla sua femminilità: ama portare gioielli e truccarsi. Indossa il Chador e sotto i caratteristici abiti può portare tranquillamente jeans alla moda e scarpe da ginnastica. La presenza femminile è notevole nei Suk. Interessante una dipositiva nella quale vi è una scena di matrimonio ... la sposa in abito bianco, ... chador, l'unico momento in ... la donna non lo indossa.

L'ultima fotografia è gioiosa: un ragazzo e una ragazza yemeniti sorridenti, di buon auspicio per una cultura più aperta in cui ci sia integrazione. Un invito e una speranza all'accoglienza, al dialogo tra popoli e alla tolleranza, anche e soprattutto nell'ambito di una scuola nuova, ... scuola che sta cambiando e si sta arricchendo di nuove realtà culturali.

La Redazione I.P.C. Lanino Vercelli

Con la Stampa

Ritornano i «Presepi del mondo»

Torna, a grande richiesta, il concorso «Presepe nel mondo», promosso dalla Stampa con il Comitato manifestazioni vercellesi, Ascom e il Comune ... Vercelli.

Queste le scuole della provincia che fra pochi giorni esporranno le loro natività nella bella (e ospitale) chiesa di San Paolo: elementare ... Borgo D'Ale, Santa Giovanna Antida ... Vercelli, materna di Desana, elementare di Borgovercelli, scuola media Giovanni XXIII di Santhià, Scuole Cristiane di Vercelli, elementare «Rustichelli» di Ronsecco, materna Mandelli di Vercelli, media di Bianzè, elementare Rodari ... Vercelli, materna Collodi di Vercelli, scuola dell'infan... di Asigliano, materna di Santhià, e materna Bacchi di Vercelli.

I lavori potranno essere portati in chiesa il 14 e il 15 dicembre. Il 16 l'inaugurazione. Quindi sulla Stampa verrà pubblicato il solito tagliando attraverso il quale sarà possibile votare ... presepe preferito. A gennaio la premiazione, e come sempre, i premi saranno ricchi e distribuiti un po' a tutti. Con gli alunni delle scuole, ma in ... graduatoria ... parte, si confronteranno anche le Natività delle parrocchie e dei commercianti.

Un modo, forse non originalissimo ... ci auguriamo efficace, ... ricordare che la nostra tradizione sta nella mangiatoia ... il Bambinello e non solo tra ... verde dei pini di plastica.

A ... LIBERA

Dopo il Patriot Act voluto da Bush più sicurezza ma meno creatività

Alessandro Nasi

IN questa rubrica qualche settimana fa, ho proposto una breve presentazione del mondo universitario americano, della vita all'interno dei college, dei corsi e ho citato in conclusione dell'articolo il decreto voluto da Bush, chiamato «Patriot Act», votato dopo gli eventi dell'11 settembre.

Alla luce della rielezione del presidente americano mi sembra doveroso analizzare e approfondire gli effetti che questa legge ha provocato sulla società americana.

Il «Patriot Act» viene approvato 45 giorni dopo gli attentati alle Torri Gemelle e prevede leggi speciali per effettuare intercettazioni di persone (studenti o lavoratori) ritenute «sospette» ... per espellere residenti non in regola, visitatori e immigrati clandestini ... ancora per effettuare controlli sui libri presi ... prestito dalle biblioteche, il tutto senza alcun ordine o autorizzazione del giudice e con la grave conseguenza di ritardare il rilascio dei visti d'ingresso sul suolo ....

Gli effetti sulla società ... evidenti ... preoccupanti: imprese straniere che ... ... collaborare ... aziende americane; aziende che evitano di partecipare ... manifestazioni e fiere sul suolo statunitense per problemi relativi ai permessi d'ingresso; industrie ... che accusano il governo di impedire loro di assumere personale specializzato (soprattutto ingegneri e ricercatori) all'estero, indebolendo così uno dei punti forti dell'industria statunitense.

Nell'ambiente scolastico il numero di studenti stranieri nei college negli ultimi anni è sceso del 2,4% (evento che non accadeva ... decenni) ... le domande d'iscrizione presentate nell'ulti... anno ... calate del 32%, soprattutto ... a dei problemi con i visti ottenuti in tempi che si aggirano in media sui 70 giorni, con punte da ... mesi ad un anno di attesa.

Anche nel campo della ricerca scientifica, tanto cara agli ... cani, l'effetto «Patriot Act» ... è fatto sentire.

Nell'ultimo anno gli indizi sono chiari e allarmanti: ... consistente calo dei brevetti registrati negli Usa, ... pubblicazioni scientifiche, meno premi e riconoscimenti internazionali attribuiti a studi americani, affiancati dal crescente numero di Nobel assegnati ad europei ed asiatici.

... vantaggio economico ed «evolutivo» accumulato negli ultimi decenni dall'America rispetto al resto del mondo permette di velare ... filtrare questi dati, rendendo secondari i loro effetti negativi, ma rimangono comunque un danno grave per una super-potenza ... gli Stati Uniti.

Alessandro Nasi

L'ANGOLO DEI PICCOLINI

Quanto è bello andare alla scuola dell'infanzia di Scopello

Ma che bello andare alla scuola dell'Infanzia. Siamo i bambini della scuola di Scopello, ... vogliamo ricordare alcune belle attività che abbiamo svolto nelle nostre classi. Lo scorso 25 ottobre, dopo aver fatto una bella passeggiata per raccogliere tante buone castagne, sono venuti i signori Civiero ... Barbi a fare le caldarroste nel nostro cortile. Grazie per la collaborazione. Poi siamo andati anche ... Borgosesia in pulmino a visitare la libreria «Il Colibrì», come si vede nella foto che vi inviamo. ... ... una bellissima esperienza. Ciao a tutti!!!!.

EDUCAZIONE CIVICA IN DIRETTA

Con il progetto «Ragazzi in aula»

Una proposta di legge contro gli Ogm

Presentata in Regione dai ragazzi del Calamandrei

Proposta di legge n.7 Santhià, presentata in Consiglio regionale da Paola Gramaglia, Claudia Ulliana, Simone Greco, Enrico Francesio, Cristina Piatti, Monica Manuella, classe 5ª Igea, coordinata dal prof Guido Nobilucci, Calamandrei di Crescentino, per il progetto «Ragazzi in Aula».

E' risaputo che ... nostra Regione proviene da una grande tradizione agricola. Grazie ad essa ha avuto modo ... ricevere un elevato nume... di riconoscimenti anche a livello internazionali (dal vino delle Langhe al riso ... Po, dai prodotti ortofrutticoli al tartufo di Alba...). Oltre a ciò sono ...te applicate ... scoperte ... ...mpo dell'ingegneria genetica, le quali, sebbene abbiano apportato un aumento ... produttività, rischiano tuttavia di modificare il patri... culturale della regione e di compromettere ... salute dei suoi abitanti. In questi ultimi decenni infatti si è sentito troppo spesso di parlare ... Ogm, ... effettivamente in cosa consistono? ... ... organismi nei quali, con tecniche particolari dette di ingegneria genetica, ... inserito un gene estraneo ... quella specie; il più delle volte ... inseriscono geni di specie assolutamente diverse, quindi trasferendo geni da una specie all'altra otterremo un nuo... prodotto, detto transgenico.

Relatrice in Consiglio della proposta di legge contro gli Ogm è stata Claudia Ulliana

Dai dati recentemente ottenuti ... è scoperto che ... consumatore, utilizzando questi prodotti, potrebbe andare incontro ad alcuni rischi, tra cui i principali so...: l'inserimento negli alimenti di nuove proteine, a ... una parte della popolazione potrebbe reagire con intolleranze o allergie; l'inserimento del gene per il carattere desiderato e del gene marcatore potrebbero provocare alcuni scompensi. In particolar modo il primo, operante per la resistenza ... certi tipi di insetti e ad un erbicida (... glifosato), potrebbe causare la formazione di linfomi e quindi di tumori.

Perciò il nostro obiettivo ... recita ... ... uno, è quello di «promuovere la ricerca ... campo dei prodotti non geneticamente modificati e lo sviluppo dei prodotti naturali tramite la formazione dei produttori e l'educazione ... consumatori». Erogando un contributo a fondo perduto pari al 10 per cento delle spese sostenute ... l'abbattimento del tasso di interesse pari a 1.2 punti percentuali. Come già sopra citato si cerca anche di promuovere la ... erogando contributi ... copertura totale sulla base ... primi 30 progetti di formazione presentati da Università, Istituti ... scuole di ogni grado e agli enti operanti alla preparazione professionale scelti da un'apposita .... Intendiamo realizzare ... ciò nel tentativo di portare prodotti sani sulle tavole dei consumatori, che nell'ultimo periodo hanno chiara... rivendicato il loro diritto ad alimentarsi con prodotti ... manipolati geneticamente.

NUOVA APERTURA

CITY CAR
MULTIMARCHE

mazda PEUGEOT VOLVO Ford

Venite a visitare
il nostro parco macchine
nuovo ... usato

VERCELLI - Via Cadore, 27
Tel. 0161 294973 - fax 0161 297700
GATTINARA - C.so Vercelli, 132
Tel. ... - fax ...

A Borgo San Dalmazzo tutto è pronto per il taglio del nastro

Cinque giorni di «Fiera Fredda»

Da domani all'8 dicembre nel Palazzo Bertello

BORGO SAN DALMAZZO

Da domani la città [illegible] prepara a vivere l'evento più atteso, vanto della tradizione borgarina: la Fiera Fredda che quest'anno è alla 435° edizione. Il taglio del nastro [illegible] a Palazzo Bertello (ore 12,30) sede degli stand [illegible] del ristorante dove gustare l'immancabile «helix pomatia alpina», la chiocciola vanto di Borgo e delle sue valli.

«Prodotti gastronomici di al[illegible] qualità, un forte radicamento sul territorio e la diffusione della nostra storia e della nostra cultura piemontese, contraddistinguono questa edizio[illegible] che vedrà la sua conclusione l'8 dicembre» spiegano all'Ente Fiera Fredda.

E parlando di sapori non si può dimenticare [illegible] tradizionale appuntamento [illegible] la «Grande kermesse gastronomica» in programma il 7 dicembre alla quale parteciperanno le Città della lumaca gemellate con Borgo. Prenotazione obbligatoria all'Ente Fiera Fredda (0171266080) oppure al ristorante Ruota Due (017197289).

Nel Palazzo Bertello saranno presenti le Comunità montane Valle Stura di Demonte, della Bisalta, delle valli Gesso [illegible] Vermenagna [illegible] i loro prodotti [illegible] le loro tradizioni.

Inoltre il Comune con l'Ente Fiera in collaborazione con ABCDoc, l'associazione dei commercianti, propongono nelle lo[illegible] vetrine creazioni artistiche su «La lumaca [illegible] prepara alle Olimpiadi».

Da non perdere domenica e lunedì mattino il Mercato nazionale della lumaca, nel piazzale dell'ex Casa di riposo «Don Michele Roaschio». La pesatura avrà inizio alle 7,30, il mercato [illegible] protrarrà fino ad esaurimento merce. Direttore di mercato sarà l'assessore all'Agricoltura del Comune, Mauro Fantino che ha dichiarato: «La stagione [illegible] stata [illegible] per la stata buona per gli elicicoltori, nonostante [illegible] te non favorevole». Ogni partita [illegible] prodotto verrà cartellinata, indicando specie di lumaca e località di provenienza. E i prezzi? «Per la helix si aggireranno sui 16 euro al chilogrammo, fino a raggiungere puntate di 20».

IN FIERA E NEI [illegible]

Lumache e antichi sapori

Anche quest'anno la Fiera Fredda offre la possibilità [illegible] gustare la lumaca riscoprendo antichi sapori. [illegible] Palazzo Bertello Raffaele Allmandi e Adriano Toselli [illegible] «La Ruota Due» di Andonno proporranno lumache abbinate ai sapori delle nostre vallate. Ma la prelibata «helix pomatia alpina» [illegible] potrà gustare anche [illegible] seguenti ristoranti [illegible]: «Belsito» [illegible] Beguda (Borgo), «Nazionale» di Vernante, «La pernice» di Madonna Bruna (Borgo), «Le lanterne» di Beguda (Borgo), Trattoria dalla Posta di frazione Pradeboni (Peveragno), [illegible] locanda Di Monserrato (Borgo), «Da Politano» a Fontanelle (Boves), «La [illegible] Due» di Andonno (Valdieri), «La Fenice» di Boves, «Locanda del re» di Rivoira (Boves), locanda occitana Della Reino Jano di Demonte; osteria B[illegible] Vi[illegible] (Borgo), trattoria Della Pace (Alsone), trattoria «Gabri» di Madonna Bruna (Borgo), «I piaceri del gusto» di Borgo, «Roma» di Borgo, «Fungo reale» di Alrale (Valloriate).

CONVEGNI. Domani alle 9,30 nella sala congressi Asl 15 convegno del Primo Centro di Elicicoltura su «Nuove prospettive dell'elicicoltura sulla base delle esperienze del passato». Martedì 7 dicembre incontro-dibattito su «Acqua e salute» organizzato dall'Acda spa di Cuneo [illegible]. Domenica (ore 14,30) per le vie della città sfilata del gruppo storico di Saluzzo con gli sbandieratori di Borgo San Martino; la sera (ore 21) orchestra spettacolo Roberto Polisa[illegible]. Lunedì (ore 21) musiche tradizionali occitane con Lou Giari d'Oc. Martedì (ore 21), elezione di Miss e Mister Fiera Fredda. Infine mercoledì dalle 14,30 per le vie del centro canti e musiche tradizionali occitane con il gruppo folcloristico di Limone, La Baja, di Robilante e la Danço di Borgo.

SPORT. Mercoledì 8 [illegible]cembre 23° Torneo internazionale di scacchi nell'aula magna delle scuole medie (inizio [illegible] 9); info 0171266366. Il 9 dicembre finale del III Trofeo poule a quadrette. Da oggi al 26 dicembre II Torneo giovanile di calcio (info assessorato allo Sport).

CULTURA. Nella grande sala dietro all'ufficio turistico [illegible] esposte le migliori opere [illegible] umorismo grafico della «Biennale Internazionale del Sorriso» promossa da Primalpe-Costanzo Martini. Il 7 sera premiazione dei vincitori (montepremi diecimila euro).

GLI SPETTACOLI. Domani (ore 15) al Palazzetto dello sport canti e musiche tradizionali occitane con I Cantastorie di Alpignano; La Tèto Aut, il Coro abruzzese Molisano in Piemonte; il gruppo folcloristico di Borgo: La Danço, la Corale I Piemontesi nel Mondo e Amici del Piemonte; la sera teatro dialettale con La Rupe di Rocca- [illegible] (ore 17), nel salone consiliare.

GASTRONOMIA PASTA FRESCA
Le nostre lumache:
ALDO e CARLA
Frittatina di lumache
Lumache bollite con salse tradizionali borgarine
Spiedino di lumache
Lumache ai funghi porcini
Lumache alla pralaiola con polenta
Lumache al rosso
Lumache alla parigina
Lumache ai porri di Cervere
Lumache con fonduta
Lumache alla diavola
Lumache con ripolle
Lumache dorate
Menù Lumache da Asporto € 28,00
BORGO SAN DALMAZZO - Via Garibaldi, [illegible]

RISTORANTE
i Piaceri del Gusto
VENDITA PRODOTTI TIPICI
Corso Mazzi[illegible]
Borgo S. [illegible]
[illegible] GRADITA [illegible]
Via Garibaldi 69/71
ALBA Via Vitt. Emanuele 23/A
Nizza
BORGO S.D.
ALBA
CUNEO

BORGO SEGNALETICA
BORGO SAN DALMAZZO
Via Tetto Mantello, 26 - Tel. 0171 269650 - Fax 0171 722665
DEPOSITO - Via XI Settembre, Borgo San Dalmazzo
CELL. Giordano Renato 339 2830781 - Margherita 339 5762923 - Revello 329 4124267
- Segnaletica e sicurezza stradale
- Segnaletica e cartellonistica sulla [illegible]e del lavoro
- Lavori di terra e opere [illegible]
- Demolizioni e sterri
- Sgombero neve
- Taglio erba su banchine stradali
- Verde pubblico
- Costruzione linee bassa [illegible] media tensione

"Io [illegible] prendo un diesel."
"Io invece [illegible] prendo [illegible] Subaru Bi-Fuel e un pieno di gas GPL [illegible] costa quasi [illegible] metà del diesel."
Nuova Subaru Forester Bi-Fuel JTG. "Hai ragione."
Bi-Fuel? Sì, Bi-Fuel – GPL [illegible] benzina. E sai perché? Ho scoperto che un litro di GPL costa quasi la metà del diesel! Ho scoperto che mi danno pure l'incentivo statale perché inquina poco. E che posso girare [illegible] tante città anche con [illegible] blocco [illegible] traffico. Ho scoperto una [illegible] mai provata prima. Trazione integrale permanente e motore boxer. Ho scoperto cosa vuol [illegible] guidare una Subaru. www.subaru.it
SUBARU Think. Feel. Drive. AWD
COSTO [illegible] PER LITRO [illegible] 0.542 COSTO GASOLIO PER LITRO € 1,012 FONTE AUTO OGGI 20/10/2004. INCENTIVO STATALE € 1500,00.
CUNEO V[illegible]
ALBA - C.corso Piave [illegible] 3 283900
PUNTOAUTO
Subaru
FORESTER 2.0 125 CV. CONSUMO MEDIO A BENZINA 8,5 L/100KM. EMISSIONI CO2 MEDIE [illegible] BENZINA 204 GR/KM. CONSUMO MEDIO A GPL 11.6 L/100 [illegible] EMISSIONI CO2 MEDIE A GPL 186 GR/KM.
SUBARU IN ITALIA SCEGLIE GOTTSCHE.

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Domenica le iniziative (anche gastronomiche) culmineranno nella fiera

Farigliano festeggia i «puciu»

Uno dei tradizionali prodotti della Langa

FARIGLIANO

Nel cuore della Langa monregalese, è tempo di festa onorando il «puciu», la famosa nespola asprigna, frutto povero, curiosissimo soprattutto per la sua maturazione sulla paglia di grano. Domenica sarà, infatti, al centro della fiera secolare che a Farigliano, ogni anno, chiude l'attività agricola della bassa Langa. Ma nel piccolo paese tra Carrù e Dogliani, limitare la valorizzazione di questo prodotto della terra ad una festa langarola sarebbe ingiusto. Perché dietro a questa manifestazione esiste il grande problema della discriminazione uomo - donna: a Farigliano da secoli la divisione di compiti e competenze fra i sessi è diventata norma virtuosa, che regala giochi, feste e persino [illegible]. Ci riferiamo al famoso «Gioco dei birilli», una specie di bowling di origini medievali, con birilli e boccia in legno, che a Farigliano è riservato esclusivamente alle donne. Ma durante le feste ci sono anche settori gastronomici, dall'uso del forno alla cottura delle paste e ai minestroni, a cui si dedicano esclusivamente gli uomini. E' il caso del grande minestrone di ceci, trippa e costine che viene preparato ogni anno per la fiera dei puciu e che si svolgerà domenica. Per l'occasione la discriminante maschile, fin dalla nascita di questa fiera, diventa norma e le donne non possono e non devono avvicinarsi alle cucine. Gli uomini non solo provvedono a reperire la materia prima e ad accendere i fuochi, ma preparano e «accudiscono il minestrone dalla a alla zeta». Si tratta della cosiddetta «minestra degli uomini» che quest'anno verrà distribuita sotto il tendone della Pro loco, di fronte al municipio, per tutta la giornata di domenica.

Fin dalla prima mattina un gruppo di maschietti si riunisce sotto la grande tenda e prende i cuochi sul sagrato di San Rocco. Poi, per tutta la notte, bevendo il vino nuovo e gustando porri, cardi e peperoni nella bagna caoda bollente, l'allegra compagnia seguirà l'evolversi delle cotture nei vari pentoloni e il mattino, verso le 9, comincerà la distribuzione pubblica. La Fiera dei Puciu di Farigliano ha una storia secolare. Si tiene ai primi di dicembre di ogni anno e, come la fiera dei Santi di Dogliani o quella del Bue Grasso di Carrù, costituisce festa di chiusura dell'annata agricola e fiera per gli acquisti prima dell'inverno. Il frutto che si festeggia, il puciu, è caratteristico, perché non si può mangiare appena raccolto, ma, come molte cose buone, matura sulla paglia e diventa commestibile con il tempo, conservandosi così naturalmente per i periodi freddi dell'anno. In passato questo frutto poverissimo e acidulo, se consumato prima della maturazione, aveva una funzione nel menù invernale dei farigliani; oggi è più che altro una curiosità da archeologia agraria, ma c'è chi pensa ad un suo possibile uso alternativo con la preparazione di marmellate o salse particolari. Domenica, sotto la grande tenda in piazza, si potrà degustare per tutto il giorno e gratuitamente il gran minestrone degli uomini e non mancherà un buon bicchiere di dolcetto, magari «nuovo».

Non mancano gli appuntamenti culturali a cura dei volontari della biblioteca civica «Milano». Stasera vi sarà inaugurata (e durerà sino al 12 dicembre) una mostra collettiva dedicata all'arte contemporanea. Accigliaro, Aime, Albesiano, Bergamo, Botto, Briatore, Delbue, Durando, Ferraresi, Forneris, Garis, Ghigliano, Gosso, Graziani, Grisotto, Liboà, Martini, Meineri Gazzola, Michelotti, Polastro, Reviglio, Russo Burot, Taricco, Terreno sono gli autori delle opere che, con le tecniche, i punti di vista, i materiali, gli accorgimenti più vari affrontano la tematica della natura e del paesaggio. La mostra, organizzata dall'Associazione culturale Porti di Magnin di Mondovì, è possibile grazie ai contributi del ristorante-enoteca Castello di Mango e del Comune di Farigliano. L'appuntamento per l'inaugurazione è fissato alle 20,30. La sede espositiva rimarrà aperta tutti i giorni dalle 15 alle 19 e nella serata di mercoledì dalle 20,30 alle 22. Info: 0173/76105-737017. Il catalogo è a cura di Carlo Pellegrino.

Una delle precedenti edizioni della fiera del «puciu», che si svolge a Farigliano

L'INAUGURAZIONE

Sapori antichi delle colline

Alle 11 di domenica, sulla piazza, del paese, verrà ufficialmente l'inaugurazione della fiera, ma anche l'apertura della quinta rassegna di «Colori e sapori di Langa». Si tratta di un appuntamento che in collaborazione con i produttori fariglianesi del vino, ma anche delle tante realtà enogastronomiche della provincia di Cuneo. Si va dal pane ai salumi, alla carne, formaggi, frutta, dolci di nocciole. La Fiera dei Puciu è stata inserita nel circuito delle manifestazioni di «Autunno con Gusto», promosso dall'Atl del cuneese, che allestirà uno stand all'interno della rassegna «Colori e Sapori di Langa». Grazie alla collaborazione dell'Ati la Fiera dei Puciu e le altre manifestazioni fariglianesi saranno promosse sulle tv e radio locali. L'antico «Farillanum» sorge a 262 metri di altezza. Conta 1770 abitanti e si raggiunge imboccando la fondovalle Tanaro che da Bastia a Cherasco. Sulla fondovalle occorre seguire le indicazioni per Dogliani.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
F. GARELLI MONDOVÌ
Via Bona n.4

Attiva un nuovo corso per

ODONTOTECNICO

UNICO IN PROVINCIA DI CUNEO

- ODONTOTECNICO MECCANICO (dopo tre anni)
- ODONTOTECNICO (dopo cinque anni)

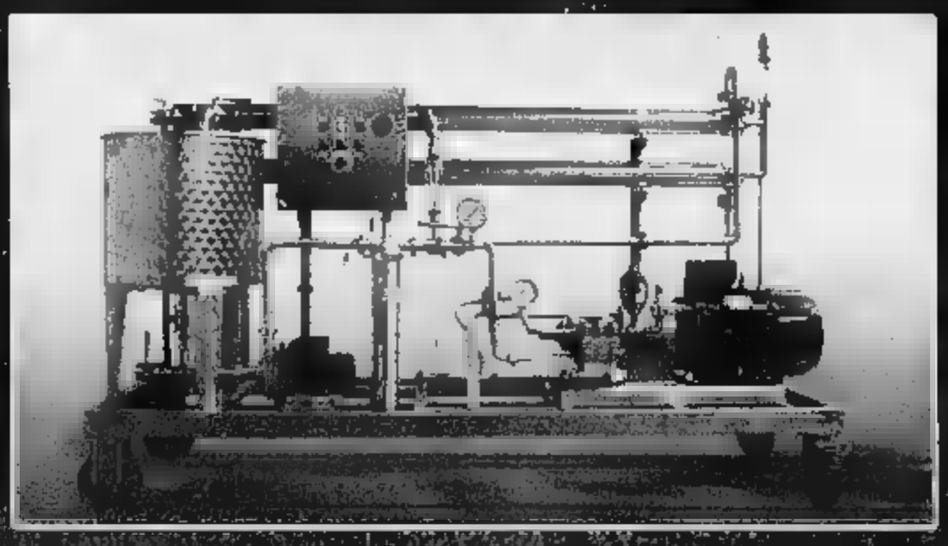
TECNICHE PROTESI DENTARIE
- Apertura di un proprio laboratorio
- Impiego presso laboratori pubblici

per informazioni tel. 0174/42611 - fax 0174.41144
e-mail: cnri2000@istruzione.it

OFFICINE CONTERNO

IMPIANTI ENOLOGICI CHIMICI E ALIMENTARI

- Arricchimento dei mosti
- Nessun trattamento delle sostanze tintorie organolettiche del frutto di partenza
- Bassissimi consumi energetici
- Lavorazione a bassa temperatura ambiente
- Costi di gestione ridotti
- Possibilità di lavorare mosti non filtrati
- Riduzione del volume trattato



Loc. Valle 4/B - PIOZZO (CN) tel. 0173.778012 - fax 0173.778928 www.osmosiconterno.com

prima gli altri

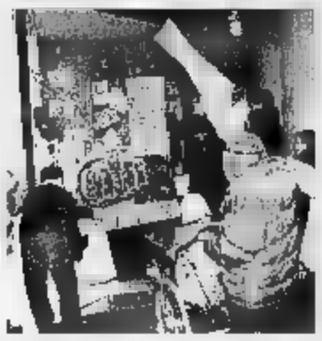
BORGO E LA «CHIOCCIOLA»
Fra le iniziative della Fiera Fredda, che domani festeggia la 435ª edizione, c'è l'appuntamento con la «Chiocciola della solidarietà». Domani, alle 16, nel salone consiliare, sarà consegnata a Nevé Shalom-Wahat al-Salam, villaggio cooperativo dove vivono insieme ebrei e palestinesi di cittadinanza israeliana. [a. f.]

DISABILI A BIELLA DISCOTECA
Oggi in occasione della Giornata Internazionale dei Disabili a Biella, è stata organizzata un'iniziativa che vuole coinvolgere i locali notturni della provincia per fare in modo che le persone diversamente abili, eventualmente accompagnate da un amico, possano usufruire di un ingresso e di una consumazione gratuiti.

ILLUSTRE FAUTORE DI PACE STASERA OSPITE A
Stasera alle 21 al Teatro Splendor di Ovada, è relatore Johan Galtung, rettore dell'Université Nouvelle Transnational di Parigi e consigliere alle Nazioni Unite, tra i fondatori dell'International Peace Research Istitute di Oslo, professore di Peace Studies all'Università delle Hawaii, già insignito del Premio Nobel Alternativo per la Pace. [r. bo.]

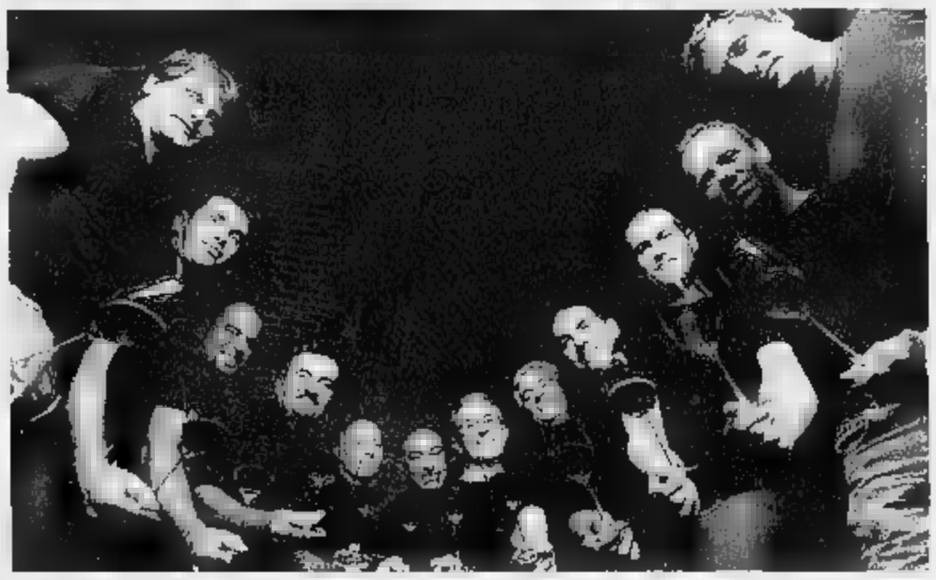
VERZUOLO DIVENTA CITTADELLA DI SOLIDARIETA'
Da domenica all'8 dicembre il paese si trasforma in una «cittadella della solidarietà». Domenica si parla di volontariato e bambini a Palazzo Drago con «merenda equa e solidale». Mercoledì, dalle 10 in piazza Martiri X edizione di «Accendiamo il Natale» (info 340-7132973). [m. ma.]

VETRINE SPECIALI A VERCELLI



I ragazzi «diversamente abili» del Centro diurno e della Comunità «Muni Prestinari» di Vercelli dell'Anffas addobberanno, per questo Natale, tre vetrine del centro storico della città: quelle dei negozi «Why Not» di via Crispi, «Fabrizio e Salvatore» di corso Libertà e «Sapori Liguri», sempre di corso Libertà. Il primo negozio (cui si riferisce la foto), il «Why Not» (abbigliamento) è già stato addobbato: in vetrina anche una carrozzella. Inoltre, un bellissimo presepe in terracotta, sempre realizzato da un'ospite del Centro diurno, è in vetrina alla «Erba d' Ca'» di Piazza Cavour.

FINANZIATI PROGETTI DI SOLIDARIETA' PER ALTRI 93.700 EURO



Il gruppo dei vignaioli di «Insieme». La foto di Mauro Vallinotto è tratta dal volume «Il cerchio aperto», edizioni Sorì

Continua la favola di «Insieme» grazie a nove vignaioli altruisti

LA MORRA

Senza clamore e senza luci di telecamere, semplicemente attorno al tavolo della cantina comunale è ripetuta domenica per la quarta volta l'incontro di «Insieme»: nove vignaioli di Langa che hanno deciso di produrre un vino «etico» destinando una parte delle vendite al finanziamento di opere di solidarietà. Quest'anno le bottiglie prodotte e il contributo di amici e ristoratori che credono nell'«Insieme» ha messo a disposizione la bella cifra di 93.700 euro. Considerando quanto poco fatto gli anni scorsi, la Onlus Insieme ha finora distribuito aiuti concreti per oltre 600 milioni di vecchie lire. Una cifra che dovrebbe far meditare e che va a merito di questi tenaci uomini di Langa e delle loro aziende: Elio Altare, Mauro Molino, Silvio Grasso, i fratelli Revello, Mauro Veglio, Giovanni Corino, Giulio e Paolo Morando, Giuseppe Caviola, Gianfranco Alessandria.

Le loro storie sono raccolte nel volume «Il cerchio aperto» Sorì, testi di Sergio Miravalle, foto di Mauro Vallinotto, prefazione di Carlin Petrini): nove fascicoli dedicati ciascuno ad un vignaiolo più un decimo che racconta di come finora sono stati spesi i soldi.

Quest'anno il gruppo di saggi che decide la destinazione ha valutato i 23 progetti presentati e destinato l'intervento principale (30 mila euro) alla nascita della comunità alloggio per disabili del progetto Emmaus di Alba. Altri 25 mila€andranno alla cooperativa «Pausa Caffè» che sta organizzando una torrefazione all'interno del carcere Le Vallette a Torino usando caffè guatemalteco. La casa d'accoglienza «Il granello di Senape» di Moncalvo altri 12 mila €. Prosegue l'aiuto didattico all'Associazione Amici dell'Università di Pollenzo con 5 mila euro. «Insieme» interverrà con 10 mila €anche nel recupero del pilone di San Sebastiano a La Morra e con 1700€per l'acquisto delle divise dei volontari del soccorso del paese.

Interventi piccoli e grandi che nascono da un bicchiere di vino «insieme» (nebbiolo abbinato a barbera, dolcetto, cabernet). E il lavoro continua. Info: 0173 509212. [r. s.]

TORTONA, RECITAL PER I BIMBI

Il cantautore Giorgio Conte (foto), il fisarmonicista Gianni Coscia e la Clinica Monferrato (cioè Paolo e Caterina Frola, Luca Ghielmetti e Gian Franco Cacciabue), con Giorgio Comaschi, propongono oggi alle 21 al Teatro Civico di Tortona un recital per aiutare il Piccolo Cottolengo, dove sono ospitati bimbi con handicap gravissimi. L'ingresso è a offerta. L'iniziativa è dell'Avoi, l'associazione di volontari ospedalieri dell'Infantile di Alessandria, per ricordare a 10 anni dalla scomparsa il primario Umberto Bosio. [r. al.]

A Premosello

Interviste agli anziani della Casa di riposo

Hanno raccontato i momenti felici della loro vita, offerto consigli ai giovani. Hanno parlato di rimpianti e nuovi desideri. Le voci e le esperienze degli anziani ospiti della Casa di riposo di Premosello Chiovenda, comune della bassa Ossola, sono state raccolte dal gruppo di lavoro coordinato da Giorgio Ceredi. Le interviste saranno presentate oggi alle 15 nella sala consiliare di Premosello. Il direttore della residenza, Andrea Lux, spiegherà come è nata la ricerca nell'ambito di un progetto organizzato da Comune e Formont. Dalle interviste emergono tanti episodi fatti di emozioni e sensazioni collegate a piccole cose. La felicità, ad esempio, secondo alcuni ospiti è il piacere di tenere un gatto in braccio, o il ricordo di quando, giovani, si andava a raccogliere mirtilli e lamponi. E' un insieme di testimonianze semplici e vere. Voci che, grazie a questa raccolta, non si perdono nel vento. [c. bo.]

A Betlemme

Una scuola di pace ricordando il Dongi

CASALE MONFERRATO

I primi seimila euro raccolti in memoria di don Gigi Gavazza, il «parroco dell'Addolorata che stava dalla parte degli ultimi», morto inaspettatamente in estate, saranno destinati a finanziare un progetto che «Dongi» aveva avuto modo di conoscere e di apprezzare moltissimo, messo a punto da Rete Radié Resch: si tratta di allestire una scuola, nel territorio di Debeisheh, a pochi chilometri a sud est di Betlemme, per insegnare ai due popoli, israeliano e palestinese, il metodo non violento per la risoluzione dei conflitti. In questa zona almeno diecimila persone vivono in condizioni difficili. «Promuovere i valori della pace, della riconciliazione, del perdono - dicono i promotori del progetto - è il nostro obbiettivo». Ed è anche quello di Dongi nella sua parrocchia dell'Addolorata. Altre iniziative, le offerte raccolte, saranno destinate anche a progetti locali di solidarietà. [s. m.]

in breve

PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DELLA SOLIDARIETA'
Il Comune di Vercelli ha organizzato, per lunedì 20 dicembre, un pranzo di Natale dedicato alle persone sole. L'appuntamento è nella sede della ristorazione sociale, in piazza Mazzini 15. Si raccolgono prenotazioni al Settore Politiche sociali, ai numeri 0161/596514 e 0161/596512. [r. vc.]

MERCATINO DELLA NONNA BENEFICO
Domenica, a Quinto Vercellese, il gruppo Amici per Quinto e il Comune hanno organizzato in piazza del Municipio un «mercatino della nonna». Il ricavato verrà devoluto alla Struttura semplice di Pediatria dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. [r. vc.]

MAGLIONI E ARTIGIANATO «MISSIONARI»
Dal 6 al 12 dicembre, nella sala mostra della Provincia, a Cuneo, mostra di solidarietà missionaria, a cura dell'associazione «Compartir». In vendita maglioni e articoli d'artigianato boliviani e prodotti dalle missioni. orario: 10-12 e 15-19,30. [r. c.]

CONCERTO DELL'UNICEF
Nella sala San Giovanni, a Cuneo, domani alle 21, concerto di Natale in favore dell'Unicef. Protagonista l'Orchestra sinfonica amatoriale italiana, diretta da Paolo Fiamingo. Parteciperà il coro della Collegiata di Sant'Andrea di Savigliano. [v. p.]

LIBRI PER L'ARGENTINA A CARAMAGNA PIEMONTE
Martedì 7 dicembre, all'oratorio parrocchiale di Caramagna Piemonte, si svolge una serata finalizzata a raccogliere libri di favole e di testo delle elementari - nuovi e usati - per le scuole di italiano di Rio Quarto. [r. cn.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

LIMONE PIEMONTE
SABATO SERA
STAGIONE INVERNALE '04-'05
LA LANTERNA
DISCO-NEVE
www.mpclub.it
OPENING 04 - 12 - 04
MP Entertainment
The Clinic Glamournight Party
Per prenotazioni Capodanno telefonate al 339 3705392
Sono aperte le iscrizioni per MISS CUNEO che si terrà nel mese di DICEMBRE info: 3472727789
Irish Pub St. Patrick's INN
PRESENTA
Venerdì 10 Dicembre
I FRATELLI SBERLICCHIO LIVE
dalle ore 22
Prenotazione tavoli al 339 3705392
DJ BUBU
Venerdi' DIVE in concerto
Sabato 4 snowboard ski
presentazione stagione 04/05
differenb
circolo culturale
Antidepressivo musicale
Brand Gnu®
Prodotto da: Merengue Disco, Via Pasubio, 34 Dronero (CN)
Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171 488.249

«La Lanterna» di Limone apre la stagione; dj's al «Merengue» di Dronero

I fratelli Sberlicchio si esibiranno al St. Patrick pub di Limone la prossima settimana, con un concerto dal vivo

Feste d'inverno nelle discoteche

Appuntamenti per il «popolo della notte»

Il mese di dicembre è quello caratterizzato dalla più alta concentrazione di feste, intrattenimenti vari, iniziative per stare insieme. Natale e Capodanno sono i momenti di maggior richiamo, ma fin dall'inizio del mese non mancano le ragioni o le occasioni per divertirsi e divertire.

Tutto questo, mentre già ci si organizza per il cenone di San Silvestro o i regali natalizi: momenti da vivere con la famiglia e gli amici, comunque in compagnia. E la «Granda» offre tante opportunità in questo senso.

Domani, per esempio, inaugura la stagione invernale la discoteca «La lanterna» di Limone, la rinomata stazione sciistica e turistica che si appresta ad attivare gli impianti da sci della «Riserva Bianca». E arriveranno, nella Valle Vermenagna, decine di migliaia di turisti, pronti a solcare chilometri e chilometri di piste, fino all'anno nuovo.

L'appuntamento nel locale è doppio: il dj resident Andrea from Monte Carlo proporrà musica commerciale e revival, mentre il dj Fracchia curerà le selezioni house in occasione della festa organizzata da «The clinic» con i licei di Cuneo. A fine serata, special guest i dj Max (da Imperia) e Jacopo (da Cuneo): a completare l'animazione provvederanno ragazze immagine e ci sarà la distribuzione in sala di gadget messi a disposizione dai vari sponsor limonesi, insieme alla proiezione di alcune immagini dedicate allo snowboard.

Inoltre, a «La lanterna» sono aperte le prenotazioni per il veglione di Capodanno (339-3705392) e si ricevono (allo stesso numero) le adesioni per partecipare al concorso «Miss Cuneo Inverno», che si svolgerà sabato 4 dicembre. Accanto alla discoteca, c'è il St. Patrick irish pub, che venerdì 10 ospiterà lo spettacolo live dei Fratelli Sberlicchio.

Il viaggio alla scoperta dei luoghi di ritrovo notturni nella «Granda» porta, poi, a Dronero, in un altro locale «storico»: il «Merengue».

Gli appuntamenti del venerdì proseguono nel locale anche stasera, con la ricercata selezione musicale di dj Bubu in Brand Gnu.

Per il pre-serata, a partire dalla mezzanotte, si esibiranno i Dive: si tratta di un gruppo di quattro giovani, che ha vinto l'edizione 2004 del festival cuneese «Suoni emergenti». «Proprio per questo motivo - spiega lo staff del "Merengue" - il gruppo si è successivamente esibito al "Nuvolari" in un'apprezzata performance, dove i quattro giovanissimi hanno saputo mostrare notevole grinta e disinvoltura. I componenti della formazione, che è autrice anche di un convincente e omonimo demo, sono degli appassionati ascoltatori dei Verdena, la band che più di tutte ispira la loro miscela di rock romantico, malinconica melodia, calda e ipnotica psichedelia».

Domani, poi, nel locale di Dronero si svolgerà la presentazione dello «Snowboard ski Dronero», un'attesa iniziativa dedicata a tutti gli sciatori e gli appassionati della montagna.

A partire dalle 21, si terranno un rinfresco e il tesseramento dei nuovi soci e, di seguito, avrà luogo la lotteria che mette in palio stupendi premi, con qualche sorpresa: un modo per proseguire la serata tutti insieme, all'insegna di musica e divertimento.

L'ultimo appuntamento, come tradizionale «coda» al weekend, è in cartellone martedì 7, con «Lemoneight party»: una «one night» di musica elettronica, con un fantastico «dj set» composto da Ciri (house), Hartmann (electro 80's), batulla records Overlap (techouse) cryogen records. «La "one night" - sottolineano ancora al "Merengue" - si propone di bissare il successo ottenuto al party di Halloween».

CAVALLERMAGGIORE

Un tuffo nella «Elvis mania»

Doppio appuntamento, nel weekend, all'«Evita» e al suo «Milleluci ristorante», che stasera presentano un evento all'insegna del rock'n'roll, il concerto (ore 22,45) della Alessandro Ristori band: un tuffo nel passato degli anni ruggenti, quelli del grande Elvis (info e prenotazioni 0172381280). La serata continuerà, come sempre, all'insegna della musica commerciale con dj Benotto, privée house con Marco Porticelli dj, latinoamericano con Carlos de Cuba: la scuola di latino gratuita alle 22,30, con la musica di Luca Storino dj. Domani, invece, la pista centrale dell'«Evita» propone sonorità più commerciali con dj Fabry; il privée è «house chic» con il dj resident Faber Moreira e special guest a rotazione Lello Mascolo e Nello Simioli. La sala dedicata alle sonorità Anni Settanta ha un nuovo dj, Roby Scaglione. Come sempre è possibile cenare al «Milleluci ristorante», con la musica da vivo dei migliori musicisti della provincia (dalle 20,30, su prenotazione allo 0172381280). E il «pre-disco Evita» è d'obbligo allo «Yachting pub», con la migliore musica live: domani sono protagonisti i «Turbolovers», coverband di 5 musicisti, uniti dal rock, con performances fresche e spumeggianti, nel pop-rock nazionale e internazionale dei giorni nostri.

Sabato
Studio VU La Festa Studio VU
dalle ore 21.30
Buffet Lounge Bar - Dance
Alba - Piazzale Studio VU - Info 338 1531595

Gli eventi al «Palà» di Boves e al «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo

Domani al «Palà» di Boves protagonisti i Discoinferno, la famosa cover band

Sorprese al ritmo delle cover band

A Limone il «Boccaccio» riapre domani

Ancora un weekend all'insegna del divertimento nei locali della «Granda».

Al «Palà» di Boves, per esempio, la programmazione prevede un calendario all'insegna di cover band e gustosi menù al ristorante.

Il centro policulturale di Peveragno propone un interessante cartellone musicale e gastronomico: grande successo, infatti, lo riscuote anche il ristorante Palà Music Café, dove sempre più numerosi sono gli ospiti che scelgono di cenare durante le serate di apertura. Ogni fine settimana offre un menù diverso, a 30 euro (vini esclusi). Stasera e domani lo chef proporrà carpaccio di fassone con crema di sedano, mousse di coniglio in foglia di invidia, quiche alla zucca e seirass, tagliolini ai moscardini, orzotto al pepe verde e champignon, braciola di agnello dorata al rosmarino con patate e carote e rotolo alla crema di marroni e bavarese alle pere,

Ma vediamo la musica. Stasera il Palà propone i «Mister No», band di Milano, che propone un repertorio di hit e cover, attenta soprattutto alle ultime tendenze musicali e in continuo aggiornamento. «Notevole è la carica che sprigionano questi musicisti dal palco - spiega lo staff del "Palà" -, grazie all'affiatamento raggiunto per il fatto che suonano insieme da parecchi anni. Vantano collaborazioni con big del calibro di Zucchero, Leonard Johnson, Tozzi, Corrado Tedeschi, Beppe Grillo e molti altri. Con l'inserimento di nuovi elementi, la band si arricchisce di influenze rap, funky e rock che danno un'ulteriore energia al sound».

Domani, invece, saranno protagonisti della notte i «Discoinferno», famosa cover band piemontese che regala «dance». Gli elementi che formano la band, la quale ha una storia articolata, fatta di varie tappe: prima è stata Night Fever, poi la grande stagione dei Disco Inferno, ora la nuova versione Discoinferno's FunkyGroove. «Cambia il nome, non la filosofia della band - si legge nella presentazione della performance al "Palà" -, sempre rivolta al migliore, sano revival Anni Settanta. Dopo lo scioglimento, avvenuto il giugno 2000, i Disco Inferno cover band, manifesto della moda seventie's, sono ripartiti per iniziativa di quattro componenti, cioè Paolo Gambino, Paolo Bruno, Max Acotto, Roberto Pretto: nuovo il nome, nuovi diversi spunti spettacolari, identica la formula».

La programmazione nel locale bovesano proseguirà la settimana prossima: il classico appuntamento del mercoledì sera sarà anticipato a martedì, quando si esibirà la cover band lombarda «MT Live». Il menù sarà tutto dedicato alla cucina spagnola, con paella, gaspacho e crema catalana.

L'ingresso al Palà è gratuito, la consumazione obbligatoria: informazioni www.palaboves.com; prenotazioni al ristorante al 339 3370472.

Fine settimana scoppiettante anche al «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo, dove stasera si svolgerà il concerto live dei «Punto hit» (a partire dalla mezzanotte). Domani sarà, invece, la volta della serata promossa in collaborazione con la profumeria Garelli di Cuneo: alla consolle ci sarà, come ogni sabato, il dj Lupo. Domenica, mezzanotte, ancora musica live: concerto di Max Brando, con la partecipazione straordinaria di Alberto Rocchetti, il grande tastierista di Vasco Rossi. E martedì 7, per concludere, ritornano gli «Oxxxa», per una performances dal vivo sempre molto attesa e applaudita.

Riapre i battenti, domani, il «Boccaccio» di Limone, pronto ad affrontare la lunga sfida delle vacanze invernali. La consolle sarà «guidata» dal deejay Sergio D'Angelo, che in questi ultimi anni ha mixato nei migliori locali piemontesi e si è fatto conoscere anche all'estero, grazie ad alcune sue produzioni discografiche. L'ultima è stata prodotta da Tommy Vee (il Tommaso del «Grande fratello») ed è presente in diverse compilation in Spagna. Sergio spazierà tra la musica hip-hop, il R'nB e la musica house commerciale.

ALBA

Dai killer barman agli angeli

Continuano gli appuntamenti per il «popolo della notte» anche a «L'altro mondo» di Alba. Domani la serata sarà animata dalle «Martini Girls», che distribuiranno gadgets ai partecipanti. Inoltre, ci sarà l'esibizione del «Killer Barman» (free-style show). Il resident dj è Anthony Louis. Nel «privé» protagoniste «revival music '80» e happy hour. Non mancherà neppure l'evento domenicale, che ritorna con l'«Altro mondo afternoon»: nella discoteca albese ci sarà l'appuntamento pomeridiano, con l'animazione firmata da un grande della consolle, il dj Luca Zeta, uno dei più accreditati disk-jockey italiani. Una carriera in costante ascesa, partita dalle piccole emittenti radiofoniche e approdata ai più quotati locali di tutto il Nord Italia. La programmazione a «L'altro mondo» proseguirà martedì 7, con «The Angels versus Devil»: si tratta di una serata con personaggi in costume, che avrà come tema gli angeli e il diavolo. Durante la serata verrà sorteggiato un premio tra tutti coloro che indosseranno o porteranno qualcosa di originale, che possa in qualche modo ricordare gli angeli.

WWW.PALABOVES.COM
PALA MUSIC CAFE'
LI[illegible]GA
VENTI RISTORANTE
APERTO MERCOL[illegible] VENE[illegible]
DALLE 21.00
ES. TEL. 335 624[illegible] 339 3370472
VIA PEVERAGNO 74

TUNNEL
Venerdì 03 dicembre
disco inferno
Sabato 04 Dicembre
MISTER NO
Martedì 07 Dicembre
GRANDE FESTA DI INIZIO DICEMBRE CON...
MT LIVE
PRIMA VOLTA IN PROVINCIA PER LA BAND DELL'ANNO

DISCOTECA BOCCACCIO
LIMONE PIEMONTE
sabato 4 Dicembre
INAUGURAZIONE INVERNALE
DJ SERGIO D'ANGELO
INFOLINE 348 3106520 - 338 3084352

CABIRIA DISCOCLUB
cabiria.it
info@cabiria.it
IMM. 1205705791
venerdì 3
punto hit
sabato 4
l'assenza della lesa
garelli profumi
e la musica di dj lupo
domenica 5
max brando
alle tastiere Alberto Rocchetti
Vasco Rossi Band
martedì 7
oxxxa
GINO S.p.A.
CUNEO: Via Torino, 234 - Tel. 0171.41.07.77
infogino@ginospa.com - www.ginospa.com
smart Center
by GINO S.p.A.
CUNEO Via Torino, 234 Tel. 0171/41.07.77
e-mail: infogino@ginospa.com - http://www.ginospa.com

CITTA' di ALBA

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI

Piazza Rossetti

Associazione Incontri Sotto le Torri

ORGANIZZANO

ALBA

2° Edizione

"MERCATINI DI NATALE"

PIAZZA ROSSETTI

Dal 5 al 24 dicembre

Un emozionante tuffo tra le magiche atmosfere natalizie, sotto le antiche mura del Duomo.
Un affascinante itinerario tra suggestive armonie natalizie e caratteristiche casette in legno dove verranno proposte specialità tipiche, prodotti dell' Artigianato ed articoli da regalo.
Le giornate saranno animate dalla presenza di gruppi folkloristici,
i Borghi di Alba, bande musicali e da artisti di strada che rievocheranno
fiabe natalizie ed improvviseranno giochi per allietare grandi e piccini.
Durante i mercatini degustazioni di caldarroste, vin brulè, zabaglione e
altre invitanti galuperie di fine anno.

ORARI APERTURA MERCATINI DAL 5 AL 24 DICEMBRE

SABATO 4 DICEMBRE - DALLE ORE 17,00 INAUGURAZIONE CON APERITIVO IN PIAZZA

IL SABATO E LA DOMENICA ORE 10,00 - 20,00
MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE (IMMACCOLATA) ORE 10,00 - 20,00
GIOVEDÌ 23 DICEMBRE ORE 10,00 - 20,00
VENERDÌ 24 DICEMBRE ORE 10,00 - 20,00

Informazioni: Tel. 0173 226611 - Fax 0173 365044

[illegible] E LUMINARIE [illegible] IL PATRONO CITTADINO

Così Alassio [illegible] prepara per la festa di S. Ambrogio

■ Con [illegible] ponte [illegible] Sant'Ambrogio (patrono della città) [illegible] dell'Immacolata, che potrebbe riservare delle sorprese sul fronte della presenze turistiche, Alassio darà il via [illegible] serie [illegible] iniziative e appuntamenti di avvicinamento al Natale. Se l'accensione di tutte [illegible] luminarie cittadine è prevista per sabato, oggi ci sarà un evento anteprima nel segno della solidarietà. Alle 11, [illegible] Muretto di Alassio, saranno infatti inaugurate 2 nuove piastrelle. La prima è un tributo all'opera svolta da Don Mario Andreoletti, sacerdote ed [illegible] professore salesiano, da moltissimi anni [illegible] [illegible] propria anima del volontariato alassino. La seconda è quella che celebrerà l'attività de La Grotta, l'associazione che ha sede [illegible] laboratorio nell'Istituto Salesiano e che raggruppa giovanissimi artisti della lavorazione in ceramica. In [illegible] dei festeggiamenti in onore del santo patrono, invece, il 7 e 8 dicembre (dalle 10 alle 20) verrà riproposta la Fiera [illegible] Sant'Ambrogio con i tradizionali mercatini di Natale. Nella piazza antistante la parrocchia artigiani, commercianti e artisti esp[illegible] addobbi natalizi, fiori, piante, oggetti e articoli da regalo, ma anche prelibatezze gastronomiche e specialità agricole e artigiane tipiche del Natale. In via Colombo e piazza Matteotti, il Mercatino dell'antiquariato [illegible] del collezionismo. [m. br.]

DOMANI [illegible] GIORNATA DI STUDI ALL'AUDITORIUM

La targa che commemora Pio V

Pietra Ligure divisa sulla figura di papa Pio V

■ E' polemica [illegible] Pietra su Papa San Pio V, Michele Ghisleri [illegible] [illegible]. Lo scrittore locale Laganà presenta, in un suo volume, [illegible] Papa che soggiornò [illegible] Pietra (metà del 1500), come un inquisitore feroce. Laganà chiedeva per questo al Comune [illegible] rimuovere la lapide che ricorda [illegible] V. La risposta [illegible] j'accuse [illegible] dall'assessore Mario Carrara: «Nessuno poteva immaginare che la Commemorazione dovesse essere introdotta, perché "provocata", tramite un "libello", astioso ed acrimonioso, scritto da Enrico Laganà. [illegible] l'unico merito di aver risvegliato dal torpore l'attenzione sulla figura di colui il quale fu l'unico Papa [illegible] soggiornare ed operare [illegible] Pietra. E chi è Laganà per giungere fino al punto di permettersi [illegible] esprimere ed emettere giudizi definitivi e stroncanti sull'opera di un Papa? Spingendosi fino ad ergersi al livello Divino, nel pronunciarsi sulla dignità od indegnità [illegible] un Santo ad [illegible] tale?». Carrara, [illegible] con lui l'Associazione diocesana di studi sulla storia [illegible] Chiesa, scrive [illegible] lunga relazione consegnata anche [illegible] parroco don Luigi Fusta che con gli occhi d'oggi non [illegible] possibile giudicare fatti e persone che hanno vissuto centinaia [illegible] anni fa. Su Papa San Pio V domani si [illegible] [illegible] giornata di studi all'Auditorium. [a. r.]

STANZIAMENTI PER LO SVILUPPO DI TOIRANO, TOVO SAN GIACOMO, VEZZI PORTIO, ORCO FEGLINO

L'Europa finanzia l'entroterra

Milioni di euro per creare attrazioni turistiche

Augusto Rembado

FINALE L.

Il Museo dell'orologio da torre [illegible] Tovo, quello dell'arrampicata ad Orco Feglino, il [illegible] etnografico [illegible] Toirano [illegible] quello del territorio [illegible] Vezzi Portio. Prendono corpo quattro interventi «di riqualificazione dell'offerta turistica» nell'entroterra Finalese. Le opere, grazie alla misura 3.5 sono state finanziate, di recente, al [illegible] per cento, dall'Unione Europea, tramite la Regione. Sono state presentate nei giorni scorsi a Finale dall'assessore regionale Giacomo Gatti. A [illegible] gli interventi [illegible] il lungo iter progettuale, è [illegible] la Comunità montana Pollupice. E' l'eredità lasciata dalla giunta del presidente uscente Paolo Rembado. [illegible] «Sistema museale» diventerà [illegible] ricchezza per l'entroterra Finalese, da [illegible] lato il recupero di strutture e tradizioni, dall'altro una [illegible] «attrazione».

TOVO I lavori prevedono il potenziamento del Museo dell'orologio da torre, unico nel [illegible] genere in Italia. «Nella casa dei Bergallo di Bardino Nuovo il tempo [illegible] [illegible] fermato. Nell'abitazione di via San Sebastiano sono conservate le testimonianza di oltre un secolo d'attività di quest'importante dinastia d'artigiani, attrezzi, macchinari, lancette, ingranaggi, l'archivio aziendale. Il museo sarà segnalato da una struttura d'acciaio che vuole richiamare una torre campanaria su cui funzionerà un orologio "d'epoca" [illegible] meccanismo a contrappeso», ricorda il vice sindaco Luigi Barlocco. Sarà riaperto entro la prossima primavera.

[illegible] **FEGLINO** «Il [illegible] del territorio, museo dell'arrampicata, dovrebbe rispondere all'esigenza dei turisti [illegible] degli sportivi di avere un punto d'informazione e di divulgazione sulle caratteristiche ambientali e naturalistiche della zona. L'ex oratorio di Santa Maria delle Grazie ad Orco diventerà la base ideale per i frequentatori delle palestre di roccia», spiegano i tecnici Deborah Ballaro [illegible] Roberto Grossi.

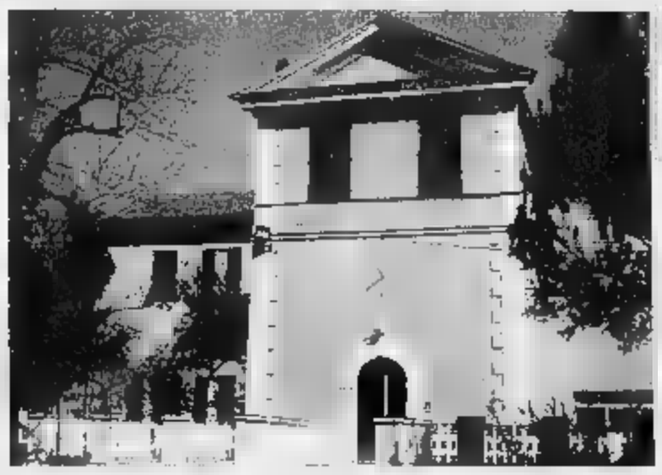
TOIRANO L'intervento è previsto al Palazzo del Marchesi. «Progettata (tecnico Marinella Orsoi un'ulteriore espansione degli spazi del museo etnografico della Valle Varatella che occupa già altre aree della costrizione. [illegible] recupero riguarda tutto il palazzo nei due piani superiori al museo, con l'allestimento di [illegible] sale espositive e per convegno, sul tetto vi è un ampio terrazzo [illegible] recupero alla ligure [illegible] [illegible] adibito per essere utilizzato per manifestazi[illegible] estive o convegni particolari. Sarà inoltre installato un ascensore che dal piano terra del museo porta fino al terrazzo, quindi accessibile ai portatori di handicap. I lavori di ristrutturazione avranno inizio [illegible] gennaio», spiega il vice sindaco Francesco Chinini.

[illegible] **PORTIO** Dei numerosi nuclei che compongono il Comune di Vezzi Portio la frazione San Giorgio è una di quelle che conserva maggiormente le caratteristiche architettoniche e urbanistiche originarie. «Il progetto prevede il risanamento e il restauro conservativo dell'oratorio, attualmente degradato, per ricavarne un centro [illegible] funzioni museale [illegible] sociale. L'area circostante il piazzale della chiesa sarà riqualificata con parcheggi, [illegible] verdi e parco giochi, mantenendo [illegible] paesaggio e fasce terrazzate. La strada d'accesso Firpi-Gravani [illegible] ampliata», [illegible] legge sulla relazione.

IL SI[illegible] DELL'[illegible]

La cultura [illegible] del territorio

■ Tovo è il Comune capofila del progetto «Sistema Museale Integrato della Comunità Montana del Pollupice», ammesso ai benefici [illegible]. Gli importi complessivi sono di 665 mila euro per il museo dell'orologio «Il Paese del Tempo» (Tovo), 310 mila euro per il «Museo del territorio e dell'arrampicata [illegible] (Orco Feglino), 590 euro per il «Museo etnografico e Palazzo Dei Marchesi» (Toirano) e 672 mila per il «Museo del territorio» (Vezzi Portio). Importo ammesso [illegible] finanziamento Ue un milione [illegible] 733 mila euro di cui 520 mila a carico degli enti proponenti. Tutti i lavori sono già stati appalti. [a. r.]



Sopra il palazzo Dei Marchesi a Toirano, a fianco la sede del nuovo museo dell'arrampicata di roccia a Orco Feglino che riceveranno stanziamenti dall'Europa

in breve

■ **ALBENESE ARRESTATO IERI AD ALASSIO**
I carabinieri della compagnia di Alassio, nel corso di un pattuglione, effettuato ieri mattina tra Andora, Laigueglia, Alassio, Cisano e Villanova, hanno arrestato Geg Bybaj, 43 anni, albanese, perchè ancora clandestino sul nostro territorio, nonostante un recente provvedimento di espulsione nei suoi confronti.

■ **MAIELLANO DEFERITO AI PROBIVIRI DI FI**
Il coordinatore cittadino di Forza Italia Gabriele Aicardi ha deferito ai probi viri regionali del partito il consigliere comunale Giuseppe Maiellano, «visto il suo comportamento in contrasto». Maiellano ha quindi chiesto in una lettera inviata ai coordinatori liguri e al coordinatore nazionale Sandro Bondi la «rimozione» di Aicardi per «violazioni allo statuto del partito».

■ **L'UDC DI [illegible] E' COMMISSARIATA**
Dopo il commissariamento del Comune [illegible] Coordinamento di Forza Italia è ora la volta [illegible] decisione del segretario regionale Vittorio Adolfo di commissariare la sezione albenganese dell'Udc per consentire di fare chiarezza [illegible] portare il partito [illegible] prossime elezioni comunali di primavera.

■ **PROBLEMI AI TRINCHERI PER I FINANZIMENTI**
Il mancato finanziamento dei 156 mila euro per danni alluvionali alla casa di riposo Trincheri «promessi dal consigliere regionale Angelo Barbero e dall'assessore Vittorio Adolfo» dimostrerebbe, per l'ex consigliere di minoranza Tullio Ghiglione (Sdi), «che le brutte figure del centrodestra arrivano una dopo l'altra».

■ **PARCO ARCHEOLOGICO FINALE DICE SI'**
«Si al parco archeologo Finalese». Lo ha detto l'altra sera l'assessore alla cultura Nicola Viassolo, intervenendo all'assemblea pubblica organizzata dal Distretto scolastico. «L'altopiano ha già troppo vicoli ma il parco archeologico è una cosa diversa che c'interessa portare avanti», ha detto.

E SPOTORNO SI DIVIDE SUL PROGETTO DI REALIZZARE IL NUOVO MUNICIPIO

«Finale è diventata sporca»

Attacco dell'opposizione alla giunta Richeri

Città e amministratori locali divisi, in Riviera, sull'urbanistica.

SPOTORNO [illegible] piace alla vecchia amministrazione il progetto della giunta Marengo di realizzare, con soldi privati, un nuovo municipio alla Baxie, consentendo in cambio ai privati la costruzione di box interrati e di una palazzina. «Paremo il 13 dicembre un'assemblea per spiegare le nostre ragioni ai cittadini. Eravamo accusati di essere dei "cementificatori". La prima operazione avviata dalla sinistra è proprio un progetto edilizio che aggiungerà cemento in centro paese», ha commentato l'ex sindaco Giancarlo Zunino. Ieri [illegible] gruppo di cittadini di Spotorno ha inviato una lettera aperta al sindaco criticando alcune scelte, compresa quella del nuovo municipio.

FINALE, TORRE MALVASIA E' stata definitivamente ceduta a privati, dalla parrocchia, la torre Malvasia a Marina. Prima delle elezioni di giugno [illegible] diventata un piccolo caso per una petizione che voleva impegnare il Comune con una sottoscrizione, per circa 120 mila euro, ad acquistarla. Scaduti i termini, il Comune [illegible] è intervenuto anche perché sarebbe stato creato un precedente in materia.

Il sindaco Bruno Marengo

FINALE SPORCA Martedì il Consiglio ha discusso, su richiesta della minoranza dell'Ulivo, la questione della pulizia delle strade. «La città è sporca», hanno detto dall'opposizione. «Abbiamo pronto un nuovo piano di pulizia della città che sarà realizzato tramite "Finale Ambiente" [illegible] lunedì al 100% di proprietà comunale), che ha in corso cinque [illegible] assunzioni di netturbini», ha replicato l'assessore Massimo Gualberti. Spunti polemici anche sulla cardiochirurgia. «Anche la nostra amministrazione è favorevole alla realiz[illegible] di questo reparto d'alta specialità al Santa Corona», hanno precisato [illegible] sindaco Richeri e l'assessore Massazza.

PIETRA FERROVIA Anche il consigliere Pino Josi (lista civica) ha votato con la maggioranza il documento che chiede una modifica sostanziale del tracciato della ferrovia a monte rinunciando alla «fermata» dei treni.

LOANO COMUNALI Il sindaco Angelo Vaccarezza ha scritto a tutti i dipendenti spiegando i motivi (superiori) della richie[illegible] della restituzione di alcuni arretrati. Si tratta mediamente di 400-500 euro che dovranno essere restituiti in [illegible] rate. Per ora i dipendenti, riuniti ieri in assemblea, confermano lo stato di agitazione. [a. r.]

PER EVITARE LA CRISI AMMINISTRATIVA A LAIGUEGLIA

Apertura al sindaco dalla minoranza

LAIGUEGLIA

Disaccordi [illegible] tensioni tra amministratori comunali sarebbero alla base del cambio di vicesindaco a Laigueglia. All'indomani del rimpasto di deleghe in giunta, operato dal sindaco Giuseppe Giuliano, che ha portato [illegible] fatto alla «defenestrazione» del vicesindaco Giacomo Negro, sostituito dal consigliere di maggioranza Giovanni Mialich, e alla riconferma degli assessori Luigi Tezel, Marina Massa e Pierluigi Garello, si cerca di capire il perchè delle dimissioni lampo di martedì da parte di tre quarti della giunta.

Il diretto interessato non nasconde di essere rimasto spiazzato da quanto [illegible]. «Sto valutando la situazione. Mi riservo di commentare l'accaduto nel prossimo Consiglio comunale», è l'unica dichiarazione rilasciata ieri dall'ex vicesindaco Giacomo Negro. Spiega invece il sindaco Giuseppe Giuliano: [illegible] vissuto emotivamente molto male questa situazione, ma credo di aver operato per il bene del paese. *Di fronte a 3 dimissioni il rimpasto è stato neces[illegible] per superare un malessere».*

Intanto i consiglieri di minoranza si sono dichiarati «preoccupati della crisi politica che si è venuta [illegible] Ha scritto il consigliere Franco Laureri al capogruppo di minoranza Silvano Montaldo: «La stragrande maggioranza dei laigueglliesi sta sottovalutando i rischi economici e sociali legati a questa deriva politico-amministrativa. Sarà opportuno ripensare in termini diversi il ruolo e l'atteggiamento del gruppo di minoranza e organizzare una pubblica asse[illegible] per illustrare la situazione alla popolazione». Ha aggiunto Silva[illegible] Montaldo: «E' chiaro che siamo di fronte [illegible] una [illegible] di carattere politico. Diversamente non ci sarebbero state queste assurde dimissioni per defenestrare il vicesindaco. Le tensioni non devono però arrivare a tradursi in crisi per [illegible] paese. Siamo pronti a un'apertura [illegible] confronti del sindaco Giuliano e a garantire un appoggio per il bene della città». [m. br.]

IN VALLE ARROSCIA TRE GIORNI DI CONVEGNI, ASSAGGI E PROIEZIONI VIDEO

Olio, feste [illegible] Castelbianco e Arnasco

A Colletta celebrazioni gastronomiche di «Goccia dorata»

CASTELBIANCO

In questo fine settimana, nel [illegible] dell'olivo [illegible] state organizzate due interessanti appuntamenti. La sovrapposizione, non voluta, evidenzia la ripresa [illegible] interesse verso la produzione più tipica del nostro entroterra, che [illegible] una ripresa di attenzione e [illegible] impegno da parte dei contadini, anche se il percorso di ritorno alle fasce olivata non [illegible] economicamente parlando sempre agevole.

La festa dell'olio ha come capisaldi Arnasco e Castelbianco. La cooperativa olivicola [illegible] Arnasco organizza una tre giorni per parlare, a partire d[illegible] 20,30 di stasera, di «ottimizzazione del processo di produzione del frantoio» e di «tracciabilità di filiera dell'olio extravergine», festeggiando nell'occasione mezzo secolo [illegible] [illegible] Consorzio e i primi 20 anni della Cooperativa presieduta da Luciano Gallixia. La manifestazione sarà aperta dalla proiezione dell'audiovisivo «Mare d'alberi in Valbormida» di Ferdinanda Fantini e Giancarlo Ascoli. Nei tre giorni menù a tema [illegible] ristoranti Da Bianca e Collina.

A Colletta i festeggiamenti sono animati dall'architetto norvegese Ole Wiig, che, sostenuto da «eminenti docenti universitari europei, sta conducendo una proposta complessiva di recupero e valorizzazione del nostro entroterra. Wiig ha orga[illegible] il «festival dell'olio di Colleta di Castelbianco» che si svolgerà da quest'oggi a domenica coinvolgendo i ristoranti Gin, Scola [illegible] Antiche Pietre.

PRESENTATO IERI IL LOGO [illegible]

Un marchio per l'agricoltura

■ Si chiama «marchio collettivo volontario» ed è stata disegnata dal grafico Fabrizio Gioberti la dicitura «d'Albenga» che verrà apposta (non obbligatoriamente) su [illegible] i prodotti agricoli ingauni (fiori in primis). Il marchio è stato tenuto a battesimo da Ennio Fazio, presidente del Centro Agricolo della Camera di Commercio, da Giorgio [illegible] (presidente dei commercianti), da Giorgio Stalla (presidente Floras) e da Fabrizio [illegible] Sibio (presidente Coopintesa), nel [illegible] di un convegno svoltosi ieri pomeriggio al Cersaa. [illegible] evidenziato Fazio: «La cosa più importante è che il marchio esprime una sinergia di filiera, per la prima volta nella nostra storia, tra le aziende produttrici e le imprese commerciali». [r. sr.]

Colletta di Castelbianco

Dicono gli organizzatori [illegible] festival: «Sono 300 gli olivi [illegible] proprietà comune e quest'anno la raccolta si preannuncia eccezionale». Spiega Wiig: «L'idea è quella di raccogliere le olive e poi di portarle tutti insieme al frantoio di Nasino». [illegible] raccolta si avvierà dalle 10 di questa mattina e proseguirà [illegible] a domenica. L'olio che così si ricaverà verrà chiamato «Goccia d[illegible] Conclude l'architetto: «Attraverso uno sforzo collettivo compiremo un'opera di interesse comune». [r. sr.]

PRESIDENTE E' STATO NOMINATO ROBERTO PEZZETTI

Per combattere la crisi rinasce l'Ascom Ceriale

CERIALE

Il mondo commerciale cerialese, sferzato nella [illegible] [illegible] indifferenza da una crisi acuta, ha ritrovato lo spirito di corpo e ha dato vita alla ricostituzione quasi plebiscitaria nell'Ascom locale, a cui in queste ultime settimane hanno aderito ben 70 negozianti cerialesi.

Sempre sotto la spinta [illegible] voler affrontare in modo unitario le problematiche che si trovano ad affrontare oggi i protagonisti della piccola distribuzione, l'assemblea ha ieri eletto il nuovo direttivo che sarà coordinato da Roberto Pezzetti (presidente), Lara Ministeri, Massimiliano Cappelli, Silvia Rizzo, Daniele Volpino, Vito Laera, Salvi[illegible] Mistretta, Diego Calbucci, Cristina Poggi, Giovanna Mambrin [illegible] Laura Vollero.

Il nuovo quadro dirigente, su sollecitazione dell'assemblea, si è assunto l'impegno di presentare un programma sulle problematiche commerciali locali. L'appuntamento indicato da Pezzetti e dai suoi consiglieri è per il [illegible] di gennaio. Proprio grazie [illegible] collaborazione della vivace assemblea sono stati indicati i temi su cui verterà l'approfondimento. Si discuterà infatti sul piano commerciale comunale, sul perchè il turista non viene più a Ceriale, su come aumentare la popolazione residente (le seconde case scacciano i residenti, come dimostra il caso [illegible] Laigueglia), su come limitare [illegible] cambiamento d'uso dei locali edibiti a magazzini commerciali in appartamenti.

I commercianti hanno anche indetto per Natale un concorso nelle scuole materne, elementari e medie. Dicono all'Ascom: «Chiederemo al sindaco e agli assessori di fare da giuria e così [illegible] obbligati a girare per i negozi e capire com'è la situazione». [r. sr.]

«PREMIO DI RISULTATO»

Stato di agitazione alla Termotecnica di Campochiesa

[illegible]NGA. Acque agitate nella ditta Termotecnica di Pericoli, con sede a Campochiesa d'Albenga. Oggetto del contendere il cosiddetto «premio di risultato» che esiste nelle stragrande maggioranza delle aziende italiane. Il sindacato Uilm (Unione Italiana Lavoratori Metalmeccanici) [illegible] va proposto, in via transattiva, di rinunciare al premio del 2004 ma di pretenderlo per il prossimo 2005. La mediazione dell'Unione Industriali di Savona non ha ottenuto i risultati sperati e c'è il rischio quindi dell'intervento dell'Ispettorato provinciale del Lavoro.

Per questo motivo, lo sciopero nazionale di quattro ore svoltosi martedì scorso, ha avuto a Campochiesa una protrazione di tipo aziendale (con una astensione ulteriore di quattro ore). E' la prima volta che ciò accada alla Pericoli. Il sindacato intende costringere ad [illegible] tavolo di trattativa la proprietà. [r. sr.]

Le proposte della ditta Nico e il decoupage della Pacolor

Ristrutturare col cartongesso

Moderna soluzione per lavori nelle case

Abbinato a profili metallici ■ materiali isolanti, permette di realizzare intonaci, pareti interne, contropareti e controsoffitti, superfici curve, strutture protettive contro il fuoco, isolamenti termici e acustici. E' il gesso rivestito, un prodotto usato nell'edilizia ■ che comunemente viene definito cartongesso.

Si tratta di una delle soluzioni più duttili, in ■■■ di ristrutturazione più ■ ■■■ radicale di ■■ alloggio, o di realizzazione (ad esempio negli uffici di spazi polifunzionali in relazione alle varie esigenze di lavoro, quella che propone Domenico Saguato della «Nico», azienda specializzata di Diano San Pietro. Un sistema, quello del ricorso al cartongesso, «utile anche per ridurre i consumi energetici (riscaldamento, condizionatori), delineare nuovi ambienti senza sovraccaricare le strutture esistenti ed evitare i disagi dei cantieri tradizionali, con costi e tempi ■ realizzazioni inferiori».

Tra l'altro, «massima è l'adattabilità agli impianti elettrici e idraulici, con possibilità di modifiche in ■■■ d'opera ■ diminuzione di sprechi di materiale». La ditta «Nico» realizza anche controsoffitti in lastre di cartongesso, fissate su telai metallici: «Assicurano superfici lisce, senza giunte ■ vista e pronte per ricevere qualsiasi tipo di trattamento», sottolinea Saguato. Le pareti sono resistenti e garantiscono isolamento acustico e termico, e con queste strutture è facile far passare guaine elettriche e tubi o inserire scatole elettriche. Le contropareti, infine, sono realizzate fissando ai muri perimetrali ■ strutture metalliche a cui sono avvitate le lastre: «Sono ideali per superare il problema delle pareti fredde, che causano macchie o muffe», conclude Saguato. Nel settore le innovazioni sono continue. Domenico Saguato ad esempio, sta utilizzando in questi periodi ■■■ nuova lastra dove l'impasto in gesso è sostituito da uno in cemento. E' ovvio che la ■■■ sia maggiore in termini di resistenza e compattezza. Ma questo materiale risulta adattissimo per facciate esterne e interni dove si raccoglie gran parte dell'umidità. Difatti assicura anche l'isolamento termico. Da «Nico» si possono richiedere inoltre la posa in opera di controsoffitti o di porte in metallo e legno.

Per gli interventi negli alloggi il cartongesso offre numerosi vantaggi

COLORI E DECOUPAGE Quanto alle tinteggiature e ai pavimenti ecco la «Pacolor» di Germano Pastorelli, a Camporosso Mare. Che, fra le novità per il vivere meglio (specie dal punto di vista della salute), propone vernici senza alcuna componente sintetica, per dipingere muri, legno e ferro. Sono pitture antistatiche, composte da resine vegetali, biologiche e atossiche. Possono essere usate anche da soggetti che soffrono di allergie. C'è anche il balsamo di ■■■ «lucente», utilizzato per restituire elasticità al legno impoverito dal tempo: ottimo per in mobili antichi. Rilascia profumo d'arancio. Prodotti che vengono usati anche per il parquet.

E ora «Pacolor» offre anche un ■■■■ centro decoupage, con ampio assortimento di basi in legno, vetro e carta, assieme a corsi gratuiti. Il d■■■page è una nuova possibilità per personalizzare e arricchire gli oggetti della ■■■ e dell'ufficio, anche per risolvere in modo originale il problema dei regali. Fantasia ■ creatività consentono di rendere unico anche il più piccolo oggetto da regalo.

Inventiva e conoscenza dei materiali si fondono con passione e professionalità

Cancelli, ringhiere e grate di sicurezza

A Diano i «maestri» del ferro della carpenteria Monade

Un cancello in ferro progettato per unire l'estro artistico alla sempre più pressante esigenza di robustezza e sicurezza

«E' un lavoro per cui servono conoscenza dei materiali e inventiva». Roberto Covini e Flavio Calcagno, della carpenteria Monade a Diano Marina (via Monade 30, tel. 0183/400727-fax 408884) ■■■ ■■■ la passione genuina degli artigiani e lo scrupolo dei chirurghi le loro creature: cancelli in ferro ■ in acciaio, ringhiere, grate di sicurezza, porte basculanti.

I loro strumenti sono saldatrici ■ segatrici ■ nastro. «Abbiamo un ■■■■ - spiegano - portare a termine il lavoro bene e ■■ una volta sola». I clienti pretendono solidità e qualità. Dicono Roberto e Flavio: «La richiesta che ci viene fatta di più ■ quella di garantire sicurezza, intesa come protezio■■. I lavori sono a prova di ladro. Per gli interventi più grossi, con materiali speciali, ci appoggiamo alla ditta Pellizzari di Pavia». Si sono serviti della professionalità e competenza di Monade alcuni alberghi dianesi ■ l'oleificio Raineri ■■ Imperia. ■ laboratorio è aperto dal lunedì al venerdì (7,30-12 e 14-19.00) e il sabato 8-12. La ditta ha un sito web: «www.carpenteriamonade.com».

GABBIANI
IL CENTRO CUCINE
arredamenti
I MOBILI...
LE CUCINE...
SPAZIO ILLUMINAZIONE
Sinceri auguri di Buone Feste a tutta l'affezionata clientela
SALOTTO IN VERA ■■■■
DIVANO ■ POSTI
+
DIVANO 2 POSTI
€ 1.200,00
■■■■■■■■
IN 28 COLORI
■■■■ IN VERSIONE LETTO

SANREMO - C.so Mazzini 109 - Tel. 0■■■■■■■■■■

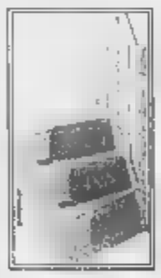
CARPENTERIA METALLICA
Monade
di Covini Roberto e Calcagno Flavio s.n.c.

Via Monade, 30
18013 DIANO MARINA
Tel. 0183.400.727
Fax 0183.408.884

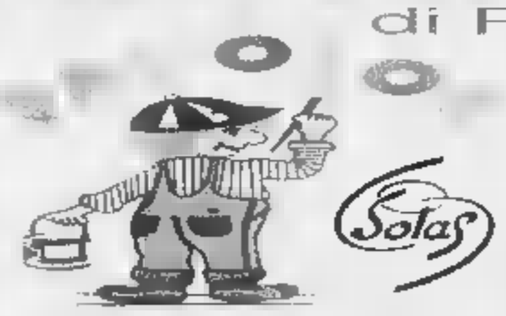
PORTAS®

INFISSI PVC
Auguri a tutta l'affezionata clientela

RINNOVO PORTE
F.LLI LAMPIS snc
VIA P.AGOSTI, 239 SANREMO
0184 531265 - 347 4200508

PORTE BLINDATE

RINNOVO SCALE

COPRI-TERMOSIFONI

PACOLOR
di Pastorelli


NUOVO CENTRO DECOUPAGE
Assortimento di basi in legno vetro ■ cartone
Si organizzano corsi GRATUITI ■ vari livelli
CAMPOROSSO MARE
Via Braie, 63-65
Tel. 0184.254624

Nico
338 17 95 331
Posa In Opera di:
CONTROSOFFITTI
CARTONGESSO
PORTE METALLO E LEGNO
ISOLAMENTO TERMOACUSTICO

E CONCERTO HUANG E

Due quadri Elizabeth Cyran nella nuova Casa di Paganini

Enel e Regione Liguria, collaborazione con Banca Popolare Novara Associazione Italo-Polacca, ricordano Niccolò Paganini attraverso l'iniziativa dal titolo «Due ... cielo e mare»: quadri saranno donati alla casa del grande maestro genovese, di Elisabeth Cyran Kwiatkowski, polacca di nascita, olandese di cittadinanza ligure di adozione: il primo, olio su tela 77x55, viene donato dalla Popolare di ; il secondo, pure olio su tela, 60x80, dall'Associazione Italo-Polacca. «Due note... tra cielo e mare» s'inserisce nell'ambito delle iniziative promosse da Enel per sostenere la cultura e i valori di è depositaria. La cerimonia consegna avverrà domenica alle 11,30 a Casa Paganini e culminerà in un concerto, organizzato dalla Fondazione Teatro Carlo Felice, con Bin Huang (violino) e Adriano Sebastiani (chitarra).

INFORMATIVA REGIONALE

La giusta ricetta di vita per prevenire infarto e ictus

Anche il cuore ha i punti, come la patente. Fumo, ipertensione, diabete, colesterolo alto, obesità, vita sedentaria sono i nemici del che tolgono punti e salute (le cardiocircolatorie costituiscono la prima causa di morte in Italia). La «patente a punti - rischio cardiovascolare globale» è al centro di una campagna di prevenzione, promossa in Liguria sino al 30 dicembre dalla Fondazione Pfizer in collaborazione con l'assessorato alla salute della Regione, i farmacisti e la Fimmg. Nelle farmacie si potrà ritirare il «codice del cuore», pubblicazione che, con testi e immagini efficaci che si richiamano alla segnaletica stradale, fornisce spiegazioni e consigli. Sempre in farmacia, compilando una scheda per un'indagine conoscitiva sugli stili di vita dei liguri, si riceverà in omaggio un libro di ricette curato da Paolo Bellotti, direttore del dipartimento medico cardiologico Asl2 savonese.

DEL MINISTERO LAVORI AD ASSICURARE I

Pontremolese: firmato a Roma l'accordo di programma

Firmato ieri a Palazzo Chigi l'Accordo di Programma per il completamento della linea ferroviaria Pontremolese. Il documento, che definisce impegni e tempi dei lavori da parte di FS, è stato sottoscritto dal ministro Pietro Lunardi, che si è impegnato ad assicurare i finanziamenti dell'opera, di presidenti di Liguria, Emilia Romagna e Toscana Sandro Biasotti, Vasco Errani e Claudio Martini, dall'amministratore delegato di Rfi Mauro Moretti, dal presidente dell'Autorità Portuale della Spezia, Giorgio Bucchioni, e dal presidente del Comitato per lo sviluppo integrativo delle Province della Spezia, Massa Carrara e Parma, Giuseppe Ricciardi. Previsto entro il 2005 il raddoppio Santo Stefano-Chiesaggia, entro il 2007 il riammodernamento degli impianti, entro il 2010 il raddoppio Fornovo-Solignano, entro il 2013 quello tra Pontremoli e Chiesaccia, entro il 2015 Parma-Ostiglia e Berceto-Scorcetoli.

PRIMO INCONTRO, DEFINITO POSITIVO, IN VISTA DELLE ELEZIONI REGIONALI DELLA PRIMAVERA 2005

Castellaneta-Ulivo: contatto

Il leader di Liguria Nuova passa con Burlando?

Alessandra Pieracci

Martedì scorso, poche dopo la conferenza stampa in cui l'onorevole diessino Claudio Burlando ha fatto il punto sulla campagna elettorale per le regionali 2005, il suo quartier generale di viale Brigate Partigiane 4/16 ha visto arrivare un ospite a dir poco sorprendente: Sergio Castellaneta, l'ex presidente dell'Ordine dei medici genovese, ex leghista della prima con tessera poi clamorosamente strappata in a Bossi, tribuno popolare sceso in campo contro Giuseppe Pericu insidiandogli a un'incollatura la prima elezione a sindaco, poi conglobato dal centrodestra alle regionali nel nome di una riforma sanitaria la attuazione, la successione di assessori, lo ha fatto passare all'opposizione. Considerato «non omologabile» dal centrodestra, Castellaneta ha corso in solitudine sia alle comunali che hanno visto la grande riconferma di Pericu (l'avversario della coalizione era Magnani), sia alle suppletive nelle quali il centrosinistra ha conquistato con Stefano Zara, ex presidente di Assindustria, un collegio 10 storicamente non suo (avversario ufficiale Roberto Suriani).

«Quest'ultimo risultato dell'8% dimostra che io sono una realtà di cui tenere conto», dice Castellaneta, sottolineando come la contrapposizione destra e sinistra sia oggi diversamente sfumata, costruita sulla concretezza dei programmi più che sulle ideologie: «Ormai l'ex comunista D'Alema può dire che in Italia ci vogliono cento, mille, centomila imprenditori».

Sergio Castellaneta, leader di Liguria Nuova, tratta in vista delle elezioni

Il contatto tra Burlando e Castellaneta arriva dopo una tornata elettorale che ha visto amministrazioni storicamente di centrodestra cedere a un centrosinistra rappresentato non dai partiti tradizionali, ma filtrato attraverso liste civiche «borghesi»: è il caso di Rapallo, Chiavari, Sanremo.

L'esperienza con il centrodestra ha deluso Castellaneta. «Sicuramente l'amministrazione regionale avrebbe potuto dare un'impronta più autonoma rispetto al governo centrale» dice, ma la sua recriminazione riguarda il suo campo specifico, la Sanità. «La parcellizzazione delle strutture ospedaliere sul territorio fa spavento - spiega - non si è avuto il coraggio di metterci le mani per paura di consegu elettorali. Il centrodestra ha fatto gli stessi errori della giunta precedente, quando il presidente Giancarlo Mori aveva tentato una riforma, ma alla notizia della chiusura dell'ospedale di Busalla l'allora assessore alla Sanità Bertolani si era visto arrivare addosso uno scarpone lanciato dal pubblico». Una spesa di 2800 miliardi delle vecchie lire, ovvero due terzi del bilancio della Regione», deve «essere razionalizzata». «Nessuno ha avuto il coraggio di andare a toccare nulla - insiste Castellaneta - non c'è né volontà né competenza. Un esempio? L'ospedale di Pietra Ligure ha la cardiochirurgia, quello di Savona invece l'emodinamica, ovvero la diagnostica e l'angioplastica: qualcosa storto durante un'angioplastica, come si fa senza cardiochirurgia? A Genova c'è cardiochirurgia al San Martino, ma l'emodinamica anche al Galliera e a Sampierdarena. Si tratta di strutture costose, spesa cresce e si mettono i ticket sui farmaci».

In Liguria, prosegue Castellaneta, «ci sono 25 strutture ospedaliere grandi piccole, due Dea di secondo livello, a San Martino e Pietra Ligure, Dea di primo livello a Sampierdarena, al Galliera, a Savona, a Imperia e Sanremo, più Levagna e La Spezia. Una Dea di primo livello deve funzionare 24 ore su 24 tutte le specialità, escluse solo cardiochirurgia neurochirurgia. Se ci fossero risorse illimitate andrebbe benissimo, ma dato che non è così, allora occorre razionalizzare, facendo capire ai cittadini il vantaggio di scelte diverse».

La sanità quindi è stato l'argomento principale affrontato da Castellaneta nel colloquio con Claudio Burlando. Che a quanto pare avrebbe ammesso la fondatezza delle argomentazioni. «Ma sono temi - frena Castellaneta - sui quali tutti convengono. In privato anche i direttori di Asl ospedali mi danno ragione. Poi non hanno il coraggio di razionalizzare la spesa, ad esempio, su un bacino di 220 mila abitanti, come quello della Asl 1, con due Dea di primo livello e un pronto soccorso a Bordighera, mentre tra Savona e Pietra Ligure continua il braccio di ferro politico».

E' PARTITA LA PROCEDURA PER OTTENERE LA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE

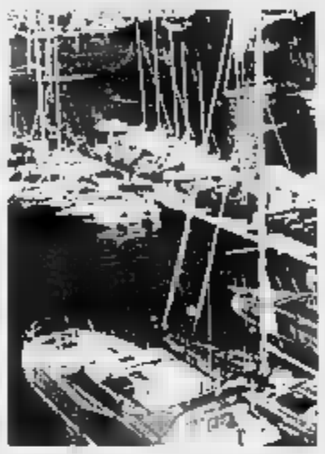
Porti e campi da golf con il marchio qualità

GENOVA

In Liguria, regione che ha visto il primo comune italiano, Vado Ligure, e il primo porticciolo, Marina Porto Antico, ottenere la certificazione ambientale Iso 14001 e oggi conta 100 enti territoriali «promossi», no sul filo del traguardo dell'eccellenza anche quattro porticcioli turistici (tutti nel Ponente) e sei circoli del golf.

La Regione, infatti, come ha annunciato ieri l'assessore all'ambiente Franco Orsi, ha ottenuto dall'Unione Europea un milione mezzo di per il progetto Pharos, Playgrounds Harbours And Research Of Sustaniability, rientrato nella ristretta rosa delle iniziative per l'ambiente premiate con il finanziamento comunitario.

Hanno chiesto di iniziare il percorso per l'ottenimento della certificazione Iso 14001 (si tratta di un cofinanziamento al 50%), partito ufficialmente mercoledì, i porticcioli turistici di Sanremo, Santo Stefano al Mare, Calle Ligure e Varazze, oltre ai golf club di Castellaro, Sanremo, Garlenda, Albisola, Arenzano Rapallo. La certificazione impegna le strutture a migliorare la propria interazione ambientale: per i porticcioli significa, ad esempio, studiare con l'Università di Genova serie di indicatori di qualità ambientale, oltre a utilizzare nuo tecnologie a minore impatto ambientale, mentre i golf avvieranno sistemi per il risparmio dell'acqua con cui innaffiare i green e utilizzeranno fertilizzanti più ecologici.


Interessati quattro scali turistici

Il percorso inizia, come ha spiegato l'assessore, «con una esatta valutazione dell'organizzazione della struttura in questione di quanto incide sull'ambiente, in pratica una fotografia della realtà». «Su questa fotografia viene sviluppato un programma di miglioramento continuo la cui attuazione è successivamente monitorata da un ente di certificazione. L'iniziativa di questi porticcioli e dei campi da golf è destinata ad avviare un processo di emula. Per noi l'obiettivo è quello di qualificare turisticamente la Liguria e prolungarne la stagione turistica».

L'esperienza ligure diventerà quindi l'esperienza pilota nel panorama nazionale e infatti il percorso prevede alla fine un confronto tra le varie linee guida eventualmente individuata da altri enti per a definire criteri precisi in base al quali anche i nuovi porticcioli in progettazione e costruzione, o i nuovi campi da golf, potranno già adeg la realizzazione e ottenere da subito la certificazione di eccellenza. In quanto al porticciolo di Noli, «lo stop lavori è legato a un problema sì carattere ambientale - ha spiegato Orsi - ma di adeguamento alle . La di legge una cosa, l'eccellenza, che ovviamente non ha i crismi dell'obbligatorietà, un'altra».

L'argomento dei nuovi pi da golf porta immediatamente alla ribalta la questione del green previsto all'Acquasanta.

«Io sono favorevole al potenziamento della rete dei campi da golf - ha precisato l'assessore Orsi - evitando gli eccessi rispetto alla valorizzazione immobiliare che si nasconda dietro la realizzazione di un green. Insomma, sono contrario alla pregiudiziale politica contro i campi da golf, perché la Liguria, con il suo clima mite, è una zona ideale, ma certamente costruire 80 mila metri cubi intorno al golf è un'altra cosa». (a. p.)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

COMUNE DI ARNASCO
PRO LOCO

COOPERATIVA OLIVICOLA ARNASCO

Tre giorni dell'olio - Arnasco - 3-4-5 Dicembre

Cooperativa Olivicola di Arnasco.

Nell'olivo le nostre radici, cinquant'anni di olivicoltura ...

Programma

Venerdì Dicembre 2004 ore 20,30
Oratorio di San Bartolomeo
Audiovisivo "Mare d'Alberi in Val Bormida"
di Ferdinanda Fantini Giancarlo Ascoli

"Ottimizzazione Processo produzione Frantoio Cooperativo Arnasco"
Tesi Laurea Giuseppe Brunengo
Presentazione cura del Prof. Franco Galtea
****

e 5 Dicembre 2004
dalle ore 10,00 alle 19,00
Frantoio della Cooperativa Olivicola
Pane e olio in Frantoio

La Tracciabilità Filiera dell'olio vergine oliva Arnasca
Per i più piccoli Parco giochi "L'Uliveto dei Bambini"
****

Domenica 5 Dicembre ore 16,00
Museo dell'olivo e della civiltà Contadina
50° del Consorzio Olivicolo
1984-2004 I Primi 20 anni della Cooperativa

Nelle tre Giornate Menù a tema nei Ristoranti di Arnasco
Per prenotazioni
"Da Bianca" Tel. 0182/761016
"Collina" Tel. 0182/761022

Per informazioni:
Cooperativa olivicola Arnasco - Piazza IV Novembre, Arnasco (SV)
tel. 0182 761178 Fax 0182 761907
www.coopolivicolarnasco.it info@coopolivicolarnasco.it

Vieni a conoscerle

Una tre giorni dedicata all'olio extravergine oliva Arnasca, dal 5 dicembre nel paese spalle Albergo, inserito nell'itinerario nazionale Città dell'olio. La manifestazione, abbinata all'iniziativa menù a tema nei ristoranti del paese, segna anche una tappa storica nella sfida per recupero dei valori civiltà contadina, contro lo spopolamento dell'entroterra.Un progetto che Arnasco porta avanti in chiave moderna, ancorandolo a solide basi economiche, unica strada che consenta di raggiungere obiettivi impensabili fino pochi anni fa. Domenica Dicembre, alle 16, nella sala del Museo dell'olivo della civiltà contadina celebrati 50° Consorzio olivicolo ed i primi anni della Cooperativa olivicola nella quale nel 1984 confluirono i 50 soci del consorzio. La cooperativa, che organizza la manifestazione il Gruppo Amici dell'Olivo, Comune e la Pro Loco Arnasco, conta oggi circa soci. Il primo presidente è stato Italo Mirone a cui è succeduto Luciano Gallizia, attuale presidente, che ricopre ininterrottamente carica da 19 anni. I soci della Cooperativa coltivano ettari di uliveti, cui una decina strappati all'abbandono. "Tra i nostri principali obiettivi - ricorda il Presidente Gallizia - ci sono la promozione della olivicoltura, tramite la gestione frantoio sociale, con una produzione media 500 quintali d'olio l'anno. Il recupero degli uliveti incolti tecniche coltivazione biologica e la valorizzazione della cultivar Arnasca "Pignola", cui ad Arnasco c'è la più alta concentrazione di tutto il bacino mediterraneo". le iniziative portate avanti cooperativa, i corsi annuali di "muretti secco", (un'arte che Arnasco esportato anche a Cuba), Il mantenimento dei percorsi storici, la tutela di antiche varietà vegetali locali, il mantenimento dell'attività pastorale, la promozione di manifestazioni culturali, quali consegna premio Arnasca d'argento, edizione di libri e pubblicazioni. Un capitolo a parte merita la certificazione che la Cooperativa olivicola di Arnasco garantisce agli acquirenti propri prodotti. Si tratta "tracciabilità", carta d'identità dell'olio, che ripercorre tutto il percorso, pianta alla tavola dei consumatori.
Via internet (attraverso il sito www.coopolivicolarnasco.it, seguendo "traccia"), sarà sufficiente inserire la di scadenza stampata sulla bottiglia per conoscere da quale delle tre zone produzione provengano le olive, i nomi soci e data frangitura, la resa in olio e l'acidità. Naturalmente, un'identica scheda potrà richiesta momento dell'acquisto anche da chi non possiede internet. La certificazione di qualità eseguita da Bio Agricert, ente certificatore riconosciuto Ministero che ad Arnasco certifica anche la produzione biologica (circa 20% del totale).

A Cosseria un viaggio tra le tradizioni gastronomiche

Serate a tema «Al Castello»

Fine settimana con la polenta

Serate a tema dedicate alla tradizione gastronomica locale, ma non solo. A proporle è il ristorante-albergo Al Castello di Cosseria, che questo fine settimana preparerà piatti a base di polenta. Sì, la cara, vecchia polenta, un tempo alimento-base dei valbormidesi, che per l'occasione viene proposta in diverse ricette, tutte da assaporare e gustare sorseggiando un buon vino rosso.

Dopo la serata sarda della scorsa settimana, a base di piatti dell'isola, ecco sarà la volta della polenta, cui seguirà, il giorno 17, un appuntamento con il bollito misto. A tavola, dunque, con i sapori del passato preparati con cura e professionalità da Roberto Pera che, insieme con la moglie Enrica, da diciassette anni è i titolari del ristorante-albergo, uno dei più «antichi» della Val Bormida. Gastronomia, ma non solo, perché il locale offre anche la possibilità di soggiornare nelle dodici camere dell'albergo distribuite su due piani. Familiarità e comfort, questa la ricetta de Al Castello dove la sala-ristorante, già da due anni riservata ai non fumatori, garantisce complessivamente 80-90 coperti, cui si deve naturalmente aggiungere il servizio-bar.

Piatti semplici, ma curati nei dettagli per scoprire o riscoprire sapori di un tempo. Dalla pasta fresca fall'interno del ristorante i titolari possono anche contare su di un apposito laboratorio che garantisce appunto ravioli, tagliatelle, lasagne, pansotti e gnocchi freschissimi e preparati secondo le ricette tradizionali), alla carne, dalle verdure ai formaggi, sino ai dolci, anche questi rigorosamente genuini.

Ma, tornando alle serate a tema la rassegna verrà riproposta anche nei prossimi mesi con una serie di variazioni nei menù. L'albergo-ristorante Al Castello rimane aperto tutta la settimana, escluso il lunedì, sia a pranzo, sia a cena con menù-degustazioni che variano di volta in volta. Un piccolo, accogliente angolo, in una località nel cuore della Val Bormida famosa per la battaglia napoleonica combattuta fra le mura dell'antico maniero, per quanti amano l'arte culinaria e non sanno resistere alle tentazioni della gola che nel locale di Cosseria, sono davvero innumerevoli.

Nei punti vendita di Alassio e Albenga vestiti e accessori per chi ama i grandi spazi

L'epopea del West rivive in Riviera

Vivere country con i capi firmati Marlboro Classic

Sullo sfondo di paesaggi americani il cowboy style è di scena da Vanity ad Alassio e da Marlboro Classics ad Albenga. I negozi, di cui è titolare Roberto Ughetto (che ne gestisce un terzo a La Spezia), offrono collezioni di abbigliamento per uomo e donna, stivali, scarpe e accessori per chi ama la comodità e la qualità vestendo country. Marlboro Classics è uno stile di vita, quasi una filosofia che spazia dal vestire all'approccio con la natura. Un modo di vivere i grandi spazi, insomma, o magari solo di sognarli vivendo in città.

Rappresenta la difesa dell'ambiente incontaminato, la riconquista dei ritmi vitali, lo spirito libero dell'uomo che ha la forza dentro di sé. Trench in pelle e stivali in pitone per lui e trench in agnello e stivali scamosciati per lei sono solo una delle numerose proposte di abbigliamento fatte dai negozi di Alassio e Albenga. Seguono giacconi e pantaloni in cotone, gilet in piumino d'oca, bomber, blazer, giacche in velluto, jeans, scarponcini e moltissimi tipi di stivali.

Vasta è anche la scelta nell'ambito degli accessori come cinture in pelle, cappelli e sciarpe. Insomma, è difficile non riuscire ad accontentare anche la clientela più esigente, quella che controlla tutti i dettagli. L'ambiente che ospita le collezioni Marlboro Classics suggerisce una spazialità tipicamente urbana del Nord America.

Sono evidenti i riferimenti al modello dei loft delle grandi città industriali. In una dimensione teatrale viene dato ampio spazio a superfici che fanno da sfondo ai capi esposti. Tessuto, vetro legno, ferro e finiture volutamente «rough» sono i materiali utilizzati per le attrezzature espositive. Le collezioni «total look» esposte vantano un servizio di eccellenza rivolto al consumatore finale.

Un servizio fatto di cortesia e preziosi consigli per chi ama indossare capi casual di qualità e sentirsi a proprio agio. Marlboro Classics è inoltre un marchio in continua crescita sui mercati mondiali.

La metà delle vendite avvengono grazie a una solida realtà distributiva fatta di negozi monomarca e «shop in the shop», in pratica degli angoli monomarca all'interno di negozi di abbigliamento.

Weber, Massimo Ribecchi e Roberto Scarpa, La Martina Polo, Stone Island e CPCompany

Genis boutique: la casa della moda più attuale

Nei negozi di Savona e Finale Ligure le prestigiose griffe del momento

Genis boutique Uomo e Donna ripropone la tradizionale collezione di abbigliamento nei tre punti vendita di Savona e Finale. Nel centro storico di Savona il negozio per capi femminili è situato in via Manzoni a due passi da piazza Sisto IV mentre per quanto concerne il maschile, il punto vendita di trova all'angolo tra via Manzoni e via Verzellino, nei pressi delle scuole medie e della Cattedrale. A Finale Genis si trova in viale delle Palme, sempre in pieno centro. Genis incentra la collezione di alta qualità, ispirata soprattutto allo stile cosiddetto «casual», in firme di sicuro affidamento tra i quali Weber, Massimo Ribecchi e Roberto Scarpa per il gentil sesso e La Martina Polo, Stone Island e CP Company. Proprio quest'ultima «griffe» è colonna portante di Genis boutique. Integrare la funzionalità dell'abbigliamento militare e da lavoro e i dettagli della grande tradizione sartoriale ai capi d'uso quotidiano. È la filosofia che anima C.P. Company, innovativa e anticonformista, che ha rivoluzionato a partire dal 1975 il concetto del vestirsi informale. C.P. Company, infatti, è un marchio-laboratorio che conduce un'indagine appassionata e curiosa in ogni angolo del mondo per arricchire il suo know-how. Oggi C.P. Company possiede un archivio di oltre 40 mila capi di ogni epoca e origine. Pezzi storici da cui trarre spunti originali per un abbigliamento informale, che è anche un riesame di quello formale attraverso l'attenzione ai mestieri metropolitani e alle sfide sportive per individuare tessuti e materiali d'ultima generazione. A tutto questo si affianca la costante ricerca nei processi produttivi. I tessuti e le modellistiche della tradizione sono riletti con fibre innovative e tecnologie sofisticate per essere più dinamici e moderni.

Cosseria
Ristorante
Albergo "al Castello"

Venerdì - sabato 4 - domenica 5
"Giornata della Polenta"
Menù
Spiedini di polenta e mortadella
Lardo con crostini di polenta
Polenta grigliata al gorgonzola
Sformatino di polenta tartufata alla fonduta
*****
Polenta pasticciata con salsiccia e funghi
*****
Cinghiale con polenta
Baccalà in umido con polenta
*****
Polenta vorlegata al cioccolato
Pasticcini di miglio
€ 15,00
aperti anche a pranzo

di Natale 2004
Aperitivo della casa
*****
Lardo di Moncalvo e coppa di Parma con crostini
Insalata mare e monti
Cannoli con crema di tonno e noci
Lonza di maiale in salsa rossa
Sformato di peperoni in bagna cauda
*****
Gnocchi "Al Castello" con fondata e tartufo
Ravioli di lattuga alle erbe
Zuppa di Natale
*****
Agnello ai carciofi con finocchi gratinati
Controfiletto brasato con salsa ai porcini con Patate al forno
*****
Panettone con crema all'arancio
Ventagli di pere al cioccolato
€ 32,00 (£. 61.960) bevande compreso

Loc. Bosi, 12 - Cosseria (SV) - tel. 019.51.96.15 - 019.51.97.70
email: alcastello@libero.it - http://digilander.libero.it/manglaedormi

GENIS
UOMO
Via Verzellino angolo Via Manzoni
SAVONA Tel. 019 821377
VENDITA PROMOZIONALE
DI NATALE
CON SCONTI DAL 10% al 50%
solo sui capi indicati

MARLBORO CLASSICS
auguri
alassio
via xx settembre, 153 tel 0182 645937
albenga
via g.b. oddo, 16 tel 0182 559790

www.trony.it
I SERVIZI TRONY
• Convenienza garantita
• Estensione garanzia
• Lista nozze
• Trony Card
TRONY
Imperia
Camporosso
Arma di Taggia
NON CI

ALLA RISCOPERTA I ANTICHI «SANTUARI» DEL GUSTO

Un'osteria in Valle Talloria

> Nell'osteria di Placido Superino si mise a giocare alle carte col guardiacaccia. La posta, disse Menemio, era una miseria: Superino si giocava una dozzina di caramelle e l'altro fetta di formaggio [...]Non si sentì più volare una mosca, molti ai tavoli si rizzarono, pallidi e silenziosi, anche le ragazze di Placido nella smisero chiamarsi e di macinare il caffè.
>
> **Beppe Fenoglio**
> dal racconto "Superino"

L'osteria Dronero

Un vecchio locale a Pezzolo Valle Uzzone

> Vecchie osterie, dove siete? Eravate antri tenebrosi, anche luoghi lindi, curatissimi. C'era un rettangolo di carta vetrata dietro ogni tavolo, inchiodato al Lunghi sfregamenti di fiammiferi di legno svirgolavano nel rettangolo, commentando a modo loro le soste dei clienti, dei giocatori di carte, del bevitore solitario.
>
> **Giovanni Arpino**
> da "Vino e osterie"

Atmosfere antiche osterie «Gemma» a Roddino

DALLE SALE STORICHE A QUELLE PIU' ATTUALI COME LA «PIOLA» DI ALBA

Qualità e prezzi bassi Osteria, che ritorno

Roberto Fiori
ALBA

Ambiente familiare e porzioni generose, servizio senza cerimonie e prezzi onestissimi: così scriverebbe la guida per descrivere l'osteria. Ma ancor prima di essere un punto di ristoro, l'osteria è un luogo dell'anima, spazio senza tempo di chi dice motorino che scooter, pedula al posto di «Clark». In Langa, un po' come ovunque, era locale senza pretese, senza stagioni e orari, che contendeva il primato alla chiesa al mercato. C'era sempre un motivo per fermarsi, per bere bicchiere sulle sue tavole di legno e riscaldarsi con la stufa al centro, mangiare due acciughe o il bollito, giocare carte fumare.

I nomi e le insegne, poi, erano gloriosi: «Garibaldi» e «Italia», «Cannon d'oro» e «Nazionale», ma anche «Della Posta» e «Dei Cacciatori», Commercio» e «Comunale». Già negli Anni 70 Giovanni Arpino decretava la fine di questo nobile luogo d'incontro, soppiantato da nuove frette e altre esigenze. Ma è proprio così? Per Paola Gho, curatrice della guida Osterie d'Italia di Slow Food, il cuore antico dei vecchi locali batte ancora, anzi spesso ha saputo rinnovarsi e lanciare nuove sfide. «Quando abbiamo proposto il nostro progetto editoriale, nel 1990, era il gran momento della cucina creativa, anche del fast food a ogni latitudine. Con il termine osteria si voleva riportare a galla un patrimonio nazionale e dalla tradizione antichissima». ci sono riusciti, tanto che oggi niente è più di moda dell'osteria. «Sotto la stessa etichetta convivono locali di vario tipo. Nei paesi più isolati resiste la vecchia concezione, ma al fianco sono nate vinerie, enoteche con mescita e cucina, trattorie con nuova vitalità». Ad accomunarle sono il prezzo contenuto, l'attenzione ai prodotti e ai vini locali, rapporto diretto le persone e i sapori. «C'è chi furbo - dice Paola Gho - e si dietro una tovaglia a quadretti, ma poi presenta un conto esagerato, oppure chi segue la moda e arreda il locale con finti mobili antichi. Io credo però che si andrà verso semplificazione, verso più autenticità. La gente ha voglia di recuperare piacere di stare a tavola compagnia, senza esagerazioni ma con il piacere di assaporare piatti e atmosfere genuine». Un concetto chiaro anche a chi sta per iniziare nuove imprese. Come Bruno Ceretto, che tra qualche mese aprirà nel cuore di Alba un doppio ristorante. «Al primo piano - dice l'imprenditore vinicolo - ci sarà un locale più ricercato, ma al piano terra lo spazio sarà tutto per la "Piola", un'osteria dove assaggiare ogni giorno i piatti della tradizione piemontese e un bicchiere di vino sfuso. Le cose più belle si scoprono così».

Gemma Boeri proprietaria del Circolo Roddino, sopra storica di osteria

NON SOLO ATTENZIONE AL TERRITORIO E AI PIATTI DI STAGIONE

«Locali dove poter anche cantare»

Petrini: «Non bisogna perdere la socialità tra le persone»

intervista
Sergio Miravalle

CARLIN Petrini di osterie se ne intende. Non solo per le amorevoli frequentazioni in 55 anni di tavolate e amici. Ha provato il gusto epico del bollito mattutino a Carrù (ci tornerà anche quest'anno alla Fiera del bue grasso) e delle agnolotte notturne al sanremese Club Tenco e il Boccondivino a Bra è diventato un luogo dell'anima prima ancora che dello stomaco. Proprio Slow Food da 15 anni edita con la guida «Osterie d'Italia», curata da Paola Gho e da stuolo di recensori: un volume che ha ridato dignità a clienti a migliaia luoghi «del mangiarbene all'italiana».

Dunque l'osteria è rinata, viva l'osteria?

«In questi anni la situazione si è certamente evoluta e in positivo. Abbiamo contribuito a salvare un certo tipo di ristorazione, ma i problemi non mancano».

Nel settore c'è gran fermento, molti si inventano un mestiere.

«Ci trattorie, piccoli ristoranti, wine bar, spazi culturali che offrono cibo e vino e tutto un fiorire di locali definiti tendenza. Dico però che non bastano quattro tavoli e tovaglia quadretti per fare un'osteria vera e viva».

Che cosa serve allora?

«Direi che, oltre alla qualità dei piatti e dei vini, all'attenzione costante per i prezzi, il legame stretto con la campagna, il territorio e la stagionalità, la vera osteria si distingue per la capacità storica di essere un punto di incontro e di socialità della gente».

Dunque commensali clienti, ma non solo.

«Noi stiamo pensando nella prossima guida di indicare anche le osterie dove è più facile trovare gente che canta o che gioca a carte. Certi cori, con un buon bicchiere di vino, valgono una serata alla Scala. Questi locali sono luoghi che hanno valore aggiunto straordinario di umanità e saperi».

Un tempo nelle osterie ci si scambiavano anche notizie e informazioni, c'è la tv, magari accesa in un angolo del locale.

«Mi piacerebbe si tornassero ad editare i lunari di un tempo, gazzette con il ciclo delle semine, i proverbi, i modi di dire. Ci stiamo pensando».

Storie di Langa

I segreti di Gemma a tavola e in un libro

ALBA

C'è un posto, nella Langa che abbandona i vigneti per i boschi di castagne e nocciola, dove sotto parvenze kitsch anni Settanta vive intatta l'atmosfera dei vecchi locali. E' l'osteria di Gemma a Roddino, felicemente sopravvissuta a mode e tendenze per offrire a oggi l'emozione genuina del cibo e dell'ambiente. C'è tutto, in questo salone che sembra un garage al fondo della discesa: i giocatori di carte vicino ai tavoli dei commensali, il fumo, la televisione, la stufa al della stanza. E poi c'è lei, Gemma, che lavora in un cucinino minuscolo e porta in tavola senza troppe parole un menù che più classico non si può.

Ovviamente, un posto così non poteva passare a lungo inosservato, e infatti è diventato la meta preferita di personaggi e grandi nomi, che magari hanno lasciato qualche traccia del loro passaggio con opere appese alle pareti, senza però compromettere la natura del locale. A Gemma e alle storie delle osterie di Langa è dedicato anche il libro: la ha scritto Luigi Sugliano e lo ha raccontato per immagini il fotografo Bruno Murialdo, due personaggi da sempre innamorati e ispirati dalle colline che scendono fino ad Alba. «Gemma. Ai tavoli delle osterie di Langa» (Sorì Edizioni) verrà presentato lunedì alle 18 al castello di Grinzane Cavour, con Giovanni Tesio, Maurizio Crosetti, Paola Gho e il senatore Tomaso Zanoletti. [r. f.]

L'istituto novarese mantiene salde le tradizioni centenarie ma propone agli studenti programmi aderenti al mercato del lavoro

L'istituto Nervi di Novara, scuola all'avanguardia che forma i geometri del futuro. Ha ottenuto la certificazione iso 9001

Al «Nervi» i geometri del futuro

La maggior garanzia: il certificato Iso 9001

Dal 1859 il Nervi è la scuola riferimento nel territorio novarese per i geometri.

Fondato nel 1859 con il riordino della legge Casati, il «Nervi» diventa Istituto Tecni- la sezione di Agronomia ed Agrimensura sin dal 1864. Nell'anno 1980 ha preso il nome, con specifico D.P.R., di Istituto Tecnico Statale per Geomtri «Pier Luigi Nervi».

«L'organizzazione del nostro istituto - sottolineano al Nervi - si avvale un di qualità certificato il sette giugno del 2003, secondo la norma Iso 9001, e d è stato confermato il tredici settembre del 2004: ente certificatore è la società Sincert».

Quest'anno l'istituto è diventato ente certificatore per l'European Computer Driving Licence per il C.A.D.

Il Nervi conta oggi circa cinquecento alunni, distribuiti in tre indirizzi (corso ordinario, sperimentale e serale), seguiti da un corpo docente altamente qualificato. Il bacino di utenza dell'istituto si estende in tutta la provincia.

Negli ultimi anni stati eseguiti lavori di ristrutturazione dell'edificio, il risultato di una scuola che oggi presenta dotata laboratori multimediali, aule ampie ed accoglienti, campo da tennis e di calcetto, palestra attrezzata, laboratori nei quali è possibile praticare ogni genere di attività legata ad ogni singola disciplina: fisica, chimica, scien-, informatica, topografia, disegno e costruzioni.

Il fiore all'occhiello dell'istituto è il «Laboratorio prove materiali», autorizzato dal Ministero dei Lavori Pubblici ad emettere certificazioni componenti edilizie già dal 1979, ed offre un sistema di gestione per la qualità certificato Uni Iso 9001; inoltre, dall'aprile del 2003 fa parte dell'Alp, l'Associazione Laboratori di prova.

Il laboratorio è a disposizio- di imprese edili, liberi professionisti e ditte costruttrici di manufatti prefabbricati per offrire un'attività di consulenza tecnica a 360 gradi.

TUTTE LE INFORMAZIONI AGLI OPEN

La «Settimana topografica»

L'istituto tecnico per geometri «Nervi», di Novara, vanta tra le tante iniziative anche «Settimana Topografica», un'attività didattica svolta diverse località italiane, finalizzata al rilievo territorio, con un'alta valenza formativa e professionale. Un'iniziativa che qualifica l'istituto standard di eccellenza didattica che ha conseguito. Per un quadro completo tutte le attività svolte al Nervi, per conoscere gli obiettivi formativi didattici della scuola e la sua importante dotazione, di due appuntamenti, destinati in particolare alle famiglie ed agli alunni che intendono 11 dicembre e 15 gennaio, in dell'Open Day. Per qualsiasi informazione la segreteria è sempre disponibile telefondando al numero 0321 625790 (fax 0321 629734).

Negli ultimi anni l'istituto ha avviato ed individuato nel quadro del rinnovamento della didattica nuove forme confronto di collaborazione con il territorio. «Oggi l'istituto - precisano al Nervi - è in grado di offrire una nuova offerta formativa che risponda logiche e metodi adeguati alle richieste di formazione umana, e professionale dei giovani».

L'offerta formativa che l'istituto Nervi intende adottare quest'anno riguarda tutti quei progetti che arricchiscono il curricolo e danno risposte coerenti con le finalità e gli obiettivi della scuola, alla domanda formativa degli studenti, delle loro famiglie e del territorio. «In quest'ottica configurano alcuni progetti che sono specificamente mirati alla formazione dell'alunno: accoglienza, prevenzione del bullismo, ascolto e supporto scolastico, disagio scolastico. Altri progetti - spiegano al Nervi - stati predisposti per ampliare l'offerta delle attività pomeridiane: il gruppo sportivo, il laboratorio teatrale e musicale, l'attività subacquea, i corsi per il rilascio del patentino per la guida dei ciclomotori, il corso per il rilascio della patente E.C.D.L., il C.A.D. per studenti ed adulti, ed inoltre il corso di inglese per l'esame P.E.T., che oggi è un pò il passaporto linguistico per gli studenti».

Inoltre deve essere sottovalutato il costante lavoro d'informazione ed orientamento in ingresso ed in uscita, rivolto soprattutto agli alunni delle classi quinte, mentre gli studenti delle classi quarte si recano per gli stages in Italia ed all'estero.

Molti sono i viaggi di istruzione e le visite guidate che vengono effettuati tutti gli sia in Italia che all'estero, momenti conclusivi e particolarmente efficaci di attività didattiche interdisciplinari.

innovazione & tradizione

11 dicembre
Open Day
ore 15-17,30

per conoscere l'Istituto Nervi: una realtà formativa ed educativa che si fonda sulla tradizione e punta sull'innovazione

> Offre tre indirizzi di studio: Ordinario, Sperimentale, Serale

> Attua una stretta collaborazione con il Territorio

> Organizza Stage in Italia e all'estero

• E' Ente Certificatore per European Computer Driving Licence per CAD

• E' Laboratorio prove materiali autorizzato dal Ministero dei Lavori Pubblici

ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI NERVI

Novara, via S. Bernardino da Siena 10 - tel 0321 625790
e-mail: itgnervi@fausernet.novara.it

of CISQ Federation RINA ISO 9001:2000 Certified Quality System

Agricoltura & Alimentazione

■ **DAL CONSORZIO RIFIUTI DI ASTI**
COMPOST PER VIGNETO E ORTO DEL CARCERE
Il Consorzio rifiuti astigiano sosterrà il progetto di agricoltura biologica che vede impegnati dodici detenuti del carcere di Quarto. A breve saranno inviate quattro tonnellate di compost prodotto all'impianto di San Damiano: serviranno per fertilizzare il piccolo vigneto che sta nascendo alla casa circondariale, vicino all'orto biologico. Una vetrina delle produzioni coltivate in carcere sarà presentata a maggio, ad Asti, in occasione di «Verdeterra», rassegna dedicata a spezie, erbe aromatiche e ortaggi. Intanto il Consorzio ha avviato le procedure per conferire al compost il marchio di qualità (la struttura di San Damiano raccoglie rifiuti organici provenienti da 35 centri della provincia).

■ **L'ELICICOLTURA E LA RACCOLTA DELLE CHIOCCIOLE**
UN CONVEGNO ALLA FIERA FREDDA DI BORGO SAN DALMAZZO
Una raccolta che oscilla dai 15 ai 18 quintali l'anno (costo medio 18 euro al chilo): sono queste cifre che fanno preziosa la «helix pomatia alpina», lumaca tipica delle valli che si aprono a ventaglio su Borgo San Dalmazzo. La «helix pomatia alpina» sarà la protagonista, a partire da domani, della 435ª «Fiera Fredda». In programma incontri gastronomici, mercati e spettacoli. La fiera di Borgo San Dalmazzo è anche l'occasione per fare il punto sulla commercializzazione delle chiocciole, un giro d'affari che nel 2003, a livello nazionale, ha fruttato 180 milioni di euro. Domani, alle 9,30, nella sala dell'Asl, si parlerà anche di questo, nell'ambito del convegno «Nuove prospettive dell'elicicoltura sulla base delle esperienze del passato». [c. g.]

ALCUNI EXTRACOMUNITARI STAGIONALI SONO DIVENTATI TITOLARI D'AZIENDA

Nelle vigne e nei campi il lavoro è multietnico

Crescono gli addetti stranieri. E Roma autorizza nuovi ingressi

TORINO

In principio arrivavano soprattutto dal Nord-Africa. Utilizzati in prevalenza nei vigneti durante la stagione della raccolta. Tutti stagionali. Alcuni si sono integrati sino al punto da essere assunti a tempo determinato o indeterminato da alcune aziende non solo vitivinicole, ma anche nei settori zootecnico, frutticolo o floricolo.

Altri si sono trasformati in piccoli e medi imprenditori. E' il caso di due egiziani e due algerini titolari dell'azienda agricola «Il Mediterraneo» di Brandizzo in provincia di Torino. Emblematica la storia del mungitore di origine indiana arrivato prima in Lombardia, poi nel Piacentino, infine nel Novarese, oggi responsabile del reparto zootecnico di una grande azienda agricola. Si è fermato tra le risaie e gestisce contemporaneamente anche due ristoranti. Nord-africani, ghanesi, ivoriani, ungheresi, romeni, albanesi e kosovari. Indiani ma anche parecchi cinesi stagionali, impiegati soprattutto come esperti durante la staigone estiva per selezionare il riso in maturazione o estirpare le infestanti.

E' un piccolo esercito quello composto dai lavoratori stranieri nelle campagne del Piemonte. Frutticoltura e viticoltura sono i settori con maggior presenza multietnica. Ma anche gli altri comparti hanno bisogno di braccia in grado di supplire alle carenze di manodopera. Tanto che - non è solo un problema piemontese - le organizzazioni agricole professionali chiedono l'allargamento delle quote di lavoratori stranieri. Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto del presidente del Consiglio, è stata assicurata una nuova quota di 16 mila lavoratori neo-comunitari in tutta Italia. Una decisione verso cui Confagricoltura - in una nota - esprime apprezzamento. Tra l'altro il Ministero del lavoro ha ridistribuito 3900 quote di autorizzazione 2004 rimaste inutilizzate, di cui 350 destinate al lavoro agricolo non stagionale, con assegnazione alla provincia di Cuneo di 100 unità per attività di viticoltura e frutticoltura. [g. f. q.]

LAGNASCO

Villaggio per chi raccoglie frutta

■ C'è la storia di Dimitri, John, Mohammed. Stranieri che, sei mesi l'anno, lavorano nelle campagne della pianura saluzzese. Arrivano dall'Africa (Marocco, Tunisia e Costa d'Avorio), dall'Albania e, da qualche anno, anche dalla Polonia. Per loro alcune cooperative di produttori di frutta hanno allestito un villaggio, per accoglierli dalla primavera all'autunno inoltrato. La «colonia» polacca è composta da uomini e donne, i primi lavorano nei frutteti come braccianti nella stagione di raccolta di albicocche, mele, pesche e kiwi. Le donne sono impiegate nella lavorazione della frutta. I viaggi in Italia vengono organizzati in collaborazione con il Consolato. Nel 2004 hanno lavorato 848 stranieri, su una popolazione di italiani che non supera le 1300 unità. [m. ma.]

MAPPA REGIONALE

giro di terra

GIANFRANCO QUAGLIA

Da Umberto Veronesi a Padre Miranda dibattito sugli Ogm

PRIMA il professor Umberto Veronesi, che aveva sollevato il problema: meglio i cibi Ogm della polenta nostrana. Poi, padre Gonzalo Miranda, docente di bioetica: «Si agli organismi geneticamente modificati, la scienza vada avanti, da 12 anni i consumatori Usa se ne cibano e non sono stati rilevati elementi di tossicità». Il parere espresso a Novara dai due autorevoli esponenti, l'uno scientifico e l'altro religioso, ha contribuito ad alimentare un dibattito che non si ferma neppure dopo l'approvazione del decreto del ministro sulla regolamentazione delle coltivazioni Ogm. A Miranda replica ora la Coldiretti novarese, per bocca del suo direttore Gabriel Battistelli il quale si dice «amareggiato dalle dichiarazioni, perchè gli Ogm non servono alla società *contemporanea*. La riconosciuta qualità del made in Italy agroalimentare nel mondo testimonia come, una volta tanto, il modello giusto da seguire sia proprio quello del nostro Bel Paese».

IL CAPOSTALLA, DAL PUNJAB A NOVARA

Surinder Singh

Si occupa di 180 vacche (frisone e jersey) «Per me è come essere tornato ragazzo»

Dal Punjab a Novara, cascina Graziosa, via Brianza. E' la storia di Bhela Surinder Singh, indiano, che nell'88 ha lasciato il proprio paese scosso dalla guerra civile ed oggi è capostalla in una delle più importanti aziende agricole del Novarese e gestisce due ristoranti indiani in città.
«Sono arrivato in Italia nel dicembre dell'88 - racconta Singh - in India studiavo matematica all'Università, avrei voluto laurearmi, ma c'era troppo rischio, così ho deciso di venire in Europa». In Italia Singh ha iniziato a lavorare in un circo equestre: «In India mio padre ogni mattina, all'alba, girava con una bici e due contenitori per riempirli di latte di bufala e portarlo in città». Singh ha poi trovato lavoro come carpentiere, si è sposato «ed ho iniziato a fare amicizia con gli indiani che erano arrivati in Italia. Ho trascorso lì due anni, poi mi sono trasferito in un'azienda agricola a Codogno. Lì ho avuto la fortuna di trovare don Rino, un sacerdote che mi ha aiutato moltissimo: mi dava ospitalità e mi ha convinto a tornare a studiare. Sono andato a Pavia dove ho approfondito le tecniche dell'allevamento e la fecondazione artificiale, e finalmente sono arrivato a Novara». Alla cascina Graziosa, Singh è capostalla: si occupa di 180 vacche tra frisone e jersey. «Con le jersey si ottiene un latte di altissima qualità. Per me occuparmi dei bovini è un pò come essere di nuovo tornato ragazzo, in India: la differenza è che in Italia le aziende agricole dispongono di una tecnologia molto avanzata, mentre in India il lavoro era tutto manuale». Singh è un lavoratore incredibile: lavora in stalla da mezzanotte alle cinque del mattino e dalla una del pomeriggio fino alle cinque, sei di sera: «E come finisco vado nei due ristoranti indiani che gestisco a Novara con mia moglie e mio cognato. La mia passione è quella di migliorare costantemente la qualità del latte ed avere dei capi in perfetta salute. Dell'India ho mantenuto un principio: il grande rispetto per le persone e gli animali. Da noi il latte di mucca è come quello della mamma, va trattato con grande attenzione». [m. g.]

Macelleria F.lli Conti
Via IV Novembre, Boca
Tel. 0322.866934

Di Meglio F.lli Conti
DI MEGLIO Via C. Battisti, 13, GRIGNASCO
(vicino Scuole)
Tel. 0163.417272 orario: 7.30 12.30 - 15.00 19.30

I primi venti Clienti
che prenotano i cesti di Natale avranno in omaggio
una bottiglia di Wisky scozzese

VASTO ASSORTIMENTO DI CARNI TRA CUI IL PREGIATO
BUE NATALIZIO!
CAPRETTO – AGNELLO – PORCHETTA

VASTO ASSORTIMENTO DI PIATTI GASTRONOMICI PER ALLIETARE I VOSTRI PRANZI NATALIZI

.... e non dimenticate lo zampone di nostra produzione
SI ACCETTANO TICKET RESTAURANT E BON CHEF
INOLTRE NUMEROSE OFFERTE SETTIMANALI

L'OCCASIONE
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
GRIGNASCO (NO) Via C. Battisti,11
VENTIMIGLIA (IM) Via Dante, 9
NUOVA APERTURA
QUARONA (VC) C.so Rolandi

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Domenica prossima nel Vergante le bancarelle «conquisteranno» il paese

Mercatino di strenne e gastronomia

Invorio in piazza con le «Atmosfere di Natale»

Le organizzazioni di volontariato grandi protagoniste per garantire il successo ad «Atmosfere di Natale», la quarta edizione della manifestazione promossa dall'Associazioni Turistica Pro Loco con il «Coordinamento Associazioni Invoriesi» e con il patrocinio del Comune. Il mercatino è domenica 5 dicembre dalle 10 alle 18 nelle piazze Manzetti, Vergante e Martiri e propone prodotti di artigianato, gastronomia e strenne natalizie.

Oltre alle specialità culinarie in piazza, per l'ora di pranzo tre locali presentano un menù con prodotti tipici. Sono il ristorante «Da Vittorio», in via Alto Vergante 32, nella frazione di Talonno, «L'Osteria del Vergante», ad Invorio Superiore, e il ristorante «Villa Germana», in via Monte Rosa 9. Per raggiungere la località alle porte del Vergante dall'autostrada A/26, bisogna prendere la direzione per Borgomanero e poi voltare a destra sulla provinciale dell'Alto Vergante; l'auto si può lasciare in via Italia. Anche per chi giunge dal Cusio e da Gozzano, prima di entrare in paese si può trovare un ampio parcheggio sulla destra. Il personale di servizio dei vari gruppi che compongono la «Consulta delle Associazioni Invoriesi» sarà a disposizione per dare le informazioni necessarie a tutti coloro che domenica si recheranno ad Invorio.

Offerte al progetto «Gazza ladra»

Difensori dei boschi in campo per i bimbi

Quest'anno il ricavato di offerte e di quanto le associazioni vorranno donare sarà devoluto al Centro polifunzionale riabilitativo «Gazza ladra» voluto ad Invorio dall'Associazione Orizzonti di Borgomanero. Perchè questo nome? «la denominazione "Gazza ladra" - racconta Anna Barbaglia, tra i fondatori della struttura - deriva dal fatto che mentre pensavamo ad un nome da dare alla nostra struttura, guardando dalla finestra, abbiamo visto sul davanzale una gazza. Come questo uccello prende le cose lucenti, noi speriamo di "rubare" e ampliare il più possibile le abilità che i bambini nati con problematiche possiedono». Il centro «Gazza ladra» opera ormai da un anno con un equipe formata dal neuropsichiatria Fulvio Guccione, da psicologi, pedagogisti, psicomotricisti, logopedisti e insegnanti di sostegno. L'associazione si pone l'obiettivo di permettere alla persona con disabilità di poter raggiungere il massimo sviluppo delle proprie potenzialità. Al centro possono rivolgersi, minori disabili o con malattia cronica invalidante fino a 18 anni. La speranza dell'associazione è di completare la ristrutturazione dei locali che ospiteranno aule, laboratori, ambulatori sanitari, per la psicomotricità, la logopedia e la fisioterapia. Dagli attuali 30 bambini curati si spera alla fine del 2005 di poter intervenire su 200 bambini. Tra le iniziative dedicate alla «Gazza ladra» domenica alle 14,30 al campo di calcio dell'oratorio di Invorio ci sarà una partita tra gli agenti ed ufficiali del Corpo forestale dello Stato e una rappresentanza dei Volontari del Corpo Volontari AIB del Piemonte. La Nuova filarmonica Invoriese darà il via al coinvolgente momento sportivo.

Fracazzini
HOUSE
Arredamenti

Cureggio (NO) Via Torino, 7 Tel. 0322.839398
www.fracazzini.com e-mail:info@fracazzini.com

DOMENICA
5 dicembre 2004
INVORIO (NO)
MOSTRA ARTIGIANALE
nelle piazze Vittorio Veneto, Martiri e Manzetti
"Atmosfere di Natale"
DALLE ORE 10.00 ALLE 18,00
IDEE REGALO PER GLI ACQUISTI DI NATALE
APERITIVO DELL'AMICIZIA
ASSAGGIO DI DOLCI CASALINGHI
CIOCCOLATA CALDA
POLENTONE NATURALE DI BUBBIO (AT)
Piatti tipici nei ristoranti invoriesi:
DA VITTORIO - VILLA GERMANA - OSTERIA DEL VERGANTE
Un simpatico personaggio regalerà a tutti i bambini e non, bellissimi sculture realizzate con una miriade di palloncini colorati.

SPACCIO AZIENDALE
Cappotti - Piumini - Maglieria - Uomo - Donna
siriem siriem siriem
Nuova collezione
autunno inverno 2004/2005
Aperti MERCOLEDÌ 8 e DOMENICA 19 DICEMBRE dalle ore 15,00 alle 18,30
BRIGA NOVARESE - Via Cesare Battisti, 55 - Tel. 0322 94803 (6 linee r.a.)
USCITA AUTOSTRADALE Borgomanero/Arona
ORARI: Lunedì/venerdì 10.00-12.00 - 15.00-19.00Sabato 15.00 - 18.30

Enneci Color
di Viale Adriana
colori vernici edili belle arti hobbistica
Invorio (NO) Via Pulazzini, 5
Tel. e Fax 0322.255894

Ristorante
Villa Germana
INVORIO
Via Monte Rosa, 9

prima gli altri

BORGO SAN DALMAZZO E LA «CHIOCCIOLA»
Fra le iniziative della Fiera Fredda, che domani festeggia la 435ª edizione, c'è l'appuntamento con la «Chiocciola della solidarietà». Domani, alle 16, nel salone consiliare, sarà consegnata a Nevé Shalom-Wahat al-Salam, villaggio cooperativo dove vivono insieme ebrei e palestinesi di cittadinanza istraeliana. (a. f.)

DISABILI A BIELLA IN DISCOTECA GRATIS
Oggi in occasione della Giornata Internazionale dei Disabili a Biella, è stata organizzata un'iniziativa che mira a coinvolgere i locali notturni della provincia per fare in modo che le persone diversamente abili, eventualmente accompagnate da un amico, possano usufruire di un ingresso e di una consumazione gratuiti.

ILLUSTRE FAUTORE DI PACE STASERA OSPITE A OVADA
Stasera alle 21 al Teatro Splendor di Ovada, è relatore Johan Galtung, rettore dell'Université Nouvelle Transnational di Parigi e consigliere alle Nazioni Unite, tra i fondatori dell'International Peace Research Istitute di Oslo, professore di Peace Studies all'Università delle Hawaii, già insignito del Premio Nobel Alternativo per la Pace. (r. bo.)

VERZUOLO DIVENTA CITTADELLA DI SOLIDARIETA'
Da domenica all'8 dicembre il paese si trasforma in una «cittadella della solidarietà». Domenica si parla di volontariato e bambini a Palazzo Drago con «marenda sinoira equa e solidale». Mercoledì, dalle 10 in piazza Martiri X edizione di «Accendiamo il Natale» (info 340-7132973). (m. ma.)

VETRINE SPECIALI A VERCELLI

I ragazzi «diversamente abili» del Centro diurno e della Comunità «Muni Prestinari» di Vercelli dell'Anffas addobberanno, per questo Natale, tre vetrine del centro storico della città: quelle dei negozi «Why Not» di via Crispi, «Fabrizio e Salvatore» di corso Libertà e «Sapon Ligure», sempre di corso Libertà. Il primo negozio (cui si riferisce la foto), il «Why Not» (abbigliamento) è già stato addobbato: in vetrina anche una carrozzella. Inoltre, un bellissimo presepe in terracotta, sempre realizzato da un'ospite del Centro diurno, è in vetrina alla «Erba d' Ca'» di Piazza Cavour.

FINANZIATI PROGETTI DI SOLIDARIETA' PER ALTRI 93.700 EURO

Il gruppo dei vignaioli di «Insieme». La foto di Mauro Vallinotto è tratta dal volume «Il cerchio aperto», edizioni Sori

Continua la favola di «Insieme» grazie a nove vignaioli altruisti

LA MORRA

Senza clamore e senza luci di telecamere, semplicemente attorno al tavolo della cantina comunale si è ripetuta domenica per la quarta volta l'incontro di «Insieme»: nove vignaioli di Langa che hanno deciso di produrre un vino «etico» destinando una parte delle vendite al finanziamento di opere di solidarietà. Quest'anno le bottiglie prodotte e il contributo di amici e ristoratori che credono nell'«Insieme» ha messo a disposizione la bella somma di 93.700 euro. Considerando quanto già fatto gli anni scorsi, la Onlus Insieme ha finora distribuito aiuti concreti per oltre 800 milioni di vecchie lire. Una cifra che dovrebbe far meditare e che va a merito di questi tenaci uomini di Langa e delle loro aziende: Elio Altare, Mauro Molino, Silvio Grasso, i fratelli Revello, Mauro Veglio, Giovanni Corino, Giulio e Paolo Morando, Giuseppe Caviola, Gianfranco Alessandria.

Le loro storie sono raccolte nel volume «Il cerchio aperto» (edizioni Sori, testi di Sergio Miravalle, foto di Mauro Vallinotto, prefazione di Carlin Petrini): nove fascicoli dedicati ciascuno ad un vignaiolo più un decimo che racconta di come finora sono stati spesi i soldi.

Quest'anno il gruppo di saggi che decide la destinazione ha valutato i 23 progetti presentati e destinato l'intervento principale (30 mila €) alla nascita della comunità alloggio per disabili del progetto Emmaus di Alba. Altri 25 mila€andranno alla cooperativa «Pausa Caffè» che sta organizzando una torrefazione all'interno del carcere Le Vallette a Torino usando caffè guatemalteco. La casa d'accoglienza «Il granello di Senape» di Bra avrà altri 12 mila €. Prosegue l'aiuto didattico all'Associazione amici dell'Università di Pollenzo con 15 mila euro. «Insieme» interverrà con 10 mila €anche nel recupero del pilone di San Sebastiano a La Morra e con 1700€per l'acquisto delle divise dei volontari del soccorso del paese.

Interventi piccoli e grandi che nascono da un bicchiere di vino «Insieme» (nebbiolo abbinato a barbera, dolcetto, cabernet). E il lavoro continua. Info: 0173509212. (r. s.)

TORTONA, RECITAL PER I BIMBI

Il cantautore Giorgio Conte (foto), il fisarmonicista Gianni Coscia e la Clinica Monferrato (cioè Paolo e Caterina Frola, Luca Ghielmetti e Gian Franco Cacciabue), con Giorgio Comaschi, propongono oggi alle 21 al Teatro Civico di Tortona un recital per aiutare il Piccolo Cottolengo, dove sono ospitati bimbi con handicap gravissimi. L'ingresso è a offerta. L'iniziativa è dell'Avoi, l'associazione di volontari ospedalieri dell'Infantile di Alessandria, per ricordare a 10 anni dalla scomparsa il primario Umberto Bosio. (r. al.)

A Premosello

Interviste agli anziani della Casa di riposo

VERBANIA

Hanno raccontato i momenti felici della loro vita, offerto consigli ai giovani. Hanno parlato di rimpianti e nuovi desideri. Le voci e le esperienze degli anziani ospiti della Casa di riposo di Premosello Chiovenda, comune della bassa Ossola, sono state raccolte dal gruppo di lavoro coordinato da Giorgio Ceredi. Le interviste saranno presentate oggi alle 15 nella sala consiliare di Premosello. Il direttore della residenza, Andrea Lux, spiegherà come è nata la ricerca nell'ambito di un progetto organizzato da Comune e Formont. Dalle interviste emergono tanti episodi fatti di emozioni e sensazioni collegate a piccole cose. La felicità, ad esempio, secondo alcuni ospiti è il piacere di tenere un gatto in braccio, o il ricordo di quando, giovani, si andava a raccogliere mirtilli e lamponi. E' un insieme di testimonianze semplici e vere. Voci che, grazie a questa raccolta, non si perdono nel vento. (c. bo.)

A Betlemme

Una scuola di pace ricordando il Dongi

CASALE MONFERRATO

I primi seimila euro raccolti in memoria di don Gigi Gavazza, il «parroco dell'Addolorata che stava dalla parte degli ultimi», morto inaspettatamente in estate, saranno destinati a finanziare un progetto che «Dongi» aveva avuto modo di conoscere e di apprezzare moltissimo, messo a punto da Rete Radié Resch: si tratta di allestire una scuola, nel territorio di Deheisheh, a pochi chilometri a sud est di Betlemme, per insegnare ai due popoli, israeliano e palestinese, il metodo non violento per la risoluzione dei conflitti. In questa zona almeno diecimila persone vivono in condizioni difficili. «Promuovere i valori della pace, della riconciliazione, del perdono - dicono i promotori del progetto - è il nostro obbiettivo». Ed era anche quello di Dongi nella sua parrocchia dell'Addolorata. Altre iniziative, con le offerte raccolte, saranno destinate anche a progetti locali di solidarietà. (s. m.)

in breve

PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DELLA SOLIDARIETA'
Il Comune di Vercelli ha organizzato, per lunedì 20 dicembre, un pranzo di Natale dedicato alle persone sole. L'appuntamento è nella sede della ristorazione sociale, in piazza Mazzini 15. Si raccolgono prenotazioni al Settore Politiche sociali, ai numeri 0161/596514 e 0161/596512. (r. vc.)

MERCATINO DELLA NONNA BENEFICO
Domenica, a Quinto Vercellese, il gruppo Amici per Quinto e il Comune hanno organizzato in piazza del Municipio un «mercatino della nonna». Il ricavato verrà devoluto alla Struttura semplice di Pediatria dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. (r. vc.)

MAGLIONI E ARTIGIANATO «MISSIONARI»
Dal 6 al 12 dicembre, nella sala mostra della Provincia, a Cuneo, mostra di solidarietà missionaria, a cura dell'associazione «Compartir». In vendita maglioni e articoli d'artigianato boliviani e prodotti dalle missioni, orario: 10-12 e 15-19,30. (r. c.)

CONCERTO IN FAVORE DELL'UNICEF
Nella sala San Giovanni, a Cuneo, domani alle 21, concerto di Natale in favore dell'Unicef. Protagonista l'Orchestra sinfonica amatoriale italiana, diretta da Paolo Fiamingo. Parteciperà il coro della Collegiata di Sant'Andrea di Savigliano. (v. p.)

LIBRI PER L'ARGENTINA A CARAMAGNA PIEMONTE
Martedì 7 dicembre, all'oratorio parrocchiale di Caramagna Piemonte, si svolge una serata finalizzata a raccogliere libri di favole e di testo delle elementari - nuovi e usati - per le scuole di italiano di Rio Quarto. (r. cm.)

3 REGALI!!!
se ti regali un tappeto!
1 • Non i soliti sconti, ma prezzi da regalo
2 • Non i soliti tappeti, ma pezzi selezionati e garantiti
3 • Non i soliti regali, ma vasta scelta
Qualche esempio...

ZAKINI	140x100 circa	Euro	78,00
TAFRESH	150x100 circa	Euro	98,00
NAIN	150x100 circa	Euro	148,00
ZANGIAN	190x110 circa	Euro	148,00
SHIRAZ	250x150 circa	Euro	198,00
KIRMAN	190x120 circa	Euro	248,00
SULTANA	250x150 circa	Euro	258,00
ARDEBILE	300x200 circa	Euro	288,00
TABRIZ	300x200 circa	Euro	358,00

...e tanti altri ancora...

M.C. Via San Vittore, 147 VERBANIA INTRA - Tel. 0323.53399
Aperto anche la domenica pomeriggio dalle 16.00 alle 19.00
Potete seguirci su Vco Azzurra Tv il mercoledì dalle 15,30 alle 16,00 e il venerdì dalle 15,00 alle 15,30

Presto in vendita alla concessionaria Icomoto una fiammante Yamaha

«Sole luna»: è la moto di «Vale»

Con le grafiche ideate dal campione stesso

NOVARA

Valentino Rossi e la sua nuova Yamaha, peraltro bellissima nelle tinte nere, si sono finalmente incontrati ed i frutti, nonostante la ruggine invernale, sono davvero eccezionali.

Nello scorso ottobre, Valentino ha siglato il debutto della R46 sulla pista di Valencia, la nuova YZF-R6 in versione «sole luna», con le grafiche ideate da Valentino Rossi e realizzate dal designer Aldo Drudi.

Il modello, attesissimo dai fans e dagli «aficionados» del marchio Yamaha, sarà prossimamente disponibile alla concessionaria «Icomoto» di Galliate. Colori radicali, linee che catturano lo sguardo. Quando c'è di mezzo Valentino, non ci si può certo aspettare la solita replica!

Il campione iridato è celebre per le grafiche originali che ha impiegato in più occasioni per il suo casco e la tuta e, quindi, l'idea per questa replica è stata semplicemente quella di lasciar fare a lui.

A «Vale» è stata data carta bianca e lui sul foglio bianco ha tracciato lo schizzo del disegno che sarebbe poi stato riprodotto sulla moto e ha creato un design in giallo e nero che raffigura la luna (a rappresentare la sua parte più seria) e il sole (che esprime invece la sua carica).

Ci ha inserito il famoso logo col numero 46 e ha firmato il serbatoio. La creazione, realizzata poi da Aldo Drudi, è così particolare che si è pensato meritasse più che di essere soltanto mostrata in occasione di un salone, perciò, con la «benedizione» di Valentino, R46 entrerà in produzione i primi mesi dell'anno prossimo, in tiratura limitata. Particolare di rilievo, il terminale in carbonio Termignoni.

La «R46», identificata dall'originale colorazione Valentino Rossi, metà gialla e metà nera con autografo sul serbatoio, terminale in carbonio Termignoni e targhetta numerata (da 1 - a 500), sarà presente nelle concessionarie Yamaha ad un prezzo di circa 1000 euro superiore rispetto alla verione standard.

Figlia di una filosofia progettuale dei costruttori giapponesi dalla massima precisione

«R1», potente, cattiva e... «modaiola»

I Cv sono 172, a disposizione del 4 cilindri di 20 valvole

NOVARA

Più potente, più cattiva, più... modaiola. Sono i tratti somatici della nuova «R1», figlia di una filosofia progettuale che vede i costruttori giapponesi alla ricerca della massima precisione.

E' ufficiale, i CV sono fino a 180. Sono ben 172, a 12.500 giri/min, i cavalli a disposizione del 4 cilindri in linea, di 998cc, dotato di 20 valvole. Un valore davvero impressionante, frutto di una completa riprogettazione del propulsore, partita dal basamento, che ora offre un'inclinazione della bancata dei cilindri aumentata di 10°, ed arrivata al disegno delle testate, ora decisamente più spinto.

Ma le novità del «quattro» non solo solo dentro, ma anche fuori, perchè le bocchette dell'air-box dinamico, poste sotto ai fari, generano una sorta di effetto turbo, in grado di regalare potenza all'aumentare della velocità, che consente di toccare picchi di 180 CV.

Il sistema di iniezione è meccanicamente, ma anche elettronicamente, molto complesso ed affida il suo funzionamento ad una centralina a 32 bit, pronta ad adattare le caratteristiche di iniezione alle richieste del pilota, alle condizioni ambientali ed al continuo cambiamento di pressione all'interno del nuovo air-box dinamico, contribuendo in modo fondamentale al raggiungimento della soglia antinquinamento Euro2.

Veramente incredibile il peso: i soli 170 Kg della nuova R1, fanno si che il rapporto peso potenza segni un valore di poco inferiore alla singola unità, ovvero 0.95 kg/CV. Il telaio, siglato Deltabox V, è più rigido rispetto del 200% in senso verticale, del 50% da un punto di vista laterale, e del 30% per quanto riguarda il più importante aspetto torsionale.

Merito di questi «numeri» è la nuova tecnologia costruttiva, già adottata per R6 e Fazer M.Y. '04, che sfrutta ricercate tecniche di pressofusione dell'alluminio, per ottenere la massima riduzione delle impurità ed evitare il maggior numero possibile di saldature.

Cambia la posizione dello scarico, che ora è sdoppiato e posizionato, seguendo un po' la moda del momento, sotto al codone; costruito in nobile titanio, questo elemento, ha un peso decisamente ridotto rispetto alla una soluzione «tradizionale» precedentemente adottata, e permette un teorico angolo di piega pari a 56°.

Le geometrie del telaio offrono una inclinazione dello sterzo di 24° ed una riduzione dell'avancorsa di 5mm, passando da 103 a 97 mm, per offrire maggiore agilità.

icomoto
GALLIATE (NO) VIA TICINO 120
Tel. 0321/80.79.59 - Fax 0321/80.79.50
ico-moto@libero.it
Concessionario YAMAHA per NOVARA E PROVINCIA

MT-01
Rivoluzionerà il vostro modo di andare in moto...

...aprirete il gas e a soli 1500 giri potrete avvertire le ondate vibranti di coppia lanciarvi verso l'orizzonte

Drag Star 650 Classic
Moto aziendale Km 0
PRONTA CONSEGNA

... e molte altre ancora!...